Mobile Video Company

LA STAMPA

Mobile Video Company

MARTEDÌ 8 GIUGNO 2004. ANNO 138. N. 157. € 0,90 IN ITALIA (PREZZI TANDEM ED ESTERO IN ULTIMA) • SPED. ABB. POST. - D. L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04 N. 46) ART. 1 COMMA 1, DCB - TO
www.lastampa.it

SCONTRO SUL VETO DI BAGHDAD ALLE AZIONI MILITARI IN IRAQ. RUTELLI: CON LE NAZIONI UNITE SOSTERREMO LA MISSIONE

Ultima trattativa per il sì dell'Onu

Al Qaeda: colpiremo le linee aeree occidentali

IL MONDO NON CAMBIA IN UN GIORNO

Boris Biancheri

UN nuovo progetto di risoluzione sull'Iraq è stato presentato da Usa e Gran Bretagna al Consiglio di Sicurezza e tutti prevedono che sia approvato a breve. E' frutto, senza dubbio, di un serrato lavoro diplomatico al quale, a quel che sembra, anche l'Italia ha dato il suo contributo. Ma è frutto soprattutto di un diverso clima che si è prodotto nei rapporti tra gli Stati Uniti e quei Paesi, come Francia e Germania, che poco più di un anno fa si erano opposti recisamente a un intervento militare americano. Le celebrazioni francesi del 6 giugno, con Bush, Chirac, Schroeder e Putin sorridenti uno accanto all'altro ne sono la inconfutabile, televisiva dimostrazione.

Tutti, naturalmente, hanno dovuto cedere qualcosa. Gli americani per primi, rassegnandosi a cercare quella sponda multilaterale che prima avevano sdegnato. Francesi, tedeschi e russi, d'altro lato, rassegnandosi ad avallare ciò che è accaduto e a legittimare la presenza della coalizione nonché un governo interinale che Washington ha in buona parte contribuito a creare. D'altronde, quando l'opzione era soltanto o la pace o la guerra, non c'era alternativa al sì o al no. Quando invece, come oggi, si deve trovare una soluzione accettabile a una situazione difficile, un compromesso si può anche raggiungere. Ed è stato raggiunto. Il terrorismo incombente, poi, ha ricordato a tutti che i litigi interni all'Occidente, così come quelli interni all'Europa, sono un rischio che nessuno si può permettere di correre. I pericoli esterni sono sempre una spinta infallibile alla coesione.

Il compromesso trovato è abbastanza equilibrato. All'Onu è riservato un ruolo che l'Onu è effettivamente in grado di svolgere. Non quello di guidare una forza militare ma di legittimarne politicamente una esistente; non di sostituirsi a uno Stato ma di assistere un Paese in un complicato processo politico, elettorale e costituzionale che passa attraverso due governi - quello interinale fino a tutto il 2005, quello transitorio poi - prima di giungere alle elezioni e alla costituzione.

Sul fatto che a partire dal 30 giugno la sovranità dovesse passare agli iracheni, tutti erano d'accordo e gli americani da tempo lo avevano detto. Ma quale sovranità? Anche quella in materia di sicurezza? Su questo punto, come sappiamo, la risoluzione proroga la permanenza delle forze della coalizione sino al dicembre del 2005, ma prevede che il governo iracheno possa, se le circostanze lo consentissero, chiederne la partenza anche prima di allora. Abbandonare su due piedi l'Iraq a se stesso è parso impossibile perfino a coloro che più avevano avversato la guerra.

E' una svolta, dunque, o non lo è? Forse nelle relazioni internazionali, che sono il risultato non di un fatto o di una volontà ma di tanti fatti e di tante volontà, vere svolte non ne esistono. Esistono dei processi che maturano, talvolta molto lentamente. E' una lezione, questa, che vale per chi ne parla affrettatamente; ma è anche una lezione per l'amministrazione Bush quando pensa di modificare il mondo in ventiquattr'ore. Adesso auguriamoci che il processo evolva positivamente verso un Iraq stabile, retto da un governo di tutti gli iracheni. Anche il passato apparirà forse in una diversa luce.

UN TRAM CHIAMATO NAZIONI UNITE

Mediazione utile, ma non decisiva a cui il mondo finge di credere

ANALISI DI Lucia Annunziata A PAGINA 3



IL LECCA LECCA

INTERVISTA



BUSH: GLI IRACHENI CI RINGRAZIERANNO

«Solo alcuni nostalgici combattono in questo dopoguerra»

Tom Brokaw A PAGINA 5

NEW YORK. Sempre più vicino il «sì» del Consiglio di sicurezza dell'Onu alla nuova risoluzione per l'Iraq. L'ultimo ostacolo riguarda il possibile veto del governo di Baghdad alle operazioni militari delle forze della coalizione. Usa e Inghilterra sono contrarie, la Francia insiste, ma il problema potrebbe essere superato oggi per aprire la strada alla nuova risoluzione in tempo per l'avvio del G8. La nuova risoluzione cambia gli scenari politici anche in Italia e anche Rutelli dice «sì» a una missione con le Nazioni Unite.

Sul fronte del terrorismo arrivano nuove minacce: attraverso un sito Internet Al Qaeda si dichiara pronta a colpire le linee aeree occidentali.

Mastrolilli, Molinari, Refat, Rotondo, Ruotolo E ALTRI SERVIZI DA PAG. 2 A PAG. 7

«IL WELFARE NON SARA' TOCCATO»



Berlusconi: taglieremo le spese ma non chiamatela manovra

ROMA. Il presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, non vuole che sia chiamata «manovra», ma annuncia un nuovo intervento di finanza pubblica: «E' un taglio delle spese dello Stato che non tocca i servizi per quanto riguarda scuola, sicurezza, salute, servizi sociali».

Giovannini e Poletti A PAGINA 9

EUROPEI DI CALCIO — COMINCIATA IERI L'AVVENTURA PORTOGHESE DELLA NAZIONALE



Trap: «Qui resteremo a lungo» Un pullman azzurro (nella foto Ap il bus circondato dagli uomini della sicurezza) ha depositato ieri la nazionale italiana di calcio davanti all'hotel extralusso «Pestana Palace», la reggia del marchese di Valle Flor e base della comitiva di Trapattoni per l'avventura ai campionati europei in Portogallo. All'arrivo a Lisbona il ct ha messo al bando le scaramanzie ed è stato tra i più ottimisti: «Ho portato una valigia grande perché qui resteremo a lungo».

Ansaldo, Condio, Laurenzi NELLO SPORT

MENO TASSE ED EVASIONE

Alberto Alesina

SECONDO le loro dichiarazioni fiscali del 2001, ci sarebbero circa mille italiani che guadagnano più di un milione di euro all'anno. Passeggiando tra le ville di Courmayeur e gli yacht di Porto Cervo a me sembra che ce ne siano un po' di più. Sempre secondo le loro dichiarazioni fiscali ci sarebbero meno di seicentomila italiani con un reddito superiore ai 70.000 euro. A giudicare dal numero di auto di lusso che intasano il traffico di Milano a me sembrano pochi. Infatti, le stime più affidabili dell'evasione fiscale in Italia parlano di almeno il 15% del pil, un'enormità anche se confrontato con altri Paesi Ocse.

Chi evade lo fa perché il costo di pagare le tasse è più alto del costo di evadere. Ovviamente il primo è dato dal livello delle aliquote. Il secondo è dato dal rischio di essere scoperti e multati (quindi un costo probabilistico che dipende dalla severità dei controlli), più il costo di occultare il proprio reddito e/o il costo di corrompere i controllori del fisco. Quindi come si combatte l'evasione in un Paese ad aliquote marginali alte come l'Italia? Ovvio: riducendo il costo di pagare le tasse e aumentando il costo dell'evasione.

Si raggiunge il primo obiettivo abbassando le aliquote marginali più alte e allargando la base imponibile, riducendo le detrazioni, semplificando il sistema e quindi limitando le scappatoie semi-legali per gli evasori. Il secondo obiettivo lo si raggiunge migliorando i sistemi di controllo e di riscossione delle imposte e perseguendo più aggressivamente gli evasori; anche la semplificazione del sistema aiuterebbe i controlli.

Questo doppio intervento (riduzione delle aliquote più alte e controlli) innesca un circolo virtuoso. Primo, la riduzione delle aliquote stimola investimento e crescita. Controlli più rigorosi contribuiscono a non far scendere di molto il gettito fiscale perché una parte dell'evasione viene recuperata, dato che evadere diventa meno conveniente (aliquote più basse) e più costoso (controlli più efficaci). Ecco quindi una «politica dell'offerta» che richiede relativamente pochi tagli di spesa pubblica per pareggiare il bilancio.

Immagino già le alzate di scudi della sinistra più tradizionale e della «destra sociale» che, per quanto riguarda la politica fiscale (ed economica in generale), sono in pieno accordo. Prima: l'evasione si combatte solo con i controlli, non riducendo le aliquote. Il problema è che agendo solo da quel lato non si stimola la crescita. Immaginiamo che tutta l'evasione sia recuperata ad aliquote invariate. Questo produrrebbe un rapporto imposte su pil del 60% (l'attuale 45% circa più il 15% di ex evasione). A quei livelli di tassazione di pil altro che crescita economica: l'economia sarebbe strozzata.

Seconda obiezione: se si riducono le aliquote più alte bisogna abbassare anche quelle più basse ed aumentare la fascia di reddito esente da ogni tassa. Benissimo: ma questa riforma farebbe scendere di molto le entrate fiscali, dato che ai livelli più bassi di reddito si recupera ben poco in termini di evasione e la gran parte dei contribuenti sono in queste fasce. Ridurre le tasse per tutti e ridurre il peso del settore pubblico è un'ottima idea, ma se questa è la scelta allora bisogna dire chiaramente cosa si intende tagliare: pensioni? impiego pubblico? sanità? scuola? trasferimenti al Sud?

Terza obiezione: è meglio non ridurre le tasse e lasciar tutto come sta o addirittura aumentare le aliquote per poter spendere ancor di più rimandando la riforma delle pensioni, aumentando i salari pubblici, eccetera eccetera, giù per la lunga lista delle richieste di spesa di varie lobbies. Benissimo, ma allora smettiamo di lamentarci del fatto che l'Italia non cresce.

Purtroppo ogni discorso di riforma fiscale, come del resto quasi ogni altro dibattito di politica economica in Italia, diventa subito uno scambio di slogan urlati, invece che un'analisi seria di efficienza ed equità.

aalesina@harvard.edu

OCSE: SEGNALI DI CRESCITA

Possibile rialzo delle stime anche l'Italia accelera

SERVIZIO A PAGINA 18

DOPO I CRACK: «SERVONO RIFORME E PIU' ETICA»

Risparmio, dalla Consob atto d'accusa alle banche

MILANO. Nell'anno nero del risparmio, segnato dai casi Cirio, Parmalat, Argentina e Banca 121, il presidente della Consob, Lamberto Cardia, chiede riforme e più etica, ma soprattutto un numero maggiore di uomini e sanzioni più dissuasive. Dalla relazione emerge che sono state rilevate le responsabilità delle banche: «Hanno colpe, le sanzioni sono in arrivo».

Barbera, Spini e Zeni A PAGINA 7

ROMA

TRUFFE ALLE ASSICURAZIONI CON MEDICI E AVVOCATI

Una banda organizzava falsi incidenti stradali Trentasette arrestati

Giacomo Galeazzi A PAGINA 17

CULTURA



IL PRAEMIUM IMPERIALE A OSCAR NIEMEYER

L'architetto incoronato con altri quattro grandi di arte, musica e cinema

Fiorella Minervino A PAGINA 29

CAMERINO



PROFESSORE E STUDENTESSE ASSOLTI PER I VIDEO HARD

Per gli imputati l'accusa era di scambiare sesso con voti alti

Andrea Rossini A PAGINA 13

(800-929291)
prestito dipendenti
a tempo indeterminato
e PENSIONATI INPDAP
da 3.000 euro a 30.000 euro
rimborsabili da 3 a 10 anni
SENZA SPESE DI ISTRUTTORIA
FORUS

BUONGIORNO — di Massimo Gramellini

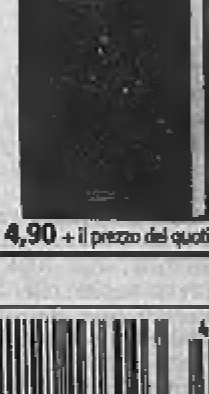
Sbianchettare Reagan

NEL profluvio di memorie e «coccodrilli» che ha accompagnato in tutto il mondo la scomparsa di Ronald Reagan, si staglia per originalità il silenzio del nostro centrosinistra, la cui opinione sul più grande e controverso Presidente americano degli ultimi quarant'anni consiste nel non averne alcuna. In passato non era così: l'intellighenzia progressista aveva sempre disprezzato Reagan, considerandolo prima un bluff, poi un barbaro e infine l'artefice della deriva liberista del capitalismo. Intendiamoci: nessuno obbligava i Prodi, i Veltroni e gli Occhetto a innestare la retromarcia per sciogliere improbabili inni «post mortem» al cowboy di Tampico, come ha invece fatto la sinistra europea, a cominciare da Schroeder. Potevano rendergli omaggio con quell'ironia che egli sapeva apprezzare anche quando era indirizzata contro di lui. Ricordando, per esempio, che con Reagan è morto il più generoso finanziatore di Saddam Hussein. Oppure mettendo a confronto la stabilità di carattere e le capacità di delega del Grande Comunicatore con gli ondeggiamenti e l'egocentrismo del suo incerto epigono di Arcore.

Tutto era lecito, tranne il silenzio. A differenza dei berlusconés, Reagan affrontò e vinse il comunismo quando il comunismo esisteva davvero. Il fatto che i postcomunisti non abbiano reso l'onore delle armi a chi cambiò per sempre anche le loro vite, fa sorgere il sospetto che non glielabbiano ancora perdonato.

TRENITALIA
Invita un amico in Intercity.
Viaggiate in due al prezzo di un solo biglietto* in 1ª classe.
*L'offerta è a posti limitati e valida fino al 30 giugno.
www.trenitalia.com

I Classici LA STAMPA
Oggi con La Stampa
La lettera scarlatta



€ 4,90 + il prezzo del quotidiano

NEL PAESE UN'ESCALATION DI ATTACCHI CONTRO GLI STRANIERI

25 giugno 1996

■ Diciannove militari americani restano uccisi nell'esplosione provocata da un camion bomba parcheggiato di fronte alle «Khobar Towers» di Khobar, un edificio che ospitava personale militare americano. Nell'attacco attribuito ad una cellula saudita degli Hezbollah, restano ferite 372 persone.



Un poliziotto saudita tra le macerie

12 maggio 2003

■ Sette auto imbottite di tritolo esplodono davanti a tre complessi residenziali abitati da occidentali a Riad, causando la morte di 35 persone, tra cui 9 americani (194 i feriti). In un caso i kamikaze si sono aperti la strada sparando contro il personale della sicurezza. Numerosi gli edifici totalmente distrutti.

8 novembre 2003

■ Un attentato kamikaze contro un complesso residenziale della capitale saudita causa la morte di 17 persone. I testimoni hanno raccontato di «spari, seguiti da un'esplosione, e, qualche minuto più tardi, da una seconda esplosione». Nel complesso abitavano alcune famiglie tedesche e francesi.

1° maggio 2004

■ Sanguinoso attacco terroristico contro gli uffici della compagnia occidentale «Abb», nella città portuale di Yanbu, nel quale rimangono uccisi due americani, due britannici e un australiano. Dopo il raid l'ambasciata statunitense in Arabia saudita rinnova l'invito ai cittadini americani a lasciare il Paese.

29 maggio 2004

■ Ad Al Khobar un commando assalta gli uffici dell'«Arab Petroleum Investments» e il centro residenziale «Oasis», dove prende in ostaggio decine di persone, soprattutto stranieri, prima di riuscire a fuggire: le vittime sono 21, più un terrorista. Fra i morti, anche l'italiano Antonio Amato.



Il raid delle forze saudite all'«Oasis»

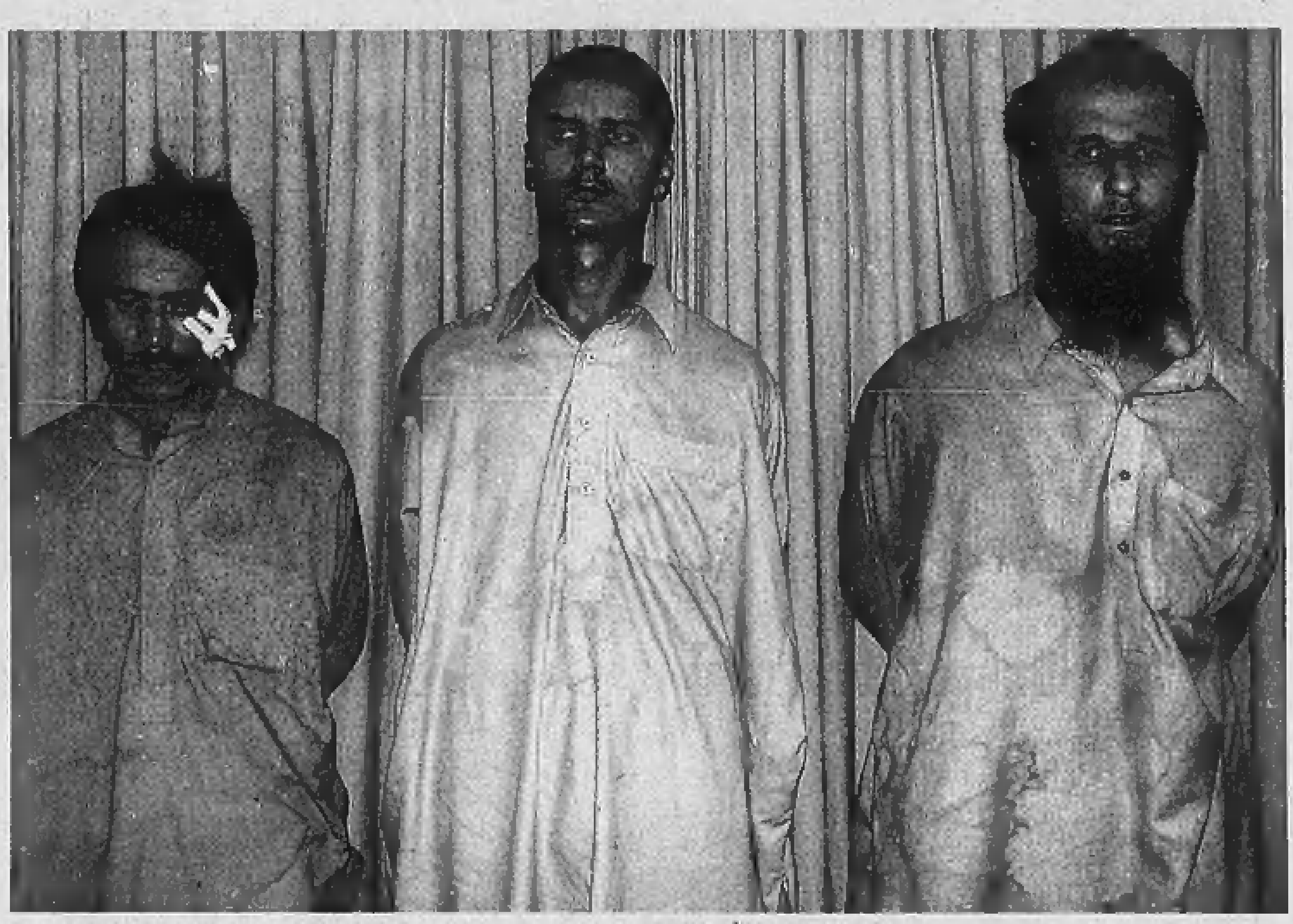
6 giugno 2004

■ A Riad vengono colpiti da raffiche di armi da fuoco un giornalista della Bbc, Frank Gardner, e il suo cameraman, Simon Cumbers, irlandese, che rimane ucciso. I due si trovavano su un'auto con un autista saudita nel distretto di Suweidi e stavano riprendendo la casa di un militante di Al Qaeda.

NUOVE MINACCE SU UN SITO INTERNET

Al Qaeda: «Colpiremo linee aeree e case dei nuovi crociati»

«Risparmieremo i musulmani perché agiamo per difendere loro e i loro beni». «Tiranni sauditi, pentitevi e unitevi alla guerra santa»



Tre «militanti stranieri» di Al Qaeda catturati dall'esercito pachistano in un'operazione lungo il confine afghano

Paolo Mastrolilli

NEW YORK

Linee aeree occidentali, basi, abitazioni, mezzi di trasporto e luoghi d'incontro. E' la lista degli obiettivi dei prossimi attentati di Al Qaeda, secondo la minaccia pubblicata ieri da un sito internet collegato all'organizzazione di Osama bin Laden. Potrebbe trattarsi solo di propaganda, con cui i terroristi sperano di fare danni economici, politici e psicologici, anche senza portare a termine azioni. L'avvertimento, però, è chiaro: «Tutto ciò che è affiliato ai crociati, ossia complessi abitativi, basi, e mezzi di trasporto, specialmente le linee aeree occidentali e americane, sarà obiettivo diretto delle nostre prossime operazioni nel cammino della guerra santa, che con l'aiuto di Dio continueremo, in particolare nel futuro immediato». I «crociati», secondo la terminologia di al Qaeda, sono tutti i cittadini occidentali: «Questo nemico deve essere combattuto. Non c'è altra via d'uscita, se non attaccarlo e sradicarlo».

I terroristi promettono di non colpire i musulmani, per evitare il risentimento attirato con i recenti attentati che avevano fatto più vittime tra gli arabi: «Noi vogliamo risparmiare il loro sangue. Agiamo solo per proteggerli, e difendere la loro religione, l'onore e la vita». Però sollecitano gli islamici a prendere le distanze e tenersi lontani dagli occidentali: «Noi avvertiamo tutto il personale di sicurezza, le guardie dei condomini dove abitano i crociati e delle basi americane, tutti coloro che sono stati al fianco dell'America e dei suoi alleati, e i tiranni del regime saudita. Li sollecitiamo a pentirsi, tornare sulla retta via, separarsi dagli infedeli, diventare loro nemici, e combattere la guerra santa contro di essi attraverso i soldi, le parole e le armi».

Questo comunicato, firmato da «Al Qaeda nella penisola Arabica», non e' stato confermato ufficialmente dall'organizzazione di Osama bin Laden. Però il sito dove è stato pubblicato è lo stesso che aveva mostrato le immagini della decapitazione del cittadino americano Nicholas Berg a Baghdad, da parte degli uomini del terrorista di origini giordane Abu Mussab Zarqawi. Su queste pagine del web erano state rivendicate molte altre azioni, compreso l'attacco del 29 maggio scorso al complesso residenziale abitato dagli occidentali a Khobar. Fawaz Nashami, considerato uno dei comandanti dell'assalto, aveva raccontato come aveva separato i prigionieri musulmani da quelli occidetnali, e poi come li aveva uccisi.

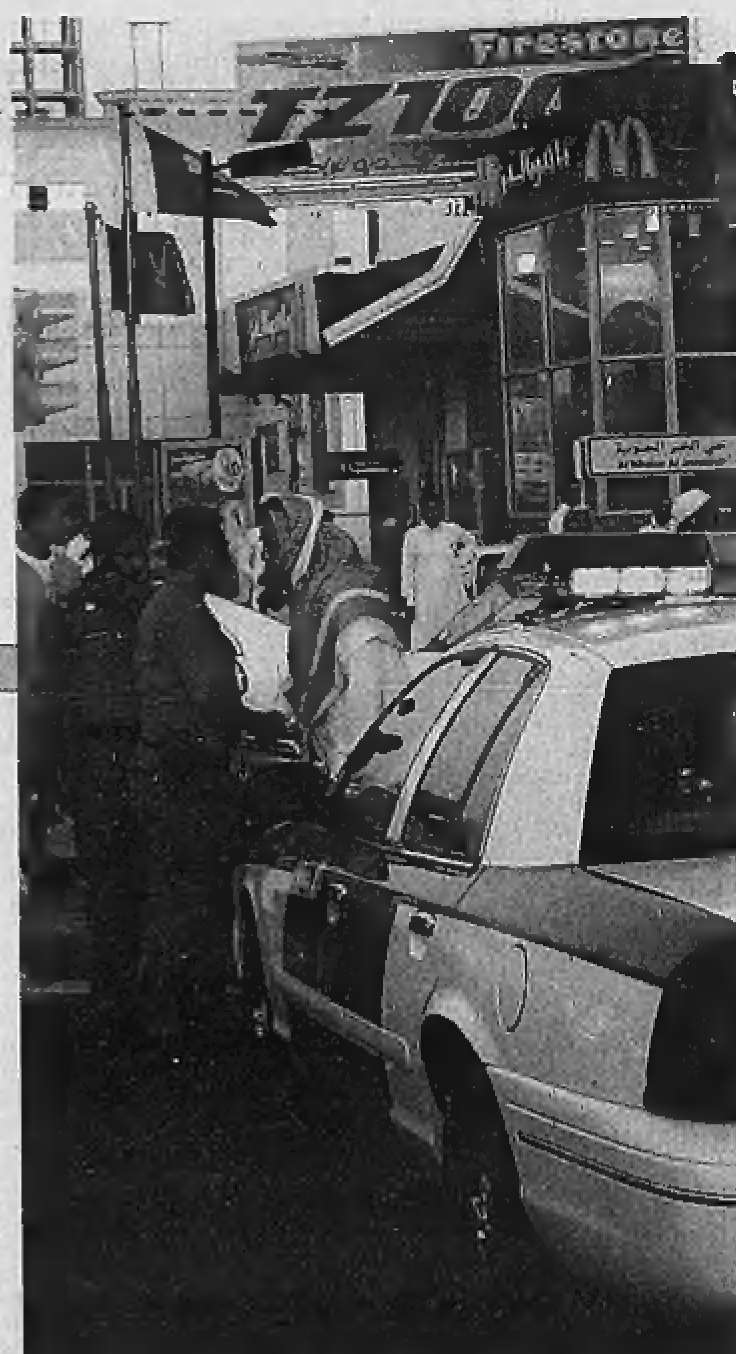
Nelle settimane scorse il capo di al Qaeda in Arabia, Abdulaziz al-Muqrin, ha lanciato una campagna che secondo lui dovrebbe «scuotere la terra sotto i piedi del regime saudita». Il primo maggio, infatti, due americani, due inglesi, un canadese e un australiano sono stati uccisi in una fabbrica nel porto industriale di Yanbu. Il 22, poi, un tedesco è stato ammazzato a Riad, e il 29 maggio i terroristi hanno preso ostaggi in un centro abitato da occidentali a Khobar. Alla fine del rapimento, dopo l'incursione delle forze speciali saudite, 22 persone avevano perso la vita e i responsabili erano scappati. Domenica, infine, i militanti legati a Bin Laden hanno ucciso un cameraman della Bbc e ferito gravemente un giornalista, mentre facevano riprese nel quartiere di Riad chiamato Al-Suwaidi, roccaforte dei terroristi. I due stavano davanti alla casa di Ibrahim al-Rayyes, un ricercato ammazzato dalla polizia nel dicembre scorso.

Secondo il portavoce dell'ambasciata saudita a Londra, «i due dipendenti della Bbc erano un target di facile opportunità, colpito perché i terroristi vogliono mandare il messaggio che il regno non è sicuro per gli occidentali». Infatti la Gran Bretagna ha già sollecitato 30.000 suoi cittadini a lasciare l'Arabia, e lo stesso ha fatto il dipartimento di Stato con i 35.000 americani nel paese. L'obiettivo di Al Qaeda non è solo quello di rovesciare re Fahd e dimostrare che il regno è insicuro, ma anche influenzare il mercato del petrolio facendo salire il prezzo. Se l'avvertimento pubblicato ieri su internet verrà confermato, la strategia si allarga, proprio mentre l'America è in stato di allerta per il G8 e i funerali dell'ex presidente Reagan venerdì. La minaccia di colpire le linee aeree occidentali, infatti, potrebbe estendere gli attentati oltre i confini dell'Arabia, in qualunque zona del mondo, richiamando l'incubo delle stragi dell'11 settembre a New York e Washington.



Il giornalista della Bbc gravemente ferito domenica in un agguato rivendicato da Al Qaeda a Riad

Sulla stessa pagina web è stato mostrato il video della decapitazione del giovane ostaggio Usa
Ora si teme che la strategia dei terroristi che puntava su Riad abbia nuovi obiettivi



Controlli della polizia ad Al Khobar, dove è stato ucciso Antonio Amato

LA FARNESINA SCONSIGLIA I VIAGGI NELLA PENISOLA ARABICA

In Italia dopo Bush la prova elezioni

Antiterrorismo mobilitato: ma non ci sono allarmi specifici

retroscena

Guido Ruotolo

ROMA

Si sconsiglia nettamente l'effettuazione di viaggi se non assolutamente necessari». Il sito «Viaggiare sicuri», collegato al portale Internet della Farnesina, non era ancora aggiornato quando Al Qaeda ha annunciato una nuova offensiva in Arabia Saudita contro le linee aree americane e occidentali, e le installazioni e le aree frequentate da occidentali. Ma già le indicazioni del ministero degli Esteri ai connazionali intenzionati a raggiungere Ryad e le altre città della penisola arabica erano chiarissime: «I recenti attacchi terroristici impongono di mantenere elevata al massimo grado la soglia di attenzione e di moltiplicare gli accorgimenti dettati dalla prudenza. A coloro che dovessero comunque recarsi in Arabia Saudita si raccomanda vivamente di segnalare senza alcun indugio la propria presenza alle autorità diplomatico-consolari italiane in loco, con conseguente inserimento nel piano di sicurezza della collettività, rivolto anche alle presenze temporanee».

Un invito chiarissimo, quello della Farnesina, che non ha bisogno di essere interpretato o aggiornato, dopo l'ultimo proclama degli uomini di Al Qaeda

Si teme soprattutto che i terroristi cerchino di influenzare il voto come è stato nelle intenzioni degli attentatori di Madrid

- probabilmente delle cellule guidate da Abdulaziz al Muqrin -, se non nel suggerimento a non utilizzare le compagnie aeree occidentali, in questo periodo, per raggiungere le varie sedi di destinazione. E' la cronaca di queste drammatiche settimane a confermare, ove mai ve ne fosse il bisogno, l'attendibilità di questa nuova minaccia terroristica.

Ma da tempo ormai - sicuramente a partire dalle stragi di Madrid dell'11 marzo - per la nostra intelligence e gli apparati di sicurezza e di prevenzione il confine della soglia di rischio, nel caso di attentati di matrice islamica, è stato riposizionato all'interno del territorio italiano. Insomma, da tempo ormai non viene scartata - anche in assenza di segnalazioni specifiche - l'eventualità di un attacco terroristico nel nostro Paese.

Ieri, il ministro dell'Interno, Beppe Pisanu, a chi gli ha domandato quali sono le città più a rischio ha risposto: «Milano e Roma sono le due città ovviamente più esposte perché sono le due capitali reali del Paese». Pisanu, naturalmente, pur non scartando a priori la possibilità che effettivamente i terroristi islamici colpiscano in Italia, ha voluto ricordare che la macchina della prevenzione e del controllo del territorio funziona a pieno ritmo: «Grazie a questo dispositivo abbiamo ridotto significativamente i margini di rischio a cui è esposto il nostro Paese come tutti i paesi europei minacciati dal terrorismo di marca islamica». E ha rivelato che un servizio di sicurezza alleato ha trasmesso una conversazione recente tra due sospetti terroristi di Al Qaeda che, a proposito di un possibile attentato nel nostro Paese, commentavano: «In Italia bisogna andarci piano, perché quelli sul terrorismo sono organizzati bene».

Pisanu: «Le città più esposte Roma e Milano perché sono le capitali reali del Paese Tuttavia abbiamo un alto grado di sicurezza»

Insomma, una conferma che da noi le antenne della prevenzione e della repressione sono bene allertate. Per dirla con una autorevole fonte dell'Antiterrorismo, «l'allarme c'è ma la situazione è sufficientemente sotto controllo. E questo ci dà tranquillità». I nostri apparati dell'intelligence e della sicurezza, dopo il primo giro di boa rappresentato dalla visita in Italia del presidente americano Bush, guardano adesso all'appuntamento elettorale di sabato e domenica. Bush e le Europee erano e sono, infatti, le due date ravvicinate «a rischio» di un eventuale attacco terroristico. E questo, in assenza di indicazioni precise, per la valutazione generale che l'offensiva - Madrid ne è stata una conferma - miri a «destabilizzare» gli assetti politici e istituzionali dei vari paesi europei. Da questo punto di vista, le strategie di Al Qaeda e della resistenza irachena sarebbero convergenti, secondo le analisi dell'intelligence. E cioé, mirerebbero a creare le condizioni per il ritiro delle «truppe di occupazione» detronizzando quelle maggioranze di governo che le hanno inviate in Iraq attraverso la sconfitta elettorale di quelle stesse maggioranze.

L'allarme attentati in questi giorni si è poi alimentato di due notizie che, per fortuna, sono state poi smentite dai fatti e dagli approfondimenti investigativi. La prima, rilanciata da un giornale spagnolo, riferiva che in occasione della visita a Roma del presidente Bush, i servizi spagnoli avevano comunicato ai nostri 007 l'eventualità di attacchi terroristici. In particolare, le informazioni indicavano gli autori in una cellula di Ansar al Islam che poteva contare su un appoggio operativo e logistico in Spagna. La seconda, il ritrovamento di un ingente quantitativo di esplosivo nel porto di Gioia Tauro, da parte della Guardia di finanza su segnalazione del Sismi. L'Antiterrorismo esclude che quell'esplosivo, che arrivava dalla ex Jugoslavia, fosse destinato a una cellula terroristica. Più probabilmente, serviva alla 'ndrangheta.

ALTROVE

di Guido Ceronetti

Meritano di bruciare all'inferno tutte le donne con doni di gioventù e bellezza che per virtù e avarizia non l'hanno data generosamente agli uomini gentili e bisognosi che gliene avevano fatto preghiera senza cattiveria - Lucio.

Scritta di detenuto in una cella della Rocca Albornoz, ex carcere di Spoleto, epoca presunta 1924

DICHIARAZIONI OTTIMISTICHE ANCHE DAL «FRONTE DEL NO»

Pressing diplomatico di Frattini che telefona ai colleghi di Russia, Francia, Gran Bretagna ed Egitto

■ L'Italia continua il suo pressing diplomatico per l'approvazione della risoluzione presentata da Stati Uniti e Gran Bretagna al Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite. Il ministro degli Esteri Franco Frattini ha avuto una serie di consultazioni telefoniche con i colleghi di Russia, Francia, Regno Unito ed Egitto. Con il ministro russo Serghei Lavrov Frattini ha condiviso l'auspicio che il testo finale della prossima risoluzione delle Nazioni Unite contenga un riferimento alla convocazione di una Conferenza internazionale sull'Iraq. Al ministro degli Esteri egiziano Ahmed Maher Frattini ha infine espresso forte apprezzamento per il ruolo svolto dall'Egitto nello scacchiere mediorientale. Frattini ha anche avuto un cordiale colloquio telefonico con il ministro degli Esteri iracheno, Hoshyar Zebari, con il quale si è complimentato per la formazione del nuovo governo.



Il ministro degli Esteri Franco Frattini

Quanti civili iracheni sono morti fino a oggi? Interrogazione di Costa al ministro degli Esteri

■ Quanti sono i civili iracheni morti fino a oggi? Lo chiede formalmente al ministero degli Esteri un'interrogazione parlamentare dell'on.Raffaele Costa (Forza Italia). Il numero delle vittime, motiva il parlamentare nel testo, è ignoto allo stato maggiore della Difesa americano, non risulta nei comunicati ufficiali mentre «nè la Farnesina, nè il ministero della Difesa sono stati in grado di riferire una cifra attendibile». Altrettanto, prosegue il documento, dicasi per l'ambasciata americana a Roma e per quella inglese, così come per le organizzazioni internazionali e l'ufficio delle Nazioni Unite di Bruxelles. Costa conclude citando un gruppo di accademici americani e inglesi secondo i quali il numero dei civili iracheni vittime della guerra oscillerebbe fra i 9.000 e gli 11 mila.



L'onorevole Raffaele Costa

ACCORDO SULLA CONFERENZA INTERNAZIONALE VOLUTA DALLA RUSSIA. IL TESTO POTREBBE ESSERE APPROVATO GIA' OGGI

Un ultimo intoppo, ma la risoluzione è in arrivo

Usa e Inghilterra bocciano la proposta francese di un veto iracheno alle azioni militari

Maurizio Molinari
inviato a SAVANNAH

Washington e Londra respingono la proposta francese di veto iracheno sulle operazioni della forza multinazionale mentre accettano quella russa di una conferenza internazionale sull'Iraq. Sono questi i termini della quarta bozza di risoluzione Onu presentata ieri notte a New York alla vigilia dell'inizio del summit del G-8.

Il Consiglio di Sicurezza si è riunito ieri sera a New York a porte aperte ascoltando il Segretario generale dell'Onu, Kofi Annan, e l'inviato in Iraq, Lakhdar Brahimi, in coincidenza con la presentazione formale della nuova bozza di risoluzione sul passaggio dei poteri preparata da Stati Uniti e Gran Bretagna. Rispetto a quella precedente vi sono tre novità: è stato rafforzato il linguaggio sulla sovranità dell' Iraq «democratico, federale e pluralista»; si include lo scambio di lettere fra il premier iracheno Iyad Allawi ed il Segretario di Stato Colin Powell in cui si indica la necessità di una stretta cooperazione a tutti i livelli fra la forza multinazionale ed il governo iracheno»; viene fissata la scadenza del mandato della forza multinazionale alla «fine del processo politico di transizione» ovvero al dicembre 2005, con diritto dell'Iraq a chiedere il rinnovo della presenza multinazionale. Ma non è stato inserito l'emendamento «9 bis» confezionato dai francesi che assegnava agli iracheni il diritto di veto sulla conduzione di operazioni «sensibili» da parte della coalizione, simili a quelle eseguite a Fallujah e Najaf negli ultimi mesi. E' proprio sul veto che si è negoziato fino a tarda ora fra le feluche di Washington, Parigi, Londra e Mosca. Ma gli americani alla fine non sono stati disposti ad accettarlo e presentando una bozza che non lo prevede di fatto tentano di mettere Parigi alle strette.

Al di là del duello diplomatico tuttavia il clima che trapela al Palazzo di Vetro sembra incline ad un compromesso in tempi brevi che consenta in coincidenza con il summit del G-8 un'approvazione che potrebbe essere all'unanimità, o quasi. Il consigliere per la sicurezza nazionale, Condoleezza Rice, ha parlato ieri di «approvazione entro due giorni», sottolineando che ci sarà «piena consultazione fra noi e gli iracheni in caso di necessità operative come già avviene negli accordi che abbiamo siglato con altri Paesi del mondo». Ciò che conta per la Rice è il fatto che «adesso gli iracheni parlano con la loro voce» grazie all'insediamento sotto egida Onu del governo ad interim guidato da Allawi e con il presidente Ghazi al-Yawer, in arrivo a Sea Island. Per giustificare il cauto ottimismo la Rice ha citato le parole pronunciate dal presidente francese Jacques Chirac: «Abbiamo intrapreso la direzione positiva». Da Parigi il premier francese Jean Pierre Raffarin ha fatto un ulteriore passo in avanti: «Siamo in dirittura d'arrivo» precisando tuttavia che «ci sono ancora dei punti importanti per la sovranità irachena» che restano da chiarire. Il premier britannico Tony Blair si dice «fiducioso sull'intesa» ed il viceministro degli Esteri russo parla di «testo di risoluzione davvero migliorato». «Avremo l'accordo prima del G-8 o durante i lavori del summit» assicura il cancelliere tedesco Gerhard Schroeder, convergendo sulle posizioni francesi.

L'opinione diffusa fra chi ha seguito la trattativa è che si potrebbe arrivare ad un compromesso con Washington che ottiene di depennare il riferimento al veto iracheno sulle operazioni militari mentre Parigi, Mosca e Berlino firmano una «dichiarazione interpretativa» congiunta per attestare che a loro avviso il lessico concordato implica il diritto di veto. La quarta bozza fa invece tornare alla luce la proposta del Cremlino di convocare una conferenza internazionale sull'Iraq, affidandola all'egida dell'Onu. Un'ipotesi che potrebbe assegnare a Vladimir Putin un successo tale da indurlo a non sostenere Parigi in un nuovo eventuale braccio di ferro.



La moschea di Kufa, feudo dell'imam Al Sadr, in fiamme dopo un'esplosione



Due militari americani soccorrono un compagno ferito durante un'operazione a Baghdad

UNA MEDIAZIONE UTILE MA NON RISOLUTIVA

Un tram chiamato Onu Il mondo finge di crederci

Il Palazzo di Vetro non potrà incidere sui due principali fronti di crisi: la sicurezza del Paese e l'evolversi del sistema politico

analisi
Lucia Annunziata

PETER Galbraith, ambasciatore emerito, esperto di Jugoslavia, appassionato nemico di Saddam e sostenitore del candidato democratico Kerry, così lapidariamente definisce, sul «New York Review of Books» del 13 maggio, la necessità di un nuovo ruolo dell'Onu in Iraq: «La principale ragione per volerlo è la condivisione delle responsabilità».

Com'è giusto che sia, la risoluzione Onu dominerà l'agenda politica dell'ultima settimana pre-elettorale. Ma sarebbe forse più saggio per la politica italiana adottare in merito lo stesso gelido pragmatismo di Galbraith.

Se è infatti assolutamente valido - per ragioni di metodo - reimpostare attraverso l'Onu la questione irachena, è facile anticipare che - nel merito - l'Onu alla fine avrà ben poca influenza.

La ricostruzione dell'Iraq, infatti, non ha a che fare né con progetti umanitari né con il rispetto di una pace ben lontana dal materializzarsi. La guerra che continua in Iraq è espressione di un conflitto per la definizione dei poteri, il cui risultato finale sarà dato dalla somma delle coalizioni che si formeranno sul terreno, dal modo in cui si combineranno le mire materiali di etnie, clan e interessi stranieri (inclusi quelli europei) e da come a loro volta questi si intrecceranno col ruolo di tutte le formazioni armate che genericamente chiamiamo terrorismo.

Un insieme di sviluppi insomma su cui l'Onu ha poca (se non zero) capacità di intervento.

L'Onu stessa, d'altra parte, val la pena ricordare, esce da un decennio di insuccessi che ne hanno quasi disfatto la tela, oltre che la credibilità. In questo momento in cui viene invocata salvificamente per l'Iraq, è prudente pensare a quell'Onu che, solo dieci anni fa, scappò dal Ruanda, impotente, mentre un milione di persone morivano a colpi di machete, o a quegli immobili Caschi Blu di Sarajevo e Srebrenica. L'Onu è oggi un colosso dai piedi d'argilla, malato di gigantismo, sprechi, lotte interne e non al di sopra di sospetti di corruzione (l'ultimo caso ha a che fare proprio con il programma oil for food iracheno). Certo le sue colpe sono solo la somma delle colpe dei governi del mondo che lo compongono. Ma proprio per questo bisogna stare attenti a invocarlo come la soluzione, mentre è sempre più spesso solo la famosa «foglia di fico». E tale rischia di essere la risoluzione che sarà votata. Dal momento che l'Onu non ha veri poteri per incidere sui due fronti principali del prossimo futuro del Paese: a) assicurare la difesa dei cittadini iracheni (e stranieri in Iraq), dal terrorismo e dalla violenza malavitosa che a questo si intreccia; b) determinare il modello politico che evolverà dalle vicende attuali.

Il nodo iracheno ruota oggi più che mai intorno al rapporto tra le tre etnie del Paese: al momento, con il nuovo governo, si pensa di poterle tenere insieme con una strategia di convivenza parlamentare. Ma questo tipo di convivenza ha, come ben sappiamo, senso solo se è poi guidata da un esecutivo forte (dopo tutto in Iraq c'è stato fino a ieri Saddam, e in Jugoslavia, altro caso di Paese diviso per etnie, c'era Milosevic), o è espressione di una consolidata tradizione di comunicazione a livello di popoli.

In assenza di entrambe queste condizioni, è ovvio che in Iraq si vada a una convivenza forzata che dovrebbe essere assicurata, nella mente degli Stati Uniti, da una combinazione di interessi materiali (soldi per la ricostruzione e patti sul petrolio stipulati con le varie componenti del Paese) e di un esercizio selettivo della forza, attuati entrambi attraverso il guscio del governo nazionale.

Molto dipenderà dal modello politico in cui questa convivenza sarà inquadrata: alla prova dei fatti ci troveremo di fronte a uno Stato unificato che combatte per rimanere tale o a una federazione «lasca»? Per ora si pensa a uno Stato unificato, ma come reagirà questo Stato quando le richieste dal basso si faranno sempre più insistenti, da parte di curdi o sciiti o altri, di polizie separate e accordi petroliferi separati e feste nazionali separate? La mente va a pochi anni fa, gli Anni Ottanta, quando la Slovenia chiese più controllo sui suoi territori, e Milosevic disse no. Sarebbe stato diverso il destino dei Balcani se invece ci fosse stato un sì? Sarebbe ancora a casa Milosevic e forse ancora unito lo Stato jugoslavo se, in pratica, se non in principio, si fosse accettata allora una federazione a maglie larghe? Questo per semplificare quali difficili passaggi ci sono comunque da gestire al di là persino delle formule che in questo momento si accettano.

Ma la difficoltà suprema di questo specifico dopoguerra iracheno è che alle sue tradizionali questioni nazionali si è ora sovrapposto e intrecciato il terrorismo di Al Qaeda e/o di altri.

Su questo terrorismo a radice irachena possiamo dire di aver a questo punto imparato alcune cose. 1) E' un terrorismo non strettamente di Al Qaeda, anche se spesso si presenta sotto la sua sigla. 2) E' una forma di violenza armata che ha branche in tutti i vari settori politici - quello sunnita, quello sciita, quello degli interessi stranieri (Iran e Siria, ad esempio), con i curdi assenti solo perché marginali nel gioco di forze attuale. 3) E' un terrorismo che è molto intrecciato all'ottenimento di obiettivi politici ben definiti e spesso immediati (il controllo di una zona, il ricatto di una componente religiosa o un'altra, la dimostrazione di forza di una sigla). La sua politicizzazione è provata dall'uso relativo che fa di kamikaze - che sono un'arma di tipo religioso. La stessa Al Qaeda, secondo documenti interni dell'organizzazione, di cui il più conosciuto è stato emesso a dicembre, ha intrapreso nel corso della guerra in Iraq un percorso più politico: nel senso che usa le stragi all'interno di una strategia di dominio del Paese, più che come gesto simbolico di forza.

Dietro questo terrorismo c'è lo spettro di qualcosa di più pericoloso di una vagante confederazione di stragisti: il formarsi di un nuovo partito politico panarabo benedetto da una vittoria militare lungamente attesa contro l'Occidente.

Questa partita del terrorismo attraverserà tutta la ricostruzione politica nazionale dell'Iraq e vi introdurrà variabili di difficile anticipazione.

A fronte di tutto questo pare chiaro lo scenario dei prossimi mesi: una guerra per il controllo del Paese in cui gli Stati Uniti continueranno ad avere il ruolo principale, sostenendo da una parte in forma indiretta un nuovo esercito e una nuova polizia, e aumentando dall'altra operazioni coperte. Il disvelamento di questa strategia è del resto nella scelta dell'ambasciatore americano a Baghdad, quello stesso John Negroponte che arriverà nella capitale irachena dritto dalla sua attuale posizione di rappresentante degli Usa all'Onu (suo in queste ore il compito di favorire la nuova risoluzione), con la reputazione di grande esperto di guerre coperte, appunto. Reputazione che si è guadagnato per il ruolo chiave giocato nella guerra dei contras antisandinisti quando era ambasciatore in Honduras tra il 1981 e il 1985.

Che influenza, potere reale o morale può avere, a fronte di questi impegni l'Onu? Scarsa: questo è sicuro. Tuttavia una nuova risoluzione è una indicazione di metodo. E', realisticamente, una ridefinizione fra iracheni, americani ed europei, del terreno su cui fare politica. Ma all'Europa è mancata proprio questa inclusione per poter espletare appieno la sua capacità di intervento: presso gli arabi, presso i vari comitati di affari internazionali, dentro la stessa America. Lo stesso ritiro dei soldati non può che passare da un gesto di inclusione nella vicenda politica generale.

Lasciandosi così consigliare dal gelido pragmatismo, si può dire che la nuova mediazione dell'Onu non sarà ricordata come un fatto storico, ma nemmeno come un atto irrilevante. Essa è poco più di un biglietto che fa risalire sul tram della storia mediorientale l'intero gruppo degli alleati occidentali. Non c'è di che cantare vittoria, né di che rifiutarsi sdegnati. Tuttavia, è bene che su quel tram ci si salga. Perché la strada da fare è davvero molta.

IN AFGHANISTAN

Soldato Usa muore in un attentato

■ KABUL. Un soldato statunitense è rimasto ucciso e altri due sono stati feriti in un'esplosione che ha investito la loro jeep mentre conducevano una pattuglia nell'Afghanistan meridionale. La deflagrazione ha avuto luogo nelle vicinanze di Doh Rawood, nella turbolenta provincia di Uruzgan. Tutti e tre i soldati sono stati portati nella base militare Usa che si trova a Kandahar. Il soldato è deceduto lì. Il governatore di Uruzgan, Jan Mohammad Khan, ha raccontato che l'esplosione è stata innescata a distanza da guerriglieri taleban. Subito dopo le truppe Usa hanno chiesto copertura aerea e hanno stretto d'assedio le postazioni dei miliziani. Obiettivo dell'operazione Usa nella zona è distruggere tutti i nascondigli dei miliziani prima delle elezioni di settembre. [Agi]

IL PARTITO LABURISTA RINUNCIA A UNA TERZA MOZIONE

Il governo Sharon ha superato alla Knesset due mozioni di sfiducia

■ Il governo israeliano di Ariel Sharon ha superato ieri con ampio margine due mozioni di sfiducia. La mozione firmata dal partito «colomba» Yahad-Meretz e dai partiti arabi è stata battuta con 46 voti a 31 e 15 astensioni, quella del partito religioso ultraortodosso Shas con 41 voti a 26 favorevoli e 22 astensioni. In precedenza i laburisti avevano rinunciato alla propria mozione di sfiducia, per non ostacolare il piano di ritiro delle truppe e degli insediamenti israeliani dalla Striscia di Gaza.

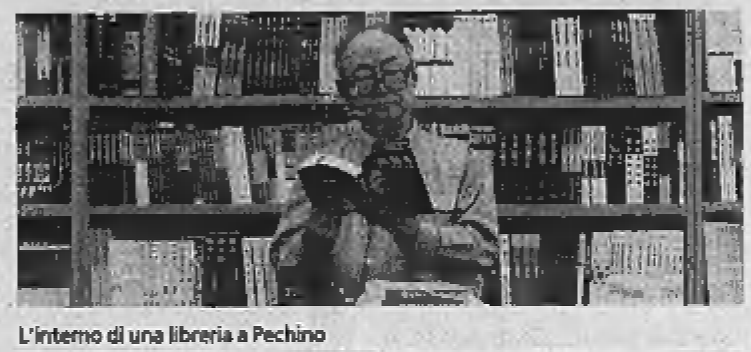


Il primo ministro ieri al Parlamento durante un momento di pausa

INCONTRO A PECHINO

Accordo Adnkronos-Nuova Cina per le notizie dalla regione

■ Il presidente dell'Agenzia di Stampa Xinhua (Nuova Cina), Tian Congming, ha incontrato ieri a Pechino il direttore dell'Adnkronos e presidente del Gruppo Gmc, Giuseppe Marra. Nel corso del colloquio sono state esaminate le possibilità di estendere l'attuale cooperazione in tutti i settori nei quali operano i due gruppi editoriali: dalle news, all'informazione medico-scientifica, all'agenzia Aki con particolare riferimento alle notizie che riguardano Medio Oriente, Mediterraneo e America Latina.



L'interno di una libreria a Pechino

MA WASHINGTON PRECISA: NIENTE SARA' IMPOSTO A NESSUNO

Al G8 debutta il Medio Oriente versione Usa

Si discute da oggi il piano per diffondere la democrazia

Maurizio Molinari
inviato a SAVANNAH

C'è il piano per promuovere le riforme nel Grande Medio Oriente in cima all'agenda del summit del G-8 che si apre questa sera con la cena fra i leader nella McGuirk House di Sea Island, lungo le coste atlantiche delo Stato della Georgia.

L'amministrazione Bush iniziò a lavorare all'«iniziativa» sulle riforme sei mesi fa e, dopo lunghe e difficili consultazioni incrociate con partner europei ed arabi, la metterà sul tavolo dei leader di Russia, Gran Bretagna, Francia, Giappone, Italia e Canada al fine di far approvare due documenti: una «Dichiarazione degli Otto» sulla necessità delle riforme per «promuovere libertà, democrazia e prosperità» al fine di sradicare il terrorismo ed un «Piano per il Cambiamento» sulle misure concrete per promuovere il sostegno alle riforme «dall'interno» nel mondo arabo. Alla base dell'iniziativa americana ci sono due elementi: gli studi realizzati dall'Onu nel 2002 e 2003 sulla carenza di sviluppo umano nei Paesi arabi; la convinzione che sia la mancanza di modernizzazione ad aver favorito l'emergere del terrorismo nell'area compresa fra il Marocco e l'Afghanistan definita «Grande Medio Oriente».

«Dal summit uscirà una forte affermazione della necessità di riforme e cambiamento in Medio Oriente - anticipa il consigliere per la sicurezza nazionale Condoleezza Rice - perché il Medio Oriente non può avere il rinascimento economico di cui ha bisogno senza la creatività della gente, la possibilità per le donne di partecipare alla vita pubblica, l'opportunità per i cittadini di perseguire liberamente sogni ed aspirazioni». La strategia della Casa Bianca punta a fare leva sull'economia per favorire le riforme. «Il motore del cambiamento sono le persone e nei Paesi arabi a causa dell'alto tasso di nascita ogni anno entrano sul mercato del lavoro milioni di giovani disoccupati la cui frustazione ha seri impatti sociali e politici» spiega un alto funzionario dell'amministrazione, sottolineando che «si farà leva sugli aiuti economici per promuovere le riforme politiche come già avviene in altri fori per favorire le riforme dei sistemi produttivi».

Tanto la Rice quanto i suoi collaboratori quando dicono «riforme» intendono «democrazia e libertà» ma precisando che «ogni Paese troverà la propria strada» e che «nulla sarà imposto dall'esterno». «Riforme immediate e radicali potrebbero essere controproducenti - spiega un alto funzionario dell'amministrazione - ciò che serve è mettere in moto un processo che è destinato a durare un'intera generazione». La prudenza è d'obbligo perché molte capitali del mondo arabo temono di subire diktat stranieri ed ingerenze negli affari interni. Non a caso Egitto, Arabia Saudita e Marocco hanno dato forfait - con giustificazioni formali che vanno dall'agenda alla salute dei rispettivi leader - ed il mondo musulmano a Sea Island sarà rappresentato da quegli Stati già a fianco di Washington nella guerra al terrorismo: l'Afghanistan del dopo-taleban guidato da Hamid Karzai, la Giordania di re Abdallah, la Turchia membro della Nato, il Bahrein che ha recentemente dato il voto alle donne, lo Yemen che coopera nella caccia ad Al Qaeda ed il nuovo Iraq del dopo-Saddam. Il dialogo con il mondo arabo si annuncia difficile ma l'amministrazione Bush, per bocca di uno stretto collaboratore della Rice, avverte: «L'urgenza di risolvere la crisi israelo-palestinese e la necessità che ogni Paese trovi la propria strada verso le riforme non devono diventare scuse per ritardare i cambiamenti». Per la Casa Bianca l'agenda di Sea Island è una modifica radicale dell'approccio americano al Medio Oriente: «Per decenni amministrazioni repubblicane e democratiche hanno preferito la stabilità alle riforme» ricorda la Rice «ma è stato un errore storico» perché realpolitik e compromessi con i regimi illiberali hanno indebolito la credibilità dei valori degli Usa».



La Guardia costiera pattuglia il fiume Savannah, dove si svolgerà il vertice

RESTANO A CASA PER PROTESTA EGIZIANI, SAUDITI, SIRIANI, TUNISINI E MAROCCHINI

Un Ìslam globalizzato? No grazie dagli arabi

Ibrahim Refat
IL CAIRO

Sebbene al vertice di Sea Isand si parlererà molto di Medio Oriente, i leader di alcuni paesi cruciali (Egitto, Arabia Saudita, Tunisia, Marocco) hanno già declinato l'invito. Saranno presenti, invece, l'Iraq, la Giordania, Barhin, Yemen. Una spaccatura simile del fronte arabo non si era mai vista.

Pomo della discordia la cosiddetta iniziativa del presidente Bush per il Grande Medio oriente. Gli arabi che fanno parte del blocco conservatore non lo hanno mai digerito, anche quando era in fase di gestazione. Vi intravedevano soltanto tranelli. A cominciare dal nome, recepito come un tentativo di sciogliere l'entità araba in qualcosa di più amorfo. Il grande Medio oriente insomma li avrebbe accomunati a paesi non arabi, ma musulmani, come l'Afghanistan e la Turchia.

A diffondere il panico nelle cancellerie mediorientali c'e' stato soprattutto l'accenno alle riforme nella bozza iniziale. Nella quale si parlava della necessità di riformare il sistema politico auspicando più democrazia, più trasparenza, più pluralismo, più circolazione di idee, meno economia centralizzata, maggiore apertura alla società civile, meno restrizione verso le donne. Nulla di nuovo sotto il sole. Del resto l'Onu, per far uscire il mondo arabo dalle sacche del sottosviluppo, raccomanda le stesso cose. Le invocano pure la moltitudine di dissidenti arabi che marciscono nelle prigioni, o sono in esilio.

Del resto parlare di riforme democratiche viene considerato dalla gerontocrazia araba quasi come affronto. Lo ha detto chiaro e tondo ai suoi omologhi, Bashar al-Assad (prigioniero della vecchia nomenclatura siriana) al vertice arabo a Tunisi opponendosi strenuamente alla citazione di quella parola nel documento finale in quanto «equivarrebbe ad un riconoscimento di aver fallito». Come pretesto alcuni regimi avevano bollato il piano come una palese ingerenza nei loro affari interni. E il presidente Mubarak, si mostrava alquanto indispettito per il fatto che il suo alleato Bush «non teneva conto della peculiarità della cultura araba».

La strategia a cui punta chi nel mondo arabo vuole osteggiare le riforme democratiche (Egitto, Siria, Arabia Saudita) è quella di creare un nesso fra democrazia e crisi israelo-palestinese. Un baratto insomma. In modo da uscire a testa alta davanti ai loro popoli dal braccio di ferro con l'America.

Tanta resistenza ha comunque sortito qualche effetto. E' stato cambiato nome al piano che sarà oggi discuss. Si chiamerà «Iniziativa per un grande Medio Oriente». Nessun diktat da parte dell'Occidente, in compenso si prevedono consultazioni periodiche con i dirigenti arabi, incoraggiamenti alle riforme, aiuti economici alle microimprese, lotta all'analfabitismo (gli analfabeti sono 70 milioni tra gli arabi). La reputazione degli Stati uniti in Medio Oriente è uscita ammaccata dallo scandalo delle torture ai prigionieri iracheni. La gente diffida delle promesse sulla democrazia in Medio Oriente. Qualcuno, come l'emiro del Qatar Hamed Ben Khalifa, invita adaprirsi alla modernizzazione: «E' colpa della nostro immobilismo se qualcuno si è permesso di intromettersi nei nostri affari per indicarci la strada. Avremmo dovuto farlo noi e molto tempo prima».



IL PRESIDENTE RACCONTA LA NUOVA STRATEGIA PER VINCERE IL DOPOGUERRA

BUSH

«Gli iracheni ci ringrazieranno»

intervista

Tom Brokaw

SIGNOR presidente, nelle ultime settimane lei ha paragonato la situazione odierna alla Seconda guerra mondiale. Molti si chiedono se è appropriato. Dopotutto la Germania aveva occupato gran parte dell'Europa e il Giappone era deciso a prendersi l'Asia. Sono ordini di grandezza differenti.

«Sì, è proprio ciò che ho detto. Ho detto che ci sono delle analogie ma anche che la battaglia che conduciamo oggi è per molti versi unica. Le somiglianze stanno nell'attacco inaspettato, che abbiamo subito allora come l'11 settembre 2001. Un altro punto di contatto è la presenza di persone con una percezione distorta del mondo, che cercano di imporre il loro volere. Ieri il fascismo, oggi il fanatismo. Ma, l'ho detto chiaro, è anche una guerra diversa. Allora c'erano eserciti, invasioni, bunker. Oggi ci sono estremisti che si nascondono nelle città o nelle caverne e uccidono gli innocenti. Ma, anche in questo caso, attentano al mondo libero. E ho anche detto, ed è molto importante che gli americani lo comprendano, che possiamo vincere la guerra al terrorismo così abbiamo vinto quelle contro il comunismo e il fascismo, mostrandoci decisi e forti e diffondendo la libertà».

Il suo predecessore, in carica durante la Seconda guerra mondiale, Franklin Delano Roosevelt, era noto per la consumata abilità nello stringere alleanze e per saper pianificare e pazientare. Erano in molti a mettere fretta ma loro avevano piani precisi, si presero il tempo che ci voleva e quando furono pronti andarono. In Iraq abbiamo forse agito frettolosamente?

«E' difficile sostenerlo, mi pare, perché c'è stata una grande vittoria militare e Baghdad è stata presa. E tutto è stato ben pianificato. Certo, alcune cose sono andate in modo diverso da quel che ci aspettavamo. Ma ci sono stati anche alcuni successi inattesi. Mi ricordo quando alla Casa Bianca si discuteva con amici e alleati se le riserve di petrolio sarebbero state distrutte, una catastrofe per l'Iraq. Non è successo. O anche quando affrontavamo l'eventualità di una carestia e ipotizzavamo grandi spostamenti di popolazione, flussi di rifugiati. Nulla di tutto questo è avvenuto. E' successo invece che la rapida vittoria ha permesso ad alcuni lealisti di Saddam di mescolarsi alla gente per continuare a combattere. Ecco, si può dire che il nemico non ha deposto le armi come noi pensavamo».

E non siete stati accolti da liberatori, come ripeteva il vice presidente Cheney.

«Credo che gli iracheni ci abbiano ringraziato. E penso che sentirà altri ringraziamenti dal primo ministro Alawi e dal ministro degli Esteri, che ci hanno ripetutamente detto «Grazie per ciò che avete fatto e per averci aiutato. Non è facile passare dalla tirannia a un governo democratico. Siamo lì da poco più di un anno e, sempre continuando il parallelo con le vicende della Seconda guerra mondiale, ce ne vollero quattro per avviare un concreto sforzo di ricostruzione. Era un compito difficile, così come lo è quello odierno e bisogna fare le cose al meglio. L'America deve capire che cosa c'è in palio. Una società libera in Medio Oriente renderà più sicura l'area e più pacifico il mondo intero.

Durante il suo discorso alla Air Force Academy ha fatto riferimento all'attacco subito dall'America. Ma non era l'Iraq, era Al Qaeda.

«Sì, non c'è dubbio. Ma ho anche detto che vincere la guerra al terrorismo implica affrontare regimi che danno asilo ai terroristi e li finanziano. E non c'è dubbio che Saddam lo facesse. Con lui c'erano Al Zarqawi e Abu Nidal. Pagava le famiglie dei kamikaze per attaccare Israele. Aveva sviluppato armi di distruzione e le aveva usate. L'intero mondo, dopo aver analizzato la situazione, pensava che Saddam Hussein fosse una minaccia e dovesse essere disarmato: abbiamo una dichiarazione unanime del Consiglio di sicurezza dell'Onu. E'stata al Qaeda a colpirci, ma non c'è dubbio che i taliban aiutassero Al Qaeda. Ecco perché abbiamo dovuto spodestarli dall'Afghanistan.

In Francia gli americani sono stati acclamati per ciò che hanno fatto sessant'anni fa, ma in tutta Europa l'antiamericanismo, e anche gli attacchi personali a lei, non sono mai stati così forti. Cosa farà?

«E' importante che tutti sappiano che io credo in un futuro di pace e di libertà. Ronald Reagan, la cui morte in questi giorni piangiamo, condivideva queste convinzioni. Non sto cercando popolarità, sto cercando di fare ciò che penso sia giusto, cioè combattere il terrorismo e diffondere la libertà. Difendendo i valori del nostro Paese. E continuerò a farlo, senza dimenticarmi di coltivare le alleanze. Che con l'Europa sono molto forti: Paesi come Gran Bretagna, Olanda, Danimarca, Italia, hanno condiviso e appoggiato queste scelte».

Il presidente Chirac ha detto che la guerra non è mai la soluzione appropriata. Le guerre lasciano sempre delle cicatrici. E' questa l'essenza della differenza fra Stati Uniti ed Europa, la nostra maggiore inclinazione a servircene?

«La guerra è l'ultima risorsa. Ma a noi è stata dichiarata. E se la domanda è: voglio usare la forza militare in tempo di guerra la risposta è senza dubbio sì. L'America è in pericolo».

Lei ritiene che gli europei manchino di realismo riguardo alla vera natura della guerra al terrorismo?

«Questo lo lascio giudicare agli analisti. Il mio compito è continuare ad allertarli, a dire loro, attenzione, siamo in pericolo. E' terribile quello che è successo in Spagna e mi preoccupa che Al Qaeda pensi di aver influenzato le elezioni lì e di poter forse domani fare lo stesso negli Usa. Perché questo significa che sono convinti di poter cambiare il corso della democrazia attraverso l'omicidio».

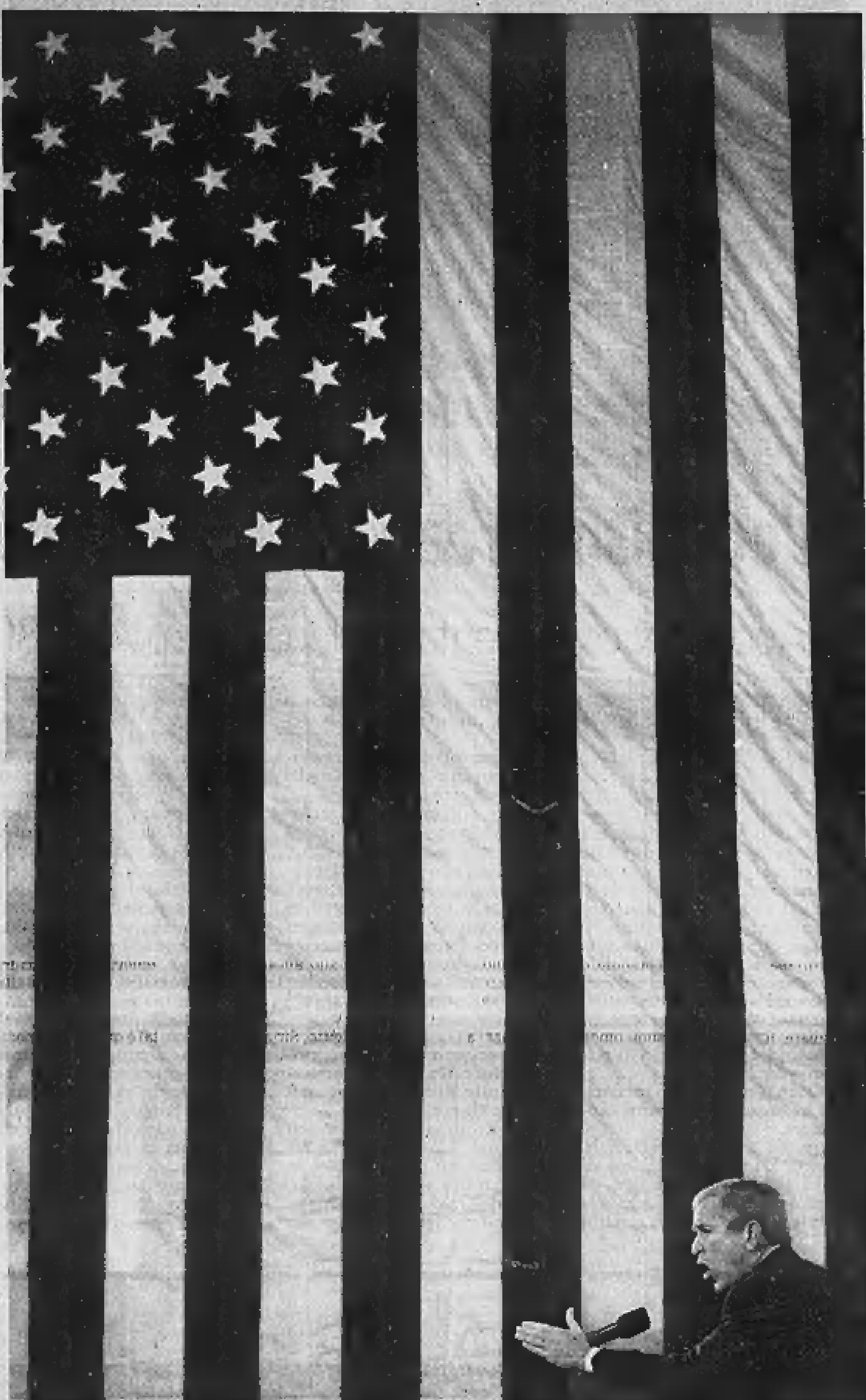
L'opinione pubblica è sempre meno favorevole alla guerra.

«Non posso dare una tabella di marcia. Ma la nostra missione è addestrare le forze irachene, renderle al più presto operative e efficienti, mantenendo allo stesso tempo la pressione della coalizione. Credo che ciò che davvero è importante per il popolo americano sia capire le conseguenze a lungo termine del nostro impegno: un Iraq libero è determinante per la pace del mondo e la sicurezza dell'America. Questa è la mia responsabilità, spiegare alla gente il senso del sacrificio dei nostri soldati. Ora è facile dire che le cose non vanno così bene quando in tv si vedono foto di terribili umiliazioni imposte ai prigionieri iracheni. Ma via via che l'Iraq libero si forma e la gente ascolta i suoi leader ringraziare l'America, ecco, credo che alla fine tutto sarà chiaro».

Quale sarà il ruolo degli Usa in Iraq dopo il 30 giugno?

«Abbiamo raggiunto un accordo. C'è stato uno scambio di lettere che in sintesi ci invita a restare. E'importante perché un governo sovrano ha il diritto di decidere chi vuole sul proprio territorio. Inoltre i nostri lavoreranno in accordo con la loro catena di comando per decidere come operare».

Copyright Dateline-NBC News



Il presidente americano Bush: dalla missione in Europa una spinta alla nuova risoluzione dell'Onu

> «A Baghdad c'è stata una grande vittoria militare e tutto è stato ben pianificato. Mi ricordo quando alla Casa Bianca discutevamo la eventualità di carestie e flussi di rifugiati. Nulla di tutto questo è successo, la rapida vittoria ha permesso solo ad alcuni nostalgici di nascondersi e combattere»



Corteo contro Bush a Parigi durante la visita del capo della Casa Bianca

> «Dopo la Seconda guerra mondiale ci vollero quattro anni per avviare la ricostruzione Era un compito difficile così come lo è quello odierno e bisogna fare le cose bene Una società libera in Medio Oriente aiuterà a cambiare il mondo e a renderlo più sicuro»

«Disarmiamo le milizie»

Il premier: trovata l'intesa. Ma Al Sadr non ci sta

BAGHDAD

Il primo ministro iracheno Iyad Allawi, l'ex oppositore di Saddam finanziato in esilio dalla Cia, ha annunciato un accordo sullo smantellamento entro il 2005 delle milizie, i cui uomini - ha spiegato - «potranno unirsi alle nuove forze di sicurezza del Paese o tornare alla vita civile».

La notizia del giorno in Iraq è stata presentata dalle varie fonti di informazione con differenti tagli, più o meno trionfalistici. Alcuni osservatori sottolineano come all'accordo «abbiano aderito nove formazioni ma non gruppi sunniti e sciiti come ad esempio le milizie dell'imam radicale sciita Muqtada al-Sadr». L'intesa in sostanza ha coinvolto soltanto le formazioni legate ai partiti politici rappresentati nel nuovo esecutivo di transizione iracheno.

Allawi si è detto lieto di «annunciare la felice conclusione dei negoziati sulla transizione nazionale e il reintegro delle milizie e di altre forze armate finora rimaste fuori dal controllo dello Stato». «La stragrande maggioranza di queste forze - ha detto il neo premier -, circa centomila uomini armati, tornerà alla vita civile o entrerà nei servizi di sicurezza, come le forze armate irachene, i servizi di polizia o i servizi di sicurezza interna dell'amministrazione regionale curda».

«Da oggi - conclude la nota diramata dal capo del governo - tutte le forze armate che operano al di fuori del controllo dello Stato sono illegali. Coloro che hanno scelto la violenza e l'illegalità alla transizione e alla reintegrazione saranno affrontati con durezza». La Costituzione provvisoria, introdotta in marzo, del resto considerava già fuorilegge tutte le milizie armate. L'annuncio tuttavia che chi disobbedisce, a partire «da oggi, sarà «affrontato con durezza» ha tutto il sapore di una spinta verso quella guerra civile che la presenza delle forze di coalizione avrebbe dovuto evitare. A meno che non significhi nient'altro che la continuazione della guerra in corso con le truppe anglo-americane da una parte, la resistenza dall'altra e le forze di sicurezza irachene nel mezzo, non bene determinate, a fare da cuscinetto e bersaglio in prima linea.

Dopo il massacro del fine settimana in diretta risposta dei nuovi accordi internazionali, nel Paese ieri il livello degli scontri si è attenuato. E' stato assassinato uno dei massimi funzionari del Consiglio Supremo della Rivoluzione islamica in Iraq (Sciri), il partito sciita più importante del Paese. Shahir Faisal Shahir è stato ucciso da uomini armati mentre stava raggiungendo il suo ufficio, nel quartiere Doura. I cecchini gli hanno sparato da una macchina. Shahir era generale di divisione della milizia dello Sciri, meglio nota come brigata Badr, che combatteva l'ex regime di Saddam Hussein e che è tra le fazioni che hanno aderito all'accordo annunciato da Allawi.

Precedentemente, nella notte tra sabato e ieri, un soldato americano era stato ucciso da un colpo di mortaio nel corso di un attacco contro il suo accampamento, non lontano da Baghdad. Nella mattinata poi un suo commilitone è morto ed altri due sono rimasti feriti a seguito dell'esplosione di un ordigno collocato lungo la strada su cui viaggiavano, a Iskandariyah, a Sud di Baghdad. La tecnica è quella oramai sperimentate delle bombe camuffate a bordo strada. Secondo le fonti militari, i soldati superstiti dopo l'esplosione «hanno aperto il fuoco contro due sospetti che fuggivano».



Bambini iracheni attorno a un mezzo militare americano distrutto in un attentato

Un terzo soldato Usa è morto invece a causa del caldo, durante un turno di guardia. Il soldato della prima Divisione cavalleria ha perso conoscenza per un collasso. I medici hanno inutilmente cercato di rianimarlo e lo hanno portato in un ospedale militare, dove è stata constatata la sua morte, su cui è stata aperta un'inchiesta. In Iraq le temperature durante il giorno hanno già superato i 38 gradi. E l'equipaggiamento di cui i militari non possono fare a meno - elmetti e soprattutto giubbotti antiproiettile - rendono «crudelissimi» i pattugliamenti e i turni di guardia.

Infine quattro guardie private sono rimaste ferite per l'esplosione di una bomba depositata lungo la strada a Mosul. Le guardie sono dipendenti della «Global Risk Strategies», una società di sicurezza britannica che utilizza circa 1100 operatori di nazionalità prevalentemente nepalese (ex gurka) e fijiana. [a. rot.]

L'AMERICA SI PREPARA A DARE L'ADDIO ALL'UOMO CHE HA CAMBIATO IL MONDO

I repubblicani sperano nell'«effetto Reagan» sulla rielezione di Bush

Il leader del partito: «I parallelismi sono lì, è impossibile non vederli»
Il manager della campagna elettorale: «L'attuale capo della Casa Bianca e la sua politica si appoggiano sulle spalle dell'ex Presidente

Paolo Mastrolilli
NEW YORK

Il lungo addio dell'America a Ronald Reagan è cominciato ieri, con la prima camera ardente allestita nella Biblioteca presidenziale di Simi Valley. Ma intanto gli analisti politici già discutono l'impatto della sua morte sulle elezioni di novembre, mentre gli esperti di terrorismo sono al lavoro per evitare che Al Qaeda approfitti del funerale di Stato per tornare a colpire gli Stati Uniti.

Ieri mattina la salma dell'ex capo della Casa Bianca è stata trasferita dall'agenzia di pompe funebri di Santa Monica, dove l'avevano portata dopo la morte, a Simi Valley, poco a Nord di Los Angeles. La bara, avvolta nella bandiera americana, è stata sollevata da un picchetto militare, davanti agli occhi commossi della moglie Nancy: «La First Lady - ha detto la sua portavoce Joanne Drake - prova una senso di sollievo, nella profonda tristezza di questi giorni, perché sa che il marito ha smesso di soffrire e adesso si trova in un luogo migliore». Arnold Schwarzenegger e la moglie sono stati tra i primi a rendere omaggio alla salma. «Era un grande patriota americano, non solo lo ammiravo ma avevo la fortuna di conoscerlo, era il mio eroe» così il governatore della California aveva commentato la morte dell'ex presidente sabato scorso.

C'era gente per strada a salutare il corteo, e decine di persone davanti alla biblioteca di Simi Valley per dare l'addio a Reagan. Persone venute da ogni angolo dell'America, alcune col sacco a pelo per dormire davanti all'ingresso. «Era un uomo autentico - ha spiegato Peggy Sheffey - e con i piedi per terra. Non pensava solo a se stesso, perciò sono venuta». Di fronte a lei una scritta diceva: «Grazie per aver cambiato il mondo», mentre poco più in là c'erano le parole di Reagan scolpite sul luogo in cui verrà sepolto: «Io so nel mio cuore che l'uomo è buono. Che la giustizia alla fine trionferà sempre. E c'è uno scopo e un valore per ogni vita».

La fine della sua esistenza è stata celebrata anche a Wall Street con due minuti di silenzio all'apertura delle contrattazioni di ieri. Alla Biblioteca di Simi Valley un picchetto d'onore militare ha accolto la salma, seguita da Nancy appoggiata al braccio di un ufficiale. C'è stata una prima cerimonia, per la moglie, i figli Ron, Patti e Michael, i parenti e gli amici più stretti. Tutto ripreso in diretta dalle telecamere, compreso l'abbraccio tra Nancy e Patti e le lacrime, per volere dell'ex First Lady che ha deciso di mostrare ogni passo del lungo addio all'intera nazione. Poi la camera ardente è stata aperta al pubblico. Domani sera la salma verrà trasportata a Washington per una celebrazione di Stato iniziale. Un carro trainato da cavalli la condurrà nella Rotunda del Congresso, dove verrà allestita la seconda camera ardente. Venerdì, poi, l'America si fermerà per i funerali di Stato alla National Cathedral. Il presidente Bush ha proclamato il lutto nazionale e tutti gli uffici pubblici, a parte quelli necessari a garantire la sicurezza, resteranno chiusi. Anche Wall Street si fermerà l'intero giorno per salutare il primo leader della Casa Bianca che aveva messo piede nelle sue sale. Il capo della polizia di Washington, Terrance Gainer, ha detto di aspettarsi almeno 100.000 visitatori, e quindi la capitale sarà in stato di massima allerta, per evitare che il funerale diventi un'occasione per attentati. Strade chiuse e divieto di sorvolo nei cieli.

> Si teme che Al Qaeda approfitti dei funerali di Stato, che si svolgeranno venerdì a Washington con la partecipazione di centomila persone per colpire di nuovo

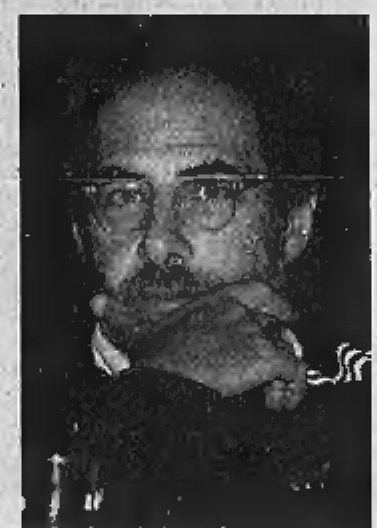
L'elogio funebre lo terrà il presidente Bush, e questo ha inevitabilmente aperto la discussione sull'impatto della morte del «Gipper» in vista delle elezioni di novembre. «Gli americani - ha detto il capo del Partito repubblicano, Ed Gillespie - si concentreranno su Reagan nella prossima settimana. I parallelismi sono lì, è impossibile non vederli». «Per molti versi - ha aggiunto il manager della campagna elettorale Ken Mehlman - George Bush e la sua politica si appoggiano sulle spalle di Reagan. Lui vedeva l'Urss con chiarezza morale, capiva che la pace si conquista attraverso la forza e credeva che la chiave per la prosperità di questo Paese fosse la fiducia nel popolo americano». Bush pensa di muoversi sulle stesse orme per il modo in cui combatte il nuovo «impero del male» incarnato dal terrorismo, per le politiche fiscali e per lo stile diretto, e quindi spera di ricevere una spinta dalle emozioni suscitate dalla morte di Reagan. Nello stesso tempo, però, non è sicuro che faccia troppi riferimenti diretti al «Gipper» nella campagna, e Nancy non dovrebbe parlare alla Convention di New York, non solo per il contrasto sulla ricerca nelle cellule staminali che lei sostiene e il Presidente contrasta. «Il raffronto diretto - ha detto una fonte repubblicana al New York Times - rischia di danneggiare Bush».



Nancy Reagan e i figli osservano gli omaggi della gente alla memoria dell'ex Presidente americano

Il Paese si fermerà per un giorno di lutto nazionale, resteranno chiusi tutti gli uffici pubblici e anche la Borsa di Wall Street

Aperta ieri la camera ardente nella biblioteca di Simi Valley
Ad attendere la bara una folla venuta da tutti gli Stati Uniti



Roberto D'Agostino

«L'edonismo reaganiano è vivo»

D'Agostino: così inventai lo slogan negli Anni 80

intervista
Maria Corbi
ROMA

E' morto Ronald Reagan, ma non è morto l'edonismo reaganiano, termine che ormai definisce etica ed estetica degli anni '80. Padre di questo neologismo è Roberto D'Agostino. E' lui che, durante la mitica trasmissione di Arbore «Quelli della Notte», tra i tanti tormentoni, inserì l'edonismo reaganiano urlato come uno slogan politico da corteo, esaltato dai cori di ragazzi, contrapposto al co-mu-nis-mo..

Allora D'Agostino ci racconti la nascita di questo termine.

«La prima volta che lo usai fu in un articolo per un giornale di moda. Perché sono i cosiddetti "femminili" i giornali che anticipano le tendenze e dove si parla di costume come di fenomeno sociale, che attraversa la società».

Poi però l'edonismo reaganiano approda a «Quelli della Notte».

«Esatto. L'Edonismo reaganiano approda e poi va oltre "Quelli della notte", Arbore e le sue gag. Gli addetti alle opinioni di massa ammettono pensosamente che non è solo un goliardico scherzo catodico. Apre il varco il filosofo Gianni Vattimo, celebrando la nuova etichetta su "La Stampa" con un editoriale che si intitola proprio "Edonismo reaganiano".

Lei all'epoca scrisse: "dal sinistrismo al narcisismo, dal Noi all'Io, dalla sommossa delle Bierre alla mossa delle Pierre".

«Dopo il calvinismo ideologico degli anni '70, arrivarono i famosi anni '80 a "sparigliare le carte". Inizia un nuovo ciclo, quella della felicità individuale, della affermazione personale, della fine degli steccati e dei ruoli consolidati. Le ideologie degli anni '70 e la morale cattolica imponevano un divieto di divertirsi ovvero ti assicuravano che ti saresti divertito "dopo" oppure con l'impegno politico. L'edonismo reaganiano ti dava licenza di divertirti "adesso"».

Da qui la vita nei locali, i politici in discoteca.

«De Michelis che balla è un'immagine di quegli anni».

Il regno dell'illusionismo e del superfluo. Solo questo?

«Assolutamente no. Ma qui l'edonismo si intreccia con il reaganismo. E se allora tutti davano a Reagan dell'«attore fallito», oggi ci accorgiamo che sono molti che si fanno promotori di una politica economica targata "capanna dello zio Ron", ossia tagliare le tasse e avanti con i consumi».

Facciamo il punto sulle culture anni '80 che rientrano nell'edonismo reaganiano.

«Il Post-moderno nell'architettura, la Transavanguardia nella pittura, il "pensiero debole" nella filosofia, la New Wave nella musica giovane, il miraggio del look».

Ecco il look...

«Altro termine che quando tirai fuori a Quelli della Notte nessuno sapeva cosa significasse, neanche Arbore».

Poi è diventato una specie di diktat sociale.

«Appunto».

E oggi? Come stiamo messi, secondo lei, con l'edonismo reaganiano?

«Abbiamo il berlusconismo. L'erede italiano di Reagan è Silvio Berlusconi, entrambi amanti delle battute e delle gaffes».

Una battuta di Reagan?

«Quando affronta il problema dell'età avanzata (la sua): «Quel commento sulle mie continue amnesie mi ha innervosito perché è del tutto infondato. Se solo mi ricordassi chi lo ha fatto».



INVESTITORI E CHOC FINANZIARI



Tutto esaurito a Palazzo Mezzanotte per la relazione Consob

Imprenditori e operatori d'accordo «Un buon invito alla trasparenza»

■ Imprenditori convinti, politici in gran parte soddisfatti, operatori del mercato senza obiezioni. Buona la prima, quindi, per la relazione del presidente della Consob, Lamberto Cardia. «Un relazione buona», è il commento dell'amministratore delegato della Fiat, Sergio Marchionne. Gli fa eco il numero uno di Pirelli-Telecom, Marco Tronchetti Provera, che aggiunge: «Ha posto in rilievo quali sono i problemi e i rimedi». Una relazione «che prende atto della situazione esistente e della necessità di rafforzare il ruolo della Consob». «Cardia ha puntato sulla trasparenza, sulla chiarezza, sui controlli. Sono perfettamente allineato e concorde», è invece la reazione di Vittorio Merloni, mentre Carlo De Benedetti sottolinea il «giusto riferimento ai diritti e ai doveri del mercato». Reazioni del tutto simili dal mondo politico. Alla fine il più critico, insieme a qualche associazioni di consumatori, è Antonio Di Pietro, dell'Italia dei Valori. «Quelli di Consob - dice - invece di fare autocritica fanno come Ponzio Pilato: se ne sono lavati le mani per anni pur avendo la possibilità e il dovere di intervenire». Non la pensa così invece un suo ex collega, il pm di Milano Francesco Greco che definisce la relazione «molto buona». E se il ministro dell'Economia, Giulio Tremonti, non va oltre a un «buon lavoro a Cardia», Nicola Vietti, sottosegretario alla Giustizia condivide «l'esigenza di coordinare il disegno di legge sul risparmio con la riforma del diritto societario». Relazione «valida» anche per il responsabile economico di Forza Italia, Luigi Casero, e che «dimostra la necessità di approvare al più presto il disegno di legge», procedendo ad una riforma organica «anche delle Authority di controllo esterne». Soddisfatti anche gli operatori del mercato. «Cardia ha detto cose molto chiare - dice Guido Cammarano, presidente di Assogestioni - che confermano le nostre affermazioni in favore della trasparenza, della partecipazione in assemblea e della corporate governance».

IL PRESIDENTE CONSOB CHIEDE PIU' UOMINI, UN RAPIDO INTERVENTO NORMATIVO E PUNIZIONI «PIU' DISSUASIVE»

«Contro i crack servono le riforme e più etica»

Cardia: le banche hanno colpe, sanzioni in arrivo

Armando Zeni

MILANO

Un'ora e venti minuti, in piedi, davanti a due ministri, al responsabile dell'economia Giulio Tremonti e a quello degli interni Giuseppe Pisanu, e a decine e decine di uomini d'affari, banchieri, uomini di finanza, un'ora e venti minuti per leggere una relazione, la trentesima nella storia della Consob, la prima della sua presidenza. E lui Lamberto Cardia, l'uomo che dallo scorso luglio - nemmeno un anno ma che anno: l'anno più nero, quello del crack Parmalat seguito al crack Cirio seguito al crack delle obbligazioni argentine - è alla guida di uno dei gendarmi del mercato, di quella Consob che per alcuni avrebbe dovuto intervenire prima per portare alla luce del sole gli scandali dei bond ed evitare che tanti risparmiatori vi finissero coinvolti e che per altri ha fatto quel che poteva fare, anzi di più, visti gli scarsi poteri e mezzi di cui dispone, ebbene lui, Lamberto Cardia, nella sua prima relazione una notizia forte l'ha data: la Consob, ha detto, ha avviato procedimenti sanzionatori nei confronti di alcune banche, una decina, responsabili d'aver violato le norme in materia di collocamento e che per questo rischiano di vedere intaccata la loro reputazione.

Dunque, per la prima volta la Consob ammette: dopo un intenso lavoro di ispezione e di verifica sui principali intermediari bancari italiani, sono state individuate specifiche responsabilità degli intermediari ispezionati nei casi Cirio e nella vicenda dei prodotti innovativi di Banca 121. Le cita con pignoleria, Cardia, queste responsabilità: «Una diffusa inidoneità delle procedure adottate ad assicurare una corretta informazione degli investitori rispetto alle condizioni di rischio-rendimento degli strumenti trattati». E ancora: «Inidoneità a segnalare al cliente i possibili conflitti di interessi derivanti dall'eventuale esposizione della banca nei confronti degli emittenti le obbligazioni negoziate con la clientela». Banche responsabili, dunque, come aveva in qualche modo lasciato intendere una settimana fa, sia pure con tutt'altro linguaggio, anche il governatore della Banca d'Italia, Antonio Fazio, quando nelle sue conclusioni aveva lasciato intendere che «il patrimonio di reputazione degli intermediari si fonda sulla capacità di corrispondere al meglio l'interesse della clientela». Solo che Cardia usa parole dirette, mette il dito nella piaga, spiega che gli interessi in gioco sono sempre più differenziati: «le banche finanziano le imprese - dice - prestano consulenza per le emissioni, collocano e negoziano i titoli, li acquistano e li vendono come gestori, effettuano studi per consigliarne l'acquisto o la vendita ai propri clienti e al mercato». Spiega che «i potenziali conflitti tra i diversi interessi possono portare gli intermediari a incentivare collocamenti obbligazionari da parte di società o gruppi nei confronti dei quali non ritengono di incrementare la propria esposizione».

Un j'accuse vero. Che avrà adesso i suoi sviluppi nell'iter sanzionatorio che prevede tempi lunghi, un mese di tempo alle banche per rispondere, sei mesi di tempo alla Consob per decidere sulla base delle risposte ricevute se procedere o no con una sanzione (da 5mila a 100mila euro) che più che per l'importo delle multe è temuta per il "danno reputazionale" e cioè la pubblicazione ufficiale sul bollettino Consob di chi sarà colpito da sanzione. Tempi lunghi, forse troppo dopo il tanto parlare, dopo i crack Parmalat e Cirio, della necessità di fare qualcosa presto per il risparmiatore tradito. Ma questo, per ora, è quanto si può fare, tenendo conto - per dirla con Cardia - che, a bocce ferme, «aumenta il timore e forse anche il rischio fenomeni analoghi possano ripetersi».

E così, dopo la bacchettata alle banche, che pure non convince qualche associazione (come l'Adusbef e il Codacons che insistono ad accusare la Consob di reticenze e ritardi) e che le banche per ora incassano senza polemizzare, Cardia ha buon gioco a chiedere al governo di potenziare la commissione. La situazione è nota: da mesi, dopo le dimissioni di Filippo Cavazzuti non ancora sostituito, i commissari sono solo quattro e l'organico è sotto di molte decine di uomini: a scandalo Parmalat non ancora esploso Cardia fece il numero di 150 persone ma forse adesso, con i nuovi compiti che aspettano la Consob (a cominciare dall'arrivo delle cinque direttive europee che dovranno essere recepite) 150 non bastano. Servono più uomini ma deve essere anche adeguato il sistema sanzionatorio, prevedendo, propone Cardia, «sanzioni efficaci, sufficientemente dissuasive».

Quanto poi alla riforma del risparmio, subito invocata all'indomani del crack Parmalat per ridar credibilità al sistema e oggi impantanata in parlamento, Cardia ripete quello che aveva già detto. Ma a voce più alta: servono, dice, «risposte tempestive e incisive». E per far seguire i fatti alle parole, ecco l'elenco delle proposte Consob: rafforzare i controlli e la trasparenza nelle società, anche per gli analisti, limitare l'emissione di bond, dare più potere nella governance ai soci di minoranza. Ma quello di cui ha più bisogno il mercato - questo il messaggio finale - sono comportamenti virtuosi: serve la trasparenza, certo, serve l'inasprimento delle sanzioni per chi sgarra, serve la dissuasione ma prima di tutto, insiste Cardia, è indispensabile una sana iniezione di etica.

IL PRESIDENTE DELL'ABI: GRANDE IL NOSTRO IMPEGNO, CERCHEREMO DI MIGLIORARE

Sella: noi rispettiamo le regole di questo mercato

■ «Buona la relazione del presidente di Consob. In particolare è condivisibile per l'analisi che fa dell'evoluzione del mercato finanziario italiano». Così una nota dell'Abi, in cui il presidente, Maurizio Sella, aggiunge: «Le regole di questo mercato sono state rispettate dalle banche nella stragrande maggioranza dei casi». «L'impegno delle banche era già grande e aumenterà ulteriormente. Siamo impegnati a migliorare», afferma ancora Sella: «Mi aspettavo che la relazione fosse dedicata quasi interamente ai casi di dissesto, sono stati talmente tanti che era prevedibile. È una relazione molto ben fatta, che ha ricostruito le situazioni accadute con molta precisione. Non commento questioni relative a singole banche, quanto l'impegno delle banche per migliorare, e qui i lavori sono in corso». «Io non l'ho vista», dice da parte sua il presidente di Bnl, Luigi Abete, a proposito della critica rivolta alle banche dal numero uno della Cosnob, Lamberto Carida. Per quanto riguarda la critica rivolta dal presidente della Cosnob ai patti di sindacato che limiterebbero la reale apertura del controllo societario al mercato, Abete ha commentato: «Penso si riferisca a qualcun altro, a chiunque tranne che a Bnl che ha il voto di lista sia nel Cda sia nel collegio sindacale». Si è anche registrata una polemica tra il vicepresidente vicario della Bpu, Giuseppe Vigorelli, e il presidente di Unicredit, Carlo Salvatori, a commento del discorso tenuto dal governatore della Banca d'Italia il 31 maggio. «Fazio è stato troppo generoso con il sistema bancario, lo ha promosso. Io sono più rigoroso e dico che non ha fatto sistema», ha affermato Vigorelli, sostenuto dal presidente di Centrobanca, Tancredi Bianchi. «Le banche fanno già sistema a livello di Abi, il progetto "Patti chiari" è un progetto di sistema», ha ribattuto Salvatori

I NUMERI DELLA COMMISSIONE DI BORSA

	2002	2003	
Richieste di dati e informazioni	211	489	
Società ispezionate	2	4	Cirio, Parmalat, Giacomelli, Gandalf
Sanzioni a intermediari e promotori finanziari	3,2 mln euro	2,4 mln euro	
Società inserite in "black list" (15 in totale)	n.d.	6	Stayer, Finpart, Giacomelli, Roma calcio, Cto e Tecnodiffusione
Esposti ricevuti da piccoli azionisti e obbligazionisti	1030	3177	
New entry in Borsa (Ipo)	6	4	Isagro, Trevisan, Meta e Hera
Capitalizzazione Ipo	1062 mln euro	550 mln euro	
Offerte pubbliche di acquisto	24	26	Opa più rilevante: Olivetti su Telecom 5,2 miliardi
Controvalore Opa	5,3 mld euro	13,7 mld euro	



Riflettori sui corporate bond

«Diffusi senza troppa informazione» Anno difficile: molte Opa e poche Ipo

Francesco Spini

MILANO

L'anno della «crisi di fiducia» tra investitori e mercato, tra i «danneggiati incolpevoli», i risparmiatori, e le banche. L'anno della «diffusa inidoneità delle procedure adottate ad assicurare una corretta informazione degli investitori» sul grado di rischio/rendimento dei prodotti finanziari proposti alla clientela. Insomma: l'anno di Cirio, Parmalat, Giacomelli. E al centro delle preoccupazioni Consob, manifestate ieri dal presidente Lamberto Cardia, ci sono sempre loro, le obbligazioni societarie.

Titoli che in molti casi - un nome su tutti, Cirio - mai avrebbero dovuto finire nei portafogli dei risparmiatori. E invece «si è verificata - dice Cardia - un'ampia diffusione presso il pubblico di titoli obbligazionari senza la necessaria esaustiva e tempestiva informazione sulle loro caratteristiche di rischiosità nella fase di negoziazione». Ma è solo uno dei tanti atti di accusa con cui il presidente infarcisce il suo discorso. Esprime i suoi dubbi sulla «diffusione al pubblico di prodotti complessi di matrice bancaria» che ha «potuto godere dell'esenzione dagli obblighi di redazione e pubblicazione del prospetto informativo». Li ripete a proposito della cartolarizzazione dei crediti: «Alcuni rischi che in passato erano sopportati esclusivamente dalle banche - annota Cardia -, sono incorporati in strumenti finanziari e riallocati presso altri intermediari finanziari, presso investitori istituzionali e, in taluni casi, anche presso investitori non professionali». Il signor Rossi, quindi. Ma non i signori del Risparmio, visto che, come si legge nelle pagine della lunga relazione dell'Autorità di vigilanza, le obbligazioni societarie riferibili a gruppi italiani «rappresentano una percentuale complessivamente marginale del patrimonio delle gestioni collettive e individuali», con un'incidenza complessiva sul sistema dello 0,8%. Eppure il mercato dei «corporate bond» tra il '99 e il 2002 è stato quanto mai vitale, fino a ricoprire una quota vicina a circa il 15% di un valore complessivo in Europa pari a 555 miliardi di euro, piazzandosi dietro Francia e Germania. Colpisce che circa il 40% delle emissioni italiane, per numero di prestiti, sia sprovvisto di rating. Come Cirio. E il portafoglio degli italiani è sempre più rigonfio anche di intricate obbligazioni strutturate: il peso di queste è salito dal 53% del '95 al 80% a settembre 2003. Il ricorso alla loro quotazione, invece, «è in calo - si legge nella relazione - e riguarda principalmente le emissioni di elevato controvalore».

Cardia, al proposito, segnala con preoccupazione l'esplosione degli oltre 300 sistemi di scambi organizzati in cui nel primo trimestre del 2004 sono passati titoli per circa 22 miliardi di euro. «Sono stati negoziati - dice - oltre 15 mila titoli obbligazionari diversi, soprattutto emessi da banche», per circa 12,5 miliardi di euro. Di questi «4,4 miliardi erano relativi a obbligazioni societarie». Ai mercati regolamentati, le briciole o quasi, con un controvalore complessivo di scambi obbligazionari per circa 3,7 miliardi di euro. Perché la preferenza a trattare alcuni titoli su sistemi alternativi? «Essenzialmente - è la risposta di Cardia - perché difettano di una sufficiente liquidità; tendono anche ad essere collocati attraverso canali diversi dall'offerta pubblica». Lacune di trasparenza che Consob intende colmare attraverso una «revisione della disciplina dei titoli diffusi con riferimento agli emittenti obbligazionari».

Nel bilancio del 2003 multe in discesa e cento sospensioni discrezionali

A quota 27 le società ritiratesi dal listino

Sul fronte delle sanzioni, invece, mentre Cardia chiede più ampi margini di intervento, il dato delle «multe» proposte nel 2003 nei riguardi di emittenti e società di revisione è stato pari a 1,7 milioni di euro, contro i 2,1 milioni del 2002. Le richieste e danno di intermediari (con le banche in prima linea) e promotori finanziari sono calate a 2,4 milioni di euro, rispetto ai 3,2 milioni dell'anno precedente.

Passando al mercato azionario, il 2003 ha visto 100 sospensioni discrezionali dalle quotazioni ad opera di Borsa Italiana. Per tre titoli (risparmio Jolly Hotels e Mondadori, ordinarie Opengate), il provvedimento si è trasformato in revoca. E' anche l'anno che ha segnato il punto più basso di nuove quotazioni (Ipo) dal '95 a oggi, con solo 4 operazioni (Opv/Ops) portate a termine, contro 27 società che hanno detto addio al listino milanese. In compenso è ritornato di moda il grande gioco dell'Opa. 26 le offerte, per un totale di 13,7 miliardi di euro. Con l'eccezione del '99, erano 11 anni che non si vedeva un movimento del genere.

Tremonti ringrazia per la spinta al suo ddl

La Commissione di Borsa rilancia il dibattito sul nuovo risparmio

analisi

Alessandro Barbera

USCENDO da Palazzo Mezzanotte Giulio Tremonti non dà soddisfazione ai tanti giornalisti che lo attendono per commentare la relazione sull'attività 2003 della Consob: «Buon lavoro al presidente Cardia», dice scuotendo la testa. Sale sull'auto e se ne va a pranzo a casa di Marco Tronchetti Provera, a due passi da Via Montenapoleone. Un paio d'ore di colloquio, e un nuovo buco nell'acqua per chi lo attende davanti al portone del numero uno di Pirelli e Telecom. Non trapelano commenti nemmeno dal Tesoro. Ma sarebbero stati forse superflui commenti per una relazione che aveva puntato tutto sul risparmio tradito e sulla responsabilità del sistema bancario, temi cari al ministro dell'Economia. E che a differenza di quanto fatto una settimana fa dal governatore della Banca d'Italia, ha invocato «risposte tempestive e incisive» sul fronte della riforma del risparmio: rafforzamento dei controlli e dei poteri della Consob, maggiore trasparenza, limiti per l'emissione dei bond, una «condivisione tempestiva delle informazioni» (leggasi Centrale dei rischi). Cardia ha bacchettato il sistema bancario, per «i profili critici emersi» sul loro ruolo e per le cartolarizzazioni dei crediti, un fenomeno che «rende meno chiara la linea di demarcazione fra banche e altri intermediari». E se non bastasse, nel ripercorrere davanti alla comunità finanziaria le vicende Cirio e Parmalat, il numero uno della Consob ripete esattamente un passaggio del testo letto durante l'audizione parlamentare di qualche mese fa: «La pressione della Consob si è fatta più incalzante a partire dal secondo semestre 2003, anche a seguito dell'analisi dei temi connessi alle obbligazioni societarie effettuata in una riunione del Cicr (Comitato interministeriale per il credito e il risparmio, ndr), dalla quale era emersa l'opportunità di estendere l'esame anche al di là del singolo caso».



Il ministro dell'Economia Giulio Tremonti col presidente della Consob Lamberto Cardia

Insomma, se anche Tremonti non ha parlato, negli ambienti vicini al ministro nessuno nega il fatto che nella relazione ci sia molto di quanto sostenuto da Via XX settembre nella fase più calda dello scontro di quest'inverno con Antonio Fazio. E dalle cui ceneri è nato un progetto di riforma del risparmio ora in discussione alla Camera, è rilanciato proprio ieri dalle parole di allarme di Cardia.

Subito dopo le Europee, il 15 giugno, riprenderanno i lavori del disegno di legge sul quale si sono già consumati molti scontri, soprattutto in seno alla maggioranza. Prima ancora che sul ddl, sulla relazione finale dell'indagine conoscitiva di Camera e Senato sui casi Cirio e Parmalat. Più che sui temi della corporate governance o di un rafforzamento del sistema sanzionatorio, Montecitorio e Palazzo Madama si sono divise sull'assetto futuro delle autorità di vigilanza che, secondo uno schema di massima condiviso e ricordato ieri anche da Cardia, dovrebbe riorganizzare i controlli «per funzioni» e non più «per soggetti».

Diverso il giudizio dei due relatori del ddl alla relazione di Cardia: «Ha individuato i problemi sistemici, ma mi sarei aspettato una maggior impegno nel delineare le riforme necessarie», dice il diessino Sergio Gambini. Inoltre «mi chiedo dove Tremonti prenderebbe i soldi per dare immediati poteri alla Consob». Più favorevole all'impostazione di Cardia Gianfranco Conte di Forza Italia. La nostra proposta «punta già a un rafforzamento della Consob, alla quale demandare tutti i poteri di trasparenza sui mercati». Comunque, aggiunge, «Cardia ha messo giustamente in evidenza le responsabilità del sistema bancario, e in particolare il tema delle sofferenze».

«Ripartiremo proprio dalla struttura delle authority», spiega il forzista a proposito del ddl, anticipando il contenuto di alcune proposte di mediazione che elaborate insieme a Gambini. «Ci sono due nodi da affrontare, il futuro di Covip (l'authority di controllo sui fondi pensione) e Isvap (l'autorità di controllo sulle assicurazioni) e il mandato a termine per il governatore della Banca d'Italia». Sul primo Gambini e Conte proporranno di mantenere la divisione per finalità, unendo le due authority sotto il cappello di un soggetto preposto alla stabilità del sistema assicurativo. Ma la questione più annosa, e sulla quale finora si sono consumati gli scontri più duri, è quella del superamento del mandato a vita per il numero uno di Via Nazionale. «Terremo conto delle ultime indicazioni della Banca centrale Europea», spiega Gambini. L'ipotesi, aggiunge Conte, ricalca la proposta già avanzata dalla Commissione, vale a dire rimandando allo Statuto della Banca d'Italia la scelta di un mandato a termine di otto anni, ma con l'avvertenza di provvedere alla nomina di un nuovo governatore entro un termine definito.

POLEMICA SUL FUTURO DEI PARTITI ITALIANI NEL PARLAMENTO DI STRASBURGO

Watson (Eldr): i prodiani nel gruppo liberale che potrà collaborare con i Popolari europei

■ A quattro giorni dal voto cade sulla politica italiana la «bomba» di un'intervista al Corriere della Sera di Graham Watson, lo scozzese alla guida del gruppo liberaldemocratico di Strasburgo. Watson prospetta l'adesione «degli ex democristiani eletti con la Lista Prodi» all'Eldr, quindi una successiva «alleanza politica» di tutto il gruppo liberale con il Ppe, destinato a confermarsi «come il primo partito e anche con un grande margine di vantaggio rispetto ai socialisti». Un'alleanza resa più fluida dall'uscita di Forza Italia (che seccamente smentisce per bocca di Antonio Tajani) e dei conservatori britannici dai popolari europei, fatto di cui Watson è certo di scorgere già ora dei «segnali». Come ha precisato in seguito, dunque, «l'accordo "politico" pare improbabile, ma solo con l'attuale configurazione del Ppe».



Il presidente della Commissione europea Romano Prodi

Parisi: «Un'alleanza con il Ppe? Impossibile» Di Pietro: «Ma Prodi dica con chi vuole stare»

■ Le reazioni sono state immediate, anzitutto dai primi chiamati in causa: prodiani ed ex democristiani. Per Arturo Parisi, considerato la voce italiana di Prodi, «l'alleanza con il Ppe non è improbabile, ma impossibile». Pierluigi Castagnetti - che, da quando Berlusconi è a Palazzo Chigi, ha smesso di frequentare le riunioni del Ppe - osserva: «Watson lavora troppo con la fantasia e con i desideri». La diessina Pasqualina Napoletano giudica la notizia «inverosimile. Fa piacere che Parisi abbia voluto smentire». Di Pietro invece crede «che un fatto del genere sia vero. Il vero problema è l'ambiguità della Margherita che in Europa in parte sta con l'Eldr e in parte con il Ppe, così come in Italia non si capisce da che parte sta. Sono io che chiedo a Prodi dove vuole andare».

DURANTE LA TRASMISSIONE «PORTA A PORTA» CON IL VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO FINI SU RAIUNO. MALUMORI NEL CENTROSINISTRA

Rutelli: missione in Iraq solo con la svolta Onu

Il leader della Margherita possibilista

ROMA

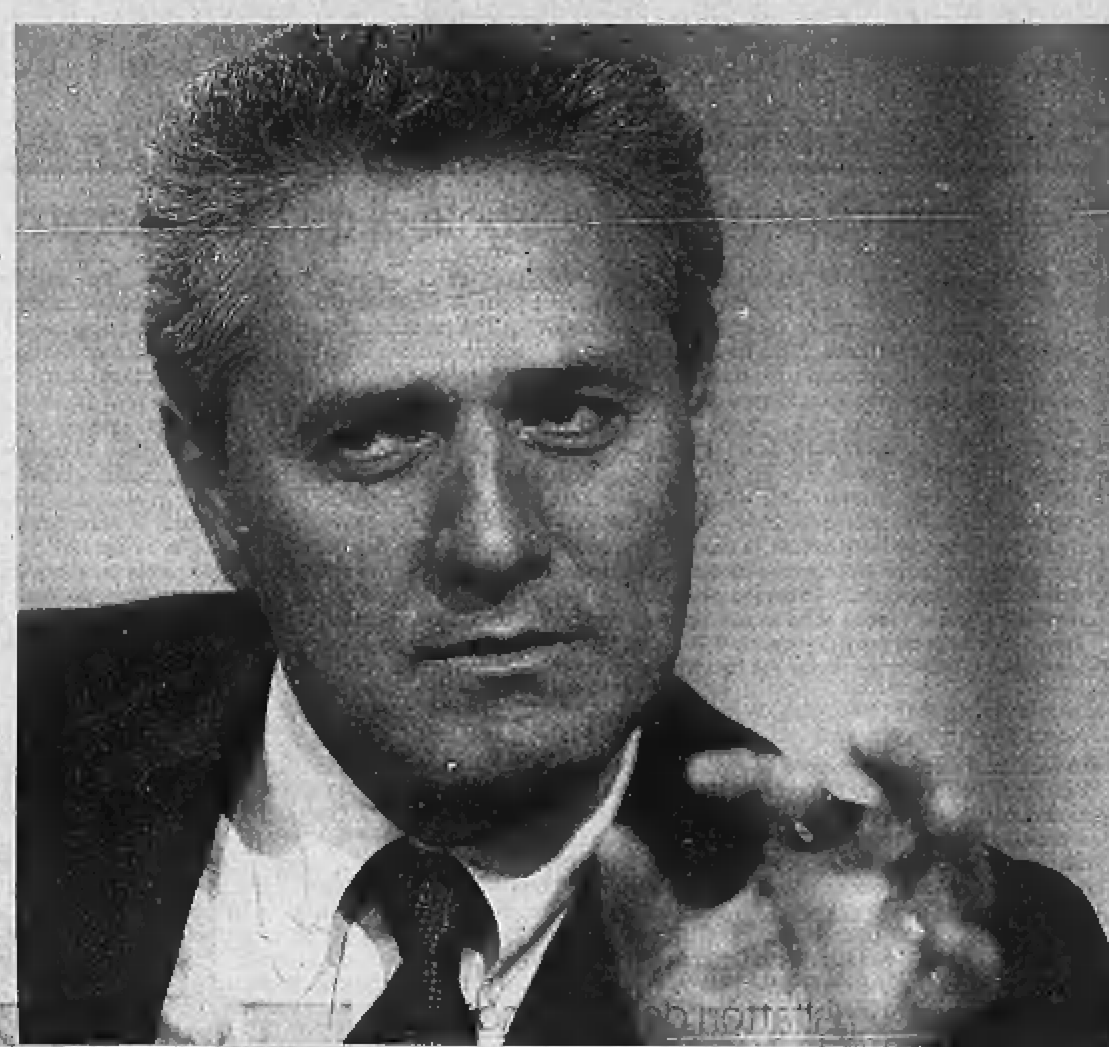
Se alle Nazioni Unite si realizzerà una vera svolta, la Lista Prodi sosterrà la missione italiana in Iraq: è netta l'affermazione fatta da Francesco Rutelli a «Porta a porta» durante il faccia a faccia con il vicepremier Gianfranco Fini. Parole che non fanno piacere ad alcuni alleati del centrosinistra. Non a caso il leader dei Verdi Alfonso Pecoraro Scanio ha subito precisato che sarebbero sbagliati e controproducenti ripensamenti anche nel centrosinistra. E Fausto Bertinotti aggiunge che non c'è alcuna svolta fino a quando le «truppe d'occupazione» rimarranno in Iraq

In ogni caso, Rutelli è stato chiaro sull'atteggiamento della Lista Prodi di fronte alla risoluzione che il Consiglio di sicurezza dovrebbe approvare nei prossimi giorni: «Nel momento in cui si realizzeranno le condizioni per una svolta, dobbiamo partecipare ad attività di ricostruzione dell'Iraq, come accaduto in Afghanistan e nell'ex Jugoslavia». Quindi se vera svolta sarà, la lista «Uniti nell'Ulivo» assumerà una linea coerente di responsabilità. Una linea che i leader della lista Prodi avevano evocato lo stesso giorno in cui tutta l'opposizione aveva presentato e votato alla Camera una mozione per il ritiro delle truppe italiane. In quell'occasione, infatti, Fassino, Rutelli e Boselli non avevano escluso di poter cambiare posizione di fronte ad una nuova risoluzione delle Nazioni Unite che segnasse quella svolta da loro auspicata da tempo. Certo, ha ammesso Rutelli, oggi come allora nell'opposizione ci sono posizioni diverse sulla vicenda irachena. Ma è evidente che «nella nostra coalizione esistono sensibilità diverse, ci sono posizioni più radicali e io le rispetto».

Intanto, ha osservato il presidente della Margherita rispondendo ad una domanda di Fini che lo incalzava su quale atteggiamento prenderà l'Ulivo sulla nuova risoluzione Onu, «in questo momento siamo alla quarta bozza Onu»: «Quando sarà approvata, nel momento in cui si realizzerà la svolta, noi che giudichiamo i fatti, dobbiamo partecipare alla ricostruzione e stabilizzazione dell'Iraq». Ma per Rutelli una cosa deve essere chiara: se ci sarà questo radicale cambiamento per l'Iraq, «lo si deve non a Berlusconi ma a quella parte che è stata critica nei confronti della guerra».

Sulla vicenda ostaggi il leader della Margherita è partito all'attacco, chiedendo un riconoscimento sul senso di responsabilità dimostrato dal centrosinistra. «Manteniamo l'unità su questo: ci sono 3 vite da salvare. Mi sarei aspettato almeno una volta dal presidente Berlusconi o dal vicepremier, se lo sente, di sentirmi dire un grazie sugli ostaggi e invece non ho mai ricevuto una parola di riconoscimento per l'enorme senso di responsabilità dimostrato dal centrosinistra che su questo non ha voluto fare polemiche». Immediata la replica del vice premier Fini: «Do atto che non hanno speculato».

Molto spazio è stato dedicato alla politica interna, con Rutelli che ha accusato il centrodestra di avere un bilancio fallimentare. «Vi dovreste vergognare di essere lì da tre anni con i risultati disastrosi che avete avuto. Gli italiani non vi voteranno perché sono delusi». E non credono alla «favoletta» della riduzione delle tasse. Anzi, «dopo le elezioni la stangata è certa». Ecco perché l'ex sindaco di Roma pronostica «una scoppola» per la Casa delle libertà alle elezioni europee. Rutelli è invece convinto di un forte successo per il centrosinistra. «A quel punto - ha sottolineato - il centrodestra diventerà un tavolino a tre gambe, ballerà da tutte le parti. Per questo mi auguro che ci possa essere presto una sfida per il governo. Mi auguro personalmente la caduta del governo Berlusconi, anche se è probabile che voi resterete ancorati al potere». [r. r.]



Il leader della Margherita Francesco Rutelli durante la registrazione della puntata di «Porta a Porta»

Pecoraro Scanio: un voto per pesarsi dentro l'Ulivo

intervista

Maurizio Tropeano

TORINO

I risultati del voto per le Europee rappresentano una sorta di primarie per il futuro programma dell'Ulivo. Se i Verdi saranno abbastanza forti allora avremmo la certezza che la Lista Unitaria si opponga, in Italia e a Bruxelles, a progetti faraonici e costosissimi come il Ponte sullo Stretto e all'introduzione degli Ogm. Noi siamo l'unica forza ad avere lo stesso programma in tutti e 25 gli stati dell'Unione per questo il nostro è l'unico voto Doc». E' questo il leit-motiv che ha accompagnato i discorsi del tour elettorale che Alfonso Pecoraro Scanio, presidente dei Verdi, ha compiuto ieri in Piemonte. Un viaggio a sostegno dei candidati presidenti di provincia dell'Ulivo ma, soprattutto, una serie di incontri per «convincere gli elettori che votare per i Verdi è l'unico voto utile perché, a differenza di altri, noi sappiamo già a quale gruppo iscriverci al Parlamento Europeo».

Onorevole Pecoraro perché questa polemica contro gli alleati del centrosinistra

«Semplice perché la confusione sui riferimenti europei delle forze politiche italiane non aiuta al [illegible] della politica, soprattutto non è utile al centrosinistra. Le polemiche di questi giorni dimostrano che abbiamo avuto ragione a non aderire ad una lista riformista nata soprattutto per ragioni politiche interne. Occorre parlare più di Europa. I Verdi lo hanno fatto».

Davvero?

«Da Dublino a Berlino, da Nicosia a Roma i verdi hanno una stessa linea politica sull'energia, su una politica agricola che elimini gli Ogm, sul taglio delle spese militari investendo invece sulla creazione di corpi di pace. Anche sull'Iraq. Chiediamo agli italiani di premiarci per questa nostra coerenza e di diffidare dalle liste civetta: i Verdi con il sole che ride sono gli unici a denominazione d'origine controllata».

In Italia, però, a sinistra della lista Uniti per l'Ulivo ci sono altre formazioni che si sono battute contro la guerra, che criticano le politiche energetiche e l'uso degli Ogm. Perché scegliere voi?

«Perché anche in Italia siamo l'unica alternativa di sinistra non comunista e non moderata. L'altro giorno abbiamo partecipato alla manifestazione contro la guerra con le foto di Gandhi e di Martin Luther King. Sono loro, ma potrebbe anche essere San Francesco D'Assisi, i nostri miti. I nostri miti, i nostri idoli non sono il subcomandante Marcos e nemmeno Tony Blair. Siamo l'altra sinistra pacifica, libertaria, non violenta ed ecologista».

Il presidente della Margherita ha dichiarato che in caso di vera svolta da parte dell'Onu voterà per il mantenimento delle nostre truppe in Iraq. E' d'accordo?

«Voglio fare una premessa: se oggi gli Usa hanno iniziato a invertire la rotta è solo grazie alla posizione di paesi e di popolazioni che si sono mobilitati contro la guerra e non già alle posizioni da pasdaran della destra americana assunte da Berlusconi».

Onorevole Pecoraro: ritiro sì o ritiro no?

«Il ritiro dei nostri soldati resta una priorità anche perché, nonostante Berlusconi parli di non belligeranza italiana ormai siamo stati coinvolti in un'occupazione militare. Si può parlare di truppe di pace solo dopo la fine dell'occupazione».



Una foto d'archivio di Enrico Berlinguer con un giovane Piero Fassino

«L'Europeismo, la scelta di Berlinguer»

Fassino a Padova: fu un tratto decisivo del suo Pci

Ieri sera il comizio del segretario in piazza della Frutta, dove l'allora leader fu colto da malore nell'84 e morì quattro giorni dopo «Oltre Enrico perché c'è stato Enrico»

Francesco Paci

ROMA

«I partiti non fanno più politica, hanno occupato lo Stato e le sue istituzioni». «Lo sviluppo impetuoso del movimento per la pace, caratterizzato da contenuti e forme di partecipazione diversi da quelli dei partiti, ci propone un nuovo rapporto tra masse e politica». «Questioni urgenti si pongono a tutti i paesi del mondo, nella coscienza dell'interdipendenza dei problemi dell'umanità: l'impiego delle risorse e dell'energia, la lotta agli sprechi, una riforma radicale del commercio mondiale». Basta rileggere le parole di Enrico Berlinguer, dalla relazione al quindicesimo congresso nazionale del Pci all'intervista con il direttore de *La Repubblica* Eugenio Scalfari sulla questione morale nel 1981, per capire come quel patrimonio politico influenzi oggi le varie anime della sinistra. Il segretario dei Ds Piero Fassino sceglie di ricordare a Padova l'attualità del pensiero dell'ideatore del compromesso storico con la Dc, a pochi metri dal luogo dove Berlinguer ebbe un malore durante un comizio e morì l'11 giugno di vent'anni fa, sei giorni prima che il suo Partito comunista scavalcasse la Democrazia cristiana alle elezioni europee (33,3 per cento contro 33 per cento) grazie anche all'emozione per quella morte «sul campo».

La coincidenza con il voto di sabato e domenica fa riaprire l'album di famiglia. Fassino aveva fatto i conti con l'Edipo politico nel libro «Per passione», avviando una revisione del mito di Berlinguer, «un campione di scacchi che sta giocando la partita più importante della sua vita e guardando la scacchiera si accorge che, con la prossima mossa, l'avversario gli darà scacco matto». Stavolta invece, prevale la riscoperta di alcuni temi sopravvissuti al Muro di Berlino. A cominciare dall'Europa, dice Fassino: «Una delle scelte fondamentali di Berlinguer fu radicare il Pci nell'europeismo, facendone un tratto d'identità del partito comunista italiano». Chi vent'anni fa presentava a Bruxelles la candidatura di Altiero Spinelli, fondatore del Movimento federalista europeo, malgrado le opposizioni interne osteggiassero l'ingresso dell'Italia nello Sme.

L'apertura internazionalista prelude alle sfide degli anni a venire e anticipa l'impegno del centro-sinistra «per un'Europa più coesa. Dove alla moneta unica, all'allargamento, alla Costituzione, si affianchi una politica comune a dispetto di quanti ne ostacolano la realizzazione». Fassino allude alle destre «euroscettiche, che frenano sulla creazione di poteri integrati, autonomia, istituzioni forti» e in vista delle elezioni imminenti ribadisce l'impegno «a radicare sempre di più l'Italia in Europa». Passata la stagione della critica, la lezione di Enrico Berlinguer serve ora al segretario della Quercia anche per contrastare l'Italia berlusconiana e rosicchiare voti alla sinistra di Cossutta e Bertinotti.

I due leader non furono vicini a Berlinguer da vivo, ma ora ne tengono cara la figura ai militanti. Dalle scelte di politica estera alla questione morale, «la prima riforma necessaria in un Paese che ha dimenticato il rispetto delle istituzioni», come sottolinea Luciano Violante nell'introduzione al libriccino fotografico dedicato al deputato Enrico Berlinguer e distribuito giovedì dal quotidiano *l'Unità*. Il testimone che Fassino raccoglie alla vigilia del voto è «l'intuizione della crisi della politica, la necessità di un rinnovamento etico che faccia prevalere l'interesse generale sul particolare». Un percorso unico fino al compromesso storico che oggi appare ai Ds una prova generale del bipolarismo: «Il superamento della democrazia bloccata si compie con il sistema dell'alternanza, ma inizia 25 anni fa con la proposta berlingueriana di garantire stabilità politica attraverso il riconoscimento dell'avversario».

Enrico Berlinguer dunque immobile nella memoria del partito che ha cancellato la falce e il martello? Piero Fassino prende le distanze dal mondo in trincea della Guerra Fredda e prova a preservare l'eredità storica pur emancipandosi dalle contraddizioni: «Ci troviamo in una nuova fase politica, il partito comunista ha cambiato identità senza tradire le sue origini. Continuità o rottura? Siamo andati oltre Berlinguer perché c'è stato Berlinguer».

ERA EXTRAPARLAMENTARE, ORA CE L'HA CON I POLI. «I CONSUMATORI LI VENDICO IO»

Rienzi, il Giustiziere in mongolfiera



Jacopo Iacoboni

inviato ad AOSTA

FU tanti anni fa, a Napoli, che gli s'illuminò tutto. «Arrivo dalle parti di via Roma, parcheggio faccio per scendere dalla macchina e sento una signora che mi chiama dal balcone, "*giuvinò, chillo è 'o posto e mio marito, fatevenne*"... ma si rende conto? Avevano privatizzato il suolo pubblico!». È lì che Carlo Rienzi è diventato il Giustiziere.

«Io ho avuto una sola stella polare nella mia vita» dice il candidato della Lista consumatori-Codacons, che di giorno fa l'avvocato a viale delle Milizie poi di notte mette su il cofanetto dvd con l'intera filmografia di Charles Bronson e sogna: sogna di essere come lui. Per questo si presenta alle europee con una lista antidestra e antisinistra, «fare giustizia è stata la mia vocazione fin da ragazzino». C'è stata solo una levissima riduzione di scala e ambizioni. All'epoca, 1968, era nel movimento studentesco, sinistra extraparlamentare, collettivo di Giurisprudenza alla Sapienza, un gruppo in cui c'era anche Ciccio Misiani, tutti a seguire le lezioni di Giannini e, fuori dall'aula, le promesse della Rivoluzione. Ma il suo destino non era una chefia: era Charles Bronson. Bastava arrivare a quel pomeriggio di Napoli.

Da allora il Giustiziere se l'è presa con tutti e ha denunciato tutti, non sentendosi un Savonarola e neanche, a dispetto delle origini, un Masaniello, «però un gran rompiscatole sì». Anche un po' fissato, con tutto il rispetto. Il punto d'onore del suo programma è abbassare i prezzi? Figuratevi quando legge sulla *Stampa* che Iva Zanicchi ha lo stesso proposito: «E come li calmerà i prezzi la Zingara, con la camomilla? Col Tavor?». «E Lilli Gruber, ma dài, con un colpo di lacca?». Alle brutte c'è sempre Cecchi Paone. «Che dritto, quello. *So buon pur'io* a scoprirmi bisex una settimana prima delle elezioni...». Perciò s'attacca s'appella denuncia, il Giustiziere. Contro i furbi ma furbo pure lui, a naso.

Se avessero ripreso le sue battaglie sai che film? Contro i commercianti che aumentano indebitamente i prezzi, «quando abbiamo mandato i Nas ai mercati, il giorno dopo i prezzi delle zucchine erano scesi del 40 per cento». Contro l'impennata delle tariffe telefoniche, «nell'80 fummo noi a bloccare gli aumenti». Contro le compagnie di telecomunicazioni che fanno pagare la spedizione delle bollette, «è vietato, vie-ta-to dalla legge, se tutti chiedessimo il rimborso di quei dieci euro che ci fregano su ogni bolletta sai che lezione gli daremmo?».

Che «rompiscatole», Rienzi-Charles Bronson. Oggi, per darvi un'idea, è venuto ad Aosta a presentare alla Procura una richiesta di risarcimento danni di due milioni di euro due a Rai, Mediaset e Servizio meteo dell'Aeronautica. «Hanno sbagliato le previsioni del tempo, la gente che aveva prenotato le vacanze di Pasqua nella Valle non è più venuta e c'ha rimesso i soldi». Un denunciomane, l'ennesimo Fenomeno della post-politica? Certo il Giustiziere ha denunciato Santoro, «due volte, mica poteva fare i sondaggi in quel modo». Ha denunciato Storace, «un furbacchione, la Regione non voleva pagare una particolare chemioterapia che invece era tenuta ad assicurare». Ha denunciato persino la Oxa, «aveva fatto vedere gli slip a Sanremo, pubblicità occulta».

Ce l'ha con tutti pure in politica. «La destra ci boicotta», lamenta, ma quello che gli brucia di più «è che anche la sinistra ci ignora». E dire che il suo elettorato potenziale, secondo un sondaggio di Mannheimer, per il 2,1 per cento è fatto di progressisti (e per un 2,4 di astensionisti, i delusi dalla politica). Prodi? «Ci aveva promesso un incontro, non ci ha mai ricevuto». E D'Alema? «La sua vicina di casa gli ha detto che non avrebbe più votato per Berlusconi ma per noi consumatori, e lui l'ha dissuasa»...

E sarà anche leggermente egocentrico, Rienzi-Charles Bronson, però le sue proteste si fanno vedere. È bello per esempio che annunci, sobrio, «in chiusura di campagna elettorale mi lancerò da una mongolfiera sul palazzo della Confcommercio». È commuove quando, novello indiano metropolitano, manifesta in mutande davanti a Bankitalia per la truffa dei bond Parmalat (il suo slogan europeo recita appunto «abbassiamo i prezzi, non le mutande»). «Ma oggi mi so' vestito, pensavo che ad Aosta avrebbe fatto freschetto». Vai a sapere se è vero che l'altro giorno, da queste parti, hanno rinchiuso un tizio che andava in giro per la valle in boxer a fiori.



Carlo Rienzi, candidato della Lista dei consumatori-Codacons, ieri era ad Aosta

VERSO LE EUROPEE

Mastella: centrosinistra non maturo per governare

■ «Non sono tra quelli che chiedono che il governo vada a casa dopo le elezioni, anche perché il centrosinistra non è ancora maturo per andar al governo - ha detto Clemente Mastella, leader di Ap-Udeur -. L'epopea del Cavaliere sta finendo, ma nel centrosinistra non riescono a rendersi conto che le coalizioni non sono di lotta e di governo ma solo di governo».


Clemente Mastella

Casini: elezioni, momento né di rivincita né di verifica

■ Il presidente della Camera Pier Ferdinando Casini invita tutti a dare alle prossime elezioni, sia Europee che Amministrative, «il giusto valore». «Si vota per il Parlamento europeo - ha sottolineato Casini -, per cui sono elezioni importantissime, ma vorrei che fossero vissute dalle forze politiche non come un momento di rivincita, di verifica».


Pier Ferdinando Casini

Schulz: Prodi sbaglia a far campagna elettorale

■ Martin Schulz, capolista della Spd alle Europee, critica il presidente della Commissione Ue Romano Prodi per l'impegno elettorale in Italia: «Dovrebbe essere sovranazionale». Ma aggiunge: «Chiunque sia impegnato a far cadere Berlusconi ha il mio sostegno». Schulz ammette che l'offesa per l'epiteto «kapò» rivoltogli da Berlusconi a Strasburgo ancora gli brucia.


Martin Schulz

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AL TG3: SULLA RIDUZIONE DELLE TASSE MANCA SOLO L'INTESA SUI TEMPI

«Tagli alle spese, ma non chiamatela manovra»

Annuncio di Berlusconi sui conti. L'Ulivo: sta preparando una stangata

Roberto Giovannini
ROMA

«I tagli li dovremo fare. I tagli di alcune spese. Non condivido il nome, un nome della vecchia politica: una manovra. I cittadini non capiscono, pensano a qualcosa che va a destra o a sinistra. Chiamiamola per quello che è: un taglio delle spese dello Stato, in direzioni che non toccano i servizi dello Stato per quanto riguarda la scuola, la sicurezza, la salute, i servizi sociali». Per Silvio Berlusconi non la si deve chiamare «manovra», ma alla fine l'annuncio che tanti attendevano come inevitabile (dalla Commissione Europea a Bankitalia) è giunto: a breve arriverà un intervento di finanza pubblica mirato a cercare di portare in equilibrio i conti dello Stato. La mannaia calerà largamente sulla spesa (anche se non direttamente sulle voci di bilancio della scuola, della sicurezza, della sanità e del sociale), sulla base del menu di tagli già individuato nelle scorse settimane: gli incentivi alle imprese, la spesa farmaceutica, la macchina della pubblica amministrazione, in parte la spesa in conto capitale per investimenti. Non è affatto da escludere che si ricorra anche a misure in grado di far affluire entrate nelle casse dello Stato, e in tempi brevissimi: ad esempio, con interventi in grado di sbloccare le pencolanti cartolarizzazioni, con anticipi dell'incasso di imposte che dovrebbero essere «normalmente» percepiti nel 2005, forse anche con un ritocco degli estimi catastali e delle imposte sulle seconde case. E si lavora anche ad aggirare gli ostacoli di contabilità e di regolamentazione europea che rendono problematica l'operazione per spostare all'Inps (e farli diventare contabilmente «entrate») i flussi di Tfr che dovrebbero finire nei fondi pensione dei lavoratori dipendenti.

Insomma, come recita il vecchio adagio americano, «se cammina come una papera e starnazza come una papera, è una papera». E dunque, comunque la si chiami, manovra sarà, per aggiustare il bilancio 2004 ed eventualmente (se arriverà una ripresa economica degna di nota) a preparare il terreno al piano di riduzione dell'Irpef più volte annunciato dal governo, specie se la correzione sarà composta anche di misure «strutturali». A quanto ammonterà? Difficile risolvere l'enigma: il ministro delle politiche comunitarie Rocco Buttiglione aveva parlato di 7-8 miliardi, l'economista Riccardo Faini aveva ipotizzato una correzione da 11 miliardi, per l'ex presidente dell'Isae Fiorella Kostoris ne basteranno circa 6.

Intanto, governo e opposizione battagliano. Per il vicepremier Gianfranco Fini si tratta di una discussione prematura: bisogna aspettare il 30 giugno, quando la Ragioneria Generale dello Stato presenterà i numeri. «Io credo in Tremonti», dice Fini, e anche il ministro leghista Roberto Maroni è d'accordo, e se la prende con Buttiglione. «Se è in grado di prevedere con tale esattezza e cifre della manovra, esprimendosi su questioni di competenza del ministro dell'Economia - dice - gli consiglio di tentare il superenalotto. Magari ci azzecca e vince». Giulio Tremonti, dagli schermi di «Rai2» non entra nel merito, ma ripete che «tra i grandi paesi europei siamo quelli messi meglio: in Europa i conti pubblici italiani sono considerati in termini positivi. Abbiamo avuto solo un ammonimento, poi sospeso». Insomma, spiega il ministro dell'Economia, nessun rischio («rischio di che», ha ripetuto), tanto più che il debito pubblico italiano «è in lenta e costante diminuzione mentre quello di altri paesi (Germania e Francia) è in costante e non lento aumento». Spara a zero il centrosinistra. «Noi non sappiamo se dopo le elezioni avremo una riduzione delle tasse o una manovra correttiva per risanare il bilancio pubblico. Un bel dilemma», commenta l'ex presidente del Consiglio Giuliano Amato. «Dopo il voto la stangata è certa», attacca il leader della Margherita Francesco Rutelli, secondo cui «l'ottimismo forzato e fasullo del governo è un modo per presentare qualcosa che non sta in piedi, e dopo le elezioni porterà a una stangata per raddrizzare i conti pubblici».

A PADOVA PER L'INAUGURAZIONE DI UN NUOVO CAVALCAVIA

Il premier: «La sinistra è una fabbrica di odio»

«Nei miei confronti soltanto insulti. Per i maggiori leader del centrosinistra sarei "il capo dei malfattori del governo"»


Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi ripreso a bordo di un metrobus accompagnato dal sindaco di Padova Giustina Destro

reportage
Fabio Poletti
inviato a PADOVA

IMBURRATA la prima pietra del nuovo cavalcavia di Padova Est, deposte malta e cazzuola, Silvio Berlusconi si toglie i panni da presidente muratore e si butta nella mischia elettorale. Tutto d'un fiato: «La sinistra è una fabbrica di odio. Se leggeste l'*Unità* almeno una volta al mese, trovereste considerazioni che non si discostano molto da quelle di quei giovani che l'altro giorno a Roma hanno manifestato gridando "10, 100, 1000 Nassiriya". In una cartella, ho riunito alcune frasi pronunciate in questi giorni dai massimi esponenti della sinistra. Io per loro sarei "il capo dei banditi", "il capo dei malfattori al governo", "un irresponsabile". Di me dicono: "Berlusconi vai al fronte e non tornare più". Da parte nostra non c'è odio nei loro confronti. Se condanno certi atteggiamenti è solo perché ho presente come fanno opposizione».

Doveva essere una normale giornata di campagna elettorale, alla vigilia del G8 negli Stati Uniti. Doveva solo mettere la prima pietra del cavalcavia di Padova Est - costo 56 milioni e 800 mila euro, tirati fuori da Regione, Comune e Provincia - prima di fare una capatina al museo degli Eremitani e di salire sul nuovo metrobus, trenta metri su rotaia, che Berlusconi nella sua inedita veste di presidente tranviere ha voluto fare in cabina di comando: «Bellissimo. Si respira la modernità». Doveva essere la volata finale per il sindaco in carica Giustina Destro, che domenica prossima si gioca tutto. E invece per Berlusconi è diventata l'occasione per tirare le somme del programma di governo, passato e soprattutto futuro: «Chi pensa che l'attuale governo sia instabile per timore di un cattivo risultato alle prossime elezioni, sbaglia. Chi mette in dubbio che questo governo possa continuare, se lo tolga dalla testa».

Magari non saranno solo rose e fiori, magari è meglio stare attenti alle parole: «Non condivido il termine manovra, la gente non capirebbe. Però i tagli di spesa li dobbiamo fare, anche se non toccheremo sicurezza, scuola, salute e servizi sociali». E per bilanciare: «La riduzione delle aliquote che ci sarà se gli italiani daranno ancora fiducia alla Casa delle libertà, andrà nella direzione di lasciare più spesa ai cittadini, che potranno investire di più». Pareggiati i bilanci, quel che conta per Silvio Berlusconi, è che ci sia soprattutto una nuova immagine dell'Italia nel mondo: «Qui a Padova anni fa ho coniato lo slogan che nel 2001 ha fatto vincere Forza Italia alle elezioni: "La forza di un sogno, cambiare l'Italia". Qui conio il nuovo slogan per i prossimi anni: "La forza dei fatti, l'Italia è cambiata"». Sotto il tendone bianco in faccia al cantiere, 40 gradi, acqua minerale, il rimmel che si sfalda sul viso delle signore in ghingheri, il presidente della Regione Giancarlo Galan quasi si commuove: «Grazie presidente. Se non siamo più l'italietta della pizza, lo dobbiamo a te». Giustina Destro, sindaco di Padova, si lascia prendere dall'emozione. Cita John Fitzgerald Kennedy ma lo chiama Franklin Delano Roosvelt. Ma fa niente, è il New Deal all'italiana quello che conta: «Non chiedete cosa il vostro Paese può fare per voi, chiedete cosa voi potete fare al vostro Paese».

Quelli in fila sotto al sole a picco, stretti nella doppia cintura di polizia e carabinieri, si accontenterebbero di avere strada libera. I camion vanno di clacson e si perdono il presidente del Consiglio che parla dell'Europa che vorrebbe, del mondo che sogna, degli Alleati planetari: «Spero che il Parlamento non abbia in futuro una maggioranza di sinistra, perché questo significherebbe qualcosa di grave per la politica estera. Recentemente abbiamo rischiato una frattura tra Europa e Stati Uniti, sull'Iraq. Quasi che l'Occidente non fosse uno solo. Solo se l'Occidente resterà unito potrà vincere la guerra contro il fondamentalismo e il terrorismo».

Applausi. Che diventano un trionfo in corso Garibaldi, pieno centro, dove il nuovo metrobus che entrerà in funzione tra qualche giorno aspetta Silvio Berlusconi. Ci sono almeno cento militanti di Forza Italia, bandiere, coccarde, mani che si protendono. Lui le stringe e bacia le signore. «Silvio sei bello». «Forza Milan». «Io non mi sbaglio mai: per i prossimi 15 anni stai tranquillo». «Forza Italia, alè Milan, forza Padova». Nel cortile prima del rinfresco Berlusconi elogia Padova città d'arte, emblema dell'Italia «che ha 100 mila chiese, 40 mila dimore storiche, che la volta che l'ho detto al presidente francese quasi cadeva dalla sedia». C'è tempo di un'ultima staffilata alla sinistra: «La sinistra è il partito delle tasse perché vuole uno stato invasivo che regolamenta tutto e questo è anche costoso». E di una galanteria per un'altra candidata di Forza Italia, Simona Fede, che lui chiama sul palco: «Ha un sorriso migliore anche di suo padre (Emilio)». Poi parte il coro, composto da un gruppo di supporter di Giustina Destro, sull'aria di «Capitan Uncino»: «In città tanti cantieri. Meglio oggi rispetto a ieri. Per tutto questo battiamo le mani. Perché guardiamo sempre al domani. Meno tasse e più libertà. Lavoro speranza e civiltà. Non siamo in cinque ma siamo milioni, a volere per sempre con noi Silvio Berlusconi».

DOPO IL G8 FORSE ANDRÀ ANCHE ALL'ONU

Il Cavaliere ai funerali di Reagan

■ Silvio Berlusconi sta progettando di chiudere la campagna elettorale con due colpi d'immagine. Subito dopo la conclusione del G8 di Sea Island il premier potrebbe volare a New York per prendere parte venerdì mattina a una summit tra i leader della coalizione occidentale in Iraq e i membri del Consiglio di sicurezza dell'Onu. Tutto dipende dall'esito dei negoziati in corso: se si concluderanno con un accordo sulla nuova risoluzione, sarà convocato anche il nostro premier. Secondo fonti diplomatiche bene informate, per Berlusconi sarebbe un modo di dimostrare agli elettori che, a questo punto, la missione militare italiana a Nassiriya si colloca nell'alveo dell'Onu. Poi, nel pomeriggio di venerdì il Cavaliere avrebbe in animo di volare a Washington, dove si svolgeranno i funerali dell'ex Presidente Ronald Reagan. Sarebbe così uno spot elettorale rilanciato dai nostri Tg durante le ore di silenzio prima del voto. [u. m.]

Allarme di Casini: segnali di intolleranza politica

Sassate contro sede di An nel Bresciano. Pisanu: è un nuovo tipo di terrorismo


Il ministro degli Interni Giuseppe Pisanu

Il Viminale: «Si stanno ricongiungendo componenti di origine marxista-leninista con gruppi anarco-insurrezionalisti Gli episodi sono dovuti a queste formazioni»

Francesco Grignetti
ROMA

Ci sono episodi minori, come le sassate di ieri mattina all'urlo di «fascisti bastardi» contro una sede di Alleanza nazionale in provincia di Brescia. Oppure fatti più gravi: nella notte dell'altro ieri, a Nuoro, una bomba ha danneggiato seriamente l'ufficio elettorale del capogruppo di Alleanza nazionale, Bruno Murgia, in corsa per la rielezione al consiglio regionale della Sardegna. E ancora: un attacco incendiario compiuto la scorsa notte ai danni di Francesco Minutillo, candidato di Alleanza nazionale al Consiglio comunale di Forlì.

Bruttissimi episodi. Sommati a quanto accaduto a Livorno, due giorni fa, contro gli uffici del ministro Altero Matteoli, e l'attacco avvenuto a Salerno davanti all'ex cinema Metropol dove c'è il comitato elettorale del ministro delle Comunicazioni, Maurizio Gasparri, fanno dire al presidente della Camera, Pier Ferdinando Casini: «Sono segnali preoccupanti di intolleranza politica e di violenza. D'altronde la nostra non è una società impermeabile alla violenza. Lo abbiamo già visto in diverse circostanze, come nel derby Roma-Lazio. Non dobbiamo abbassare la guardia e bene fa il ministro dell'Interno Pisanu ad invitare le forze politiche ad isolare i facinorosi e a non avere la minima indulgenza verso questi episodi che non possono essere minimizzati».

Il ministro dell'Interno Pisanu, non minimizza affatto. «Quello che è accaduto a Livorno - dice - ma anche in Sardegna, è un fatto gravissimo: avevo già detto in Parlamento che accanto alle forme di illegalità politica diffusa si stava sviluppando nel nostro Paese una attività di tipo terroristico nella quale si stavano ricongiungendo componenti di origine marxista leninista con nuovi gruppi anarco-insurrezionalisti. Gli episodi di ieri sono dovuti a queste formazioni».

Sostiene insomma il ministro dell'Interno che questi ultimi piccoli attentati sono una forma di terrorismo che sta crescendo. Nel vuoto delle formazioni maggiori, ormai sgominate, si fanno avanti e si organizzano gruppuscoli di ispirazione marxista e altri anarco-insurrezionalisti. L'attentato di Nuoro, per dire, è stato rivendicato da sedicenti Nuclei proletari per il comunismo: una sigla che da diversi mesi mette a segno attentati in giro per l'isola. Nel Natale 2003, a Oristano, furono colpiti gli uffici di un senatore di Forza Italia e del presidente della Provincia. In tutto, una ventina di episodi in un anno.

Unanime la condanna del mondo politico. Gianni Alemanno: «Siamo in presenza di episodi inaccettabili, che sono il frutto delle frustrazioni dell'estremismo pacifista, dopo il fallimento delle mobilitazioni del 2 e del 4 giugno». Maurizio Gasparri lancia un appello: «Tutto il mondo politico condanni questo ignobile gesto». Gianfranco Anedda: «E' chiaro il disegno di colpire An e avvelenare il clima elettorale». Ignazio La Russa: «Un movimento come quello di An, forte, democratico ed europeo guarda queste persone dall'alto in basso e non scende nella spirale della provocazione». Enrico Boselli, Sdi: «Solidarietà ai colpiti. Tenere fuori dalla politica questi gesti». Gianfranco Rotondi, Udc: «E' in atto una tendenza analoga a quella che preparò il terrorismo rosso e che cominciò con gli attentati alle sedi della democrazia cristiana negli anni '70».

E proprio ieri, a Pisa, i carabinieri hanno arrestato un giovane di Cascina, frequentatore del circolo pisano «Il Silvestre». E' accusato di aver commesso un attentato incendiario a Pisa, nella notte tra il 14 e il 15 luglio, alla sede del sindacato di destra Ugl.

Insulti quotidiani

di FABRIZIO RONDOLINO

Ci sono insulti e insulti, naturalmente. I più feroci, i più dolorosi sono senz'altro quelli che cadono come per caso, in un inciso, mentre si parla d'altro. Giorgio La Malfa, mentre polemizzava con Romano Prodi sulla politica estera dell'Ulivo, ad un certo punto ha detto: «Passi per chi non ha esperienza internazionale come possono essere D'Alema o Fassino, ma che Prodi abbia ancora il coraggio di aprire bocca...». Fassino, una vita ad occuparsi di politica estera, e D'Alema, ex presidente del Consiglio ed ex vicepresidente dell'Internazionale socialista, non hanno «esperienza internazionale»? Cattivo La Malfa, cattivissimo.

PALERMO



Marcello Dell'Utri

Il pubblico ministero Ingroia: «Dell'Utri non è credibile»
Oggi le richieste di condanna per il senatore di Forza Italia

■ È durata poco meno di otto ore la quindicesima udienza della requisitoria del pm Antonio Ingroia e Domenico Gozzo nel processo in cui il senatore di Forza Italia Marcello Dell'Utri è imputato di concorso esterno in associazione mafiosa. Oggi sarà il giorno in cui l'accusa formulerà le richieste di condanna. Ieri, nel corso della sessione pomeridiana della lunga udienza, il pubblico ministero Ingroia ha ricostruito le vicende relative alla nascita di Forza Italia e il ruolo che Dell'Utri avrebbe avuto. «Il senatore - ha sostenuto Ingroia - ha detto nel corso del dibattimento che venne a sapere del nuovo progetto politico direttamente da Berlusconi, alla fine del 1993». «Dell'Utri - secondo il pm - non può essere credibile quando sostiene che lui fu messo al corrente a cose fatte da Berlusconi riguardo alla sua idea di "scendere in campo". In realtà Dell'Utri lavorava alla nascita del nuovo soggetto politico già dal 1992»

DAVANTI AL PALAZZO DI GIUSTIZIA DI MILANO



Il tribunale di Milano

Una squilibrata dà fuoco a una donna
Lei si salva togliendosi tutti i vestiti in strada

■ Si è salvata grazie alla presenza di spirito. Quando ha visto che le fiamme la stavano avvolgendo, non ha esitato a togliersi i vestiti rimanendo così, nuda, sul marciapiede di fronte al palazzo di giustizia, da dove era appena uscita. Silvia Baldi, 31 anni, uditrice giudiziaria, se l'è cavata con alcune ustioni (30 giorni di prognosi) dopo essere rimasta vittima ieri sera di un episodio incredibile: è stata affrontata da una cinese di 45 anni, sconosciuta, che le ha buttato addosso alcol e con un accendino le ha dato fuoco. Senza un motivo vero, se non quello di essere arrestata e finire in carcere. Pare sia spaventata da qualcosa e che dietro le sbarre si senta al sicuro. In realtà soffre di mania di persecuzione, l'anno scorso è stata sottoposta a Prato a un trattamento sanitario obbligatorio. «L'episodio non è connesso alle funzioni della dottoressa Baldi», ha spiegato il pm Ramondini che coordina le indagini

IL PROCESSO PER L'ASSASSINIO DI UN AGENTE SUL TRENO ROMA-FIRENZE

Il pm chiede l'ergastolo per la Lioce

«Era pronta a sparare». La difesa: si considera in guerra



Desdemona Lioce ieri in aula

Vincenzo Tessandori
FIRENZE

Chissà quale suono abbia la parola «ergastolo» per uno che ha deciso la guerra al mondo: gradevole forse, o lugubre, o minaccioso. Oppure quel suono gli rimane indifferente perché lui è convinto di vivere in una galassia lontana ed estranea. O ancora: chissà che qualcuno lo tolga dall'impaccio della galera. Erano le 11,40 di ieri quando, nell'aula bunker di Santa Verdiana, il pubblico ministero Giuseppe Nicolosi ha proposto il carcere a vita per Nadia Desdemona Lioce, brigatista rossa Duemila, coinvolta nella sparatoria del 2 marzo 2003 sul treno 2304 Roma - Firenze e nella quale persero la vita Emanuele Petri, sovrintendente di polizia, e il brigatista Mario Galesi. E lei non ha mostrato reazioni, non ha mosso un ciglio, non un lampo degli occhi. Nulla di nulla. Convinta, forse, che anche così si faccia la rivoluzione. Ha commentato Alma Petri, vedova del sovrintendente: «Non hanno nemmeno uno sguardo, ma solo idee folli che portano morte. Ammazzare un poliziotto e ferirne un altro a loro non interessa niente: hanno un obiettivo folle e se nel percorso trovano ostacoli li abbattono». Dunque, «giustissimo» l'ergastolo.

E ora tocca al difensore Attilio Baccioli cercare argomenti per smontare il teorema accusatorio o, per lo meno, che limitino i danni; ma non sarà cosa semplice perché non ha ampia facoltà d'intervento. Come in un passato che si credeva remoto, anche oggi i brigatisti non intendono riconoscere una corte d'assise, «espressione dello stato borghese». In questa ottica lo scontro, l'uccisone dell'agente, anche la morte del compagno vengono letti come un «episodio di guerra fra le forze rivoluzionarie e quelle di uno Stato borghese». Un percorso tortuoso. Avvocato, l'ergastolo sarà anche un istituto borghese, ma sempre di carcere a vita si tratta: se ne rende conto, la sua assistita? «Certo, ma lei si considera un dirigente politico coinvolto in questo episodio e rifiuta certe regole».

Dunque, *lex, dura lex, sed lex*. Pure per i terroristi. Così il processo avanza verso l'epilogo e il pubblico ministero ha sottolineato come non sia possibile considerare uno scontro a fuoco un maledetto incidente perché è un imperativo, per un terrorista, «sottrarsi alla cattura». Altra conferma, dallo scritto che l'11 marzo la brigatista indirizzò dalla prigione fiorentina di Sollicciano, ai compagni del collettivo «Spazio di documentazione presso Associazione rebeldes», del carcere di Cuneo. Per un «militante delle Br» sorpreso, la fuga a qualsiasi prezzo è «un compito per evitare l'indebolimento dell'organizzazione e del proletariato». Tesi che serpeggia anche nel memoriale consegnato dalla brigatista a Maria Teresa Covatta, giudice per le indagini preliminari al termine dell'interrogatorio del 5 marzo. Insomma, secondo il pubblico ministero obiettivo della lotta armata non sono le forze dell'ordine, non il sovrintendente Petri: i giuslavoristi Massimo D'Antona e Marco Biagi, semmai. Ma le «regole d'ingaggio» dei brigatisti prevedono che ci si debba sbarazzare degli ostacoli: quali che siano. Una richiesta dura? Quasi fosse la risposta a una domanda inespressa Nicolosi ha sottolineato l'atteggiamento dell'imputata: «Avremmo voluto cogliere qualche barlume di umanità nel suo comportamento, ma abbiamo registrato solo silenzio e disinteresse assoluto. Un cinismo e un distacco assoluto dalla realtà. Ma nonostante questo spero che questa sorta di delirio in cui è caduta non corrisponda in tutto al suo sentire».

Poi le parti civili. Per l'avvocato Valter Biscotti che assiste la vedova, il figlio e altri due familiari di Petri, non ci sono dubbi che «grazie al sacrificio del sovrintendente le nuove Brigate rosse hanno, di fatto, cessato di esistere». Richiesti, «quattro milioni di euro, perché la legge ci impone di chiedere un risarcimento: ma, sia chiaro, la famiglia Petri è ricca di orgoglio e di fierezza e dalle mani dell'imputata non vuole un soldo». Per l'agente Fortunato l'avvocato Antonio Bonacci ha chiesto un risarcimento di 800.000 euro, mentre per il Ministero dell'interno e la presidenza del Consiglio dei ministri gli avvocati Patrizia Pigna e Piercarlo Pirollo hanno chiesto rispettivamente un risarcimento di un milione e 731 mila e un milione di euro. Chissà quale suono abbia la parola «ergastolo».

LA REQUISITORIA

«Un'azione pianificata»

■ Secondo la requisitoria dei due pm, al momento dell'uccisione del sovrintendente della Polfer Emanuele Petri, Nadia Desdemona Lioce e Mario Galesi hanno messo in atto un «preciso schema, ampiamente pianificato in precedenza». I due brigatisti, infatti, al momento del controllo non avrebbero mostrato nessuna incertezza. «Non erano agitati - ha spiegato il pm Bocciolini - si muovevano con calma, segno che era una situazione che avevano previsto e che rientrava nella prassi programmata» dall'organizzazione delle Brigate Rosse. Previsione, ha poi spiegato il pubblico ministero Nicolosi, che «emerge chiaramente» dai documenti scritti dalla Lioce allegati agli atti del processo.



Alma Petri, la vedova dell'agente ucciso

E' terminata la vita laboriosa di
Angelo Dragone
critico d'arte, studioso, giornalista
Lo annunciano i figli Piergiorgio, con Marina e Alberto, con Mercedes; i nipoti Andrea e Francesco, Angelica e Cecilia; l'amica di sempre Jaya Boyko; i famigliari tutti. Un profondo ringraziamento a Regina Jicmon e a quanti l'hanno assistito; a tutti i curanti e agli amici medici che l'hanno seguito con tanto affetto: Roberto Gavinelli, Plinio Pinna Pintor, Paolo Fiore Marochetti, Mariella Trovati. Un grazie particolare, per la loro grande professionalità e umanità, a Nicoletta Aimonino e ai medici e agli infermieri del Servizio di ospedalizzazione a domicilio, divisione Universitaria di geriatria dell'ospedale Molinette: senza il Servizio, senza il loro costante aiuto, non avrebbe potuto vivere sino alla fine come voleva, in quiete e serenità, nella sua casa. Funerale nella chiesa di San Massimo, via Mazzini, Torino, mercoledì ore 9,30. Non fiori ma offerte all'Anfaa - Associazione Nazionale Famiglie Adottive e Affidatarie (tel. 011-8122327).
— Torino, 7 giugno 2004.

Nel ricordo di ANGELO, carissimo insostituibile amico, Giovanni e Lina Depaoli, Luciano e Luigina Carbone, Luigi Ballatore, partecipano con affetto al dolore di Piergiorgio ed Alberto.

Le zie Maria Valentina, Silvana, Mariagrazia, Armanda e Piergianna e i cugini sono affettuosamente vicini a Piergiorgio ed Alberto e alle loro famiglie in questo momento di dolore per la perdita del padre
Angelo Dragone
— Piacenza, 7 giugno 2004.

L'Amministratore Delegato, il Direttore Generale, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, i Dirigenti e i Dipendenti tutti della Editrice La Stampa Spa partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di
Angelo Dragone
— Torino, 7 giugno 2004.

La Direzione e la Redazione de La Stampa prendono parte al dolore dei familiari per la morte di
Angelo Dragone
— Torino, 7 giugno 2004.

Marcello Sorgi partecipa al dolore dei familiari.

I Seniores «La Stampa» ricordano il caro COLLEGA.

Amici e colleghi partecipano al lutto:
Piercarlo Alfonsetti
Mirella Appiotti
Maria Paola Arbeia
Gianni Armand Pilon
Maurizio Assalto
Ivano Barbiero
Mario Baudino
Roberto Beccantini
Roberto Bellato
Franco Binello
Gian Paolo Boetti
Luciano Borghesan
Piero Bottino
Giacomo Bramardo
Cristina Caccia
Giorgio Calcagno
Mimmo Càndito
Giovanni Capponi
Laura Carassai
Marina Carpini
Armando Caruso
Filippo Ceccarelli
Giovanni Cerruti
Alessandra Comazzi
Angelo Conti
Carlo Francesco Conti
Simonetta Conti
Dario Corradino
Silvano Costanzo
Fiorenzo Cravetto
Daniela Daniele
Stefano Delfino
Giovanna Favro
Michele Fenu
Fabio Galvano
Luciano Genta
Claudio Giacchino
Donatella Giacotto
Carlo Gialdi
Osvaldo Guerrieri
Francesco La Licata
Aldo Lamanna
Luigi La Spina
Claudio Laugeri
Fulvio Lavina
Patrizia Liuzzi
Grazia Longo
Tiziana Longo
Marco Marello
Antonella Mariotti
Maria Teresa Martinengo
Cesare Martinetti
Gianni Martini
Susanna Marzolla
Raffaello Masci
Fulvio Milone
Beppe Minello
Emanuela e Augusto Minucci
Sergio Miravalle
Stefania Miretti
Damaride Moccia
Rocco Moliterni
Alessandro Mondo
Federico Monga
Emanuele Novazio
Massimo Numa
Nico Orengo
Leonardo Osella
Gigi Padovani
Giampiero Paviolo
Massimiliano Peggio
Rita Pinci
Paolo Poletti
Lodovico Poletto
Gianfranco Quaglia
Bruno Quaranta
Paolo Querio
Gianni Ranieri
Roberto Reale
Carla Reschia
Renato Rizzo
Renato Romanelli
Gianni Romeo
Salvatore Rotondo
Vittorio Sabadin
Giuseppe Sangiorgio
Gian Luigi Savio
Cynthia Sgarallino
Raffaella Silipo
Enrico Singer
Alberto Sinigaglia
Piero Soria
Raffaella Spezzani
Luigi Sugliano
Vincenzo Tessandori
Guido Tiberga
Roberto Travan
Sergio Trombetta
Luca Ubaldeschi
Mario Varca
Marinella Venegoni
Renzo Villare

I colleghi della Redazione Romana partecipano al dolore dei familiari per la morte di
Angelo Dragone
— Roma, 7 giugno 2004.

Presidente, Consiglio direttivo, Segreteria, Soci tutti Società promotrice Belle Arti partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del critico d'arte
dr. Angelo Dragone
— Torino, 7 giugno 2004.

La famiglia Trovati ricorda con commozione l'amico
prof. Angelo Dragone
— Torino, 7 giugno 2004.

Condomini, Amministratore, Inquilini, Custodi del condominio Orchidea partecipano al dolore per la scomparsa del
dott. Angelo Dragone
— Torino, 7 giugno 2004.

La Fondazione Torino Musei partecipa al dolore per la perdita di
Angelo Dragone
ricordandone la lunga attività critica.
— Torino, 7 giugno 2004.

Luisa Mensi Bo partecipa al lutto.

Giuliana Godio, Barbara Beretta, Federica Albrizio, Paolo, Ernesto e Alberto Alessio, Gianna e Giuseppe Marini ricordano con affetto
Angelo Dragone
— Torino, 7 giugno 2004.

Paolo Fiore Marochetti rimpiange ANGELO.

Elio e Marzio Pinottini della Galleria Narciso ricordano l'infaticabile appassionato STUDIOSO e CRITICO D'ARTE.

Gli zii Piero Teresa Vera e Guido con Fabrizia Paola e Paolo partecipano al dolore per la scomparsa di
Rossella Falchero
— Torino, 7 giugno 2004.

Le famiglie Gai Vestidello ed Oddenino partecipano al dolore della famiglia Falchero.

Gli amici tennisti della Caprera:
Giuseppe Cernusco
Carlo Scarpa
Franco Erzegovaz
Fratelli Gai
Gianni Garrone
Guido Bertetto
Diego Lancerotto
Gastone Oria
Giulio Turnsich
Marco Giudici
Franco Tamietto
Giorgio Collaudo
Ettore Gatti
Gianfranco Jaretti
Mario Negro
Benito Rossi
Rosy ed Euro
si uniscono al dolore della famiglia Falchero.

Bianca Gastone e famiglia vi sono vicini in questo triste momento.

E' mancato
cav. Lorenzo Vay
partigiano - VII div. autonoma Monferrato
di anni 81
Lo piangono: la figlia Silvana con Pier Guido, gli adorati Alessio e Carlotta, fratello, cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali si svolgeranno martedì 8 giugno nella chiesa parrocchiale di Brusasco.
— Brusasco, 7 giugno 2004.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Domenica Bragatto ved. Comoglio «Ester»
Ne dà annuncio a funerali avvenuti, la famiglia.
— Torino, 8 giugno 2004.

E' mancata
Luigina Vercelli ved. Onesti
anni 90
Lo annunciano: i figli Marisa, Mariuccia e Piero, nuora, generi e nipoti. Funerali mercoledì 9 ore 11 parrocchia Natività Maria Vergine.
— Torino, 7 giugno 2004.
O.F. Sola - Nichelino - tel. 011-6809050

SANPAOLO IMI S.p.A. partecipa con profondo cordoglio al dolore della dipendente rag.a Rinalda Sarzotti per la scomparsa del marito sig.
Pietro Allocco
— Torino, 7 giugno 2004.

Presidenza, Vice Presidenza, Consiglio di Amministrazione, Sovrintendenza, Direzioni, Personale e Collaboratori della Fondazione Teatro Regio di Torino sono affettuosamente vicini al prof. Alberto Conte per la perdita della moglie
Giuliana Conte Oberto
— Torino, 7 giugno 2004.

Fernanda, Maria Grazia e Alberto Contri con Giorgio, Giacomo e Caterina, Vittorio, Carla e Alberto Mei con Wanna, Piercarlo e Laura e tutti i loro figli ricorderanno sempre con affetto e rimpianto la cugina
Giuliana Conte Oberto
— Roma, 7 giugno 2004.

Sergio Chiamparino, Rolando Picchioni, Ernesto Ferrero sono vicini affettuosamente al grande dolore di Alberto per la scomparsa prematura della moglie
Giuliana Conte
— Torino, 7 giugno 2004.

Profondamente addolorati per la perdita di GIULIANA, siamo vicini ad Alberto: Pino e Liliana con Monica e Alfredo, Ileana, Gigliola, Ernesto e Laura, Marilla, Marco e Graziella, Patrizia, Elena.

Il Presidente, il Direttore, il Consiglio di Amministrazione e tutti i dipendenti di Torino Incontra partecipano con cordoglio al grave lutto che ha colpito il prof. Alberto Conte per la scomparsa della moglie GIULIANA.
— Torino, 7 giugno 2004.

Con profonda tristezza Paola e Francesco Casorati, affettuosamente vicini ad Alberto, ricordano l'amica GIULIANA.

Tutti gli Amici del CSI-Piemonte sono affettuosamente vicini ad Alberto nel ricordo carissimo di
Giuliana Conte Oberto
— Torino, 8 giugno 2004.

Profondamente commossi partecipano al lutto dell'amico e collega professor Alberto Conte per la scomparsa della moglie
Giuliana Oberto Conte
Lucia Caporaso, Ciro Ciliberto, Stefania Gabelli, Edoardo Sernesi, Alessandro Verra.
— Roma, 7 giugno 2004.

Paolo con Egle, Giorgio con Michela, Lucilla e Tommaso sono vicini ad Alberto e rimpiangono la cara
Giuliana Conte Oberto
— Asti, 7 giugno 2004.

Vogliamo bene ad Alberto, parleremo con lui di GIULIANA. Maria Teresa e Fiorenzo Alfieri.

I Docenti, i Ricercatori, il Personale tecnico-amministrativo e gli studenti del Dipartimento di matematica dell'Università di Torino partecipano al lutto di Alberto Conte per la scomparsa della moglie
Giuliana Conte Oberto
— Torino, 7 giugno 2004.

Sono vicini ad Alberto, piangendo la prematura scomparsa dell'amica GIULIANA, Piero e Helga, Carlo e Giorgia, Giorgio e Magda.

Carlo, Roberta Sbordone sono affettuosamente vicini ad Alberto per la scomparsa della cara
Giuliana Conte Oberto
— Napoli, 7 giugno 2004.

Luigi e Vittoria La Spina abbracciano Alberto nel ricordo della cara GIULIANA.

Il Consiglio di Amministrazione e il Comitato Scientifico del Centro Crisis sono affettuosamente vicini ad Alberto.

Beppe ed Eva Pichetto partecipano commossi.

E' mancato alla sua Silvana
Antonio De Los Rios
Lo annunciano: la moglie Silvana e i suoi cari. Per data e ora funerale telefonare al numero 011-645084.
— Torino, 7 giugno 2004.
O.F. Niggi - Moncalieri

Ci ha lasciato la
prof. Lucia Maestri
La ricordano con affetto i figli Marco, Marta con Enzo, i nipoti Andrea, Enrico con Laura. Le Messe di trigesima si terranno giovedì 17 giugno ore 18,30 presso la parrocchia Santissimo Nome di Maria e giovedì 15 luglio ore 18 presso la parrocchia Maria Madre della Chiesa. Funerali martedì 8 ore 9,30 in parrocchia.
— Torino, 6 giugno 2004.
O.F. La Prece srl - tel. 011/677152

La figlia Daniela saluta il papà
Giovanni Binello (Clark)
Ore 13, Val Salice 152.
— Torino, 8 giugno 2004.

E' mancato un uomo buono e onesto
Teresio Villa
Lo annunciano la moglie Eugenia, la figlia Marinella con Massimo, Edoardo, Giulia. Funerali oggi ore 15,30 parrocchia Centro (San Mauro).
— San Mauro Torinese, 5 giugno 2004.

Ci ha lasciati
Marco Bargiggia
Lo annunciano: la moglie Roberta, la mamma Anna, il papà Mario, la sorella Silvia, il cognato Alberto, le nipoti Chiara e Francesca e tutti i cari. Amore significa «tu non morirai». S. Rosario: mercoledì 9 giugno ore 18. Funerale: giovedì 10 giugno ore 11,30, parrocchia Santa Rosa da Lima via Bardonecchia 85, Torino.
— Torino, 8 giugno 2004.

I suoceri Gian e Adriana con nonna Tina partecipano commossi.

Gli amici partecipano commossi al dolore per la scomparsa dell'amico MARCO, Paolo e Federica, Fabrizio e Ilaria, Andrea e Cristina, Marco e Aurora, Alberto e Cristina, Gigi e Cecilia, Giancarlo, Luca, Roberta, Gianluca.

E' mancato
Guido Bolzanin
A funerali avvenuti l'annuncia la famiglia.
— Piobesi(?), 8 giugno 2004.

«Il Signore è il mio Pastore non manco di nulla» Salmo 23
E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari
Carlo Gütermann
Lo annunciano con immenso dolore la moglie Annalisa, le figlie Cécile con Alessandro, Carla, la sorella Franca, il cognato Roberto, i nipoti Rainer e Uberto, Cristina e Federico, e rispettive famiglie. S. Rosario martedì 8 giugno ore 20,30 parrocchia dei Beati Parroci Federico Albert e Clemente Marchisio via Monte Cengio 8, Torino. Per funerali 011-2734001.
— Lisbona, 1 giugno 2004.

Andrea è vicino con affetto a Carla e parenti tutti.

Waltraud Lüders e tutta la famiglia partecipano commossi al dolore di Annalisa Carla Cécile e Franca per l'improvvisa perdita dell'amatissimo CARLO.

Si è addormentato nel Signore un uomo buono
Adriano Genovese
commesso capo nel Tribunale di Torino
Lo annunciano con tristezza fratelli, sorella e parenti tutti. Funerali parrocchia Gesù Adolescente, via Luserna 16, mercoledì 9 giugno ore 9,30; indi la salma proseguirà per Avellino, ove sarà tumulata nella tomba di famiglia.
— Torino, 8 giugno 2004.

ADRIANO, sarai sempre con noi.
Dante, Mariuccia e Marina Notaristefano
Sergio Bersano
Anna Maria Garellis
Fabrizio Mioletti
Giovanni Nigra
Daniele Vinai
Cristina e Valentina.

E' mancato al nostro affetto
Luigi Pellassa
anni 65
L'annunciano la moglie Pina, il figlio Giuseppe con Ada e Matteo, la sorella Ines, cognati e nipoti. Funerali oggi ore 11,30 parrocchia Madonna delle Rose. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 8 giugno 2004.

Improvvisamente è mancato
Sergio Piovano
anziano Rai
anni 77
L'annunciano la moglie Catterina Bigliardi, le figlie Annamaria, Marina, generi e nipoti. Funerali mercoledì 9 giugno ore 14,30 parrocchia S.S. Trinità, Palera di Moncalieri.
— Moncalieri, 8 giugno 2004.
O.F. I.S.P.A. - Moncalieri - tel. 011-641052

(continua a pagina 17)

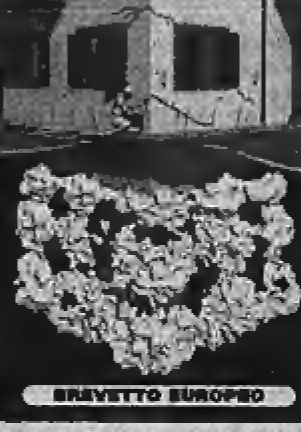
ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli PK. Via Roma, 80 (Salone La Stampa)
Lunedì/Venerdì 9-12,30 e 14-18; Sabato 9-12,30
Tel. 011 6665259

Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lunedì/Venerdì 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30 e 14-21; Domenica e festivi ore 18,30-21
Tel. 011 6665258

Acquisizione telefonica adesioni (solo privati):
011.65.48.711 Lu/Ve ore 9,30-13 e 14-17
011.66.65.280 Lu/Sab ore 17-20;
Domenica e festivi 18,30-20

CEDIMENTI? CREPE NEI MURI?
URETEK è la soluzione



Uretek risolve definitivamente il problema dei cedimenti dei terreni con le iniezioni della resina Uretek Geoplus®, la più potente al mondo.
URETEK GEOPLUS®
La superconsolidante da 10.000 kPa
Uretek Geoplus® è l'unica resina che può sviluppare una forza di espansione di 100 kg/cm² (certificata dall'Università di Padova) per offrire il massimo della sicurezza e dell'efficacia.
Gli interventi sono rapidi, senza sporco né rumori e con la garanzia esclusiva dell'azienda leader al mondo nel consolidamento con resine espandenti.
800-323900
Per informazioni e sopralluoghi.
URETEK
www.uretek.it



ADORAZIONE. Invece che a Dio ci si prostra a Satana. E' considerato il «vero e unico Dio» oppure l'avversario del Dio cristiano: lo si venera in gruppo attraverso una serie di pratiche e di culti che, nel caso delle «chiese» organizzate, pretendono di avere basi filosofiche e religiose e altri che invece sono del tutto casuali e inventati. E' nella California della controcultura degli Anni '60 che si riscopre l'adorazione del diavolo e Satana viene celebrato in film e libri: celebre il vampiro Lestat, inventato da Anna Rice, che si batte per il trionfo del male



ADEPTI. Gli allarmi sono ricorrenti e descrivono un «esercito del male» in crescita continua. In realtà i numeri restano ristretti: il satanismo organizzato degli adulti non arriva a 10 mila persone nel mondo (di cui alcune centinaia in Italia) e quello «irregolare» dei giovani [illegible] non più di 20 mila ragazzi. In Italia sarebbero all'incirca un migliaio: sono considerati i più pericolosi, perché per loro satanismo significa assenza di limiti e di norme e culto della violenza gratuita



CHIESE. Le principali sono americane: Temple of Set, Church of Satanic Liberation, Church of Satan. In Italia quelle più famose sono i [illegible] di Satana, la Chiesa di Satana (razionalista), la Chiesa di Satana (occultista), la Confraternita Luciferiana. Ci sono poi organizzazioni minori e gruppuscoli di minorenni, oltre ai satanisti isolati. Influenzati da un pessimo mix di libri e film horror e rock, questi ragazzi credono a un potere interiore che si conquisterebbe abbattendo i «simboli buoni»

CORRENTI. I teorici ne riconoscono quattro. La Razionalista, che considera Satana il simbolo del Male, immerso in una visione del mondo anticristiana e anti-etica. L'Occultista, che riprende la storia della creazione della Bibbia e si schiera con gli angeli ribelli. L'Acido, che estremizza l'individualità attraverso droghe e abusi psicologici e sessuali. La Luciferina, di derivazione gnostica o manichea, che considera il demonio la controparte necessaria di un universo perversamente [illegible]



FESTE. I satanisti hanno il loro contro-calendario. Il 2 febbraio è la notte di Candelora, segnata dal sabba per la consacrazione di candele e lumi e dalle cerimonie di iniziazione degli stregoni. Il 21 marzo è l'equinozio di primavera, la festa delle divinità nordiche Thor e Frigg. Il 30 aprile è la Notte di Valpurga, con i riti propiziatori per il [illegible] e il successo. Il 21 giugno è il solstizio d'estate, la storica notte delle streghe, mentre il 31 luglio è dedicato ai malefici contro i nemici. Il 29 settembre è la quarta notte di Tregenda in cui si inneggia alla conoscenza demoniaca. Il 31 ottobre è il capodanno di Satana e la festa dei morti. Il 22 dicembre segna il solstizio d'inverno e il trionfo delle forze del caos



INTERNET. L'universo virtuale resta la dimensione più attraente per molti satanisti, quella in cui si manifesta la duplice natura del fenomeno: l'anima «teorica», in molti casi verbosa e inoffensiva, in certi casi al limite del ridicolo o della psicosi, e l'altra violenta e criminale. In molti siti si mischiano le esortazioni all'omicidio rituale e al suicidio liberatorio, all'odio razziale e al consumo di droghe insieme con l'utilizzo di tecniche più o meno subliminali di manipolazione delle coscienze e con vere e proprie truffe di basso profilo. Non mancano naturalmente i newsgroups, fori spesso clandestini di discussione e scambio di informazioni, e i portali che attraverso le ragnatele dei links cercano di immergere il visitatore nell'universo satanico, facendo opera di proselitismo. Al centro di questi indirizzi c'è quasi sempre la promessa di costruire un ego invincibile e di sottrarsi alla presunta normalità della vita quotidiana



Le Bestie di Satana avevano già provato a uccidere i «ribelli»

La confessione di uno degli arrestati: «Cercammo di bruciarli vivi» «Altri che volevano lasciare la setta sono stati costretti al suicidio»



MESSE NERE. Le prime «ufficiali» vengono celebrate nel Seicento alla corte di Luigi XIV, in un'apposita e segretissima «Camera Ardente» in cui evocare i propri desideri più sfrenati. Quelle contemporanee furono invece reinventate negli Anni '60 da un duo che fece parlare di sé la California e non solo: il guru Anton Szandor La Vey (pseudonimo di Howard Stanton Levey) e il regista underground Kenneth Anger. Sono i fondatori del Magic Circle nel 1961 e della Chiesa di Satana nel 1966. I loro rituali e i loro testi sacri sono ancora oggi i più seguiti nel mondo. Ma accanto alla struttura dei simboli e delle preghiere si è costantemente allargata la dimensione sinistra degli abusi e delle violenze psicologiche e sessuali. Protagonisti di questa escalation sono i gruppetti «acidi», quelle sette anarchiche e incontrollabili che negli ultimi decenni si sono macchiate di numerosi crimini, in Europa e negli Stati Uniti: dalla profanazione di chiese e di cimiteri, fino agli stupri e agli omicidi, in nome di una violenza selvaggia ed esoterica che pretende di non avere limiti

SANGUE. Lo si versa in [illegible] omicidi singoli e di massa. 9 agosto del 1969 il primo caso eclatante, che sconvolge l'America. La setta satanica fondata da Charles Manson entra «in guerra per liberare il mondo dai corrotti»: quattro seguaci devastano una villa di Bel Air, a Los Angeles, e uccidono cinque persone, tra cui Sharon Tate, attrice e moglie del regista Roman Polanski, all'ottavo mese di gravidanza. In Italia la tragedia si consuma tra il 6 e il 7 giugno 2000 a Chiavenna (in provincia di Sondrio). Suor Maria Laura Mainetti viene assassinata con 19 coltellate da due diciassettenni e da una sedicenne. La religiosa, attirata in un luogo isolato, viene prima colpita alla testa, poi fatta inginocchiare e selvaggiamente finita

Brunella Giovara
inviata a BUSTO ARSIZIO (Varese)

Il Capo premeva. «Dovete ucciderli». E le Bestie di Satana cercarono di obbedire, sacrificando le vittime predestinate: due appartenenti alla setta, considerati deboli e quindi «da eliminare». Chiara Marino e Fabio Tollis. Ci provarono «una prima volta la notte di San Silvestro del '97». Ma «i due si salvarono» e allora «ci riprovammo la notte del 17 gennaio. Quella volta andò bene, nel senso che li ammazzammo».

Così racconta in un interrogatorio uno degli arrestati nell'inchiesta sul satanismo di Busto Arsizio, parlando di quella condanna a morte già stabilita da tempo (era «la prova» da fornire ai capi, anzi, al Capo), ma fallita una prima volta, a insaputa delle vittime. «Chiara e Fabio non si accorsero di niente. Pensarono ad un incidente».

E un incidente sarebbe dovuto sembrare, agli occhi delle forze dell'ordine: si incendia una macchina, dentro ci sono due persone che non riescono ad uscire, e muoiono. «Sapevamo dove erano andati ad infrattarsi, e allora gli andammo dietro. Ricordo che stavano facendo l'amore», fa verbalizzare l'accusato. «... Cercammo di dare fuoco all'auto ma non ci riuscimmo. Chiara e Fabio uscirono mezzi bruciacchiati, ma vivi». Quella volta il Capo non fu contento. Si lamentò con il referente della cellula attiva nel Varesotto: Nicola Sapone, che secondo alcune testimonianze sarebbe stato il più in alto in grado, l'unico in contatto diretto con chi commissionava gli omicidi. «Un insospettabile», lo definiscono gli inquirenti.

«Allora organizzammo l'omicidio nel bosco», prosegue il racconto. I due non sospettavano niente. Solo Fabio ad un certo punto capì che si faceva sul serio e cercò di reagire. La scena era quella delle messe nere, naturalmente». E' una catena di morti, tra omicidi su commissione (quel Capo così esigente, che metteva alla prova gli adepti...) e altri per così dire necessari alla sopravvivenza del gruppo. Si delineano meglio i ruoli (e anche le linee di difesa), ma soprattutto emerge quella sconcertante «necessità» di uccidere. «Ce lo hanno ordinato, non potevo dire di no, sennò poi avrebbero ucciso... altra deciso così».

Così negli atti di questa indagine condotta dalla procura di Busto Arsizio si arrivano a contare tre morti ammazzati (Chiara Marino, Fabio Tollis, Mariangela Pezzotta) e altri due costretti ad uccidersi, come spiega in un interrogatorio di fine maggio Andrea Volpe: «Altri due sono stati "suicidati" dalla setta. I due ragazzi che si chiamavano Andrea... Uno si è schiantato in macchina, ma lo ha hanno costretto, glielo dicevano da mesi e alla fine l'ha fatto. L'altro Andrea si è poi impiccato. Anche lui si voleva allontanare dalle Bestie di Satana, quindi...»

Quindi doveva morire, per un motivo più che logico, seguendo il ragionamento delle «Bestie di Satana». «Quei due volevano allontanarsi dalla setta. So in particolare che Andrea B., che pure aveva partecipato alla preparazione della fossa, fornendo gli attrezzi da scavo che aveva sottratto al padre, poi non si presentò all'appuntamento stabilito per l'eliminazione di Fabio e Chiara. La sera del 17 gennaio lo aspettarono nel bosco, ma lui non arrivò. So che poi - dopo l'uccisione dei due - gli altri decisero che Andrea andava eliminato. Ripetevano "dobbiamo stare attenti, Andrea sta per mollare...". Ricordo che se ne parlò una sera al Midnight», cioè il locale di Milano in cui si trovavano sovente le «bestie».

E allora «l'hanno perseguitato» (Volpe naturalmente dice di non aver esercitato alcuna pressione su di lui, ma accusa gli altri di averlo fatto). Di certo la sera del 21 settembre '98 Andrea esce di casa dopo aver preso con sé 2 milioni in contanti, sale in macchina e va a Milano, al Midnight. Poi torna verso Somma Lombardo. Si schianta a [illegible] all'ora contro un muro. Nessun segno di frenata. «Lo hanno costretto, da mesi gli stavano dietro per costringerlo, sennò lo avrebbero ammazzato loro».

Omicidi truccati da incidenti stradali e da suicidi. Riti esoterici a base di sesso e droga. Uno degli interrogati ha raccontato di «meditazioni che facevamo in cerchio, evocando Satanas. Orge, dove la «vittima» era quasi sempre la fidanzata di [illegible] dei capi, che veniva [illegible] di morte se cercava di scappare.

E poi c'era l'obbligo di procurarsi delle ferite», racconta uno. Chiara Marino, ad esempio, aveva spesso dei segni profondi, come di coltello, sulle spalle. Se ne erano accorte le compagne di scuola, durante l'ora di ginnastica. «Ma cosa ti sei fatta lì?» «Eh, è stato il mio ragazzo, a lui piacciono queste cose...», rispondeva lei.

«Dovevamo cavarci il sangue, poi lo mischiavamo con quello degli altri, e poi dovevamo berlo», si legge nei verbali. Per gli arrestati il rito del sangue era diventato quasi naturale, mentre altri si erano rifiutati, e avevano cercato di allontanarsi dalla setta. E' il caso di due ragazzi di Milano, che si erano confidati con i genitori, i quali li [illegible] poi allontanati dalla città perché non [illegible] più contatti con Andrea Volpe e Nicola Sapone. I due sono stati [illegible] mesi scorsi dai magistrati, e hanno raccontato di non sapere [illegible] degli omicidi [illegible] che sì, «c'erano questi riti strani, che non ci piacevano. Ci hanno minacciati più volte, volevano obbligarci. Per fortuna siamo riusciti a scappare»

STREGHE. E' quando si affievolisce la caccia alle streghe tra Cinquecento e Seicento che vede la luce il satanismo moderno: il diavolo non è più l'ispiratore dei comportamenti devianti di singole donne, ma si trasforma nel catalizzatore di gruppi organizzati che vogliono creare un'anti-Chiesa, come nella Francia del XVII secolo. Nell'Ottocento il satanismo diventa un fenomeno culturale (come dimostrano l'«Inno a Satana» di Carducci o le «Le Litanie Sataniche» di Baudelaire), finché nel Novecento la moda si espande. Uno dei padri più controversi è il mago inglese Aleister Crowley, che si proclama l'Anticristo e predica un credo di tecniche con cui trasformare gli eventi secondo il proprio volere

a cura di Gabriele Beccaria

«Mi hanno adescato a un concerto»

Il racconto di alcuni giovani: per noi tutto è cominciato così

Franco Giubilei
RIMINI

«Sono andato a un concerto qui nella mia zona, il genere era "death metal", alla fine ho conosciuto uno che suonava in una band, più grande di me, mi ha invitato a una festa. Qui girava droga, facevano strani riti...».

Di storie così, raccontate dai ragazzi al numero verde della Comunità Papa Giovanni XXIII di Rimini di don Oreste Benzi, gli operatori del servizio ne hanno sentite tante, da due anni a questa parte. L'idea di dedicare una linea telefonica alla comunicazione diretta con le vittime dell'occultismo e del satanismo è venuta nell'autunno del 2002 a padre Aldo Buonaiuto: «Ero consulente tecnico dell'indagine condotta dalla questura di Pescara che sgominò la setta degli "Angeli di Sodoma". Il capo si faceva chiamare "reverendo Jan Ash" e fu arrestato grazie alle denunce di giovani che trovarono il coraggio di parlare di quello che era successo. I membri della setta furono incastrati perché si facevano fotografare durante riti che prevedevano vampirismo, scarnificazione e altre violenze. Così, dopo quei fatti, la comunità ha pensato di attivare la linea anti-sette occulte, per gettare un ponte di speranza verso le vittime».

Da allora il numero verde ha ricevuto una decina di chiamate al giorno: telefonano ragazzi che raccontano di essere stati ricattati con la minaccia di rivelare alle famiglie la loro partecipazione a messe nere, ma chiamano anche genitori spaventati dall'armamentario tenuto dai figli nelle loro camere. Poster dalla grafica trucida delle band di heavy metal, croci rovesciate e, su tutto, il solito Marilyn Manson. Le telefonate descrivono anche le modalità con cui i ragazzi entrano in contatto con certi ambienti: «Anche per me tutto è cominciato con la musica, a un concertino di rock satanico - racconta un ragazzo -. C'erano dei manifesti in inglese, con frasi che dicevano "Uccidi tua madre"». Aggiunge il sacerdote: «Sono apripista per un tunnel che porta a organizzazioni da cui poi non si riesce a tornare indietro».

Chiamano molte ragazze tra i 16 e i 24 anni. All'inizio hanno paura di parlare, ma poi si mettono a raccontare le loro storie di vittime di riti. A volte non dicono nemmeno il loro nome: vogliono restare rigorosamente anonime. Sono terrorizzate dalla possibilità che i familiari vengano a conoscenza delle loro esperienze: «Sono stata avvicinata a scuola da un insegnante, che mi ha invitata a partecipare a messe nere. Ho cercato di uscirne, ma sono stata ricattata: se parlo, diranno ai miei che sono stata io a cercare di sedurlo».

> A scuola un professore mi ha chiesto se volevo partecipare a una messa nera Quando ho cercato di andarmene mi ha ricattata



Spesso i primi contatti avvengono ai concerti minori di band heavy metal

> Io e la mia fidanzata eravamo in cerca di nuove emozioni Siamo stati a un festino Al mattino dopo non ricordavamo nulla, ma io avevo dei segni ai polsi e lei era stata violentata. Al locale ci hanno detto che poteva pure finire peggio

C'è anche il dramma di una giovane coppia che, cercando emozioni proibite in un club privé dov'era in programma un festino satanico, si è ritrovata il giorno dopo con una sorpresa amarissima: «Non ci ricordavamo che cos'era successo, perché probabilmente eravamo stati drogati. La mia ragazza, però, era stata violentata e io avevo strani segni ai polsi. Allora siamo tornati nel locale e il titolare ci ha avvertiti che era meglio per noi se ce ne andavamo. Ci era già andata bene così, ha detto».

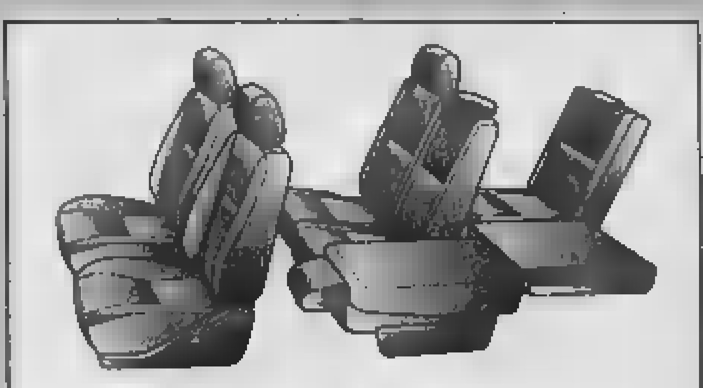
Spesso chi incappa in disavventure a sfondo satanico non viene creduto, come la ragazza che si è confidata ai genitori: «Ero costretta ad andare nei cimiteri, a prendere l'energia dei morti». L'ha raccontato alla famiglia ed è stata trattata come una pazza, e curata come tale.

Quello del satanismo è un campo minato, in cui tante storie sembrano al limite del credibile, ma - aggiunge padre Buonaiuto - si tratta di un mondo sotterraneo molto esteso e molto ignorato: noi invitiamo sempre chi ci telefona a fare denuncia alla polizia, ma ci appelliamo anche alle istituzioni e alla scuola perché il fenomeno non venga banalizzato. Altrimenti il rischio è di occuparsene solo quando ci sono dei morti, come in questi giorni».

NUOVA COROLLA VERSO.

Lo spazio più facile da vivere.





EASY FLAT SYSTEM

Toyota rivoluziona il concetto di spazio nel mondo dei monovolume compatti. Nasce Nuova Corolla Verso, l'unica con Easy Flat System: una tecnologia così evoluta che consente in poche mosse e pochi secondi l'abbattimento a scomparsa di ciascun sedile posteriore, ottenendo un piano di carico completamente piatto, senza dover rimuovere i sedili dall'auto.

da 6,2 a 7,7 km (ciclo combinato). CO_2 da 165 a 184 g/km.

Versioni 5 e 7 posti. Motori: benzina, tutti Euro IV 16V a fasatura variabile, 1.6 (110 CV) e 1.8 (129 CV); turbodiesel 16V Common Rail 2.0 (116 CV). **Di serie:** 9 airbag, compreso quello per le ginocchia, ABS, controllo elettronico della stabilità (VSC) e della trazione (TRC); climatizzatore; impianto audio con lettore CD, altoparlanti e comandi al volante; computer di bordo.

EURO NCAP www.euroncap.com ★★★★★ TOYOTA COROLLA VERSO

L'AUTO PIÙ SICURA DELLA CATEGORIA

VENITE A PROVARLA ANCHE IL SABATO.

Numero Verde
800-011555
www.toyota.it

5 ANNI DI GARANZIA o fino a 180.000 km
INFORMATEVI PRESSO I CONCESSIONARI.

TOYOTA
PROVATE LA DIFFERENZA.

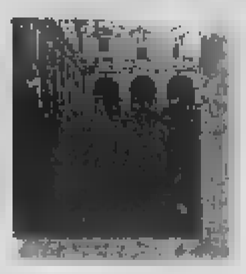
TAPPE DELLA VICENDA ALL'UNIVERSITA' DI CAMERINO

dicembre 2001

LO SCANDALO

La vicenda viene alla luce quando i video hard di Capizzano finiscono nelle mani dei magistrati della procura di Camerino

febbraio 2002



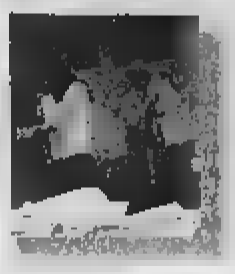
Il collaboratore di Capizzano, Nicola Delfino e il fratello Gianmaria finiscono in manette per il furto dei video «incriminati»

febbraio 2002

LA SOSPENSIONE

Il Senato accademico dell'Università di Camerino sospende dall'insegnamento il professore già indagato dalla procura

febbraio 2002



LE DENUNCE

Tre studentesse vengono inquisite per aver fatto sesso in cambio di buoni voti (nella foto uno dei video). Altre due denunciano la violenza

aprile 2004

La Corte dei conti condanna Capizzano, rinviato a giudizio nel processo penale, a pagare 120 mila euro all'università

LA SENTENZA DOPO QUATTRO ORE DI CAMERA DI CONSIGLIO

Assolto il professore dei video hard con le allieve

«Né violenza sessuale né scambio di favori»

CAMERINO

Le immagini che dovevano inchiodarlo, l'hanno invece salvato: non [illegible] rubato. E' stato assolto da tutte [illegible] il professore che amava le donne, protagonista della storia di sesso ed esami ribattezzata «Decamerino» per i risvolti boccacceschi e l'ambientazione nella cittadina universitaria marchigiana. Ezio Capizzano, 68 anni, ex docente di Diritto commerciale e agrario dell'Università di Camerino finito nei guai per i video hard girati con cinque studentesse sul divano del suo ufficio all'università è stato riconosciuto innocente dal giudice Luigi Tosti al termine del processo che si è svolto ieri con rito abbreviato.

L'imputato – che aveva sempre respinto ogni addebito («Per conquistare una donna non ho mai dovuto ricorrere alla violenza») - doveva rispondere di concussione (come pubblico ufficiale avrebbe costretto delle studentesse a prestazioni sessuali dietro la promessa di un bel voto), corruzione (per aver chiesto ad altri insegnanti dell'ateneo favori per le [illegible] allieve), violenza sessuale (due le presunte vittime) e peculato (avrebbe utilizzato per le sue prestazioni il divano dello studio, in facoltà).

La decisione del giudice Tosti, noto a [illegible] volta per la battaglia contro il crocifisso nelle aule giudiziarie, è arrivata alle 20,45 dopo oltre quattro ore di camera di consiglio. Il magistrato, che aveva cominciato l'udienza a porte chiuse alle 9,30, si è ritirato infatti alle 16.35 per la sentenza.

Un'ora più tardi, però, a sorpresa, ha voluto visionare ancora una volta uno dei filmati al centro del processo, quello che ritrae il professore in atteggiamenti intimi con una ragazza bionda, dai capelli lunghi.

Alla sbarra c'erano anche tre [illegible] studentesse (C.C., L. M., e A. M. le iniziali) - ora laureate, sposate e ben inserite nel mondo del lavoro - accusate di corruzione: nell'interpretazione degli inquirenti [illegible] state loro a offrirsi al docente in cambio di un bel voto. Anche loro sono [illegible] assolte.

Il pm Cristina Polenzani nella sua requisitoria aveva chiesto per il professore 4 anni e sei mesi di reclusione, mentre per le ex allieve pene comprese tra due anni e due mesi e due anni e sei mesi.

Lo scandalo esplose due anni fa quando sui giornali finirono alcuni fotogrammi dei 19 filmini girati dallo stesso professore dopo essere stati trafugati, assieme a champagne e sardine, dal suo studio. Capizzano, difeso dagli avvocati Tiziano Luzi e Vittorio D'Aiello, era titolare della cattedra e dopo lo scandalo fu destituito da ogni incarico. Con due telecamere nascoste, l'ex professore di diritto commerciale riprendeva gli incontri ravvicinati in ufficio, una «mania» che secondo Capizzano avrebbe dovuto metterlo al riparo da eventuali ricatti da parte delle studentesse. «Solo [illegible] tra adulti consenzienti» ha sempre sostenuto il professore. E le immagini sembravano dargli ragione: carezze, baci e tutto il resto. «Violenza sessuale in almeno due casi» secondo l'accusa. A puntare il dito contro di lui c'era anche una studentessa «madre» che aveva raccontato [illegible] stata violentata dal docente con la bambina piccola ad aspettare fuori dello studio. All'insegnante la vicenda a luci [illegible] è però costato una condanna della Corte dei Conti: dovrebbe pagare 120 mila euro per i danni recati all'immagine dell'università, ma è ricorso in appello.

Riguardo alla misteriosa scomparsa delle cassette, due giovani fratelli romani, uno dei quali ex collaboratore del docente, sono già stati giudicati con l'accusa di ricettazione: uno ha patteggiato una pena pecuniaria, l'altro è [illegible] a sei mesi di reclusione.

> Il pm aveva chiesto quattro anni e mezzo Alla sbarra c'erano anche due studentesse accusate di corruzione



Il professor Ezio Capizzano durante l'udienza di ieri

IL DOCENTE: I FILMATI DIMOSTRANO LA MIA INNOCENZA

«Rifarei tutto, ma in un altro posto Adesso qualcuno dovrà pagare»

intervista

CAMERINO

ADESSO prendo e vado da Padre Pio, ma non perché sono stato assolto visto che le accuse erano infondate: è una cosa che faccio ogni quindici giorni». Volto rosso, in tono con l'elegante abito bordeaux, il professor Capizzano tradisce l'emozione che vorrebbe nascondere.

Professore, tornasse indietro, cosa farebbe per non infilarsi di nuovo in un guaio del genere?

«Rifarei tutto quello che ho fatto ma forse non nello stesso posto e scegliendo meglio i personaggi. Non credo davvero che un giudice cosciente potesse decidere diversamente, anche se ammetto che è [illegible] sentenza coraggiosa perché va nella direzione della libertà: ecco, con la giustizia hanno vinto la libertà e l'amore».

Ma [illegible] lei ha fatto tutto per amore?

«Non c'è scandalo dove c'è [illegible]re. Io sono per la libertà che si esprime anche come libertà sessuale e la difendo [illegible] un valore contro le ipocrisie collettive dilaganti. Mi riferisco anche [illegible] istituzioni [illegible] l'università: non so quale solidarietà ho avuto dal mondo accademico. Se una vicenda come questa fosse avvenuta in un ateneo del Nord Europa non sarebbe mai diventato un caso».

Ha ancora qualche sassolino da togliersi?

«Durante l'udienza abbiamo rivisto i filmati che se fosse stato per [illegible] non sarebbero mai stati divulgati: e[illegible] chiusi a chiave in un [illegible]adio quando li hanno rubati. Ma le scene dimostrano che non c'è stata violenza. Del resto l'amore è espressione di un dono, di gratuità, al di fuori della logica dello scambio. Se [illegible] non [illegible] trascinare in tribunale tutte quelle coppie di sposi, in cui lui è docente universitario e lei una sua ex allieva o una [illegible] assistente, che è stata favorita nella sua carriera universitaria».

Le immagini dello scandalo quindi, invece di inchiodarla hanno finito per avvalorare la sua tesi.

«Era sesso [illegible] persone c[illegible]zienti, chi non riusciva a capirlo era vittima di troppi pregiudizi, compreso quello della differenza d'età: non ho mai dovuto ricorre alla violenza, né ai ricatti per avere una donna».

Ma perché riprendere i rapporti sessuali con [illegible] nascosta sotto la scrivania?

«Intanto alcune delle ragazze erano informate, e poi in questo io sono come una donna, mi piace conservare i ricordi per poterli rivivere, e poi se un giorno ti dovessero ricattare...».

Le cassette?

«Sono mie, riguardano il mio privato, i miei amori. In questi due anni ho avuto un ictus, mi sono separato da mia moglie per sua volontà, ho perso la cattedra, ma soprattutto la mia privacy, la mia intimità. Non sono un tipo vendicativo, ma adesso qualcuno dovrà pagare per avermi trascinato nel fango». [a. r.]

> «Il magistrato non poteva fare diversamente anche se riconosco che è una decisione coraggiosa Va nella direzione della giustizia e della libertà»

DAMA

[illegible] «simmetrico» [illegible] compositore pisano. Il Bianco vince giocando 1) 11-6, 10x12; 2)19-15, 25x18; 3)28x10, 12x19; 4) 10-6, 1x10; 5)6x15 e vince.

SCACCHI

Dal campionato inglese a squadre 2004. Si partiva con 1...Rg5! e il bianco non riesce a vincere; se spinge il Pedone c'è infatti lo sc[illegible] perpetuo di Torre sulle colonne «g» e «h». In partita il Nero non ha visto questa continuazione, ha dato scacco di Torre ed ha perso dopo 1...Ta7??; 2. f7,Ta1; 3. Tg8, Tg1; 4. Rf8, Te1; 5. Tg2.

MASTER MIND

La combinazione finale corretta è: V G G A.

PAROLIERE

Schema a destra: 12 lettere: attaccamento; 10 lettere: campamento, scampanate, scampanato, taccamento; 9 lettere: accampata, accampate, accampato, accattona, accattone, attaccata, attaccate, attaccato; 8 lettere: scampata, scampate, scampato, scattata, scattate, scattato, smaccata, smaccate, smaccato; 7 lettere: accan[illegible] attante, campana, campane, campata, campate, campato, cantata, cascata, [illegible]ta, maccate, maccato, mattana, mattane, palacca; 6 lettere: amante, amento, catana, catane, manata, manate, mellate, menata, menato, metano, pacata, pacate, pacato, panata, panate, panato, patata, paterno, patena, penata, penato, [illegible], scatto; 5 lettere: amata, amate, amato, amena, ameno, atona, atone, canto, [illegible] macca, manta, mante, manto, matta, meato, menta, [illegible] netta, pacca, panta, patta, sacca, tacca, tanta, tante, tanto, tas[illegible]. Totale 87 parole. **Schema a sinistra:** Noto monumento della capitale: Terme di Caracalla.

DOPPIO GIOCO

In orizzontale, dalla prima alla [illegible] riga: Irrisoria (9 lettere); Caseifici (9 lettere); Aquilone (8 lettere); Romagnolo (9 lettere); Politica (8 lettere); Secolari (8 lettere); Tronchese (9 lettere); Subordine (9 lettere); Polemiche (9 lettere). In verticale dalla prima alla nona colonna: Ringhiera (9 lettere); Risparmio (9 lettere); Spaccone (8 lettere); Schiaffo (8 lettere); Consigli (8 lettere); Liquorose (9 lettere); Delicato (8 lettere); Mercurio (8 lettere); Ribollita (9 lettere). Totale = 154.

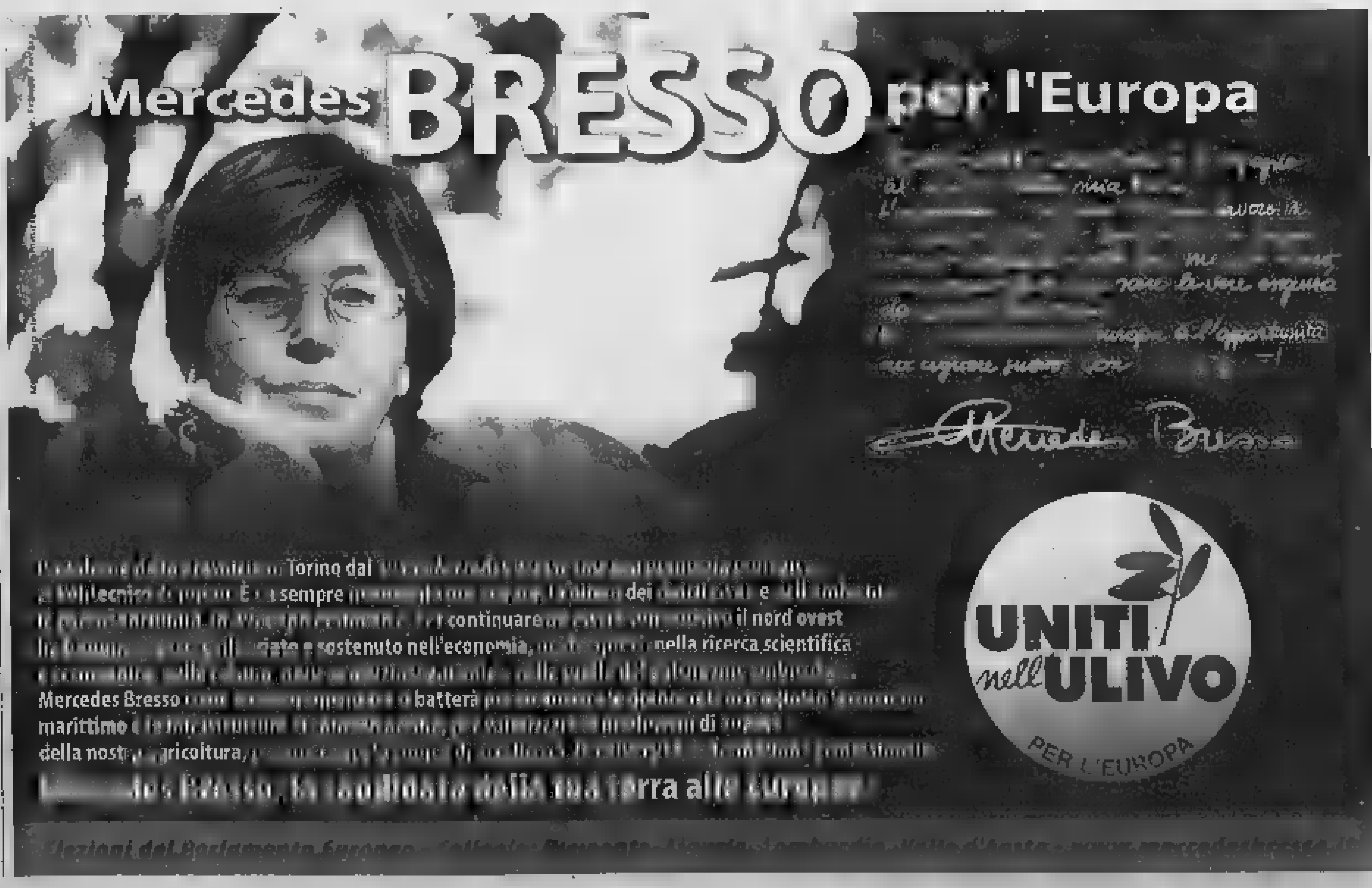
REBUS

(9,10): Mani festose N,T - 1 mento = Manifesto sentimento.

SESTO ACUTO

Ald era l'individuo alto. Se il basso fosse Pinko, la frase dell'alto sarebbe vera: dunque Pinko è il basso, Pallinov l'alto. Se il basso fosse Pallinov, la frase dell'alto sarebbe falsa: non potendo essere entrambi Pinko visto che il basso è Pallinov, necessariamente devono essere entrambi Pallinov. In ogni caso dunque l'alto era Pallinov, pertanto la frase del basso era falsa: Ald era l'individuo alto.

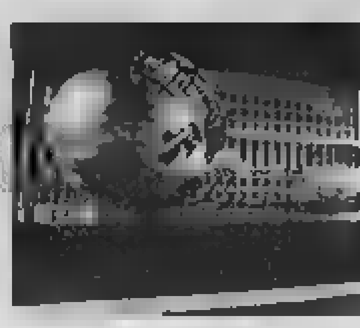
STRA M MAGMA ETA S POIS
ORI VITALIANO R ACCRA A
CACI SENIOR CABRARE AM
INCOLUMI CARTADICREDITO
ASINARA GOVERNOFANTASMA
LI EVA CASECANTONIERE
ISP A LANAOIVETRO SERVA
STAN P SEMISERIA NE NEL
MOLO AZULENE Y GENUINI
ORAMAI ALNO C TRAPELATA
WAGONLIT MARIAROSA IN
MADELEINE VERGATINA T
MENENIO O GRISOU E ORME



FRATTINI RICEVE LE [illegible] DI GENITORI [illegible]

«Vedere i figli che vivono all'estero è un diritto» Le ambasciate vigileranno sugli eventuali abusi dell'ex coniuge

■ Il diritto di visita da parte del genitore italiano di [illegible] figlio minore che si trova all'estero sarà garantito dall'ambasciata che lo accompagnerà nell'incontro per evitare eventuali boicottaggi da parte dell'ex coniuge. È l'impegno assunto oggi dal ministro degli esteri Franco Frattini, in [illegible] incontro avuto [illegible] una delegazione di associazioni di genitori separati [illegible] bambini contesi fra genitori di diverse nazionalità. Entro giovedì Frattini invierà una lettera alle ambasciate italiane all'estero chiedendo che sia garantito il diritto di visita del genitore italiano. Il ministro, inoltre, intende istituire una rete sui dati di questi casi (previa l'autorizzazione per la privacy dagli interessati) e avviare fra tre mesi un tavolo di confronto fra ministero e associazioni. L'incontro di ieri ha concluso una manifestazione delle associazioni che hanno tenuto per 24 ore un sit-in di fronte al dicastero



La Farnesina

LA [illegible] DELLA CEI

In alcune diocesi un nuovo ordine per i sacramenti Prima la cresima e poi la comunione

■ Quasi tutte le famiglie battezzano i propri figli, [illegible] quelle che li iscrivono al catechismo per la Prima Comunione, mentre si assottiglia il numero di chi arriva alla Cresima. Forse anche partendo da questo dato, i vescovi italiani hanno [illegible] via libera a una sperimentazione che ipotizza di somministrare il sacramento della cresima prima della comunione. Nella Nota pastorale inviata a tutti i parroci italiani, infatti, è contenuta una riflessione della Cei che raccomanda, nella «iniziazione cristiana dei fanciulli», di «salvaguardare l'unitarietà dell'iniziazione cristiana», considerando «non tre sacramenti se[illegible] collegamento, ma un'unica azione di grazia». Alcune diocesi hanno avviato una successione diversa da quella attuale: sono casi che potranno essere utili per una futura riflessione su questo tema



Una cresima

SOLO TRE CASI DI SOPRAVVIVENZA AL MONDO

Salva la bambina-sirena

Operata a Firenze per un male rarissimo

Daniela Daniele

ROMA

La chiameremo Ariel, [illegible] la sirenetta di Andersen. Ma nulla di romantico nella sua storia. La piccola è nata con una rarissima malformazione, la fusione degli arti inferiori, definita Sirenomelia, proprio per la somiglianza con le mitiche [illegible]. Oggi ha dieci mesi ed è una bambina normale, grazie alle [illegible] di tre équipe medico chirurgiche di Firenze. Ed è anche un record. Sono, infatti, soltanto tre i precedenti di pazienti sopravvissuti con questa patologia, la cui incidenza è di 0,8 casi ogni 100 mila nati vivi, riportati dalla letteratura scientifica mondiale. Quello della sirenetta di Firenze sarà il quarto.

I «principi azzurri» di questa fiaba indossano camici verdi da sala operatoria: fanno parte dell'Azienda ospedaliero-universitaria Meyer che ha svolto il ruolo di coordinamento, dall'Azienda Careggi e dall'Asl di Firenze.

L'ultimo intervento risale a quattro mesi fa. «Ora la bimba sta bene», annuncia il professor Antonio Messineo, responsabile della chirurgica dell'ospedale pediatrico Meyer. Potrà stare in piedi e camminare? «E' la nostra speranza - risponde il chirurgo -. Per ora non è ancora possibile, sia perché è molto piccola, sia perché le sue estremità hanno ancora una posizione da piedino valgo, legata alla postura iniziale in cui le ginocchia erano ruotate all'infuori e i calcagni saldati in un unico osso».

La piccina era come avvolta da una tunica, dal tronco in giù. Erano divise soltanto le dita dei piedini. «Per fortuna - continua Messineo -, la vascolarizzazione era duplice: abbiamo studiato [illegible] a lungo la sua condizione, prima di poterla dividere. Poi abbiamo separato la vascolarizzazione, grazie al dottor Innocenti, il microchirurgo che, in prima persona, ha fatto l'intervento».

C'è voluta, comunque, [illegible] serie di operazioni preparatorie. Come l'operazione per porre rimedio al fatto che la bimba, alla nascita, [illegible] sbocco alle [illegible] ma anche l'inserimento di espansori della pelle, per aumentare la superficie di cute in grado di coprire quelle che, da "coda di sirena", sarebbero diventate due gambe.

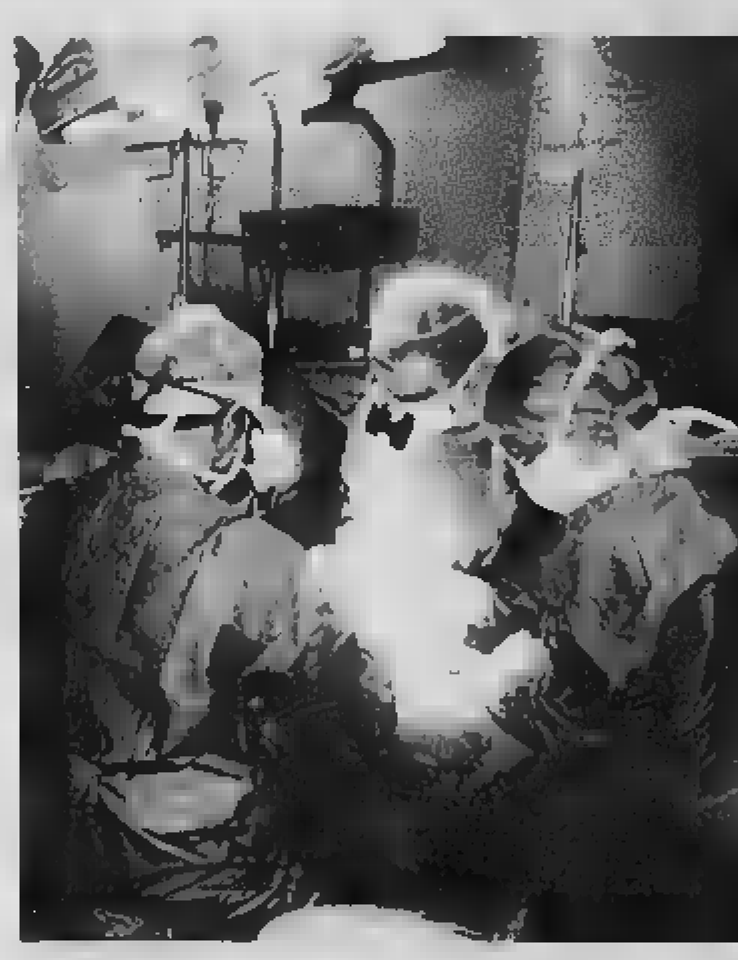
Poi l'intervento di separazione, durato sette ore. «Sono state lunghe ore - ammette il chirurgo -, vissute con l'angoscia che si potesse [illegible] a livello del piede, una necrosi. Invece tutto è andato bene». L'ultima volta in sala operatoria, è stata per fare alla piccina dei prelievi dal [illegible] capelluto per realizzare impianti di cute in grado di coprire le parti rimaste scoperte. Per quanto avessimo espanso la sua cute, infatti, da sotto il ginocchio in giù restavano porzioni senza pelle».

Oggi Ariel è una bimba allegra. «Contenta e vivace», aggiunge, con orgoglio quasi paterno, il professor Messineo. Dovrà fare fisioterapia e non è escluso che debba sottoporsi a piccoli interventi di [illegible] delle anche e dei piedi.

Ma è viva. E i suoi chirurghi prevedono che possa incominciare a camminare entro uno o due anni. «Anche se è difficile fare previsioni - [illegible] il chirurgo -, perché [illegible] c'è casistica».

Sono solo tre, nel mondo, i precedenti di bambini nati con questa malformazione e operati. Ma l'età massima raggiunta è stata di cinque anni. Uno nell'89 a Tampa (Usa), [illegible] '92 a Vancouver (Canada) e uno in Australia, a Melbourne. Le compromissioni che presentano i neonati con gli arti inferiori uniti possono riguardare l'apparato respiratorio, quello urogenitale, muscoloscheletrico, gastroenterico e cardiovascolare. Nel caso della sirenetta di Firenze non c'erano problemi cardiaci, né respiratori.

A pochi [illegible] dall'ultimo intervento la piccola «è in ottime condizioni generali - sostengono i chirurghi -, ha un normale sviluppo psicofisico e quando sarà possibile, potrà avere un apparato genitourinario funzionante. E, sulla carta, anche diventare mamma».



L'eccezionale intervento all'ospedale Meyer di Firenze

[illegible] «SIRENOMELIA»

CHE COS'E'
Un'anomalia congenita, probabilmente non ereditaria, causata da un difetto vascolare, caratterizzata dalla fusione delle estremità inferiori, associata ad assenza di reni, assenza di osso sacro e intestino retto

INCIDENZA
Otto casi ogni milione di bambini nati vivi

DIAGNOSI
Si basa sulla presenza della fusione dei piedi associata con altre deformità dello scheletro e della spina lombare, agenesi bilaterale dei reni, danni al cuore e alla parete addominale. Si va dalla semplice fusione cutanea degli arti all'assenza di tutte le ossa lunghe tranne un femore

ANOMALIE ASSOCIATE
Difetti cardiaci, renali, della parete addominale, del petto e della parte bassa della spina dorsale. Spesso mancano i genitali e c'è un'unica arteria ombelicale.

PROGNOSI
In genere è una condizione letale. In casi eccezionali, quando i reni sono presenti, la sopravvivenza è possibile. Nel mondo, i bambini operati e sopravvissuti sono soltanto tre.

INAUGURATO A TORINO IL SECONDO CENTRO D'ITALIA. SI OCCUPERA' [illegible] DILETTANTI IN VISTA DEI GIOCHI DEL 2006

Una nuova struttura per la lotta al doping

Giuseppe Legato

ORBASSANO (Torino)

La lotta al doping ha un amico in più. Ieri, ad Orbassano [illegible] porte di Torino, è stato inaugurato il nuovo centro regionale antidoping «Alessandro Bertinaria», alla presenza del viceministro alle infrastrutture Ugo Martinat e del presidente della Regione Enzo Ghigo. L'Italia raggiunge da oggi, la Spagna e la Germania nel gotha della lotta all'uso di sostanze proibite nel mondo dello sport con due strutture.

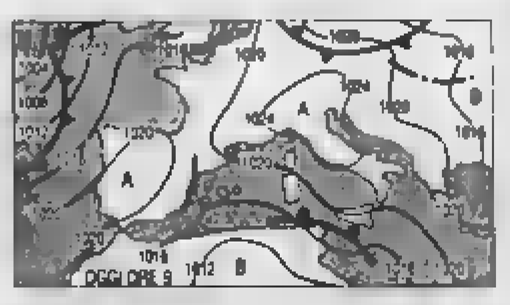
Sarà ufficialmente operativo da ottobre, [illegible] non nell'ambito dello sport professionistico. Per agire sui big del calcio e del ciclismo, è infatti necessario un accredito della Wada (World anti-doping agency) che dovrebbe arrivare, [illegible] ogni probabilità, subito dopo l'appuntamento Olimpico del 2006. Per ora, il lavoro si concentrerà sul mondo dilettantistico-giovanile e amatoriale, [illegible] controlli a campione analoghi a quelli che si fanno per i professionisti.

Tutto questo grazie alla [illegible] normativa in materia di antidoping che il consiglio regionale ha votato poco tempo fa e che trova immediata operatività nel [illegible] centro di Orbassano. «Un'opportunità unica - stigmatizza il dottor Piero Astegiano, vice presidente del laboratorio d'analisi del "Bertinaria" -, assai preziosa perché l'uso di sostanze dopanti si sta estendo sempre più nella fascia dilettantistica». Da gennaio 2005 la struttura passerà in gestione al Cio e al Toroc fino all'appuntamento olimpico. Entro questa data, il centro, massimizzerà i parametri di lavoro e le tecnologie a disposizione, diventando, potenzialmente il primo centro in Italia, uno dei primi in Europa

Realizzato con fondi regionali - 8 milioni di euro - e olimpici - poco più di cinque milioni - il «Bertinaria» si estende su quattro piani ed è diviso in altrettante aree funzionali. Al primo piano è stato previsto il laboratorio per la ricerca scientifica. Al secondo, sarà collocato il laboratorio antidoping vero e proprio con [illegible] caveaux per la conservazione dei campioni e un archivio protetto. Le aree di supporto - frigoriferi, rest-room, e le aree per il deposito campioni - [illegible] protette da tecnologie sofisticatissime che impediscano la minima possibilità di accesso ai non addetti ai servizi.

Sulla copertura economica a garanzia della funzionalità del centro, è intervenuta ieri mattina una delibera della Giunta piemontese, riunita in sessione straordinaria nella sala Conferenze [illegible] l'ospedale San Luigi. Sono stati stanziati 500 mila euro solo per l'attività di quest'anno. Dopo le Olimpiadi, la cabina di regia del centro antidoping tornerà sotto la gestione di Coni e Regione che integreranno i contributi per il mantenimento dell'attività. Sull'importanza del nuovo centro antidoping interviene, a margine della cerimonia di inaugurazione, Francesco Botrè, direttore scientifico del «Bertinaria» e dell'«Acqua Acetosa».

«È una struttura dalle [illegible] potenzialità - esordisce - il sogno di ogni chimico che faccia con passione questo mestiere, avvalorata da [illegible] di cui nessun altro centro in Italia può disporre: abbinare il controllo di anabolizzanti e stimolanti, alla ricerca farmacologia per sviluppare la conoscenza sulle sostanze proibite». Le promesse si incontrano con le prospettive per il 2006: «Nei tre mesi delle Olimpiadi saranno trasferiti in blocco mezzi e uomini da Roma. In quel periodo, voglio che tutti gli esami che facciamo all'Acqua Acetosa si svolgano qui a Torino». L'obiettivo più a lungo termine è suddividere i carichi di lavoro del centro laziale, trasferendo a Torino, almeno i tremila esami clinici che oggi vengono dirottati su Losanna e Barcellona. «Ci hanno regalato una Ferrari - dice Botrè che sta valutando entro il 2006 la possibilità di trasferirsi a Torino in pianta stabile - sarebbe assurdo non sfruttare fino in fondo l'opportunità che ci hanno concesso».



[illegible] E [illegible] ESTIVI. Alta pressione al suolo e correnti anticicloniche in quota, [illegible] le premesse per questo anticipo estivo, destinato ad non andare oltre sabato prossimo, quando interverrà da Nord Ovest un impulso di aria fresca ed instabile. Da [illegible] temperature saliranno fino a toccare punte di oltre 30° sia al Nord che sulla Sardegna, sulla Sicilia e sulle regioni tirreniche.

Tendenza per dopodomani. Su tutte le regioni tempo stabile e soleggiato con striature di nubi alte cirriformi sulla Sardegna e sulle regioni centrali tirreniche. Temporanee nubi cumuliformi pomeridiane sulle zone alpine e su quelle appenniniche.



OGGI. Tempo stabile e soleggiato con locali nubi cumuliformi di scarso rilievo sulle zone alpine ed appenniniche. Temperature diurne in aumento di alcuni gradi ed aumento del tasso di umidità sulle regioni padano-venete. Venti deboli a regime di brezza lungo le coste e mari quasi calmi.

DOMANI. Su tutta la penisola insisterà il sereno, appena punteggiato da striature di nubi alte cirriformi sulle regioni tirreniche e sulle isole maggiori e da nubi cumuliformi pomeridiane sulle zone montane. Aumenteranno di qualche grado le temperature diurne ed il tasso di umidità

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	13	27	Bologna	13	26	Bari	14	22
[illegible]	13	19	Firenze	14	29	Napoli	13	26
Verona	15	27	Pisa	11	26	Potenza	10	19
Trieste	18	24	Ancona	12	23	S. M. Leuca	16	21
Venezia	14	24	Perugia	13	25	Reggio C.	16	24
Milano	[illegible]	[illegible]	Pescara	10	23	Palermo	16	24
Torino	14	26	L'Aquila	9	21	Catania	13	26
Cuneo	10	27	Roma Ciamp.	13	24	Messina	17	23
Genova	17	24	Roma Fium.	12	24	Alghero	12	27
Imperia	17	23	Campobasso	10	19	Cagliari	14	27

[illegible] (PREVISIONE DEL 8 GIUGNO)

	min	max			min	max	
Amsterdam	15	25	piovaschi	Lisbona	18	26	parz. nuv.
Atene	19	29	sereno	Londra	14	25	parz. nuv.
Bangkok	26	34	parz. nuv.	Los Angeles	13	21	[illegible]
Berlino	17	28	parz. nuv.	[illegible]	14	30	parz. nuv.
Bruxelles	[illegible]	27	piovaschi	Montecarlo	16	[illegible]	[illegible]
Bucarest	13	28	piovaschi	Montreal	15	33	nuvoloso
Budapest	18	29	sereno	Mosca	8	18	[illegible]
Buenos Aires	3	13	piovaschi	New York	21	33	sereno
Copenaghen	12	20	piovaschi	Parigi	16	29	parz. nuv.
Dublino	12	20	piovaschi	Pechino	17	33	sereno
Francoforte	17	31	sereno	Praga	15	28	sereno
Gerusalemme	14	25	sereno	Rio de Janeiro	18	23	parz. nuv.
Ginevra	15	29	sereno	Sofia	13	23	parz. nuv.
Helsinki	6	[illegible]	sereno	Sydney	np	np	–
Il Cairo	19	32	[illegible]	Tokyo	21	[illegible]	temporale
Istanbul	17	[illegible]	sereno	Varsavia	11	23	parz. nuv.
Johannesburg	2	11	sereno	Vienna	19	28	sereno

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011.6568111, fax 011.655306; Roma, via Barberini 50, tel. 06.47661. Internet: www.lastampa.it.
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel. [illegible]. Arretrati: un numero costa il doppio dell'attuale prezzo di testata. Usa La Stampa (Usps 684-930) published daily in Turin Italy. $ Usa 745 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex Usa inc. 3502 48th avenue - L.I.C. NY 11101-2421.

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni €199 (0,64 a copia).
[illegible] sottoscrivere l'abbonamento [illegible] la richiesta tramite Fax al numero 011 5627958; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono 011 56381; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.
Forme di pagamento: c.c. postale 950105, bonifico bancario sul conto n. 12601 Istituto Bancario S. Paolo; Carta di Credito; presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56381; fax 011 5627958. E-mail abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PER LA PUBBLICITA'
PUBLIKOMPASS SPA Direzione: Milano 20123 via G. Carducci 29, tel. 02 24424.611, fax 02 24424.490. Torino [illegible] corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211, fax 011 6665.300. Bari via Amendola 166/5, tel. 080 5485111. Bologna via Parmeggiani 9, tel. 051 6494626. Padova via Mentana 6, tel. 049 8734717. Milano corso Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. Firenze via Don Minzoni 46, tel. 055 561192. Palermo via Lincoln 19, tel. 091 6235100. Roma via Barberini 86, tel. 06 4200891, fax 06 42011668. Napoli via A. Depretis 31, tel. 081 4201411.
Subconcessionaria pubblicità Publirama Spa: Genova piazza Piccapietra 21, tel. 010 53641, fax 010 543197.



CORSO ABBREVIATO SULLE ACQUE MINERALI

L'Acqua Sant'Anna scorre nel sottosuolo attraverso rocce granitiche che cedono pochissimi minerali. Intorno alla sorgente - situata a 1.503 metri s.l.m., tra le più alte in assoluto in Italia - non ci sono [illegible] industriali, non ci sono campi concimati, non ci sono pascoli intorno, non c'è nulla, salvo la natura [illegible] e l'acqua che sgorga.

Acqua Sant'Anna di Vinadio. Pura, leggera, di montagna.



SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ricevono presso: TORINO, ... [illegible]

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

[illegible]

1

A.A.A.A.A.A. FINANZIAMENTO [illegible] nel Spa 011.561.9494 (UIC 26171).

A.A.A. FINANZIAMENTI [illegible] Prometeo Spa 011.437.2716

A. "PRESTIT" [illegible]

2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / CESSIONE

ACQUISTARE vendere aziende? [illegible]

ACQUISTIAMO [illegible] Business Services 02.795.180 [illegible]

ACQUISTIAMO [illegible] immobili industriali [illegible] 0041.91.982.2918

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / CESSIONE

ACTIVA 011.642.758 [illegible]

ACTIVA 011.642.758 [illegible]

ACTIVA 011.642.758 [illegible] via Carlo Alberto [illegible] Rif. 4091.

ACTIVA 011.642.758 [illegible]

ACTIVA 011.642.758 [illegible]

ACTIVA 011.642.758 [illegible]

ACTIVA 011.642.758 [illegible]

ACTIVA 011.642.758 [illegible]

ARTICOLI sportivi [illegible] Baldini 011.566.771.

BALDINI 011.566.771 [illegible]

BALDINI 011.566.771 [illegible]

BALDINI 011.566.771 [illegible]

BAR [illegible] 011.385.4810.

CENTRALISSIMA pizzeria [illegible] 011.566.771

PASTIFICIO [illegible] Baldini 011.566.771.

STELLA 011.447.4633 [illegible] 30.000,00 [illegible]

STELLA 011.447.6260 [illegible]

TABACCHERIA lotto adiacenze Vercelli su via di passaggio gestione familiare cede anticipo € [illegible] 000,00. Frene [illegible]

TABACCHERIA lotto [illegible] € 65.000,00 due addetti cede anticipo € 260.000,00 Frene 011.562.3665

TABACCHERIA lotto Santa Rita [illegible] passaggio [illegible] Intercom 011.663.5440.

TABACCHERIA [illegible] superenalotto [illegible] Settimo [illegible] € 14.000,00 [illegible] € 7.000,00 cede anticipo € 300.000,00 Frene 011.562.3665.

TABACCHERIA lotto [illegible] € 16.000,00 [illegible] due addetti cede anticipo € 300.000,00 Frene 011.562.3665

3

[illegible] FATTORINI

AUTISTI ambosesso patente C, max 30enni, pratici camion con gru e mezzi d'opera. Tel. 011.606.3884. Big Aster srl via Somalia 108/1 Torino.

PERSONALE PUBBLICO [illegible]

[illegible] parrucchiere via Guala 107 - Torino, cerca per proprio salone reception ambosesso, eta' massima 24enne. Tel. 011.618.7222 011.317.8116

SAUZE D'OULX albergo cerca personale per stagione estiva [illegible] 011.908.3061 0122.850.166 [illegible]

IMPIEGATI

STUDIO professionale Colelli Luca via [illegible] cerca contabile ambosesso con [illegible] 17.00 alle 19.30 011.518.5292

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

COLLABORATRICE domestica, pratica [illegible] max 26 anni, [illegible] Big Aster srl via Somalia 108/1 Torino, ambosesso telefonare 011 [illegible]

[illegible]

AZIENDA distributrice valute [illegible] formazione aziendale € 1.560,00 mensili [illegible] 011.227.1206 - 011.227.121 (30 linee) Progetto K - via Treviso 16 - Torino.

FARMACEUTICI ditta importanza internazionale [illegible] informatori / informatrici zona Torino, Aosta, Cuneo, Asti, Novara, Vercelli. [illegible] 011.660.4166.

INGROSSO [illegible] 011.246.4806 ABC snc corso Vercelli 43 Torino.

PIPPO [illegible] 0332.893.766 [illegible] Lavora con noi

4

IMPIEGATI

RAGIONIERA 37enne pluriennale esperienza presso studio commercialista, uso PC esamina proposte [illegible] 348.331.8782

5

TORINO CITTÀ

A. CORSO [illegible] (adiacenze) [illegible] trasferimento, stabile 2001, [illegible] 2 [illegible] cucina bagno box. Ottimamente arredato. Ellebi 011.355.387

A. [illegible] via [illegible] angolo via Gottardo [illegible] 2 camere cucina bagno balconi termo centrale.

A. [illegible] via Sibiana [illegible] occupati ampi 1 - 2 camere tinello cucina bagno [illegible] 1995, termo [illegible]

A. [illegible] 011.562.8801 [illegible] via Barbaresco 6-8 [illegible] 1 - 2 camere tinello cucinino bagno [illegible] 1961

APPARTAMENTO prestigioso ultimo piano via Santa Chiara salone con soppalco camera spaziosa cucina lavanderia 2 camere servizi ascensore Franco Costruzioni [illegible] 011.660.6660

ATTICO via Cavalli prestigioso ingresso soggiorno camera [illegible] doppi servizi ampio terrazzo panoramico [illegible] ristrutturazione. Gabetti 011.433.2566

BARCA [illegible] zona tranquilla casetta semindipendente su due livelli con tavernetta box cortile privato completamente ristrutturata [illegible] 011 [illegible]

CENTRO due bellissimi appartamenti [illegible] mq 130 - 180 [illegible] 011 [illegible]

CIT TURIN via Pilleri ingresso soggiorno con cucina 2 camere doppi servizi bellissimo ristrutturazione. Gabetti 011.433.2566

CORSO BOLZANO presso Palazzo Giustizia libero anche uso ufficio 2 camere cucina bagno ripostiglio. Gabetti 011.561.6038

CORSO BRUNELLESCHI libero panoramico ottimo appartamento mq 97 circa più ampio sottotetto collegato. Velenda box. GR 011.505.039.

CORSO BRUNELLESCHI pressi via Tolone casa signorile ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno cantina box auto. Gabetti 011.335.6703.

CORSO DANTE nuova costruzione appartamento 1° piano salone tre camere cucina due servizi terrazzo box auto 30 mq. Vende Camera 011 [illegible]

CORSO DANTE 75

Vicino corso Massimo d'Azeglio, nuovi, [illegible], ingresso salone 2 camere letto 2 bagni ampia cucina materiali pregiati [illegible] 120 mq. box auto. Ufficio sul posto. Tel. 011.[illegible]

CORSO DUCA DEGLI ABRUZZI [illegible] mq 1.500 con giardino box ristrutturato [illegible] Franco Costruzioni [illegible] 011.660.6660

CORSO GALILEO FERRARIS uso abitazione/ufficio piano 1° mq 150 cucina, 5 camere bagno cantina box auto. [illegible] 335.[illegible] 011.[illegible]

CORSO MARCONI [illegible] 3 camere cucina doppi servizi [illegible] 380.000,00. Gabetti 011.[illegible]

CORSO MONTECUCCO [illegible] 2 camere cucina [illegible] 011.[illegible]

CORSO TURATI [illegible] libero giugno 2005 3 camere [illegible] cucinino doppi servizi. Gabetti 011.561.6038.

(continua)

TRIBUNALE DI TORINO
VENDITE GIUDIZIARIE

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Ufficio Fallimenti

[illegible] di immobile senza incanto

Si rende noto che nel fallimento n. 122/01 curatore dott. Carlo Rava il Giudice Delegato dott. Mario Griffey ha disposto la vendita senza incanto per il giorno 2/7/2004 alle ore 9,30 in unico lotto del seguente immobile.

- nel Comune di Riva presso Chieri (TO) [illegible] Via Buttigliera n. 308. terreno edificabile della superficie catastale di mq. 978 con entrostante porzione di basso fabbricato adibito a servizi tecnologici

Offerte non inferiori al prezzo base fissato in Euro 53.000,00

Depositi per cauzioni e spese 25% del prezzo base da versarsi alla Cancelleria Vendite Fallimenti [illegible] ore 13 del giorno 29/6/2004, mediante assegno circolare Non Trasferibile intestato a "Poste Italiane S.p.A."

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Vendite Fallimenti - C.so Vittorio Emanuele II, 130 - Scala A piano IV - Torino

IL CANCELLIERE
Lidia Irene Bison

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Vendite immobiliari fallimentari

Si rende noto che nel Fallimento n. 119/99 curatore: dott. Roberto Dosio - Tel. 011.56381290 il Giudice Delegato dott.ssa Fabbro ha disposto la vendita senza incanto per il giorno 9/7/2004 alle ore 11 dei seguenti beni:

[illegible] Ceres (TO) Via Roma 8 Fabbricato (ex albergo Miravalle)

Prezzo base Euro 190.400,00

Aumenti minimi Euro 2.500,00

Depositi per cauzioni e spese 25% del prezzo base da versarsi nella Cancelleria Fallimentare entro le ore 13 del giorno [illegible] mediante assegno circolare Non Trasferibile intestato a "Poste Italiane S.p.A."

Versamento [illegible] prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione.

Il pagamento potrà essere effettuato anche mediante accollo ex art. 508 c.p.c., da parte dell'aggiudicatario, del debito nei confronti del creditore ipotecario Sanpaolo Imi S.p.A., previ intervenendi accordi con il creditore ipotecario stesso, sino alla concorrenza di Euro 145.000,00 restando fermo il versamento del residuo prezzo al fallimento secondo le modalità previste sopra.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimentare - C.so Vittorio Emanuele II n. 130 - Torino.

IL CANCELLIERE
Lidia Irene Bison

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Ufficio Fallimenti

Vendita immobiliare senza incanto

Si rende noto che nel fallimento n. [illegible] curatore dott.ssa Paola Graffi [illegible] 011.546529 il giudice delegato dott.ssa Maria Luisa Fabbro ha disposto la vendita senza incanto [illegible] il giorno 9/7/2004 alle ore 12,30 dei seguenti beni: Lotto [illegible] in Comune di San Francesco al Campo, con accesso al civico n. 63 [illegible] Bruna, quota indivisa di comproprietà pari a 1/2 (un mezzo) di locali ad uso abitazione e deposito costituenti fabbricato [illegible] in parte a due e in parte [illegible] piano fuori terra, così composti: a) al piano terra (I° f.t.): locale C.T., ripostiglio e servizio [illegible] in corpo in aderenza al fabbricato principale, un locale ad [illegible] deposito; b) al piano primo (II° f.t.): ingresso, [illegible] camere e servizio; oltre a terreno pertinenziale urbano circostante. Lotto [illegible] in Comune di [illegible] Francesco al Campo, con accesso al civico n. 63 della via Bruna, quota indivisa di proprietà pari a 1/2 (un mezzo) di locali in piano primo ad uso abitazione costituenti porzione di fabbricato elevantesi a due piani fuori terra così composti: a) al piano primo (I° f.t.): due camere, disimpegno e servizio; offerte non inferiori al prezzo base fissato in Euro 28.800,00 per il lotto uno ed Euro 8.800,00 per il lotto due. Depositi per [illegible] e spese: 25% del prezzo offerto da versarsi alla cancelleria vendite fallimenti entro le ore 13 del giorno 6/7/2004 mediante assegno circolare non trasferibile intestato a Poste Italiane S.p.A. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Vendite Fallimentari - c.so Vittorio Emanuele II n. 130 - Torino.

IL CANCELLIERE
Angela Di Fonzo

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Ufficio Fallimenti

Il sottoscritto cancelliere dà pubblico avviso che il giorno 9/7/2004 alle ore 11.30 avanti la dott.ssa Mirella Prevete, giudice delegato al fallimento n. 181/03, curatore dott. Enrico Fornelli, avverrà la vendita del seguente immobile:

- fabbricato civile abitazione sito in Livorno Ferraris (VC), [illegible] Leone Giordano n. 12, al quinto piano con la seguente consistenza: Fg. 12 - n. 40 - sub 79 - [illegible] A/2 - cl. 2 - vani [illegible] - rendita Euro 526,79; mq. 122.

Condizioni di [illegible]. Il prezzo base è stabilito in Euro 115.000,00 (centoquindicimila/00). Le offerte in aumento non potranno essere inferiori a Euro 2.000,00 (duemila/00). Chiunque intenda partecipare all'asta dovrà depositare [illegible] la cancelleria vendite fallimenti c.so Vittorio Emanuele II, n. 130 - Torino, entro le ore 13,00 del giorno 8/7/2004, istanza in bollo da Euro 10,33 diretta al giudice delegato, allegando assegno circolare non trasferibile intestato a "Poste Italiane S.p.A." per una somma pari al 25% del prezzo del lotto di cui acquisto intenda concorrere, di cui il 15% per ammontare presumibile delle spese di trasferimento ed il 10% a [illegible] di [illegible]. L'aggiudicatario dovrà depositare l'intero prezzo nel [illegible] di giorni 60 dall'aggiudicazione.

Torino, 28 maggio 2004

IL CANCELLIERE

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Seconda Sezione Civile

Il sottoscritto cancelliere dà pubblico avviso che il dott. Innocenti giudice unico nella [illegible] civile di divisione n. 3630/2001 ha disposto la vendita [illegible] incanto per il giorno 8/7/2004 alle ore 12,30 del seguente immobile in Torino, [illegible] Taranto civico numero 1, unità immobiliare della superficie commerciale di mq. 82 circa, e più precisamente: a) al piano quarto (V° f.t.): alloggio composto di ingresso, due camere, tinello, cucinino, bagno e piccolo ripostiglio, alle coerenze: vano scala comune, pianerottolo comune, alloggio 243 B 4, c.so Taranto ed alloggio 220 C 4; b) al piano sotterraneo: una cantina. Il tutto (con particolare riguardo alla regolarità degli impianti di sicurezza di cui alla Legge 46/1990 ed alle pratiche [illegible] sanative di regolarizzazione delle opere abusive presenti) come più ampiamente e particolareggiatamente descritto nella perizia dell'arch. Guido Fugigiando depositata in data 27 ottobre [illegible] nello stato di fatto e di diritto in cui l'immobile attualmente si trova. L'unità immobiliare è censita al N.C.E.U., [illegible] segue: Fg 39 n. 206 sub. 37, c.so Taranto n. 1, piano IV°, z.c. 2, cat. A/3, classe 3, vani 4,5, rendita [illegible] Euro 708,84. Prezzo base Euro 100.000,00. Aumenti minimi Euro 2.000,00. L'asta avrà luogo nell'aula 65 - 1° piano - ingresso 8. Cauzione e spese: chiunque intenda partecipare all'asta dovrà depositare in Cancelleria, almeno tre giorni prima dell'incanto, istanza in bollo da Euro 10,33 diretta al G.I., allegando assegno circolare non trasferibile intestato a "Poste Italiane S.p.A." per una somma pari al 25% del prezzo base del lotto al cui acquisto intende [illegible]. Dovrà altresì allegare fotocopia del documento e del codice fiscale. Per ulteriori informazioni rivolgersi alla cancelleria seconda sezione civile. Termine di versamento del prezzo: entro 60 giorni dall'aggiudicazione.

Torino, li [illegible]

IL CANCELLIERE dott.ssa Luciana D'Ise

APPUNTAMENTO a TUTTOAFFARI di DOMENICA 13 GIUGNO 2004

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Ufficio Esecuzioni Immobiliari

Il sottoscritto cancelliere [illegible] pubblica [illegible] ai sensi dell'art. 173 disp. att. c.p.c. in relazione all'art. [illegible] c.p.c. che nella procedura esecutiva n. 490/2003 è stata presentata istanza di vendita ai sensi dell'art. 567 c.p.c. dei beni di seguito descritti [illegible] è stata fissata per l'audizione delle parti, dei creditori iscritti non intervenuti e degli interessati, l'udienza [illegible] 6 luglio 2004 ore 9 davanti al G.E. dott. Di Capua

Descrizione dei beni:

Comune di Torino, via Buenos Aires, 52 - N.C.E.U. fg. 94 n. 657 sub [illegible] cat A3.

Torino, li 28/10/2003

IL CANCELLIERE
Brunella Magnoni

TRIBUNALE DI TORINO

Fall.to n. 214/2004

Sentenza del [illegible]

G.D. dott. [illegible] Scovazzo

Il [illegible] n. 214/2002 intende valutare l'interesse degli operatori economici per l'acquisizione di una azienda ubicata in Torino operante da tempo nel settore della tipografia industriale per stampa e [illegible] Documentazione consultabile previo appuntamento con il curatore [illegible] 011.4330000 fax 011.4340199

PK publikompass

C.so Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che, nell'esecuzione [illegible] n. 143/00, il notaio delegato Francesco Piglione ha disposto la vendita [illegible] incanto per il giorno [illegible] luglio 2004, alle ore 14.45, presso la "Erre Esse - s.r.l.", in Torino, via Piazzi n. 16, dei seguenti beni: lotto unico - in Nole, fraz. Vauda, via Madonna della Neve n. 5, fabbricato civile abitazione elevato a tre piani collegati da scala interna, con antistante cortile con due tettoie aperte, composto di: al piano seminterrato centrale termica e cantina [illegible]; al piano terreno corridoio, una camera, dispensa, servizio e soggiorno [illegible] angolo cottura; al piano primo bagno, disimpegno su spogliatoio e due [illegible]. Prezzo base Euro [illegible] 000,00, aumenti minimi Euro 3.000,00. Depositi per cauzione e spese: chiunque intenda partecipare all'asta dovrà depositare, presso lo studio del notaio delegato, entro le ore 12.00 del giorno precedente la vendita, istanza in bollo diretta al notaio Francesco Piglione allegando due assegni circolari non trasferibili intestati al notaio medesimo, di cui uno di importo pari al 20% del prezzo base, per ammontare presumibile delle spese di trasferimento, e l'altro di importo pari al 10% del prezzo base, a titolo di cauzione. Sono a carico dell'aggiudicatario tutti i compensi e le spese per la cancellazione [illegible] formalità. Versamento del saldo prezzo entro 60 giorni dall'incanto. Gli atti relativi alla vendita sono consultabili presso lo studio del sottoscritto notaio in Torino, corso Duca degli Abruzzi n. 18, nei giorni di giovedì e venerdì dalle ore 16.00 alle ore 18.00.

NOTAIO Francesco Piglione

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Seconda Sezione Civile

Il sottoscritto cancelliere dà pubblico avviso che il [illegible] Di Capua giudice unico nella causa civile di divisione n. 9892/2003 ha disposto la vendita con incanto per il giorno 1/7/2004 alle ore 12,30 dei seguenti immobili. Lotto unico - in piena proprietà. Nel comune di Corio (TO) - Regione Case Pioletti n. [illegible] fabbricato a due piani f.t. [illegible] piccolo cortile antistante, composto di camera - soggiorno, al piano terra (1° f.t.), e camera con servizio al piano (2° f.t.). Dati catastali. L'immobile, originariamente era così censito, al catasto terreni: foglio 40 n. 449, fabbricato rurale di centiare sessanta; per lo stesso sono stati presentati il tipo mappale n. 27340/95 e, al N.C.E.U. del Comune di Corio, la relativa denuncia protocollo E05900/95 del 8/11/95 in atti dal 8/11/95. Attualmente, quindi, l'immobile è censito alla partita n. 1001008, ed è così identificato: fgl 40, part [illegible] sub - zona -, cat. A/3, clas 1, vani 2,5, sup. cat. 71, rendita Euro 96,84 L. 187.500. Indirizzo: Corio (TO) - Borgata Pioletti n. 5 piano T - 1. Irregolarità edilizie: trattasi di vecchia costruzione, originariamente rurale, successivamente ristrutturata e trasformata in unità abitativa col rilascio da parte del comune di Corio delle seguenti autorizzazioni: 3) licenza [illegible] del 19/7/76; 4) autorizzazione in sanatoria (allegata), del 28/1/96 n. 702/1024; a cui, in sede di sopralluogo, il [illegible] riscontrata la conformità dell'attuale stato di fatto. In ogni caso l'immobile è commerciabile in quanto la sua edificazione è antecedente al 1°/9/67. Si rinvia inoltre alla consulenza tecnica d'ufficio depositata dall'ing. Luigi Meneato in corso di causa. Prezzo base Euro 27.600,00. Aumenti minimi Euro 1.000,00. L'asta avrà luogo nell'aula 65 - I° piano - ingresso 8. Cauzione e spese: chiunque intende partecipare all'asta dovrà depositare in Cancelleria, almeno tre giorni prima dell'incanto, istanza in bollo da Euro 10,33 diretta al G.I., allegando assegno circolare non trasferibile intestato a "Poste Italiane S.p.A." per una somma pari al 25% del prezzo base del lotto al cui acquisto intende concorrere. Dovrà altresì allegare fotocopia del documento e del codice fiscale. Per ulteriori informazioni rivolgersi alla cancelleria seconda sezione civile. Termine di versamento del prezzo: entro 60 giorni dall'aggiudicazione.

Torino, li 28/5/2004

IL CANCELLIERE dott.ssa Luciana D'Ise

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nella esecuzione immobiliare n. 132/03, il notaio delegato Pietro Boero ha disposto la vendita con incanto per il giorno 8 luglio 2004 alle ore 15,20 in Torino Via Gropello n. 11 dei seguenti beni: Lotto unico in Carignano (TO), via [illegible] Peretti 41, la piena proprietà di terreno della superficie catastale pari a mq. 740, in mappa al Catasto Terreni al fg. 21, n. 174, con entrostante

a) fabbricato di civile abitazione a due piani f.t., così suddiviso:

- al piano terreno e primo: alloggio composto da ingresso/soggiorno, cucina, bagno e tavernetta al piano terreno; ingresso, tre camere, salotto e doppi servizi al piano primo; due bagni e cinque vani (non abitabili) al piano mansardato. Il tutto collegato con due scale interne.

- [illegible] al piano terreno: [illegible] laboratorio, [illegible] annesso un locale ad uso deposito e due vani uso ufficio e centrale termica.

b) Basso fabbricato ad uso magazzino con servizio igienico interno.

c) Altro basso fabbricato uso deposito, autorimessa e pollaio.

d) Area esterna circostante le costruzioni, in parte sistemata a verde ed in parte a cortile con all'interno un gazebo oltre a due piccoli bassi fabbricati [illegible] deposito/ricovero attrezzi.

Dalla documentazione processuale risulta che i fabbricati sono stati oggetto di svariati interventi [illegible] autorizzati [illegible] i seguenti provvedimenti edilizi: concessione edilizia n. 131 del 29/8/1980 e successiva concessione edilizia in variante n. 174 [illegible] 19/12/1980; [illegible] n. 53 del 2/5/1980; L.E. n. 41 [illegible] 12/3/1982 e successiva L.E. in rinnovo n. 150 [illegible] 19/11/1982; autorizzazione edilizia n. 71 [illegible] 9/6/1992 e successiva autorizzazione edilizia in variante n. 164 del 17/12/1992. Gli immobili presentano alcune difformità dal progetto approvato, sanabili da parte dell'[illegible]

Vi è domanda giudiziale trascritta prima del pignoramento, ma in verbale di udienza del 14/11/2003 è prodotto documento di transazione e la causa è stata dichiarata estinta ex art. [illegible] c.p.c.

Prezzo base: Euro [illegible]5.000,00. Aumenti minimi: euro 3.000,00.

Depositi per cauzione e spese: 30% del prezzo base, di cui il 20% [illegible] l'ammontare presumibile [illegible] spese di trasferimento ed il 10% a titolo di cauzione da versarsi il giorno precedente all'asta [illegible] ore 12; istanza in bollo diretta al Notaio Pietro Boero allegando assegno circolare non trasferibile intestato al medesimo Notaio.

L'aggiudicatario potrà ai sensi dell'articolo 41 n. 5 del D.L.vo n. [illegible] profittare [illegible] mutuo fondiario, purché nei quindici giorni [illegible] quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva, paghi all'istituto mutuante le [illegible] scadute, gli accessori e le spese.

Se non eserciterà tale facoltà l'aggiudicatario dovrà pagare, ai sensi dello stesso articolo 41 numero 5, entro trenta giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva, la parte [illegible] prezzo corrispondente al credito dell'istituto mutuante per capitali, interessi e spese, con avvertimento che [illegible] provvede nel detto termine sarà considerato inadempiente ex articolo 587 c.p.c.

Versamento del saldo prezzo entro sessanta giorni dall'aggiudicazione con contestuale deposito della ricevuta di pagamento fatto all'istituto mutuante.

Sono definitivamente a carico dell'aggiudicatario oltre agli onorari, rimborsi, spese ed anticipazioni dovuti al Notaio per le formalità di trasferimento anche i compensi, rimborsi, spese ed anticipazioni dovuti per l'esecuzione delle formalità di cancellazione delle iscrizioni e trascrizioni di pregiudizio.

Gli atti relativi alla vendita sono consultabili in Torino, Via Gropello n. 11, il venerdì dalle 9 alle 11.

NOTAIO Pietro Boero

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Seconda Sezione Civile

Vendita di immobili [illegible] incanto

Si rende noto che dott.ssa Demaria Giudice Istruttore nella causa civile di divisione n. 7739/96 R.G. ha disposto la vendita con [illegible] per il giorno 1/7/2004 alle ore 11,45, dei seguenti immobili:

In Castiglione Torinese - strada San Martino n. 18

Porzione di fabbricato di civile abitazione composta da due locali [illegible] cantina al piano interrato; tavernetta, cucina, bagno e autorimessa al piano seminterrato; salone, due camere e doppi servizi al piano rialzato; due camere, ripostiglio e bagno al piano sottotetto; il tutto entrostante a terreno di mq. [illegible] circa, distinto in mappa al F. 14 n. 162.

Denunciato all'U.T.E. con schede n. 86 del 9/10/81, n. 85 [illegible] 9/10/81, variata quest'ultima con scheda n. 415 [illegible] 26/10/85.

Prezzo base: Euro 280.000,00

Aumenti minimi: Euro 2.582,28

Cauzione e spese: Chiunque intende partecipare all'asta dovrà depositare in cancelleria, almeno tre giorni prima dell'incanto, istanza in bollo [illegible] euro 10,33 [illegible] al G.I., allegando assegno circolare non trasferibile intestato a "Poste Italiane S.p.A." per una somma pari [illegible] 25% [illegible] prezzo base del lotto al cui acquisto intende concorrere. Termine di versamento [illegible] prezzo: [illegible] giorni dall'aggiudicazione.

L'asta avrà luogo nell'aula n. 65 - 1° piano - ingresso n. 8

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Cancelleria della Seconda Sezione Civile.

Torino, il 16 aprile [illegible]

IL CANCELLIERE dott.ssa Luciana D'Ise

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

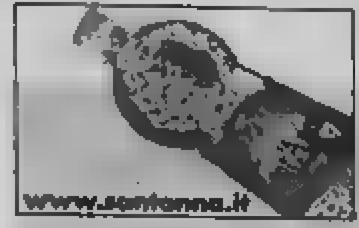
Seconda Sezione Civile

Il [illegible] cancelliere dà pubblico avviso che il dott. Di Capua giudice unico nella [illegible] civile di divisione n. [illegible] ha disposto la vendita con incanto per il giorno 1/7/2004 alle ore 12,30 dei seguenti immobili. La piena proprietà su immobile posto nel Comune di Torino, nel complesso immobiliare posto in corso Casale [illegible] interno 9 e più precisamente: un alloggio e relative pertinenze così descritti: c) al piano secondo (3° F.T.) un alloggio [illegible] da ingresso, quattro camere, tinello con cucinino, gabinetto con bagno, gabinetto con doccia, disimpegni, ripostiglio quale [illegible] con il numero "10" e colorato in rosso nella planimetria allegata ad atto di mutuo a rogito [illegible] notaio S. Petitti, rep. 82.772 del 14/5/1976, registrato a Torino il 20/5/1976 al n. 18.214; d) al piano seminterrato la cantina contraddistinta dal numero "10" nella pianta allegata all'atto di deposito del regolamento condominiale a rogito notaio S. Petitti, rep. 83136 del 15/6/1976, registrato a Torino il 18/6/1976 al n. 21.558. Il tutto (con particolare riguardo alle irregolarità edilizie, trascrizioni ed [illegible] di pregiudizio) come più ampiamente e particolareggiatamente descritto nella perizia del geom. Claudio Viero, depositata in data 30/1/2004, nello stato di fatto e di diritto in cui l'immobile attualmente si trova. - Foglio 165 n. 159 sub. 10 - corso Casale n. 450 interno 9 - piano 2 - Zona Censuaria 4ª - Categoria A/2 di 3ª classe - vani 7,0 - rendita catastale Euro 1.753,87. Prezzo base Euro 223.200,00. Aumenti minimi: Euro 3.000,00. L'asta avrà luogo nell'aula 65 - I° piano - ingresso 8. Cauzione e spese: Chiunque intenda partecipare all'asta dovrà depositare in Cancelleria, almeno tre giorni prima dell'incanto, istanza in bollo da Euro 10,33 diretta al G.I., allegando assegno circolare non trasferibile intestato a "Poste Italiane S.p.A." per una somma pari al 25% del prezzo base del lotto al cui acquisto intende concorrere. Dovrà altresì allegare fotocopia del documento e del codice fiscale. Per ulteriori informazioni rivolgersi alla cancelleria seconda sezione civile. Termine di versamento del prezzo: entro 60 giorni dall'aggiudicazione.

Torino, li 1/6/2004

IL CANCELLIERE
[illegible] Luciana [illegible]


VA DOVE TI PORTA
CUORE
Listino Italia 7.590 euro
Sconto aziendale 2.100 euro (-28%)
Prezzo a Lei riservato 5.490 euro
condizionato all'acquisto con finanziamento*
Rate da 114 euro con Anticipo Zero
CUORE
Cuore 1000, in soli metri e 41 cm un abitacolo incredibilmente spazioso con portiere che si aprono a 90°, esclusivi sistemi sicurezza e consumi da primato: fino a 25,6 km un litro°. Euro 4.
°Mod. Thrifty, consumo extraurbano. Cuore Thrifty: consumo misto 4,6 lt/100 km, emissioni CO2: 109 g/km; Cuore SX: consumo misto 4,8 lt/100 km (5,9 aut.), emissioni CO2: 114 g/km (140 aut.).
Concessionario Ufficiale:
Autostandar S.r.l.
Corso Belgio, 179 - Torino
Tel. 011.8989272 - Fax 011.8987355
Venditori
ANGELINO AUTO
Buttigliera Alta (TO)
C.so Laghi, 19 - Tel. 011.9322257
AUTOLAND
Porte di Pinerolo (TO)
Via Nazionale, 73 - Tel. 0121.201117
DAIHATSU
www.daihatsu.it



STAMPA WEB

www.lastampa.it
in collaborazione con Le Monde Interactif

PAROLE

VIDEOBLOG. Il fenomeno dei blog si avvicina lentamente al linguaggio televisivo. [illegible] è una convergenza digitale: probabilmente resterà [illegible] convergenza parallela. Perché i blog e i broadcaster possono anche usare lo stesso linguaggio di comunicazione ma non hanno la stessa struttura culturale. Lo dimostra Arcoiris, un esperimento italiano molto simile a un videoblog che raccoglie un po' [illegible] quello che non andrebbe mai in televisione. [illegible] che online ha il suo motivo di esistere. Le statistiche degli accessi, pubblicate nello [illegible] sito, [illegible] un continuo aumento degli utenti. E la diffusione della banda larga non porta che aiutare. La differenza? Con la tv si è passivi, con i blog si diventa attivi [l.d.b.]

Altre notizie sull'accelerazione dell'innovazione nella rubrica e-business di Luca De Biase su www.lastampa.it



UNA BAND RINATA DOPO QUALCHE INCERTEZZA GRAZIE ALLA TRANQUILLITA' CHE INTERNET LE HA REGALATO.

Il gruppo di musicisti scozzesi suonerà in Italia: l'11 a Reggio Emilia, il 12 a Roma, il 14 al Kubo di Leini. «L'antidoto alla crisi discografica? Vendere gadget di qualità che diventano oggetti di culto»



Rock di Marillion dotcom L'e-musica che funziona

Nel 2003 il fatturato online ha raggiunto i 3 milioni di euro
E per la prima volta www.marillion.com comincia a guadagnare

Marco Zatterin

Chiamiamola la Marillion Limited dotcom. All'inizio degli anni Ottanta era la combinazione dei talenti di [illegible] quintetto [illegible] giovani musicisti prevalentemente scozzesi che, per loro ammissione, «suonavano per divertirsi». Oggi è una band massiccia con un seguito fedele, rinata dopo qualche incertezza [illegible] alla tranquillità che Internet le ha regalato. Hanno cacciato manager e agente, si sono regalati una casa discografia (Racket Records), hanno aperto la loro finestra sulla grande rete. In contatto diretto con 50 mila fan, sono riusciti a generare un solido flusso di autofinanziamento, vendendo 15 mila copie del loro ultimo [illegible] - [illegible] Marbles - sulla fiducia, cioè prima di ancora di cominciare a registrarlo. «Nel 2003 il fatturato online ha raggiunto i 3 milioni di euro - racconta il tastierista Mark Kelly col rigore di un amministratore delegato -. E per la prima volta abbiamo cominciato a guadagnare».

La chiave è «il pieno controllo del business e della musica». Per comporre «Marbles», cocktail [illegible] emozioni britanniche e sapori pinkfloydiani, i Marillion hanno impiegato due anni e mezzo. Nel frattempo, il gruppo s'è trasformato in un'azienda puntocom con sei dipendenti, rivoluzione che potrebbe essere d'esempio per molti. «Una volta - spiega Kelly - il 60-80% dei ricavi proveniva dai diritti d'autore. Coi dischi non abbiamo mai guadagnato un gran che, le [illegible]dite ripagavano gli anticipi avuti per andare [illegible] studio. Siamo sempre stati indebitati con i nostri discografici».

Nel 1997, la svolta. I Marillion capiscono l'antifona e inaugurano un sito commerciale (www.marillion.com) per vendere magliette e cd. Appena [illegible] accorgono che funziona, cominciano ad alimentare il volume producendo lavori pensati espressamente per i fan online, dischi dal vivo e session esclusive. A fine 2003 il fatturato web, rivela Kelly, ha superato la metà dei ricavi complessivi del gruppo: «Così siamo di[illegible] degli imprenditori». Un'altra idea è stata costituire degli e-teams, gruppi di sostenitori [illegible] in calce a tutte le mail mettono frasi [illegible] «Hai visitato il sito dei Marillion?».

Ora sono in giro per l'Europa (suoneranno l'11 a Reggio Emilia, il 12 a Roma, e il 14 al Kubo di Leini), giurano di divertirsi [illegible] mondo, ma si interrogano sulla crisi del mercato discografico. Lo scorso anno in Germania le vendite sono andate giù quasi del 30%, in Francia del 14, nel mondo circa del 7. Colpa di masterizzatori ed mp3, ma i prezzi elevati in molti paesi hanno le loro responsabilità. Kelly lo sa, ma non scommette sul downloading. «Non ci stiamo pensando - spiega -. La nostra controffensiva è quella di puntare sulla qualità. Chi ha comprato in prevendita "Marbles" ha ricevuto una versione deluxe e doppia. C'è quasi un'ora di musica in più, non versioni alternative. E un libro di 128 pagine. Costa 40 euro, non è poco, ma quando lo vedi capisci dove sono andati i soldi».

E' vero. E' un pezzo magnifico per chi apprezza il genere: per gli altri c'è una versione normale a prezzo ordinario. Il [illegible] è che l'oggetto musicale può [illegible] antidoto al calo delle vendite e questo, fra l'altro, contiene i nomi di quanti l'hanno comprato in anticipo. «Ti faccio un esempio - argomenta il musicista -. Quando leggo un libro, mi piacere tenerlo, non vorrei solo delle fotocopie. Ci sono molte persone che quando comprano il cd pensano che l'oggetto sia importante quanto la musica. Ci sono alcuni cd che [illegible] piacciono molto - ad esempio i Radiohead. Quando saranno rovinati, li comprerò di nuovo: non vorrei avere solo un dischetto scaricato da Internet».

E allora? Serve l'autogestione e la qualità. Kelly prova a guardare avanti: «Magari potrebbe magari essere una buona cosa se tutte le major fallissero. [illegible] un business immenso, che tutti si contendo[illegible]. Le grandi etichette sono i custodi dei gusti della gente insieme [illegible] le stazioni radio [illegible] la musica [illegible] meno valore come materia prima, forse ci sarebbero molte più band interessanti che potrebbe farsi sentire grazie ad Internet. Il mercato si aprirebbe, ci sarebbero più concerti e nuove idee». Succederà? «Difficile dirlo, ma potrebbe non essere una cattiva soluzione».

Appello per una Rete libera

Alcune associazioni, tra cui «Il Secolo della Rete», l'Associazione per il Software Libero, la Rete Nazionale Ricercatori Precari, hanno lanciato un Appello perché l'Europa sia incentrata sulla libera circolazione del sapere. Lo rende noto Zeus News (www.zeusnews.it), secondo cui l'appello, di cui era già circolata una bozza un mese fa, è già stato sottoscritto da un buon numero di candidati al Parlamento Europeo, di diverse formazioni politiche. L'Appello (su http://italy.peacelink.org/cts/) vuole impegnare i futuri eletti al Parlamento di Strasburgo a rendersi indisponibili ai tentativi di brevettare il software in Europa, contraddicendo posizioni già assunte dal Parlamento Europeo. Oltre all'impegno contro la brevettabilità del software, c'è l'impegno a promuovere e sostenere, soprattutto nelle Pubbliche Amministrazioni, l'Open Source, a tutelare la privacy su Internet, a riaffermare l'importanza della ricerca e del suo carattere pubblico contro la privatizzazione dei saperi e a sostenere la lotta contro il digital divide in Europa e nel Mondo. L'obiettivo è di costruire, a partire dal Parlamento, quella che sarà la Piattaforma dell'Europa alla Conferenza internazionale sulla Società dell'informazione prevista a Tunisi nel 2005. [ann.mas.]

SU WWW.ILCORNODAFRICA.IT UNA VALUTAZIONE STORICA DEL COLONIALISMO ITALIANO

«La nostra Africa», con passione

Domenico Quirico

Per dimostrare che sarà un sito battagliero (verrà inaugurato dopodomani) hanno scelto di inviare una [illegible] lettera aperta al presidente [illegible] Isaias Afewerky. Era il simbolo di un'Africa impegnata a voltar pagina rispetto all'epoca dei satrapi corrotti e crudeli, invece si è trasformato nell'ennesima bruciante delusione. «Noi amiamo l'Eritrea perché ci siamo nati, perché ci abbiamo vissuto tanti anni; sogniamo il periodo dal 1941 al 1970 quando eritrei e italiani fianco a fianco hanno lavorato duramente per dare un volto ed un avvenire a un paese abitato da genti generose, ospitali e creative». A scrivere sono italiani, intellettuali medici, uomini della cooperazione, [illegible] rinis che si sono portati via nel cuore non la sterile nostalgia dell'insabbiato ma la passione per terre che hanno per lunghi anni incrociato il loro destino [illegible] storia d'Italia. La rabbia, le speranze; l'attualità politica ma anche la cultura l'arte e la storia di quella che [illegible] la nostra Africa hanno deciso di raccontarla in un [illegible] sito (www.ilcornodafrica.it). I patimenti di queste terre non sono finite purtroppo con il colonialismo, anzi le storia di ordinario e endemico malandrinaggio si sono moltiplicate e aggravate. Il problema, [illegible] e assurde beghe territoriali, sono i leader che comandano in questi paesi: gente che fa di tutto per mantenere il suo paese indenne dai microbi del cambiamento. Eritrea ed Etiopia si guardano [illegible] in cagnesco dopo una folle guerra per spartirsi [illegible] pietraia [illegible] valore; e riempiti gli arsenali sembrano pronte a ricominciare. E poi c'è la Somalia, [illegible] della storia di eutanasia di [illegible] stato, dove i massacri tra i signori [illegible] guerra e le tribù si allungano ogni giorno nell'ormai [illegible] indifferenza della [illegible]tà internazionale.

Il rischio, quando si parla di quello che fu l'effimero impero italiano (che comunque durò mezzo secolo e travolse e cambiò il destino di generazioni di italiani e di africani) è di ricadere nel revisionismo spicciolo, nella trappola della nostalgia. «Il sito non ha una connotazione politica, rigetta qualsiasi tipo di estremismo, [illegible] intolleranza, di razzismo, rispetta tutte le religioni, sostiene le attività missionarie, è dalla parte dei più deboli - spiega [illegible] dei fondatori Nicky Di Paolo - E' aperto a [illegible] onesta valutazione storica del colonialismo italiano nel corno d'Africa argomento di ancora difficile trattazione nel [illegible] paese. Ci auguriamo [illegible] attiva collaborazione da parte di eritrei etiopici e somali che abbiano i nostri stessi obiettivi».

internet

a cura di anna masera@last[illegible].it

Indiscrezioni su iTunes in Europa

Apple Europa presenterà un evento musicale speciale a Londra il 15 giugno e secondo indiscrezioni annuncerà l'estensione [illegible] suo negozio musicale iTunes in Europa, per contrastare Napster che [illegible] annunciato un rilancio il mese scorso, il servizio Connect della Sony e servizi europei come OD2 e l'inglese Wippit. L'offerta iniziale [illegible] Apple dovrebbe essere di 700 mila brani, [illegible] stesso numero annunciato oggi anche da Napster, mentre Sony Connect partirà in Gran Bretagna [illegible] catalogo più ridotto.

- www.apple.com/itunes/

Un pinguino rosso sul sito di Forza Italia

Il sito di Forza Italia ha subito ieri la prova di un «defacement», [illegible] sostituzione di [illegible] pagina [illegible] sito da parte di sconosciuti che, evidentemente, [illegible] riusciti [illegible] accedere al server su cui si appoggia [illegible] sito. In particolare è stata presa di mira la sezione «bufale», che risultava sostituita da una grande immagine [illegible] sfondo rosso che rappresenta[illegible] un pinguino e la scritta «Linux», dove la X è stata sostituita da falce e martello. Secondo gli internauti che [illegible] discutono nel forum di Punto Informatico, si [illegible] di un'altra [illegible] elettorale subdola per [illegible] risultare simpatici agli italiani e far odiare "i comunisti"».

- www.punto-informatico.it

Convegno sulla sicurezza

Stamattina presso l'Acquario di Genova si terrà un incontro-convegno sul tema della sicurezza informatica a cui parteciperà [illegible] Polizia postale. Il prossimo 30 giugno scade il termine per la [illegible] del Documento Programmatico sulla Sicurezza (DPS) reso obbligatorio dall'entrata in vigore [illegible] nuovo Codice [illegible] materia di dati personali. Le sanzioni per gli inadempienti sono salate e la confusione sulla materia è ancora grande e diffusa. A questo appuntamento di legge si aggiunge l'autentica emergenza virus e attacchi informatici che mette a repentaglio la sicurezza [illegible] reti aziendali di pc ma anche dati e informazioni presenti su computer.

- www.softjam.it

Ricetta anti-spam

Ngi, fornitore di servizi di connettività Internet, lancia [illegible] ricette antispam e antivirus che promette di curare finalmente le nostre caselle di posta elettronica. Prodotto da Inet, è utilizzabile sia come antivirale che come antispamotico. Le caratteristiche peculiari di funzionamento permettono al sistema di esaminare la composizione del materiale in arrivo tramite posta elettronica, [illegible] auto apprendere con tecniche [illegible] Intelligenza Artificiale le strategie per migliorare le proprie prestazioni, di inviare [illegible] un'apposita area di decontaminazione il materiale sospetto per essere messo in quarantena ottenendo così un'efficacia che promette [illegible] non essere inferiore al 97%.

- http://internet.ngi.it/sa/spamecatamolo.asp

Bardi Web Awards

I Bardi Web Awards, dedicati ai migliori progetti web, giungono quest'anno alla quinta edizione. Il concorso, nato nel 2000 nell'ambito di un progetto [illegible] rilancio territoriale basato sulle tecnologie digitali, è concepito come un evento culturale che catalizzi gli interessi [illegible] chi si occupa professionalmente della Rete e di chi, invece, ne è un semplice utilizzatore. L'iniziativa si svolge a Bardi, piccolo centro negli appennini parmensi. Il premio è legato alla comunità universitaria e della ricerca, concretizzatosi quest'anno nella collaborazione con il Centre for Theoretical [illegible] Applied Onthology (www.ctaorg.org), diretto dal professor Maurizio Ferraris (Università di Torino).

- www.bardiweb.org

(in)dispensabili

a cura di bruno.ruffilli@lastampa.it



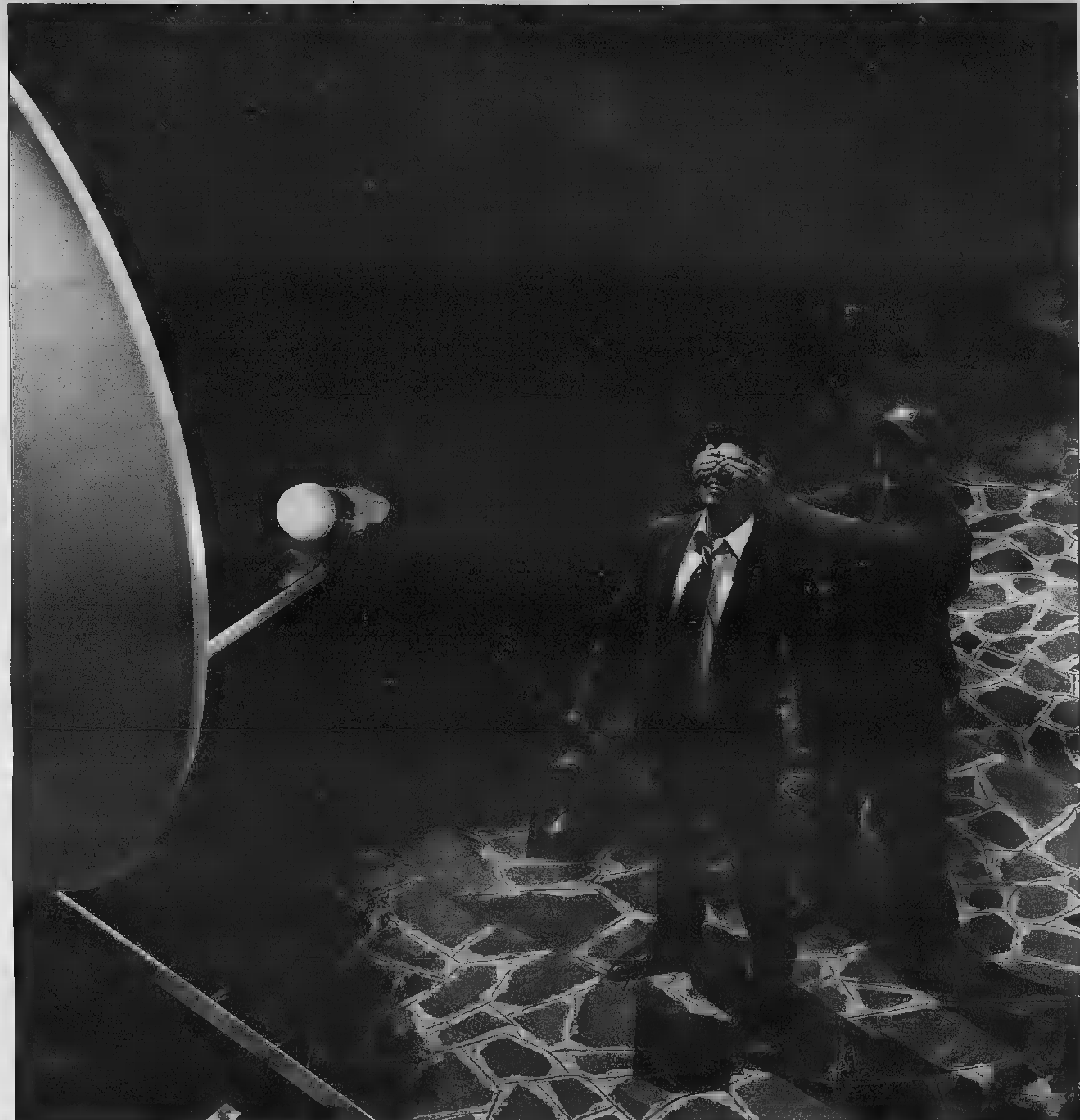
voto: buono
reperibilità: solo sul web
prezzo: €27,50

Un tappetino per i dischi

A volte basta poco per migliorare il suono o l'immagine di un impianto: supporti stabili, buoni cavi di alimentazione e collegamento, corretto posizionamento dei diffusori acustici e degli apparecchi. Fatto questo, potrebbe valere la pena di provare The [illegible] della Bullet Technologies: [illegible] disco in gomma e fibra di carbonio, che [illegible] cd o sul dvd; serve per ridurre vibrazioni indesiderate e permettere al lettore di estrarre al meglio i dati del dischetto. Meno errori, meno distorsione: il suono è più pulito e naturale, [illegible] immagini più definite, anche se le differenze si notano solo con apparecchi di un certo livello. Prima dell'acquisto, però, è bene accertarsi che il lettore sia compatibile.

- www.audiomani.it





Sorpresa! A Torino la parabola sul tetto del tuo pal[illegible] è gratis.[1]

In più fino al 31 luglio, [illegible] mese [illegible] abbonamento gratuito[2].

SKY offre alla tua città una grande occasione. Se ti abboni con PRONTO SKY a soli 99 euro puoi avere il decoder di proprietà, il [illegible] di attivazione e l'installazione gratuita della parabola sul tetto.

Per abbonamenti: 199.11.44.33[3] • SKY CENTER.

PRONTO SKY

Più facile di così...

[1] L'offerta è riferita all'installazione standard a tetto multiutente; tale installazione è subordinata alla [illegible] della fattibilità tecnica e comporta la concessione a SKY del diritto di accesso all'impianto per la [illegible] terzi. Se l'installazione standard da tetto è già presente, all'utente sarà fornito solo il servizio [illegible] connessione. L'offerta è valida per fabbricati con almeno 4 unità abitative situate nella stessa scala.
[2] Offerta valida fino [illegible] 31 luglio per chi si abbona [illegible] almeno 2 pacchetti con pagamento [illegible] o rid.
[3] Tariffa massima da rete fissa: 0,12 euro/min. + IVA.

AL PARCO [illegible] COME SULLE RIVE PARIGINE DELLA SENNA



La «spiaggia» sulla Senna, a Parigi

Tonnellate di sabbia e ombrelloni Una spiaggia nel centro di Milano

■ Anche [illegible] spiaggia in pieno centro. Milano reagisce così ai suoi limiti geografici: dopo aver portato anni fa alla sua periferia quel mare artificiale che è l'Idroscalo, ha deciso che avrà da quest'anno anche una spiaggia [illegible] centro. Aprirà infatti domani (gratis per tutti i milanesi) la prima spiaggia attrezzata nel centro cittadino, nello spazio dell'Esedra all'Arco della Pace, ai margini del Parco Sempione. Nell'area prescelta si sta completando la sistemazione di 600 tonnellate di sabbia su 2.500 metri quadrati che sarà corredata di sdraio, lettini, ombrelloni e due piscine, una per gli adulti e una per i bambini. Fino al 30 luglio si potrà frequentare la spiaggia libera dalle 10 all'una di notte. Durante il mese di luglio la spiaggia ospiterà la tappa regionale del campionato italiano di beach soccer della Federcalcio.

«Dopo la collaudata esperienza di Vacanze a Milano - ha detto l'assessore [illegible] - quest'anno offriamo [illegible] valida alternativa completamente gratuita per chi non ha la possibilità [illegible] andare in vacanza fuori città, sul modello dei lidi sulla Senna parigini». La «Beach rumble» sarà divisa in tre sezioni, con tre diversi ambienti: lo sport village, dove si potranno praticare «gli sport tipici da sabbia» (oltre a beach volley e beach soccer, anche ping pong, racchettoni e sarà disponibile anche una palestra); la spiaggia vera e propria (18 ombrelloni dotati di uno speciale dispositivo ionizzatore-rinfrescante dell'aria); la zona relax, «con degustazioni di sushi e [illegible]itivi, in compagnia quasi ogni sera di vip televisivi nostrani»

A ROMA 37 ARRESTI PER FALSI INCIDENTI STRADALI

Gang [illegible] e avvocati per truffare l'assicurazione

Giacomo Galeazzi

ROMA

Maxitruffa alle assicurazioni: 37 arresti a Roma per falsi incidenti stradali. Medici legali, agenti assicurativi, un poliziotto, avvocati, medici e primari di ospedali pubblici della capitale, alcuni «professionisti [illegible] raggiro» [illegible] numerosi precedenti penali, casalinghe che arrotondavano l[illegible] della famiglia, studenti alla ricerca [illegible] risorse extra per le spese personali. Sono finiti in manette i componenti di un'organizzazione criminale capace di pianificare per anni («con [illegible]dalità aziendali», secondo gli investigatori) centinaia di sinistri. Oggi il gip Puglise[illegible] comincerà gli interrogatori [illegible]egli [illegible] Una [illegible] «industria» (in grado di dar lavoro a sessanta persone) basata sull'attestazione di danni fisici del [illegible] inesistenti, «corredati di certificati sanitari [illegible] grado di trarre in inganno le compagnie di assicurazioni».

Un meccanismo quasi perfetto, ideato da Bruno Podrecca, l'avvocato suicidatosi un anno fa dopo una perquisizione durata 12 ore nella sua villa di Marino. Il legale era sospettato di aver ottenuto la complicità di medici, radiologi e carrozzieri della capitale che, a vario titolo, attestavano e confermavano falsi incidenti stradali per poi dividersi il risarcimento delle assicurazioni. La [illegible] morte ha segnato un momento di stallo nell'attività dell'organizzazione, che presto però è tornata a truffare le più importanti compagnie assicuratrici nazionali e internazionali. Negli pseudo-referti, per esempio, la [illegible] lastra di [illegible] ginocchio veniva allegata a decine di falsi certificati. Era stato persino fissato un listino prezzi per ogni attività svolta dai vari componenti dell'organizzazione e il loro onorario variava a seconda del rischio che correvano.

La liquidazione dell'intera pratica assicurativa era diretta ai vertici dell'«azienda» che faceva riferimento all'avvocato Podrecca, poi sostituito alla guida del sodalizio da un triumvirato. Sotto osservazione degli inquirenti anche alcuni funzionari di banca, attualmente indagati, che hanno consentito il pagamento di assegni non trasferibili. Le cifre delle pratiche liquidate ([illegible] volume d'affari di 40 milioni) variava dai mille euro di un risarcimento per un banale incidente [illegible] 100 [illegible] infortunio sul lavoro.

Nell'inchiesta della procura di Roma, figurano tre avvocati, nove medici (alcuni dipendenti di strutture ospedaliere di Roma come San Camillo e Cto), titolari di age[illegible] di [illegible]brigo pratiche», finti testimoni e falsi infortunati. Dall'«operazione Lothar» dei carabinieri viene fuori l'architettura [illegible] «clan» complesso.

Due i filoni di indagine. Uno avviato nel luglio 2003 dopo il suicidio dell'avvocato Podrecca, presunto capo dell'«azienda». L'altro, invece, scaturito da alcuni esposti presentati alla procura da una Compagnia truffata. Un business fondato sulla «produzione» [illegible] 1200 pratiche [illegible] risarcimento g[illegible] dai legali finiti nell'inchiesta. Molte di queste pratiche sono ancora pendenti presso i tribunali e i giudici di pace. Tra i destinatari delle ordinanze di custodia cautelare in [illegible] all'appello uno degli uomini-chiave, tuttora ricercato. La banda si occupava di seguire i risarcimenti anche nelle aule giudiziarie. Alcuni casi sembrano episodi di un film. Un teste nella stessa gior[illegible] reso testimonianza per [illegible] incidenti stradali in tre aule diverse. In un'altra vicenda [illegible] stata noleggiata un'auto per organizzare il finto investimento di un anziano sulle strisce pedonali. Spesso venivano scelte macc[illegible] già rottamate all'estero e poi immatricolate in Italia per inscenare falsi sinistri. Tutte le procedure di pronto soccorso (dalle radiografie alle visite mediche nelle strutture pubbliche) avvenivano dopo le 22,30, in orari cioè in cui gli ospedali so- no meno affollati. Per eludere i controlli, si puntava sulle pratiche assicurative che non comportassero un risarcimento elevato. L'«azienda», infatti, lav[illegible] sui grandi numeri.



L'arresto di uno dei trentasette accusati per la truffa alle assicurazioni

NEL WEEKEND 51 VITTIME

Cinque [illegible] nello scontro a Cassino

FROSINONE

Sembra proprio finito l'effetto della patente a punti che quando fu introdotta portò ad una [illegible] degli incidenti stradali. Una preoccupante inversione di tendenza si è registrata nell'ultimo weekend nel corso del quale hanno perso la vita 51 persone in incidenti stradali, [illegible] più rispetto [illegible] precedente fine settimana. Il più grave è avvenuto la [illegible] tra domenica e lunedì nel Frusinate, sulla superstrada Sora-Cassino, dove cinque persone sono morte in seguito a uno scontro tra una Lancia Y e un'Alfa 75. Tra loro tre ragazzi che tornavano da una serata in pizzeria. Sono morti un fratello [illegible] una sorella, Erika e Danilo Posito, rispettivamente di 21 e 19 anni, e un loro amico, Armando Manetta di 19 e gli occupanti dell'Alfa Romeo Guido Scarnicchio, operaio di [illegible] anni, e Giuliano Capaldi, allevatore, di 41. Un altro tragico incidente si è verificato a Corleone, nel Palermitano, dove un bambino di 7 anni, S.R., è morto travolto da un au[illegible]carro mentre era in bicicletta. Il piccolo è rimasto schiacciato sotto il mezzo. [r. cri.]

(segue da pagina 10)

Ci ha lasciati

Vincenzo Romeo

Con grande dolore lo annunciano la moglie Sanna e i figli Teresa con Roberto e Francesco con Polsia e le piccole Chiara e Alessandra. Un grazie agli amici di una vita che lo hanno sostenuto, in particolare Pasquale, Vincenzo e Aldo. Grazie al personale del reparto De Mattia dell'ospedale Amedeo di Savoia per le cure prestate. No fiori, ma per volere della famiglia e di nostro padre si raccolgono offerte per migliorare le condizioni igienico sanitarie del centro medico Latmingue in Senegal. Funerali il 9 giugno 2004 ore 11,30 parrocchia Maria Madre di Misericordia. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 7 giugno [illegible]

Ciao VINCENZO non dimenticheremo mai la tua grande generosità. Sono vicini a Sara, Teresa e Francesco gli amici di sempre Cesare, Maria Teresa, Valerio e Giovanna.

E' mancato il

dott. [illegible]

anni 94

Lo annunciano a funerali avvenuti: la nipote Leonora, la nuora Liliana, le sorelle ed i nipoti.

— Avigliana, 6 giugno 2004

E' mancato

Mario Savigliano

di anni 91

L'annunciano: i figli Rosella e Piero con le rispettive famiglie. Funerali in Alba nella parrocchia SS. Cosma e Damiano, martedì 8 c.m. alle ore 16.

— Alba, 7 giugno 2004

Pierpaolo e Luigina Cazzola ricordano con affetto

Lorenzo Beltramo

indimenticabile amico generoso e leale

— Torino, 7 giugno 2004

Con immenso dolore e rimpianto ricordiamo

Lorenzo Beltramo

amico e collaboratore insostituibile. Abbiamo avuto l'onore e la fortuna di averti vicino, [illegible] sempre nei [illegible] pensieri. Ciao Direttore. Alfredo Liliana Dellepiane e Mariateresa Piantà

— Torino, 7 giugno 2004.

Caro RENZINO ci hai visto nascere e diventare adulti trasmettendoci la tua onestà e saggezza ma anche l'entusiasmo e la voglia di vivere. Ci mancherai molto. Massimo Laura Bertina

Lo Sporting Club La Rezza partecipa al dolore per la scomparsa del socio

[illegible] Beltramo

— Gassino, 6 giugno 2006.

RINGRAZIAMENTI

I familiari di

Mauro Fiorotto

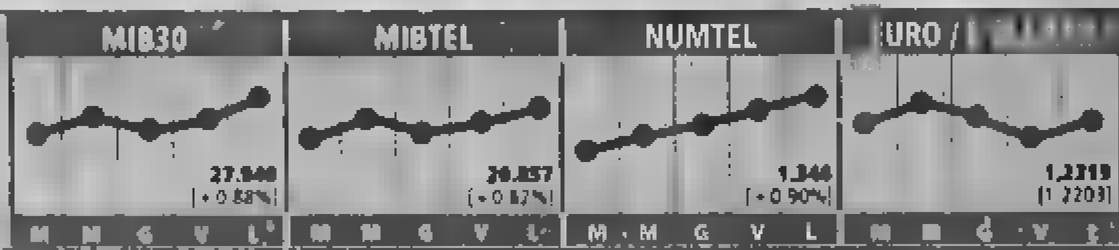
ringraziano con affetto tutti coloro che hanno partecipato al loro immenso dolore ed in special modo il dott. Paolo Fragapane e la dott.ssa Maria Grazia Genovese con i rispettivi collaboratori, preziosi alleati nella sofferta battaglia contro la malattia.

— Torino, 7 giugno 2004.



Migliora il rating S&P [illegible]

Il rating a lungo termine assegnato [illegible] Standard&Poor's alla Edison ha guadagnato un segno positivo, passando da «BBB» a «BBB+», come riflesso del rapido miglioramento del profilo finanziario della compagnia, grazie sia alla generazione del flusso di cassa, sia alla ristrutturazione [illegible] debito. Allo [illegible] tempo, è stato confermato «A-2» come rating a breve termine. [illegible] previsioni sono stabili.



Granarolo vara il rilancio di Yomo

Banca Intesa entra con una quota del 20 per cento nel capitale di Granarolo, affiancandosi così, grazie a un aumento di capitale riservato compreso tra i 65 e i 70 milioni di euro, ai soci storici Cooperlat (3,5%) e Consorzio Granlat (97% circa). Lo ha reso noto il gruppo lattiero emiliano alla presentazione del piano industriale per il rilancio della neoacquisita Yomo, storico produttore di yogurt salvato dalla bancarotta da Granarolo lo scorso aprile.

NEL PRIMO TRIMESTRE ESPANSIONE PARI A QUELLA DELLA GERMANIA MA SUI 12 MESI IL PIL TEDESCO E' STATO DELLO 0,1% INFERIORE

L'Ocse: segnali positivi di ripresa, l'Italia accelera

Possibile ritocco al rialzo delle stime di espansione

ROMA

Sembra esserci qualche segnale di ripresa per l'economia italiana, a leggere i dati Ocse, e secondo il capo economista [illegible] Fondo Monetario Internazionale non è da escludere - per l'Italia, [illegible] anche per gli altri [illegible] economia avanzata - una revisione al rialzo delle previsioni di crescita per il [illegible] Merito del passo decisamente più accelerato delle economie di Stati Uniti e Giappone.

Il ritmo della ripresa dell'economia italiana, avverte l'Ocse (l'organismo internazionale cui aderiscono i paesi più industrializzati del pianeta), non è certo esaltante, ma intanto un timido segno positivo è giunto. Secondo le stime preliminari dell'Ocse, dopo [illegible] crescita zero negli ultimi 3 mesi del 2003, il nostro Paese ha infatti registrato una [illegible] accelerazione, che ha fatto viaggiare il prodotto interno lordo nel primo trimestre del 2004 attorno allo 0,4%. L'Italia ha dunque cominciato l'anno con un'espansione pari a quella registrata dalla Germania, ma quest'ultima figura come fanalino di coda dei G7 per la crescita su base annua. Il Pil tedesco è infatti aumentato su 12 mesi dello 0,7%, lo 0,1% in meno di quello italiano. Alla fine del [illegible], la crescita su 12 mesi era per questi due Paesi dello 0,1%.

L'economia è comunque in ripresa nell'insieme dei 30 Paesi industrializzati riuniti nell'Ocse, [illegible] una crescita dello 0,9%, un [illegible] invariato rispetto al trimestre precedente ma che su base annua balza però al 3,5% contro il 2,8% registrato il trimestre precedente. Più moderata, anche se in [illegible] rispetto al trimestre precedente, la crescita registrata nella zona euro, [illegible] un Pil in aumento dello 0,6% contro lo 0,4% della fine del 2003. Su base annuale l'espansione è però più accentuata (1,3%) rispetto alla fine del 2003 (0,7%).

Dei G7, gli Stati Uniti guidano la classifica della crescita su base annuale. L'economia americana ha infatti viaggiato al ritmo del 5%, lo 0,7% in più rispetto al tasso registrato alla fine del 2003. Gli Usa hanno [illegible] ciato l'anno con un +1,1, un modesto 0,1% in più rispetto al trimestre precedente. Il Giappone ha battuto il record trimestrale, con [illegible] +1,4% che però è in decelerazione rispetto all'1,7% del trimestre precedente. Su base annuale può [illegible] tare una crescita del 4,7% contro il 3,6% della fine dell'anno scorso. Anche in Canada e in Gran Bretagna la crescita è rallentata da un trimestre all'altro, passando rispettivamente a uno 0,6% da uno 0,8% e da uno 0,9% a uno 0,6%. Su base annuale però la crescita è aumentata in tutti i G7, con la sola eccezione del Canada (1,6 [illegible] 1,7%). La Francia ha registrato una crescita trimestrale del Pil dello 0,2% (da 0,6 a 0,8%) e, su base annuale, dello 0,6% (da 1,1 all'1,7%).

E intanto, il Fondo Monetario Internazionale potrebbe rivedere al rialzo le stime di crescita mondiale, sulla base della perdurante ripresa economica statunitense e di un andamento della congiuntura giapponese superiore alle attese. Lo ha detto ieri il capo economista dello stesso Fmi, Raghuram Rajan, in un'intervista all'edizione tedesca del «Financial Times». «C'è la possibilità di una revisione al rialzo delle [illegible] stime sulla crescita globale - ha detto Rajan - la ripresa economica negli Stati Uniti è forte e il Giappone sembra andare incontro ad una crescita più forte del previsto».

Usa e Tokyo tirano la volata
Su base annuale l'America ha segnato un miglioramento del 5%, mentre il Giappone è arrivato a quota +4,7%

Anche il Fmi è ottimista e potrebbe rivedere in su le stime di crescita mondiale
Intanto raffredda i timori per l'impennata del petrolio

Lo scorso mese di aprile il Fondo aveva diffuso le sue stime relative alla crescita, indicando in un +4,6% quest'anno, ed in un +4,4% nel 2005 il tasso di sviluppo dell'economia mondiale. Rajan ha inoltre raffreddato i timori legati all'impennata delle quotazioni del petrolio, affermando che «non ci sono motivi di panico» con riferimento al recente andamento del prezzo del greggio. Al tempo stesso, il capo economista del Fmi ha invitato le banche centrali ad intervenire soltanto in presenza di «effetti indiretti» derivanti dal rialzo delle quotazioni, come ad esempio eventuali incrementi delle retribuzioni. Preoccupazioni potrebbero sorgere - ha concluso Rajan riferendosi sempre al prezzo del petrolio - solo se si verificassero riduzioni della produzione.

[r. gi.]

LA CRESCITA VISTA DA PARIGI
Variazione annuale del prodotto interno lordo



ANNO	2002	2002	2002	2002	2003	2003	2003	2003	2004
TRIMESTRE	1°	2°	3°	4°	1°	2°	3°	4°	1°
OCSE	0,7	1,5	2,3	2,4	2,0	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
EU 15	0,7	1,0	1,1	1,2	0,9	0,4	0,6	1,0	1,5
EURO AREA	0,5	0,9	0,9	1,1	0,7	0,1	0,4	0,7	1,3
G7	0,3	1,1	2,0	2,1	1,8	1,7	2,3	3,0	3,7
CANADA	2,4	3,2	4,4	3,0	3,1	2,0	1,3	1,7	1,8
GERMANIA	-0,2	0,1	0,4	0,5	0,1	-0,3	-0,3	0,1	0,7
FRANCIA	0,8	1,3	0,9	1,4	0,8	-0,1	0,4	1,1	1,7
ITALIA	-0,1	0,2	0,4	0,9	0,6	0,2	0,4	0,1	0,8
GIAPPONE	-3,1	-0,9	1,0	1,8	2,5	2,2	1,9	3,5	4,7
GRAN BRETAGNA	1,4	1,4	1,9	1,9	1,9	2,2	2,2	2,7	3,0
STATI UNITI	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

LE COMPAGNIE DELLA IATA: SVANITI I BENEFICI DELLA RIPRESA. IERI PREZZI GIÙ

Aerei in rosso per il greggio

«Ogni dollaro in più costa un miliardo al mese»

Luigi Grassia

Finora nel XXI secolo non c'è stato un solo anno in cui l'industria mondiale del trasporto aereo, considerata globalmente, abbia registrato guadagni. Il 2001, il 2002 e il 2003 [illegible] trascorsi sotto il segno del terrorismo, delle guerre, della Sars e della bassa crescita economica, quindi anche delle perdite di bilancio per le compagnie; invece il 2004, grazie a dure ristrutturazioni e alla ripresa economica in atto, [illegible] atteso come il primo anno redditizio. Illusione svanita, perché a sballare i conti è apparso «il quinto cavaliere dell'Apocalisse», cioè l'au[illegible] dei prezzi [illegible] greggio, [illegible] questo punto solo un drastico calo delle quotazioni nei prossimi sei mesi potrebbe salvare la situazione. Il caro-petrolio minaccia di «appesantire di 1 miliardo di [illegible] al [illegible] attuali costi».

L'allarme - incluso il riferimento al quinto cavaliere - è stato lanciato ieri dal presidente e direttore generale [illegible] Iata (Associazione internazionale del trasporto aereo) Giovanni Bisignani, all'apertura dell'assemblea [illegible] a Singapore. Parlando dello stato dell'industria del trasporto aereo, Bisignani ha osservato che «il progetto di utili per 3 miliardi di dollari per quest'anno era basa[illegible] un prezzo medio [illegible] petrolio di 30 dollari. Se la media del prezzo del greggio nel 2004 risulterà di 33 dollari pareggiamo, mentre a 36 dollari potremmo avere perdite per 3 miliardi di dollari e ogni [illegible] in più aggiunge un ulteriore miliardo alle nostre perdite». Quindi, se il prezzo del barile continuasse a oscillare [illegible] ai 40 dollari, l'industria [illegible] trasporto aereo perderebbe 7 miliardi [illegible] dollari in tutto il mondo.

La Iata ha il polso della situazione perché rappresenta 275 compagnie aeree di 138 Paesi, pari al 98,4% del traffico mondiale. Da questo osservatorio si è registrato che nella prima parte del 2004 dopo due o tre anni grami il traffico [illegible] è tornato in volume ai livelli pre-11 settembre. Nel primo trimestre per esempio c'è stato [illegible] incremento dei passeggeri del 6,5% rispetto allo [illegible] periodo del [illegible] mentre il settore cargo ha avuto una crescita del 16,5%. Quindi terrorismo, guerre, Sars e ristagno economico [illegible] preoccupano più, [illegible] il petrolio da solo annulla ogni vantaggio.

La Iata non intende stare con le mani in mano ad aspettare gli eventi. Benché ultimamente ci siano state ristrutturazioni assai dure, con tagli di migliaia di dipendenti, secondo Bisignani c'è ancora molto da fare. «Dobbiamo eliminare dal nostro business rigidità e complessità, aumentando la flessibilità a cominciare dal costo del lavoro. Voglio ricordare che i clienti pagano per il valore, non per la complessità», ha detto. In particolare [illegible] posto [illegible] compagnie l'obiettivo, approvato dall'assemblea della Iata, sostituire completamente la biglietteria cartacea con quella elettronica [illegible] il 2007; solo questo consentirebbe di risparmiare 3 miliardi di dollari. Per la Iata «il futuro è il viaggio senza carta».

Ci sono anche richieste ai governi: secondo Bisignani «l'agenda del cambiamento impone interventi più efficaci sulla sicurezza da parte dei governi. Dopo l'attacco alle Twin Towers, fra il [illegible] e il [illegible] l'industria del trasporto aereo ha speso 10 miliardi per le misure di sicurezza. Ora l'approccio frammentato dei governi alla sicurezza non è più accettabile». Si impone uniformità. Il numero uno della Iata ha aggiunto che l'organizzazione sta per portare di fronte alla Corte di Giustizia di Londra la normativa Ue sul trasporto aereo, perché le regole sul risarcimento per cancellazione e ritardi dei voli andrebbero contro la convenzione di Montreal del 1999. «Vogliono dare alle aviolinee [illegible] responsabilità per la neve. Ma è ora che i legislatori europei si preoccupino di imparare qualcosa sulla nostra industria, su [illegible] invece [illegible] molto occupati a produrre cattive leggi e aumento di costi»; questo il parere di Bisignani.

Intanto il petrolio continua a ribassare, e se la tendenza perdura i conti delle compagnie potrebbero ancora risollevarsi entro la fine dell'anno. A New York dove il prezzo del greggio è sceso sotto i 38 dollari al barile, con un minimo di giornata pari a 37,75 che rappresenta il livello più basso da cinque settimane in qua. A Londra il prezzo del «brent» che fa da riferimento in Europa è calato dello 0,6% a 35,45 dollari [illegible] barile, con un minimo di seduta a 34.8. La speculazione frena grazie alle positive novità diplomatiche sulla crisi irachena.

Lunardi: sì a Fintecna per Alitalia

«Siamo [illegible] proposte che saranno contenute nel piano industriale. Quella [illegible] un [illegible] di Fintecna è una proposta che [illegible] studiando Alitalia. Se è una buona proposta, ben venga». [illegible] detto il ministro per le Infrastrutture, Pietro Lunardi, a margine di un dibattito sulla Torino-Lione, e con questa uscita è sembrato che desse luce verde, [illegible] poi lo stesso ministro ha frenato, affermando che «il ministro Maroni [illegible] ha tutti i torti» sulla questione del prestito-ponte [illegible] ex compagnia di bandiera, che del piano industriale è un punto essenziale. Lunardi ha osservato in proposito: «Bisogna capire che [illegible] sia e come funzione finanziariamente il prestito bond, e soprattutto se sia organizzato in modo tale da essere accettato [illegible] commissaria europea ai Trasporti Loyola De Palacio, dal momento che alla fine sarà lei a decidere se accettarlo o [illegible]». Riguardo [illegible] tratta ferroviaria ad alta velocità Torino-Lione, Lunardi [illegible] detto che [illegible] la fine del 2006 dovrebbero partire i lavori dei primi cantieri. «In questo momento è già partita la galleria di [illegible] a Modane e nelle prossime settimane toccherà a quella di Venaus. Entro la fine del 2006, invece, si attaccheranno le due gallerie di base, dunque si avvierà la costruzione vera e propria dell'opera».



Anche l'insidia del prezzo del petrolio pesa sui bilanci delle compagnie aeree internazionali

DIBATTITO SU UN SAGGIO DELL'ECONOMISTA E DEPUTATA DS LAURA PENNACCHI

«Dal fisco viene la sicurezza sociale»

ROMA

Con una battuta semplice - «Io amo il fisco» - aveva difeso la [illegible] tesi qualche tempo fa il segretario generale della Cisl Savino Pezzotta. In modo più articolato e profondo ci pensa l'economista e deputata dei Ds Laura Pennacchi a spiegare nel suo libro appena uscito «L'eguaglianza e le tasse» (Donzelli) un principio spesso dimenticato. Ovvero, che le tasse, il Fisco, sono il fondamento del sistema di sicurezza sociale, l'alimento del ruolo di redistribuzione dello Stato, la chiave per costruire opportunità di eguaglianza per chi [illegible] lasciato indietro dal mercato. Poi, può essere [illegible] più efficiente, più equo, naturalmente. Ma non è un caso se negli Usa di Bush come in Italia (con l'annunciata riforma fiscale Tremonti) si punti a drastici tagli del prelievo fiscale - la politica [illegible] *starving the beast* (affamare la bestia, cioè lo Stato). Tagli che non hanno un obiettivo solo economico (favorire in generale i ceti più abbienti), ma soprattutto politico: ridurre il senso di solidarietà e responsabilità collettiva, compromettere con la diminuzione del prelievo fiscale livello, qualità e in alcuni la stessa esistenza dei servizi pubblici. Anche perché questa operazione si basa su tre «bugie»: che la riduzione delle tasse riguardi tutti, quando favorisce i pochi più ricchi; che [illegible] metta in moto l'economia, una correlazione scientificamente non verificata; che si possa fare senza aumentare il deficit.

Del libro e delle sue tesi hanno discusso ieri a Roma insieme [illegible] l'autrice il segretario generale della Cgil Guglielmo Epifani e due ex-ministri, Rosy Bindi e Franco Gallo. Per Epifani, sul fisco il governo è «nel marasma più totale», e si appresta a fare una manovra «nel vuoto assoluto di credibilità del nostro bilancio». Al contrario, ha detto il leader Cgil, per alimentare la crescita economica bisogna «abbassare un po' il livello della tassazione sul lavoro e sulla produzione, e andare a prendere qualcosa nel settore della finanza».

[r. gi.]

COMUNE DI SCANDIANO
PROVINCIA DI REGGIO EMILIA
Corso Vallisneri, 6
42019 Scandiano (RE)

Estratto Avviso di gara
Affidamento per la gestione dei servizi integrati (Global Service) del Comune di Scandiano. Procedura di aggiudicazione: Appalto concorso art. 6 lett. c) D. lgs.vo 157/95. Importo stimato presunto annuale: Euro 3.125.242,00 IVA esclusa. Durata contratto: 6 anni.
[illegible]
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
DIRIGENTE I SETTORE
[illegible]

BORSAGRATIS
www.borsagratis.com
Free Information in Pole Position

RESIDENZE CONVENZIONATE GERIATRICHE
ANNI AZZURRI
Volpiano 011 9952155
Santena 011 9454515
Carmagnola 011 9723540
www.anniazzurri.it

IN MOSTRA A RAPALLO LA NUOVA MULTIPLA. GLI ORDINI DELLA NUOVA PANDA SONO ARRIVATI A QUOTA 230 MILA. PARTITO IL MULTIJET

Marchionne a Mirafiori: «E' una Fiat ottima»

Il nuovo ad: ora la priorità è lavorare. I sindacati chiedono garanzie

Piero Bianco
inviato a RAPALLO

Full [illegible] aziendale per [illegible] amministratore delegato della Fiat, Sergio Marchionne. Subito al lavoro, come aveva promesso, per conoscere «la squadra e gli uomini», in attesa di definire le strategie. Il primo atto [illegible] stata la visita, ieri mattina, allo storico stabilimento di Mirafiori. Accompagnato dal neo vice presidente John Elkann, il manager italo-canadese ha incontrato in fabbrica dirigenti e dipendenti, che da lui attendono conferma del rilancio già avviato. Il sindacato lo ha accolto con una lettera unitaria (firmata da Fim, Fiom, Fismic e Uilm) indirizzata anche al presidente Luca Montezemolo, in cui i lavoratori chiedono [illegible] rinnovato [illegible] aziendale «garanzie occupazionali e produttive» specialmente alla Powertrain, la joint venture Fiat-General Motors per motori e cambi.

Nella lettera vengono ricordate le preoccupazioni per il futuro di Mirafiori, dove [illegible] Punto, Idea e Multipla col marchio [illegible], la Lancia Lybra e Thesis (in attesa della Musa), l'Alfa Romeo 166. I sindacati ricordano che il 10 [illegible] sono in programma uno sciopero e una giornata di mobilitazione e auspicano «un serio confronto per aumentare le produzioni e [illegible] l'occupazione». Chiedono in particolare «un nuovo modello per la carrozzeria, un nuovo motore e un nuovo cambio per la [illegible] sottolineando che alla Powertrain da più di due anni 180 addetti al motore Torque sono in cassa integrazione.

«I 1700 lavoratori che sono [illegible] a Mirafiori - conclude la lettera - [illegible] hanno sicurezza occupazionale».

Dopo la prima visita [illegible] polo produttivo torinese, Marchionne ha incontrato a Milano la comunità finanziaria, presenziando (con Elkann e Franzo Grande Stevens, presidente della Compagnia di Sanpaolo) all'assemblea annuale della Consob. Nessun incontro formale con i vertici delle banche finanziatrici, che avverrà tuttavia in tempi relativamente brevi. Fedele al suo motto «parlare poco e lavorare duramente», il [illegible] ad [illegible] Lingotto ha commentato sinteticamente la sua prima giornata operativa. Dopo aver definito «molto interessante» la relazione [illegible] Lamberto Cardia in Piazza Affari, Marchionne ha detto: «Ho cominciato stamattina, adesso [illegible] priorità è lavorare. Questa è l'unica cosa da fare. Ho comunque trovato una Fiat [illegible]

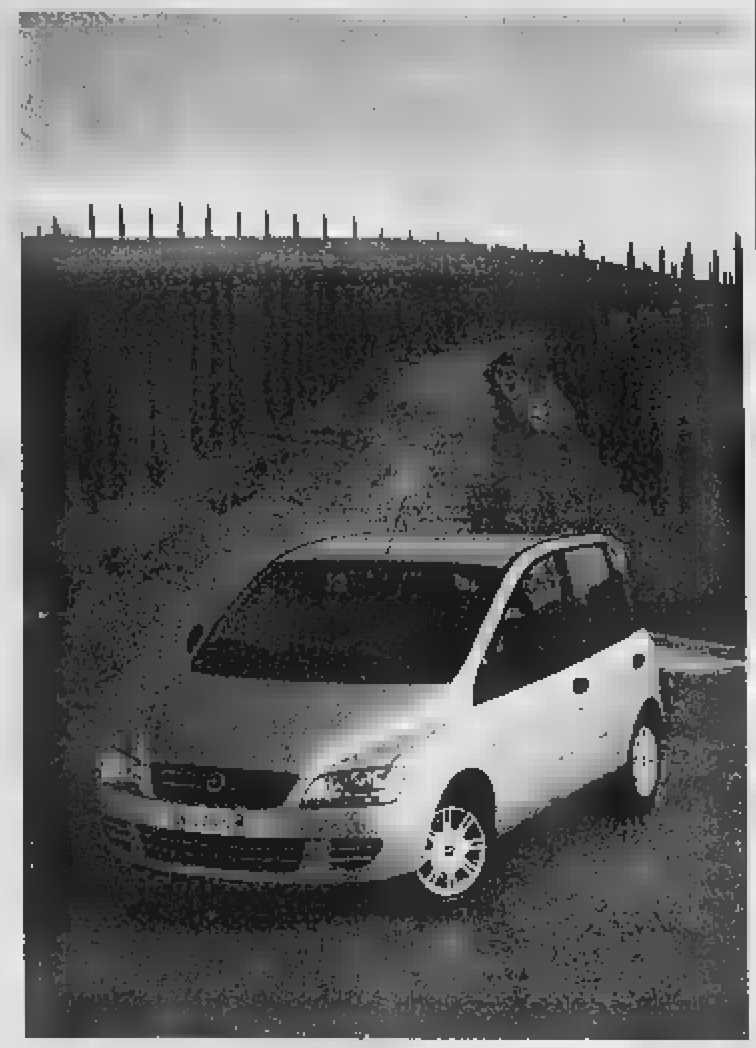
La full immersion proseguirà oggi. Marchionne ha già incontrato i primi livelli di Fiat Spa, stamane toccherà ai responsabili dell'Auto, a cominciare dall'ad Herbert Demel e dai presidenti delle business units Gianni Coda (Fiat/Lancia) e Daniele Bandiera (Alfa Romeo) con i loro più [illegible] collaboratori. In calendario inoltre summit con l'ad di Iveco, José Maria Alapont, e nei prossimi giorni con l'ad di Cnh (macchine agricole e movimento terra) Paolo Monferino. A fine giugno Sergio Marchionne sarà a Detroit per il suo primo steering committee con l'alleato americano General Motors. Il [illegible] del Lingotto crede molto nel gioco di squadra, che è sempre stato una delle sue armi vincenti.

[illegible] Rapallo, intanto, ieri è cominciata [illegible] presentazione di prodotto dell'èra Montezemolo. Alla ribalta la Nuova Multipla, un modello che parte da 200 mila unità vendute e va a caccia di nuovi clienti con un look estetico molto rinnovato, [illegible] rinunciare alla formula (6 posti comodi su 2 file in soli 4 metri di lunghezza) che ne ha decretato il successo.

«Prosegue il percorso di rinnovamento della gamma - ha sottolineato Gianni Coda - con questa vettura importante per i contenuti innovativi e per il grande valore [illegible] anticipazione che hanno avuto le sue proposte. Multipla è nata dallo sviluppo di soluzioni intelligenti, adottando valori come simpatia e flessibilità». La versione 2004, in vendita dal 26 [illegible] ha richiesto investimenti per 45 milioni di euro e partirà da un prezzo di 18.150 euro. Tre i motori (1.6 da 103 Cv a benzina, 1.9 Jtd da 115 Cv e 1.6 Natural Power, a metano), due gli allestimenti (Active e Dynamic). Il capo della business unit Fiat/Lancia ha poi tracciato un bilancio molto positivo del riscontro che i nuovi modelli hanno avuto sul mercato: «Idea, l'ultima nata, è da mesi leader [illegible] proprio segmento in italia, con una quota del [illegible] e ha già raggiunto [illegible] mila ordini. La nuova Punto si è [illegible] fermata la più venduta in assoluto, dal giugno 2003 ha raccolto 425 mila ordini il 30% dei quali con il motore Diesel 1.3 Multijet che è stato un successo straordinario: quest'anno produrremo 450 mila di questi propulsori. La Lancia Ypsilon [illegible] andando benissimo, con 86 mila ordini ed è stabilmente nella top ten delle vetture più vendute. Il 22 maggio è partita la vendita [illegible] Panda con il Multijet, dal lancio questo modello ha registrato 230 mila ordini e ci ha fatti tornare in tutti i Paesi d'Europa al vertice del segmento delle supercompatte. Ora aspettiamo, grazie al Diesel, [illegible] forte impulso».

Ricucci al 3% fa volare il titolo RcsMediaGroup

RcsMediaGroup ha calamitato l'attenzione degli investitori che hanno spinto il titolo ai nuovi massimi dell'anno a 3,39 euro (+ 3,67%) [illegible] scambi molto elevati pari 3,6 milioni di [illegible] (1,9 mln venerdì e [illegible] media giornaliera a trenta giorni di 2,6 milioni). Ad accendere [illegible] miccia [illegible] dichiarazioni dell'immobiliarista romano Stefano Ricucci che ha detto di [illegible] salito a oltre il 3% del capitale [illegible] Rcs e di voler [illegible]. «È un'azienda sottovalutata - ha affermato - è un investimento fatto nel tempo ed è oltre il 3%. Vediamo se ci sono le condizioni per crescere ancora. Saliremo fino a quando è possibile». Il titolo [illegible] toccano il minino dell'anno a 2,61 euro lo scorso 22 marzo, dopo la presentazione dei risultati [illegible] che il presidente guido roberto vitale [illegible] definito «incoraggianti [illegible] soddisfacenti: dobbiamo fare ancora molto per essere degni dei nostri mezzi propri». Da allora hanno iniziato ad emergere indiscrezioni sul possibile riassetto azionario e il titolo rcsmg [illegible] in risalita quasi senza interruzioni fino al [illegible] aprile quando ha rotto la barriera dei 3 euro ed è balzato fino a 3,24 euro sulle ip[illegible] di una prossima riunione del patto di sindacato e l'ingresso [illegible] nuovi azionisti alla fine del mese di giugno.



Pronta per il [illegible] la [illegible] Fiat Multipla

VIA AL ROADSHOW. POSSIBILE ESPANSIONE [illegible] BRASILE E BALCANI

Appuntamento il 23 giugno per la quotazione di Terna

MILANO

Terna sbarcherà in Borsa il 23 giugno, con il debutto [illegible] titolo sul listino e l'avvio delle contrattazioni. E, mentre si prepara all'ingresso sul mercato, il management promette agli investitori «un'ottima opportunità: bassi rischi, significativo potenziale di crescita di valore e una politica di dividendi «attrattiva». Il [illegible] guida della società proprietaria della [illegible] di trasmissione di cui l'Enel si appresta a cedere, con la prima tranche, fino al 50%, era ieri a Milano, prima tappa del road-show che toccherà, nei prossimi giorni, le principali piazze europee e degli Usa. Cifre alla mano, ha spiegato che [illegible] società «ha una performance finanziaria solida, stabile con una importante generazione di flussi di [illegible] al servizio della creazione [illegible] valore». Numeri o target sui futuri pay-out non son[illegible] ma [illegible] spiegato il presidente Fulvio Conti - l'obiettivo è quello di imporsi «al meglio» [illegible] le società del settore, sia in Italia che all'estero: [illegible] livelli cioè dell'inglese National Grid o di Snam Rete Gas. Nel frattempo Terna - ha annunciato Conti - prevede per il prossimo futuro risultati in linea con la buona performance del primo trimestre (+11% i ricavi, +13% il mol e progresso del 30% del risultato netto): «i buoni risultati del primo quarto sono da attendersi anche nei successivi». E guarda anche a crescere. Ma con cautela. E solo in opportunità «rigorosamente esaminate sul piano finanziario» e ad alto potenziale di redditività. Niente idee di diversificazione ma solo qualche sguardo all'estero. [illegible] «un appetito» vero e proprio, ha infatti spiegato Conti, sottolineando che Terna potrebbe valutare qualche altra iniziativa in Brasile o [illegible] Balcani (Romania e Bulgaria in primis). [illegible] per il momento «non c'è niente in ballo, e nulla [illegible] progettato», ha tenuto a precisare il management ricordando la presenza della società in Brasile dove ha già rilevato due società di trasmissione (la Tsn e la Novatrans) a cui fanno capo complessivamente 2.900 chilometri di rete.

DOPO DUE MESI ATTIVI, MAGGIO CHIUDE A MENO 1,5 MILIARDI

I fondi fanno retromarcia e la raccolta torna in rosso

MILANO

Maggio in retromarcia per i fondi comuni di investimento: dopo due mesi in attivo la raccolta netta è scivolata in territorio negativo. E con un peggioramento sensibile rispetto al maggio [illegible] 2003: -1.511,5 milioni di euro contro +3.718,2 milioni. L'effetto inizio-vacanze e l'avvicinarsi [illegible] degli adempimenti fiscali di giugno hanno consigliato ai risparmiatori una maggiore pruden[illegible] nelle scelte di investimento, dirottando minori flussi verso i fondi. Un pò quello, che tolto l'anno d'oro 2003, era successo a maggio del 2001 (-451 milioni) e del 2002 (-1.737,2 milioni). Il dato del mese scorso, confermato da Assogestioni, porta il saldo di periodo a -2.507,1 milioni. [illegible] andamento che sconta il segno meno di obbligazionari (-2.189,7 milioni, [illegible] cui -961,3 solo a maggio), azionari (-435,9 milioni nei primi cinque mesi, risultato appesantito dal -1.070,8 milioni di maggio), bilanciati (-937,9 milioni [illegible] gennaio a maggio, -185,6 il mese passato) e liquidità (-2.717,7 milioni, -81 a maggio). I fondi [illegible] hanno potuto controbilanciare soltanto in parte il 'rosso' delle altre categorie, con un surplus di periodo salito a 3.774,1 milioni dopo i +787,2 milioni di [illegible]. I flessibili, che lasciano mano più libera ai gestori nella scelta della strategia di investimento e nel mix di strumenti su cui ripartire le quote del fondi, sono in attivo da 21 mesi consecutivi (ultimo disavanzo nell'agosto del 2002). Segno, secondo gli addetti ai lavori, che i risparmiatori si stanno orientando verso forme di gestione meno blindate. Tra gli intermediari italiani, i due big del settore (San Paolo Imi e Intesa) hanno accusato un passivo analogo: -891,8 milioni per il gruppo torinese, -867 milioni per quello guidato da Corrado Passera. A guidare la classifica dei gruppi in attivo è Anima (+265,5 milioni), seguita dalla coppia banca Sella (160,3 milioni) e Bpu, Banche popolari unite (160,2 milioni). Fineco (Capitalia) è quarta a +133,9 milioni. Il patrimonio dei fondi comuni di investimento di diritto italiano si è attestato, a fine maggio, a quota 513.173,4 milioni.

ECONOMIA [illegible]

L'ANTITRUST BOCCIA NOKIA
L'Antitrust sanziona quale pubblicità ingannevole il messaggio [illegible] Nokia Italia relativo alla promozione [illegible] consolle [illegible] «N-Gage». In particolare l'Antitrust, in seguito [illegible] segnalazione di Cittadinanzattiva, ha valutato che «i messaggi in quanto suscettibili di raggiungere bambini e adolescenti, possono minacciare indirettamente la loro sicurezza psichica».

[illegible] I MUTUI CASA
Dopo essere salito del 17,1 per cento nel 2003 a 47,5 miliardi di euro, l'erogato di mutui per [illegible] casa è atteso in aumento del 10 per cento nel 2004, sulla spinta di tassi d'interesse ancora vantaggiosi anche se in leggera crescita. Lo indica [illegible] rapporto Databank sul «credito alla casa». Circa il [illegible] per cento [illegible] famiglia italiane ha attualmente in co[illegible] un mutuo immobiliare e a livello territoriale resta forte la [illegible] centrazione al nord (60% dei mutui), contro 23 per cento al centro e 16 per cento al Sud. La durata media dei mutui [illegible] salita a 14,7 anni (era sotto 14 nel 2002) e il valore coperto dal mutuo [illegible] pari in media al 61 per cento del prezzo dell'immobile.

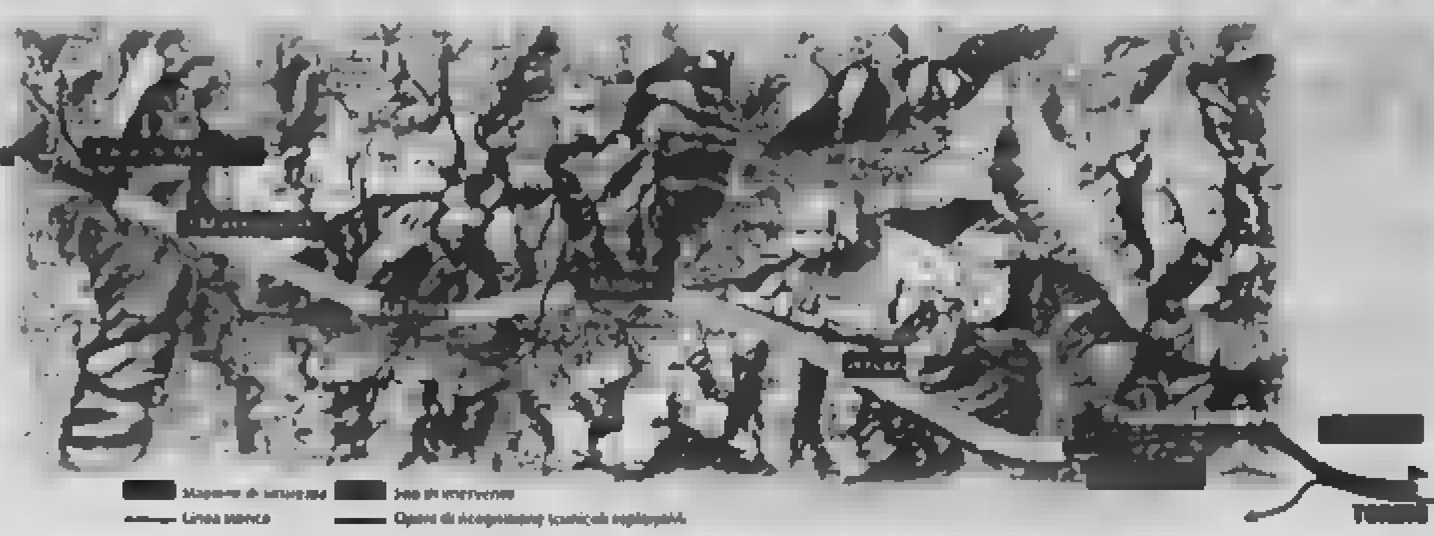
AEM-TO AL [illegible]
Da ieri a Torino è possibile pagare gratuitamente le bollette della Aem in tutti i supermercati e iperstore cittadini. Si [illegible] della prime iniziative di questo genere in Italia. Il servizio è attivo in tutti i diciotto punti vendita GS della città, dove i torinesi possono pagare, assieme alla propria spesa e [illegible] aggiuntivi, anche le bollette dell'energia elettrica e del teleriscaldamento. E' sufficiente consegnare la bolletta alle casse, come un qualsiasi altro prodotto, ed effettuare [illegible] il pagamento, che verrà attestato dallo scontrino fiscale, da [illegible] come ricevuta dell'avvenuta esazione.

QUADRILATERO ANAS
Entro l'estate andranno in appalto i due maxi-lotti per le Quadrilatero Marche-Umbria. A darne notizia è stato Vincenzo Pozzi, presidente dell'Anas e amministratore delegato del Quadrilatero Marche-Umbria, [illegible] è intervenuto ieri a un convegno a Macerata: «Contiamo di arrivare nel 2005 all'aggiudicazione dei lavori e alla conseguente apertura [illegible] tieri».

[illegible]
Raccolta netta totale positiva per 184,1 milioni per Sanpaolo Wealth Management nel [illegible] di maggio, contro i 369,2 milioni di aprile e i 1.818,3 milioni di marzo. Saldo negativo [illegible] i fondi comuni (-938,1 milioni da -482,8 milioni), [illegible] positivo per i prodotti assicurativi (+547,4 milioni da +413,3 milioni) e per le gestioni patrimoniali (+527,4 milioni da +365,4 milioni). Gli asset under management [illegible] gruppo sono pari a 124,722 miliardi dai 125,310 miliardi di aprile.



■ La tratta internazionale della Torino-Lione è lunga 64 km, da Saint Jean [illegible] Maurienne a Bruzolo. Il costo stimato in base al progetto preliminare approvato nel 2003 è di 6,7 miliardi e comprende la costruzione di [illegible] tunnel di base e due [illegible] lungo 53 chilometri, del viadotto di [illegible] che attraversa la Val Cenischia e del tunnel di Bussoleno lungo 12 chilometri. Il 20 per cento del costo sarà finanziato a fondo perduto dall'Unione Europea. Il [illegible] sarà pagato per il [illegible] per cento dall'Italia e per il 37 per cento dalla Francia. I lavori esplorativi [illegible] già iniziati in territorio francese - nelle montagne sopra Modane [illegible] scavando una galleria che ha già raggiunto il chilometro - mentre in Italia è in fase di assegnazione il cantiere di Venaus.



IL MINISTRO LUNARDI PUNTA AD ACCELERARE I TEMPI PER LA FERROVIA ITALOFRANCESE

Torino-Lione, primo cantiere nel 2006

Al via la gara per il progetto definitivo del tunnel

Maurizio Tropeano

TORINO

Parte l'ultima fase di studio prima dell'avvio operativo della linea [illegible] Alta Capacità Torino-Lione. Ieri Ltf, la società che ha il compito di promuovere la tratta comune italo-francese, ha annunciato il via libera a quello che viene definito progetto di riferimento con la pubblicazione nei prossimi giorni di un bando internazionale di prequalifica e lo svolgimento contestuale delle procedure amministrative nei due paesi. Per l'Italia significa la stesura del progetto definitivo della tratta che dal confine di Stato porta a Bruzolo. Ltf prevede di concludere gli studi funzionali e tecnici nella prima metà del 2006 «In questo modo - spiega Lorenzo Brino, direttore aggiunto degli studi - il primo cantiere sarà operativo tra la fine del 2006 e l'inizio [illegible] 2007». Il ministro delle Infrastrutture, Piero Lunardi, punta ad accelerare i tempi - [illegible] operativi alla fine del 2006 anche se in realtà i lavori sono già iniziati: basta visitare il tunnel esplorativo di Modane mentre a giorni si saprà chi realizzerà gli scavi a Venaus ma, soprattutto, annuncia: «I fondi pubblici che il governo italiano dovrà sborsare per realizzare l'opera non saranno recuperati attraverso l'aumento dei pedaggi autostradali».

La presa di posizione di Lunardi è arrivata durante un convegno sulle conseguenze ambientali dell'alta velocità organizzato nel Castello [illegible] Rivoli, dai Lions e dall'Associazione imprenditrici e donne dirigenti d'industria. Accolto dagli striscioni e dai volantini distribuiti da qualche decina [illegible] militanti [illegible] Lista [illegible] Tav, Lunardi, accompagnato dal sottosegretario Paolo Mammola, ha annunciato alla formalizzazione entro breve tempo delle richieste di finanziamento all'Unione Europea e alla Bei e la possibilità [illegible] introdurre un contenimento del traffico merci su gomma nel momento in cui il tunnel sarà operativo». Il ministro, infine, ha comunicato d'estensione anche ai cantieri della Torino-Lione del protocollo sulla legalità che impegnerà i costruttori al rispetto di tutte le regole e le [illegible] procedurali dirette a prevenire ogni possibile tentativo di infiltrazione criminale. Aggiunge: «Lo Stato, da parte sua, controllerà i cantieri con presìdi fissi delle forze dell'ordine».

Il via libera di Ltf all'ultima fase di studio permetterà a Italia e Francia di redigere l'Atto Addizionale al trattato internazionale che definirà le condizioni economiche e giuridiche per realizzare l'opera, compreso l'intervento finanziario dei privati. [illegible] prossimi giorni - il 17 giugno a Parigi e il 18 a Roma - i dirigenti di Ltf illustreranno alle grandi società di ingegneria interessate il contenuto e le procedure della gara. Il risultato degli studi - che comprendono anche sondaggi e indagine sui terreni e un aggiornamento dei costi dell'opera stimati nel [illegible] a 6,7 miliardi - saranno sottoposti al controllo della Commissione Intergovernativa.

Resta un problema [illegible] risolvere: la redditività dell'opera. Lunardi ha annunciato la volontà politica di scontenere il traffico merci su gomma, e dunque di dirottarlo sul traffico su rotaia. Una misura necessaria anche perché nel [illegible] del [illegible], Mario Moretti, amministratore delegato di Rfi, ha annunciato il [illegible] fallimento del progetto sperimentale di Autostrada Ferroviaria Alpina, cioè il trasporto su rotaia dei Tir in funzione da un anno dallo scalo di Orbassano a Saint Jean de La Maurienne. Spiega Moretti: «Gli operatori del settore ci hanno confermato lo [illegible] interesse per un servizio che da solo si "mangia" il trenta per cento del tempo necessario a percorrere pochi chilometri. Per diventare economico il percorso dovrebbe essere più lungo».

Il progetto della Gronda [illegible] presentato da Rfi bypassa così il nodo di Torino - spesa prevista per il collegamento all'altezza di corso Marche e di 480 milioni - cancellando non solo Orbassano [illegible] anche Chivasso e punta alla valorizzazione del nodo di Novara dove si collegherebbe anche alla linea veloce che da Genova, via Milano, raggiunge il Nord Europa. Una proposta che ha suscitato l'opposizione [illegible] presidente della Regione. «La nostra posizione è diversa - precisa Enzo Ghigo - e punta attraverso la realizzazione del collegamento [illegible] lo scalo di Orbassano, a garantire che Torino non venga tagliata fuori dai collegamenti internazionali sia merci sia passeggeri». Aggiunge: «La realizzazione di questo collegamento è la condizione necessaria affinché la Regione dia il via libera al tracciato di Rfi». Dal canto suo Moretti ribadisce: «Si tratta di una scelta politica che compete al Governo e al Cipe. Se ci sarà il via libera del Governo, e i relativi finanziamenti, Rfi realizzerà quell'opera».

I SINDACATI APRONO DOPO L'INCONTRO CON SARMI

«Sì al piano delle Poste ma niente spezzatini»

Yanni Cornero

Un osservatorio per analizzare e monitorare lo sviluppo delle infrastrutture di Poste Italiane, questo il primo risultato del confronto in atto tra l'amministratore delegato della Società, Massimo Sarmi, e i leader di Cgil, Cisl e Uil per cercare insieme le «migliori soluzioni possibili» su temi come il riequilibrio e lo sviluppo degli organici. Sarmi ha illustrato i contenuti del piano d'impresa [illegible] approvato dal governo, sottolineando il positivo trend [illegible] sviluppo del Gruppo. L'amministratore delegato ha auspicato di realizzare in tempi brevi il Protocollo d'intesa tra governo, azienda e sindacati e un nuovo Protocollo di relazioni industriali, una sorta di patto per lo sviluppo, «che conferma il ruolo centrale delle parti per accompagnare il percorso di crescita dell'azienda».



Massimo Sarmi

[illegible] la fase del risanamento dei bilanci, è giunto il momento, per il gruppo Poste, di programmare la crescita anche in termini di organico - ha commentato il ministro delle Comunicazioni, Maurizio Gasparri, a proposito del nuovo Contratto di programma per le Poste -. Più personale sul territorio, più presenza, più efficienza, questi gli obiettivi che devono caratterizzare, nel breve e negli anni che verranno, un dialogo sereno e costruttivo con i rappresentanti sindacali».

A luglio è previsto un nuovo incontro per illustrare i contenuti del piano 2005-2007, ma i sindacati vogliono che vengano chiarite le intenzioni del governo. La Cgil è preoccupata e chiede un confronto: «Perché - [illegible] dice il segretario generale, Guglielmo Epifani - si eviti che eventuali decisioni sbagliate mettano a rischio il processo di sviluppo di un gruppo importante e in crescita». [illegible] il leader della Cgil non ci sono timori sul piano strategico, «diverso invece - sottolinea - il quadro per quel che riguarda le scelte del Tesoro». Anche il segretario generale della Cisl, Savino Pezzotta, dice che il piano illustrato da Sarmi apre prospettive positive: «Occorre perciò - raccomanda - maggiore attenzione da parte dell'azionista di riferimento, il Governo, ed un sostegno più efficace a questa azienda perché possa rispondere sempre meglio alle finalità che le sono state assegnate, nel contesto più generale della crescita del Paese». Da parte sua la Uil insiste perché venga respinta ogni ipotesi di smembramento e sia definito con maggior chiarezza il perimetro del servizio ed il suo funzionamento. «Per questo - puntualizza il segretario confederale, Paolo Pirani - occorre che il Governo torni ad essere attore di un processo di concertazione coinvolgendo le parti sociali, cosa che non è avvenuta nella definizione del recente contratto [illegible] programma».

Intanto ieri, a Sala Bolognese, è [illegible] presentato al presidente della Camera, Pier Ferdinando Casini, il più grande [illegible] di smistamento d'Italia (26.000 metri quadri di dimensioni e un costo di 9 milioni di euro) realizzato per la Sda Express Courier, del gruppo Poste Italiane. La struttura, completamente automatizzata, si affiancherà ai centri di Milano, Roma e Salerno per essere completamente operativa dal mese prossimo.

FONDO [illegible] IL [illegible] BANCA POPOLARE DI NOVARA

AVVISO

L'Assemblea ordinaria dei partecipanti in prima convocazione iniziata il [illegible] maggio 2004 si è conclusa il 25 maggio successivo. I risultati delle votazioni assembleari sono i seguenti:

QUORUM PARTECIPATIVO SUPERATO:

Votazioni deliberative: votanti: 53,55% degli aventi diritto.

Votazione [illegible] dei partecipanti attivi: votanti: 64,66% degli aventi diritto.

QUORUM PARTECIPATIVO [illegible] RAGGIUNTO:

Votazione elettiva [illegible] partecipanti in quiescenza: votanti: 33,01% degli aventi diritto

La votazione [illegible] SECONDA CONVOCAZIONE, dal 10 giugno al [illegible] giugno p.v., opera [illegible] a coloro che, tra i partecipanti [illegible] quiescenza, risultano non aver votato.

I risultati delle votazioni deliberative ed elettive saranno resi noti a procedura elettorale completata.

Novara, [illegible] giugno 2004.

Il Direttore

TRIBUNALE DI [illegible]

[illegible] n. 11/02 e n. 44/02 R.F.

Il G.D. del Tribunale di Alessandria ha ordinato la vendita senza incanto, in un unico lotto di azienda fallita costituita da beni immobili, attrezzature e marchio, organizzati per l'esercizio delle attività di produzione [illegible] commercializzazione di biciclette sita in Frugarolo, Via N. Sauro n. 5. Prezzo base della vendita € 2.000.000,00 (duemilioni/00). Offerte da inviare in Cancelleria entro le ore 12 del ventesimo giorno dalla data di pubblicazione. Per ogni informazione rivolgersi alla Cancelleria [illegible] del Tribunale di Alessandria o ai Curatori, Avv. Piero Monti di Alessandria e Prof. Avv. Stefano Ambrosini di Torino.

COMUNE DI [illegible] (GE)

P.zza XXVII Dicembre [illegible] Zoagli

Tel. 0185/25051 Fax [illegible]

Estratto avviso di pubblico incanto

Si rende noto che è indetta per il giorno 02.08.2004, gara a pubblico incanto per l'appalto del servizio di raccolta dai contenitori, carico, trasbordo e trasporto rifiuti solidi urbani ed assimilabili, ingombranti, [illegible] derivanti da sostanze e materiali rinvenuti in occasione di operazioni cimiteriali, nonché dei rifiuti provenienti da raccolta [illegible] - fuori dal territorio comunale - servizio di spazzamento e lavaggio aree comunali, servizi igienici e cassonetti - durata 1 [illegible] - 31.8.2009

Importo annuo a base d'appalto Euro 320.208,00. Criterio di aggiudicazione massimo ribasso percentuale con esclusione di offerte in aumento.

Le imprese interessate in possesso dei requisiti previsti dal bando dovranno far pervenire l'offerta, formulata secondo le modalità stabilite nel bando stesso ed accompagnata dai documenti nello stesso indicati, entro le ore 12,30 del giorno 31.07.2004 al seguente indirizzo: Comune di Zoagli Piazza XXVII Dicembre n. 2 16030 Zoagli. Sopralluogo obbligatorio nel giorno 20.07.2004. Il bando di gara è ritirabile presso l'U.O. Lavori Pubblici nei giorni di martedì e giovedì [illegible] 10,00 alle ore 12,00. Non sarà effettuata altra forma di consegna.

Il bando di gara è stato pubblicato all'Albo Pretorio del Comune, trasmesso per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europea e sul Foglio delle Inserzioni della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il Responsabile del Procedimento [illegible] Roberto Vignolo

A.S.L. 1 DI TORINO

ESTRATTO AVVISO DI GARA

L'A.S.L. 1 Torino indice gara CEE per [illegible] in due lotti di servizio: 1) sistema analitico completo di materiale [illegible]

LA STAMPA

li puoi trovare anche su internet

IL PUNTO SUI MERCATI

Bene bancari e telefonici

SEDUTA in rialzo a Piazza Affari: in progresso [illegible] 0,82% il Mibtel (a 20.857), il Mib30 ha segnato guadagni dello 0,88% (a 27.940); in rialzo dello 0,90% il Numtel del Nuovo Mercato (a 1.348). Rcs si mette in luce (+3,36% a 3,38 euro) dopo la notizia che l'immobiliarista Stefano Ricucci ha in portafoglio il 3%. Bene anche gli altri editoriali, con Seat (+0,44% a 0,3394), L'Espresso (+1,22% a 4,86) e Mediaset (+0,55% a 8,959).

Nel credito salgono Sanpaolo Imi (+1,66% a 9,52) e Intesa (+0,63% a 3,031), ignorando il calo segnato dalle gestioni [illegible] scorso mese. Prese di beneficio su Bnl (-0,68% a 1,76). Brilla, invece, Mediobanca (+1,63% a 9,472). Nel risparmio, nonostante la raccolta deludente a maggio, bene Fideuram (+0,41% a 4,69), Fineco (+0,72% a 5,037) e Mediolanum (+1,59% a 5,449). Tra gli assicurativi, in luce Ras (+1,45% a 14,956). Rally del Banco di Desio (+9,65% a 4,364).

Titoli Fiat in calo dell'1,04% a 6,202 sulle prese di profitto dopo le corse della scorsa settimana. Giù anche Ifil (-0,54% a 2,921) e Ifi (-0,16% a 8,204). Prudenza su Enel (+0,30% a 6,7) all'avvio a Milano del road-show di Terna. Avanza Eni (+0,97% a 17,06), [illegible] Edison (+0,79% a 1,395). In luce Tim (+2,16% a 4,579), promossa da diversi analisti, bene anche Telecom (+0,96% a 2,585). Più cauta Pirelli (+0,30% a 0,8444).

L'ottimismo sull'economia Usa premia la moda e il lusso: bene i titoli Benetton (+1,79% a 9,17), Tod's (+2,59% a 28,48). e Bulgari (+2,48% a 8,186).

Amsterdam (Aex) 342.42 (+0.99); Bruxelles (Bel 20) 2474.67 (+0.54); Francoforte (Dax Xetra) 4017.81 (+1.48); Hong Kong (Hang Seng) 12326.85 (+2.53); Londra (Ftse 100 4491.60 (+0.84); Madrid (Ibex 35) 8109.00 (+1.23); Parigi (Cac 40) 3722.23 (+0.63); Sydney (AllOrd) 3482.30 (+0.45); [illegible] (Nikkei) [illegible] (+2.80); Zurigo [illegible] 5744.20 (+0.98); New York (Dow Jones) 10391.15 (+1.45); Nasdaq 2020.62 (+2.12)

Kariba 0,035; P Crotone 17.000; P Lanciano 12.900; P Aurunca 23.450



PIONEER Investments

Pioneer Asset Management S.A.
77 Boulevard Grande Duchesse Charlotte - Luxembourg

VALORI IN EURO AL 04/06/2004

COMPARTI MONETARI	CL E	CL F	CL G
Pioneer Funds - Euro Short-Term	5,58	5,54	5,58
Pioneer Funds - International Short-Term	5,15	5,1	5,14
Pioneer Funds - U.S. Dollar Short-Term	4,34	4,3	4,32
COMPARTI [illegible]			
Pioneer Funds - Euro Bond	6,12	6,02	6,07
Pioneer Funds - International Bond	5,86	5,6	5,85
Pioneer Funds - Euro Corporate Bond	5,87	5,75	5,85
Pioneer Funds - U.S. High Yield Corporate Bond	5,18	5,07	5,15
Pioneer Funds - Emerging Markets Bond	5,86	5,74	5,84
Pioneer Funds - Strategic Income	5	4,96	4,98
Pioneer Funds - Euro Maturity Bond 1	51,1		
Pioneer Funds - Euro Maturity Bond 2	50,93		
COMPARTI AZIONARI EUROPEI			
Pioneer Funds - Italian Equity	6,58	6,42	6,53
Pioneer Funds - French Equity	11,29	11,04	11,25
Pioneer Funds - Core European Equity	5,29	5,16	5,25
Pioneer Funds - Euroland Equity	3,28	3,2	3,26
Pioneer Funds - Top European Players	4,55	4,38	4,44
Pioneer Funds - Top European Research	3,29	3,2	3,25
Pioneer Funds - European Small Companies	[illegible]	6,31	6,43
Pioneer Funds - Eastern European Equity	8,13	7,85	8,04
COMPARTI AZIONARI AMERICANI			
Pioneer Funds - U.S. Research	3,82	3,72	3,77
Pioneer Funds - [illegible]	3,81	3,72	3,79
Pioneer Funds - U.S. Value	4,18	4,04	4,12
Pioneer Funds - U.S. Growth	3,13	3,05	3,11
Pioneer Funds - U.S. Mid Cap Value	5,14	[illegible]	5,08
Pioneer Funds - U.S. Small Companies	5,1	4,94	5,08
COMPARTI AZIONARI INTERNAZIONALI			
Pioneer Funds - Global Equity	4,08	3,98	4,02
Pioneer Funds - Global Environmental & Ethical	3,35	3,29	3,35
Pioneer Funds - Japanese Equity	2,23	2,18	2,22
Pioneer Funds - Pacific (ex Japan) Equity	3,62	3,52	3,6
Pioneer Funds - Greater China Equity	4,83	4,80	4,78
Pioneer Funds - Emerging Market Equity Growth	3,65	3,55	3,61
COMPARTI AZIONARI GLOBALI SETTORIALI			
Pioneer Funds - Global Financials	3,64	3,53	3,61
Pioneer Funds - Global Healthcare	3,09	3	3,09
Pioneer Funds - Global Technology	1,38	1,35	1,38
Pioneer Funds - Global Telecoms	1,72	1,68	1,72
Pioneer Funds - Global Consumers	4,21	4,1	4,19
Pioneer Funds - Global Energy	4,36	4,26	4,34
Pioneer Funds - Global Industrials	4,38	4,26	4,35
COMPARTI A PROFILO			
Pioneer Funds - Pioneer Mix 1	6,26	6,16	
Pioneer Funds - Pioneer Mix 2	5,42	5,3	
Pioneer Funds - Pioneer Mix 3	4,51	4,43	
Pioneer Funds - Pioneer Mix 4	3,86	3,78	
Pioneer Funds - Pioneer Mix 5	3,27	3,19	

www.pioneerinvestments.com Numero Verde 800-581652

Per la pubblicità su: **LA STAMPA** — PK publikompass

Corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 TORINO
Tel. 011 666 52 11 - Fax 011 666 53 00
Via Carducci 29 - 20123 MILANO
Tel. 02 244 24 611 - Fax 02 244 244 90

COMANDO III [illegible] TERRITORIALE DI [illegible]

BARI

Ufficio Attività Negoziale

Avviso di gara con procedura ristretta accelerata

La Direzione di Commissariato del Comando III Regione Aerea indice, con procedura ristretta accelerata, al fine di garantire la continuità del flusso logistico di rifornimento dei sottoelencati materiali per soddisfare imprescindibili esigenze dell'A.M., per l'E.F. 2004, le seguenti gare, in ambito regionale

Gara A) Approvvigionamento di N. 2.000 materassini autogonfianti di colore verde scuro, modello 2001. Importo presunto complessivo Euro 70.000,00 IVA al 20% esclusa; Specifiche Tecniche n. 1142/UI-Vest.
Giorno della gara 20/7/2004 ore 9,00

Gara B) Importo presunto complessivo Euro 198.000,00 IVA al 20% esclusa.
Lotto n. 1 - Paia 5.000 guanti in pelle - prezzo unitario Euro 12,00 - Specifiche Tecniche n. 1123/UI. Importo presunto Euro 60.000,00 IVA esclusa.
Lotto n. 2 - Paia 4.000 di guanti protettivi da volo in pelle ed in tessuto a maglia ignifuga - prezzo unitario Euro 22,00. Importo presunto Euro 88.000,00 IVA esclusa.
Lotto n. 3 - N. 300 sopratute antipioggia per equipaggi di volo A.M. - prezzo unitario Euro 160,00 - Specifiche Tecniche n. 1041/UI-VEST Importo presunto Euro 48.000,00 IVA esclusa.
Giorno della gara 21/7/2004 ore 9,00.

Gara C) Importo presunto complessivo Euro 142.440,00 IVA al 20% esclusa.
Lotto n. 1 - N. 5.000 borse per rammendo complete di accessori - prezzo unitario Euro 3,00 - Edizione Dic. 1961. Importo presunto Euro 15.000,00 IVA esclusa.
Lotto n. 2 - Paia 4.000 calze a gambaletto per personale militare femminile, modello 2000 - prezzo unitario Euro 0,80. Importo presunto Euro 3.200,00 IVA esclusa.
Lotto n. 3 - N. 2.000 gilet ad alta visibilità per personale addetto al parcheggio dei velivoli - prezzo unitario Euro 9,50 - Specifiche Tecniche n. 981/INT. Importo presunto Euro 19.000,00 IVA esclusa.
Lotto n. 4 - N. 5.000 fregi A.M. in materiale plastico, per berretto - prezzo unitario Euro 2,70 - Specifiche Tecniche. Importo presunto Euro 11.000,00 IVA esclusa.
Lotto n. 5 - N. 15.000 distintivi di Nazionalità per indumenti da lavoro - prezzo unitario Euro 1,70 - Specifiche Tecniche 838/INT - Importo presunto Euro 25.500,00 IVA esclusa.
Lotto n. 6 - N. 38.000 stellette metalliche a spillo per uniformi dei militari dell'A.M. complete di morsetto - prezzo unitario Euro 0,18 - Specifiche Tecniche n. 656/A. Importo presunto Euro 6.840,00 IVA esclusa.
Lotto n. 7 - N. 1.000 reggiseni per il personale militare femminile, modello 2000 - prezzo unitario Euro 11,50 - Specifiche Tecniche 1052/UI-VEST - Importo presunto Euro 11.500,00 IVA esclusa.
Lotto n. 8 - N. 3.000 berretti da volo, modello 2004 - prezzo unitario Euro 14,30 - Specifiche Tecniche n. 1269/UI-VEST - Importo presunto Euro 42.900,00 IVA esclusa.
Lotto n. 9 - N. 1.000 slip per il personale femminile, modello 2004 - prezzo unitario Euro 7,50 - Specifiche Tecniche n. 1248/UI-VEST. Importo presunto Euro 7.500,00 IVA esclusa.
Giorno della gara 29/7/2004 ore 9,00.

Alle gare sono ammesse solo le imprese, anche se consorziate o raggruppate (A.T.I.), che siano in possesso di tutte le fasi essenziali di lavorazione delle forniture in questione (ditta produttrice).

Per ciascuna gara, l'aggiudicazione avverrà lotto per lotto, in presenza di una sola offerta valida (art. 69 del D.P.R. 23/5/1924 n. 827), in favore della ditta che avrà anche praticato lo sconto unico percentuale più vantaggioso per l'A.D., rispetto ai prezzi palesi posti a base delle gare. Le domande di partecipazione alla gara, in carta legale, corredate della documentazione richiesta e dettagliatamente indicata nel bando integrale inviato alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana in data 28/5/2004, dovranno, improrogabilmente, pervenire entro le ore 16,00 del 24/6/2004 al Comando III Regione Aerea - Direzione di Commissariato - Ufficio Attività Negoziale - Lungomare N. Sauro n. 39 - 70121 - Bari

La partecipazione alla gara e la successiva richiesta di invito a concorrere non vincola l'Amministrazione, che si riserva la facoltà di effettuare indagini e sopralluoghi, allo scopo di accertare la potenzialità e la capacità tecnica ed economica delle imprese, in relazione agli impegni da assumere.

Ulteriori notizie potranno essere richieste al Comando III Regione Aerea - Direzione Territoriale di Commissariato - Bari (tel. 080.54.14.052 oppure 080.54.18.337 - fax 080.54.18.340), sul sito internet www.aeronautica.difesa.it/GareAppalti da cui, è possibile visionare le specifiche tecniche del materiale in approvvigionamento

Il responsabile del procedimento si identifica con il Direttore di Commissariato.

IL DIRETTORE
Col. C.C.r.n. [illegible]

S.A.V. - Società Autostrade Valdostane S.P.A.

Gruppo Autostrada Torino-Milano S.p.A.

AVVISO DI GARA ESPERITA [illegible]

[illegible]

L'Amministratore Delegato
Dott. [illegible]

CITTÀ DI TORINO

Ai sensi dell'art. 6 della legge 25 febbraio 1987, n. 67, si pubblicano i seguenti dati [illegible] preventivo 2004 ed al rendiconto 2002 (1):
1 - le notizie relative alle entrate e alle spese sono le seguenti:

(in Euro)

ENTRATE

DENOMINAZIONE	Previsioni di Competenza da BILANCIO [illegible]	Accertamenti da Rendiconto [illegible]
Avanzo di amm.ne	20.050.000,00	
Tributarie	658.340.362,00	622.344.814,18
Contributi e Trasferimenti (di cui dallo Stato) (di cui dalla Regione)	264.366.027,00 / 165.475.952,00 / 45.155.426,00	470.660.721,26 / 240.448.818,86 / 206.096.000,49
Extratributarie (di cui per proventi servizi pubblici)	315.786.001,00 / 158.349.108,00	279.521.508,02 / 138.841.476,32
Totale entrate di parte corrente	1.210.142.585,00	1.372.527.052,00
Alienazione di beni e trasferimenti (di cui dallo Stato) (di cui dalla Regione)	1.424.377.304,00 / 31.108.917,00 / 74.177.865,00	221.056.405,65 / 32.856.168,18 / 43.217.280,19
Assunzione prestiti (di cui per anticipazioni di tesoreria)	1.087.302.332,00	[illegible]
Totale entrate conto capitale	[illegible]	528.452.297,80
Servizi per conto di terzi	227.582.812,00	[illegible] 436,82
TOTALE	4.479.484.133,00	1.833.827.779,69
Disavanzo di gestione		43.085.544,44
TOTALE GENERALE	4.479.484.133,00	1.876.883.324,13

SPESE

[illegible]	Previsioni di Competenza da BILANCIO ANNO 2004	Impegni da Rendiconto ANNO 2002
Disavanzo amm.ne		
Correnti	1.165.130.715,00	1.243.721.320,80
Rimborso quote di capitale per mutui [illegible]	782.581.470,00	90.816.082,53
Totale spese di parte corrente	1.947.712.585,00	1.334.537.303,36
Spese di investimento	2.304.189.536,00	508.307.531,15
Totale spese conto capitale	2.304.189.536,00	508.307.531,15
Rimborso anticipazione di tesoreria ed altri		
Servizi per conto di terzi	227.582.812,00	133.040.436,82
TOTALE	[illegible]	1.876.883.324,13
Avanzo di gestione		
[illegible]	4.479.484.133,00	1.876.883.324,13

2 - La classificazione delle principali spese correnti e in conto capitale desunta dal rendiconto, secondo l'analisi economico-funzionale è la seguente:

(in Euro)

	Amministr. gestione e controllo	Istruzione pubblica	Cultura	[illegible] e trasporti	Territorio e ambiente	Settore [illegible]	TOTALE
[illegible]	87.482.852,20	66.817.333,97	[illegible]	8.741.564,02	19.743.320,61	86.842.426,06	286.323.710,08
Prestazioni di servizi	[illegible]	[illegible]	[illegible]	37.426.295,96	[illegible]	97.030.246,82	444.967.643,84
Interessi passivi	19.724.558,71	6.008.640,64	6.087.004,06	38.673.833,43	9.417.045,19	[illegible]	84.275.428,00
Investimenti effettuati direttamente / Investimenti indiretti	108.722.434,00 / 2.623.087,35	26.846.490,75	13.909.846,30 / 17.464.231,30	80.108.302,04 / 34.748.656,32	30.401.428,00 / 23.279.675,50	30.970.604,70 / 805.668,70	782.143.217,76 / 78.910.521,23
TOTALE	284.244.292,21	191.563.201,06	71.380.300,97	207.700.374,06	216.741.813,82	216.026.808,00	1.188.620.521,02

3 - le risultanze finali a tutto il 31 dicembre 2002 desunte dal rendiconto (Euro)

Avanzo di amministrazione - Fondi vincolati	3.138.736,56
Avanzo di amministrazione - Fondi non vincolati	24.495.629,19
Avanzo di amministrazione disponibile al 31 dicembre 2002	27.634.365,75

Ammontare dei debiti fuori bilancio comunque esistenti e risultanti dalla elencazione allegata al rendiconto dell'anno 2002

4 - le principali entrate e spese per abitante desunte dal rendiconto sono le seguenti: (Euro)

Entrate correnti	1.418,78	Spese correnti	1.388,65
di cui tributarie	582,38	di cui personale	417,35
contributi e trasferimenti	524,75	prestazioni di serv.	538,40
altre entrate correnti	311,65	altre spese correnti	432,90

(1) I dati si riferiscono all'ultimo rendiconto approvato

Il Direttore Finanziario
dott. [illegible]

L'Assessore alla Gestione Aziende Comunali
dott. [illegible]


SUZUKI
UNA STRADA TUTTA TUA
LA FAMIGLIA TUTTA DIESEL
LIANA
JIMNY
GRAND VITARA
WAGON R+
IGNIS
VI ASPETTA
DAL 7 AL 12 GIUGNO "DIESEL PARTY": UNA FESTA DI PROMOZIONI E 1000 VANTAGGI DAL VOSTRO CONCESSIONARIO SUZUKI.
www.suzuki.it

S.C.I.P. Società Cartolarizzazione Immobili Pubblici S.r.l.

AVVISO DI ASTA PUBBLICA DI UNITA' IMMOBILIARI RESIDENZIALI LIBERE

L'Asta ha per oggetto unità immobiliari residenziali libere, di proprietà della S.C.I.P. - Società Cartolarizzazione Immobili Pubblici S.r.l. (la "SCIP Srl"), facenti parte del programma di dismissione degli immobili già di proprietà dello Stato e degli Enti pubblici previdenziali (unitamente all'Agenzia del Demanio quale gestore delle unità immobiliari già di proprietà dello Stato, gli "Enti Gestori").

Le parole e le espressioni le cui iniziali sono indicate con lettera maiuscola, che non sono definite nel presente Avviso d'Asta, hanno il significato alle stesse attribuito nel Disciplinare d'Asta reperibile sul sito web di ciascuno degli Enti Gestori e sull'apposito sito del Ministero dell'economia e delle finanze (il "MEF") all'indirizzo internet www.tesoro.it/asteimmobili.

L'Asta è effettuata per singoli Lotti composti da un'unica unità immobiliare, comprensiva di eventuali pertinenze e accessori, individuati nel sotto riportato elenco (d'ora in poi, per brevità, l'"Elenco") che costituisce parte integrante e sostanziale del presente Avviso d'Asta.

Le modalità di svolgimento e di partecipazione all'Asta sono regolamentate, oltre che dal presente Avviso d'Asta, dal Disciplinare d'Asta e dai suoi Allegati, che i partecipanti hanno l'onere di esaminare preventivamente alla presentazione dell'offerta presso i siti web o presso i recapiti degli Enti Gestori indicati negli appositi riquadri. Per informazioni dettagliate sugli immobili liberi, potranno essere contattati gli Enti Gestori ai recapiti e nelle persone dei funzionari indicati, per ogni singolo Ente Gestore, negli appositi riquadri.

L'espletamento dell'Asta avverrà in due fasi, di cui la seconda è eventuale e, a fronte dell'esito della prima, potrà avere due diverse ed alternative modalità:

- A) presentazione di Offerte Segrete in aumento rispetto al prezzo base d'Asta indicato per ciascun Lotto nell'Elenco ("I Fase d'Asta" o "Fase delle Offerte Segrete")
- B) presentazione di Offerte Palesi in aumento rispetto al prezzo di importo più elevato indicato nelle migliori Offerte Segrete collocate ex aequo al primo posto della graduatoria, riservata ai soli soggetti che abbiano presentato tali offerte di pari importo ("II Fase d'Asta" o "Fase del Pubblico Incanto").
- B bis) esame delle Offerte Residuali, nella sola ipotesi in cui non risulti presentata alcuna Offerta Segreta valida ("II Fase d'Asta bis" o "Fase delle Offerte Residuali").

Per Offerta Residuale si intende l'offerta, che ha efficacia solo se si verifica la condizione della mancata presentazione di Offerte Segrete, per l'acquisto, a prezzo base d'Asta, di uno o più Lotti inseriti nel presente Avviso d'Asta, il cui numero complessivo (il "Numero Massimo"), pari o inferiore al numero complessivo di tutti i Lotti che verranno identificati in apposite e separate liste (le "Liste di Immobili"), deve essere indicato dall'offerente nella domanda di partecipazione alla Fase delle Offerte Residuali. In caso di indicazione di un Numero Massimo inferiore alla somma dei Lotti indicati nelle Liste di Immobili, l'Offerta Residuale cessa di avere efficacia se e nel momento in cui all'Offerente Residuale viene aggiudicato un numero di Lotti pari al Numero Massimo, con la conseguente cessazione di qualsiasi obbligo e diritto dell'Offerente Residuale riguardo agli eventuali ulteriori residui Lotti inseriti nelle Liste di Immobili ancora da aggiudicare.

Ai sensi del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 18 dicembre 2001 emanato in attuazione del D.L. n. 351/2001, convertito con modificazioni dalla L. 410/2001, in relazione ai Lotti offerti in vendita senza prezzo base d'asta, la SCIP si riserva la facoltà di non accettare le offerte e di non procedere all'aggiudicazione di quei Lotti per cui non siano pervenute offerte superiori all'importo indicato accanto a ciascuno di essi nell'Elenco. In caso di esercizio di tale facoltà, la non accettazione dell'offerta o la mancata aggiudicazione verrà comunicata dalla SCIP attraverso i suoi nominati procuratori alla Data d'Asta relativa a ciascuno di tali Lotti e comunque non oltre il terzo giorno lavorativo successivo a tale data.

Resta inteso che gli immobili offerti in vendita senza prezzo base d'asta non possono essere oggetto di Offerta Residuale.

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE:

Fase delle Offerte Segrete: per partecipare alla Fase delle Offerte Segrete gli interessati, a pena d'esclusione, dovranno presentare a mani del Notaio incaricato ed indicato nell'Elenco, esclusivamente dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e dalle ore 15 alle ore 19 del giorno lavorativo (escluso il sabato) immediatamente precedente a quello indicato nell'Elenco per l'espletamento dell'Asta, un plico chiuso e controfirmato dall'offerente su almeno uno dei lembi di chiusura della busta sulla quale dovrà essere apposta la dicitura di cui al punto 3.1.3 del Disciplinare d'Asta. Sono ammesse Offerte Segrete per più Lotti purché presentate singolarmente in buste separate, ciascuna contenente tutta la documentazione richiesta. Non è invece consentita la presentazione di più Offerte Segrete riferite al medesimo Lotto da parte di uno stesso soggetto o da quelli indicati al punto 3.1.1C del Disciplinare d'Asta.

Fase delle Offerte Residuali: per partecipare alla Fase delle Offerte Residuali gli interessati, a pena di esclusione, dovranno consegnare al Notaio incaricato della ricezione delle Offerte Residuali ed indicato in calce all'Elenco, nei giorni e negli orari indicati, un plico chiuso e controfirmato dall'offerente su almeno uno dei lembi di chiusura della busta sulla quale dovrà essere apposta la dicitura di cui al punto 3.2.3 del Disciplinare d'Asta.

Il plico per la partecipazione alla Fase delle Offerte Segrete dovrà contenere:

1. **domanda di partecipazione:** la domanda di partecipazione all'Asta dovrà essere redatta, a pena di esclusione, in carta semplice, con firma non autenticata, conformemente all'Allegato 1, punto 1 del Disciplinare d'Asta e dovrà contenere, sempre a pena di esclusione, tutte le dichiarazioni di conoscenza e di accettazione ivi riportate. La domanda di partecipazione all'Asta dovrà essere redatta e presentata secondo quanto più esaustivamente previsto al punto 3.1.4A del Disciplinare d'Asta;
2. **prova dell'avvenuta costituzione della cauzione:** la prova dell'avvenuta costituzione della cauzione, pari al 10% del prezzo base d'Asta, dovrà essere fornita, in conformità a quanto previsto al punto 3.1.4B del Disciplinare d'Asta, mediante allegazione del documento comprovante quanto previsto dal secondo capoverso del punto 2.1 del Disciplinare d'Asta;
3. **Offerta Economica:** l'Offerta Economica (superiore al prezzo base d'Asta di almeno 1 Euro), contenuta, a pena di esclusione, in separata busta chiusa e sigillata, dovrà essere redatta in carta semplice e con firma non autenticata e dovrà recare l'espressa dichiarazione che la stessa è vincolante, valida ed irrevocabile per il periodo di 90 giorni decorrenti dalla data fissata nel presente Avviso d'Asta quale termine per la presentazione delle Offerte Segrete e, nel caso in cui l'offerente sia dichiarato aggiudicatario, per il periodo di 90 giorni decorrenti dalla data di aggiudicazione. L'Offerta Economica dovrà essere redatta e formulata secondo quanto più esaustivamente previsto al punto 3.1.4C del Disciplinare d'Asta;
4. **documenti:** i documenti da allegare alla domanda di partecipazione all'Asta sono indicati al punto 3.1.4D [illegible] Disciplinare d'Asta.

Il plico per la partecipazione alla Fase [illegible] [illegible] Residuali dovrà contenere:

1. **domanda di partecipazione:** la domanda di partecipazione alla Fase delle [illegible] Residuali dovrà essere redatta in carta semplice, con firma non autenticata, redatta conformemente all'Allegato 2, punto 1 del Disciplinare d'Asta e dovrà contenere, a pena di esclusione, tutte le dichiarazioni di conoscenza e di [illegible] ivi riportate. La domanda di partecipazione alla Fase delle Offerte Residuali dovrà essere redatta e presentata secondo quanto più esaustivamente previsto al punto 3.2.4A del Disciplinare d'Asta;
2. **prova dell'avvenuta costituzione della cauzione:** la prova dell'avvenuta costituzione della cauzione, pari all'importo di Euro 10.000,00 (diecimila) moltiplicato per il Numero Massimo di Lotti indicato nella domanda [illegible] partecipazione, dovrà essere fornita, in conformità a quanto previsto al punto 3.2.4B del Disciplinare d'Asta, mediante allegazione del documento comprovante quanto previsto dal primo capoverso [illegible] punto 2.2 del Disciplinare d'Asta ovvero, nel caso di offerta presentata per un solo Lotto, dal secondo capoverso dello stesso punto 2.2;
3. **Lista/e di Immobili:** ogni Lista di Immobili dovrà [illegible] inserita, a pena [illegible] esclusione, in una busta sigillata [illegible] nastro adesivo, controfirmata su almeno uno dei lembi di chiusura e recante la dicitura indicata al secondo capoverso del punto 3.2.4C del Disciplinare d'Asta e dovrà contenere immobili caratterizzati dalla stessa Data d'Asta. La Lista [illegible] Immobili dovrà [illegible] redatta e presentata secondo quanto più esaustivamente previsto al punto 3.2.4C del Disciplinare d'Asta;
4. **documenti:** i documenti da allegare alla domanda di partecipazione [illegible] indicati al punto 3.2.4D del Disciplinare d'Asta.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ASTA

1. Fase [illegible] Offerte Segrete - Il Notaio incaricato della [illegible] delle Offerte Segrete, nel giorno indicato nell'Elenco per l'espletamento dell'Asta per ciascun singolo Lotto nell'Elenco, aprirà i plichi contenenti [illegible] Offerte Segrete di cui avrà preventivamente provveduto a registrare il giorno e l'ora della ricezione.

Non appena concluse le operazioni di apertura dei plichi contenenti le Offerte Segrete, verrà redatta [illegible] graduatoria delle valide Offerte Segrete presentate, tenuto esclusivamente conto dell'importo delle Offerte Economiche presentate.

Il Lotto sarà aggiudicato all'offerente che abbia presentato l'Offerta Segreta valida di importo più elevato.

Nell'ipotesi in cui risultino presentate più Offerte Segrete valide collocate [illegible] aequo al primo posto in graduatoria si procederà alla Fase del Pubblico Incanto, alla quale saranno ammessi solo i soggetti che avranno presentato tali offerte [illegible] pari importo più elevato.

E', pertanto, [illegible] di ciascun offerente, al fine di poter partecipare all'eventuale Fase del Pubblico Incanto, [illegible] presente all'apertura dei plichi contenenti le Offerte Segrete e all'immediatamente successiva redazione della graduatoria per verificare l'ammissione o meno alla Fase del Pubblico Incanto. Anche ai fini degli adempimenti conseguenti, l'aggiudicatario sarà tempestivamente informato dell'esito favorevole dell'Asta direttamente, [illegible] presente all'Asta e [illegible] darà atto il verbale, oppure mediante comunicazione da indirizzarsi al recapito che dovrà essere indicato nella domanda di partecipazione.

2. [illegible] [illegible] Pubblico Incanto - La Fase del Pubblico Incanto sarà tenuta, in presenza [illegible] Notaio incaricato [illegible] [illegible] delle Offerte Segrete e presso l'indirizzo indicato nell'Elenco, [illegible] appena concluse [illegible] operazioni di verbalizzazione della graduatoria relativa alla Fase delle Offerte Segrete.

La partecipazione alla Fase del Pubblico Incanto è riservata esclusivamente ai soggetti ammessi, che potranno presentare [illegible] Palesi in [illegible] rispetto alla valida Offerta Segreta di importo più elevato, per [illegible] di mano e con [illegible] minimi pari ad Euro 2.500,00 (duemilacinquecento/00).

Il Notaio provvederà a verbalizzare ciascuna Offerta Palese in aumento.

Entro i tre minuti successivi dalla fine della verbalizzazione di ciascuna nuova Offerta Palese, potrà essere presentata un'ulteriore Offerta Palese con rialzo minimo pari a quello sopra indicato e così [illegible] seguito.

In assenza di ulteriore Offerta Palese nei tre minuti successivi alla fine della registrazione dell'ultima Offerta Palese, il Notaio verbalizzerà l'intervenuta aggiudicazione a favore dell'ultimo offerente e indicherà quale prezzo di aggiudicazione l'importo dell'ultima Offerta Palese.

In assenza [illegible] tutti i soggetti ammessi alla Fase del Pubblico Incanto ovvero in caso di rifiuto degli stessi [illegible] presentare Offerte Palesi in [illegible] rispetto alle Offerte Segrete già presentate, si provvederà all'aggiudicazione per estrazione a sorte.

3. [illegible] delle Offerte Residuali - Il Notaio delle Offerte Residuali, alle ore 10,00 del giorno corrispondente alla prima, in ordine temporale, Data d'Asta dell'Avviso d'Asta di cui risulta incaricato, nel luogo indicato in calce all'Elenco, aprirà i plichi contenenti le Offerte Residuali, di [illegible] avrà preventivamente provveduto a registrare il giorno e l'ora della ricezione, procedendo secondo le modalità indicate al punto 5.6 del Disciplinare d'Asta. Il Notaio verbalizzerà l'aggiudicazione ogni Lotto per il quale non sia stata presentata alcuna Offerta Segreta valida all'unico offerente che lo abbia indicato nella propria lista di Immobili. Il Notaio farà risultare l'aggiudicazione mediante estrazione a [illegible] il Lotto per il quale non sia stata presentata alcuna Offerta Segreta valida che sia stato inserito in più Liste di Immobili.

4. Aggiudicazione - La verbalizzazione dell'aggiudicazione (in caso di presenza dell'aggiudicatario) ovvero la comunicazione all'aggiudicatario dell'esito dell'Asta dovrà intendersi quale formale [illegible] all'aggiudicatario dell'esito favorevole dell'Asta, anche ai fini dei necessari successivi adempimenti conseguenti all'aggiudicazione.

Nel termine essenziale, nell'interesse della SCIP Srl, di sette giorni lavorativi successivi all'aggiudicazione ovvero, ove necessaria, [illegible] comunicazione dell'esito favorevole dell'Asta, l'interessato dovrà costituire un ulteriore cauzione pari al 10% del prezzo di aggiudicazione, pena il definitivo incameramento o escussione della cauzione da parte della SCIP Srl.

5. Contratto di compravendita - Il contratto di compravendita dovrà essere stipulato, contestualmente all'integrale corresponsione del prezzo, detratti gli importi eventualmente imputati a conto prezzo delle cauzioni prestate, entro il termine essenziale, nell'interesse della SCIP Srl, di [illegible] giorni decorrenti dalla data dell'aggiudicazione, pena, in caso [illegible] inadempimento, il definitivo incameramento di entrambe le cauzioni da parte della SCIP Srl.

N. Lotto	[illegible] SCIP 1 o 2	DATI IDENTIFICATIVI Città (Prov), indirizzo, scala, piano, interno*	DESCRIZIONE Vani, accessori	[illegible] Cauzione	NOTAIO INCARICATO Luogo presentazione offerte segrete e luogo espletamento pubblico incanto	DATA DI ESPLETAMENTO [illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

[illegible]	[illegible] SCIP 1 o 2	DATI IDENTIFICATIVI Città (Prov), indirizzo, scala, piano, interno*	[illegible] Vani, accessori	[illegible] Cauzione	[illegible] Luogo [illegible] offerte segrete e luogo espletamento pubblico incanto	[illegible] ASTA
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

N. Lotto	ENTE Gestore SCIP 1 o 2	DATI IDENTIFICATIVI Città (Prov), indirizzo, scala, piano, interno*	DESCRIZIONE Vani, accessori	PREZZO BASE D'ASTA Cauzione	NOTAIO INCARICATO Luogo presentazione offerte segrete e luogo esperimento pubblico incanto	DATA DI ESPLETAMENTO ASTA
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

N. Lotto	SCP 1 e 2	DATI IDENTIFICATIVI Città (Prov), Indirizzo, scala, piano, interno*	DESCRIZIONE Vani, accessori	PREZZO BASE D'ASTA Cauzione	NOTAIO INCARICATO Luogo presentazione offerte segrete e luogo espletamento pubblico incanto	DATA DI ESPLETAMENTO ASTA
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

N. Lotto	SCP 1 e 2	DATI IDENTIFICATIVI Città (Prov), Indirizzo, scala, piano, interno*	DESCRIZIONE Vani, accessori	PREZZO BASE D'ASTA Cauzione	NOTAIO INCARICATO Luogo presentazione offerte segrete e luogo espletamento pubblico incanto	DATA DI ESPLETAMENTO ASTA
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

N. Lotto	ENTE Gestore / SCP 1 e 2	DATI IDENTIFICATIVI Città (Prov), indirizzo, scala, piano, interno*	DESCRIZIONE Vani, accessori	PREZZO BASE D'ASTA / Cauzione	NOTAIO INCARICATO Luogo presentazione offerte segrete e luogo esperimento pubblico incanto	DATA DI ESPLETAMENTO ASTA
[illegible]	INPDAP SCP 2	ROMA (RM) Via A. Salaria, n. 89 Scala C Piano 1 Interno 1	6,5 vani catastali cantina + posto macchina coperto	€ 428.841,00 € 42.884,10	Alessandrone Paolo Bruno Maria Piazza Pio XI, 33 00165 Roma Tel. 06/39638979	14 luglio 2004
[illegible]	INPDAP SCP 2	ROMA (RM) Via A. Salaria, n. 89 Scala C Piano 1 Interno 2	5,5 vani catastali cantina + posto macchina coperto	€ 308.339,20 € 30.833,92	Tomassetti Guido Largo Nicola Spinelli, 6 00198 Roma Tel. 06/8413029	8 luglio 2004
[illegible]	INPDAP SCP 2	ROMA (RM) Via A. Salaria, n. 89 Scala C Piano 1 Interno 3	8,5 vani catastali cantina + posto macchina coperto	€ 908.348,25 € 90.834,83	Tomassetti Guido Largo Nicola Spinelli, 6 00198 Roma Tel. 06/8413029	15 luglio 2004
[illegible]	INPDAP SCP 2	ROMA (RM) Via A. Salaria, n. 89 Scala C Piano 1 Interno 4	5,5 vani catastali cantina + posto macchina coperto	€ 430.152,30 € 43.015,23	Sardo Emanuela Via G. Antonelli, 50 00197 Roma Tel. 06/80691103	8 luglio 2004
[illegible]	INPDAP SCP 2	ROMA (RM) Via A. Salaria, n. 89 Scala C Piano 2 Interno 5	4,5 vani catastali cantina + posto macchina coperto	€ 313.509,85 € 31.350,98	Falconi Giuseppe Viale Liegi, 47 00198 Roma Tel. 06/8419247	8 luglio 2004
[illegible]	INPDAP SCP 2	ROMA (RM) Via A. Salaria, n. 89 Scala C Piano 2 Interno 6	5 vani catastali cantina + posto macchina coperto	€ 313.935,12 € 31.393,51	Falconi Giuseppe Viale Liegi, 47 00198 Roma Tel. 06/8419247	13 luglio 2004
[illegible]	INPDAP SCP 2	ROMA (RM) Via A. Salaria, n. 89 Scala C Piano 2 Interno 7	5 vani catastali cantina + posto macchina coperto	€ 314.440,00 € 31.444,00	Falconi Giuseppe Viale Liegi, 47 00198 Roma Tel. 06/8419247	14 luglio 2004

N. Lotto	Ente Gestore / SCIP 1 o 2	Dati identificativi Città (Prov), indirizzo, scala, piano, interno*	Descrizione Vani, accessori	Prezzo base d'asta / Cauzione	Notaio incaricato Luogo presentazione offerte segrete e luogo espletamento pubblico incanto	Data di espletamento asta
[illegible]	[illegible] SCIP 2	ROMA (RM) Via A. [illegible]	4 vani catastali cantina + posto macchina coperto	€ [illegible] € [illegible]	Vasco Maria Emanuele Via del Corso, [illegible] Roma Tel. [illegible]	9 luglio 2004
[illegible]	[illegible]	ROMA (RM) [illegible]	2,5 vani catastali cantina + posto macchina coperto	€ [illegible] € [illegible]	Vasco Maria Emanuele Via del Corso, [illegible] Roma Tel. [illegible]	9 luglio 2004
[illegible]	[illegible] SCIP 2	ROMA (RM) Via A. [illegible]	2,5 vani catastali cantina + posto macchina coperto	€ [illegible] € [illegible]	Vasco Maria Emanuele Via del Corso, [illegible] Roma Tel. [illegible]	[illegible] luglio 2004
[illegible]	[illegible] SCIP 2	ROMA (RM) Via A. [illegible]	4 vani catastali cantina + posto macchina coperto	€ [illegible] € [illegible]	Vasco Maria Emanuele Via del Corso, [illegible] Roma Tel. [illegible]	[illegible] luglio 2004
[illegible]	[illegible] SCIP 2	[illegible]	4 vani catastali cantina + posto macchina coperto	€ [illegible] € [illegible]	[illegible] Via Rubicone, [illegible] Roma Tel. [illegible]	14 luglio 2004
[illegible]	[illegible] SCIP 2	ROMA (RM) Via A. [illegible]	2,5 vani catastali cantina + posto macchina coperto	€ [illegible] € [illegible]	[illegible] Via Rubicone, [illegible] Roma Tel. [illegible]	[illegible] luglio 2004
[illegible]	[illegible] SCIP 2	ROMA (RM) Via A. [illegible]	2,5 vani catastali cantina + posto macchina coperto	€ [illegible] € [illegible]	[illegible] Via Rubicone, [illegible] Roma Tel. [illegible]	[illegible] luglio 2004
[illegible]	[illegible] SCIP 2	ROMA (RM) Via A. [illegible]	4 vani catastali cantina + posto macchina coperto	€ [illegible] [illegible]	[illegible] Via [illegible] Roma	[illegible] luglio 2004
[illegible]	[illegible]	Via [illegible] 101	[illegible] catastali cantina + posto macchina coperto	€ [illegible] € [illegible]	[illegible] Roma Tel. [illegible]	[illegible] luglio 2004
[illegible]	[illegible] SCIP 2	ROMA (RM) Via A. [illegible] 101	4,5 vani catastali cantina + posto macchina coperto	€ [illegible] € [illegible]	[illegible] Roma Tel. [illegible]	[illegible] luglio 2004
[illegible]	[illegible] SCIP 2	ROMA (RM) Via A. [illegible] 101	4 vani catastali cantina + posto macchina coperto	€ [illegible] € [illegible]	[illegible] Roma Tel. [illegible]	[illegible] luglio 2004
[illegible]	[illegible] SCIP 2	ROMA (RM) Via A. [illegible] 101	5,5 vani catastali cantina + posto macchina coperto	€ [illegible] € [illegible]	[illegible] Roma Tel. [illegible]	[illegible] luglio 2004
[illegible]	[illegible] SCIP 2	ROMA (RM) Via A. [illegible] 101	4 vani catastali [illegible]	€ [illegible] € [illegible]	[illegible] Roma Tel. [illegible]	[illegible] luglio 2004
[illegible]	[illegible] SCIP 2	ROMA (RM) Via A. [illegible] 101	5,5 vani catastali cantina + posto macchina coperto	€ [illegible] € [illegible]	[illegible] Roma Tel. [illegible]	[illegible] luglio 2004
[illegible]	[illegible] SCIP 2	ROMA (RM) Via A. [illegible] 101	5,5 vani catastali cantina + posto macchina coperto	€ [illegible] € [illegible]	[illegible] Roma Tel. [illegible]	[illegible] luglio 2004
[illegible]	[illegible] SCIP 2	[illegible]	[illegible]	€ [illegible] € [illegible]	[illegible]	[illegible] luglio 2004
[illegible]	[illegible]	[illegible] 101	[illegible]	€ [illegible] € [illegible]	[illegible]	[illegible] luglio 2004
[illegible]	[illegible] SCIP 2	ROMA (RM) Via A. [illegible] 101	5,5 vani catastali cantina + posto macchina coperto	€ [illegible] € [illegible]	[illegible] Roma Tel. [illegible]	[illegible] luglio 2004
[illegible]	[illegible] SCIP 2	ROMA (RM) Via A. [illegible] 101	5,5 vani catastali cantina + posto macchina coperto	€ [illegible] € [illegible]	[illegible] Roma Tel. [illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible] SCIP 2	ROMA (RM) Via A. [illegible] 101	5,5 vani catastali cantina + posto macchina coperto	€ [illegible] € [illegible]	[illegible] Roma Tel. [illegible]	[illegible] luglio 2004
[illegible]	[illegible] SCIP 2	ROMA (RM) Via A. [illegible] 101	5,5 vani catastali cantina + posto macchina coperto	€ [illegible] € [illegible]	[illegible] Roma Tel. [illegible]	[illegible] luglio 2004
[illegible]	[illegible] SCIP 2	ROMA (RM) Via A. [illegible] 101	5,5 vani catastali cantina + posto macchina coperto	€ [illegible] € [illegible]	[illegible] Roma Tel. [illegible]	[illegible] luglio 2004
[illegible]	[illegible] SCIP 2	ROMA (RM) Via A. [illegible] 101	6,5 vani catastali cantina + posto macchina coperto	€ [illegible] € [illegible]	[illegible] Roma Tel. [illegible]	[illegible] luglio 2004
[illegible]	[illegible] SCIP 2	ROMA (RM) Via A. [illegible] 101	5,5 vani catastali cantina + posto macchina coperto	€ [illegible] € [illegible]	[illegible] Roma Tel. [illegible]	[illegible] luglio 2004
[illegible]	[illegible]	ROMA (RM) Via [illegible], n. 75	3 camere + servizi completi	€ [illegible] [illegible]	[illegible] Via [illegible] Roma Tel. [illegible]	[illegible] luglio 2004
[illegible]	[illegible] SCIP 2	ROMA (RM) Via [illegible], n. 75	[illegible]	€ [illegible] € [illegible]	[illegible] Via [illegible] Roma Tel. [illegible]	[illegible] luglio 2004
[illegible]	[illegible] SCIP 2	ROMA (RM) Via TRASAGHIS, n. 18	2 [illegible] 3 posti auto scoperti	€ [illegible] € [illegible]	[illegible] Roma Tel. [illegible]	[illegible] luglio 2004

N. Lotto	Ente Gestore / SCIP 1 o 2	Dati identificativi Città (Prov), indirizzo, scala, piano, interno*	Descrizione Vani, accessori	Prezzo base d'asta / Cauzione	Notaio incaricato Luogo presentazione offerte segrete e luogo espletamento pubblico incanto	Data di espletamento asta
[illegible]	INPDAI SCIP 2	ROMA (RM) VIA TRASAGHIS, n. 18	2 camere + servizi completi 3 posti auto scoperti	€ [illegible] € [illegible]	Tavassi Giorgio Via [illegible] Roma Tel. [illegible]	[illegible] luglio 2004
[illegible]	INPDAI SCIP 2	ROMA (RM) VIA TRASAGHIS, n. 18	2 camere + servizi completi 3 posti auto scoperti	€ [illegible] € [illegible]	[illegible] Via Monte Zebio, 40 Roma Tel. [illegible]	14 luglio 2004
[illegible]	INPDAI SCIP 2	ROMA (RM) VIA TRASAGHIS, n. [illegible] Piano Attico	4 camere + servizi doppi 5 posti auto scoperti	€ [illegible] € [illegible]	[illegible] Via Monte Zebio, 40 Roma Tel. [illegible]	14 luglio 2004
[illegible]	INPDAI SCIP 2	ROMA (RM) VIA TRASAGHIS, n. 18	3 camere + servizi completi 4 posti auto scoperti	€ [illegible] € [illegible]	Tavassi Giorgio Via [illegible] Roma Tel. [illegible]	[illegible] luglio 2004
[illegible]	INPDAI SCIP 2	ROMA (RM) VIA TRASAGHIS, n. 18	3 camere + servizi completi 4 posti auto scoperti	€ [illegible] € [illegible]	Tavassi Giorgio Via [illegible] Roma Tel. [illegible]	[illegible] luglio 2004
[illegible]	INPDAI SCIP 2	ROMA (RM) VIA TRASAGHIS, n. 18	3 camere + servizi completi 5 posti auto scoperti	€ [illegible] € [illegible]	[illegible] Via Monte Zebio, 40 Roma Tel. [illegible]	[illegible] luglio 2004
[illegible]	INPDAI SCIP 2	ROMA (RM) VIA TRASAGHIS, n. 18 Piano Attico	4 camere + servizi doppi 4 posti auto scoperti	€ [illegible] € [illegible]	[illegible] Via Monte Zebio, 40 Roma Tel. [illegible]	[illegible] luglio 2004
[illegible]	INPDAI SCIP 2	ROMA (RM) VIA TRASAGHIS, n. 18	3 camere + servizi completi 3 posti auto scoperti	€ [illegible] € [illegible]	[illegible] Via [illegible], 79 Roma Tel. [illegible]	14 luglio 2004
[illegible]	INPDAI SCIP 2	ROMA (RM) VIA TRASAGHIS, n. 18	3 camere + servizi completi 4 posti auto scoperti	€ [illegible] € [illegible]	[illegible] Via [illegible], 79 Roma Tel. [illegible]	[illegible] luglio 2004
[illegible]	INPDAI SCIP 2	ROMA (RM) VIA TRASAGHIS, n. 18	3 camere + servizi completi 4 posti auto scoperti	€ [illegible] € [illegible]	[illegible] Roma Tel. [illegible]	[illegible] luglio 2004
[illegible]	INPDAI SCIP 2	ROMA (RM) VIA TRASAGHIS, n. 18	2 camere + servizi completi 3 posti auto scoperti	€ [illegible] € [illegible]	[illegible] Roma Tel. [illegible]	[illegible] luglio 2004
[illegible]	INPDAI SCIP 2	ROMA (RM) VIA TRASAGHIS, n. 18	3 camere + servizi completi 4 posti auto scoperti	€ [illegible] € [illegible]	[illegible] Roma Tel. [illegible]	[illegible] luglio 2004
[illegible]	INPDAI SCIP 2	ROMA (RM) VIA TRASAGHIS, n. 18	3 camere + servizi completi [illegible]	€ [illegible] € [illegible]	[illegible] Roma Tel. [illegible]	[illegible] luglio 2004
[illegible]	INPDAI SCIP 2	ROMA (RM) VIA TRASAGHIS, n. 18	2 camere + servizi completi	€ [illegible] € [illegible]	[illegible] Roma Tel. [illegible]	[illegible] luglio 2004
[illegible]	INPDAI SCIP 1	ROMA (RM) VIA [illegible]	NUDA PROPRIETA' - 3 camere + servizi completi [illegible]	€ [illegible] € [illegible]	[illegible]	[illegible] luglio 2004
[illegible]	INPDAI SCIP 1	ROMA (RM) VIA [illegible]	NUDA PROPRIETA' - 3 camere + servizi completi [illegible]	€ [illegible] € [illegible]	[illegible] Roma Tel. [illegible]	[illegible] luglio 2004
[illegible]	INPDAI SCIP 1	ROMA (RM) VIA [illegible]	NUDA PROPRIETA' - [illegible]	€ [illegible] € [illegible]	[illegible]	[illegible] luglio 2004
[illegible]	INPDAI SCIP 1	ROMA (RM) VIA [illegible]	NUDA PROPRIETA' - 3 camere + servizi completi [illegible]	€ [illegible] € [illegible]	[illegible]	[illegible] luglio 2004
[illegible]	INPDAI SCIP 2	ROMA (RM) VIA [illegible]	NUDA PROPRIETA' - [illegible]	€ [illegible] [illegible]	[illegible] Roma Tel. [illegible]	[illegible] luglio 2004
[illegible]	INPDAI SCIP 2	ROMA (RM) VIA [illegible]	NUDA PROPRIETA' - 2 camere + servizi completi	€ [illegible] € [illegible]	[illegible] Roma Tel. [illegible]	[illegible] luglio 2004
[illegible]	INPDAI SCIP 2	ROMA (RM) VIA NOMENTANA, n. [illegible]	NUDA PROPRIETA' - 2 camere [illegible]	€ [illegible] € [illegible]	[illegible] Roma Tel. [illegible]	[illegible] luglio 2004
[illegible]	INPDAI SCIP 2	ROMA (RM) VIA NOMENTANA, n. [illegible]	NUDA PROPRIETA' - 2 camere + servizi completi	€ [illegible] € [illegible]	[illegible] Via Paolo Emilio, [illegible] Roma Tel. [illegible]	[illegible] luglio 2004
[illegible]	INPDAI SCIP 2	ROMA (RM) VIA NOMENTANA, n. [illegible]	NUDA PROPRIETA' - 3 camere + servizi completi	€ [illegible] € [illegible]	[illegible] Via Paolo Emilio, [illegible] Roma Tel. [illegible]	13 luglio 2004
[illegible]	INPDAI SCIP 2	ROMA (RM) VIA NOMENTANA, n. [illegible]	NUDA PROPRIETA' - 4 camere + servizi completi	€ [illegible] € [illegible]	[illegible] Via Paolo Emilio, [illegible] Roma Tel. [illegible]	[illegible] luglio 2004
[illegible]	ENPALS SCIP 2	CASSINO (FR) Via [illegible], n. 37	5,5 vani catastali	€ [illegible] (**) € [illegible]	Alberto LUCARO Via [illegible] Cassino Tel. [illegible] Fax. [illegible]	[illegible] 2004
[illegible]	ENPALS SCIP 2	FIRENZE (FI) Via [illegible], n. 70	2,5 vani catastali [illegible]	[illegible] € [illegible]	LUCA [illegible] VIALE [illegible] FIRENZE Tel. [illegible] Fax. [illegible]	[illegible] luglio 2004
[illegible]	ENPALS SCIP 2	ROMA (RM) Via [illegible]	5,5 vani catastali [illegible]	€ [illegible] (**) € [illegible]	[illegible] Via Giuseppe Ferrari, [illegible] Roma Tel. [illegible]	[illegible] luglio 2004

(**) Immobile in Secondo Turno d'Asta

Le cauzioni menzionate nell'Avviso d'Asta, [illegible] effettuate tramite versamento a bonifico bancario, quest'ultimo confermato [illegible] banca con l'indicazione del codice CRO, dovranno essere accreditate sul conto bancario numero:

- [illegible] l'unità immobiliare è indicata [illegible] 1, [illegible] 61 presso la banca Deutsche Bank S.p.A. Filiale [illegible] Milano, via San Prospero 2 CAB 1600 ABI 3104 CIN: [illegible] - SWIFT Code DEUTITMM intestato a "S.C.I.P. Società Cartolarizzazione Immobili Pubblici S.r.l." e denominato "SCIP 1"
- [illegible] l'unità immobiliare [illegible] come SCIP 2, numero 460 / 164 390 presso [illegible] banca Deutsche Bank S.p.A. Filiale di Milano, via San Prospero [illegible] CAB [illegible] ABI 3104 [illegible] K - SWIFT Code DEUTITMM intestato a "S.C.I.P. Società Cartolarizzazione Immobili Pubblici Srl" e denominato "SCIP 2".

Il Notaio [illegible] Offerte Residuali è il [illegible] Antonella [illegible] - [illegible] Giuseppe Ferrari, [illegible] - [illegible] - tel. [illegible] / [illegible] I Plichi contenenti le Offerte Residuali potranno essere consegnati all'indirizzo indicato esclusivamente tra [illegible] 15.00 e le [illegible] dei giorni 6 e 7 luglio 2004.

La presentazione delle Offerte Segrete [illegible] avvenire esclusivamente dalle [illegible] 13.00 e dalle [illegible] 15.00 [illegible] ore 19.00 [illegible] giorno lavorativo (escluso il sabato) immediatamente precedente a quello indicato nell'Elenco per l'espletamento dell'Asta. [illegible] precisa che tutti i siti web degli Enti Gestori, presso i quali è possibile consultare le schede informative relative agli immobili offerti, sono collegati tramite il sito web www.tesoro.it/asteimmobili sul quale è disponibile tutta la documentazione relativa [illegible] aste (Avviso d'Asta, Disciplinare d'Asta, Elenco degli Immobili offerti e [illegible] relativi dettagli), e dal quale scaricare in formato word i testi [illegible] utilizzare [illegible] la partecipazione [illegible] aste e, quando già disponibili, consultare gli orari di [illegible] degli immobili.

Per le informazioni, la consultazione dei documenti e le visite agli immobili offerti in Asta vengono indicati i referenti di ciascun Ente Gestore a cui rivolgersi:

Per tutti i Lotti gestiti dall'INAIL rivolgersi:

PIEMONTE C.so Orbassano, 366 10137 Torino centr. [illegible]	**Dott.ssa Maria Rosaria SARDELLA** **Tel. 011/55931714** **Fax. 011/5593724** **m.sardella@inail.it**
LOMBARDIA Corso Porta Nuova, 19 [illegible] Milano centr. 02/62581	**Sig.ra Stefania FUMAGALLI** **Tel. 02/62586526** **Fax. 02/62586060** **s.fumagalli@inail.it**
VENETO S. Croce, 712 30135 Venezia centr. 041/2729111	**Dott. Ferrante B[illegible]** **Tel. 041/2729217** **Fax. 041/2729293** **f.barborini@inail.it**
EMILIA ROMAGNA Galleria 2 Agosto 1980, 5/a 40121 Bologna centr. 051/6095111	**Sig.ra Maria Chiara GIORGINI** **Tel. 051/6095632** **Fax. 051/6095694** **c.giorgini@inail.it**
LAZIO Gestione Immobili di Roma Via Guidubaldo Del Monte, 24 00197 Roma centr. [illegible]	**Sig.ra Pasqualina LUCIANO** **Tel. 06/80106907** **Fax. 06/80106637** **p.luciano@inail.it**
FRIULI VENEZIA GIULIA Via Fabio Severo 12 34133 Trieste centr. 040/6729222	**Dott.ssa Donatella Penz** **Tel. 040/6729326** **Fax. 040/6729345** **d.penz@inail.it**
UMBRIA Via G. Battista Pontani, 12 06128 Perugia centr. 075/50151	**Dott. Alfredo GIANNELLI** **Tel. 075/5015211** **Fax. 075/5015677** **a.giannelli@inail.it**

[illegible] tutti i Lotti gestiti [illegible] rivolgersi:

RESPONSABILI NAZIONALI Viale Regina Margherita, 206 [illegible] Roma centr. 06/854461	**Sig.ra Giuseppina INVERSI** **Tel. 06/85446316** **Fax. 06/85446363** **giuseppina.inversi@enpals.it**
	Sig.ra Fernanda ALFANI **Tel. 06/85446270** **Fax. 06/85446363** **fernanda.alfani@enpals.it**

Per tutti i Lotti gestiti dall'IPOST rivolgersi:

LAZIO Viale Asia, 67 Roma	**Sig. Giovanni Liberti** **Tel. 06/59587632** **Fax. 06/59587473**
	Sig. Felici Augusto **Tel. 06/59587463** **Fax. 06/59587473**
	Sig. Francucci Stefano **Tel. 06/59587896** **Fax. 06/59587473**
LOMBARDIA (Milano e Arese) c/o Direzione Provinciale P.T.	**Sig. Salvatore Santagati** **Tel. 02/72482437** **Fax. 02/78482034**
PIEMONTE c/o amministratore stabile Via Montello, 19 - Torino	**Sig. Giuseppe LA TORRE** **Tel. 011/496865** **Fax. 011/496966**
SICILIA (Palermo) Via Imperatore Federico, [illegible] - Palermo	**Dr. Giovanni GABRIELE (fiduciario IPOST)** **Tel./Fax. 091/363619** **cell. 347/0004459**
CAMPANIA (lotti in Napoli)	**Sig. Sicardi Raffaele** **Tel. 081/7711563** **Cell. 338/9676972**

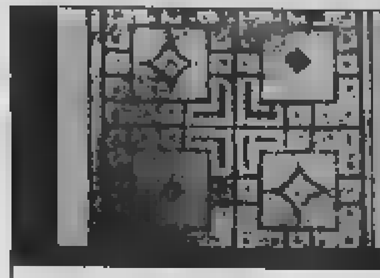
INPDAP Direzione Generale - via Santa Croce in Gerusalemme, 55 - 00185 Roma - www.inpdap.gov.it
Per qualsiasi informazione sulle unità immobiliari in dismissione è possibile contattare l'Istituto attraverso:
1) Call Center dismissioni **Numero Verde 800105001** (lun-ven 8-18; sab 8-13);
2) e-mail: dismissioni@inpdap.gov.it;
3) fax: **Numero Verde 800105002**

Per tutti i Lotti gestiti dall'INPDAP rivolgersi:

LAZIO Via C. Beccaria, 29 00196 Roma	**D.ssa Catia PACE** **Tel.[illegible]263 - [illegible]** **06/77353494 - Fax. [illegible]** **sangelo@inpdap.gov.it**
	Sig. Antonio ANGELO **Tel. 06/77353263 - 06/77353224** **06/77353494 - Fax. 06/[illegible]** **sangelo@inpdap.gov.it**

Per tutti i Lotti gestiti dall'INPS patrimonio ex INPDAI rivolgersi:

Viale delle Province, [illegible] 00162 Roma centr. 06/49741	**Dott.ssa Laura [illegible]** **Tel.[illegible]** **F[illegible]** **laura.matteini@inps.it**
	Sig.ra Teresa Salvati **Tel.[illegible]** **Fax. 06/49742415** **mariateresa.salvati@inps.it**
	Sig.ra Anna Lama **Tel.[illegible]** **Fax. 06/49742415** **anna.lama@inps.it**
	Sig.ra Alba SIMOTTI **Tel. 06/49744617** **Fax. 06/49742415** **alba.simotti@inps.it**



Nella Domus [illegible] Ravenna

È stata prorogata fino al 7 gennaio 2005 la mostra «Domus del Triclinio», ospitata nella chiesa di S. Nicolò a Ravenna, che consente un viaggio nel tempo attraverso le forme e i modi dell'abitare nella città in epoca romana. Inaugurata lo scorso ottobre, la mostra ha già registrato oltre 30 mila visitatori.



De Fusco all'Antad

Il regista Luca De Fusco, direttore dello Stabile del Veneto, è stato eletto presidente dell'Antad, l'Associazione dei Teatri Stabili pubblici presso l'Agis. Prende il posto di Carlo Repetti, del Teatro di Genova. De Fusco insegna all'Università di Cà Foscari di Venezia ed è fra i fondatori del premio Gli Olimpici del Teatro.



Tre [illegible] e [illegible] Paola

Ieri a Milano si sono iniziate le riprese del nuovo film di Aldo, Giovanni e Giacomo che vedrà quasi sicuramente come protagonista femminile Paola Cortellesi (foto, aveva già fatto con il trio *Chiedimi se sono felice*). Titolo per ora sconosciuto, come del resto la storia, che arriva due anni dopo *La leggenda di Al, John e Jack*.

L'ARCHITETTO BRASILIANO, 96 ANNI, INCORONATO DAL PRAEMIUM IMPERIALE CON ALTRI QUATTRO GRANDI DI ARTE, MUSICA E CINEMA. CERIMONIA IN OTTOBRE A TOKYO

NIEMEYER arcobaleno di cemento



Il Museu Oscar Niemeyer di Curitiba, nello Stato di Paranà. Il grande architetto (nella foto in basso) è nato a Rio de Janeiro nel 1907

Fiorella Minervino

Lo studio di Oscar Niemeyer era e resta all'ultimo piano d'un grattacielo posato sui «pilotis», cari a Le Corbusier e assai numerosi nel Brasile Anni 30-40. In alto, all'ottavo piano di Avenida Atlantica, si scorgeva l'intera corona della spiaggia di Copacabana con la speciale forma che lui è solito ripetere in architettura e disegni, insieme alle montagne che la circondano sopra Rio, come sottolineò l'amico e maestro Le Corbusier. Tutto vetri e luce, [illegible] misure piuttosto modeste, consentiva [illegible] vista di gran parte d'una Rio de Janeiro così mutata e stravolta, che li tuttavia [illegible] pressoché [illegible]. Era la stagione del passaggio fra gli Anni 70 e 80. Non tornavo da anni a Rio, la volta precedente, Lúcio Costa, l'architetto un tempo suo amico e ammirato maestro all'università così come in studio, mi aveva affidato dei disegni [illegible] celebre architetto a lui legato, da consegnare in Italia a Giorgio Mondadori [illegible] costruzione dell'edificio a Segrate, prima del '68.

Di Niemeyer, parlava il mondo intero. Era celebre come al tempo [illegible] erano divi del cinema e registi. Aveva costruito in 3 anni e mezzo, terminandola nel 1960, nel bel mezzo della foresta, un'intera città che doveva divenire la capitale d'un grande Brasile voluto dal presidente Juscelino Kubischek, e spostare milioni di persone in futuro. Quel giorno di novembre venne ad aprire la porta lui stesso: minuscolo, aria sicura e al tempo stesso fragile, volto pensoso e come imbronciato, profondi occhi splendidi, e [illegible] seduttivo, pareva già vecchio, aveva più o meno 72 anni, ma conservava l'agilità, la freschezza d'un giovane, alla pari dei suoi emozionanti, magnifici disegni sparsi per lo studio. Erano schizzi preziosi [illegible] archi, grandi ali d'uccelli, [illegible], linee morbide del corpo femminile, davano l'idea di voler sfiorare il cielo, bucare l'aria, levissimi e sinuosi, di purezza estrema, nel tratto scuro deciso e fermo.

C[illegible] parlare e continuò a lungo, [illegible] fatica, variando le lingue, dal portoghese [illegible] francese: aveva aperto uno studio a Parigi dal 1972, in Francia aveva realizzato alcuni progetti, compresa la sede del Partito comunista nella capitale. Passava poi all'inglese: era vissuto a New York insegnando nel '39 a Yale, nel [illegible] disegnato e realizzato la sede dell'Onu. L'argomento cruciale era Brasilia. Non la conoscevo ancora, [illegible] giorni dopo mi invitò lui stesso, promettendo di accompagnarmi, da ultimo non gli fu possibile. Molti sostenevano che si trattava d'una scultura più che d'una futura megalopoli, con edifici splendidi, i quartieri divisi per categorie, per ambasciatori, stranieri di alto, di medio livello, funzionari e così via, con scuole e [illegible] sportive per i ragazzi, divisione un po' singolare socialmente per un uomo che affermava [illegible] continuo l'impegno politico e sociale di estrema sinistra. Udito ciò, si era inalberato, spiegando che l'urbanistica era di Lúcio Costa, non sua, aveva avuto a disposizione troppo poco tempo, «Il teatro ho dovuto finirlo in 3 giorni per il Carnevale», lamentava, aggiungendo che la città era stata studiata per 500.000 persone, e già la affollavano meno di due milioni, con problemi inauditi.

Narrò le incredibili [illegible] lavorare in un luogo così lontano dove [illegible] c'era [illegible] con operai contenti di creare qualcosa di nuovo e antico, ci teneva a far sapere, perché per lui era continuo il riferimento, nelle forme e inserimento degli elementi nella natura, al passato [illegible] Brasile, a edifici e insediamenti coloniali. Riconobbe che se avesse dovuto rifare Brasilia, avrebbe ideato una sorta di civitas circolare, in tempi lunghi, dove fosse possibile alla gente riunirsi e parlare, con al centro una grande scultura [illegible] Henry Moore: artista che, come lui, provava nostalgia per forme arcaiche e primitive.

Raccontò molto di sé e del lavoro. La storia si apriva a Rio, dove [illegible] nel 1907, nell'allora [illegible] Passos Manual, [illegible] un incubo nei suoi sogni, dopo la scuola di Belle Arti in città, nel '28 [illegible] sposato Annita Baldo, [illegible] famiglia italiana. Laureato in architettura e ingegneria, nel 1934 ebbe professore per breve tempo il giovane Lúcio Costa, che aveva sostituito in un momento [illegible] libertà i baroni che regnavano da tempo. Era entrato nello studio suo e di Carlos Leão, felice di lavorare gratis, erano giovani «rivoluzionari» per l'architet[illegible] in Brasile, guardavano all'Europa e a Le Corbusier. Allorché vennero chiamati, al tempo di Getulio Vargas, ad approntare i piani architettonici per il ministero dell'Educazione e Salute, costruito fra il '36 e 43, reclamarono la consulenza di Le Corbusier che si fermò a [illegible] nel luglio-agosto 1936.

Niemeyer ne parlò con commozione, venerazione immutata, lui [illegible] insegnato la libertà di progettare pur nel razionalismo, la funzione ripetava [illegible] importante, [illegible] lui alimentava l'immaginazione. Le Corbusier svelava di detestare il funzionalismo, denunciando: «Che paradiso della noia quel Bauhaus». Aveva preso Niemeyer sotto la sua protezione, insegnandogli i segreti [illegible] mestiere, primo fra tutti l'uso del cemento armato con fantasia, del vetro, del ferro, dei suoi famosi «pilotis». Raccomandava di servirsi di tali materiali con immaginazione e libertà, al contrario dei razionalisti. Niemeyer si scatenò subito [illegible] gli edifici di Pampulha, mostrando di saper sfruttare forme e spazio al limite della tensione e materia. Brasilia era ormai alle porte. Con poche linee incisive tracciò i disegni di taluni edifici di Brasilia per illustrare il suo metodo: un discorso ininterrotto di archi disegnati nell'azzurro e nelle nuvole che parevano potersi spezzare come [illegible] filo nell'aria, tanto il cemento appariva fragile e lieve; additava forme ricalcate sulle capanne degli indigeni, o marmi immersi nelle acque tropicali. D'improvviso gli chiesi: «Architetto, come si costruisce un arcobaleno?» «Con un po' di cemento e tanta tanta fantasia», rispose, divertito alla domanda.

Oggi a 96 anni è un mostro sacro, ha ottenuto nel 1988 il Premio Pritzker, la Royal Golden Medal degli architetti inglesi, possiede una propria fondazione con due sedi a Rio e San Paulo, è colui che ha trasformato il Brasile, inoltre [illegible] lavorato nel mondo: Parigi, Londra, Milano, Torino, Berlino, Mosca, Oslo, in Algeria, un po' ovunque, oltre a università o [illegible] in Brasile, nonché le «Scuole di Samba». Le massime istituzioni, [illegible] preso il Jeu [illegible] Paume a Parigi, gli hanno tributato [illegible] celebrazioni. Tuttavia le polemiche [illegible] abbandonano il vecchio leone, osannato e venerato fra gli architetti più importanti del secolo [illegible]. Di recente ha fatto rumore la questione dello splendido Auditorium di Ravello, [illegible] cui egli ha regalato il progetto, affidandolo a Bassolino e al sindaco, un teatro all'aria aperta, in pratica, con l'orchestra sul mare e una parete mobile, insediato in una zona né [illegible] centrale. [illegible] donato un'opera d'arte, splendente fra acqua e cielo. Spera l'anno venturo di essere a Ravello per l'inaugurazione. Oltre l'apparente malinconia e serietà, resta l'uomo di interessi, vitalità e curiosità quale è sempre stato. Sarà felice del Premio Imperiale che lo laurea, una volta di più, fra gli architetti che hanno costruito il XX secolo.

[illegible] VINCITORI



PITTURA: GEORG BASELITZ. Pittore e scultore, è uno dei maggiori artisti viventi. Nato nel '38 in Germania, nel 1961 redasse il manifesto *Pandamonium*: in opposizione all'arte astratta, proponeva una pittura figurativa fortemente soggettiva ed espressionistica, ispirata all'Art Brut, alla pittura degli psicopatici.



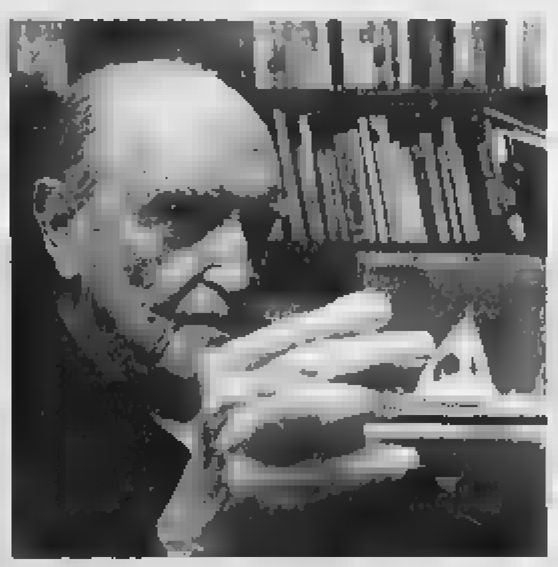
SCULTURA: BRUCE NAU[illegible]. Nato nel 1941 a Fort Wayne, nell'Indiana, dalla metà degli anni 60 ha realizzato un vasto numero di opere sulla condizione umana in tutte le sue contraddizioni. Il suo lavoro concettuale evidenzia il significato oltre la forma servendosi spesso dell'ironia e del gioco di parole per riflettere sull'alienazione del mondo moderno.



MUSICA: KRZYSZTOF PENDERECKI. Fra i più significativi compositori del nostro tempo, nasce a Debica (vicino a Cracovia), in Polonia, nel 1933. Al vertice della sua produzione è l'enorme sequenza della *Passione di San Luca*, sul modello dei capolavori di Bach: una dozzina di grandi opere composte nell'arco di venti anni.



CINEMA: ABBAS KIAROSTAMI. Nato a Teheran nel 1940, è un precursore del cinema iraniano ed è considerato uno dei più controversi e autorevoli produttori cinematografici d'oggi. Nel 1997 è stato il primo regista del suo paese a vincere la Palma d'Oro del Festival Cinematografico di Cannes. È anche apprezzato come fotografo e poeta.



[illegible] DELLE ARTI

Il Praemium Imperiale è un riconoscimento annuale conferito dalla Japan Art Association per i risultati conseguiti a livello internazionale nel mondo delle arti. Fin dalla sua istituzione nel 1989, il premio, che ha avuto fra i suoi animatori Umberto Agnelli, si è affermato come uno dei riconoscimenti più prestigiosi in campo internazionale, il «Nobel delle arti». I cinque vincitori riceveranno ciascuno un premio di 15 milioni di yen (circa 110.000 euro), un diploma e una medaglia consegnati dal Principe Hitachi, Presidente Onorario della Japan Art Association, durante una cerimonia di premiazione che si terrà a Tokyo il 21 ottobre.

[illegible]

Girotondo di emozioni in una Sicilia che pare quasi l'Irlanda

Manuela La Feria

LIBRO godibilissimo, *Dal vulcano al caos* è il resoconto di un viaggio in Sicilia dell'autrice (allieva di Jankélévitch, già tradotta in italiano da Sellerio) sulle [illegible] di un caro amico scomparso: il grande fotografo Arturo Patten. «Quest'uomo, morendo, le ha lasciato il meglio di sé, la più pura [illegible] della sua gioia. Lei l'ha raccolta e ne ha fatto la [illegible] della sua vita futura», scrive riferendosi in apparenza ad altri. È [illegible] viaggio di una persona che cerca, perché l'importante non è trovare, ma avvicinarsi, dice.

Ma avvicinarsi a cosa? E perché proprio la Sicilia? Le ragioni [illegible] sembrano almeno tre. La prima è il pretesto di cui dicevamo che la spinge a partire. La seconda è la voglia di far [illegible] le mille letture fatte sull'isola in un girotondo emozionale che lei a[illegible] intorno - fatto di sguardi, gesti, colori - e che altrimenti non saprebbe raccontare. La terza è una falsa pista, percorsa [illegible] malgrado: ovvero la tentazione latente di fare della filosofia. Di rappresentare, scrivando, sistemi immanenti cui far convergere frammenti del presente. Sarebbe stato bello aver potuto consigliare all'autrice di astenersi da questo sforzo. Il respiro del libro ne avrebbe guadagnato e a risaltare sulla pagina [illegible]bbe stata solo la letteratura. Che fa quello che in genere fa la letteratura quando è autentica: «Vi [illegible] sul cammino [illegible] vostra vita», così, semplicemente, nominando le cose e raccontando storie.

L'autrice, francese, [illegible] sempre infatti riesce a cogliere la sottile beffa che si annida [illegible] finto lamento [illegible] Sud. Mille luoghi comuni aleggiano nella sua mente nordica e distante. [illegible] troppo spesso non riesce a penetrare dentro il silenzio dei siciliani, a sentire il rumore fortissimo di ciò che resta non detto. Ecco allora che il suo non sembra [illegible] viaggio reale, ma un viaggio pieno di antichi retaggi culturali, immagini bloccate nel tempo. Peccato perché questo [illegible] un testo che in quanto reportage, cronaca, foto d'insieme, vale invece la pena di essere letto e consigliato.

Molti i posti visitati e poi raccontati con arguzia tutta femminile. La tranquillità feconda di Siracusa e la magnificenza barocca dell'isola di Ortigia, [illegible] tempo piccolo porto dipendente dalla metropoli di Megara Hyblaea. Di quella vasta area [illegible]cheologica rimangono oggi solo siti [illegible] e violentati dal polo petrolchimico, proprio lì dove il [illegible] Iblo concesse ai viaggiatori dell'Egeo di insediare la prima colonia greca dell'isola. E ancora: l'Etna, Noto, Enna, Ragusa, Agrigento. Una Sicilia che quando non soffia lo scirocco sembra quasi l'Irlanda, tanto è pura e [illegible]da nella sua bellezza solitaria. Dappertutto una raffinatezza che trapela nei gesti quotidiani: lo stile dei siciliani, privo di aspirazione a una ricompensa, l'espressione stessa della civiltà». Vuoti e pieni di un popolo complesso, elegantemente ricomposti sulla pagina in virtù forse anche di [illegible] *genius loci* incontestabile che da sempre facilita la creazione di felici architetture narrative.



Edith de la Héronnière
Dal vulcano al caos. Diario siciliano
ed. L'ippocampo
pagine 286, euro 9,90

premio grinzane [illegible]

Vota i vincitori [illegible] Grinzane 2004 e vinci un volo [illegible] Europa

Nel sito del Grinzane (www.grinzane.it) è pubblicata [illegible] scheda di presentazione di ogni autore e le prime pagine [illegible] libri candidati alla vittoria finale, tra i quali puoi scegliere il tuo preferito.

Per votare è necessario ritagliare questo modulo e spedirlo, entro il 17 giugno 2004, alla segreteria del Grinzane (Via Montebello, 21 10124 Torino - tel. 011.81.00.111) indicando nome e cognome, età, occupazione, indirizzo, telefono, e-mail, libro votato e breve motivazione.

Un'apposita giuria sceglierà tre [illegible] ai quali andrà [illegible] biglietto aereo a/r per un weekend in una capitale in Europa.

Nascono male le università «telematiche»



Raffaele Simone

DA qualche settimana il nostro paese ha due università in più. Ma non cercate i palazzi delle loro facoltà e dipartimenti, perché si tratta di università telematiche: immateriali, invisibili. Questa figura è [illegible] l'anno scorso dal Ministero dell'Istruzione (d'accordo con quello per l'Innovazione e le Tecnologie) con un decreto emanato all'insaputa del mondo universitario e [illegible] Conferenza dei Rettori delle Università (Crui). Quest'uscita produsse subito polemiche (io stesso espressi al proposito seri dubbi: vedi La Stampa del 30 maggio 2003), ma le autorità ministeriali non si dettero per intese. Tutto quel che fecero fu istituire una commissione di esperti con l'incarico di esaminare le proposte.

Finora la commissione ha approvato una sola domanda, quella dell'università denominata «Telma». L'altra (quella della «Guglielmo Marconi») è stata autorizzata dal Ministero contro il parere della sua stessa commissione di esperti. Come prima [illegible] converrete, non è male! Ma non basta. La Crui, incredula, [illegible] sottolineato in un durissimo documento che per questa seconda università «non appare chiara l'esistenza di un corpo docente che, per numero e qualificazione, garantisca i criteri indispensabili per l'attivazione dei corsi di laurea previsti». Il documento segnala anche che la creazione di università private costituisce un [illegible] nale parallelo alle università vere e proprie, col rischio di una «proliferazione dei soggetti mossi da prevalenti interessi economico-commerciali». La Crui esprime infine «la sua più piena contrarietà» all'iniziativa e al metodo con cui è stata condotta.

Dinanzi a questi dati di fatto, la reazione non può essere che di allarme. È scoraggiante che il Miur ritenga di governare il sistema universitario contro il parere dei suoi amministrati e tenendoli all'oscuro delle sue azioni principali. Altrettanto desolante è che [illegible] soddisfatto [illegible] aver ignorato il giudizio di un proprio organo tecnico, il [illegible] annunci in un comunicato che le università telematiche prefigurano «un sistema didattico altamente innovativo», che «abbatte il principio della contiguità fisica» tra studenti e professori, «che non ha costi di carattere pubblico e che consente all'Italia [illegible] allinearsi con l'Europa». Quasi tutte cose, ahimè, non sono [illegible].

Anzitutto, il sistema delle università a distanza non è affatto innovativo: arriviamo buoni ultimi in Europa, e [illegible] certo [illegible] degli ultimi [illegible] meno. L'abbattimento del principio della continuità fisica, poi, non è proprio da sbandierare, tanto meno nelle scuole e [illegible] università. È solo il risultato di un'insufficienza del sistema, che non è capace [illegible] fare incontrare istituzioni e cittadini. Infine non è vero che queste università telematiche [illegible] statali ci avvicinino all'Europa.

In Europa infatti ci sono due esempi rispettabili di università «a distanza» (non solo telematiche). La prima è la notissima Open University inglese, istituita alla fine degli anni Sessanta attraverso la collaborazione del Ministero dell'Educazione britannico e la Bbc; la seconda è la Uned - Universidad Nacional de Educación a Distancia spagnola, creata dal Ministero trent'anni fa. Si tratta di due università pubbliche, non esclusivamente telematiche (ad esempio, entrambe hanno [illegible] tempo [illegible] importante linea editoriale), che contano su una rete di centri locali ramificata e ben attrezzata (più di [illegible] la Open, diverse decine la Uned). Ma soprattutto sono vere università: hanno laboratori, centri di ricerca, attività editoriali, biblioteche... e tutto quel che definisce un luogo di studio e di ricerca. Nulla di simile sembra accadere in Italia, come segnala la nota della Crui, che addirittura lascia capire che non ci siano le condizioni indispensabili per il funzionamento di queste strutture: per esempio alle spalle delle annunciate attività didattiche non sembra esserci traccia di un'attività di ricerca.

Il modo in cui si avviano queste università telematiche «non statali» e le stesse invenzioni delle loro figure lasciano intravedere semmai il disegno di indebolire il sistema pubblico. Altri indizi concordano: un costoso Istituto Italiano di Tecnologia è stato creato nei mesi scorsi senza consultare il mondo della ricerca e dell'università e il Ministero dell'Economia si è munito nel più completo silenzio di un suo istituto universitario «invisibile», con tanto di rettore (designato dal ministro) e di corpo accademico.

Cosa vogliamo di più per ammettere, con la Crui, che così «si rischia di dequalificare l'intero sistema universitario italiano»? Se proprio si vogliono università a distanza, bisogna che queste nascano da consorzi di università vere, e non da aggregazioni di cui perfino le commissioni di esperti non sanno certificare la natura e la qualità.

Lettere al DIRETTORE

LE LETTERE [illegible]
LA STAMPA VIA MARENCO 32, 10126 TORINO - FAX: 011 [illegible] E-MAIL: lettere@lastampa.it

Le elezioni? Non sono un supermercato

EGREGIO direttore, ho ascoltato alcune dichiarazioni e appelli di vari leader politici. Per tutti pare che valga [illegible] molto importante: lotta [illegible] esclusione [illegible] colpi [illegible] partito del [illegible] voto. Il loro sogno è che venga applicata la regola secondo cui piuttosto di non andare a votare date il voto a noi, una bella illusione. Montanelli sosteneva [illegible] recarsi alle urne turandosi il naso e scegliendo per il meno peggio, anch'egli convinto che [illegible] votare a tutti i costi anche se [illegible] si trovava nulla che lo interessasse. Trovo questo atteggiamento quantomai sbagliato, quasi a voler dire piuttosto di [illegible] darlo a nessuno è meglio sprecare il voto, tanto [illegible] cambia nulla. Quando entro in un negozio e [illegible] trovo nulla che valga la pena di essere acquistato me ne esco così [illegible] entrato, nessuno mi obbliga a comprare e giudica la mia volontà di [illegible] scegliere una mossa sbagliata, se non il venditore che ovviamente [illegible] condivide la mancata vendita. Certi politici invece di incolpare il singolo cliente per le sempre più numerose «mancate vendite» dovrebbero riflettere sul fatto che da anni tengono sugli scaffali merce invendibile o avariata.

Felice Carpani Vimercate

GENTILE lettore, lei mi chiede se si debba, o si possa, considerare legittimo l'astensionismo: e indubbiamente lo è. Ad ogni elezione c'è una parte di elettorato che diserta le urne perché non si riconosce nei programmi dei partiti, o si dichiara deluso o disilluso. Che poi questo diventi oggetto di propaganda, con argomenti come quelli che lei propone (il supermercato, la necessità o [illegible] di comperare qualcosa senza [illegible] convinto), mi lasci dire che non posso condividerlo. Mi sbaglierò, sarò un po' all'antica, ma considero il voto un diritto-dovere, e mi riesce difficile credere che in un passaggio elettorale così importante come quello che s'annuncia, che accompagna l'allargamento dell'Unione europea a venticinque membri e che coinvolge oltre trecento milioni di cittadini, [illegible] si riesca a trovare, in Italia, tra le ventiquattro liste che si presentano, una a cui dare il voto. Aggiungo che anche nel 1999 e nel 1994, nei due precedenti appuntamenti europei, il timore di un forte astensionismo si manifestò alla vigilia del voto; che in Italia appena il settanta per [illegible] ha partecipato cinque anni fa al rinnovo del Parlamento di Strasburgo, che il quarantanove per cento, meno della metà, fu l'affluenza a livello europeo, e che stavolta le previsioni [illegible] superano il quarantacinque. Dati che spero la faranno riflettere, e forse, chissà, mi auguro, ripensare sul suo scetticismo.

Marcello Sorgi
marcello.sorgi@lastampa.it

CORRUZIONE E TRADIMENTI FAMIGLIARI: UNA NUOVA VERITÀ PER IL DELITTO FASCISTA

Matteotti, ucciso dal petrolio

Mirella Serri

A 80 anni dal delitto Matteotti, documenti inediti fanno luce su un giallo che ancora [illegible] lascia aperti molti interrogativi. Il deputato socialista [illegible] riuscito a trovare le prove di finanziamenti occulti della società petrolifera americana Sinclair [illegible] regime fascista. «Matteotti era deciso a denunciare tutta la corruzione e la commistione [illegible] affarismo e politica che circondava il governo Mussolini», dice lo storico Emilio Gentile. «Mussolini è il mandante per un serie di motivazioni, innanzitutto perché ha [illegible] fino all'ultimo, in un modo esagerato, gli esecutori materiali del delitto», dice lo storico Mauro Canali.

Per la [illegible] La Storia [illegible] noi Rai Educational presenta L'omicidio Matteotti di Giuseppe Giannotti, in onda domani su RaiTre alle ore 8.05 e alle ore 0.20. Giovanni Minoli ricostruisce l'omicidio Matteotti, il delitto che ha aperto la strada alla dittatura fascista. A 80 anni da quel pomeriggio del 10 giugno 1924 sono [illegible] molti gli interrogativi irrisolti. Con l'aiuto di documenti inediti e delle «prove provate», si analizzano le testimonianze, le perizie, i lavori investigativi e le sentenze dei due processi nel 1926 e nel 1947. Un'indagine conoscitiva per arrivare il più possibile vicino alla verità sull'omicidio di Giacomo Matteotti, il primo cadavere eccellente del fascismo. Un giallo inquietante sul quale il regime prima rischia di crollare e poi [illegible] la sua ascesa. Per la prima volta si vedono le foto degli assassini del deputato socialista e si dimostra come il regime fascista abbia comprato il silenzio della vedova.

Giacomo Matteotti trentanovenne segretario del Partito Socialista, è una delle personalità di spicco dell'opposizione. Combatte il fascismo fin dagli inizi e più di una volta è vittima di aggressione da parte di squadristi. Nel [illegible] del '21 il giovane deputato è rapito e subisce uno spregevole oltraggio: lo stupro. «Dopo la marcia su Roma è un fascismo che cerca di conquistare il potere attraverso una duplice faccia: quella del compromesso parlamentare, facendo [illegible] volere la collaborazione [illegible] altri partiti, e quella della violenza perpetrata nei confronti degli avversari», spiega lo storico Emilio Gentile. C'era una pratica di violenza legittimata e autorizzata [illegible] Mussolini, che si realizzava con la famosa Ceka, un'agenzia segreta creata nel gennaio 1924 dal segretario del partito fascista Francesco Giunta. A dirigerla erano Cesare Rossi e Giovanni Marinelli [illegible] il comando operativo era in mano a Amerigo Dumini, [illegible] guida di una squadra addetta alle spedizioni punitive.

Ma [illegible] è [illegible] in grado di finanziarsi un giovane movimento come quello fascista? Per la Ceka e il quotidiano il Popolo d'Italia [illegible] poteva bastare l'autofinanziamento, come raccontava la vulgata fascista: c'era sicuramente un [illegible] molto efficace che passava attraverso poli finanziari molto più consistenti. Lo storico Mauro Canali [illegible]: «Una [illegible] una delle sette sorelle, la Sinclair Oil, aveva cominciato a fare pressioni su alcuni esponenti del governo fascista chiedendo l'esclusiva per la ricerca del petrolio. La cosa interessante è che Mussolini segue personalmente questa trattativa. Tutto lascia [illegible] che parte [illegible] questi soldi finissero nelle casse de Il Popolo d'Italia». C'è un movimento illecito di denaro statale: dopo che Benito Mussolini era diventato presidente del Consiglio la direzione del Popolo d'Italia [illegible] passata ad Arnaldo Mussolini, l'affarista di famiglia. È così che i Mussolini facevano convogliare grosse cifre dalle casse dello Stato a quelle del giornale.

La scoperta delle [illegible] del regime nell'affare Sinclair Oil sarà all'origine della morte di Matteotti. «Matteotti era deciso a denunciare tutta la corruzione e la commistione [illegible] affarismo e politica che circondava il governo Mussolini», dice lo storico Emilio Gentile. Il giovane deputato socialista aveva [illegible] delle scoperte clamorose, che dimostravano la corruzione del governo Mussolini, nel corso [illegible] un viaggio a Londra e a Bruxelles, compiuto in quel caldo aprile del 1924. Secondo lo storico Mauro Canali, Matteotti era riuscito a trovare proprio le prove dei finanziamenti da parte della Sinclair Oil, come dimostra un articolo su English Life, che uscirà postumo.

L'11 giugno Matteotti avrebbe presentato al Parlamento le prove che inchiodavano i fascisti. Ma dal 20 maggio la Ceka lo [illegible] pedinando, con il compito di non farlo intervenire alla Camera. Il figlio di Mario Dumini ricorda il padre mentre si [illegible] per la sua spedizione: «Lo sentivo, mentre parlava [illegible] qualche amico, che la [illegible] squadra doveva prendere il signor Matteotti, interrogarlo probabilmente sotto minaccia per fargli dire che era lui il responsabile dell'omicidio di alcuni fascisti in Francia». Domenica [illegible] giugno il deputato [illegible] a casa con la famiglia, lunedì 9 i suoi aguzzini [illegible] riescono ad intercettarlo. Per farlo fuori, prima che parli alla Camera, resta solamente il 10 giugno. Alle 4 del pomeriggio Matteotti esce di casa da solo: Amerigo Dumini e i suoi uomini lo catturano vicino casa, sul Lungotevere. Matteotti viene picchiato a morte e portato nella macchina degli squadristi. Ecco come il figlio di Dumini ricostruisce le circostanze della morte: «Quando sono andati a prenderlo sembra che abbia fatto molta resistenza, si sono lasciati andare con i pugni e le bastonate, dicono alcuni che c'è stata una coltellata sotto l'ascella. In più lui era tubercolotico e per i pugni avuti deve aver avuto un sbocco di sangue, quindi è morto in macchina».

Giovanni Minoli [illegible] lo svolgersi delle indagini e le dinamiche che portarono al ritrovamento del cadavere solo due mesi più tardi, il 16 agosto 1924. Il figlio del deputato socialista, Giancarlo Matteotti, racconta [illegible] partirono le indagini: «Fu un portiere che notò la macchina e ne prese il numero: ecco quello fu il fattore che condusse le indagini». Due coraggiosi magistrati, Mauro Del Giudice e Guglielmo Tancredi, risalgono al proprietario della macchina e alla Ceka. Il 20 ottobre del 1924 Amerigo Dumini viene interrogato a Regina Coeli ed è costretto, ad [illegible] la sua spedizione punitiva e la morte «accidentale» di Matteotti. Ma gli oppositori di Mussolini vogliono [illegible] più in alto: è così che commettono un clamoroso autogol. Giuseppe Donati, direttore del Popolo, organo del Partito popolare, accusa direttamente De Bono, capo della polizia all'epoca del rapimento e ora senatore. Ma De Bono può essere interrogato solo dai suoi pari: è così che le indagini vengono sottratte alla [illegible] gistratura ordinaria e le carte del processo non sono più un segreto per i vertici del partito fascista. L'indagine del Senato, ovviamente si risolve con un nulla di fatto: [illegible] Bono viene assolto per insufficienza di prove.

Insomma, anche se tutto porta a [illegible] Mussolini, il vero mandante del delitto è al sicuro. Eppure il Duce è sempre attento a proteggere chi ha agito per conto suo: «Mussolini è il mandante per un serie di motivazioni, la prima deriva [illegible] fatto che lui ha protetto fino all'ultimo in un modo anche esagerato gli esecutori materiali del delitto», dice lo [illegible] Mauro Canali. Come se [illegible] bastasse, un pioggia di denaro cade su tutti i protagonisti di questa vicenda. Il regime è molto generoso con Dumini e i suoi uomini. Ma c'è di più: con il denaro viene comprato anche il silenzio della [illegible] Matteotti. Documenti straordinari che mostrano come fosse stato «ammorbidito» il dolore della vedova di Giacomo Matteotti e il [illegible] risentimento nei confronti dei carnefici del marito. «Finanziare la vedova significava anche togliere dalle mani dell'antifascismo in esilio quella bandiera che era rappresentata dalla famiglia Matteotti», dice Canali.



Giacomo Matteotti: su RaiTre, la ricostruzione del giallo con documenti inediti

Soldato pacifista

Mostra a Roma per l'80° anniversario

Mario [illegible]

IL giovane Matteotti, nel 1915, aveva rispetto all'entrata in guerra dell'Italia una posizione «leninista» come dice il professore Giuseppe Tamburrano, presidente della Fondazione Nenni. Contrastò il conflitto con ogni mezzo, arrivando a usare spesso la parola: «insurrezione». Per lui, che pure apparteneva alla componente riformista dei socialisti, e non a quella massimalista, il partito avrebbe dovuto chiamare le masse a una vera e propria rivolta popolare. Le sue posizioni attrassero l'attenzione dell'autorità militare: venne denunciato e condannato a 30 giorni di arresto (per aver gridato «siete degli assassini» ai consiglieri di maggioranza, durante un dibattito al consiglio provinciale di Rovigo) anche se poi la sentenza fu annullata in Cassazione.

I documenti riguardanti questo episodio, insieme a molti altri inediti o dimenticati, saranno da venerdì esposti all'archivio di Stato di Roma, per una mostra che la Fondazione Nenni dedica allo strenuo antifascista ucciso 80 anni fa. Anziché scavare sulle motivazioni del delitto, su cui gli storici si cimentano da tempo (è appena arrivata in libreria per il Mulino la nuova edizione della classica monografia di Mauro Canali) la mostra affronta un terreno quasi inesplorato: l'attività politica precedente, soprattutto nel Polesine, le lotte con gli agrari, che per lui erede d'una ricca famiglia di proprietari terrieri dovevano avere una connotazione particolare, la febbrile organizzazione a favore dei poverissimi braccianti agricoli della sua terra, e quindi l'impegno contro la guerra. [illegible] raggiunge risultati tali da mettere in imbarazzo i comandi militari.

C'è un telegramma del comando di Bologna, [illegible] esempio, dove si rivela come il problema fosse stato affrontato anche a Roma, al Comando supremo: era meglio allontanare Matteotti dalla zona di guerra, o rinunciarvi perché un gesto simile «potrebbe eventualmente avere ripercussioni che, date attuali condizioni ordine pubblico provincia di Rovigo, sarebbe bene evitare?» Sappiamo che il soldato Matteotti restò nel rovighese. E, a spese sue, comprando carta e inchiostro, riuscì a organizzare una scuola per i soldati analfabeti.

IL DIBATTITO SUL LIBRO

Giovannini la resistenza dimenticata

ROMA

IL direttore di Repubblica Ezio Mauro sottolinea la felice coincidenza della presentazione romana, caduta due giorni dopo il 60° [illegible] della capitale, di questo libro di Giovanni Giovannini - «una piccola storia, [illegible] di quelle che fanno la Storia» - lo definisce Gianni Letta, sottosegretario alla Presidenza del Consiglio - che rende omaggio all'epopea dei 600.000 soldati italiani troppo dimenticati dalla storiografia ufficiale, che l'8 settembre seppero dire no all'adesione alla Repubblica di Salò e alla militanza nell'esercito tedesco e, internati in campi [illegible] concentramento tedeschi, continuarono a dirlo per 20 mesi, resistendo alle lusinghe che avrebbero loro permesso di tornare a casa.

Con quel rifiuto i soldati volevano dimostrare che «la patria non era morta», ha sottolineato Carlo Azeglio Ciampi in occasione del 60° dell'8 [illegible]. «Un esempio che ci aiuta a comprendere non è stato come, semplicisticamente è stato detto, «tutta viltà». Lo ricordano Letta e poi l'editorialista della Stampa Luigi La Spina. «Fu la prima votazione libera, [illegible] la quale non si capisce l'entusiasmo con cui gli italiani andarono più tardi alle [illegible]». E' questo un [illegible] della «Resistenza allargata» di cui parla Ciampi», chiosa Arrigo Levi, giornalista e intellettuale. E le parole [illegible] Capo dello Stato troveranno spazio nella nuova prefazione del Quaderno nero (edizioni Libri Scheiwiller) già in corso di ristampa.

Quaderno nero in senso metaforico ma anche in senso proprio: perché quel diario di venti mesi di prigionia fu scritto sessant'anni [illegible] dal soldato ventitreenne Giovannini su un quadernetto dalla copertina nera. Senza velleità giornalistiche né letterarie [illegible] manoscritto la cui forza e bellezza [illegible] proprio dall'essere una mera cronaca [illegible] osserva Mauro. Pagine fattuali, prive di ogni enfasi retorica che, come accade al migliore giornalismo, diventano letteratura. «Letteratura inconsapevole». Consapevole è invece l'orgoglio che pervade il libro, sottolineato da tutti alla presentazione romana.

Ma perché quel prezioso quadernetto è rimasto chiuso in un cassetto per sessant'anni? Perché pubblicarlo solo oggi? La Spina aveva accennato a un mistero. «Nessun giallo» replica alla fine Giovannini. «Al ritorno eravamo stanchi, eravamo malati. E poi abbiamo dovuto rimboccare le maniche per trovare un lavoro». E avendo finito per fare proprio il giornalista, il tempo scarseggiava. Ma c'è qualcosa di più. «Mi vergognavo moltissimo - confessa l'autore - di non aver fatto salire sul camion che mi portava in Italia quella ragazza russa». Quella Larissa, studentessa ucraina di medicina che nell'ultimo Lager in Svizzera, aveva curato il prigioniero italiano al quale cantava canzoni del suo paese accompagnandosi alla chitarra. Un fugace idillio che è una delle pagine più toccanti del volumetto. [m.g.b.]

[illegible] la Francia è la prima amica di Bush

Arrivano le urne, insieme ai dubbi

E ORA CONTRO CHI BISOGNA MANIFESTARE?

Ma se la Francia è la prima amica di Bush, adesso bisognerà manifestare prima contro Chirac?

Alberto Arbanine

STIPENDI D'ORO PER GLI EURODEPUTATI

In questi giorni vediamo nelle tv molti dibattiti, ma non si parla mai dello stipendio di chi verrà eletto. Sembra che gli eurodeputati italiani [illegible] i più pagati. Ovviamente è noto a tutti che il nostro è il paese più ricco d'Europa... Quanto costa al nostro Stato un deputato europeo? Lo stipendio mensile è di 11.779 euro più 3.700 di rimborso per le spese generali più [illegible] 576 per gli stipendi mensili agli assistenti. Il totale è di euro 27.055 al mese (cioè 54 milioni di vecchie lire). Se molti degli attuali candidati [illegible] Parlamento europeo promettessero in televisione di devolvere il 50% del loro stipendio a favore di un fondo per persone indigenti, potrebbero essere imitati dai parlamentari nazionali e da altri stipendiati d'oro della burocrazia e dell'imprenditoria pubblica e privata. Sicuramente verrebbero premiati dagli elettori, e risparmierebbero sulla pubblicità elettorale fatta a mezzo tv, volantini, lettere e manifesti giganti.

Franco Visentini, Treviso

STATISTICHE E SONDAGGI IL GIUSTO VALORE

Ha ragione Mina a sostenere che «l'informazione [illegible] spesso nel tranello della generalizzazione e adora scambiare la realtà con le statistiche e i sondaggi». Stando così le cose riportiamo statistiche e sondaggi al loro giusto valore, che è quello di aiutare a capire la realtà e non di esserne la fotocopia. Se questo è vero, come io credo, la persona allora non è mai identificabile da una statistica, perché è un io originale ed irriducibile. Lo diceva del [illegible] già Pasolini, quando scriveva che «al sociologo e al politico non importa personalmente nulla di questo giovane, di questo operaio. Invece a me personalmente è la sola cosa che importa».

Gianni Meneghetti, Abbiategrasso

LA MIA PENSIONE È STATA AUMENTATA

La legge finanziaria 2003 ha variato le deduzioni e ritenute Irpef ai pensionati e oggi l'Inps mi ha comunicato questa differenza: quindi le pensioni [illegible] aumentate [illegible] a giugno l'Istituto invierà anche gli arretrati. Allora è [illegible] qualcosa si muove! Questo ricalcolo anche se modesto (+5%) dimostra la volontà di migliorare la situazione [illegible] redditi medio-bassi; ed in una situazione dell'economia europea così difficile è un segnale di buona volontà da apprezzare.

Renato Franchi, Torino

L'INTERVENTO DI CIAMPI TENUTO ALL'ISIAO

Il resoconto della Stampa, apparso il 27, sull'intervento del Presidente della Repubblica [illegible] celebrazioni della Giornata dell'Africa, registra una, non nuova, omissione, rivelatrice, purtroppo, della disattenzione che c'è nel nostro Paese verso Istituzioni, storiche e serie, che lavorano per rafforzare legami e presenza dell'Italia all'estero. In un'area, fra l'altro, così importante e delicata in questo momento. La cronaca dell'avvenimento al quale faccio riferimento, non cita il «dove» questo discorso del Presidente Ciampi è stato pronunciato, cioè l'IsIAO (Istituto Italiano per l'Africa e l'Oriente), che ho l'onore di presiedere. Un Ente pubblico che riunisce due Istituti di grande tradizione storica, l'IsMEO, Istituto per il Medio ed Estremo Oriente e l'Istituto Italo-Africano, che sono il massimo, in questo campo, di cui disponga l'Italia.

prof. Gherardo Gnoli
Presidente Istituto Italiano per l'Africa e l'Oriente

PERDIAMO I PUNTI MA NON I VIZI

Sembrava troppo bello, una patente a punti per disciplinare gli italiani. All'inizio la paura ha funzionato. E i morti in meno ci sono stati. [illegible] ora, guardando meglio le statistiche, si scopre che il calo degli incidenti è meno forte di quel che pensavamo. Anzi, secondo gli esperti delle assicurazioni stanno [illegible] nuovo aumentando. Al volante siamo sempre homo homini lupus. Perdiamo i punti, ma non i vizi.

Bruno Comotti

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile Marcello Sorgi
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin, [illegible]
Redattori capo centrali Luca Ubaldeschi, [illegible] Corradino
Capo della redazione romana Federico Geremicca
Capo della redazione milanese Francesco Manacorda
Art director Cynthia Sgarallino

[illegible]
Amministratore delegato Ernesto Auci
Direttore generale Giovanni Dotta
Amministratori Luca Cordero di Montezemolo, Antonio Giraudo, Francesco Paolo Mattioli, [illegible] d'Entrèves, Marcello [illegible]

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA:
via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011[illegible]

STAMPA IN FACSIMILE:
■ La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
■ [illegible], via Carlo Pesenti 130, Roma
■ STS spa, [illegible] Strada 5°, Catania
■ [illegible] SAME spa, via delle Gioriuzia 11, Milano
■ L'Unione Sarda spa, via Omodeo, Elmas (Ca)
■ B.E.A. printing, [illegible] 12, [illegible]

[illegible] Editrice La Stampa S.p.A. [illegible] Trib. di Torino n. 26 14/3/1948 [illegible] 23/11/2003
La tiratura di lunedì 7 giugno 2004 è stata di 510.331 copie

ADDIO AL GIORNALISTA [illegible] CRITICO DELLA «STAMPA», ESPLORATORE DI PITTORI. AVEVA 83 ANNI

Dragone nelle miniere dell'arte

Suo capolavoro il catalogo generale di Delleani

È [illegible] a Torino Angelo Dragone, per quasi 40 anni giornalista alla *Stampa*, critico d'arte, studioso dell'800 piemontese. Aveva 83 anni. I funerali domani mattina nella chiesa S. Massimo, in via [illegible]ini.

Giorgio Calcagno



Lorenzo [illegible]ni, *Parco e castello dei Vignola a Morozzo* (1883)

PER quasi [illegible] anni abbiamo visto passare Angelo Dragone per i corridoi della *Stampa*; e non lo abbiamo mai [illegible] una grande borsa per mano, gonfia di libri. Avanzava con passo milita[illegible], fino allo stanzino dove si chiudeva per battere a macchina la recensione della [illegible] appena visitata. Uscivano dalla tastiera tre, quattro, cinque cartelle, che poi lui riscriveva più volte, [illegible] ridurle - [illegible] - [illegible] misure richieste dal giornale. I libri gli erano [illegible] per controllare le citazioni, le date, i riferimenti, i nomi, i luoghi di cui era puntiglioso ricercatore. La critica d'arte era prima di ogni cosa, per lui, rispetto dei fatti: e la esercitò scontrandosi [illegible] personaggi di quel mondo, per difendere la rigidità della [illegible] linea, contro le compiacenti [illegible] del mercato.

Nato a Torino, di padre pugliese, nel 1921, Dragone aveva esordito come critico subito dopo la guerra, scrivendo [illegible] riviste culturali. Passò al giornalismo mili[illegible] nel 1954, prima sul settimanale *Tutti*, poi sul *Popolo Nuovo* [illegible] 1959, alla *Stampa*. Qui curò per vari anni la rubrica d'arte su *Stampa Sera*, affiancandosi nell'edizione del [illegible] Marziano Bernardi, [illegible] cui sarebbe stato [illegible] successore dal 1977. Ha visto migliaia di mostre, Dragone, [illegible] Torino, in Italia, facendo le notti sui treni per poter tornare al più [illegible] in sede, dove altre visite [illegible] aspettavano; e scrivendo su tutte.

Ma non è stato soltanto un giornalista, nella critica. E' stato, a pieno titolo, [illegible] studioso, che [illegible] nella vita e nell'opera degli artisti, [illegible] tutti gli errori ripetuti di biografia in biografia. Era [illegible] di aver potuto stabilire il vero anno di nascita [illegible] Felice Casorati: il 1883 e non il 1886, come si era fino allora scritto. E spinse il gallerista



Angelo Dragone era nato nel 1921

> La passione lo ha spinto a lavorare anche dopo [illegible] lasciato il giornale
> Amico di Paulucci, è stato un ricercatore minuzioso [illegible] accanito
> Ha scoperto la vera data di nascita di Casorati

Federico Riccio a utilizzare quella scoperta nel 1983, anno del centenario, [illegible] una mostra alla galleria Le Immagini - accompagnata da Dragone con un grosso [illegible] - [illegible] fu poi richiesta al Palazzo Bianco di Genova.

Pubblicò molto, Dragone, sui pittori del secondo Ottocento e del Novecento piemontese, [illegible]che quando piemontesi non erano, come Spazzapan, di cui egli curò il catalogo generale dopo la morte. L'*opus magnum*, cui Dragone dedicò anni di lavoro, impegnando anche la cooperazione di [illegible] suoi familiari, fu il catalogo di Lorenzo Delleani, apparso nel 1973. Un gigantesco lib[illegible] [illegible] oltre 1300 pagine in due volumi, dove egli schedò 2414 quadri del pittore biellese. Nessuno avrebbe mai più potuto superarlo.

Ma l'[illegible] [illegible] cui Dragone si sentì più vicino e al quale dedicò decine di interventi, in saggi, cataloghi, articoli giornalistici, fu Enrico Paulucci. I due, amici anche nella vita, erano [illegible] capirsi, operavano entrambi con lo stesso rigore.

Dragone continuò a lavorare anche dopo aver lasciato il giorna[illegible] per limiti di età. Scrisse per [illegible] e riviste, girando sempre [illegible] quella borsa che non riusciva [illegible] all[illegible]gerirsi. E non cessò mai di contribuire alla rivista *Studi piemontesi*, di cui fu direttore dal primo numero, del 1970, fino all'ultimo, ancora in bozze, che porta la sua firma. Da quando la malattia gli aveva bloccato le gambe non poteva più partecipare alle riunioni redazionali, ma non rinunciava a dare il suo aiuto per telefono, con osservazioni, e magari critiche, soprattutto sugli articoli di arte. La redazio[illegible] conto.

Scriveva anche dopo essere ridotto in carrozzella, utilizzando [illegible] suo immenso archivio. Ancora poche settimane fa era uscito un libro sui pittori piemontesi dal 1895 al 1920, a [illegible] del figlio Piergiorgio, [illegible] docente all'Università di Torino, che si chiudeva con un saggio del padre, sugli «Artisti in guerra», da Cesare Mag[illegible] a Casorati. La direttrice del Centro studi piemontesi, Albina Malerba, gli telefonò per congratu[illegible] con lui. «Questa è la mia ultima cosa», si sentì rispondere. Ma pochi giorni dopo lui la chiamava, a dare altri suggerim[illegible] - questi davvero gli ultimi - per la rivista.

UN VOLUME RICOSTRUISCE LA STORIA DELL'ATENEO IN RAPPORTO ALLA CITTÀ



[illegible] IN AULA MAGNA

Oggi alle 17, nell'aula magna dell'Università di Torino, sarà presentato il volume *Alma Felix Universitatis Studii Taurinensis. Lo Studio Generale dalle origini al primo Cinquecento*. Curato da Irma Naso e edito dall'ateneo torinese in occasione delle celebrazioni per il Sesto Centenario, è il primo volume della *Storia dell'Università di Torino*. Alla presentazione [illegible] Alessandro Barbero, Annamaria Poggi, Renzo Savarino e Anna Laura Trombetti Budriesi. Con il rettore Rinaldo Bertolino e la curatrice dell'opera, [illegible] presenti gli autori [illegible] scritti che la compongono: tra gli altri Ernesto Bellone, Mario Umberto Dianzani, Ada Quazza. (Nell'immagine a fianco il sigillo dell'imperatore Sigismondo, apposto [illegible] diploma del 1° luglio 1412 per l'Università di Torino)

1404, nasce all'Università il futuro di Torino capitale

Alessandro [illegible]

QUESTO p[illegible] volume [illegible] *Storia dell'Università di Torino*, pubblicato nel 600° [illegible] della fondazione, rivela il ruolo decisivo giocato dall'Ateneo per trasformare Torino nella capitale [illegible] Piemonte. [illegible] esagerato affermare che la centralità politica e amministrativa, oltre che culturale, della futura metropoli venne decisa il 27 ottobre 1404, quando papa Benedetto XIII, su richiesta del principe d'Acaia, emanò la bolla che istituiva l'Università. Fino allora, Torino aveva vegetato come uno dei tanti piccoli comuni sonnolenti, con poche migliaia d'abitanti, che si susseguivano a poca distanza l'uno dall'altro [illegible] pianura piemontese. Altre città, come Asti o Vercelli, erano di gran lunga più dinamiche dal punto di vista economico, [illegible] ospitavano una popolazione molto più numerosa. Borghi nuovi, senza una storia gloriosa [illegible] spalle, come Pinerolo, Cuneo, Fossano, Savigliano, Chieri o Mondovì, avevano raggiunto senza fati[illegible] un livello demografico pari a quello di Torino, e la stavano [illegible] valcando dal punto di vista dell'in[illegible] politica [illegible] imprenditoriale. L'unico vantaggio di Torino era d'essere una città antica, fondata dai Romani, per cui li [illegible] stato insediato un vescovo fin dai tempi più antichi del Cristianesimo; ma all'inizio del Quattrocento, [illegible] congiuntura demografica ed econo[illegible] fra le più depresse, quel vantaggio non bastava più per garantire il futuro della città.

O almeno così pareva. [illegible] quando [illegible] principe d'Acaia decise di fondare uno Studio nel [illegible] paese, cosicché i sudditi sabaudi non do[illegible] più andare [illegible] studiare all'estero, [illegible] cioè [illegible] Pavia, proprio il fatto che a Torino [illegible] un vescovo si rivelò decisivo. [illegible] società ufficialmente cristiana, che riconosceva alla Chiesa il controllo sull'insegnamento, ci volevano una bolla papale e, sul posto, la tutela di un vescovo per poter organizzare un'Università. Perciò lo Studio [illegible] que a Torino e lì rimase, nonostante le lamentele di professori [illegible] studenti che la consideravano una sede disagiata, la perplessità di una cittadinanza poco [illegible] dei fastidi, e la feroce concorrenza dei centri rivali, in particolare Pinerolo, Chieri, Savigliano, che capivano molto meglio degli stessi torinesi l'importanza della posta [illegible] gioco [illegible] fecero di tutto per ottenere il trasferimento dell'ateneo, [illegible] mai riuscirci davvero.

L'Università, infatti, era un pez[illegible] centrale nell'ingranaggio dello Stato. Se la [illegible] più prestigiosa, in omaggio all'egemonia culturale della Chiesa, era ufficialmente quella teologica, in pratica [illegible] facoltà più importante, [illegible] il [illegible] motivo per cui al principe importava avere un'Università nei suoi domini, era la facoltà di Diritto, cruciale luogo di formazione per la burocrazia e la classe dirigente dello Stato. L'Università a Torino volle dire che tutti i tecnici che contavano di più nel governo e alla corte sabauda avevano studiato nella città fra il P[illegible] [illegible] Dora, [illegible] [illegible] possedimenti [illegible] relazioni, [illegible] tendevano a restare. Prima d'allora, gli organi di governo erano itineranti; è in quest'epo[illegible] che [illegible] moltiplicarsi del personale e degli incartamenti li obbliga a trovarsi una sede fissa, ed è proprio il legame fra i burocrati e l'Università a determinare la vocazione [illegible] Torino [illegible] capitale politico-amministrativa, ben prima che economica, del paese subalpino. Nel primo Cinquecento, quando si arresta l'indagine del [illegible] di studiosi coordinati da Irma Naso, la città non era ancora molto più popolosa né più ricca delle sue rivali: ma era già evidente a chiunque che soltanto Torino sarebbe stata, in futuro e per sempre, il centro nevralgico del Piemonte.



IERI PARENTI, POLITICI, ATTORI AI FUNERALI NELLA CHIESA DI SANTA MARIA IN MONTESANTO

«Ciao Nì», Roma saluta Manfredi

In chiesa parole polemiche del genero Alberto Simone «Ti daranno il Leone alla carriera soltanto da morto»

Mich[illegible] Tamburrino

ROMA

Gli hanno gridato «Ciao Nì», mentre passava il carro funebre, in [illegible] tumulto di lacrime e di applausi. Per [illegible] è il saluto dei saluti, quello giusto per Nino Manfredi che andava via. «Ciao nì» per un romano è più di «Ciao tesoro» è un modo d'affetto, è rimpianto, è familiarità, è struggimento. Per i romani assiepati a piazza del Popolo dopo le esequie, quell'addio era come l'ultimo abbraccio.

Il funerale di Nino Manfredi, ieri mattina [illegible] Basilica di Santa Maria in Montesanto, più conosciuta come la Chiesa degli Artisti a piazza del Popolo, ha raccolto abbraccio popolare e tributo istituzionale, tanta commozione e qualche accusa, la ressa e il raccoglimento, l'ammirazione per la tribù Manfredi, tutti vestiti di bianco, tutti provati, tutti sereni. E gli applausi a [illegible]dire i ringraziamenti che don Antonio Lombardi, il parroco di famiglia, rivolge a Erminia Manfredi, a nome di Nino, per la dedizione di una vita, per il dolore dell'ultimo anno [illegible] malattia, per l'amore di [illegible] moglie.

Parole [illegible] conforto, di ricordo, di rimprovero. Se ne incarica [illegible] dei Manfredi, Alberto Simone, autore e regista, il genero di Nino, [illegible] di Roberta. Non risparmia nessuno dal pulpito, a fine funzione: «Nino avrebbe sorriso leggendo i giornali [illegible] si [illegible] inventati l'auditel dell'onoranza funebre. "Aò, ho fatto meno di Sordi", avrebbe commentato. Hanno fatto un romanzo popolare di figli illegittimi, hanno scritto di tutto». E poi attacca autorità e colleghi di Nino: «Quelli che ti commemorano [illegible] sono quelli che in vita non sono riusciti a mettersi d'accordo per darti il meritato Leone alla [illegible] perché non li hai omaggiati abbastanza. Te lo daranno adesso, da morto, in perfetto italian style. Qui è pieno di gente [illegible] quando eri vivo storceva il naso perché facevi la pubblicità volgare mentre tu tentavi di spiegare che era un modo per pagarti il lusso di rifiutare copioni. Ti sei professato laico per tutta la vita [illegible] non noi ci abbiamo mai creduto del tutto. Eri un laico credente o un ateo religioso. Tu con Dio ci parlavi».

Applausi, a scandire ogni momento. Ai nipotini che leggono la preghiera dei fedeli, i più piccoli s'impicciano, i più grandini [illegible], la nonna rassicura con la [illegible] Applausi a Gigi Proietti, per simpatia. Applausi dalla piazza che rimbalzano in Chiesa quando [illegible] la bara [illegible] deposta a terra, co[illegible] si [illegible] per l'aristocrazia. Già un migliaio è dentro, un altro migliaio non entrerà mai, applausi alle seggioline aggiunte. Il governatore Storace, il sindaco Veltroni, il prefetto Serra, Giovanna Ralli, Carlo Verdone, Lino Banfi, Pippo Baudo e Suso Cecchi D'Amico sono già lì quando entra dalla sagrestia la signora Franca Ciampi seguita dal sottosegretario alla Presidenza del Consiglio Gianni Letta, [illegible] presidente della provincia Enrico Gasbarra. La first lady tocca la bara con una mano: «Sono qui a nome di mio marito che l'aveva molto [illegible] Non ha mai dimenticato che Manfredi [illegible] fatto pubblicità all'Euro. Era un grande attore, ricco di umanità. Era uno di noi». Autorità [illegible] sinistra dell'altare, la famiglia a destra, in mezzo la più varia umanità. Prega Enrico Montesano, ha gli occhi lucidi Pietro Garinei che lo volle «Rugantino», Nadia Rinaldi non si dà pace. Si mantengono in disparte Franco Nero, Enzo De Caro, Aldo Giuffrè, l'amico di una vita, Renato De Carmine; Massi[illegible] Ghini, Edwige Fenech, Oreste Lionello, Carla Fendi, Francesco Maselli, Fabrizio Frizzi, Lino Patruno. Resta fuori la figlia naturale di Nino Manfredi, Tonina Bogdanova, [illegible] per l'estremo saluto dalla natia Sofia. Carte bollate, l'attesa per il testamento, il riconoscimento sancito [illegible] un mensile [illegible] 40 euro, l'incontro con [illegible] Manfredi per un rapido saluto, il timore di turbare il dolore "dei fratelli" ufficiali. Sfilano via gli officianti, non prima che i maschi della famiglia abbiano portato [illegible] a spalla, fuori dalla chiesa. Ancora applausi in una piazza del Popolo che si va liberando. Chissà quanto si sarebbe divertito Nino Manfredi se [illegible] visto, a lacrime asciugate e sorriso recuperato, gli amici inconsolabili riuniti al bar di fronte. È l'ora dell'aperitivo.



I funerali di Nino Manfredi ieri a Roma

QUANDO AMARE UNA PERSONA MALATA SIGNIFICA «PRENDERSI CURA»

Nancy ed Erminia, unite nel dolore

Leonardo Zega

DUE donne, Erminia Manfredi e Nancy Reagan, unite in questi giorni dal duro calendario della vita. Ambedue hanno visto spegnersi sotto i loro occhi i compagni di vita, dopo una malattia che li aveva inesorabilmente condotti verso la soglia dell'incomunicabilità. Undici mesi di angosce e speranze per la moglie di Manfredi; undici anni [illegible] progressivo decadimento fisico e mentale per quella di Reagan. Tutte e due si [illegible] dedicate con ammirevole risolutezza ai loro uomini nell'ultimo tratto di vita comune, rendendo testimonianza al convincimento che «amare vuol dire: io mi prendo cura di te».

Ci sono differenze piuttosto vistose nel loro temperamento e nelle loro vicende, ma alla fine si sono ritrovate uguali di fronte al male e alla morte. A Nancy Reagan si attribuiscono una volontà di ferro e un'ambizione di potere mai nascosta, al punto di farle credito di buona parte del [illegible] politico del marito. Ad [illegible] Manfredi, al contrario, si riconosce una cinquantennale dolcezza tollerante e tenace, tanto da far dire più volte al suo Nino: «Senza di lei non potrei vivere».

C'è un'affinità di sentimenti, che rende la signora Manfredi particolarmente vicina al cuore degli italiani ora che, rimasta sola, chiede di non attardarsi in elogi funebri del grande attore, ma di pensare concretamente ai tanti nessuno che soffrono in solitudine perché non c'è chi possa «prendersi cura di loro»: per indifferenza talvolta, ma più spesso per carenze delle strutture sanitarie, che non dispongono di mezzi e spazi adeguati da consentire a famigliari e parenti di stare accanto ai loro cari gravemente malati.

Per questo motivo, Erminia Manfredi chiede solidarietà per il nuovo Regina Margherita di Roma, l'ospedale dove Nino è stato ricoverato e curato con amore e competenza, e dove lei ha potuto essergli quotidianamente al fianco. Per questo, sollecita la generosità dei cittadini verso l'associazione «Risveglio», che si fa carico di persone colpite dallo stesso morbo di Manfredi, dell'abbandono che spegne le loro gocce di vita(tel. 06.85301100; c.c. postale 96093000).

In pochi mesi Erminia è divenuta un'esperta del dolore estremo di tutti coloro in stato di coma e che solo la cattiva coscienza o l'insensibilità fa immaginare incapaci di reazione. Lei racconta, con lucidità appena velata dall'emozione, i momenti di profonda intesa vissuti con Nino durante la malattia. Momenti di [illegible] vita, [illegible] le apparenze contrarie, fatti di sguardi grati, sorrisi inaspettati, piccole carezze ricambiate. Ci sono stati giorni - aggiunge - in cui avevo la sensazione di cullare una piccola creatura, che rispondeva alle mie attenzioni proprio come un bambino di pochi mesi. E solo una madre sa che cosa tutto questo significhi.

Il messaggio non dovrebbe cadere nel vuoto. E non dobbiamo limitarci a segnalare le deficienze del servizio sanitario e a reclamarne l'adeguamento. Come dicono i volontari del «Risveglio», ci sono responsabilità che non si possono delegare agli altri, perché gli altri siamo noi.

leonardo.zega@stpauls.it

A BOLOGNA IN 25 MILA PER LE BAND DEL ROCK DURO

Idoli del «metal» nella tempesta

Franco Giubilei

BOLOGNA

Due giorni di heavy metal hanno portato a Bologna gli eroi grandguignoleschi del rock nella sua versione più sulfurea e kitsch: signore e signori ecco i «Gods of metal», letteralmente gli dei di metallo, come l'attempato Alice Cooper che ha chiuso il festival domenica sera, i fantasmagorici Twisted Sister, o i duri e puri Motorhead, anch'essi sulle scene da una trentina d'anni. Il «metallo pesante», con tutte le sue derivazioni invariabilmente truculente – dal death metal al dark al nu metal - più che un gusto musicale è una forma di culto che [illegible] ad avvincere generazioni di spettatori, come dimostra la folta presenza di ragazzini. In tutto sono accorse circa 25mila persone, sopportando anche la tempesta che ha investito l'arena costringendo i fans a una fuga precipitosa, e i tecnici a un super lavoro. Dopo ore di black-out e dopo che erano saltati Ufo e Stratovarius, a tarda sera è salita in scena la band più attesa, i Judas Priest. Dalla distesa di fango in cui si era trasformato il prato, i seguaci del gruppo sono riusciti comunque a gustarsi i pezzi storici, da «Breaking the law» a «Living after midnight», fino a «Hell bent for leather».



Ali[illegible] Cooper

Domenica fortunatamente splendeva il sole, il fango almeno in parte si è seccato e il popolo del [illegible] si è riaffacciato nell'arena. Dopo l'esibizione di gruppi minori, lo show è entrato nel vivo con i W.A.S.P. (sta per We Are Sexual Perverse, ndr). Anche loro veterani della scena metal mondiale, anche se la formazione ha cambiato connotati più volte facendo però sempre perno sul front-man, il bistratissimo Blackie Lawless. Maneggiando lo scheletro di plastica di un rettile sormontato da un teschio umano, il cantante e chitarrista ha arringato i fan che gli rispondevano facendo le corna, segno distintivo degli amanti del genere. Fra i brani eseguiti una cover irriconoscibile di «The real me» degli Who.

A seguire ecco il set dei Twisted Sister, dove il cantante da solo vale il prezzo del biglietto, con la chioma riccia biondissima al vento e il trucco pesante: occhi bistrati d'azzurro e fondotinta a volontà, un omaggio al glam-rock, ma anche al maestro Alice Cooper. «We are the original Twisted fuckin' Sisters», urla al microfono prima di attaccare «Born in hell» («Nato all'inferno»), uno dei classici della band che, caso non frequente nel truculento mondo metal, conserva una buona dose di autoironia. Siamo agli inglesi Motorhead, guidati da una figura di culto per gli amanti del genere, il cantante e chitarrista Lemmy. Anche qui un'introduzione finto-shock prima di entrare nel mondo brutto, [illegible] e cattivo della band di «Killed by death».

Il rock'n'roll è quello delle origini, anche se suonato ai mille all'ora con un tappeto impenetrabile di basso e batteria. L'intermezzo degli americani Te[illegible] [illegible] a passare la [illegible] a un'icona vivente dell'hard [illegible] dalle tinte sanguinolente: Alice Cooper ha 56 anni, ma gli è rimasto intatto il gusto per i travestimenti e per l'eccesso, così eccolo fustigare [illegible] ballerina sul palco, per poi finire legato in una camicia di forza al suono di «Only women bleed». Armato di fioretto distribuisce finti dollari e fa scoppiare palloni gonfi [illegible] coriandoli durante «School's out». [illegible] momento del bis, a grande richiesta intona «Poison», veleno, degna chiusura per gli Dei del metallo.



Col senno di Proust il tempo perduto torna alla memoria

«Le intermittenze del cuore» film poetico e intenso di Fabio Carpi gioca con le libere associazioni, con l'irrazionalità del ricordo

Lietta Tornabuoni

UN'IMMAGINE bellissima e speculare apre [illegible] intermittenze del cuore» di Fabio Carpi: su un'imbarcazione scivolante lungo l'acqua, un uomo vecchio saluta un altro se stesso che a sua volta lo saluta. E' [illegible] regista. Pur [illegible] qualche riserva («C'è sempre qualcosa di magico e di arbitrario nel racconto di una vita») si prepara a realizzare un film sulla vita di Marcel Proust seguendo gli stessi procedimenti [illegible] scrittore, [illegible] intermittenze del cuore, la memoria involontaria. Il film non si farà a causa della morte repentina del produttore: ma le libere associazioni, il ricordo che irrazionalmente e involontariamente nasce da un suono, un odore, un'immagine, un ritmo alterato del passo, riportano il regista ad alcune esperienze cruciali del suo passato, ad una autobiografia emotiva.

Uno squilibrio del selciato lo fa inciampare, e in un cortocircuito della memoria si ritrova a Venezia, sul Canal Grande, ragazzo, in compagnia del professore che lo ama («Ti ho voluto molto bene, ma tu non lo hai capito»). Un boschetto di alberi snelli rievoca la fuga con cui da partigiano [illegible] [illegible]cò dalla guerra per rifugiarsi in un sanatorio; il tremolare d'una tazzina di caffè in treno lo riporta a una ra[illegible] [illegible]; l'incontro con un vecchio compagno di lotta («Sono sempre comunista, preferisco rimanere fedele al fallimento») [illegible] un pensiero politico. Il passato lo invade, come se stesse prendendo pos[illegible] delle [illegible] ore: ma [illegible] riesce a trovare il senso della propria esistenza. Tutto ciò che [illegible] avvenuto dopo la giovinezza gli sembra di scarso interesse.

Intanto scorrono le giornate presenti. La moglie tenta di fargli condividere la propria pragmatica serenità. Il figlio, invidiato perchè giovane, lo accompagna al cinema dove un documentario sulla caduta del Muro di Berlino interessa poco il padre («Per la mia generazione [illegible] [illegible] più importante la caduta di Berlino») e i fratelli Marx gli mettono tristezza («Col tempo i comici diventano malinconici») La visita ai classici luoghi proustiani (la [illegible] della zia a Illiers-Combray, il Grand Hotel a Balbec) lo fanno sentire intruso, incapace: e poi «agli arrivi ho sempre preferito le partenze». La rinuncia coatta al film su Proust gli dà sollievo: «Avevo preso un impegno e dovevo rispettarlo. Adesso [illegible] sono libero». La minaccia allontanata d'una grave malattia gli ridà energia: «Ora sapevo quale film avrei dovuto fare: avrei parlato in prima p[illegible] ma forse è troppo tardi.

Il Tempo, il passato, la memoria non [illegible] mai stati raccontati in un film con altrettanto struggimento [illegible] pari sapien[illegible]: recitato [illegible] perfezione da attori ben scelti [illegible] ben diretti, girato tra Italia, Francia, Svizzera, Lussemburgo, [illegible] film [illegible] scritto e diretto da Fabio Carpi con una bravura di sceneggiatura e montaggio e una visione davvero rare. Da molti anni il fantasma della vecchiaia visita [illegible] film di Carpi («L'età della pace», «Barbablu Barbablu», [illegible] profondo paese [illegible]ros, «Nobel»): ma la maturità e intensità del regista non [illegible] mai state grandi come in questo bellissimo «Le intermittenze del cuore».

[illegible] DEL CUORE
di Fabio Carpi con Hector Alterio
Assumpta Serna, Florence Darel
Lina Polito, Roberto Herlitzka
Drammatico. Italia, 2003.
Nei cinema da venerdì.



Un momento di «Le intermittenze del cuore»

IL REGISTA E GLI INTERPRETI

«E' la vita che ci riporta sempre al passato»

Florence Darel: ho recitato pensando a un amico che non c'è più

[illegible]

Fulvia Cap[illegible]

ROMA

Una storia scritta in tre settimane per un film girato a dodici anni di distanza da quella prima stesura: [illegible] «Le intermittenze del cuore», vincitore l'anno scorso [illegible] Montreal del «Prix [illegible] l'innovation», Fabio Carpi affronta il «concetto della memoria involontaria» guardandosi bene dall'immaginare un film sulla vita e le opere del grandissimo autore francese.

«Pensare [illegible] fare un film su Proust - spiega il regista - sarebbe stata un'enorme sciocchezza, io ho voluto semplicemente ispirarmi alla grande scoperta proustiana sulla memoria e questo mi ha permesso di raccontare una vicenda spaziando avanti e indietro nel tempo, attraverso libere associazioni, [illegible] dando un rilievo particolare al montaggio». Carpi [illegible] bene che gli spettatori [illegible] film non avranno mai letto, molto probabilmente, neanche una pagina [illegible] Proust, ma la [illegible] per lui importante è un'altra: «Alla fine di una proiezione, in un cinema di [illegible] piccolo centro francese, in mezzo a una platea normale, forse di scarse letture, c'è stato un signore che ha detto: "Non ho mai letto Proust, [illegible] credo che questo film parli della mia vita"».

Girato [illegible] Roma, Torino, Venezia, Zurigo, Parigi, Illiers-Combray e Cherbourg-Balbec, luoghi proustiani per eccellenza, «Le intermittenze del cuo[illegible]» arriva nelle sale italiane venerdì, distribuito in dieci copie, accompagnato dall'uscita di un libro («Le intermittenze del cuore... e della mente») curato da Rossana Buono, Eletta Camoni e Piergiorgio Dragone e da [illegible] manifesto pubblicitario che propone l'immagine della tela firmata da Stefano Di Stasio: «Dopo aver visto il film varie volte - spiega il pittore - [illegible] pensato [illegible] un quadro che derivasse dalle emozioni che la pellicola mi ha [illegible]. Per questo ho dipinto il protagoni[illegible] che si [illegible] in un mondo immaginario, che [illegible] appartiene».

Nel film, acquistato da Raiuno, recita, nei panni della seducente Paola Dalai, una delle fiammeggianti passioni giovanili di Saul Mortara (Hector Alterio), l'attrice francese Florence Darel: «Per quelli che fanno il mio mestiere - dice - la [illegible] involontaria [illegible] presenza [illegible] della vita. Siamo tutti continuamente ricettivi nei confronti delle piccole cose della vita quotidiana, ciò che riportiamo sullo schermo ha sempre un riferimento al passato, al già vissuto. Recitare vuol dire proprio [illegible] questa ricettività, essere disponibili, non solo con la tecnica, ma anche con il corpo, per esempio sentendo freddo, fame».

Attrice per autori [illegible] Rohmer, Rivette, Berri, Florence Darel racconta che il suo primo incontro [illegible] Marcel [illegible] è avvenuto [illegible] banchi di scuola: «Allora leggevo tantissimo, per[illegible] non [illegible] ha mai fatto paura l'idea di affrontare un'opera così imponente. Mi portavo i volumi in metrò, mi piacevano molto e pensavo che avrei dovuto rileggerli in seguito, quando avrei avuto più anni. Non ci [illegible] mai riuscita. Così di Proust mi è rimasto un ricordo mitico, anche perché legato [illegible] un amico, una persona che oggi non c'è più». Diviso tra cinema e letteratura, Fabio Carpi racconta di [illegible]er letto Proust «la prima volta a 19 anni, durante la guerra, mentre ero in Svizzera e mi trovavo ad avere molto tempo libero».

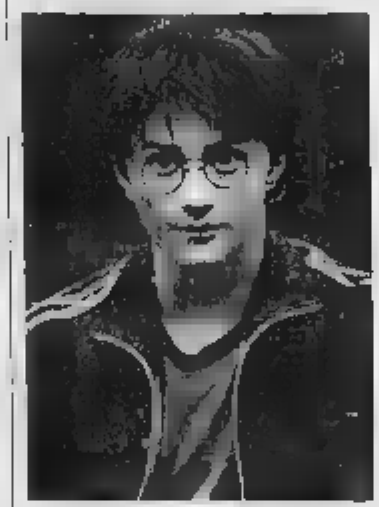
Nel film [illegible] sono, ovviamente, forti riferimenti autobiografici, dalla presenza di un figlio (anche io [illegible] ho uno, è un fotografo affermato, vive a Parigi) alla passione per Mandrake condivisa dal protagonista della storia. E la vita privata sembra tornare anche nel pros[illegible] progetto dell'autore, intitolato «Ricordando Lisbona»: «E' la storia [illegible] una coppia anglosassone che vampirizza l'anima di un giovane fotografo francese».

IL BORSINO DEI FILM

di Ernesto Baldo

Harry Potter pigliatutto

USCITO contemporaneamente in 24 Paesi con 7492 copie, il terzo capitolo della saga di Harry Potter («Il prigioniero di Azkaban») è partito fortissimo anche in Italia dov'è stato distribuito in 637 sale e ha raccolto in tre giorni oltre 5 milioni di euro. D'altra parte i precedenti Harry Potter figurano nei dieci maggiori incassi di tutti i tempi guidata dal «Titanic». E adesso si sta già girando il quarto «Harry Potter e il calice di fuoco», con gli stessi protagonisti e un nuovo regista, l'inglese Mike Newell. Per non parlare del successo editoriale (precedente) dei [illegible] [illegible] Joanne K. Rowling: centinaia di milioni di copie vendute nel mondo.



«Harry Potter»

I CAMPIONI DEL [illegible]

1. **Harry Potter e il prigioniero di Azkaban** di A. Cuaron (Usa) € 5.132.808
2. **The day after tomorrow** di R. Emmerich (Usa) € 1.658.591
3. **Troy** di W. P[illegible] (Usa) € 1.205.601
4. **I diari della motocicletta** di W. Salles (Usa) € 391.771
5. **Van Helsing** di S. Sommers (Usa) € 83.114
6. **El abrazo partido** di D. Burman (Arg) € 58.999
7. **Dopo mezzanotte** di D. Ferrario (Ita) € 42.770
8. **Monster** di P. Jenkins (Usa) € 32.962
9. **Kill Bill - vol. 2** di Q. Tarantino (Usa) € 23.274
10. **In my country** di J. Boorman (Sudafrica-G.B.) € 21.275

Gli incassi sono rilevati da Cinetel, in 420 città, [illegible] equivalgono al 75% del mercato italiano.

DAL 19 AL 25 LUGLIO IL FESTIVAL TEATRO CANZONE, CONDUCE IACCHETTI

Giorgio Gaber a luglio un festival in suo onore a Viareggio



Marinella Venegoni

inviata a MILANO

Il teatro-canzone, genere che nes[illegible] vanta [illegible] tentativi di imitazione per via dell'unicità del [illegible] ideatore Giorgio Gaber, avrà un Festival intitolato all'artista scomparso un anno e mezzo fa, voluto dalla famiglia e dall'Associazione che ne porta il nome. Il primo «Festival Teatro-Canzone Giorgio Gaber» avrà luogo alla Cittadella di Viareggio, non lontano dalla tenuta in Lucchesia dove egli viveva e lavorava con il coautore Sandro Luporini: l'appuntamento è in piena epoca balneare, dal 19 al 25 luglio. La conduzione è affidata a Enzo Jacchetti, gaberiano della prima ora, che ieri assicurava che sarà breve: «La sintesi è una mia specialità, dai tempi delle canzoni bonsai».

Da Bisio a Ligabue in onore di Gaber

I GRANDI [illegible] Porteranno a Viareggio recitals costruiti per quest'occasione, molti bei nomi del teatro e della canzone italiani, che cercheranno di ripercorrere quella coerente alternanza di espressività che era il marchio di Gaber. In prima fila amici di sempre come Enzo Jannacci, Franco Battiato, Gianni Morandi, Roberto Vecchioni; ma anche altri più squisitamente musicisti o attori, come Biagio Antonacci, Claudio Baglioni, Luca Barbareschi, Claudio Bisio, Gioele Dix, Luciano Ligabue, Fiorella Mannoia, Giorgio Panariello, Ron, Paolo Rossi.

I GRANDI RIFIUTI. Altri potrebbero aggiungersi, ma alcuni personaggi che non sembrerebbero prescindibili hanno invece preferito rinunciare all'invito di Dalia Gaberscik, la figlia dell'artista che in onore dell'amatissimo papà si è fatta organizzatrice con l'aiuto della «Friends&partners» di Salzano e del Teatro [illegible]. Dalia scherza per esser stata ribattezzata da Tony Renis della Versilias, e spiega il no di Dario Fo e Franca Rame con una regia a Modena. «Mi spiace moltissimo, la prossima occasione però farò un ingresso a piedi giunti», ha fatto sapere il Premio Nobel; l'altro che non potrebbe mancare, amico di lungo corso di Gaber, il quale fece addirittura uno strappo al volontario esilio tv per partecipare al suo ultimo show, è Celentano: «Ma sta finendo di registrare il nuovo disco e sua moglie mi ha detto che non potrà esserci», ha spiegato Dalia. Conoscendo la passione per le sorprese di Adriano, e poiché [illegible] autunnale [illegible] già completato [illegible] tempo, non [illegible] detto che non ce lo ritroviamo una sera sul palco. Ultimo strano assente è Fiorello, reduce dai trionfi tv e troppo stanco per far progetti: anche lui potrebbe fare un'improvvisata, ma occorre pensare che questa è la prima edizione del Festival, e buon materiale umano va messo da parte per il futuro.

GLI EMERGENTI O EMERSI. Accanto ai big più popolari, un Comitato di garanzia scelto dall'Associazione e presieduto da Sandro Luporini, ha invitato 10 [illegible] 114 [illegible] che si rifanno al teatro-canzone e che hanno risposto all'invito (non troppo promosso, volutamente) di inviare videocassette. Sono: Giulio Casale, Anna Maria Castelli, la brava Raffaella De Vita conosciutissima in Piemonte dove opera da tempo, Carlo Fava, Davide Giandrini, Giampiero Mancini, Pierfrancesco Poggi, Andrea Rivera, Bobo Rondelli, Simone Tuttobene. Il Comitato ha deciso che non stilerà classifiche (sarebbero poco gaberiane) ma farà segnalazioni dei recitals più avvincenti.

MANIFESTAZIONI COLLATERALI. Con il patrocinio del Ministero per i Beni Culturali e di [illegible] Enti Locali fra Toscana e Lombardia, con Giunte di opposti orientamenti politici che collaborano al progetto, il Festival comprenderà anche la Mostra «Qualcuno era... Giorgio Gaber» sulla carriera dell'artista scomparso e filmati curati da Mollica del TG1. Le prevendite si aprono oggi, le poltronissime costano 27 euro ed è prevista una Festival Card per [illegible] e convenzioni. Informazioni 055.210.804.



GORI: ARTE E TONI SOMMESSI FUNZIONANO ANCORA

Fogli re di Music Farm reality garbato di Rai2

ROMA

Una «Canzonissima» dei nostri tempi che, miscelando la competizione canora con le caratteristiche del reality, ha smentito il luogo comune che la musica [illegible] fa ascolti in tv; un prodotto elegante, senza [illegible] e volgarità, che, col senno di poi, sarebbe stato adattissimo anche a Raiuno». Il produttore Giorgio Gori è soddisfatto [illegible] Music Farm, [illegible] coproduzione Magnolia-Rai, la cui ultima puntata l'altra [illegible] su Raidue, ha totalizzato 4.228.000 spettatori, pari [illegible] 23,12%. Ha vinto Riccardo Fogli in una gara molto sentita che ha visto una grande partecipazione di pubblico con l'arrivo di circa [illegible] mila telefonate per votare, [illegible] cifra record su [illegible] media di 80-90 mila telefonate. Fogli, dopo aver detto che «ha vinto [illegible] musica», ha fatto un appello [illegible] tutti gli spettatori perché vengano comprati i cd e [illegible] dica basta alla pirateria. «Facciamo rinascere la musica. Questo programma ha dimostrato che si può» ha sottolineato Fogli che ha riproposto vecchi successi e canzoni.



Riccardo Fogli, il vincitore

La formula di Music Farm è stata molto diversa dall'altro reality - fiore all'occhiello di Magnolia, «L'Isola dei famosi», che tornerà a settembre su Raidue con Simona Ventura. L'inviato Marco Mazzocchi quasi certamente non ci sarà. «È molto improbabile», ha commentato alla presentazione dei programmi tv sugli Europei di calcio in cui conduce «Eurosprint» [illegible] «Eurose[illegible]». Il futuro di Mazzocchi sembra [illegible] quello di tornare allo sport, anche se l'ex inviato dell'Isola [illegible] si è voluto sbilanciare. «Potrebbe anche essere - dice Giorgio Gori - il nuovo conduttore della Domenica Sportiva».

Gli ascolti di «Music Farm» dimostrano che la musica e un reality [illegible] toni estremi, dove in due mesi non [illegible] un litigio possono funzionare. «Credo che "Music Farm" sia stato [illegible] successo» ha detto ancora Gori. «Ci siamo scontrati per due mesi con il programma più forte della tv, ovvero "Zelig", e abbiamo fatto più [illegible] doppio della media [illegible] Raidue. Abbiamo dimostrato che possono avere [illegible] successo in tv sia la musica [illegible] reality show [illegible] eccessivi. L'esperienza è assolutamente replicabile, ma questo dipenderà dalla rete».

102.5 HIT RADIO
A TUTTO CAMPO
"L'editoriale del giorno"
8.55

[illegible]

[illegible]
Buttiglione, Micciché, Diliberto [illegible] Occhetto si confrontano a *Porta a Porta* (Raiuno, 23,10), [illegible] Bochum finale dell'Europeo Under 21 *Italia-Serbia Montenegro* (Raitre, 20,30) *Prima della prima* di Rosaria Bronzetti, (replica 1.20 Raitre) dedicata all'opera «Suor Angelica» di Giacomo Puccini dall'Auditorium di Milano.

MINIGONNA
Quando Roberto Calderoli (Lega) vede Irene Pivetti in televisione, cambia subito canale: «Quando la vedo con Platinette ho una doppia ragione per cambiare». Di persona l'ha incontrata una volta sola «per strada. Portava una mini [illegible] corta. Lei che dopo essersi chiusa l'ultimo bottone [illegible] anche il foulard per coprire il collo. E' l'antitesi di se stessa».



Linus

[illegible]
«Io sospetto sempre delle donne di grande successo che non sono sposate, non hanno relazioni [illegible] soprattutto non hanno figli. Mine vaganti pronte [illegible] esplodere» (Nicole Kidman).

CARTA D'IDENTITÀ
Alla voce «professione» [illegible] sua carta d'identità, [illegible] dj Linus metterebbe «faccendiere»: «Vuol dire che faccio un sacco di cose: direttore artistico, conduttore, [illegible] di libri, conferenziere, organizzatore».

[illegible]
«Io parlo continuamente di sesso e trasgressione [illegible] poi di sesso ne professo poco e comunque con [illegible] solo uomo, il mio futuro marito Cristian, Cristian senza la "h", [illegible] Christian. E poi non bevo, [illegible] più la sera, non rubo» (Jane Alexander).

SCONTRINO
Le cose belle dell'essere famosi, secondo Giampiero Galeazzi: «Non fai la fila al ristorante, in farmacia ti servono subito, alle Poste ti riconoscono, al bar ti servono il caffè prima che fai lo scontrino».

I PROGRAMMI DI OGGI

TG

RAIUNO		RAIDUE		RAITRE		CANALE 5		ITALIA 1		RETE 4
6.30	17.00	10.00	18.00	12.00	19.00	8.00	1.00	12.25	5.55	11.30
11.30	20.00	13.00	20.30	14.00	19.30	13.00	2.30	18.30		13.30
13.30	23.05	17.10	23.30	14.20	23.05	20.00	3.35	1.05		18.55

GIORNO

RAIUNO
6.00 Euronews Il telegiornale europeo. Primo canale europeo di informazione che offre notizie, analisi e rubriche in cinque lingue
6.45 Unomattina Estate
10.25 Tg Parlamento
10.30 Europee 2004 - Messaggi autogestiti
10.45 Le inchieste di Padre Dowling Telefilm
11.35 Che tempo fa
11.45 Commesse Telefilm
14.00 Tg1 Economia
14.05 La signora in giallo Telefilm
14.55 Una lunga attesa [illegible]
16.35 Quark atlante - Immagini dal pianeta Doc.
16.50 Tg Parlamento
16.55 Che tempo fa
17.10 Le sorelle McLeod Serie
17.55 L'ispettore Derrick TF
18.40 L'eredità Gioco

RAIDUE
[illegible] Caro dottore
[illegible] Spensieratissima
6.20 Tg2 Medicina 33 Rubrica di attualità medica
6.35 Music Farm Reality show
7.00 Go Cart mattina
9.25 Tris [illegible] cuori Telefilm
[illegible] [illegible] educational
10.55 Europee [illegible] - Tribune elettorali
11.25 Così è la vita Telefilm
13.30 Tg2 Costume e società
13.50 Tg2 Medicina 33 Rubrica di attualità medica
14.00 Rimini fitness
15.30 L'Italia sul Due
17.00 Europee 2004 - Messaggi autogestiti
17.15 Guelfi e Ghibellini Gioco
18.20 Sportsera Rubrica sporti[illegible]
[illegible] 10 Minuti
18.50 Music Farm Reality show
19.15 Jag - avvocati in divisa Telefilm

RAITRE
[illegible] RAI News [illegible]
8.05 [illegible] La [illegible] siamo noi: La grande [illegible] - La tragedia della modernità - La difficile pace
9.05 Le [illegible] Film ((comm., 1959) con Giovanna Ralli. Regia [illegible] Carlo Ludovico Bragaglia
10.35 Cominciamo Bene Estate [illegible] Michele Mirabella, Selvaggia Lucarelli. Regia di Marco Bazzi
13.05 Il Santo Telefilm
14.50 Screen saver
15.10 Gt Ragazzi
15.25 La mia scuola - La mia casa - Se io fossi un animale Documentari
15.50 Storie del Fantabosco
16.30 La Melevisione
17.05 Geo magazine [illegible]
18.05 Tg3 Meteo
18.10 Snowy River - [illegible] dei Mc Gregor Telefilm

CANALE 5
[illegible] Tg5 Prima Pagina - Traffico - Meteo - Borsa e Monete
8.50 Secondo voi con Paolo Del Debbio
8.55 Verissimo Mattina. Il nuovo format del rotocalco del Tg5
9.30 Tg5 - Borsa flash
9.35 Tutte le mattine Varietà
11.30 Un detective in corsia Telefilm
12.25 Tre minuti con Mediashopping Televendita
12.30 Vivere Soap Opera
13.40 Beautiful Soap Opera con Ronn Moss
14.10 Tutto questo è soap
14.15 CentoVetrine Soap Opera
14.45 Bac[illegible] [illegible] angelo Film
17.00 Verissimo - Tutti i colori della cronaca
[illegible] L'imbroglione Gioco [illegible] Enrico Papi

ITALIA 1
7.00 Superpartes condotto [illegible] Piero Vigorelli
7.10 A-team Telefilm
8.00 Cartoni animati
9.55 Young Hercules Telefilm
10.25 Xena - Principessa guerriera Telefilm
11.20 Baywatch Telefilm
12.15 Secondo voi
[illegible] Studio Sport Notiziario sportivo
13.35 Anteprima [illegible] 2004
14.00 Cartoni animati
14.55 Tre minuti con Mediashopping Televendita
15.00 Buffy Telefilm
16.00 Cartoni animati
17.30 Una bionda per papà Telefilm
18.25 Tre minuti con M[illegible] shopping Televendita
19.00 Finché c'è Ditta c'è speranza Serie
19.15 La Tata Telefilm

RETE 4
6.00 Batticuore Telenovela
6.30 Il Buongiorno di Mediashopping Televendita
[illegible] Innamorata Telenovela con Angie Cepeda
7.40 Peste e corna e gocce [illegible] storia a cura di Roberto Gervaso
7.45 Tg4 Rassegna stampa
8.00 Hunter Telefilm
8.50 Home [illegible] Away Soap Opera
9.35 Febbre d'amore Soap Opera
10.35 La forza del desiderio Telenovela
11.40 Forum
14.00 Mac Gyver Telefilm
15.00 Solaris, Il mondo a 360° Documentari
15.50 Secondo voi
16.00 Sentieri Soap Opera
16.45 Caporale [illegible] giornata Film
19.35 Sipario [illegible] Tg4

SERA

RAIUNO
20.30 Batti e ribatti di Pierluigi Battista
20.35 Affari tuoi - Top five Gioco conduce Paolo Bonolis. Regia [illegible] Stefano Vicario
[illegible] Matrimonio a quattro mani Film (comm., 1996) [illegible] Ashley Olsen, Mary-Kate Olsen. Regia di Andy Tennant
23.10 Porta a Porta [illegible] di Bruno Vespa
1.20 Che tempo fa - Appuntamento al cinema
1.30 Sottovoce di Gigi Marzullo. Regia di [illegible] Phaor
2.00 [illegible] Educational Storia d'Italia del XX secolo: ter[illegible] e solidarietà [illegible]zionale
2.45 Let the Devil Wear Black Film (thriller, 1999) [illegible] Jacqueline Bisset, Jonathan Penner, Jamey Sheridan, Mary-Louise Parker, Randall Batinkoff, Maury Chaykin

RAIDUE
20.10 Classici Disney - Disastri [illegible] cucina Cip e Ciop
21.00 [illegible] [illegible] ponente Serie [illegible] Enrico Mutti, Paolo Calissano, Serena Autieri, Anna Kanakis. Regia di Fabrizio Ugo Giordani, Alberto Manni. Riesplode l'antica rivalità tra le due famiglie di [illegible] motori: i Ghiglione e i De Caro
22.50 Europee 2004 - Tribune elettorali - Conferenza Stampa
23.35 Abbasso il Frollocone
1.10 Tg Parlamento
1.20 Meteo2 Previsioni del tempo
1.25 Music Farm Reality show
1.45 Motorama
2.15 Appuntamento al cinema [illegible] Rubrica cinematografica
2.25 Due tracce sulla pista Documentari
3.05 Cercando cercando

RAITRE
[illegible] [illegible] Sport Tre Notiziario sportivo
20.10 Blob Videoframmenti. Striscia quotidiana che assembla il meglio e il peggio della programmazione televisiva con un montaggio "critico" e personale
20.30 Calcio: Italia-Se[illegible] Montenegro Campionati Europei Under 21
23.20 Tg3 Primo Piano
23.40 Calcio: Portogallo-Svezia Campionati europei Under 21
0.40 Appuntamento al cinema
0.50 Rai Educational
1.20 Prima della Prima Dall'Auditorium di Milano "Suor Angelica" di G. Puccini. Direttore dell'orchestra Riccardo Chailly. Regia [illegible] Roberto [illegible]
1.55 Fuori Orario. Cose (mai) viste Rubrica cinematografica presenta "Eveline"

CANALE 5
20.30 [illegible] Varietà con [illegible] Mammucari. Regia [illegible] Fabio Calvi. Un programma itinerante che viaggerà tutta l'estate per le piazze d'Italia, in cerca delle nuove Vel[illegible] per la prossima edizione di [illegible] la notizia
21.00 Fuori tempo massimo Film
23.10 L'antipatico con M. Belpietro
23.25 Corto 5: L'anello Cortometraggio
23.30 L'avvocato Porta [illegible] Le avventure di un avvocato simpatico e strampalato
1.30 Veline Varietà con Teo Mammucari. Regia di Fabio Calvi (R)
2.00 Shopping by night [illegible]vendita
3.00 [illegible] famiglia [illegible] terzo tipo Telefilm "Sesso e volentieri" con John Lithgow, Kristen Johnston

ITALIA 1
20.15 Settimo cielo Telefilm "Il tocco della signora Bink" con Stephen Collins, Catherine Hicks. Una famiglia numerosa dove al centro delle vicen[illegible] ruotano le crisi adolescenziali dei figli
21.05 Galà del Festivalbar con Irene Grandi, Marco Maccarini
23.30 Six Feet Under Telefilm "L'altra faccia del nemico" [illegible] Peter Krause, Michael C. Hall, Frances Conroy, Lauren Ambrose
0.35 Studio Sport Notiziario sportivo. Un programma di Fabio Cazzaniga
1.00 Tre minuti con Mediashopping Televendita
1.15 Secondo voi con Paolo Del Debbio (Replica)
1.30 L.A. Heat Telefilm
2.25 I ragazzi della 3ª C Telefilm

RETE 4
20.10 Genius Gioco conduce Mike Bongiorno
[illegible] [illegible] (Amici di Gesù) Film-tv (stori[illegible] 1999) con Maria Grazia Cucinotta, Massimo Ghini. Regia di Raffaele Mertes; All'interno: Tgcom - Meteo
23.00 Immagine
23.05 Record - Storie [illegible] sport Rubrica sportiva "Il vizio azzurro" A cura di Giorgio Terruzzi
0.05 Mediashopping - Speciale Calcio Televendita
0.10 Il vincitore Film (dramm., 1997) con Vincent D'Onofrio, Rebecca De Mornay. Regia di Alex Cox. All'interno: Meteo
2.00 Tg4 Rassegna stampa
2.25 Il buongiorno [illegible] Mediashopping Televendita
2.40 Kundun Film
4.50 Peste e corna e gocce di storia

La 7

[illegible] Tg La7 - Meteo - Oroscopo - Traffico
7.00 Omnibus con Marica Morelli, Andrea Pancani, Antonello Piroso
9.15 Punto Tg
9.20 [illegible] minuti un libro con Alain Elkann. Spazio dedicato alla presentazione [illegible] scrittore [illegible] del suo [illegible] libro
9.30 New York New York Telefilm "Il vicino [illegible] casa"
10.30 Discovery presenta Documentari "Ulti[illegible] guide: Human body"
11.30 Police [illegible] Telefilm "Gelosia"
12.30 Tg La7 Notiziario Cronaca, [illegible] politica, sport, spettacolo e cultura
13.00 Matlock Telefilm
14.00 Ercole [illegible] regina [illegible] Lidia Film
16.00 Le leggende del[illegible] terra Documentari
16.35 L'ispettore Tibbs TF
18.45 Homicide Telefilm
19.45 Tg La7 Notiziario
20.15 Streghe Telefilm
22.15 Sex and the City Telefilm
23.15 The strip Telefilm
0.15 Tg La7
0.40 Hill Street giorno e notte Telefilm
1.55 Due minuti [illegible] libro
[illegible] La 25ª ora

MTV

6.00 News
7.00 Wake up!
[illegible] Pure Morning
12.00 Music non stop
13.30 Robot raiders
14.00 Tri a Napoli
15.00 Cartoni animati
15.30 Music non stop
[illegible] Flash Notiziario
16.05 Music [illegible] stop
18.00 European Top [illegible]
18.55 Flash
19.00 Wade Robson project Varietà
19.30 Mtv sports
[illegible] Music non stop
21.00 Cartoni animati
22.30 [illegible]
22.35 Kiss & tell Varietà
[illegible] Undressed Serie
23.55 Flash Notiziario

RETE A/ALL MUSIC

12.00 Azzurro
12.55 TgA Notiziario
13.05 The Club pillole
13.55 TgWeb
14.00 Call Center
14.55 TgA Notiziario
15.00 Inbox
15.55 TgA - Par Condicio
16.00 Play.it
16.55 TgWeb
17.00 Euro Chart
17.55 TgA Notiziario
18.00 Azzurro
18.55 TgA Notiziario
19.05 The [illegible]b pillole
19.30 All the best
[illegible] Your Chart
[illegible] Pacini@peruzzo.com
21.00 [illegible] live
22.30 I love rock'n'roll
23.30 The [illegible]

CINEMA SKY 1

10.25 Omicidi sul [illegible] Film
12.00 Mademoiselle Film
13.15 Cine Lounge
13.30 007 - La morte può attendere Film
15.45 Parole d'autore - Daniele Lucchetti
16.10 Ricordati di me Film
[illegible] Cine Lounge
18.25 Identikit: C. Ricci
18.50 I passi dell'amore Film
[illegible] Duets - Coppie [illegible] paura
[illegible] The Hunted - La preda Film
22.35 Cine Lounge
22.50 Bowling a Columbine Film
[illegible] Hypercube: cube 2 [illegible]

CINEMA SKY 3

9.20 Live from Baghdad Film
11.10 Sky Cine News
11.40 Maledetto il giorno che [illegible] incontrato Film
13.35 Le donne vere hanno le curve Film
15.05 Ghost World Film
16.55 Una vita quasi perfetta Film
18.40 Identikit: Christina Ricci
19.10 Tripla [illegible] Film
20.45 Cine Lounge
21.00 Piccolo dizionario amoroso Film
22.50 Virtuality - Caccia criminale Film
0.40 RFK Film (dramm., 2002)

SPORT SKY 1

14.00 Rip
14.30 Sport Time US [illegible]ziario sportivo
15.00 Hockey NHL: Tampa Bay-Calgary
17.00 Baseball MLB: Chicago Cubs-St. Louis
19.00 Sport Time [illegible]rio sportivo (Diretta)
19.30 Sport time Euro 2004
20.00 Sky motori
21.00 Boxe KO TV classic Rubrica sportiva
22.00 [illegible] Sturm-Velaz[illegible] (Replica)
22.45 Sport Time Notiziario sportivo
23.00 Time Out Rubrica sportiva
[illegible] Sky Motori (Replica)

RADIO

[illegible] Gr 6; 7; 7.20; [illegible] 9; 10; 11; 12.10; 13; 14; 18; 19; 23; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30. 12.35 Laradioacolori; 13.24 Sport; 13.33 RadiounoMusica Village; 14.06 Con parole mie; 14.47 Demo; [illegible] Messaggi Autogestiti Elezioni Europee [illegible]; [illegible] Scienze; 15.05 Ho perso il trend; 15.39 Il ComuniCattivo; 16.00 Affari; 16.09 Baobab - L'albero delle notizie; 17.00 Gr1 - Europa; 17.30 Titoli - Affari - Borsa; 18.35 Magazine; 18.49 Medicina [illegible] Società; 19.31 Ascolta, si fa sera; 19.37 Zapping; 21.00 Gr1 - Europa risponde; 21.00 Vento [illegible] Ponente (in OM); 21.04 Calcio: Nazionale Under 21; 22.00 Gr Affari; 22.05 Confronti (Elezioni Europee 2004); 23.05 Radiouno Musica; 0.33 Aspettando il giorno.

[illegible] Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30. 11.35 Il Cammello di Radio2 - La tv che balla; 12.49 Sport; 13.00 [illegible] minuti; 13.43 Il Cammello [illegible] Radio2 - Gli spostati; [illegible] Il Cammello di Radio2 - Musical; 16.00 Atlantis; 17.51 Messaggi Autogestiti (Elezioni Europee 2004); 18.00 Caterpillar; 19.52 Sport; [illegible] Alle 8 della sera; 20.35 Dispenser; [illegible] Il Cammello di Radio2. Decanter; 22.50 Conferenza Stampa (Elezioni Europee); [illegible] Il Cammello di Radiodue - Memorabilia; [illegible] La mezzanotte di Radio2.

[illegible] Gr 6.45; [illegible]; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45; 22.45. 12.00 I Concerti del Mattino; 13.00 Il Terzo Anello Aladino; 14.00 Il Terzo Anello Musica. Il [illegible] al pianoforte; 15.01 Fahrenheit; [illegible] Storyville: Iggy Pop; [illegible] Il Terzo anello Musica. Damasco; 19.01 Hollywood party; 19.53 Radio3 Suite; 20.00 Ma l'amore sì; 20.30 Il Cartellone: 67° Maggio Musicale Fiorentino; 22.50 Il Consiglio Teatrale; 23.30 Il Terzo Anello. Fuochi; 24.00 Il Terzo Anello. Battiti.

[illegible] 102.5
6.00 Non stop news; 9.00 Ed ecco a voi; 11.00 W l'Italia con Baguini. All'interno: L. Battistello (12.20)-F. Oreglio (12.30); 13.00 Attenti a noi 2 con Simioli, Marzo; 15.00 The flight con Federico; 17.00 Password; 19.00 Protagonisti con F. Perilli; 21.00 Suite 102.5 con M. Maffucci, Thomas; 24.00 Crazy club revolution.

[illegible]

Ercole e [illegible] regina di Lidia

Dopo il successo di «Le fatiche di Ercole», la stessa squadra firma un altro mitologico. Il protagonista è il Mr. Universo Steve Reeves. Regia di Pietro Francisci, effetti speciali di Mario Bava. Ercole, [illegible] Jole e Ulisse, sventa i magici piani della malvagia regina, grazie agli Argonauti. ■ 14.00 LA7

Caporale [illegible] giornata

Ancora [illegible] omaggio a Nino Manfredi [illegible] una commedia dell'abilissimo Carlo L. Bragaglia. All'ingresso di una [illegible] trovato un bambi[illegible] con un biglietto che [illegible] attribuisce la paternità al fantomatico soldato Felice. Ma più di un militare porta questo nome e... ■ 16.45 RETE 4

[illegible] OGGI



Tenzin Thuthob Tsarong in una scena di gruppo del film «Kundun» di Martin [illegible]

Kundun ★★★

2.40 RETE 4 USA 1997. REGIA: [illegible] SCORSESE. CON TENZIN THUTHOB TSARONG, TENCHO GYALPO, ROBERT LIN, GYURME TETHONG E KUNGA TENZIN. DUR: 2H14'

Il penultimo film di Scorsese (prima di «Gangs of New York») è un dramma insolito per un autore che ci ha abituati a mafia e vita quotidiana. Ma forse lo hanno interessato temi come l'infanzia (perduta) e il potere (anche religioso). La vita del Dalai Lama, dalla sua infanzia all'esilio in India a 24 anni.

Matrimonio [illegible] 4 mani ★★

[illegible] RAIUNO USA [illegible] REGIA: ANDY TENNANT. CON MARY KATE OLSEN, ASHLEY OLSEN, STEVE [illegible] E KIRSTIE ALLEY. [illegible] 1H30'

Commedia scontata ma dal ritmo incalzante. Il padre della piccola Alyssa, il miliardario Roger Kellaway sta per risposarsi con una [illegible] smorfiosa. Ma incontra l'orfanella Amanda che assomiglia [illegible] una goccia d'acqua alla figlia e che vorrebbe farsi adottare dall'assistente sociale Diane...

Il vincitore ★★

[illegible] RETE [illegible] USA 1997. REGIA: ALEX COX. CON VINCENT D'ONOFRIO, [illegible] FRANK WHALEY, [illegible] EDSON E BILLY BOB THORNTON. DUR: 1H35'

Commedia in stile «noir» con lieto fine a tinte rosa per un bel gruppo di attori. Philip ama il gioco d'azzardo. Sperpera [illegible] fortuna al Casinò, ma cade nella rete di due bande di spietati truffatori, che vogliono soffiargli tutto il malloppo. Riuscirà a cavarsela ma...

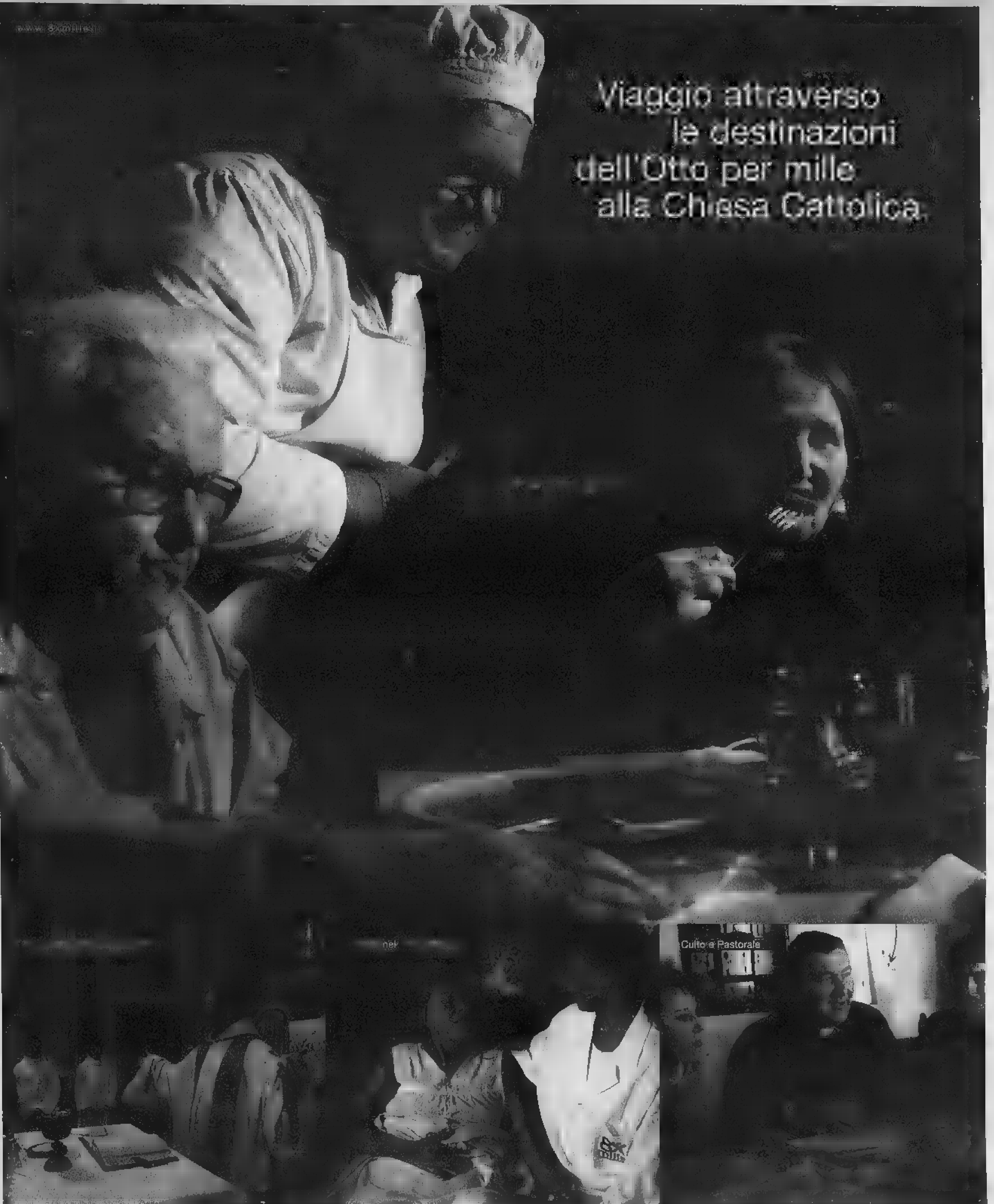
LA VUOI? : [illegible] - 27756
CHIAMA [illegible] IL NOSTRO NUMERO VERDE
[illegible] www.lurisia.it

L'ACQUA DEI FORTUNATI
IN TUTTE LE SUE FORME



la fortuna di Lurisia
Residuo Fisso 35.4 [illegible]
Contenuto di Sodio 2.7 mg/l
pH a 20°C 6.9
Durezza Totale °F <1
Bicarbonati [illegible] dei [illegible]

LURISIA È L'ACQUA BUONA DEI [illegible]. OLTRE AD ESSERE LEGGERA ED IPOSODICA, HA UN EQUILIBRIO [illegible] CHE LA RENDONO [illegible] SAPORE, MOLTO [illegible] E [illegible] SALUBRE. LA SERVONO I MIGLIORI RISTORANTI, LA TROVI NEI MIGLIORI PUNTI VENDITA E SUPERMERCATI. MA I VERI AMANTI DELL'ACQUA SE LA FANNO PORTARE A CASA E LA BEVONO DA BOTTIGLIE IN VETRO.
CHE FORTUNA
BERE TUTTI I GIORNI L'ACQUA LURISIA!
L'ACQUA BUONA DEI FORTUNATI



Ripartizione 8x1000 (milioni di euro)	[illegible]	2002	2003
Esigenze di culto e pas[illegible]	324	425	422
Interventi caritativi	149	175	185
Sostentamento del clero	290	308	330

La tua firma [illegible] arrivata, in questi anni, tra i poveri in Italia [illegible] nel Terzo Mondo. Ha sostenuto nella loro missione evangelica più di 38.000 sacerdoti. Ha reso possibile l'apertura di nuovi oratori e il restauro di antiche chiese. In un viaggio di speranza di oltre 6000 interventi, che portano anche il tuo nome.

Con l'Otto per mille alla Chiesa Cattolica avete fatto molto, per [illegible]ti.

CEI Conferenza Episcopale Italiana

8x mille

UNICO 2004
SPECIALE

INFORMAZIONE PROMOZIONALE

E' l'ora della dichiarazione dei redditi

Unico 2004 si compone di quattro diversi modelli

L'anno 2004 ha visto già archiviato il concordato preventivo fiscale e il condono. Ora è giunto il momento delle dichiarazioni dei redditi. Come ormai succede da alcuni anni, il [illegible] si compone di [illegible] modelli che [illegible] il modello per la dichiarazione dei redditi, il modello per la dichiarazione IVA, il modello per la dichiarazione dei sostituti di imposta ordinario [illegible] il modello per la dichiarazione IRAP. Anche quest'anno il modello dei sostituti, cosiddetto semplificato, [illegible] presentato separatamente. I contribuenti che [illegible] svolgono attività professionale o di [illegible] utilizzano il solo [illegible] per la dichiarazione dei redditi. I professionisti o gli imprenditori, invece, useranno il modello redditi, IVA e IRAP allegando anche il modello dei parametri o degli studi di settore, fatte salve per questi ultimi le condizioni di esclusione o di inapplicabilità.



Il modello per la dichiarazione dei redditi si compone di tre diversi fascicoli. Il primo deve [illegible] utilizzato da tutti i contribuenti e contiene, oltre ai dati anagrafici, anche i quadri relativi ai redditi di terreni, fabbricati [illegible] lavoro dipendente. In questo fascicolo si trovano i quadri per gli [illegible] deducibili, i famigliari a carico, il calcolo dell'imposta dovuta [illegible] per le addizionali comunali e regionali. Nel fascicolo 2 si trovano i quadri per dichiarare [illegible] altri redditi [illegible] parte dei [illegible] non obbligati alla tenuta delle scritture contabili, il quadro RW e il quadro AC per gli amministratori di condominio. Il fascicolo 3 contiene i quadri per i soggetti obbligati alla tenuta delle scritture. Sono obbligati alla presentazione della dichiarazione dei redditi tutti coloro che nel corso dell' anno [illegible] hanno percepito redditi [illegible] qualsiasi tipo. Inoltre le persone fisiche obbligate alla tenuta delle scritture contabili devono presentare [illegible] dichiarazione [illegible] redditi anche se non hanno conseguito redditi. Tutti i contribuenti che nell'anno 2003 hanno effettuato investimenti all'estero, [illegible] detengano attività all'estero [illegible] abbiano effettuato trasferimenti [illegible] denaro o altre attività da e per l'estero, devono presentare il modello RW.

Un utile servizio di assistenza

Negli uffici, via mail, presso il call center

Se non è chiaro è meglio chiedere. Soprattutto quando si tratta della presentazione della dichi[illegible]ione dei redditi. E chiedere è semplice, visto che, anche quest'anno, l'Agenzia delle Entrate ha organizzato [illegible] servizio [illegible] informazione ed assistenza dedicato ai cittadini che devono presentare l'Unico 2004. I servizi di informazione e assistenza per i cittadini sono molteplici (www.agenzientrate.it). Negli uffici locali i funzionari sono a disposizione per fornire informazioni [illegible] chiarimenti sulla compilazione dell'Unico 2004. Qui è anche possibile compilare e trasmettere online la propria dichiarazione dei redditi. La sezione del sito "Trova l'Ufficio" è dotata di un motore di ricerca per individuare quel[illegible] più vicino. Una volta individuato l'ufficio, [illegible] può anche prenotare la visita. Il servizio "Prenotazione appuntamenti presso gli uffici" consente di f[illegible] un appuntamento [illegible] un funzionario ed evitare inu[illegible] [illegible]. La prenotazione può essere effettuata, 24 ore su 24, telefonicamente (al nu[illegible] 199.126.003) o via Web, e permette sia [illegible] scegliere l'ufficio presso il quale recarsi, sia il giorno e l'ora desiderati. È possibile, infatti, fissare [illegible] appuntamento [illegible] Web collegandosi [illegible] sito dell'Agenzia delle Entrate e seguire [illegible] indicazioni [illegible] sistema. La prenotazione può essere fatta anche tramite [illegible] servizio [illegible] "cassetto fiscale", esclusivamente sull'ufficio di competenza e con il proprio codice PIN, per chiarimenti sui dati visionati nel cassetto stesso. Ancora, l'Agenzia fornisce assistenza anche tramite call center. [illegible] numeri sono 848.800.444 (servizio [illegible] operatore) [illegible] [illegible] (servizio automatico).

Modifiche alle aliquote

Cos'è la clausola di salvaguardia

Le aliquote dell'anno [illegible] sono state modificate rispetto a quelle applicate nel 2002. In particolare [illegible] aliquote del [illegible] risultano [illegible] le seguenti: fino a euro 15.000 23%; da 15.001 [illegible] 29.000 29%; [illegible] 29.001 a 32.600 31%; da 32.601 a 70.000 39%; oltre 70.000 45%. Oltre alle aliquote sono state modificate anche [illegible] detrazioni di imposta. L'insieme delle novità apportate [illegible] aliquote e alle detrazioni può [illegible] effetti diversi [illegible] ogni contribuente in funzione delle personali situazioni di ciascuno. Per questa ragione, al fine di [illegible] che la riduzione delle aliquote e [illegible] modifica degli scaglioni di reddito si traducesse in un aumento dell'imposta, [illegible] che in una riduzione, è stata introdotta la cosiddetta clausola [illegible] salvaguardia. Come è bene indicato nelle istruzioni per la compilazione della dichiarazione dei redditi, [illegible] contribuente deve fare un doppio calcolo dell'imposta dovuta, utilizzando le aliquote e [illegible] detrazioni 2002 e poi le aliquote e le detrazioni 2003. L'importo [illegible] pagare [illegible] i due ottenuti è quello più basso. In tema [illegible] aliquote, occorre ricordare che relativamente alle addizionali comunali e regionali, è necessario individuare nelle apposite tabelle quella applicabile al singolo contribuente in relazione al domicilio fiscale dello stesso alla data del 31 dicembre 2003 e tenendo conto che le variazioni di domicilio fiscale decorrono dal sessantesimo giorno successivo a quello della variazione.

Ecco il calendario delle scadenze

2 agosto per Unico cartaceo, 2 novembre per il telematico

Il modello Unico PF può essere presentato su modello cartaceo alla banca e alla posta entro il 2 agosto 2004. Infatti, il 31 luglio 2004 è sabato e, quindi, la scadenza è prorogata [illegible] primo giorno non festivo [illegible]. In caso di presentazione telematica la scadenza è il 2 novembre 2004, dato che anche [illegible] 31 ottobre 2004 è sabato.

Il contribuente può procedere alla presentazione telematica utilizzando [illegible] uffici [illegible] agenzia delle entrate abilitati a fornire assistenza ai contribuenti per la compilazione, agli intermediari abilitati (Caf, dottori commercialisti, ragionieri, [illegible]sulenti ecc), oppure, può trasmettere direttamente a [illegible] internet [illegible] attraverso la procedura Entratel il proprio modello [illegible].



[illegible] pagamento delle imposte dovute, risultanti dalla dichiarazione e della prima rata di acconto, deve essere effettuato entro il 21 giugno 2004, oppure nel periodo dal 22 giugno al 20 luglio, aggiungendo una maggio[illegible] d[illegible] 0,4% a titolo [illegible] interesse. E' possibile pagare a rate applicando alle singole rate un interesse dello 0,50% al mese. La prima rata può essere versata entro il 21 giugno o il 20 luglio, in questo caso l'interesse sarà calcolato sull'importo già maggiorato dello 0,40%.

Nel [illegible] di v[illegible] [illegible] le le successive [illegible] devono [illegible] versate entro la fine di ogni mese. Se il contribuente ha la partita Iva verserà entro il [illegible] di ciascun [illegible]. Per tutti l'ulti[illegible] rata deve essere versata entro il mese di novembre.

Le spese sanitarie sono detraibili per il 19%

Se sostenute dal contribuente per sé o per i familiari a carico

Un'importante categoria di [illegible] detraibili sono le spese sanitarie che [illegible] detraibili, nella misura del 19% della spesa sostenuta, al [illegible] franchigia [illegible] euro 129,11. Se l'importo delle spese è superiore a [illegible] 15.493,71, la detrazione può [illegible] suddivisa in quattro periodi di imposta, al fine di non perdere la detrazione quando questa risulti superiore all'imposta dovuta. Sono [illegible] le spese [illegible] dal contribuente per [illegible] e per i familiari a carico, [illegible] le spese sanitarie relative a patologie che danno diritto all' esenzione dal ticket sono [illegible]ducibili anche per i familiari non fiscalmente a carico, se la detrazione spettante a questi ultimi non trova capienza nel loro reddito. L'importo detraibile non potrà [illegible] superiore a 6.197,48 euro. Inoltre, p[illegible] [illegible] diritto a questa detrazione, il contribuente deve documentare che la patologia [illegible] cui è affetto il familiare rientra [illegible] quelle che danno diritto all'esenzione attraver[illegible] una certificazione rilasciata dall'azienda sanitaria locale. Il documento [illegible] spesa deve essere intestato [illegible] contribuente che ha effettuato il pagamento [illegible] deve contenere l'indicazione del soggetto in favore del quale la sp[illegible] [illegible] [illegible] sostenuta. Se il documento fosse intestato al familiare per il quale la spesa è sostenuta, sarà necessario [illegible] quest' ultimo indichi sul documento quanta parte [illegible] spesa è stata [illegible] dal familiare che richiede la detrazione.



Tutte le spese mediche devono essere adeguatamente documentate. Per quanto riguarda i medicinali occorre ricordare che se si tratta [illegible] medicinali con obbligo di prescrizione, la documentazione sarà costituita dalla fotocopia della ricetta e dallo scontrino fiscale. Nel caso [illegible] medicinali per i quali non è necessaria la prescrizione, invece, il contribuente dovrà predisporre una autocertificazione dalla quale risulti [illegible] necessità dell'avvenuto acquisto di farmaci du[illegible] l'anno.

Le assicurazioni sulla vita e sugli infortuni sono detraibili se stipulate prima del 31 dicembre [illegible]. Le polizze stipulate successivamente sono detraibili solo se coprono [illegible] puro rischio vita e invalidità permanente superiore al 5%, o se relative al rischio di non autosufficienza [illegible] compi[illegible] [illegible] atti della vita quotidiana.

In quest'ultimo caso la detrazione spetta a condizione che l'assicurazione non abbia facoltà di recedere dal contratto. Il limite massimo sul quale calcolare la detrazione è [illegible] [illegible] 1291,11.

Con l'informatica si va a caccia degli evasori

Da minimi indizi scattano accertamenti incrociati sulle banche dati

Gli evasori avranno vita sempre più difficile, soprattutto da quando il Fisco può far conto su un importante alleato: l'informatica. Questo strumento rende la vita più facile al contribuente e più difficile agli evasori fiscali. L'informatica consente infatti agli ispettori del Fisco di estendere i propri controlli, accedendo a un numero di informazioni molto più [illegible] rispetto a quello a disposizione nell'era ante-Internet. In poche parole, men[illegible] fino a qualche tempo fa, per effettuare gli accertamenti oc[illegible] sfogliare tonnellate di pratiche e dichiarazioni, spendendo una quantità di tempo molto maggiore per reperire una quantità di informazioni molto minore, ora a raccogliere dati, a schedare, a segnalare ci pensa l'informatica. Ora, anche se non si è presentata la dichiarazione, è sufficiente un qualsiasi altro indizio che indichi lo svolgimento di una qualche attività redditizia per far scattare i controlli. A questo punto l'amministrazione fiscale può, grazie ai sistemi informatici, scovare l'evasore, selezionando le informazioni in base al periodo di riferimento, l'ambito territoriale e gli elementi di spesa. In questo contesto la tecnologia cambia anche il volto ai controllori, che si presenteranno nelle aziende dotati di [illegible] sistema informatico che consente loro, in tempo reale, di valutare l'attività, predisporre prospetti [illegible] calcolo a seconda della categoria economica, acquisire in via telematica le informazioni sul contribuente presenti nell'Anagrafe tributaria. Le banche dati, dunque, vengono incrociate per dare [illegible] [illegible] all'amministrazione fiscale. Così, a rivelare che il reddito [illegible] superiore a quello effettivamente dichiarato, può bastare anche una visita virtuale alla banca dati del gestore elettrico, che può rivelare consumi [illegible] elettricità, acqua e gas incompatibili con quanto dichiarato al Fisco.



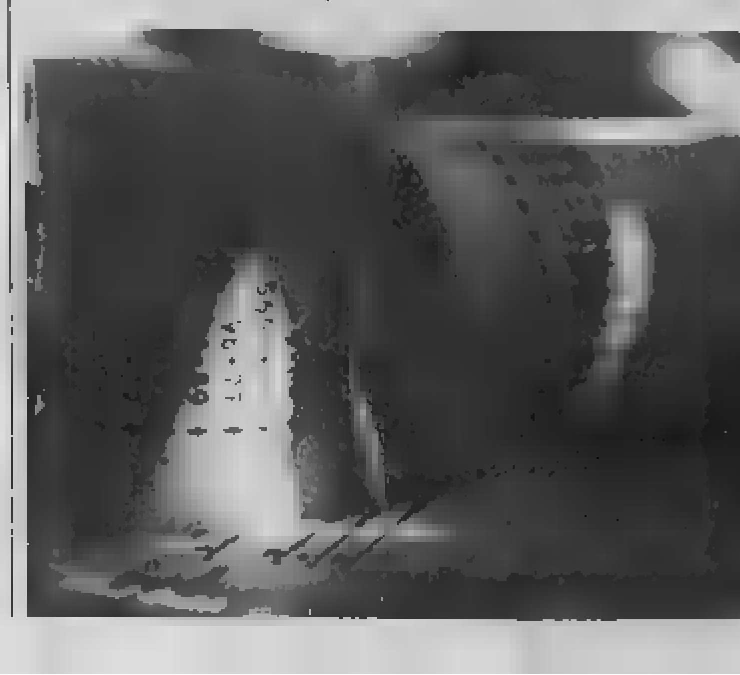
Per l'amministrazione fiscale l'informatica diviene uno strumento capace di mettere a fuoco le relazioni tra soggetti, persone e società. Il codice fiscale contiene la nostra storia e sarà questo a [illegible] al Fisco se [illegible] persona, per esempio, ha un ruolo in diverse società, perché amministratore in una, rappresentante in un'altra e magari socio in una terza. Tutti i dati utili verranno catalogati e inseriti in apposite banche dati per poi [illegible] selezionati a seconda dei requisiti utili a controlli e verifiche amministrative.

Il concordato preventivo biennale

Tutte le modalità ed i requisiti per potervi accedere

Il concordato preventivo biennale è [illegible] [illegible] novità più rilevanti della dichiarazione del 2004. Questo concordato, introdotto in forma sperimentale relativamente ai redditi 2003 e 2004, precede l'istituto che avrà [illegible] triennale e che sarà previsto dalla riforma dell'irpef. In questa dichiarazione, i contribuenti che entro il 16 marzo 2004 abbiano dichiarato di aderire al concordato, potranno usufruire dei vantaggi che tale istituto prevede. In particolare determineranno l'imposta dovuta utilizzando aliquote inferiori a quelle ordinarie e in alcuni casi otterranno anche la riduzione dei contributi previdenziali. Per beneficiare della riduzione di imposta e contributi devono essere rispettate le seguenti condizioni:

- il reddito di lavoro autonomo e di impresa dichiarato per l'anno 2003 deve essere superiore del 7% rispetto a quello del 2001;
- i ricavi e i compensi dichiarati per il 2003 devono essere superiori a quelli 2001 [illegible] almeno l'8%.



Limitatamente all'anno 2003, i contribuenti che non abbiano conseguito gli importi minimi, potranno provvedere all'adeguamento in dichiarazione. Il reddito 2003, che eccede l'importo sopra indicato, sarà assoggettato a tassazione separata con aliquota del 23%, se il reddito del 2001 era inferiore a euro 100.000, con aliquota [illegible] 33%, se superiore a euro 100.000. Per i conteggi e i dati relativi al concordato preventivo è stato introdotto nel modello di dichiarazione un apposito quadro CP.

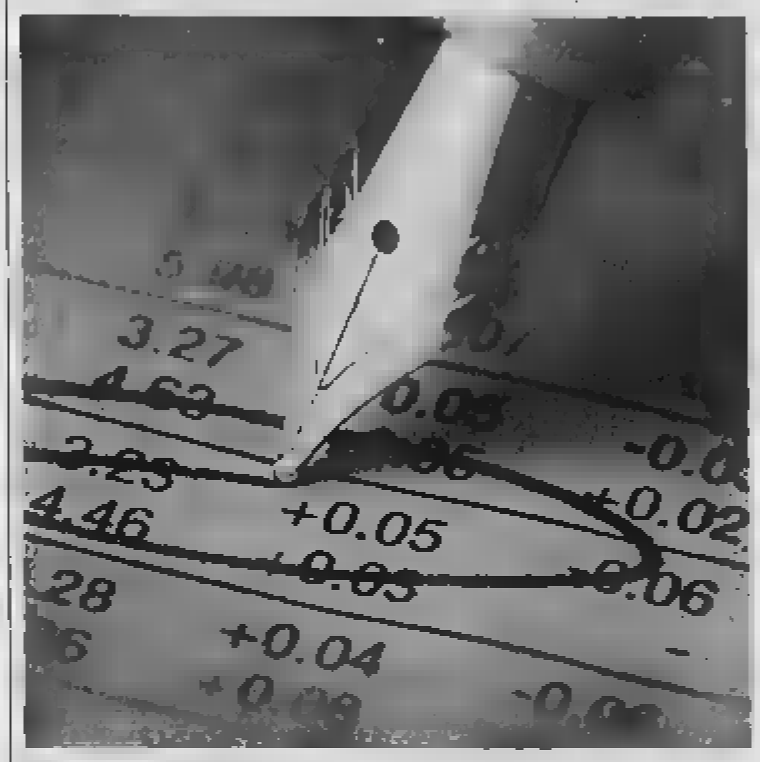
Le novità di quest'anno

Aumentano i casi di esonero

La dichiarazione 2004 contiene alcune novità. Anzitutto [illegible] i casi [illegible] esonero [illegible] dichiarazione: Infatti, non sono obbligati alla presentazione della dichiarazione [illegible] redditi:

- i contribuenti, che non siamo obbligati alla tenuta delle scritture contabili, che posseggano redditi di qualsiasi natura di importo inf[illegible] a 3.000 €. Questo importo deve essere calcolato senza tenere conto del reddito della prima [illegible] e delle relative pertinenze;
- i possessori di reddito di lavoro dipendente corrisposto da un solo datore di lavoro;
- i possessori di solo reddito [illegible] lavoro dipendente corrisposto anche da più datori di lavoro, [illegible] hanno chiesto all'ultimo di questi di fare il conguaglio;
- i possessori di solo reddito di lavoro dipendente e assimilato non superiore a € 7.500, oltre al reddito dell'abitazione principale e delle relative perti[illegible] se il periodo [illegible] lavoro [illegible] pari all'intero anno e se non sono state effettuate ritenute;
- i possessori di redditi di pensione non superiori a € [illegible] e di redditi di terreni non superiori a € 185,92 oltre al reddito derivante [illegible] prima casa di abitazione;
- i possessori di solo reddito di fabbricati derivante esclusivamente dall'abitazione principale e dalle relative pertinenze;
- i titolari di pensioni privilegiate; pensioni di guerra; pensioni, indennità, comprese quelle di accompagnamento, [illegible] erogati dal Ministero dell'Interno [illegible] ciechi civili, ai sordomuti e agli altri invalidi civili; pensioni sociali e i pos[illegible] [illegible] sole rendite INAIL;
- i possessori di soli redditi soggetti a ritenuta alla fonte a titolo di imposta (interessi su conti [illegible] bancari e postali BOT e altri titoli pubblici);
- gli studenti beneficiari di sola borsa di studio se esente les: dottorati di ri[illegible] e ricerche post dottorato; Occorre verificare se la borsa di studio gode o [illegible] di esenzione in quanto alcune borse di studio sono soggette all'imposta.

Per i soggetti che percepiscono redditi derivanti da attività sportive dilettantistiche non devono essere dichiarati i redditi non soggetti a ritenuta fino a un massimo di € 7.500 e quelli soggetti a ritenuta alla f[illegible] a titolo di imposta fino a € 28.158,28. I contribuenti, [illegible] obbligati alla [illegible] [illegible] scritture contabili, che [illegible]no un'imposta lorda che, diminuita [illegible] detrazioni per lavoro dipendente e carichi di famiglia e delle ritenute, risulti inferiore a € 10,33. Coloro che [illegible] esonerati dalla presenta[illegible] della dichiarazione possono [illegible] presentarla, se intendono far valere [illegible] detrazione o la deduzione di eventuali oneri sostenuti o crediti derivanti da precedenti dichiarazioni.



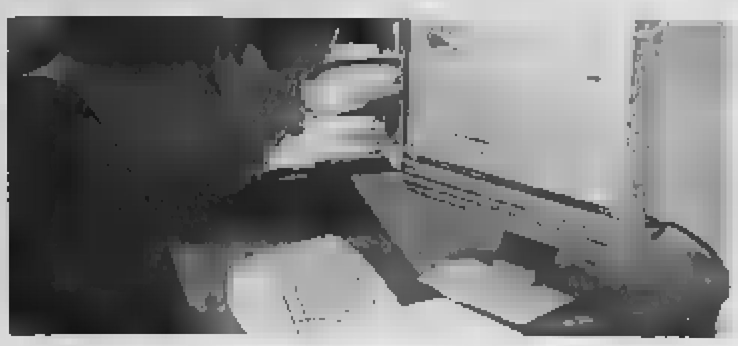
Altra novità contenuta nella dichiarazione dell'anno 2003, è l'applicazione della clausola di salvaguardia. La prima parte della riforma dell'imposta sul reddito delle persone fisi[illegible]e, che porterà all'introduzione dell'IRE presumibilmente dai redditi 2005, ha modificato le aliquote dell'irpef per il 2003.

Al fine di evitare che l'introduzione, delle nuove ali-quote comportasse un aumento della tassazione è stata introdotta la possibilità per il contribuente di applicare le [illegible] più favorevole scegliendo la più bassa tra l'imposta calcolata utilizzando le aliquote 2002 o quella calcolata con le aliquote 2003.

Sul web per saperne di più

Tutti i siti che aiutano nella compilazione

Dubbi e quesiti sulla compilazione del Modello Unico 2004, anche quest'anno, [illegible] più che leciti. Anche in questo caso Internet può essere una risorsa importante sulla quale trovare tutte le informazioni e risposte che cerchiamo. Un breve elenco di alcuni dei siti più significativi e una loro breve descrizione può essere d'aiuto. Ovviamente, il principale è il sito [illegible] Agenzia delle Entrate (www.agenziaentrate.it) sul quale sono riportati [illegible] i modelli di dichiarazione oltre alle scadenze fiscali e ai servizi di assistenza [illegible] stesso sito è possibile, inoltre, scaricare direttamente il modello 730/2004 e tutte le istruzioni per la corretta compilazione. Sempre legato all'Agenzia delle Entrate è il sito [illegible] Fisco oggi (www.fiscooggi.it) sul quale si possono consultare le ultime novità in materia di dichiarazione dei redditi. Interessante [illegible] anche il sito di Taxonline (www.taxonline.it) all'interno del quale si possono trovare [illegible] e servizi di grande utilità. Vi è anche una [illegible] interamente dedicata alla normativa, una guida al nuovo modello 730 e, anche in questo caso, la possibilità di compilare,



tramite un apposito programma, la dichiarazione direttamente dal Web. In alterna-tiva si può cliccare sul sito di Fisco e tasse (www.fiscoetasse.com) dove sono presenti numerose sezioni tematiche [illegible] per esempio, una dedicata agli approfondimenti specifici sulla dichiarazione dei redditi, una raccolta di informazioni e consigli per una corretta compilazione di tut-ti i modelli dichiarativi 2004. Sullo stesso sito si può trovare la modulistica da scaricare con le relative istruzioni, [illegible] risposte alle domande più frequenti, [illegible] scadenze e un fo-rum nel quale confrontarsi per ottenere risposte ai propri quesiti in tema fiscale. Focalizzato sulla riforma fiscale è, invece, il sito di Ipsoa (www.ipsoa.it).

Recupero del patrimonio edilizio: gli sconti fiscali

Per le spese sostenute a tutto il '99 detrazione del 41%, poi del 36%

Anche per il 2003 è possibile portare in detrazione dall'imposta dovuta una parte delle spese sostenute per il recupero del patrimonio edilizio. Da quando è stata introdotta, la misura della detrazione, è variata nel [illegible] degli anni. Per [illegible] [illegible] sostenute fino [illegible] 31/12/1999 [illegible] detrazione è del 41%, mentre per le spese sostenute successivamente [illegible] stata ridotta al [illegible].

Nel corso [illegible] tempo è anche variato il limite massimo sul quale calcolare la detrazione. Tale limite deve intendersi per contribuente e per immobile ed è il seguente:

- per le spese sostenute fino al 31/12/2002 euro 77.468,53
- per le spese sostenute nel 2003 euro 48.000

Dal 2002, [illegible] le spese sostenute sono la prosecuzione di [illegible] iniziati negli anni precedenti, per determinare l'importo massimo detraibile [illegible] fare riferimento all'intero importo dei lavori. Si può fare il seguente esempio:

- Importo delle spese sostenu[illegible] nel 2002 [illegible] 30.000
- Importo delle spese sostenute nel [illegible] [illegible] 20.000 in prosecuzione dell'intervento del 2002
- Importo [illegible] spese sostenute nel [illegible] euro 40.000 sullo [illegible] immobile ma per un nuovo intervento



Per calcolare l'importo sul quale calcolare la detrazione si procede innanzi tutto al calcolo relativo alla differenza per l'intervento iniziato nel 2002 (48.000-30.000= 18.000), sommando a tale cifra l'importo della spesa sostenuta nel 2003 per l'intervento effettuato sullo stesso immobile (40.000). Dato che il totale delle spese così calcolato (58.000) supera l'importo [illegible] detraibile, l'importo sul quale calcolare la detrazione sarà di euro 48.000.

La detrazione spettante è suddivisa in rate costanti a partire dalla dichiarazione relativa all'anno nel quale le [illegible] [illegible] [illegible] sostenute. Per le spese sostenute nel 2002 la rateazione è obbligatoriamente prevista in [illegible] anni, mentre per le spese sostenute prima il contribuente poteva scegliere se rateizzare in 5 o 10 [illegible]. Da quest'anno i contribuenti [illegible] al 31 dicembre 2003 abbiano compiuto 75 o 80 anni possono detrarre le spese sostenute ri-spettivamente in 5 e 3 anni. Se le spese [illegible] state [illegible] in anni precedenti, questi contribuenti possono variare la scelta [illegible] tempo operata, detraendo quindi in un minor periodo le spese sostenute.

8 per mille: scelta di solidarietà

Tutte le opzioni possibili ed i loro fini

Dichiarazione dei redditi e modello unico, anche quest'anno siamo quasi in scadenza per versare le imposte allo Stato. Per una parte dei contributi Irpef da [illegible] è data [illegible] possibilità al contribuente [illegible] devolvere una quota anche a soggetti diversi dallo Stato. La quota è pari all'8 per mille e non [illegible] le imposte da paga[illegible] ma vincola lo Stato a destinare la [illegible] alla finalità indicata sul Modello Unico. L'opzione viene effettuata mettendo la propria firma, nell'apposito riquadro dell'ultima pagina, accanto all'istituzione beneficiaria. È ammessa una sola scelta. Gli obiettivi cui [illegible] destinata la spesa sono di interesse sociale o carattere umanitario. La ripartizione avviene in proporzione alle scelte espresse. Le quote di imposta [illegible] contribuenti che non effettuano la scelta sono ripartite tra le istituzioni secondo la proporzione risultante dalle opzioni espresse.

Le Istituzioni cui è possibile devolvere la quota sono: lo Stato Italiano, [illegible] Assemblee [illegible] Dio in Italia, la Chiesa Cattolica, la Chiesa Evangelica Luterana in Italia, l'Unione Chiese Metodiste e Valdesi, Unione dele Chiese Cristiane Avventiste del 7° Giorno, e l'Unione delle Comunità Ebraiche.

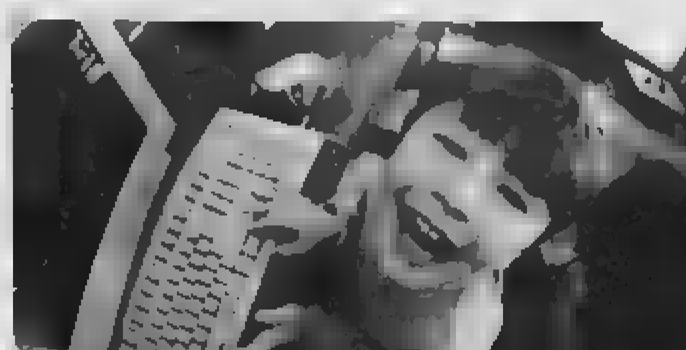
Lo Stato Italiano utilizza la propria quota per scopi di interesse sociale o di carattere umanitario. La Chiesa Cattolica per attività di carattere religioso. La Assemblee di Dio in Italia lo destinano a interventi sociali e umanitari anche a favore dei Paesi del Terzo Mondo. La Chiesa Evangelica Luterana, per il sostentamento dei ministri di Culto e interventi sociali, assistenziali, culturali e umanitari in [illegible] e all'estero. L'unione delle Comunità Ebraiche dichiara di favorire gli interessi religiosi degli ebrei in Italia, la promozione della [illegible]ne delle tradizioni e dei [illegible] culturali ebraici, gli interventi sociali e umanitari contro il razzismo e l'antisemitismo.

L'Unione Chiese Metodiste e Valdesi utilizza l'8 per mille per interventi sociali, assistenziali, umanitari e culturali in Italia e all'estero. Le Chiese Cristiane Avventiste del 7° Giorno destinano la loro quota a interventi sociali e umanitari anche a favore dei Paesi del Terzo Mondo. Le quote [illegible] attribuite sono [illegible] devolute alla gestione statale. Sono quindi diverse le proposte per l'assegnazione di questa piccola quota.

L'Agenzia delle Entrate fa anche scuola

Iniziative per diffondere una cultura contributiva

Un sito molto utile tutto l'anno, e non solo in zona Unico 2004, per.. grandi e piccini. Su www.agenziaentrate.it, il sito dell'Agenzia delle Entrate (Ministero dell'Economia e delle Finanze) non [illegible] trovano solo le indicazioni per [illegible] i [illegible]buenti nelle dichiarazioni 2004, la Guida all'Irpef, al condono edilizio o ai crediti di imposta. E, ancora, non c'è solo l'accesso ai servizi telematici e [illegible] [illegible] centre. Il sito, infatti, apre un'interessante finestra sulla formazione del cittadino alle tematiche fiscali, sin dai primi anni di scuola. Un link in homepage, infatti, porta direttamente al sito "Entrate in classe" (www.agenziaentrate.it/entrateinclasse/fisco_scuola) dove si possono trovare sezioni dedicate ai bambini delle elementari, ai ragazzi delle medie e agli adulti. Uno degli obiettivi che l'Agenzia si pone, infatti, è quello ci diffondere la "cultura contributiva", intesa come educazione alla [illegible] partecipazione [illegible] cittadini [illegible] realizzazione e al funzionamento dei servizi pubblici. La scuola è stata individuata come una delle sedi più indicate per diffondere questo messaggio, per far conoscere agli studenti ma anche agli insegnanti il pianeta fisco. Navigando all'interno di "Entrate in classe" tutti i ragazzi possono ottenere risposta alle proprie domande avvicinandosi, anche attraverso il gioco, ai temi e alle problematiche che, in futuro, dovranno affrontare in veste di contribuenti. Ancora, gli studenti possono accedere agli strumenti per svolgere "Imprese Formative Simulate" anche su questo tema (la Rete Italiana [illegible] è progetto coordinato dal MIUR per il b[illegible] postqualifica degli Istituti Professionali e Tecnici che prevede simulazioni aziendali).



E così, nella sezione dedi[illegible] ai più piccoli (Fisco e bambini) si possono trovare anche i lavori svolti dai loro compagni, [illegible] brevi favole illustrate o percorsi informativi. Fisco e ragazzi raccoglie materiale destinato principalmente agli studenti delle scuole secondarie di prima e secondo grado, che potranno approfondire gli argomenti fiscali attraverso filmati e presentazioni, realizzate dai loro compagni, dai 12 anni in su.

Come utilizzare i Centri di Assistenza Fiscale

Una consulenza a basso costo con tanto di visto di conformità

Versare i propri contributi allo Stato per molti non è una cosa semplice e molte persone non hanno la disponibilità finanziaria per rivolgersi a commercialisti per la compilazione della dichiarazione dei redditi, [illegible] scritture contabili, dei bollettini e delle dichiarazioni Ici. Per questo sono state autorizzate dal ministero delle Finanze delle apposite strutture, denominate CAF (Centri di Assistenza Fiscale), dedite all'assistenza per la compilazione dei moduli di versamento delle imposte a prezzi più contenuti.

Ne esistono di due tipi: Caf-imprese e Caf-dipendenti. Questi ultimi specializzati nella compilazione del modello 730 per i dipendenti che non si avvalgono dell'assistenza fiscale dei sostituti di imposta e per i pensionati. Mediante tali strutture il contribuente potrà scegliere se compilare da solo il modello 730 e poi consegnarlo ad un Caf-dipendenti per l'apposizione del visto di conformità (in tal caso la prestazione del Caf è completamente gratuita). In alternativa potrà far compilare direttamente al Caf-dipendenti la propria dichiarazione dei redditi. In questo caso è previsto un corrispettivo economico determinato liberamente da ogni Caf.

[illegible] ogni caso, il Caf fornirà il visto [illegible] conformità (un marchio di garanzia [illegible] tutela il contribuente da eventuali errori formali), la garanzia della riservatezza nei confronti del datore di lavoro, l'immediato rimborso del credito Irpef (direttamente in busta paga o nella pensione), la garanzia di una consulenza specializzata. È importante sottolineare che, se [illegible] dichiarazione ha il visto di conformità del Caf, non sarà soggetta ai controlli formali previsti invece nel caso di dichiarazioni senza visto. Inoltre, ogni dichiarazione stipulata mediante i Caf avrà in sé una polizza assicurativa che garantirà al contribuente il risarcimento dei danni a seguito di eventuali errori commessi dallo stesso Caf. I contribuenti hanno tempo fino al 15 giugno 2004 per presentare il 730 a un Caf. Successivamente, entro il [illegible] giugno 2004, il Caf deve consegnare al contribuente la copia della dichiarazione, elaborata in relazione all'esito dei controlli eseguiti, e il relativo prospetto di liquidazione modello 730-3. I centri Caf sono presenti a migliaia su tutto il territorio nazionale. Per trovare quello più vicino è possibile telefonare ai Caf di categoria. La lista è reperibile sul sito dell'agenzia delle entrate (www.agenziaentrate.it/indirizzi/caf).



Quel «momentaccio» del 740

Una vera «via crucis» per il contribuente fai da te

Ci risiamo, anche quest'anno si avvicina il "momentaccio" della presentazione del Modello Unico, già noto come 740. Puntuale [illegible] un orologio svizzero ogni contribuente si ritrova alle prese con i soliti problemi che di [illegible] in anno ci si prefigge di risolvere. Per molti comincia una vera e propria "caccia al tesoro", dove il "bottino" è rappresentato da tutti quegli scontrini, fatture e ogni altra sorta [illegible] documento [illegible] da portare in detrazione. Tutti quei fogli e foglietti che durante l'anno vengono accantonati in chissà quale cassetto della casa o dell'ufficio devono essere "scovati" in tempo utile. I contatti con i commercialisti si intensificano di giorno in giorno man mano che si avvicina il momento clou: quello della presentazione del Modello Unico. Negli uffici dei commercialisti i telefoni squillano senza sosta e le porte [illegible] ingresso somigliano ai terminal di Malpensa nei giorni dell'esodo vacanziero, per il continuo via vai di persone, che arrivano cariche di ogni sorta di materiale cartaceo, nella speranza che sia utile per detrarre anche quell'euro in più dalla dichiarazione dei redditi.

In questo contesto i commercialisti cominciano ad assumere integratori e generi di conforto di ogni tipo, per riuscire a seguire tutte le richieste dei clienti. Si ritrovano spesso a fare le ore piccole per riuscire a selezionare ed esaminare le quantità indu[illegible] [illegible] materiale cartaceo portato dai clienti-contribuenti. Una volta organizzato, quest'ultimo potrà essere inserito negli appositi software che il Ministero mette a disposizione, e aspettare il responso del PC.

Ma, se si sceglie il metodo fai-da-te, cioè la compilazione domiciliare del Modello Unico, il momento più difficile deve ancora venire. Infatti, una volta scovato anche l'ultimo documento utile a disposizione si dovrà procedere alla compilazione. Quest'ultimo, per molti - nonostante le costanti semplificazioni di operazioni e procedure -, somiglia più a un settimanale di rebus e parole crociate da compilare (o risolvere, a seconda dei casi) senza ombra d'errore. Si comincia dal "rebus" istruzioni per la compilazione e si prosegue con le "parole crociate" equivalenti alla compilazione di fatto. Ecco che il contribuente che, [illegible] ogni anno, si ritrova a dover fare [illegible] all'ultimo secondo comincia a trascorrere [illegible] notti insonni con l'occhio a mezz'asta e le dita [illegible] [illegible] che premono freneticamente i tasti della calcolatrice per poi trascrivere i risultati sul modulo del Modello Unico con la speranza di non aver sbagliato niente. L'utente più moderno potrà semplificarsi la vita utilizzando Internet, navigando in siti come, per esempio, www.agenziaentrate.it o www.taxonline.it che propongono guide, consigli e software per semplificare la compilazione del Modello Unico.

In alternativa, ci si può rivolgere a una delle agenzie CAF (Centri di Assistenza Fiscale) che si occuperanno di aiutare il contribuente nella compilazione della dichiarazione dei redditi e controllare che tutto sia a norma per, poi, rilasciare un certificato di garanzia.

[illegible] fondi [illegible]

otto per mille ai Valdesi 100% alla solidarietà

GESTIONE DELL'OTTO [illegible] MILLE (OPM)
Unione [illegible] chiese metodiste [illegible] valdesi

Resoconto dei [illegible] ricevuti [illegible] dei progetti finanziati nel 2003

Importo incassato [illegible] Euro 4.191.779,26

PROGETTI OPM [illegible] - [illegible]

Anziani e Sanità

Regione	Ente	Progetto	[illegible]
Piemonte	Casa per anz. [illegible]	Ass. Infermieristica	30.000,00
Piemonte	Casa per anz. Miramonti	Manut. straordinaria	20.000,00
Piemonte	CIOV	Spese di consulenza	80.000,00
Piemonte	CSD	Borse Anziani	40.000,00
Sicilia	CSD Vittoria	Ristrutturazione	70.000,00
Piemonte	Luce per la vita	Cure domic. Val Sangone	4.000,00
Uruguay	Mesa Valdense	Casa per Anziani J. Arauz	12.600,00
Uruguay	Mesa Valdense	[illegible] riposo Lascano	3.200,00
Piemonte	Ospedale Torre Pellice	[illegible] mutuo	87.500,00
[illegible]	Ospedale Torino	Rimb. rate mutuo	319.700,00
[illegible]	Rafael	Gruppo [illegible] mutuo [illegible]	10.000,00
Totale			**677.[illegible]**

Bambini e giovani

Regione	Ente	Progetto	Importo
Piemonte	Agape	Internazionalità	34.764,00
Piemonte	Agape	Formazione	3.000,00
Piemonte	Agape	Sicurezza	30.000,00
Piemonte	Agape	Diversabilità	16.990,00
Campania	Casa [illegible]	Rimb. rata mutuo	74.300,00
Piemonte	CASO	Scambio Italia-Rio de [illegible]	10.000,00
Sicilia	CD La Noce	Frontiera Diaconale	120.000,00
Sicilia	CD La Noce	Inserimento bambini imm.	40.000,00
Sicilia	CD La Noce	[illegible] Polifunzionale	2.244,28
Sicilia	CD La Noce	Rimborso [illegible] mutuo	161.482,91
Toscana	CSD Gould	Rimborso [illegible] mutuo	3.000,00
Uruguay	Mesa Valdense	Hogar Nimmo, gestione	31.500,00
Sicilia	Servizio Cristiano [illegible]	Consultorio	50.000,00
Sicilia	Servizio Cristiano [illegible]	Ristrutt. via I maggio	50.000,00
Totale			**[illegible].281,19**

Cultura, [illegible] e diritti umani

Regione	Ente	Progetto	Importo
Piemonte	Ass. Am. della Sc. Latina	Prog. Scuola Latina	25.822,84
Lazio	ADISTA	Abb. gratuiti	4.160,00
Piemonte	Ass. cult. F. Lo Bue	Progr. [illegible]	30.000,00
Piemonte	Ass. cult. F. Lo Bue	Adeg. al piano nazionale	6.675,00
[illegible]	Ass. cult. F. Lo Bue	Radio Beckwith	13.125,00
[illegible]	C. Studi Crist. soc.	Convegno annuale	2.500,00
[illegible]	Com Nuovi Tempi	Il minareto tra i campanili	15.000,00
[illegible]	Com Nuovi Tempi	Semi di pace	22.000,00
Piemonte	Comitato 2006	Manoscritti vald. [illegible]	13.600,00
Piemonte	Com. luoghi storici	Rimb. rate mutuo	15.400,00
Lazio	Comunità Francofona	Borse [illegible] studio	4.400,00
Lazio	Ecumene	Rifacimento cucina [illegible] bagni	60.000,00
Lazio	Ecumene	Impianto di dep. acque	20.000,00
Piemonte	Edizioni protestanti	Abb. gratuiti	7.800,00
Lazio	Fac. Valdese di Teologia	Catalogazione retrospettiva	5.000,00
Piemonte	Fond. C. Cult. Valdese	Iniziative [illegible]	138.000,00
Lazio	Fond. Int.le Lelio Basso	Traffico di esseri umani	5.000,00
Lombardia	Lega Int. Dir. [illegible] Pop. [illegible]	Proc. *desaparecidos* It.	5.000,00
Piemonte	Libreria Ed. Claudiana	Pubb. Teol. sistem. di Tillich	10.300,00
Piemonte	Libreria Ed. Claudiana	Fornitura libri alle biblioteche	32.280,00
Piemonte	Libreria Ed. Claudiana	Trasferimento uffici	15.820,00
Piemonte	Libreria Ed. Claudiana	Libreria Milano	18.100,00
Piemonte	Libreria Ed. Claudiana	Commentari biblici	20.000,00
Piemonte	Libreria Ed. Claudiana	Teologia dell'Antico Test.	8.000,00
Piemonte	Libreria Ed. Claudiana	Introduzione al Nuovo Test.	8.000,00
Piemonte	Libreria [illegible] Claudiana	Libri per l'infanzia	10.000,00
[illegible]	Libreria [illegible] Claudiana	Pubblicazioni varie	17.500,00
Piemonte	Liceo Valdese	[illegible] studio	65.000,00
Piemonte	Liceo Valdese	Manutenzione straord. 2003	20.000,00
Piemonte	Liceo Valdese	[illegible] Chisone [illegible] Germanasca	5.000,00
Uruguay	[illegible] Valdense	Bibl. Arch., retrib. incaricata	2.700,00
Uruguay	Mesa Valdense	Libreria Morel	5.300,00
Uruguay	[illegible] Valdense	Formazione per la diaconia	7.400,00
Uruguay	Mesa Valdense	Museo del Campo	10.500,00
Uruguay	Mesa Valdense	Catalogo di servizio	1.600,00
Sicilia	Servizio Cristiano Riesi	Borse di studio	30.000,00
Lazio	Società Biblica Italiana	Il codice Bibbia	10.000,00
Piemonte	Archivio storico valdese	Ammortamento pluriennale	15.494,00
Totale			**704.[illegible]**

Occupazione, Assistenza soci[illegible]

Regione	Ente	Progetto	Importo
Piemonte	Agorà Torino	Insieme verso l'integrazione	2.000,00
Lombardia	ALA Ass. It. lotta all'AIDS	Sportello lavoro	6.000,00
Campania	Ass. Diac. Onlus Cicciano	CABS Liberi dalle catene	10.000,00
Campania	Casa Mia Emilio Nitti	Giochiamo [illegible] emozioni	2.400,00
Lazio	Coop. Insieme 2000	Rimborso rate mutuo	17.600,00
Liguria	CSD Vallecrosia	CSD Casetta volontari	25.000,00
Liguria	CSD Vallecrosia	Adattamento [illegible] per ferie	60.000,00
Piemonte	CSD	Istit. servizio volontariato	20.000,00
Lazio	Erythros	Progetto Vera	10.000,00
Sicilia	Il pellegrino della Terra	Sostegno ed interscambio	20.000,00
Sicilia	Meccanica Riesi	Gestione	103.291,00
Uruguay	Mesa Valdense	[illegible] Pastoreo	19.300,00
Uruguay	Mesa Valdense	Lavoro con violenza familiare	6.300,00
Uruguay	Mesa Valdense	Mensa comunitaria S. Carlos	1.600,00
Uruguay	Mesa Valdense	Accomp. al Barrio Nuevo	1.600,00
Uruguay	Mesa Valdense	Sviluppo sociale in cunicultura	7.600,00
Uruguay	Mesa Valdense	Parco «Il Triangolo»	10.500,00
[illegible]	Andaloro	Progetto Andaloro	1.000,00
Piemonte	Uliveto	Rimborso rate [illegible]	211.200,00
[illegible]			**535.[illegible]**

Rifugiati, migranti nomadi

Regione	Ente	Progetto	Importo
Lazio	Associazione Philoxenia	Laboratorio [illegible] lingua italiana	1.500,00
Sicilia	Centro Migranti	Sportello immigrati	15.000,00
Piemonte	Chiesa Ev. Valdese Torino	Sportello rifugiati e migranti	5.000,00
Lazio	CRIC	*Amanecer*	5.000,00
Lombardia	Diaconia [illegible]	Casa di seconda accoglienza	6.000,00
Lazio	FCEI	Gestione e assistenza SRM	90.000,00
Piemonte	[illegible]	Rimborso [illegible]	38.000,00
Sicilia	Millemondi	Corso [illegible] It. per extracomun.	800,00
Veneto	Miss. Battista Rom in Italia	Centro accoglienza Rom	6.000,00
[illegible]			**167.[illegible]**

Anziani e sanità	677.000,00
Bambini e giovani	629.281,19
Cultura pace e diritti umani	704.676,84
Occupazione e Assistenza sociale	535.391,00
Rifugiati migranti e nomadi	167.300,00
Totale	**2.713.[illegible]**

PROGETTI OPM 2003 - ESTERO

[illegible]

Regione	Ente	Progetto	Importo
Angola	[illegible] Ag. missionaria	Centro scolastico Beniamino	20.000,00
Brasile	Ass. amici [illegible] Mocambo	Educ. di base, [illegible] fase	16.000,00
Nicaragua	Ass. Nicaraguita	Aliment. [illegible] borse [illegible] studio	8.000,00
Senegal	CEVAA	Sviluppo [illegible] Centro Libertà	10.000,00
Mozambico	CEVAA	Sc. comunitaria per adulti 1	8.000,00
Zambia	CEVAA	Progr. integrato gioventù	15.000,00
Germania	Chiesa evang. del Baden	Vol. ecum. [illegible] pace all'estero	11.000,00
Francia	GAW	Centro [illegible] aggr. di Lamastre	9.000,00
Brasile	GAW	Borse [illegible] studio S. Leopoldo	14.000,00
Germania	[illegible]	Progr. di borse di [illegible]	20.000,00
Ungheria	[illegible] Eper	Vacanze [illegible] portatori handicap	7.045,00
Italia	Ist. univ. sup. [illegible] Pavia	Borse di studio per la coop.	15.000,00
Uruguay	Mesa Valdense	Centro Emmanuel	8.500,00
Uruguay	[illegible] Valdense	Escuelita Barrio Borro	17.300,00
Uruguay	Mesa Valdense	Contro i maltratt. sui minori	5.200,00
Tanzania	[illegible]	Adozione scuole elementari	20.000,00
El Salvador	Ascredes	Hogar para [illegible]	11.667,00
Romania	Reformatus Diakonithon	[illegible] di studio	21.200,00
Italia	Il Sassolino Bianco	Campo di Bobbio Pellice	23.000,00
Italia	Il Sassolino Bianco	Campo [illegible] Reggello	22.000,00
Bielorussia	Il Sassolino Bianco	Soggiorno a Kobrin	1.000,00
Israele	Terra Nuova	Centri [illegible] le attività educative	15.000,00
Sud Africa	United Churches	Trust Merryland Playcentre	20.000,00
Totale			**327.[illegible]**

Sviluppo agricolo e attività produttive

Regione	Ente	Progetto	Importo
Bolivia	ACRA	Appoggio agli allevatori Potosí	20.000,00
Nicaragua	ACRA	Sostegno [illegible] pesca	15.000,00
Brasile	Aspropma	Progetto [illegible]	10.000,00
Etiopia	Brot fur die welt	Programma rurale integrato	75.000,00
Zambia	CEVAA	Produzione di miele	6.000,00
Brasile	CEDAPP	Plantando esperanza	46.481,12
Togo	CEVAA	Iniziative agricole	6.000,00
Benin	CISV	Sostegno microfinanza rurale	10.000,00
Mozambico	Mandzir	Progetto Macule	5.500,00
Mozambico	Mandzir	Progetto Nywane	2.500,00
Etiopia	COOPI	Sviluppo risorse idriche	8.000,00
Costa d'Avorio	Donne 'Ndjem	Commercializzazione [illegible] attiekè	5.000,00
Camerun	E.K. Westfalia	Progetto integrato	25.000,00
Romania	HEKS Eper	Promozione dell'agricoltura	25.820,00
Ungheria HEKS	Eper Nagysékeli	Programma di svil. regionale	28.145,00
Mali	[illegible] Africa	Prog. per le donne Dogon	20.000,00
[illegible] Salvador	Ascredes	Programma ambientale	26.067,00
Mali	ORISS	Scuole [illegible] mulini area rurale	15.000,00
[illegible]			**[illegible]1.533,12**

Assistenza e sviluppo sociale

Regione	[illegible]	Progetto	Importo
Argentina	ASEAR	[illegible] comunitaria	3.000,00
Congo	BDC	Piano d'azione 2003/2005	10.000,00
Camerun	[illegible]	Tre sale di incontro	13.000,00
Camerun	CEVAA	Famiglia, salute, educazione	6.000,00
Costa d'Avorio	Chiesa Costa d'Avorio	Costr. centro di accoglienza	15.592,54
Romania	Domus	Family house	15.000,00
Argentina	*Genero y Sociedad*	Casa comune ragazze madri	15.000,00
Spagna	GAW	Org. [illegible] lavoro bambini/adulti	18.000,00
Uruguay	[illegible]	Palmas [illegible] Coronilla, Lascano	14.000,00
[illegible]	Gruppo Pe No Chao	Gruppo di appoggio mutuo	10.000,00
Romania	HEKS Eper	AIDRom: programma sociale	11.270,00
Albania	HEKS Eper	Programma diaconale	13.525,00
Ungheria	HEKS Eper	[illegible]tro sociale [illegible] Miskolc	9.365,00
Bosnia	HEKS Eper	Corridor attività ex combatt.	15.965,00
Yugoslavia	HEKS Eper	Centro diaconale EHO	15.965,00
Ucraina	HEKS Eper	Fond. sociale Beregova	11.275,00
Argentina	Madre Tierra	Miglioramento comunitario	8.000,00
India	MAITRI [illegible] Trust	Sala com. e [illegible] interna	10.000,00
Uruguay	Mesa Valdense	Casa [illegible] riposo Col. Belgrano	24.000,00
Uruguay	Mesa Valdense	El Pastoreo emerg. incendio	10.000,00
El Salvador	Ascredes	Costruzione case	12.246,00
Totale			**[illegible]**

Sanità

Regione	Ente	Progetto	Importo
Camerun	Ass. [illegible]	Camerun, Osp. [illegible] Ndoungué	20.000,00
Benin	CEVAA	Costruzione di una infermeria	9.500,00
Camerun	CEVAA	Progetto medico	25.000,00
Rep. Ceca	Diakonie	Costruzione Citadela	20.000,00
Uganda	Fondazione Corti	Pediatri a Lacor	30.000,00
Sudan	Missione Lebbra	Leprosy and disability progr.	7.500,00
Camerun	PIPAD	Lab. multidimensionale	20.000,00
Perù	Terra Nuova	Contro l'epidemia Beta e Delta	10.000,00
Senegal	Unaltromondo	Stop malaria	5.000,00
Totale			**147.[illegible]**

Diritti umani

Regione	Ente	Progetto	Importo
Argentina	Nonne Plaza de Mayo	Diritto all'identità	8.000,00
Albania	HEKS Eper	Progr. in favore delle donne	16.430,00
Albania	HEKS Eper	Revenge and blood feud	5.175,00
Argentina	MEDH	Centro di Doc. e comunic.	10.000,00
Camerun	FIACAT	IV ciclo N. Kenne 2004/05	15.000,00
Argentina	H.I.J.O.S	Progetto editoriale	15.000,00
Argentina	Madre Tierra	Diritto dei poveri alla terra	7.000,00
Totale			**7[illegible]**

Bambini e giovani	327.912,00
Sviluppo agricolo e attività produttive	351.533,12
Assistenza e sviluppo sociale	263.223,54
Sanità	147.000,00
Diritti [illegible]	76.605,00
Totale	**1.1[illegible].273,[illegible]**

Alcuni dei [illegible] che assicurano la progettazione, l'esecuzione dei programmi di intervento e il controllo in loco sulla destinazione dei fondi sono i seguenti: **HEKS-EPER**: organizzazione [illegible] assistenza della Chiesa riformata svizzera; [illegible] comunità evangelica di azione apostolica [illegible] sede a Montpellier; **ACRA**: organizzazione italiana [illegible] governativa che opera in Africa [illegible] in America Latina con progetti di sviluppo rurale; **CISV**: organizzazione italiana non governativa che opera in Africa e America Centrale e Latina con progetti di sviluppo; [illegible] organizzazione diaconale ecumenica ortodossa e protestante che opera in Romania.

[illegible] PER LA ASSEGNAZIONE DELL'8 PER MILLE (dichiaranti che presentano i modelli ex 101 e 201)
1. Tutti coloro che intendono assegnare l'otto per mille alla Chiesa Valdese e che sono esonerati dal presentare i modelli 740 o 730, debbono utilizzare i modelli CUD (ex 101 e 201) esprimendo la scelta ogni anno; 2. Firmando la copia del modulo entro la casella Chiesa Evangelica Valdese. Unione delle Chiese Valdesi e Metodiste, senza superarne i bordi; 3. Firmando la copia del modulo dove è scritto "Firma"; 4. Sono due in totale le firme da apporre; 5. La copia può essere inserita in una delle buste predisposte (da ritirare presso l'ufficio Otto per Mille) oppure in una busta bianca che riporti il nome e cognome del dichiarante ed il codice fiscale. Sul retro dovrà essere indicata la dicitura: "Scelta per la destinazione dell'Otto per Mille I.R.P.E.F." La busta sarà indirizzata al centro di servizio delle imposte dirette del capoluogo della provincia di riferimento; 6. Consegnare la busta chiusa allo sportello di una banca o di un ufficio postale.
Si ricorda che la scelta non comporta nessuna maggiore imposta da pagare.



Una chiesa protestante che ama la laicità, il pluralismo, la solidarietà. Come te.

E allora destina all'Unione delle chiese Metodiste e Valdesi il tuo 8 per mille.

conta sui Valdesi

e-mail 8xmille@chiesavaldese.org • www.chiesavaldese.org

OGGI

13,00 Studio sport Italia 1	20,00 Raisport Tre Raitre
14,00 Tennis. Torneo del Queen's Eurosport	20,30 Calcio. Under 21: Italia-Serbia Raitre
15,00 Calcio. Torneo Maestrelli, finale Raisport Sat	23,05 Record, storie di sport: il vizio azzurro Rete4
18,20 Sportsera Raidue	0,35 Studio sport Italia 1
19,30 Sky Motori Sky Sport 1	3,00 Basket. Nba: Lakers-Pistons, 2ª finale Sky Sport 1



Scommesse, sentito Marchegiani

ROMA. L'Ufficio Indagini [illegible] Figc ha ascoltato ieri i giocatori del Chievo, Sergio Pellissier e Luca Marchegiani (foto) per cercare [illegible] capire il finale incandescente di Chievo-Modena dove due calciatori modenesi, Ponzo e Vignaroli, avevano preso di mira Pellissier. «Erano nervosi per il risultato - ha spiegato l'attaccante -. È ingiusto incolpare il Chievo, anche perché non abbiamo fatto proprio nulla».



Faiolhe Amantin Alessandro Mancini è nato 24 anni fa a Belo Horizonte

DOPO I COLPI DI EMERSON («A ROMA NON TORNO») E ZEBINA IL DG MOGGI CONTINUA AD AVERE I GIALLOROSSI NEL MIRINO

Mancini e De Rossi, due gioielli per la Juve

E Trezeguet annuncia: «Ho parlato con Capello, mi vuole in bianconero»

Guglielmo Buccheri
ROMA

Ogni volta che l'agenda di mercato della Juventus si arricchisce di un nuovo obiettivo, nella capitale giallorossa le radio, voce (e umore) del popolo romanista, alzano le antenne: Capello rimarrà il Grande Traditore, nonostante abbia spiegato da Madrid che «cambiare idea non significa tradire»; così come Emerson resta arroccato sulla posizione ormai nota e ribadita anche ieri [illegible] suo procuratore Gilmar Veloz: «Non ci sarà alcun contatto con la dirigenza della Roma. Noi abbiamo scelto la Juventus e dobbiamo soltanto avere pazienza», è la risposta del manager brasiliano inviata a casa Sensi. Dove invece aspettano nelle prossime ore il centrocampista carioca per un chiarimento. Che [illegible] cambierà però la sostanza: anche il Real Madrid sembra essersi rassegnato all'idea di vedere [illegible] puma giallorosso alla corte di Capello.

In attesa [illegible] definire anche la trattative per [illegible] ritorno di Vieri a Torino, sono altri due gioielli di Trigoria a [illegible] il gradimento della Juventus. Capello, nell'opera di disegnare «un gruppo in grado di farmi vincere un'altra, la più difficile, sfida», ha inserito nella lista dei potenziali protagonisti del suo ciclo il nome di Daniele De Rossi e del brasiliano Mancini, trovando nella dirigenza bianconera una sponda.

Il giovane centrocampista giallorosso, che stasera potrebbe brindare [illegible] titolo di campione d'Europa [illegible] l'Under di Gentile, ha un contratto fino al giugno 2006 e l'ingaggio (circa 40 mila euro) di un ragazzo passato da non molto dalla Primavera alla prima squadra. A Trigoria nelle ultime settimane è scattata la manovra per «blindare» quello che viene considerato l'altro talento fatto in casa (dopo Totti), visto che De Rossi è nato e cresciuto a Ostia e che suo padre Alberto guida la rappresentativa giovanile della Roma. «Ri[illegible] con noi fino al 2009», fanno sapere dal quartier generale di Sensi sull'Aurelia, ma il futuro del quasi 21enne romano sembra invece destinato a far [illegible] il fiato a chi vorrebbe affidargli le chiavi del centrocampo giallorosso per l'intero progetto di Cesare Prandelli.



Daniele De Rossi, classe '83, romano

De Rossi, intanto, sogna l'Europeo dei giovani come antipasto prima di accasarsi nell'Italia dei Totti, Del Piero e Vieri. E passa a Mancini il testimone [illegible] corteggiato di lusso dalla Juventus di Capello. L'esterno brasiliano, a sua volta, ha vinto la scommessa più difficile dopo i mesi trascorsi [illegible] tribuna e panchina nel Venezia di Bellotto: portato a Roma da un'intuizione del direttore sportivo Franco Baldini, ha trovato in Capello il tecnico della consacrazione fra i big del campionato. Mancini ha sempre parlato di don Fabio come di un all[illegible] preparato, di una persona seria e professionale. Così il passaggio in bianconero dell'estroso giocatore di fascia potrebbe essere facilitato proprio dall'ottimo rapporto fra i due.

Il presidente Sensi, suo malgrado, si [illegible] quindi accerchiato in un calcio-mercato che passerà alla storia [illegible] la grande fuga dalla Roma alla «nemica» Juventus. Un passaggio già realizzato da Zebina, sulla via della definizione per Emerson e in fase di studio per De Rossi e Mancini. Il tutto sotto la regia di Capello, con il caso-Davids sullo sfondo: a ri[illegible]lo oggi, l'assalto senza regole [illegible] Roma al centrocampista olandese si traduce nel più clamoroso degli autogol. All'epoca l'olandese giurava fedeltà alla nuo[illegible] causa giallorossa, senza pensare che aveva un contratto [illegible] Juve per un'altra stagione ancora. E da Trigoria nessuno bussò agli uffici di Moggi per informare la dirigenza juventina. Si preferì contattare direttamente il giocatore, scavalcando la società bianconera. Le cui strategie [illegible] mercato [illegible] come una vendetta.

Resta il nodo Trezeguet da risolvere. Ieri il francese, dal ritiro della [illegible] nazionale, ha dichiarato: [illegible] chiamato Capello, mi ha detto che punta su di me. So che i tifosi bianconeri sono dalla mia parte. E io voglio raggiungere i 100 gol con la maglia della Juve. Aspetto solo [illegible] segnale [illegible] società». Appunto, [illegible] palla è sempre nei piedi di Moggi.

L'ITALIA SBARCA A LISBONA. NUOVO LOOK PER TOTTI: HA LE TRECCINE

Trap: «In Portogallo resteremo a lungo»

Il ct spera di vincere gli Europei e di guadagnarsi così la conferma per il Mondiale 2006. Ma spunta l'ipotesi che alleni il Benfica «Basta con il tormentone Gilardino. Cassano? Gli darò spazio»

[illegible] Laurenzi
inviato a LISBONA

Se Robi Baggio è diventato famoso per il codino fino ad assumere contorni celesti più che azzurri («il divin codino»), Francesco Totti ha deciso di celebrare l'Europeo ritoccandosi la testa a modo suo: tre treccine mignon curate dal parrucchiere di fiducia, tenute insieme [illegible] nastrino [illegible]. Un [illegible] portafortuna prima di cominciare l'avventura che nelle intenzioni del Pupone diventerà il volano verso la conquista del Pallone d'Oro. Totti, [illegible], fa parte del partito del tatuaggio che ha molti estimatori nella rosa dei 23, [illegible] spazi e immagini diverse a seconda delle estrazioni. Più contenuti quelli degli juventini, più evidenti quelli degli interisti: Materazzi ne sfoggia [illegible] enorme lungo il corpo, dai significati antichi e tribali.

Anche questo fa gruppo, pensa intimamente il Trap, [illegible] che un progetto credibile non possa prescindere da uno spogliatoio unito. Le due settimane di ritiro hanno effettivamente segnalato un umore generale più sereno rispetto alla disastrosa esperienza nippocoreana e anche [illegible] previsioni tendono [illegible] bello. Screzi ridotti al minimo: il caso-Peruzzi, rientrato comunque all'ovile; le smanie di Cassano, che sull'aereo si dilettava in una partita a carte contro il rivale (di maglia) Del Piero e al quale il ct ha promesso apparizioni in campo per placarne le voglie («avrai il tuo spazio, stai tranquillo»); i pruriti dei milanisti che da campioni d'Italia ed ex campioni d'Europa non tollerano l'idea che solo uno di loro - Nesta - sia catalogato dal ct [illegible] sicuro titolare nel debutto contro la Danimarca.

Alla squadra azzurra, decollata nel pomeriggio da Pisa dopo l'assalto di 600 tifosi e atterrata a Lisbona alle 18,35 locali (in Italia un'ora in più) [illegible] stata risparmiata l'estenuante procedura della frontiera. Uscita da un'accesso secondario, la Nazionale ha evitato qualunque contatto con il pubblico [illegible] in sintonia [illegible] 007 che segnalano la comitiva italiana come una di quelle più a rischio-attentati. Il pullman arrivato sotto bordo si è così subito trasferito al «Pestana Palace», l'ex reggia del marchese di Valle [illegible] (ora albergo extralusso), affittato dalla Federcalcio per l'intero soggiorno portoghese al prezzo di [illegible] mila euro in cambio di 90 stanze. Contrariamente alle voci che si erano sparse, a Trap non toccherà l'ambita suite «Dom Carlos», [illegible] letto matrimoniale a baldacchino incorporato [illegible] lo [illegible] anno fu assegnata a Bill Clinton.

Il ct, [illegible] operaio a Cinisello Balsamo, se ne farà una ragione. Prima del decollo ha mostrato un ottimismo insolito: [illegible] valigia ho [illegible] molti abiti perché [illegible] Portogallo [illegible] di restarci a lungo. Magari anche in vacanza». E non è solo la convinzione di esse[illegible] alla guida di una fuoriserie ad [illegible] gonfiato [illegible] valigia. C'è [illegible] ad allargare i suoi orizzonti [illegible] verso lo spicchio [illegible] [illegible]nente che affaccia sull'Atlantico: dopo la fuga di Camacho al Real Madrid, il Benfica è infatti [illegible]sto senza allenatore e ha pensato di contattare proprio il Trap, cui un'esperienza dal g[illegible] non dispiacerebbe, considerando il prestigio del club e la voglia di rivalsa sul Porto, [illegible] padrone della Champions.

Il ct riflette, anche se la [illegible] [illegible] [illegible] vincere l'Europeo, guadagnandosi la conferma per il Mondiale 2006. Lì non sfuggirà a Gilardino, un nome che lo irrita al punto da rispondere seccato a chi chiedeva giudizi sulle ultime prodezze del baby-bomber: «Ho visto solo i due gol. Uno è passato tra le gambe dei portieri. Ai Mondiali Gattuso fece un tiro simile e morì sui guanti del portiere coreano. Non trasformate il ragazzo in un tormentone: avrà tempo per dimostrare il suo valore». Gli piace pensare positivo e lo fa con lo slang che diventò manna per la Gialappa's: «Temo il pallone rotondo. Il palo [illegible] entra e il palo che esce». Quello che sta in piedi, invece, è solo dalla luce.



Gattuso alza una ciocca di capelli di Totti per osservare meglio il nuovo vezzo del romanista: tre treccine mignon

Porte azzurri

MARCO [illegible]

QUESTA volta Silvio Berlusconi non ha benedetto la spedizione italiana, c[illegible] fece [illegible] [illegible] [illegible] alla partenza per il Mondiale. «Sotto elezioni, nessuno ci ha chiesto di compiere un gesto che poteva sembrare propagandistico», spiegano i dirigenti federali che hanno [illegible] l'Italia nel volo turbolento da Pisa a Lisbona, senza passare per Palazzo Chigi come si era ipotizzato fino a un mese [illegible]. Ragioni [illegible] bon [illegible] politico, insomma. [illegible] Carraro ha sollecitato più di tanto un incontro con il presidente del Consiglio e del Milan.

Nell'entourage della Nazionale si ricorda che la volta [illegible] l'avventura [illegible] malissimo c[illegible] il muro dei modesti coreani e dell'arbitro Moreno. «Berlusconi ci salutò minacciando per scherzo di [illegible] darci in galera se fossimo tornati dal Giappone con un fallimento - ricorda uno degli azzurri, coinvolti in quella esperienza -. Per fortuna non ha mantenuto la promessa. Ma non ci portò fortuna».

LO JUVENTINO E' IL TITOLARE ANCHE SE HA SALTATO I TEST: «TRANQUILLI, PARARE E' COME ANDARE IN BICI E NON SI DIMENTICA»

Il giallo dei portieri: Buffon fuori, quindi gioca

Marco Ansaldo
inviato a LISBONA

PRIMO in partita e ultimo negli allenamenti. Una strana contraddizione accompagna Buffon nel preparare l'Europeo, la prima manifestazione, a memoria, per la quale sono stati convocati tre portieri di ugu[illegible] bravura. La ribellione di Peruzzi, che voleva tornare a casa dopo l'amichevole contro la Tunisia, è stato il primo segnale del disagio. La scelta di tenere fuori Buffon dalle partite di allenamento è il secondo.

Il paradosso del portiere titolare, che guarda la difesa con cui dovrà giocare, è esplo[illegible] in [illegible] la [illegible] evidenza venerdì scorso. Erano in programma due partite di allenamento: la prima l'ha giocata Peruzzi contro [illegible] squadra di dilettanti, nella seconda, contro la Nazionale Under 17, c'era Toldo tra i pali. E Buffon? [illegible] allenarsi su un altro campo [illegible] Bardin, il preparatore dei portieri. Non è stata la prima volta. Non sarà l'ultima.

Trap non si decide a scegliere il secondo portiere, [illegible] prosegue nell'ambiguità finché gli sarà possibile; per questo a Tunisi non ha sostituito Buffon e in allenamento lancia gli altri due per tenerli sullo stesso piano. In teoria il ct può rinviare la decisione all'infinito.

Ma Buffon, che soffre di [illegible] fastidiosa borsite [illegible] Toldo di [illegible] pubalgia, può arrivare all'Europeo in questo modo? «[illegible] un dramma se gioco poco - sostiene il portiere bianconero -. Parare è come [illegible] in bicicletta: quando [illegible] imparato non lo dimentichi e [illegible] una partitella in più o in meno a tenerti in forma. Anzi mi sta bene lavorare da solo, devo incrementare [illegible] parte atletica e mi sento felice. Non ho giocato al livello dell'anno scorso, ho cercato di limitare i danni. Chi va meglio, cerco una consacrazione con la Nazionale».

> [illegible]
>
> I maliziosi dicono che il ct non ha voluto schierare il bianconero nelle partite di allenamento per non svelare chi sarà il suo vice Toldo: «Mi dispiacerebbe se scegliessero Peruzzi, ma non ne farei un caso»

Buffon non crede che Trap lo tenga fuori negli allenamenti per non scegliere tra Toldo e Peruzzi. «Non è da Trapattoni e sarebbe un insulto all'intelligenza dei miei compagni credere che uno di loro si offenderebbe perché diventa la riserva della riserva. Siamo gente [illegible], a Tunisi c'è stata un'incomprensione che è rien[illegible] in fretta proprio perché non siamo [illegible] viziati: ciascuno di noi sa quello che vale e conosce certi meccanismi nelle scelte».

«Ci siamo messi il passato alle spalle - dice Toldo -. Io sto in Nazionale da [illegible] anni e [illegible] abituato alla panchina: vissi da protagonista soltanto l'Europeo di quattro anni fa, la semifinale con l'Olanda non la rimuoverò mai dal cuore, ma fui titolare perché Buffon si era infortunato a Oslo, nell'ultima amichevole prima di andare in Belgio. [illegible] capisci dagli allenamenti che Peruzzi [illegible] il dodicesimo, mi dispiacerebbe ma non cambierei il mio atteggiamento collaborativo: quando c'è [illegible] mezzo un traguardo importante le am[illegible] personali finiscono in secondo piano».

Si dice sempre così. Salvo lamentarsi [illegible] fatte. Toldo tornò dal Mondiale del 2002 tra i più imbufaliti. Accusò Trapattoni di aver spaccato il gruppo. «Dopo pochi giorni c'era chi aveva capito di essere arrivato in Giappone come un turista o un soprammobile» disse, con qualche ragione. Lui era tra quelli. «Ma gli ultimi due anni sono serviti a cambiare qualcosa, sia in noi che in Trapattoni. Le persone intelligenti imparano dalle brutte esperienze».



Il portiere titolare della Nazionale è lo juventino Gigi Buffon

Forse è per questo che il Trap continua a tenere sulla corda i suoi portieri, a costo di [illegible] fermo Buffon negli allenamenti. «Come finirà? - ride uno degli azzurri -. Costruiranno una terza porta per non far litigare nessuno». [illegible] idea. Un po' difficile da praticare.

Eppure ci sarebbe una soluzione per mettere tutti d'accordo: basterebbe stabilire gerarchie che comportino l'obbligo [illegible] presentarsi alle Olimpiadi, [illegible] [illegible] che Gentile vuole che uno dei fuoriquota sia un portiere. I tre della Nazionale si palleggiano Atene [illegible] una patata bollente.

Nessuno vuole andarci, e Toldo l'eventualità remota (come Buffon dovrà giocare i preliminari di Champions League) fa scattare il gesto dell'ombrello: «Ci vada Peruzzi, glielo dico [illegible]. Chi gioca in Portogallo fa le Olimpiadi di Atene: se la Federcalcio imponesse questo diktat, allora ci sarebbe la corsa. Per restare in panchina».

INTER, UN FLOP LA CONTESTAZIONE A MORATTI: [illegible] 150 GLI ULTRA'

Vieri vuole dei benefit per lasciare i nerazzurri Cuper chiamato in Argentina rilancia l'idea Mancini

■ MILANO. I tifosi interisti sono con Moratti. Solo un gruppetto di [illegible] ultras si è dato appuntamento ieri davanti al club per contestare il padrone dei nerazzurri. L'Inter ha ripreso la trattativa con la Lazio per il laterale brasiliano Cesar. Resta in attesa che la Juve raggiunga l'accordo con Christian Vieri, [illegible] ceduto in cambio di Di Vaio e il portiere uruguaiano Carini (in prestito [illegible] Standard Liegi), e senza conguagli in denaro. Al giocatore è stato offerto [illegible] quadriennale da 4 milioni a stagione, ma Bobo, che percepisce [illegible] un ingaggio netto di 6 milioni, non firma perché chiede che gli si ric[illegible] alcuni benefit. Il patron dell'Inter è anche in attesa di buone notizie dall'Argentina: la federcalcio ha deciso di liquidare il ct Bielsa e richiamare Cuper. La partenza di Cuper sgraverebbe il bilancio dell'Inter di 7 milioni e Moratti potrebbe liquidare Zaccheroni per fare posto al tanto agognato Roberto Mancini.



I contestatori sotto la sede dell'Inter

SONDAGGIO RIVELA CHE DEL [illegible] E' [illegible] PIU' RAPPRESENTATIVO

Solo 1 italiano su 10 scommetterebbe sulla vittoria dell'Italia agli Europei

■ Gli azzurri futuri campioni d'Europa? Gli italiani ci credono poco. Solo uno su dieci, infatti, scommetterebbe su Totti e compagni. E' quanto risulta da [illegible] sondaggio svolto dalla S&G Kaleidos di Milano in esclusiva per Tv Sorrisi e Canzoni, che pubblica i risultati sul [illegible] in edicola domani. Dal sondaggio risulta che solo il 9,9% degli intervistati pensa che l'Italia riuscirà a vincere il titolo europeo. Il 29,2% vede l'Italia in finale (ma perdente), mentre il 39,5% ritiene che gli azzurri finiranno al terzo posto. Gli italiani che seguiranno le partite degli Europei sono il 63,4% e a fremere davanti allo schermo [illegible] soprattutto gli uomini, (86,7%, contro il 40,1% [illegible] donne). Frai giocatori il più rappresentativo della nazionale è risultato Alessandro Del Piero: il bianconero ha ricevuto il 30,5% dei voti, seguito da Totti (22,6%) e Vieri (20,1%).



Del Piero il più rappresentativo

L'EX CAMPIONE DI JUVE E INTER PROMUOVE LE SCELTE BIANCONERE E BACCHETTA I NERAZZURRI

Sousa: voglio un futuro in Italia

«Studio, giro l'Europa, ma penso solo a voi»

in[illegible]

Roberto Condio

inviato a LISBONA

UN ginocchio maledetto lo ha costretto a smettere di gioca[illegible] a 31 anni, poco p[illegible] del Mondiale 2002. Una botta tremenda, per Paulo Sousa. In questi giorni, però, il centrocampista portoghese che tra il 1995 e il 1996 vinse con la Juve scudetto, Champions e Coppa Italia, soffre persino più di allora: mentre i suoi ex compagni e quasi coetanei Couto, Figo e Rui Costa sono ancora in campo a inseguire uno storico trionfo casalingo, lui sta a guardare. «Nervoso e ansioso più che mai - confessa -. Perché questa volta non posso far nulla per aiutarli».

Il calcio resta comunque la vita [illegible] Paulo Sousa. Insegna [illegible] giovanissimi, collabora col setto[illegible] logistica di Euro 2004 e da sabato farà il [illegible] per la tv di Stato. Tutto con un obiettivo in testa: tornare prima o poi in Italia. «Sto cercando di capire che cosa fare da grande. Intanto, prendo il patentino da allenatore e giro l'Europa per conoscere e studiare. Lavorare da [illegible] sarebbe il massimo. [illegible] ancora contatti, gente che mi cerca per avere consigli di mercato. Il nome più "caldo"? Ricardo Carvalho, difensore elegante, esplosivo, un gran senso della posizione. Per come sa uscire a testa alta dall'area [illegible] ricorda Sammer. Se l'Inter lo prende fa un gran colpo. Ma credo che Real e Barcellona siano in vantaggio».

Adesso, però, c'è l'Europeo. Il Portogallo è pronto?

«Certamente. Vedrete cose belle e importanti. E' la nostra grande occasione, non solo sportiva. Abbiamo voluto questo torneo per dimostrare al mondo che adesso siamo capaci di fare tutto, dall'Expo alle Olimpiadi».

Polemiche interne archiviate, dunque?

«Ci [illegible] state critiche per i tanti soldi spesi, è vero, [illegible] adesso la gente ha capito che un buon Europeo farà sol[illegible] b[illegible] alla nostra economia, portando benefici per molto tempo. Sarà il nostro grande spot, questo».

Quanto spaventa il rischio-terrorismo?

«Meno di quanto si possa pensare all'esterno. Siamo un paese piccolo, non abituato a queste cose. Ma i portoghesi[illegible] che [illegible] stato fatto il possibile per garantire massima [illegible]ezza».

Preoccupano i brutti risultati della Nazionale?

«No, le amichevoli contano poco. [illegible] sabato sarà un'altra storia. I miei ex compagni sanno di avere una grande responsabilità: più di loro è il paese ad aver bisogno di questa vittoria».

Troppa pressione?

«Il rischio c'è, ma Scolari sta lavorando bene. I nostri veri problemi sono sempre stati l'individualismo e la mancanza di una vera identità, anche tatti[illegible]. Ora c'è un gruppo che sembra quasi quello di un club. E "Felipao" ha insegnato a pensa[illegible] prima al risultato e poi, eventualmente, al bel gioco».

C'è un Figo in ribasso, però.

«Vero, ha qualche problema. Non è più così esplosivo nei primi metri. Ma resta indispensabile: può dare altre cose, dall'esperienza ai calci piazzati».

Anche l'Italia arriva con un asso in flessione: è il suo ex compagno, Del Piero.

«Ale ha tecnica favolosa, senso del gol, [illegible] inserirsi senza palla, fa movimento. Resta importantissimo, credo. Specie se non lo si stanca con troppo lavoro lontano dagli ultimi 20-30 metri».

Restando a cose juventine, è sorpreso dall'ingaggio di Capello?

«No. Mi sembra un matrimonio perfetto, tra un club e un allenatore che hanno nel loro Dna la continua ricerca del successo».

Tutto regolare anche all'Inter, l'altra sua [illegible] squadra italiana?

«Sì. Mi spiace che l'astinenza continui ma una ragione c'è: troppa gente che decide e si espone. Quindi progetti poco chiari, cambiati di continuo».

Le piace l'Italia di Trapattoni?

«Francamente, non è il calcio che preferisco. Non fa possesso-palla, cerca la strada più veloce per colpire. Resta temibilissima, però. Con [illegible] Totti capace [illegible] ogni momento [illegible] trovare la giocata decisiva».

Azzurri tra i favoriti?

«Sì, con la Francia che [illegible] perde da una vita e sa sempre cosa fare. Aggiungo l'Inghilterra, giovane, ambiziosa e con un tecnico come Eriksson che sa tirare fuori il meglio dai suoi uomini».

E il suo Portogallo?

«Tra le outsider, [illegible] i cechi. Un po' più su di Spagna e Olanda, che per me giocano il calcio migliore ma che nei grandi tornei pagano limiti di carattere e personalità».



> Capello? Scelta perfetta tra un club e un tecnico che hanno nel Dna la continua ricerca del successo. Tra i nerazzurri c'è sempre troppa gente che decide. Del Piero? Importantissimo, ma non bisogna stancarlo con troppo lavoro lontano dall'area

Paulo Sousa con la Juve ha vinto scudetto, Champions e Coppa Italia

ANCHE SULLE RIVE DEL TAGO L'URLO DA STADIO DIVENTA MOVIMENTO POLITICO

Força Portugal alla prova dell'urna

dall'inviato a LISBONA

A casa nostra ci ha già provato qualcuno a trasformare un urlo da stadio in un movimento politico. L'idea ha funzionato e in Portogallo c'è chi ha pensato di copiarla. Da «Forza Italia» a «Força Portugal» ci sono un po' di anni in mezzo ma il passo è breve: identico lo schieramento, colleghi e amici i promotori. Berlusconi ha fatto scuola: vestendosi di azzurro e sfruttando anche l'onda lunga del calcio è andato al potere. A Lisbona e dintorni, la lezione è servita a Durao Barroso. Il posto di premier nel governo [illegible] centrodestra che due anni fa «schienò» i socialisti, lui [illegible] l'ha già. Si tratta però di conservarlo, di difenderlo nell'esame delle elezioni europee di domenica dal tentativo di riscossa degli stessi socialisti e del blocco di sinistra.

Per far «muro», ecco pronta la coalizione dei partiti di governo: Ppd, Psd, Cds, Pp. Tutti, e qui sta la novità, riuniti [illegible] l'etichetta «Força Portugal», sospetta per non dire molto ruffiana visto che siamo alla vigilia dell'Europeo del pallone e che c'è tutta una nazione pronta a urlare e a sostenere proprio con quel grido la «seleçao» di Figo e compagni. Durao Barroso è [illegible] persino più sfacciato di Berlusconi. I manifesti di propaganda che tappezzano le città portoghesi, alcuni giganti al punto da occupare intere facciate di edifici, giocano volutamente sull'equivoco. Facce pulite e gioiose di gente di tutte le età, braccia in alto in segno di giubilo a stendere sciarpe [illegible]erdi con la scritta fatidica. Tifosi, più che militanti di partito.

Resta da verificare l'effetto alla prova dell'urna. Di certo c'è che i calciofili di sinistra ora hanno uno slogan in meno [illegible] urlare allo stadio, davanti alla televisione o per strada, in celebrazioni che in Portogallo cominceranno ancora prima del fischio di inizio di Euro [illegible] visto che domani è festa nazionale e che sabato Lisbona si scatenerà per la ricorrenza di S. Antonio che è nato qui e non a Padova. Durao Barroso, intanto, continua fiducioso la sua campagna elettorale, preoccupato più [illegible] altro [illegible] agita[illegible] annunciate dai funzionari dei tribunali e degli hotel, decisi a scioperare durante l'Europeo. Uno degli appuntamenti clou per il capo della coalizione diventa a questo punto la visita [illegible]ta per oggi nel ritiro della Nazionale di Scolari, nella splendida Accademia dello Sporting Lisbona di Alcochete, sulla riva opposta del Tago rispetto alla capitale. Gli avversari del premier sono già pronti a contare quanti «Força Portugal» dirà. [r.con.]

FINO AL 30 GIUGNO.
C'È TANTO DA GUADAGNARE
E POCO TEMPO DA PERDERE.



FIAT PUNTO
Tasso zero
Anticipo zero
Climatizzatore
(compreso nel prezzo)
Oppure tua da 8.450 euro
Con vantaggi fino a 2.250 euro

FIAT SEICENTO
Tasso zero
Anticipo zero
Climatizzatore
tua 5.950 euro
1.200 euro

Fiat per te 5 anni di garanzia e [illegible].000 km di assistenza stradale. Nel [illegible] vendessi l'auto prima dei 5 anni, puoi ottenere uno sconto fino al 5% del prezzo sull'acquisto di un altro veicolo.

Per Fiat Punto fino a 2.250 euro di vantaggi in caso di usato che vale zero con prezzo chiavi in mano IPT esclusa da 8.450 euro. Vantaggio di 2.250 euro composto da: 1.746 euro di sconto in caso di rottamazione dell'usato e fino a 504 euro corrispondente [illegible] Fiat per te, riferito a Punto benzina 1.2 Actual 5 porte. L'offerta è valida presso le Concessionarie aderenti all'iniziativa. Prezzo di vendita 10.750 euro; sconto rottamazione 1.750 euro, importo finanziato 9.000 euro, durata [illegible] mesi, 30 rate da 306,50 [illegible] TAN 0%. TAEG 1,37%. Rate comprensive della copertura assicurativa Prestito Protetto. Spese gestione pratica 150 euro + bolli. Salvo approvazione [illegible] Consumi [illegible] 4,3 a 8,3 litri/100 km (ciclo combinato). [illegible] CO₂ da 119 a 197 g/km.

[illegible] Fiat Seicento fino a 1.200 [illegible] di vantaggi in caso di usato che vale zero con prezzo chiavi in mano IPT esclusa da 5.950 euro. Esempio di finanziamento per Fiat Seicento 1.1: importo finanziato 7.150 euro. Durata finanziamento 36 mesi, 36 rate da 201,50 euro. TAN 0%. TAEG 2,35%. Rate comprensive della copertura assicurativa Prestito Protetto. Spese gestione pratica [illegible] euro + bolli. [illegible] approvazione [illegible] L'offerta [illegible] per le vetture disponibili in [illegible] delle Concessionarie aderenti all'iniziativa. Consumi da 6,0 a 6,5 litri/100 km (ciclo combinato). Emissioni CO₂ da 143 a 155 g/km.

CONCESSIONARIE FIAT DEL PIEMONTE, DELLA LIGURIA E DELLA VALLE D'AOSTA

[illegible] DI LAVORO PRIMA DEL [illegible] RIGHE



Il regista belga Walem e il bomber Ferrante due giocatori dati per partenti

Da oggi allenamenti per il Messina Azione Toro: confronto rinviato

■ TORINO. Oggi comincia l'ultima settimana di lavoro per il Toro prima [illegible] «rompete [illegible] righe» estivo. Subito dopo la partita di sabato [illegible] al Delle Alpi [illegible] il Messina, la società lascerà libera la squadra e p[illegible] molti dei giocatori sarà l'addio definitivo alla società di Cimminelli. Il patron [illegible] questi giorni dovrebbe rincontrare lo staff dirigenziale per definire quello che [illegible] qualche tempo si sente confermare da più parti, ovvero un rimpasto con spostamento in verticale delle pedine esistenti (Romero, Zaccarelli, Cravero, Rossi) e l'arrivo [illegible] un solo elemento nuovo, il ds che rimpiazzerà Cravero (promosso a dg). [illegible] i papabili all'incarico, Mariano Fabiani, attuale ds [illegible] Messina, [illegible] un dirigente giovane, fresco [illegible] corso a Coverciano s[illegible] cui nome vige il riserbo. Entro fine settimana si incontreranno anche gli esponenti di Azione Toro, l'iniziativa di azionariato popolare che vive [illegible] fase [illegible] stallo. Il vertice che [illegible] sarebbe dovuto tenere ieri nello studio della dottoressa Cilluffo [illegible] stato spostato: il tempo necessario per chiarire meglio dove, come e con chi muoversi nell'immediato f[illegible]. Potrebbero anche [illegible] presentate le dimissioni da parte di alcuni dei rappresentanti cardine dell'iniziativa popolare.



Tanto gas, niente arrosto Fratelli, il problema è resistere fino al 2006

[illegible]simo Gramellini

VOLEVANO disgustarci, e [illegible] sono riusciti. Mesi di retorica e chiacchiere insulse per bruciare le ultime illusioni di una tifoseria allo stremo [illegible] ridurre il pettegolezzaio sul Toro a un improbabile derby Gazprom-Gaz de France: tanto gas e niente arrosto. La realtà è che Cimminelli comprò il Toro per partecipare al banchetto olimpico e, [illegible] che non [illegible] sommergano di dobloni, non si alzerà da tavola proprio adesso che vengono scodellate le pietanze. L'illusione di molti [illegible] che [illegible] crisi economica lo costringesse a fallire.

In C2, ma al netto di debiti e stadi, saremmo tornati appetibili per qualche imprenditore medio-piccolo alla Beretta e [illegible] potuto restaurare l'identità granata nell'unico modo possibile: ripartendo daccapo con un presidente competente e appassionato. Ma Cimmi [illegible] vuole affatto fallire prima del 2006 [illegible] perciò raddrizza i bilanci vendendo le proprietà del Torino Calcio: palazzi, supermercati, ristoranti che in teoria avrebbero dovuto essere la nostra fonte futura di autofinanziamento. [illegible] può fare altrimenti, si giustifica, dato che i tifosi versano nelle casse sociali la miseria di 2 milioni di euro l'anno. I tifosi rispondono che gliene verserebbero 20, se solo costruisse quella squadra da [illegible] Uefa che aveva promesso e per la quale investì a suo tempo molti denari, affidandoli a manager incapaci, tutti scelti da lui.

Salvo colpi di scena [illegible] quali ho [illegible] di credere, adesso [illegible] pone il problema di come [illegible]stere fino alle Olimpiadi. [illegible] dilemma, va detto, interessa ormai solo la parte più accesa della tifoseria. Gli altri [illegible] troppo depressi persino per porselo. [illegible] c'è ancora qualcu[illegible] che [illegible] ci sta. Marco Cassardo, per esempio. L'autore di «Belli e dannati» [illegible] scritto [illegible] bella lettera per spiegare che la sua ipotesi [illegible] scissione [illegible] provocatoria, [illegible] che comunque «è ora di agire, di pensare al Toro [illegible] termini nuovi... Bisogna trovare qualcuno che finanzi [illegible] progetto, ma molti imprenditori [illegible] acquistano il Torino in quanto non hanno alcuna [illegible] di accollarsi i [illegible] milioni di costo di ristrutturazione del campo di hockey, la situazione debitoria di Cimminelli [illegible] una matassa inestricabile [illegible] no ha ancora capito la situazione immobiliare del Torino... Dobbiamo fare sentire forte il nostro dissenso... Rifondazione? Contestazione a oltranza? Boicottaggio della società? Discutiamone... Una medicina per non morire, da qualche parte, ci deve [illegible].

L'unica a disposizione del tifoso è la serrata del portafogli: non tirare più fuori un [illegible] per biglietti e abbonamenti. [illegible] Cimmi se lo aspetta. Anzi, non aspetta altro per giustificare la cessione dei gioielli immobiliari di famiglia. Scartando la scissione, la sola opzione realistica [illegible] sembra lo scorporo: un imprenditore disposto a rilevare da Cimminelli la gestione sportiva, tenendoselo come socio nel Toro per due anni (condoglianze!). Mi appello ancora una volta [illegible] buonsenso di tutti perché si trovi [illegible] soluzione che estrometta l'alieno e la [illegible] corte grottesca, se [illegible] dagli affari olimpici, almeno da tutte le altre decisioni che riguardano il nostro Toro, della cui storia e natura lui e i [illegible] sgherri pitturati di granata non hanno capito mai [illegible].

STASERA CONTRO LA SERBIA, BATTUTA GIA' IN QUALIFICAZIONE, GLI AZZURRINI SI GIOCANO IL TITOLO EUROPEO DI CATEGORIA

Gentile contro il fantasma di Tardelli

Ricevuto due anni fa il testimone dall'ex compagno il tecnico, che ha fallito il primo tentativo, ci riprova

Fabio Vergnano

inviato a BOCHUM

Tocca [illegible] un altro degli [illegible] Spagna 1982 cercare la vittoria nell'Europeo Under 21. Ricevuto il testimone [illegible] Tardelli che lasciò da trionfatore al termine del biennio 1998-2000, Claudio Gentile dopo aver fallito al primo tentativo due anni fa a Basilea dove non riuscì [illegible] raggiungere la finale, riprova stasera contro la Serbia, già battuta nove giorni fa per 2-0 nella fase a gironi. [illegible] al sicuro la qualificazione olimpi[illegible] [illegible] la vittoria [illegible] semifinale, qui nessuno pensa che il più sia stato fatto. In fondo è da due anni [illegible] Bonesi e [illegible] lottano per questo titolo e sicuramente il viaggio ad Atene per ora passa in secondo piano. Anche perché quella che andrà ai Giochi sarà una Under diversa, spolpata di ben nove giocatori (18 il numero degli olimpici) per fare posto ai tre fuoriquota di cui da domani si parlerà moltissimo.

La Serbia [illegible] e picchia. I due precedenti confronti [illegible] la squadra della [illegible] Jugoslavia sono stati molto fisici [illegible] poco spettacolari. L'Italia [illegible] superiore all'avversario di stasera, [illegible] deve riuscire a imporre questa supremazia senza abboccare al [illegible] giochetto della provocazione che [illegible] patrimonio di molte squadre dell'Est. Gentile ha un'assicurazione contro le fregature che si chiama Alberto Gilardino. Due reti in semifinale al Portogallo, in tutto 14 gol con la piccola Nazionale a due dal record di Pirlo. Ancora una volta lo lasceranno da solo [illegible] attacco a lottare con il mondo intero, ma il bomber (per ora) [illegible]el Parma non soffre [illegible] mancanza di una spalla.

Come [illegible] fuori felici e vincenti? Gentile ha a portata di mano la prima vittoria importante da allenatore, dopo le tante collezionate da giocatore. Si [illegible] [illegible]vent[illegible] dopo aver abbandonato per anni il calcio dedicandosi al commercio della seta nel coma[illegible]. [illegible] esperienza, ma purtroppo, [illegible] lui, non [illegible] ricetta per salire sul trono europeo. Lo conforta la certezza di [illegible]re un gruppo solido e motivato: «Dopo l'inizio stentato con la Bielorussia, ho spiegato ai giocatori che [illegible] me era già capitato di partire malissimo e di ritrovarmi poi campione del mondo. Rivedo la mia Italia di Spagna 1982, c'è un'unità di intenti che fa ben sperare. Credo che arrivando fino a questa finale la squadra abbia già fatto molto. Ora c'è una partita che come ogni sfida decisiva può avere mille risvolti e se anche andasse male non verrebbero intaccati i meriti [illegible] questi ragazzi». Confermata la squadra che ha battuto [illegible] Portogallo, [illegible] Mesto al posto dello squalificato Pinzi.

A meno di blitz dell'ultimissima ora mancheranno i vertici dello sport. Non ci sarà il presidente del Coni, Petrucci, e neppure quello della Figc, Carraro. Gentile abbozza: «Se Carraro non viene è perché ha impegni importanti. Non la consideriamo una mancanza di rispetto, alla partenza ci ha detto quanto ci tenesse a questo titolo». Certo non più dei giocatori [illegible] sono [illegible] [illegible] rimanere concentrati nonostante le voci di mer[illegible]. Al centro dell'attenzione soprattutto [illegible] gruppo [illegible] Parma che attende di sapere che futuro avrà.

RAITRE ORE 20,45

	Italia [4-2-3-1]	[illegible] [4-4-2]	
1	AMELIA	MILOJEVIC	1
5	[illegible]	IVANOVIC	[illegible]
14	BOVO	BASA	6
[illegible]	BARZAGLI	MLADINOVIC	14
3	MORETTI	[illegible]	3
6	DE ROSSI	[illegible]	16
15	DONADEL	LOVRE	8
[illegible]	MESTO	[illegible]	10
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
11	SCULLI	[illegible]	7
9	GILARDINO	KURCEVIC	17
Arbitro: MEDINA CANTALEJO (SPAGNA)			
[illegible]	AGLIARDI	[illegible]	12
22	ZOTTI	[illegible]	22
4	GAMBERINI	NEZIRI	13
16	[illegible]	KRASIC	4
2	[illegible]	MATIC	11
10	BRIGHI	MILOVANOVIC	15
21	D'AGOSTINO	PETROVIC	[illegible]
18	ROSINA	JANKOVIC	20
[illegible]	[illegible]	DJALOVIC	21
	All.: GE[illegible]	All.: PETROVIC	



Il bomber del Parma Gilardino, 14 gol finora con gli azzurrini, è a due reti dal record di Pirlo

UN[illegible] KE[illegible] VI[illegible]

- **1990-1992 (doppia finale)**
  A Ferrara Italia-Svezia 2-0
  A Vaxjo Svezia-Italia 1-0
  Ct Cesare Maldini
- **1992-1994 a Montpellier**
  Italia-Portogallo 1-0
  Ct Cesare Maldini
- **[illegible] a Barcellona**
  Italia-Spagna 1-1
  (5-4 ai rigori)
  Ct Cesare Maldini
- **1998-2000 a Bratislava**
  Italia-Repubblica Ceca 2-1
  Ct Marco Tardelli

RANIERI-VALENCIA: QUASI FATTA. SAMP, C'E' PISANO

M[illegible]an sogna in grande Ronaldinho e Cassano

MILANO

Il Milan ammette che è innamorato del fantasista brasiliano Ronaldinho in forza al Barce[illegible] [illegible] che sta seguendo con molta attenzione il giovane bomber del [illegible] Paolo Luis Fabiano. Ma piace anche il gioellino giallorosso Cas[illegible] Galliani [illegible] appresta a offrire 25 milioni di euro alla Roma per il [illegible] quando il giocatore sarà [illegible] vigilia della scadenza del suo contratto (2006).

Il Chievo, in attesa di annunciare il nome del sostituto di [illegible] Neri, ingaggiato dal Porto detentore della Champions League, ha prolungato per un altro [illegible] il contratto al portiere Marchegia[illegible] La Sampdoria ha ufficializzato l'ingaggio per 4 anni del difensore Marco Pisano, svincolato dal Brescia.

Claudio Ranieri può firmare il nuovo contratto con il Valencia, campione di Spagna, squadra che ha guidato già tra il '97 ed il '99. Ieri l'allenatore è stato liquidato dal Chelsea, che gli ha versato 9 milioni come fissato dal suo contratto che scadeva nel [illegible].

Il neo presidente del Catania, Pulvirenti, si è dimesso da presidente dell'Acireale annunciando la [illegible] in vendita della società gran[illegible]. La [illegible]sione dopo quelle che Pulvirenti ha definito «contestazioni volgari ed irragionevoli» dei tifosi dell'Acireale durante e dopo la partita persa a Viterbo, che ha comportato l'eliminazione degli etnei dai play off della C1. [n. sor.]

SPORT FLASH

■ **MOTOGP AL [illegible] 7 MILIONI ALLA TV PER ROSSI.** Oltre 7 milioni di spettatori (share 42,33%) hanno seguito in tv la vittoria di Valentino Rossi nella classe [illegible]GP nel Gp d'Italia al Mugello. Buono anche il riscontro per la classe 250 (3.476.000, share 23,71%).

■ **[illegible] NBA: DETROIT ESPUGNA LOS [illegible].** Trascinati [illegible] playmaker Chauncey Billups (22 punti), i Detroit Pistons hanno vinto 87-75 la prima finale della Nba in casa dei Los Angeles Lakers, ai quali non sono bastati Shaquille O'Neal (34) e Bryant (25). Stanotte (ore 3 di domani in Italia) 2ª finale a Los Angeles.

■ **QUANTE DEFEZIO[illegible] [illegible] [illegible] TE[illegible] USA.** Dopo Shaquille O'Neal, Kevin Garnett, Kobe Bryant e Karl Malone, anche Mike Bibby (Sacramento Kings) si è tirato fuori [illegible] Nazionale Usa per le Olimpiadi. Il tecnico Larry Brown potrebbe decidere di convocare anche i giovani LeBron James, Dwayne Wade e Carmelo Anthony.

■ **POZZECCO [illegible] CACCIATORI, NIENTE [illegible].** La pallavolista Maurizia Cacciatori e il cestista Gianmarco Pozzecco hanno annunciato ieri l'annullamento del loro matrimonio, inizialmente previsto per fine giugno. La decisione risale ad alcuni giorni fa.

■ **CICLISMO: [illegible] DEL DELFINATO.** Il norvegese Thor Hushovd (Crédit Agricole) ha vinto la 1ª tappa del Giro del Delfinato, da Megève a Bron di 231 km, battendo in volata Stuart (Aus) e Dumoulin (Fra). Lo spagnolo Iban Mayo conserva la leadership della classifica conquistata nel cronoprologo. Il primo degli italiani è Ivan Basso, 35° a 31".

■ **TOTOCALCIO, TOTOGOL, TOTIP: COLONNE E QUOTE.** . Totocalcio. Concorso numero 42 di domenica scorsa. Colonna: 1-1, 1-1, 2-1, 1-1, 2-1, X-X, 1-X. Quote: nessun vincitore con punti «14»; ai 23 «13» andranno €4.071,00; ai 613 «12» €152,00; ai 79 [illegible] €1.302,00. Totogol. Concorso n. 23 di sabato. Colonna: 1, 2, 9, 12, 16, 22, 23, 29, 33. Quote: nessun «8+»; nessun «8»; ai 58 [illegible] €3.623,00; ai 3.091 «6» €67,00. Totip. Concorso n. 23 di domenica. Colonna: 1-1, 1-2, X-1, 1-1, 1-1, X-2, 14-12. Quote: nessuna «14»; all'unico «12» €53.746,93; ai 33 «11» €1.628,70; ai 512 «10» €104,97.

PARTENZA DA FIORANO

Surtees, l'ex pilota di F1 e moto al via [illegible] Ferrari [illegible]

MILANO. Ci sarà anche John Surtees, 70 anni, l'unico pilota ad aver vinto titoli mondiali in F1 (uno con la Ferrari) e nelle moto (sette con l'MV Agusta) al via del Ferrari 275 Tour. Una prova di regolarità [illegible] sei tappe che s'inizierà a Fiorano il [illegible] giugno e si concluderà il [illegible] e si svolgerà sulle strade dell'Emilia [illegible] della Toscana, organizzata [illegible]r festeggiare i [illegible] anni della mitica 275, una delle più belle berlinette prodotte dalla Casa di Maranello. La vettura venne presentata proprio nella stagio[illegible] [illegible] successo di Surtees e [illegible] prodotta in circa [illegible] esemplari fino al 1968, sia nelle versioni spider che coupè.

Cinquantasei le vetture iscritte con equipaggi provenienti [illegible] [illegible] il mondo, dal Giappone al Sudafrica, da Hong Kong agli Usa. Quattro i concorrenti italiani, fra i quali Gino Macaluso, presidente della Csai, la Federazione automobilistica italiana.



SPAZIO AFFARI

5

TORINO CITTA'

CROCETTA corso Turati angolo via Genovese signorile prestigioso salone pranzo 4 camere cucina doppi servizi Gabetti 011.581.8338.

corso Montecuccoli adiacenze ristrutturato accur..., recente, giardino condominiale, salone, 2 - 3 camere, cucina, biservizi, volendo box. Tel 011.460.135.

precollina villa d'epoca salone, 4 camere, cucina, triservizi, bilocale custode, ampio garage, in posizione panoramica, giardino. Tel 011.460.135.

GARIBALDI VIA palazzotto 700 interno cortile mq 345 (3 livelli) 110 mq lavorneria, terrazza. Tabbà Tabbà 011.650.2132 - www.tabbaestate.com

PIAZZA ADRIANO presso in stabile con termo autonomo soggiorno con angolo cottura camera, bagno soppalcato. Gabetti 011.433.0768.

PRECOLLINA pressi strada Sabaudia piacevole villa panoramica, con due unità abitative, circa 220 mq ciascuna, spaziosi. Gabetti 011.660.4240.

PRESSI piazza Madama Cristina via Principe Tommaso salone 2 camere cucina doppi servizi ripostiglio posto auto. Gabetti 011.836.118.

SAN PAOLO nuova costruzione, salone, 3 camere cucina doppi servizi, box doppio. Rifiniture particolari. Gabetti 011.433.0768.

STRADA VAL PATTONERA

splendido alloggio indipendente in villa 300 mq circa esterni terrazzi terrazzo ... giardino. Esclusiva vende. Tel. 011.749.5573.

TORINO Gran Madre in residenza signorile architettonicamente molto particolare, tutti bilivelli di diverse metrature con giardino privato. Personalizzabili. Rif. 14857 Affiliato Gastone Immobiliare 011.530.204.

largo Umberto appartamento prestigioso vista sulla collina composto da ampio salone con terrazzo sala da pranzo 3 camere 3 servizi Rif. 13542. Affiliato Gastone Immobiliare 011.530.204.

TORINO via Principe Amedeo in casa d'epoca disponiamo di 2000 mq su due piani con ampio salone più seminterrato adatto a molteplici attività commerciali, 3 vetrine su strada. Rif. 13133. Affiliato Gastone Immobiliare 011.530.204.

VIA MOMBASIGLIO pressi via Gorizia stabile decoroso soggiorno living 2 camere cucina biservizi cantina 2 alloggi. Gabetti 011.320.575.

TORINO PROVINCIA

COLLEGNO Terracorta posizione tranquilla villa indipendente 3 lati, 2 livelli con ascensore, possibilità bifamiliare, box, giardino. Gabetti 011.405.3870.

GRUGLIASCO borgata Paradiso, via Milano, soggiorno living 2 camere cucina doppi servizi balconi cantina volendo box. Gabetti 011.405.3870.

MONCALIERI centro storico appartamento da ristrutturare piano rialzato mq 80 Franco Costruzioni Real Estate 011 660 9560.

MONCALIERI pressi piazza Bengasi, in stabile del 2002 ingresso, salone, cucina, 2 camere, bagno, cantina, box. Gabetti 011 642 5503.

MONCALIERI strada Castelvecchio attico in villa epoca mq 250 circa, ascensore privato a box, giardino privato. Franco Costruzioni Real Estate 011 660 9560.

MICHELINO in costruzione appartamenti varie metrature, volendo box zona centrale. Franco Costruzioni Real Estate 011.660.9560.

ORBASSANO zona residenziale villa unifamiliare recente signorile mq 200 su due piani più mq 100 seminterrato giardino mq 650. Serim

PECETTO splendida esposizione in costruzione villa di pregevole architettura contemporanea mq 600 ... 011 663 5440.

PINO TORINESE contesto elegante villa indipendente di circa 320 mq soleggiata. Autorimessa, ampio giardino paesaggistico Gabetti 011 660 4240.

PINO TORINESE rara opportunità attico mq 200, terrazzo mq 130, box doppio, 340.000,00 Studio Asiago 011.366.544

PRECOLLINA

impresa propone appartamenti prestigiosi mq 130 / circa con giardini privati in villa sottocollinare con piccolo parco. Telefono ufficio 011.661.1627.

SAN GILLIO centro, imponente villa rifinitissima mq 380 più zona servizi mq 150 Terrazzi. Giardino piantumato. Luciana Vola 011.815.9078.

VENARIA fronte Mandria (tenuta La Bellotta) elegante villa mq 660 con parco privato mq 30.000 e casa custodi. Luciana Vola 011.815.9078.

VILLARBASSE indipendente disposta su piano unico oltre ad interrato. Giardino di circa 1.000 mq. Gabetti 011.958.6022.

VINOVO in complesso residenziale elegante villa rifinita mq 280. Giardino privato. Ampia autorimessa. Luciana Vola 011.815.9078.

VALLE D'AOSTA

SAINT VINCENT (Ao) via Mus, 3. Pressi casinò. Luminosa palazzina. Appartamenti liberi/locati varie ... da € 70.000,00. Ottimo ... 011.57.672.

LIGURIA

... solo se interessati a godervi una vacanza in completo relax nel più bel borgo in stile mediterraneo, proponiamo ampio bilocale con giardino e posto auto ... € 155.000,00. Tel. 335.120.5145.

AFFARE Ceriale, a soli € 150.000,00 vendiamo trilocale con splendida vista mare cantina e posto auto. Tel. 335.120.5144

ALBENGA da costruttore bi / trilocali con posto auto a partire da mq € 81,00 a € 138.000,00. Possibilità mutuo. Segor tel 0184 543 850 - www.segor.net

BERGEGGI Torre del Mare, importante villa mq 250, garage mq 100, terrazzi, giardino, stupenda vista mare. 850 metri spiaggia. Tel 335.222.205.

NOVA **BUSSANA MARE** Sanremo, in stabile fronte mare di nuova costruzione, appartamento di soggiorno con angolo cottura, 2 camere, bagno, cucina, ampio terrazzo splendida vista. Finiture di pregio. Tel.

CASAMARE.NET 0184.254.784 Bordighera vicinanze villa con vista sulla Costa Azzurra bi/tri/quadrilocali da € 135.000,00.

CASAMARE.NET 0184.574.262 Sanremo a 50 metri dal mare ... in palazzina completamente ristrutturata. Da € 135.000,00.

CASAMARE.NET 0184 684 056 Ospedaletti prenotazioni ultimi appartamenti in lussuosa villa fronte mare box. Da € 240.000,00

CERIALE 50 mt mare monolocale ristrutturato € 130.000,00. Tel. 011.664.9671.

DIANO MARINA 400 mt mare ultimo piano ampio bilocale servizi 2 balconi centrale posto auto. Vero affare. Affiliato Fondocasa 0183 183 291

IMPERIA Porto Maurizio impresa vende ... a 500 ... pronta consegna. Tel. 0182.642.030 - 338 6484.

NOLI centro storico appartamento ristrutturato, balcone, cantina. Perfetto. Affiliato Fondocasa 019 748.8034.

OSPEDALETTI l'impresa Roseaza realizza e vende direttamente prestigiosi appartamenti varie metrature tutti vista mare dotati di ampi spazi all'aperto. 011.566.6311 - www.roseaza.it

PIETRA LIGURE comodo mare grazioso bilocale con ampia terrazza. € 175.000,00. Affiliato 019.615.951.

SANREMO zona Foce villa vicinanze spiaggia vista mare salone 3 camere cucina ... Giardino con alberi e fiori

SPOTORNO storico trilocale possibilità di ampliamento. Occasione. Affiliato Fondocasa 019 741.5002.

ITALIA

CASTELLANO sogno di una casa tra il verde e il mare. Bi/trilocali a partire da 57 mq a € 118.500,00. Segor tel. 0184 543 850

MONTE CERVO Costa ..., ultime occasioni ville in pietra con piscina, anche affitto. Prenotiamo nuove, 2005. ... .500

SARDEGNA Olbia Ceraso. Parco 20 acari sul mare, spiagge, pontile, appartamenti/villini con giardino, bi/trilocali da € 165.000,00. www.immobilsarda.com 0789.734.500.

COSTA AZZURRA

A. CANNES in bello stabile a soli 300 metri dalla Croisette, monolocale con grande terrazza e parking, vista panoramica € 137.000,00 tel 800 ... www.lait-immo.it

A. ... splendido bilocale e ... 300 metri dal mare piano alto, con grande terrazza doppia vista mare e cantina € 260 ... tel 800.777.510 - www.lait-immo.it

A. JUAN LES PINS occasione in nuova soluzione con piscina a soli 100 mt mare e dalle spiagge di sabbia, posizione tranquilla, comodo ai servizi, alloggi da € 160.000,00 tel 800.777.510 - www.lait-immo.it

A. MENTONE Garavan in piccola lussuosa palazzina nuova, su panoramicissimo belvedere, 200 metri mare, prestigiosi alloggi terrazzati. Vista mare immersi in parco secolare piscina e garage. Trattative riservate. tel 800.777.510 - www.lait-immo.it

A. NIZZA novità 50 metri dal mare, comodi ai servizi Rue du Congrès, in prestigioso stabile d'epoca, magnifico bi/trilocali completamente ristrutturati da € 160.000,00 tel 800 777 510 - www.lait-immo.it

A. SAINT LAURENT DU VAR novità 200 metri mare, piccola prestigiosa palazzina immersa nel verde con piscina, bi/trilocali da € ... tel 800.777.510 - www.lait-immo.it

AGENCE DES ETRANGERS Montecarlo monolocale centrale piazza des Moulins da vedere Tel +377 931 056 ... +336 079 312 80

AREA CASA 0182.555.627 Juan Les Pins vicinissimo mare, nuovi splendidi appartamenti, cantine, garage. Da € 120.000,00.

AREA CASA 0182 555 627 Mentone, a soli 200 mt mare, nuove ville, ampia terrazza, garage Da € 221.000,00

AREA CASA ...627 Nizza, vicino mare, nuova costruzione, splendidi bilocali, ampie terrazze. € 120.000,00.

AREA CASA 0182.555.627 Villeneuve Loubet, fronte mare, complesso residenziale, bilocali, ampia terrazza, parking, vista mare. € 180.000,00.

CANNES Golfe Juan introvabile! A pochi metri dalle spiagge, splendidi appartamenti arredati, pronti da abitare/affittare Bilocali da € 123.500,00 Parking incluso! Italgest 848.842.842

CASAMARE.NET 0184.574.199 ... 50 metri giardini di Montecarlo appartamento da personalizzare. Ottimo da reddito € 182.000,00

CASAMARE.NET 0184.574 ... monolocale centralissimo in lussuoso residence con ristorante e tutti i servizi per le vacanze da € 65.000,00.

CASAMARE.NET 0184.574.199 Mentone, 150 metri mare grazioso appartamento balcone vista mare arredato € 135.000,00

CASAMARE.NET 0184.574.199 Nizza monolocale in costruzione vicino mare. Acconto € 15.000,00 più comode rate mensili compensate da affitto.

... Cannes Palm Beach ... a 50 mt dal mare, piano alto splendido trilocale con aria condizionata, terrazzo e cantina € 310.000,00 Rif. 203.

MENTONE 800.199.223 Cap Martin ... realizzazione di un piccolo complesso con piscina, appartamenti con terrazzi, bilocali da € 137.000,00, trilocali da € 236.000,00 Rif. 205.

800.199.223 Mentone pronta consegna, a pochi minuti dal mare, in stabile recente dotato di tutti i comfort bilocale arredato € 125.000,00 Rif 206

... centrali ... appartamenti nuovi, arredati da € 70.133,00 Minimo anticipo, resto mutuo pagabile ... garantito. Italgest 848.842.842

NIZZA 50 mt dalle spiagge. In signorile immobile bilocali con terrazzo. Ristrutturati. Mq 55 o 65. Posto auto. Da € 175.000,00. Interim 011.569.782 - www.int-immo.com

ADIACENTE ... palazzina uffici perfettamente ... 1.450. ... Luciana Vola 011.815.9269.

... uffici, capannoni, laboratori a mq 10.000 con confine vendesi o affittasi via Cigna. Tel. 011.501.918.

GABETTI IMPRESA Collegno capannone mq 5.000 altezza 8 metri predisposizione carroponte palazzina uffici mq 880, cabina elettrica Tel 011.539.007

GABETTI IMPRESA corso Regina Margherita locale commerciale mq 220 posizione angolare, 6 vetrine, recentemente ristrutturato, due accessi carraio Tel 011 539 007

GABETTI IMPRESA corso Unione Sovietica stesso stabile uffici di mq 90 e mq 170, quattro vani e servizi. Tel. 011.539.007

GABETTI IMPRESA Torino strada del Cascinotto capannone industriale mq 1.000 altezza m 8 possibilità uffici interni mq 200 Tel 011 539 007

GABETTI IMPRESA Trofarello in recente palazzina, uffici su tre piani, 870 mq, 14 posti auto, magazzino mq 158. Tel. 011.539.007.

GIAVENO centro via Roma vendesi in costruzione negozio mq 120 circa più box consegna fine 2004. Geom. Sena 335.299.994 - 011.362.5072

MONCALIERI centro storico ufficio libero piano rialzato 80 mq, 4 locali e servizio Franco Costruzioni Real Estate 011 660 9560

SETTIMO TORINESE pressi via Regio Parco capannone industriale mq 7.000 altezza 6,50 ... uffici mq 1.000 locali servizi, mensa, ... impianto elettrico a norma. Filippi Torino tel. 011 539 007.

TORINO strada del Francese in zona industriale comodo alle tangenziale capannone di mq 1000 circa in ottime condizioni più locali ad uso ufficio e 2 ampi appartamenti. Cortile con area manovra. Rif. 12342 Affiliato Gastone Immobiliare 011.530.204

VIA NIZZA vicinanze Molinette vendesi magazzino - laboratorio - ufficio 65 mq libero € 64.200,00 ... 011.562.6283

BOX AUTO

BOX SINGOLI E DOPPI, NUOVI

per investire in zona ... da € 19.000,00 vendonsi in zona Crocetta: corso Rosselli/corso Lione. Franco Costruzioni Real Estate 011 660 9560

6

TORINO CITTA'

... società sportiva cerca ... appartamento signorile o villa in zona comoda al centro o precollinare Signor Muscolino ...335.

GIOVANE medico uso investimento acquista appartamento da 50 a 100 mq, possibilmente con cantina, zona ospedali e/o precollina. Definizione immediata. Signor Muscolino 011.480.136

INTERI STABILI

in acquisto Gabetti Spa ricerca per clienti investitori. Rapida definizione. Pagamento contanti. Signor Giovanni Paduano. Tel. 011.275.7166.

TERRENI

IMPRESA di costruzioni acquista terreni edificabili e palazzine da ristrutturare da reddito pagamento per contanti 80 - 90 giorni Bertè 011 43.591

7

TORINO CITTA'

CORSO MASSIMO D'AZEGLIO stabile signorile appartamenti ristrutturati di salone cucina abitabile 2 / 3 camere biservizi box auto. Centralcasa 011.1971.4030.

... con angolo cottura e bagno ben arredati in bella casa. Di Salvatore 011.581.7183 - 011.589.3467.

LIGURIA

BORGHETTO S. SPIRITO affitto ... luglio ... agosto € 880,00 - settembre € ... (anche quindicine). Agenzia ... 0182/970.366

BORGHETTO S. SPIRITO vicino mare alloggi confortevoli uno vacanze, lavatrice, tv, settimane, quindicine, mensile. Aurora 0182.950.771.

ITALIA

SARDEGNA vacanze Capo Carbonara, Palau, Baia ... Reparata, affittiamo appartamenti/villette con giardino, ... sul mare. www.immobiliaresa.com 02.7600.9446.

LOCALI UFFICI

AFFITTASI Precario ... mq 3400 con 2 rombili € 1,81 al mq. ... 011.610.351.

AFFITTASI prestigioso locale commerciale mq. 240 portici corso Vittorio Emanuele altezza monumento; mq. 60 negozio al pubblico vetrinato; mq. 180 uso uffici. Tel. 011.562.7071 ore ufficio.

AFFITTASI Venaria prestigioso locale industriale mq 2200 più mq 800 uffici e servizi. Tel. 011.610.341.

GABETTI IMPRESA Rivalta capannone industriale mq 6.300, altezza 8,50 - 9 metri, uffici mq 1.750 Area esterna mq 7.000 Tel 011.539.007

PIAZZA SOLFERINO stabile d'epoca signorile uffici ottimo stato di salone divisibile 2 / 3 camere servizi Centralcasa 011.1971.4030

RIVOLI corso Allamano affittasi nuova palazzina uffici mq 330 circa con 270 mq circa di magazzino. Passo carraio e posti auto. Grimaldi 02.670.73310.

NOVA **TORINO** in via Paolo Veronese affittasi locale laboratorio/deposito di nuova realizzazione mq 400. Relativa area di pertinenza. Telefonare allo 011.340.2811

8

TORINO CITTA'

... necessità di vostri ... vuoti/arredati per referenziatissimi, nessun costo vostro carico. Komarco 011.533.814.

RICERCHIAMO in affitto per nostra clientela appartamenti vuoti o arredati 1 - 2 camere cucinotto servizi. Bimar 011.43.591.

9

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole). Tel. 011.817.7242

AUTOTORTONA acquista vetture e fuoristrada ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011.817.1543 - 011.889.684.

10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

... - Hotel 3 Amis, piscina, qualità/prezzo eccellente, 0171.928.175 - www.hotel3amis.it.

ALASSIO Hotel Mignon 0182.640.778 ... metri mare, ... buffet, scelta menù pesce, ... (gratuiti).

AL mare: novità 2004. Villaggio Teodorico - 4800 mq. Piscina, parco giochi, Ristorante, pizzeria. Nuove villette 2 - 3 posti, ingresso indipendente, patio barbecue. Cani ammessi. Luglio sconto fino 38%. Villaggio Teodorico Punta Marina (Ra) 10 Km Mirabilandia. Tel. 0544.438.523 - 347.994.0737 www.lcvacanze.com.

CATTOLICA - Hotel Cesser ** superiore - Tel. 0541 962.833 centralissimo - Adiacente Lungomare. Cucina casalinga, scelta menù, buffet a pasti. Camere TV, sat, ventilatori. Parcheggio gratuito - Pensione completa Giugno € 33,00 - € 34,00

... - Hotel Universo *** sup. Tel. 0541 863 461 Direttamente mare, piscina, idromassaggio, solarium ... arredate climatizzate. Camere TV. Scelta menù, antipasti, colazione buffet. Parcheggio. Giugno Settembre € 34,00 - 38,00 - Luglio € 44,00 Agosto € 52,00 - 44,00 www.bellettihotels.com

DIANO MARINA Hotel Kristall 0183 404.040, camere balcone, ogni ... 40 mt. mare, piscina, parcheggio. Bambini fino due anni gratis.

DUE piscine, bimbo gratis - Hotel Tre Rose *** Riccione Tel 0541.642.172, Fax 0541.640.005. Vicino mare, idromassaggio. Camere aria condizionata, tv - satellite. Parcheggio, biciclette, giochi. Scelta menu. Pensione completa giugno € 38,00 - 44,00, luglio € 49,50. www.hoteltrerose...

FINALE Ligure hotel Astoria *** 019 601 835, climatizzato, ottima cucina, spiaggia gratuita giugno € 58,00 - luglio 58,00 - agosto 69,00 - www.hotelastoriafinale.it

FINALE LIGURE hotel Rosa affittasi monolocali, bilocali giugno / luglio € 475,00 / 525,00, spiaggia compresa. Tel. 349 641.0981

RICCIONE Hotel Astra *** - Tel. 0541.647.480. Direttamente mare, moderno. Camere TV, cassaforte. Parcheggio. Cucina curata dal proprietario, scelta menù, specialità pesce, buffets: contorni - colazione. Giugno, settembre € 40,00 - 42,00 - Luglio € 46,50 - 48,50 - 59,00

RIMINI Hotel Annarita 3 stelle - Vicinissimo mare Tutti comfort Giugno € 26,00, luglio € 29,00 Mezza pensione compreso ombrellone, lettino, bevande, ... condizionata. Tel 0541 391.044.

RIMINI - Hotel Mediterraneo 3 stelle ... Vicinissimo mare. Camere climatizzate, TV, cassaforte. Buffet colazione - pasti, specialità carne - pesce. Garage privato. Prezzi da € 32,00 - 4 pagano 3. Eccezionale luglio come giugno. Prima settimana agosto € 279,00.

SAN BARTOLOMEO AL MARE Hotel Europa nuovo 20 metri dal mare visitate promozioni www.hoteleuropa-riviera.com / 0183.405.063

VARAZZE Hotel Buccelli 019.934.040, posizione centrale, tranquilla, condizioni speciali terza età, bambini gratis !!! Anche residence

11

A.A. L'ALTRA META by Sphera. L'occasione di dare alla tua vita quella svolta che solo un buon incontro può realizzare. Corso Vittorio Emanuele II 68 - Torino. Tel. 011.566.0916.

A. CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE E AUTORIZZATE dal 1990 le certezza del giusto incontro nell'assoluta ... Amicizia - matrimoni, via Giusti 6 angolo corso Vinzaglio - Torino 011.561.1063.

AGNESE 38enne, proprietaria negozio, divorziata senza figli, sensibile, cerca uomo max 55enne onesto ... Eliana Moni 011.839.4771.

ALDO 55enne, proprietario albergo riviera, divorziato, ... raffinato, fisico sportivo, cerca lei anche ..., dolce, affidabile, scopo matrimonio. Eliana Moni 011.839.4771

DARIO vedovo 50enne, imprenditore edile, incantevole dolce signora max 45enne anche con figli disposta a condividere piacevoli momenti scopo matrimonio. Eliana Moni 011.839.4771.

... 30enne, fotografa, nubile, ... verdi, economicamente stabile, molto affettuosa, cerca uomo sincero, di sani principi, scopo matrimonio Eliana Moni 011.839.4771.

SINTONIA agenzia matrimoniale. Massima privacy, clientela selezionata ... Tel 011.837.814.

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011.334.832 acquista oro argenteria, monete, ... contanti Corso Peschiera, 163 Torino

A. OREFICERIA GE.MA 0... acquista: oro, argenteria, monete, preziosi, orologi. Via Madama Cristina 42.

... GIOIELLI 011.323.002 compra oro argento preziosi francobolli numismatica. Max valutazione. Via Tripoli 98.



Prodotto solo con il **buon latte** del Piemonte

VALGRANA

SAPORI DI PIEMONTE

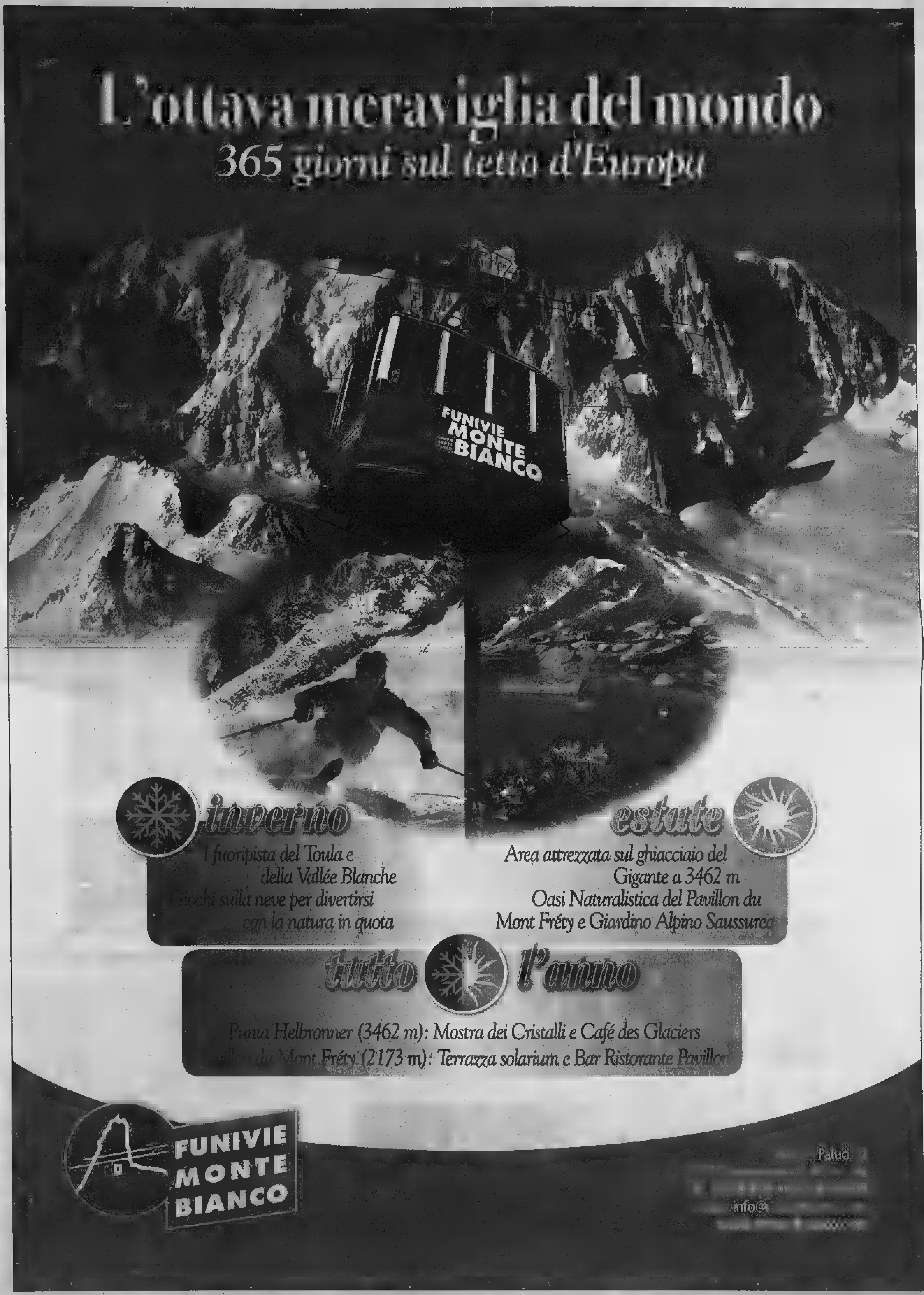
SCARNAFIGI (CN) - *Via Moretta, 7*

Tel. 0175 274784 - Fax 0175 274785

In vendita presso:

famila

MAXISCONTO SUPERMERCATI


L'ottava meraviglia del mondo
365 giorni sul tetto d'Europa
FUNIVIE MONTE BIANCO
inverno
I fuoripista del Toula e della Vallée Blanche
Giochi sulla neve per divertirsi con la natura in quota
estate
Area attrezzata sul ghiacciaio del Gigante a 3462 m
Oasi Naturalistica del Pavillon du Mont Fréty e Giardino Alpino Saussurea
tutto l'anno
Punta Helbronner (3462 m): Mostra dei Cristalli e Café des Glaciers
Mont Fréty (2173 m): Terrazza solarium e Bar Ristorante Pavillon
FUNIVIE MONTE BIANCO
Palud
info@



36 mesi a tasso Ø *che regalo!*

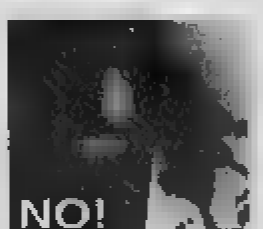
Zero acconto e zero interessi per 36 rate

Vieni nel [illegible] **specializzato per [illegible] tuo spazio [illegible]** e scoprirai che gli armadi, le cabine armadio, i letti, i comò, i comodini della nuova Collezione Pleiadi possono essere subito tuoi con zero acconto [illegible] zero interessi per 36 mesi. Questo sì che è un bel regalo: **0% interessi, 100% qualità (con 12 [illegible] di garanzia)!** Ad esempio l'armadio in tamburato (cm 291x62x263,5h) della foto grande è tuo con **soli [illegible] euro al mese**... e vedrai com'è facile con i nostri progettisti esperti ottimizzare i tuoi spazi e dare più valore alla tua [illegible] notte.

Qualità totale e durata nel tempo

Armadio con [illegible] in truciolare

Ecco quel che può succedere con un armadio con anta pesante in truciolare pieno.





Armadio di Armadi&*notte* con anta in tamburato

Garanzia di affidabilità nel tempo delle nostre ante in tamburato.

[illegible] 2 [illegible]







(*) TAN e TAEG [illegible] per 36 mesi.

Armadi&*notte*

specialisti in qualità

[illegible] • CABINE ARMADIO • ANGOLI SPOGLIATOIO • ARMADI AL CENTIMETRO • ARMADI [illegible] MANSARDA • [illegible] ANGOLARI • ARMADI SPECIALI • ARMADI PONTE • ARMADI DIVISORI • ARMADI A MURO • LETTI IN LEGNO • LETTI IMBOTTITI • LETTI IN PELLE • LETTI [illegible] MISURA • CON BOX CONTENITORE • COMÒ • COMODINI • [illegible] • TATAMI • [illegible] • MATERASSI A [illegible] • MATERASSI ORTOPEDICI, IN WATERLILY, PER LUNGODEGENTI • MATERASSI NATURALI, IN LATTICE FUTON • GUANCIALI • PIUMONI • BIANCHERIA NOTTE

A TORINO IN VIA DE SANCTIS, 126 TEL. 011 7701089 LUNEDÌ 15-20 MARTEDÌ/SABATO 10-20 ORARIO CONTINUATO

LA CENA? SCONTATA!
10% DI SCONTO NEI RISTO[illegible] SE NELLO STESSO GIORNO VAI [illegible] PATHÉ!
8 Gallery

TORINO

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111, FAX 011 [illegible] E-MAIL cronaca@lastampa.it «LA MIA CITTÀ» 011 6568531/252/205

IL FILM? ANCHE!
PATHÉ! A 5 EURO SE NELLO STESSO GIORNO MANGI DA NOI.
8 Gallery

va bene

■ Il centro di Orbassano si candida a diventare un punto d'eccellenza nella lotta al doping. Spesso si piange quando iniziative importanti lasciano il Piemonte. Questa volta è l'ora di essere soddisfatti.

va male

■ Bene ha fatto il sindaco a scusarsi con i cittadini per la vicenda delle esumazioni. Ora il Comune prova a metterci una pezza: resta la sensazione che gli uffici abbiano lavorato su una materia tanto delicata con colpevole leggerezza.

da seguire

Alle 20,30 al Lingotto l'Orchestre National de France esegue «L'apprenti sorcier» di Dukas con le «Variations symphoniques» di Franck e «Shéhérazade» di Rimskij-Korsakov. Alle 21 in Conservatorio la Filarmonica di Torino propone «The last eagle, concerto per flauto e orchestra» di Marco Tutino e la Ouverture da «Fidelio» e la «Sinfonia n. 3 "Eroica"» di Beethoven.

il tempo

■ Un promontorio di alta pressione si spinge sull'Europa centro-settentrionale garantendo condizioni di bel tempo. Temperature in incremento sulla pianura [illegible] precipitazioni. Cielo ventilato e nubi pomeridiane lungo i rilievi alpini. Zero termico oltre i 3500 metri. Soleggiato ieri a Torino con 28,3° di massima, 13,9° di minima e 30 per cento di umidità alle ore 15. Nuvoloso con pioggia l'anno scorso con 29,2° di massima, 18,7° di minima, 40 per cento di umidità e 0,9 millimetri di pioggia.

Torino 2006 -612

IL 2003-2004 SEGNATO DALLE CONTESTAZIONI ALLA RIFORMA MORATTI

Scuole, addio all'anno più difficile

Al via gli ultimi esami di quinta elementare

Maria Teresa Martinengo

Da oggi in vacanza quasi tutti gli studenti Da giovedì le prove per la licenza media

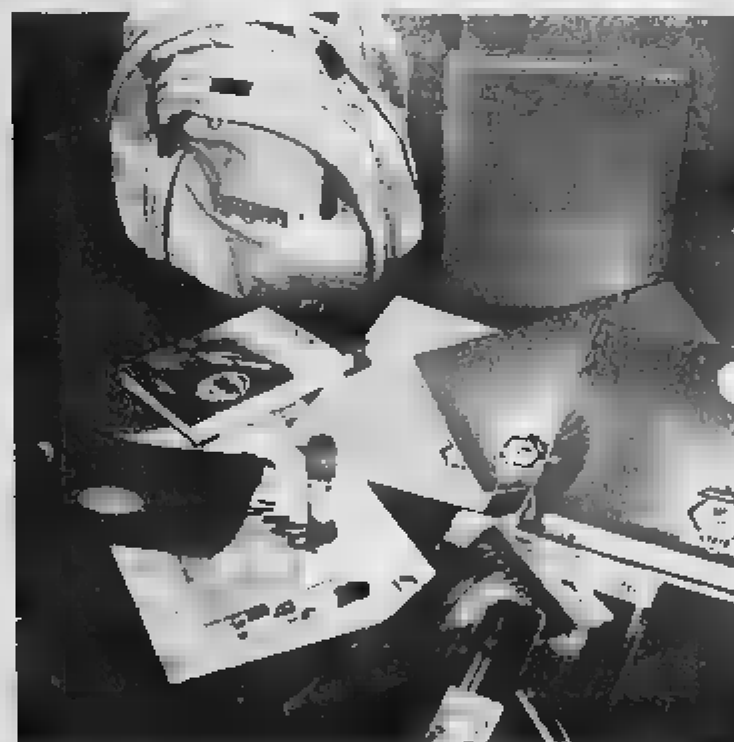
Il Comune presenta un «kit» completo per la riapertura Costa cinquanta euro

Ultimo giorno di scuola, oggi, per la maggior parte dei ragazzi torinesi, dalle elementari alle superiori. Dopodomani, e in qualche [illegible] già stamane, il via all'ultimo esame di V elementare, abolito dalla riforma Moratti. Giovedì decolleranno, invece, le prove della licenza media, che slittano alla prossima settimana negli istituti con sezioni particolarmente [illegible] oppure scelti come sede di seggio. Mercoledì 16, poi, sarà il giorno di avvio dell'esame di stato.

Ed è un ultimo giorno speciale, oggi, per gli allievi della media statale «Croce-Morelli», una tra le scuole con più alta percentuale di ragazzi di origine straniera. Stamane si trasferiranno alla [illegible] circondariale «Lo Russo-Cutugno» per presentare ai detenuti, il musical «Caino e Abele. La balleta del bene e del male». Ai Giardini Reali, alle 17, Cgil, Cisl e Uil Scuola Piemonte aprono le [illegible] di festa di fine anno «Cara scuola... democrazia, risorse, futuro», a base di dibattiti e musica (dalle 20,30). Prima della festa, però, alle 11, i sindacati organizzano un presidio contro la politica scolastica del governo alla Direzione Generale dell'Istruzione, via Pietro Micca 20.

E mentre il 2003/2004 si chiude, c'è chi guarda già al prossimo settembre. Ieri, a Palazzo Civico, è stato presentato il «Kit scuola 2004»: un corredo scolastico completo a 50 euro. Il «pacchetto» era stato promosso dal Comune, in via sperimentale, già lo scorso [illegible] (sempre a [illegible] euro) in collaborazione con Ascom e Confesercenti. Quest'anno l'accordo coinvolge anche il consorzio Cartoclub, Federconsumatori e Acu (Associazione consumatori utenti). Il kit, realizzato [illegible] versioni «elementari» e «medie/superiori», consente un risparmio del 50 % circa sul prezzo di listino (lo zaino «Jansport», con spallacci e dorso «antipeso», [illegible] da solo 70 euro).

«Siamo soddisfatti di coordinare un'iniziativa che permette di offrire un prodotto di qualità a prezzo contenuto, nel momento in cui le famiglie torinesi stanno subendo un penalizzante aumento del costo della vita», ha detto l'assessore ai Servizi Educativi Paola Pozzi. «Dall'aumento delle richieste di contributo per l'acquisto dei libri, passate dalle 8 mila dello scorso anno alle attuali 13 mila, abbiamo l'impressione che le famiglie non solo abbiano ricevuto un'informazione più puntuale, ma debbano [illegible] fronteggiare condizioni più difficili». Il kit sarà disponibile nelle cartolerie aderenti ad Ascom e Confesercenti che esporranno il marchio dell'iniziativa. Francesco Bonaglia, rappresentante di Cartoclub: «Del kit fanno parte prodotti di qualità e durevoli. I quaderni hanno il nostro [illegible]chio e sono realizzati in materiali ecocompatibili, di provenienza certificata». Una curiosità: la carta del diario «Blue-mission», dedicato al mare e ai [illegible] abitanti, è realizzata con le alghe della laguna di Venezia.



Il «kit» per gli scolari sarà in vendita nei negozi aderenti ad Ascom e Confesercenti

all'interno

■ L'INCHIESTA

IL CAPO DELLA STRADALE FINISCE IN MANETTE
Sorpreso mentre cercava di far sparire documenti relativi all'ammanco di tre milioni di euro
Arrestato anche il suo sottoposto accusato dalla Procura di aver sottratto il denaro

SERVIZI A PAGINA 47

■ LA STORIA

«SONO FRIGIDA PERCHE' MOBBIZZATA»
Una dipendente del Mauriziano ha avviato una causa da un milione
Sostiene di aver subito gravi danni alla sfera sessuale dopo un trasferimento e la richiesta di svolgere mansioni che non poteva eseguire a causa di una malattia

ACCOSSATO A PAGINA 48

PORTA PALAZZO



Ambulanti in sciopero E' stata una lunga e rumorosa protesta - gli slogan accompagnati dal suono assordante delle trombe da stadio - quella inscenata ieri dagli ambulanti di Porta Palazzo sotto Palazzo Civico «contro l'assessore al Commercio Elda Tessore colpevole di non averli debitamente informati circa le novità legate (traslochi di bancarelle "in primis") alla risistemazione del mercato». Dopo aver bloccato via Milano per parecchie ore hanno minacciato di bivaccare sino a notte davanti al Comune. Elda Tessore sarà oggi a Porta Palazzo per firmare il progetto e illustrarne i dettagli a quanti lo vorranno

RICERCA DEMOSKOPEA

I giovani e la paura dell'Aids

La malattia che fa più paura ai giovani? L'Aids, seguita a ruota dal [illegible] e dalla leucemia. È quanto risulta dall'indagine nazionale svolta da Demoskopea - tra i ragazzi piemontesi tra i 13 ed i 18 anni - sul grado di conoscenza delle malattie infettive e sulle reazioni e gli atteggiamenti degli adolescenti nei confronti della prevenzione.

Il questionario è stato proposto a un campione di 506 ragazzi piemontesi appartenenti a 43 classi di [illegible] istituti che hanno partecipato al [illegible] «Alla scoperta del corpo umano», giunto quest'anno alla quinta edizione. Il tema [illegible] era: «I giovani e le malattie infettive», vincitrice del quale è stata proprio una classe di studenti piemontesi, la III^ B del Liceo «G.Vasco» di Mondovì.

Il 75 per cento degli intervistati pensa che l'Aids sia la malattia infettiva più diffusa al mondo, ancor più dell'influenza: la percezione dei ragazzi dista molto dalla realtà, visto che l'influenza e la malaria causano annualmente migliaia, e addirittura milioni, di morti e costituiscono delle [illegible] e proprie emergenze sanitarie. Questa mal informazione sembra in parte causata dalla televisione, indicata dal 42 per cento degli adolescenti piemontesi come la maggior fonte di informazione in tema di salute, [illegible] che dà maggior risalto ai preoccupanti temi dell'Aids e alle campagne della prevenzione, tralasciandone altri come la diffusione della malaria e dell'influenza in paesi in via di sviluppo.

Per quanto riguarda la prevenzione, la maggior parte dei giovani del Piemonte si dichiara preoccupata di un possibile contagio, soprattutto attraverso la vicinanza di persone [illegible] evidenti segni di malattia o l'utilizzo di servizi pubblici. Per [illegible] contagiati [illegible] malattie infettive il [illegible] per cento dichiara però di usare precauzioni nei rapporti sessuali, il 38 di non fare piercing e tatuaggi ed il 33 per cento di [illegible] rapporti sessuali con persone poco conosciute.



La guerra di Marisa diventa un film

Ho voluto raccontare una piccola vicenda, che ha per protagonista una piccola donna. Piccola perché [illegible] sui libri di storia, nemmeno in quelli dedicati alla Resistenza. Eppure è una vicenda incredibile. Una ragazza benestante a 23 anni diventa partigiana; è arrestata tre volte, finché è trascinata nel lager di Bolzano, in [illegible] ad aguzzini sadici [illegible] e uccidono i prigionieri. Più di cinquant'anni dopo diverrà la principale teste d'accusa al processo contro uno dei boia, rintracciato in Canada. Inchioderà alle sue responsabilità Michael Seifert, riconoscendo in lui [illegible] esitazione il caporale delle SS che rideva, con una voce sottile da folle, mentre faceva schizzare gli occhi [illegible] orbite di un povero detenuto».

E' la storia di Marisa Scala, che oggi ha 84 anni e che è diventata la protagonista di un film. A raccontarlo è lo stesso regista, il torinese [illegible] Chicco, documentarista che lavora prevalentemente per Rai Sat. Il titolo è «Volevano portarci via le stelle», da una frase che un compagno di prigionia di Marisa le sussurrò la notte in cui [illegible] consegnati al lager di via [illegible] Bruno Vasari, oggi presidente [illegible]rario dell'Associazione ex deportati politici, alzò gli occhi al cielo, e le [illegible] «Vedi? Ci hanno tolto tutto. Almeno le stelle, non riusciranno a rubarcele».

Chicco spiega d'aver voluto raccontare in video e pellicola la testimonianza di Marisa perché «più riflettevo sulla sua vita, e più mi chiedevo: ma chi glie l'ha fatto fare? Diventare clandestina, finire in prigione, rischiare così da vicino la pelle per difendere un ideale di democrazia. A pensarci bene, è una follia. Eppure, in fondo, è una persona qualsiasi, che dopo la guerra ha condotto un'esistenza normale, sposandosi e lavorando fino alla pensione».

Realizzato in collaborazione con l'Archivio audiovisivo del movi[illegible] operaio e democratico di Roma, il film è una docu-fiction che alterna il racconto del ritorno a Bolzano di Marisa (sorella di un partigiano, Remo, finito prima a Dachau e poi a Buchenwald) a immagini degli Anni Quaranta: abbinando testimonianze reali alla recitazione di attori professionisti (Franco Abba e Mauro Regis), il regista ripercorre l'[illegible] di Marisa approdando alle carte e al j'accuse di Bartolomeo Costantini, il procuratore militare di Verona che ha rispolverato il fascicolo di via Resia rimasto per cinquant'anni nell'«armadio della vergogna», lo scaffale voltato contro il muro in un corridoio della procura di Roma. Costantini è riuscito a rintracciare il boia di Bolzano a Vancouver, e l'ha fatto condannare all'ergastolo con la te[illegible] di Marisa, che ha riconosciuto il volto e la voce di quello che era ormai diventato un insospettabile pensionato canadese.

Il film potrebbe [illegible] programmato da Rai Sat e verrà proiettato da settembre nelle scuole. Marisa lo vedrà domani con alcuni amici che furono protagonisti della Resistenza, come Bianca Guidetti Serra. «Mi fa piacere - dice lei - che sia [illegible] questo documentario. Ma, come si dice a Torino, tutto questo mi "gena". Addirittura un film sulla mia vita: non ho mai fatto nulla di speciale...». (g. fav.)



Convention azzurra al Carignano con Scajola, Ghigo [illegible] Crosetto

■ Grande kermesse [illegible] Forza Italia [illegible] Teatro Carignano, ieri, dalle 18,30 [illegible] palco oltre al ministro Claudio Scajola, c'era [illegible] la nomenklatura del p[illegible]ito: d[illegible] presidente Ghigo al coordinatore del Piemonte azzurro, Guido Crosetto al sottosegretario Maria Teresa Armosino. Poi i candidati per l'Europa - Gawronski, Florio, Albertini, Cecchi Paone -, infine [illegible] donne e gli [illegible] in [illegible] collegi provinciali, fra cui, [illegible]pite d'onore, l'aspirante alla [illegible] Mercedes Bresso, Franco Maria Botta.



Il presidente della Regione Enzo Ghigo

Il filosofo Gianni Vattimo inaugura la sede [illegible] San Salvario

■ Nuova sede elettorale del professor Gianni Vattimo [illegible] [illegible]e di San Salvario, in via Saluzzo 45. «Dopo il voto - spiega il filosofo in lizza con i Comunisti italiani [illegible] Oliviero Diliberto e Armando Cossutta - [illegible] sarò riconfermato a Strasburgo, questi uffici diverranno [illegible] punto di riferimento stabile [illegible] i cittadini. Sarà anche [illegible] circolo di incontro per il Pdci, ossia per il partito che ho scelto e che mi ha candidato per l'europarlamento, dopo la [illegible] uscita dai Democratici di sinistra».



Il filosofo Gianni Vattimo con lo storico Nicola Tranfaglia

I PROGRAMMI PER STRASBURGO: DALL'ALTA VELOCITA' AI GIOCHI DEL 2006

«Il Nord-Ovest [illegible] può restare isolato»

Gawronski: con le Olimpiadi immagine nuova per Torino

Giuseppe Sangiorgio

Dopo la tangenziale di Alba, tutte quelle curve per arrampicarsi a Roddi, poi la [illegible] più di 400 p[illegible] che affollano la bocciofila del paese, ad aspettarlo. «Ero [illegible] Raffaele Costa, il candidato per [illegible] provincia [illegible] Cuneo per la Casa delle Libertà». Jas Gawronski, editorialista, inviato di guerra, commentatore in televisione, per la Rai e Mediaset, nuovamente in corsa per l'Europa, in visite nelle Langhe per raccontare la propria esperienza [illegible] Strasburgo (se rieletto sarà la quarta), ottiene il sostegno («Votatelo») dell'amico e collega Raffaele Costa, dell'ex ministro con il quale ha condiviso l'esperienza a Bruxelles negli ultimi anni.

Onorevole, quali [illegible] i pro[illegible] [illegible] affr[illegible] [illegible] sarà confermato al Parlamento di Strasburgo?

«Partirò dalla politica estera, tema che [illegible] ha sempre interessato [illegible] che oggi è quanto mai attuale».

Partirà dall'Iraq?

«Sì, ma non solo».

Da che altro?

«Oltre alle risoluzioni per il popolo iracheno, che dovranno pur essere discusse per arrivare a politiche univoche in tutto il Vecchio Continente, c'è la questione medio-orientale, ci sono i messaggi di pace, che non possiamo ignorare, lanciati dal Papa. C'è l'allargamento dell'Unione da 15 [illegible] [illegible] Paesi, [illegible] 75 milioni di abitanti - [illegible] consumatori - in più. Per [illegible] il fenomeno è [illegible] poco, ma nei prossimi anni esploderà e dovremo essere pronti. Ci sono i problemi di casa nostra».

Ecco, ma quando lei ha parlato di que[illegible] cose ai cittadini di Roddi d'Alba, come è stato accolto?

«Direi bene. Loro hanno [illegible] problema della difesa dei vini prodotti su quelle colline, anch'esso da discutere a Strasburgo, in difesa dei nostri "doc". Per la verità, tuttavia, il tema della pace, della [illegible]nza fra i popoli, è sentito [illegible]unque come una priorità».

Jas Gawronski, lei nel suo p[illegible] cita i «problemi di casa nostra», [illegible] [illegible] si riferisce?

«Agli interessi piemontesi, lombardi, liguri, della Valle d'Aosta, insomma [illegible] Nord-Ovest allargato, per il quale è fondamentale la realizzazione [illegible] Corridoio [illegible] dell'alta velocità ferroviaria, senza il quale [illegible] Piemonte rischia di essere tagliato fuori dai grandi traffici. Un isolamento che porrebbe a rischio il sistema Italia, privilegiando quello mittel-europeo. E su questo punto, insieme con Costa, abbiamo presentato numerose sollecitazioni alla Commissione, interrogazioni allo stesso Prodi».

Nel 2006, fra [illegible] due anni, sotto la Mole, si svolgeranno i Giochi olimpici invernali, come la vedono impegnato [illegible] rieletto a Strasburgo?

«Beh, in [illegible] europea, c'è la necessità di diffondere il logo a cinque cerchi, di ravvivare l'immagine [illegible] la funzione di Torino: un obiettivo su cui non possiamo fallire. Credo tuttavia che le premesse per un buon successo, organizzativo e d'immagine, ci siano tutte».

Cosa promette agli elettori?

«In tutte le competizioni [illegible] ho mai promesso nulla prima del voto. Gli impegni, stando alla mia regola, si assumono dopo, a risultati acquisiti. [illegible] [illegible] deputato, farò».

Si dice che alcuni candidati non risparmino promesse e spese. Cosa ne pensa?

«È [illegible]. Mi hanno accennato a persone che spendono e spandono, mi hanno parlato di budget miliardari in vecchie lire. Ebbene, io non spenderò più di [illegible] mila euro. Non ho fatto spot e sfido chiunque a dire che ho offerto pranzi elettorali».

Non crede di partire svantaggiato?

«[illegible]. Penso piuttosto che gli elettori capiscano che chi spenda tanto, io dico troppo, poi quei quattrini in qualche modo li deve restitui[illegible]. Come? Non voglio indagare ulteriormente».

Dai repubblicani [illegible] Forza Italia

■ Jas Gawronski, 68 anni, giornalista, giramondo fra [illegible] reportage e l'altro, dalle elezioni dei presidenti Usa all'intervista [illegible] Papa. Nato a Vienna, ma vissuto fra Roma, Milano e Torino, parla cinque lingue: oltre l'italiano, l'inglese, il francese, il polacco e il russo. Impegnato in politica da sempre, fra [illegible] [illegible] 70 e 80, ha aderito [illegible] partito repubblicano di Ugo e Giorgio La Malfa, poi dai primi Anni 90, quando [illegible] Pri fece la scelta del centro-sinistra, entrò in F[illegible] Italia. Nel 1994 venne chiamato [illegible] Silvio Berlusconi, [illegible] primo g[illegible] [illegible] centro-destra, come portavoce [illegible] [illegible] Chigi. Per tre volte dep[illegible] [illegible] (la prima, nel 1984, quand'era ancora esponente dell'edera repubblicana), ha fatto anche parte dell'assemblea di Palazzo Madama, a fianco per alcune legislature del [illegible] [illegible] vita Giovanni Agnelli.



Jas Gawronski, 68 anni, giornalista

TACCUINO

■ **UNITI PER L'ULIVO.** Fassino, Rutelli, Santoro, Locatelli, Bresso, Susta, Saitta, piazza Carignano, manifestazione [illegible] chiusura; Fiandrotti, 20,30, v. Sansovino 6; Priggione, 10, mercato v. S. Secondo.

■ **BOTTA.** Ore 9.30, Chieri; 11.00, Volpiano; 15, centro Torino; 19.30, Moncalieri, Giugiaro Design; 22, Pino, ristorante La Vignassa; 23, Pinerolo, Hotel Cavalieri; 23.30, Carmagnola, Teatro Elios.

■ **SAITTA.** 9.30, Rivoli-Castello; 15.30, v. Monte Ortigara 95; 18, «Bunet», v. S. Quintino; 19, strada delle Berlia; 20.30, Bricherasio.

■ **DI PIETRO-OCCHETTO.** Repetto, 9.30, mercato c. Brunelleschi.

■ **LISTA DC.** Denis Martucci, Rivoli; 21, Bruino.

■ **UNIONE CIVICA** [illegible] Tapparo, 18.30, v. Monginevro.

■ **PARTITO** [illegible] Marchetti, Manigrasso, 9-21.30, in val di Susa contro la Tav.

■ **MARGHERITA.** Pino, 10-12, p. Barcellona; Lubatti, 10.30, p. Bianco; Depaoli, 10,30-12, c. Brunelleschi; 17-19, Carrefour, c. Monte Cucco; Battaglino, Altamura, Saitta, 19.30, Aeroclub, strada della Berlia 500

■ **[illegible] [illegible] L'EUROPA.** Cavallo, Rubatto, Porcu, 10, Susa; 14-16 Bussoleno; Ferro, 10-13 Carrefour, Rivoli; Casalino, 10-12, p. Galimberti.

■ **UDC.** Rosa Anna Costa, 18, via Tripoli 38; 21.30, c. Ferrara 30; Pastore, 17.30, v. Colombo 43; 21, Ronchi Verdi; Richichi, c. Racconigi; Cardaci, p. Barcellona.

■ **[illegible] SEGNI-SCOGNAMIGLIO.** Cavrenghi e Mussano, 9, Lanzo; Mussano, 15, Valentino.

■ [illegible] [illegible] Jas Gawronski, 19.30, v. Saffi 14; 21, Rivoli; Mauro, Ivrea; Giacometto, 10, p. M. Cristina; 15, v. Don Minzoni 2; Giannuzzi, 17,30, c. R. Margherita 191/e.

■ [illegible] Ghiglia, 17.30, lungo Dora Colletta 53; Bonino, 10-13, 15-18, Crocetta; Ravello, 10-13, p. Nizza; Ambrogio, 10-13, v. Nitti; Giuva, 10-13, v. Di Nanni; Trabucco, 15-18, v. S. Donato.

■ **PDCI.** Ferro, 8.30, scuola Verna, v. Musinè 8.

■ **LEGA NORD.** Cota, 21, Piossasco; Rossi, 21, Avigliana; Borghezio, 7.30, P. Palazzo; 8.30, Chieri; Calligaro, 10-13, mercato v. Vibò; 16, p. Rivoli; 21, Avigliana; Demichela, 8-13, [illegible] Chieri; 14-18, [illegible] Mauro; 21, Avigliana.

■ **RC.** Papandrea, 13-14,30, porta 4, Iveco.

Gli appuntamenti elettorali dei candidati vanno segnalati all'e-mail **elezioni@lastampa.it**

www.volkswagen.it

Volkswagen Bank finanzia la tua Polo



Nuova Polo X [illegible] Climatic, cerchi in lega e lettore cd [illegible] mp3 Pioneer.
[illegible] chi [illegible] la musica, davvero.

A tutti coloro che [illegible] viaggiare [illegible] tempo di musica, Volkswagen dedica la Nuova [illegible] X e li invita [illegible] provare l'armonia dei motori benzina 1.2l 55cv e 64cv, 1.4l 75cv e diesel 1.9l SDI 64cv [illegible] 1.4l TDI 75cv con tecnologia pompa-iniettore [illegible] bassi consumi e ridotte emissioni.
Per completare l'opera: ABS, [illegible] airbag, Climatic*, cerchi in lega, lettore cd con mp3 e finanziamento fino a 8.000 euro a tasso zero*.
Dal 7 [illegible] 13 giugno "Prova e vinci la Nuova Polo X" dai Concessionari Volkswagen.**

Automobili [illegible]

[illegible] Viesto	Monticar	Pastorino	[illegible]	Simoni	Valmotor	Valwagen Ivrea
via Reiss Romoli, 130	c.so Ferrucci, 24	c.so Sebastopoli, 227	c.so Marche, 74	via G. Bruno, 70	via Torino, 95	via statale, 73
[illegible] Torino	10138 Torino	10137 Torino	10146 Torino	10134 Torino	10073 Ciriè (TO)	10012 Bollengo (TO)
tel. 011.2253311	tel. 011.4335044	tel. 011.3299322	tel. 011.7796611	tel. 011.3153411	tel. 011.9212022	tel. 0125.676006

* [illegible] Volkswagen per contratti validi fino al 31.08.04. [illegible] Polo X [illegible] IPT euro 12.132,00. Finanziamento euro 8.000,00. [illegible] da euro 222,22. TAN 0% TAEG 1,88%. Spese di istruzione pratica euro 129,00. Salvo approvazione Volkswagen Bank.
** Il regolamento completo del concorso è disponibile presso i Concessionari Volkswagen.

15 febbraio '90

Diciannove agenti della Stradale di Susa e 6 imprenditori finiscono nei guai, colpa di un giro [illegible] bustarelle per evitare multe per sovraccarichi sui camion: il processo si conclude nel giugno del '91 con 24 condanne da un anno a 2 anni e mezzo di reclusione.

7 aprile 2000

Due poliziotti della sottosezione di Torino vengono indagati con l'accusa di concussione: avrebbero preteso circa [illegible] milione da un trasportatore fermato per un controllo. Tre mesi fa il processo si conclude [illegible] la condanna di entrambi a [illegible] anni.



La sede della Polstrada, in via Avogadro

5 settembre '01

Un'ispettrice della Polstrada denuncia di essere stata sessualmente molestata dal comandante del compartimento Salvatore Pinzone. Il dirigente nega [illegible] poco dopo arriva un'altra accusa. Il processo è [illegible] in corso.

23 maggio '04

Il sovrintendente Danilo Maroncelli e l'impiegata amministrativa Addolorata Giuliani vengono indagati per peculato. Lui avrebbe stornato dalle casse della Stradale circa [illegible] milioni di euro, denaro sottratto dal conto corrente su cui affluivano i pagamenti delle multe.

SVOLTA NELL'INCHIESTA SUI SOLDI DELLE MULTE SPARITI (3 MILIONI)

In manette il capo della polizia stradale di Torino

Arrestato in flagranza con un agente: distruggevano documenti contabili

Giorgio Ballario
Lodovico Poletto

Troppo compromettenti. Quei documenti custoditi negli armadi del comando della polizia stradale in via Avogadro si sarebbero ben presto trasformati in una prova «granitica» contro il sovrintendente Danilo Maroncelli, già indagato per peculato, e il suo superiore Giuseppe Mirizzi, dirigente della sezione. Così, tra sabato e domenica, agente e comandante hanno tentato di far sparire 9 sacchi di carte: distinte di versamenti bancari, estratti conto, registri contabili. Materiale che documenta gli ultimi otto anni di contabilità della Polstrada torinese.

Domenica pomeriggio [illegible] si stavano liberando delle ultime 7 borsate di documenti, Mirizzi e Maroncelli [illegible] sarebbero aspettati, tranne che trovarsi di fronte gli investigatori della squadra mobile. Gli agenti li hanno fermati mentre stavano per gettare le [illegible] in [illegible] cassonetto della spazzatura, a pochi metri dalla caserma. E' scattato l'arresto per il reato di «falso per soppressione», su richiesta del pm Giuseppe Ferrando e del procuratore capo Marcello Maddalena, in costante contatto telefonico con gli uomini della Mobile.

Non ci sono dubbi sulle loro intenzioni. Per giorni sono stati intercettati e filmati. Mirizzi è molto preoccupato, teme che la Corte dei Conti gli chieda di rifondere in prima persona i 3 milioni di euro che mancano dalle casse. Non è solo una supposizione. Quindici giorni prima che lo scandalo venga alla luce, la Prefettura era già intervenuta [illegible] forza. Aveva inviato fax [illegible] sollecito al dirigente del compartimento, Alfredo Trapuzzano, intimandogli di consegnare i resoconti di cassa degli anni 2002 e 2003. In caso contrario sarebbe partito un esposto alla Corte dei Conti. Per giorni Maroncelli lavora da solo nel suo ufficio, giorno e notte, sabato e domenica. A far cosa, [illegible] lo sa.

Gli investigatori e la Procura adesso sospettano un tentativo di «aggiustare» la contabilità. Un'operazione sospesa per qualche giorno, quando il sovrintendente e l'impiegata amministrativa vengono accompagnati a Palazzo di Giustizia e indagati per peculato. Poi ripresa verso la fine della scorsa settimana, condotta in stretta collaborazione tra capo e sottoposto. Lo provano le intercettazioni ambientali e il fatto che sabato notte Maroncelli si disfa di due sacchi pieni di documenti, gettandoli in [illegible] bidone di via Onorato Vigliani. Non sapeva di avere alle costole due agenti della sezione antirapine del commissario Luigi Mitola, che lo [illegible] d'occhio e hanno recuperato in tempo reale il materiale contabile scottante.

E' la svolta che era nell'aria da tempo. Anche perché il ruolo di Dora Giuliani, l'impiegata amministrativa, si sfuma sempre di più. Con il suo legale, l'avvocato Loredana Gemelli, è stata risentita dal pm Ferrando la scorsa settimana. [illegible] spiegato che non sapeva da dove arrivassero quei soldi, avuti da Maroncelli in prestito a [illegible] zero per l'acquisto [illegible] casa. Ha parlato degli assegni [illegible] i quali lui le consegnava il danaro. [illegible] della lunga amicizia (senza però qualsiasi coinvolgimento sentimentale, come invece adombrato nei giorni scorsi) che legava lei e suo marito a Danilo e sua moglie. Un rapporto lungo undici anni, durante i quali Maroncelli si [illegible] sempre fatto passare per un uomo ricco e disponibile con gli amici e colleghi. Senza, però, prestare mai il fianco a pettegolezzi, e dicerie di sorta sulla sua onestà.

Questa mattina Mirizzi comparirà di fronte al giudice per l'udienza di convalida. Il suo avvocato Tom Servetto, che gli ha fatto visita ieri nel [illegible] Alba, parla di un uomo «estremamente abbattuto ma non rassegnato. E' convinto di poter spiegare al magistrato di aver avuto [illegible] ruolo del tutto marginale e [illegible] a dimostrare [illegible] buona parte degli illeciti siano avvenuti prima del suo arrivo a Torino».

DA MARZO 2002 IN VIA AVOGADRO

I colleghi della Mobile sono entrati [illegible] azione quando li hanno visti cercare di distruggere sette borsoni colmi di ricevute di versamento

Il sovrintendente accusato di dirottare fondi sul suo conto giustificava l'alto tenore di vita sostenendo di essere ricco di famiglia



Il comandante Giuseppe Mirizzi, 50 anni, a Torino dal 2002

Il comandante **Giuseppe Mirizzi** approda a Torino a metà marzo del 2002: prende il posto di Giuseppe Oddo, per anni al vertice della sezione di **via Avogadro**.
Cinquant'anni, sposato e padre di due figli già grandi (uno dei quali è pilota), Mirizzi ha alle spalle una lunga carriera nella **polizia stradale**. L'ultimo incarico l'ha ricoperto a **Reggio Calabria**, dove per tre anni è stato responsabile della locale sezione.
Al suo arrivo il nuovo comandante dichiarò: «Torino è una realtà importante nella quale la polizia stradale ricopre un ruolo di primaria rilevanza. Una città che sto imparando a conoscere proprio in questo periodo nelle sue mille sfaccettature». Mirizzi aveva avuto un'altra disavventura giudiziaria, pochi mesi dopo il suo insediamento: un processo per truffa a causa di presunte ricevute false per ottenere rimborsi «gonfiati». In primo grado il comandante della Polstrada è stato assolto, ma il pm **Anna Maria Baldelli** ha già presentato ricorso e ci sarà un processo d'appello.
Quando due settimane fa è esploso lo scandalo dei fondi sottratti ai conti correnti della Polstrada, Mirizzi si era detto sbalordito per l'accaduto: «Stento a credere che tutto questo sia potuto accadere», aveva commentato a caldo, «Se affido un incarico a qualcuno è perché ho piena fiducia nei miei uomini».

Ascesa e caduta del funzionario modello

Gli ultimi giorni passati a fare la spola tra ufficio e cassonetto

[illegible]
Massimo Numa

LO sdegno e la rabbia, tra la gente della Stradale di Torino, [illegible] sentimenti ovvi, in questi giorni. Ma niente cattiverie, niente giudizi sommari e neanche l'ombra del prevedibile linciaggio preventivo del comandante, spietatamente registrato in ogni istante da quando è scoppiato lo scandalo, tristemente immortalato dalle videocamere, [illegible] fotografato [illegible] colleghi della squadra mobile, mentre intasa il cassonetto dei rifiuti - proprio lì, davanti alla sede della Stradale, di documenti «compromettenti».

Il piantone che lo ha [illegible] affannarsi in diretta, allibito, ha scritto subito un paio di cartelle per «fermare» l'attimo dell'incredibile visione, e poi le ha affidate ai colleghi [illegible] stanno indagando sui quasi 3 milioni di euro svaniti nel nulla; gli altri - ieri mattina - se ne stavano zitti zitti e raccomandavano di «rivolgersi altrove, per eventuali dichiarazioni». Non avrebbero mai voluto essere con i colleghi della mobile che hanno transennato una parte della discarica di Germagnano; potrebbero esserci ancora delle carte fatte sparire dal funzionario in preda a una furia iconoclasta. Faceva la spola tra l'ufficio e il cassonetto, il dottor Mirizzi, seguito passo passo dagli agenti del capo della mobile, Sergio Molino. Per un paio [illegible] volte lo hanno lasciato [illegible] e [illegible] ricevute sono [illegible] recuperate con calma dopo, affondando le mani tra i rifiuti. Diceva Totò: «Voglio vedere dove vuole [illegible]». Appunto: dove voleva arrivare?

C'è voglia di capire chi fosse mai, in realtà, quell'uomo che aveva messo su casa nel comando di via Avogadro, nè schivo, nè estroverso, abbastanza disponibile con tutti ma [illegible] dare troppa confidenza a nessuno. Quei tipi dall'aria bonaria che [illegible] riservare ai sottoposti le peggiori sorprese. Insomma, che è accaduto al funzionario modello che si presentò a Torino nel marzo 2002, dopo aver tra l'altro guidato la Stradale di Mantova ('96-'99) e per tre anni quella di Reggio Calabria? Allora aveva [illegible] chiare e tanti buoni propositi. Parlando di sè, disse «di aver messo a segno una serie di grandi successi investigativi, smantellando alcune importanti organizzazioni criminali». Una promessa e una minaccia: «Anche su questo fronte - concluse il neo dirigente - si concentrerà l'attenzione della polizia stradale di Torino». Un uomo schivo, s'è detto. Ereditò, dal suo predecessore, pure l'economo, l'onnipresente ispettore Maroncelli, l'autore del «sistema» che ha portato alla nota voragine. «Mai mi [illegible] nulla - precisò - uno deve avere fiducia nei propri uomini. Spero si tratti di un equivoco». Timido in Piemonte [illegible] esuberante in Puglia, la sua terra natale. Il Comune di Mottola, provincia di Taranto, volle conferirgli, proprio l'anno scorso, un premio «per la brillante carriera al servizio delle istituzioni» e lui accettò, condividendo l'onore [illegible] «la giornalista, nonché presentatrice della serata», tal Maria Florenzio.

Giuseppe Mirizzi ha 50 anni, è sposato, ha due figli già grandi. Nessuno può dire - per ora - che si sia messo in tasca un solo cent di tutto il colossale malloppo abilmente manovrato dal Maroncelli, che ha davvero il cuore buono, tanto da coprire di costosissimi regali colleghi e colleghe, amici e amiche. C'era un compleanno [illegible] festeggiare? Niente paura, [illegible] Maroncelli. Un collega vuol comprare una palestra? Macchè banche, c'è Maroncelli che ti finanzia pronta cassa. E la sospirata prima casa? Ecco comparire i magici assegni Bnl [illegible] Maroncelli. «E' ricco di famiglia», tutti mormoravano. Altro che. Ma davvero Mirizzi, facendo sparire le ricevute pazientemente pagate dagli automobilisti nel corso degli [illegible] sperava semplicemente di salvare la (sua) [illegible] dalla falce che sta per abbattersi sui piani alti della Stradale? Forse.

Specchio dei tempi

«La multa doppia è imposta dal codice della strada» - «Nessun documento [illegible] per i [illegible]» - «Si fa sospirare il capitale investito» - «La maternità per le donne in carriera» - «Nonni felici e nonni delusi»

Il comandante dei vigili urbani ci scrive:

«Alcuni lettori si sono lamentati per i verbali elevati ai ciclomotori nell'area pedonale prospiciente Palazzo Nuovo. Premesso che l'Università è raggiunta e collegata da numerosi e frequenti mezzi pubblici e che l'entità e la tipologia delle sanzioni da applicare non sono stabilite dagli agenti, ma dal Codice della Strada, ricordo che chi sceglie di sostare all'interno di una zona ove il traffico è vietato commette due infrazioni: circola dove è vietato e sosta dove non è permesso.

[illegible] si tratta di "vessare", [illegible] di garantire la necessaria sicurezza e fruibilità [illegible] destinata ad un'utenza che, nelle [illegible] è davvero numerosa».

Mauro Famigli

Una lettrice ci scrive:

«Per consolare (o forse far imbufalire ancor di più) la lettrice che non ha potuto salire su un volo Alitalia in territorio italiano per non aver avuto con sé il documento del figlio di 20 mesi, ricordo che non c'è alcuna legge che preveda l'obbligo del documento d'identità per un minore di anni 15 che si muove sul territorio italiano.

«Il certificato d'identità personale rilasciato dall'anagrafe e vidimato dalla Questura, infatti, deve essere rilasciato solo per l'espatrio; [illegible] le [illegible] provvedono al rilascio di [illegible] loro tesserino personale per le uscite degli scolari e le associazioni sportive devono fare altrettanto.

«Anche Alitalia dovrebbe esserne al corrente e non comportarsi come ha fatto con la lettrice lasciandola a terra ipotizzando che il neonato non avesse diritto al biglietto a prezzo scontato».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Vivo in un piccolo paese dell'Astigiano, dove non ci sono banche. Due anni fa ho investito una somma dietro consiglio della titolare dell'ufficio postale che mi ha indicato un "prodotto" ad un reddito interessante, niente spese, e vincolo solo per il primo anno. [illegible] in seguito ho scoperto che si trattava di assicurazione sulla vita per la quale [illegible] previsto, come indicato sul contratto, un costo d'entrata del 4 per cento.

«Dopo due anni ho deciso di chiedere il rimborso. "Basta [illegible] con dati e [illegible]ro polizza - mi hanno assicurato - ed capitale torna sul conto corrente in dieci giorni". [illegible] solo dopo oltre un mese, alle mie proteste perché non vedevo nulla, mi hanno detto che dovevo consegnare la polizza da inviare a Roma. Quando avrà termine questa attesa? Perché le informazioni sono sempre sbagliate od incomplete?».

Vincenzo Muratori

Una lettrice ci scrive:

«[illegible] una studentessa di Economia e commercio all'università Cattolica di Milano. Sto cominciando una tesi sul trattamento delle donne "high potential" in caso di maternità. L'argomento è molto attuale e si trova molto materiale ma sono in difficoltà nel ricercare esattamente quali ditte hanno delle politiche apposite per le donne, per sostenerle soprattutto [illegible] fase di rientro dopo la maternità e come vengono applicate.

«Ho provato a contattare personalmente le aziende (pensavo di limitarmi alla provincia di Milano) ma finora non ho [illegible] molti risultati, soprattutto non sono ancora riuscita a trovare il modo per farmi ascoltare.

«Mi auguro [illegible] qualche dirigente d'azienda voglia aiutarmi in questa ricerca illustrandomi la procedura adottata nella loro azienda. Il mio indirizzo e-mail: eli.calcante@tiscali.it».

Elisabetta Calcante

Un [illegible] di lettori ci scrive:

«Nella valle di Pamparato evidentemente c'è l'acqua della lunga vita, infatti prossimamente ben due abitanti compiranno cento anni. Sono Angela Teresa Ravotti e Pietro Baldo. Saranno festeggiati da tutti i cittadini di Pamparato e Monasterolo Casotto dove i due videro la luce nel 1904».

Seguono [illegible] firme

Una lettrice ci scrive:

«Mio nonno, [illegible] ad altri 70 anziani, sta per essere spostato da una bocciofila immersa nel verde del Parco Sempione ad un'altra non altrettanto bella in mezzo ad asfalto e case. Mi sono da poco laureata in Architettura e, forse ingenuamente, credevo che espressioni come progettazione partecipata fossero indispensabili alla costruzione di una città migliore.

«Purtoppo devo rilevare che, alla protesta dei tanti nonni, la risposta è stata "E' inutile scaldarsi, tanto ormai è stato deciso così". Sinceramente, una risposta che mi lascia perplessa, e anche un po' intristita. Proprio non si può fare nulla?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

ASTA DI ANTIQUARIATO
• ANTIQUARIATO
• ARREDI ANTICHI
• DIPINTI [illegible] ANTICHI MAESTRI PITTORI
• DIPINTI DELL'800 ITALIANO
• ARTI DECORATIVE [illegible] '900
• GIOIELLI DEL '900 • ARGENTI • TAPPETI
Mercoledì 9, Giovedì 10 e Venerdì 11 ore 21.15
Esposizione: ore 10 - 19 [illegible] loco
Art&Robert
via Principe Amedeo 20 TORINO



Stanno crescendo i casi di mobbing nella pubblica amministrazione

«Aumentano le molestie nei servizi pubblici»

■ Quasi un ca[illegible] di mobbing su tre - tra quelli denunciati allo sportello gestito dall'associazione Risorsa con la Cgil - si verifica nella pubblica amministrazione e in maggio[illegible] contro le donne. Una ricerca della Bocconi parla addirittura, a livello nazionale, del 40% nel pubblico con una impennata negli ultimi due anni. Ma naturalmente nel settore privato - dove si vanno diffondendo la coscienza del fenomeno da parte dei delegati sindacali e anche accordi [illegible] le controparti - il mobbing [illegible] è scomparso [illegible] colpisce spesso donne sole con figli, persone che devono assistere parenti disabili. Il sindacato sostiene che [illegible] mobbing non nasce mai casualmente, [illegible] è sempre finalizzato a spingere il dipendente a dimettersi e non a caso colpisce anche quadri e dirigenti. In Italia non esiste uno specifico reato di mobbing e spesso le cause [illegible] lavoro sono molto complesse anche perché - come spiegano a Risorsa - i colleghi del «mobbizzato» non testimoniano. L'obiettivo dell'associazione Risorsa è prioritariamente quello di aiutare le persone colpite a mantenere il posto, per questo interviene nelle aziende insieme alle R[illegible] per appianare la situazione e solo se [illegible] si arriva [illegible] una intesa ricorre alla magistratura. Comunque secondo [illegible] dell'Istituto superiore per la prevenzione e la sicurezza sul lavoro (Ispesl) l'Italia è il Paese meno «mobbizzato» d'Europa. «Solo» 4 lavoratori su 100, infatti, sarebbero vittime di soprusi, intimidazioni o aggressioni psicologiche contro una media europea che arriva al 9%. A detenere il record per mobbing è la Finlandia, con un picco del 15%, seguita a breve distanza da Paesi [illegible] e Regno Unito, dove i mobbizzati sono il 14%. Va un po' meglio in Svezia (12%), Belgio (11%), Francia [illegible] Irlanda (10%). Meno minacciati sono, invece, i lavoratori di Danimarca (8%), Germania [illegible] Lussemburgo (7%), Austria (6%). Vicini, infine, alle «performance» italiana e portoghese, Spagna e Grecia con il 5%. Queste differenti situazioni però potebbero anche derivare [illegible] una minor consapevolezza del problema [illegible] dalla carenza legislativa.

LA DENUNCIA DI UN'IMPIEGATA DELL'OSPEDALE FINITA IN BIBLIOTECA: «MI HANNO VOLUTA PUNIRE»

[illegible] sesso, colpa [illegible] mobbing

Chiesto risarcimento milionario al Mauriziano

Marco Accossato

Accusa il Mauriziano, dove lavora da 26 anni, [illegible] averle rovinato la vita. Di aver scatenato in lei una depressione così profonda che più di [illegible] volta ha pensato al suicidio. Dice [illegible] subito troppi torti, e un'umiliazione grande: «Mi vergogno di prendere lo stipendio, perché passo [illegible] a fare nulla. Non mi fanno fare nulla!». Si tormenta le mani, parla di mobbing, spiega di [illegible] vittima di una vendetta che da dodici anni la esclude dal «servizio attivo». «Ultimamente anche la mia vita sessuale è stata cancellata, per colpa della depressione - aggiunge -: [illegible] provo più piacere, non [illegible] più neppure ad avere rapporti. E ogni tanto vengo assalita da attacchi di panico». Anche per questo [illegible] all'Ordine Mauri[illegible] un milione e 300 mila euro - due miliardi e mezzo di vecchie lire - per i danni biologici ed esistenziali.

Non [illegible] di comparire con nome [illegible] cognome e raccontare la [illegible] storia Giuditta Minervale, 53 anni, ausiliaria trasferita prima da un reparto di Chirurgia all'ambulatorio Ecografia in seguito [illegible] un intervento chirurgico di ernia, e da lì nella bibliote[illegible] medica nel sotterraneo del Mauriziano dopo un secondo intervento e le sue proteste «per un trattamento che non si può riservare [illegible] persona malata». Ha deciso [illegible] affidarsi a [illegible] avvocato, e con [illegible] s'è rivolta al Tribunale per una causa civile: «Nel 1995 - racconta - ho denunciato ciò di cui il vicecommissario Tavarelli ha accusato nei mesi scorsi l'amministrazione dell'ospedale: che in passato sono [illegible] fatte assunzioni clientelari. Avevo anche dichiarato che qualcuno, tra i sindacati, non contestava quello "stile" solo per non inimicarsi i vertici dell'Ordine e ottenere qualcosa in cambio. La denuncia è stata archiviata, e da allora ho subito e continuo a subire vessazioni».

Dodici anni passati nella Biblioteca medica dove i dottori si rivolgono quando devono fare [illegible] ricerca o preparare un congresso le avrebbero rovinato l'esistenza. «Abito a 40 chilometri da Torino. Tutte le mattine, [illegible] in [illegible] vedo l'ospedale, inizio [illegible] sentirmi male. Ho disturbi continui». Sostiene che, «[illegible] dall[illegible] prima operazione di ernia del disco, nell'85, mi han[illegible] trattata come [illegible] dovevano: ho continuato a svolgere incarichi che non avrei dovuto svolgere, ad esempio spostare le barelle dei pazienti». E quando nel '90 [illegible] stata rioperata, «ho fatto nuovamente presente i miei problemi [illegible] salute, e mi hanno trasferita in biblioteca, ma [illegible] uno straccio di mansione. Sto lì ad aspettare che passino [illegible] ore». «Trascorro i [illegible] a guadagnare ci[illegible] 1000 euro per non fare niente - ripete Giuditta Minervale -, e ogni 35 giorni di malattia mi decurtano 204 euro dallo stipendio».

La causa per mobbing è scattata nel 2002, sette anni dopo la denuncia archiviata contro il presunto clientelismo: [illegible] sono [illegible] [illegible] sopportare. Perché oltre ai disturbi sessuali - prosegue la donna - non sopporto più i rumori. Dopo dodici [illegible] [illegible] far nulla [illegible] [illegible] sotterraneo della biblioteca, a contatto con un solo collega, non sopporto più le voci della tivù, persino la recita [illegible] preghiere a messa è diventata un fastidio per le mie orecchie. E' umiliante bollare per non lavorare».

Nel '96, aggiunge la donna, «c'era stato un passaggio [illegible] livello di dodici ausiliarie che avevano problemi di salute. Io [illegible] stata l'unica a non passare, pur avendo anch'io problemi. E sono sempre [illegible] terzo livello».

Giuditta Minervale ripete di [illegible] vittima di una vendetta del sindacato e dell'azienda insieme. Così riferirà al giudice l'8 ottobre, quando il [illegible] sarà discusso in udienza. «Racconterò anche di quando [illegible] sono trovata le gomme dell'auto tagliate, [illegible] quando qualcuno [illegible] ha seguita fino [illegible] casa, fuori Torino, e per paura ho tirato dritto oltre casa verso un supermercato». Dice che molte persone, dopo quella denuncia [illegible] tro le assunzioni e le polemiche sui passaggi di livello, non la salutano neanche più, incrociandola. «A 53 anni [illegible] difficile rilanciarsi nel mondo del lavoro. Dopo dodici anni di non-lavoro, chi vuole che mi dia un nuovo posto, oggi?».

Il caso è nelle mani dell'avvocato Claudio Chiaretta. Il Tribunale ha nominato un perito, la signora Minervale due: il neurologo Roberto [illegible] della Loggia e lo psicologo Carlo Marchi. Al giudice, l'ausiliaria del Mauriziano, ha chiesto di convocare anche il vicecommissario Tavarelli: «Quelle [illegible] che feci sulle assunzioni sono [illegible] rifatte da lui. Forse, oggi, la [illegible] segnalazione del 1995 [illegible] sarebbe più archiviata».



Giuditta Minervale, 53 anni, impiegata al Mauriziano: «Mi vergogno di prendere lo stipendio, passo ore a fare nulla»

«La depressione può [illegible] il piacere»

Lo psichiatra e sessuologo Giuseppe Angelini: è una causa senza precedenti

E' un errore pensare che [illegible] desiderio maschile sia più forte di quello femminile: il vero orgasmo erotico [illegible] femminile, perché non [illegible] finalizzato [illegible] fecondazione. E [illegible] donna, anche dopo la menopausa, dovrebbe mantenere lo stesso desiderio sessuale. Ma questa pulsione può es[illegible] bloccata da sentimenti di inadeguatezza».

Il professor Giuseppe Angelini, psichiatra e sessuologo all'Università di Torino, commenta così la relazione che c'è fra depressione e perdita di desiderio.

Professore, dunque una situazione [illegible] mobbing [illegible] in grado di stravolgere una normale vita sessuale e di relazione? Anche dopo molti anni di felice convivenza col partner?

«Io [illegible] conosco il [illegible] specifi[illegible] del Mauriziano [illegible] non posso quindi entrare eccessivamente nei particolari. Posso dire che la patologia del desiderio è sicuramente legata alla depressione. Anzi, il calo del desiderio può essere addirittura un campanello di allarme per le depressioni maggiori, quelle più gravi e difficili da affrontare. Quelle in cui si arriva a pensare anche al suicidio. Ci sono invece motivi, c[illegible] l'abbandono da parte del partner, oppure la perdita di un lavoro, o [illegible] [illegible] parente, che possono scatenare depressioni più lievi, quelle che gli psichiatri definiscono "reattive"».

Anche la perdita [illegible] ruolo può scatenare lo stesso effetto? La signora Minervale racconta dodici anni [illegible] «stipendi presi per far nulla» dopo altrettanti anni [illegible] piena attività...

«Sì, qualsiasi perdita può ave[illegible] il medesimo effetto. In verità, e per essere più precisi, [illegible] detto che il calo del desiderio può essere persino la conseguenza di un complesso».

Cioè?

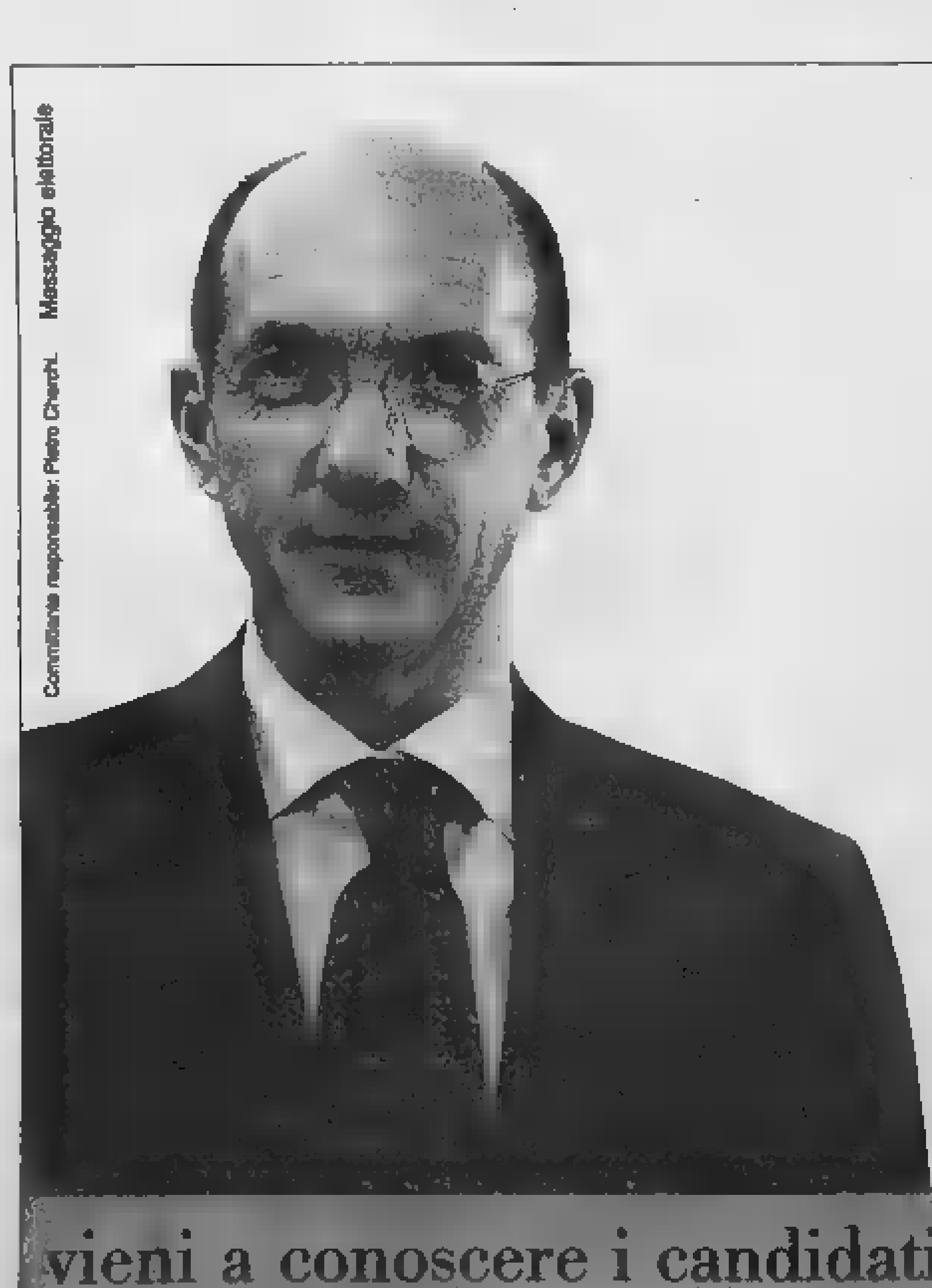
«Può capitare quando una donna non si sente più seducente. O quando, guardandosi allo specchio, si vede fisicamente molto grassa, non più attraente com'era [illegible] tempo».

Non sembra questo il caso della sign[illegible] Minervale. Ciò che il [illegible] punta a dimostrare [illegible] che il problema della signora sia legato a una depressio[illegible] nata sul posto di lavoro, per [illegible] ingiusto, persecutorio...

«Può accadere che il desiderio venga meno per [illegible] complesso legato a sentimenti di inferiorità. La vicenda del Mauriziano, forse, assomiglia più [illegible] un disturbo di questo tipo. [illegible] ricordato che anche i farmaci antidepressivi frenano il raggiungimento dell'orgasmo. Bisogna indagare pure in questa direzione, quando ci si trova di fronte a una depressione».

Lei professore non è mai stato chiamato come perito in una causa di mobbing come questa? [illegible] un precedente?

«In clinica abbiamo analizzato diversi [illegible] mobbing. E' un arcipelago di situazioni sempre molto complesse. Difficile stabilire. Dipende da [illegible] a caso. Ci sono problematiche a metà strada fra la psichiatria e la sessuologia. Credo sia senza dubbio [illegible] interessante seguire l'evoluzione [illegible] questo processo». [m. acc.]



Messaggio elettorale

Committente responsabile: Pietro Chiarini.

io c'entro. *in città*

9 giugno

Piazza Vittorio Veneto

Torino

vieni a conoscere i candidati e il programma

Elezioni Europee 12-13 giugno 2004

LIBERTAS

UDC

800-285328

www.iocentro.net

■ [illegible] Il Consiglio d'amministrazione della Rai ha approvato nella seduta di ieri il trasferimento a Torino [illegible] segretariato sociale, il cui responsabile sarà Carlo Romeo.

■ **TORINO-PINEROLO.** E' stato siglato il protocollo fra Regione Piemonte e Rete Ferroviaria Italiana per la realizzazione della prima fase di potenziamento della linea ferroviaria Torino-Pinerolo, in vista dell'appuntamento con i Giochi olimpici invernali di Torino 2006. L'accordo prevede l'avvio della progettazione preliminare per il raddoppio selettivo dell'intera linea ferroviaria Torino-Pinerolo, inserita nel programma di ammodernamento della rete ferroviaria regionale per le Olimpiadi del 2006, nonché la progettazione definitiva, esecuti[illegible] e la realizzazione di una prima fase di lavori, comprendente numerosi interventi.

■ **PREMIO AGORA'.** La campagna per la promozione del trasporto pubblico locale, realizzata dalla Direzione Comunicazione della Regione Piemonte e curata dall'Agenzia Silvano Guidone e associati, ha vinto il primo premio della sezione regionale, edizione 2004, [illegible] «Agorà», il premio assegnato alle migliori campagne pubblicitarie. Il riconoscimento, che la Regione Piemonte si [illegible] assicurato per il quinto [illegible] consecutivo, è [illegible] conferito da una giuria composta da rappresentanti delle associazioni nazionali di categoria del [illegible] do pubblicitario.

■ [illegible] Con riferimento all'articolo del 27 maggio sullo sfalcio dell'erba in via Pietro Cossa, la signora Gisella Vale[illegible] replica al presidente Atc Giorgio Ardito. Il quale, tra le altre cose, l'aveva invitata a preoccuparsi di pagare gli affitti arretrati: «Ho sempre pagato e pago l'affitto, peraltro inspiegabilmente salato rispetto al mio reddito, e sul quale sinora non hanno saputo darmi chiarimenti».



Tombe provvisorie in attesa di sistemazione

Scadenza fissata per legge [illegible] i Comuni possono scegliere

■ La campagna di esumazioni intrapresa dal Comune - avviata nel 2001 e intensificata da fine marzo 2004 con il ridimensionamento di tutte le inumazioni a 10 anni -, va letta alla luce della Finanziaria 2001 e del Regolamento di polizia mortuaria del 1990 (Dpr n. 285): la prima ha tagliato i fondi ai Comuni per le inumazioni, obbligando gli enti locali a trasformarle in servizi a pagamento; il secondo ha fissato in 10 anni il termine ordinario, lasciando però facoltà ai Comuni di anticipare (con deroga ministeriale) a posticipare la scadenza delle inumazioni in base varie motivazioni: la [illegible] o meno di, le caratteristiche [illegible] terreno, etc. In questo quadro si è mosso Palazzo civico, che ha deciso di adeguarsi ai termini di legge: 10 [illegible]. Per vari motivi, ribaditi ieri. «Nessuno ha voluto speculare, ci mancherebbe, nè la scelta è stata dettata [illegible] carenza [illegible] spazi - ha precisato Antonio Dieni, Divisione servizi cimiteriali -. Quelle interessate dalle esumazioni erano aree troppo grandi, con sepolture troppo ammassate: i disabili e gli anziani, che oggi sono i maggiori frequentatori dei nostri cimiteri, lamentavano la difficoltà nel raggiungere il tumulo del loro caro». Determinante anche il problema legato ai costi per la manutenzione delle tombe, sempre più gravosi per il Comune via via che nel tempo i parenti hanno smesso di farsene carico. Da qui la controversa decisione di coniugare l'abbattimento delle spese con una risistemazione dei vecchi campi, più consona alle esigenze delle famiglie. Una strategia che da mesi fa discutere.

PALAZZO CIVICO PRONTO A RISARCIRE CHI HA PAGATO SUBITO LA CREMAZIONE: UN ERRORE

Esumazioni, il sindaco chiede scusa

Varate nuove procedure: «Meno choc per i parenti»

Alessandro Mondo

Esumazioni [illegible] massa, Palazzo civico corre ai ripari. L'operazione procederà come da programma, ma [illegible] un'organizzazione diversa rispetto a quella finora seguita, «non consona ai doveri di riservatezza e rispetto del dolore». La stessa che «ha prodotto alcune non ingiustificate proteste».

Sono le parole riportate nella lettera che gli uffici comunali [illegible] inviando a [illegible] delle famiglie interessate dall'esumazione di un proprio caro. Parole ripetute dal sindaco Chiamparino nella conferenza stampa indetta ieri, presente l'assessore Beppe Lodi (Servizi cimiteriali) e il funzionario Antonio Dieni, per annunciare il cambio di marcia e smo[illegible] il diluvio di critiche che sta investendo il Comune. La verifica svolta martedì scorso ha dimostrato la fondatezza di molte proteste. «Abbiamo constatato che l'organizzazione [illegible] era adeguata - ha detto il sindaco -. Si tratta di mancanze di cui mi assumo la responsabilità sul piano politico».

[illegible] qui la decisione di svoltare. [illegible] Le prime contromisure sono già state adottate sul campo del Cimitero Monumentale interessato dalle esumazioni: divisione del cantiere in sottoaree accessibili alle famiglie attraverso percorsi protetti; accoglienza dei parenti dei defunti da parte di personale specializzato e vigili urbani; ricorso a sostanze speciali per abbattere gli odori nel perimetro di scavo... «I primi miglioramenti si sono già potuti notare», ha detto Chiamparino, preannunciando che il [illegible] corso sarà esteso fin da subito al prossimo campo interessato dalla traslazione delle spoglie. Altre migliorie sono allo studio del direttore generale Cesare Vaciago, mobilitato [illegible] sindaco [illegible] l'assessore Lodi e Dieni.

Novità anche sul fronte dei pagamenti. «La premessa è che sotto il profilo delle inumazioni Torino rappresenta un caso anomalo - ha precisato Chiamparino [illegible] riferimento alla durata quindicinale decisa dal Comune tre decenni fa -. Ora la legge ci consente di ridimensionarle a 10 anni, è vero, ma in forza di quel "patto fiduciario" con i cittadini abbiamo deciso di agevolarlis. Nel caso vengano rinvenuti corpi non decomposti, i parenti non sono obbligati a sostenere immediatamente le spese per la cremazione e la nuova sepoltura biennale [illegible] potranno corrisponderle [illegible] la scadenza del quindicennio originariamente previsto. E coloro che hanno già pagato? «Siamo disponibili a restituire la somma. E' stato un errore, ce ne scusiamo». Quanto alle spese per la celletta definitiva, resta la possibilità di pagarle in più tranches».



Il sindaco Sergio Chiamparino

> Abbiamo constatato che l'organizzazione non era adeguata Si tratta di mancanze di cui mi assumo la responsabilità sul piano politico Ora, per fortuna, vedo che le cose sono migliorate

Il che probabilmente non basterà a placare le polemiche. Agostino Ghiglia, presidente provinciale di An, ha già annunciato un esposto in Procura: «L'operazione, [illegible] insieme, è stata condotta in modo dilettantesco. [illegible] esempio per tutti: durante il sopralluogo svolto venerdì nel magazzino cimiteriale dove sono depositate decine di bare di cartone contenenti le salme indecomposte da avviare alla [illegible] ne o a nuova sepoltura, il Servizio di Igiene pubblica ha imposto al Comune di installare condizionatori per abbassare la temperatura e vasche di contenimento sotto le scaffalature. Come si può "stoccare" corpi in quelle condizioni?». Polemica anche Forza Italia. «Avevamo chiesto al sindaco [illegible] relazionare in Consiglio comunale per poi scoprire che ieri ha c[illegible]to [illegible] conferenza stampa a sorpre[illegible] - protesta Paolo Chiavarino -. E' inaccettabile».

[illegible] ogni caso, Chiamparino ha difeso la scelta delle [illegible] anticipate, «dettata essenzialmente dalla necessità di smobilitare campi desueti, inaccessibili agli anziani e ai disabili». Nessun compromesso [illegible] un altro capitolo delicato, cioè il rinvenimento delle salme indecomposte. Fenomeno che, [illegible] ribadito Lodi, non è correlabile all'anticipo dell'esumazione: «Le autorità [illegible] interpellate hanno confermato che, dopo gli ordinari [illegible] sepoltura in terra, il processo di decomposizione si stabilizza. Ri[illegible] la salma con qualche anno [illegible] anticipo non modifica [illegible] sostanza delle cose». Avanti tutta, allora, [illegible] dovuti riguardi.

LO STRAZIO DEI FAMILIARI

Due addetti disseppelliscono una tomba in una fossa nel cimitero Monumentale: il Comune dopo il coro di proteste ha deciso di cambiare organizzazione per garantire ai parenti una maggiore privacy



> Dalle bare escono mummie che vengono fuori a guardarci con il vuoto degli occhi Poi un uomo in guanti bianchi arriva a consegnare una piastrina col nome

> Una donna racconta «Avevo accettato la perdita nel nome di Dio: adesso me la fanno rivivere, guardare in faccia, annusare in nome di leggi che non capisco»

Tra quei campi violata l'ultima sacralità

Al Monumentale il tragico teatro della morte dissepolta

reportage

Marco Neirotti

VI auguro soltanto di non dover subire una mattina [illegible] questa. Con il fotografo abbiamo superato le reti verdi che ci dividevano dalle fosse già aperte dalle ruspe. [illegible] visto queste brava gente, silenziosa, affaticata e gentile, che con pale e vanghe arrivava fino alle bare, le scalzava dal terreno. Poi il legno della cassa viene fatto a pezzi, con una specie di piccozza, si strappano via le assi, si gettano [illegible] po' più indietro, appena appena dietro le spalle, e pian piano [illegible] il cadavere che vien fuori. Decomposto tanto? Un po'? Poco o niente?

Accade talora che nelle manovre - garbate, davvero - il cranio rotoli via, allora lo si raccoglie, pietosamente addirittura lo si pulisce e lo si mette con tutto il resto: corpi non disgregati, [illegible] ancora devastati, però mummificati, irriconoscibili, nemmeno il sesso riesci a individuare. E questi uomini in bianco, [illegible] la mascherina e i guanti, un po' storditi da [illegible] situazione così cinica e fragile, ti vengono a mettere fra le mani la piastrina con il nome, oppure il telecomando che era stato sepolto con il defunto.

C'è, in questo strazio che incomincia alle otto di mattina e va avanti per ore, la fine dell'ultima sacralità: quella della morte. Rispettata da chi scava, non da chi ha scritto la regia dell'operazione. Anche lei è diventata ritmo, managerialità, casse di legno fatte a pezzi e casse di cartone richiuse, quando il corpo non trasborda e sposta le pareti, con il nastro da pacchi che gira intorno alla bara fragile e che di sicuro fra due anni - se non scegliamo la costosa cremazione - ci sottoporrà un momento di teatro ancora più spettacolare, per chi ama questi spettacoli.

Le ammassano insieme le pseudo-casse, ci pensa un furgone che va e viene, le carica, le porta via e torna. Vanno «in magazzino», appunto in attesa di una scelta fra altri due anni di tumulazione - il che significa che ritorniamo a rifare questo terribile giochetto, in piedi sulla fossa e guardare la sorpresa - o di cremazione (e chissà le ceneri di chi mi porto via e omaggio con un fiore?). Non è male lo «scherzetto»: piuttosto che rivivere una cosa simile, piuttosto che vedere teste che rotolano, seppur nella tenace devozione di questi uomini al lavoro, è probabile che tutti scelgano la cremazione, pagano il dovuto (adesso o più in là nel tempo) e si risparmino il replay di questo secondo funerale «più atroce del primo, perché almeno l'avevamo composto noi».

Quando, ieri mattina, siamo arrivati al Monumentale, c'era la gente in fila a consegnare i documenti, a verificare il «campo» dove stava il defunto ed era gente bella. Bella perché pacata, dolente e senza scatti d'ira, senza disperazioni esagerate, dolente e premurosa a rassicurarsi l'un con l'altro, dolente e pronta [illegible] a dire: «Vedrai che è solo un momento». [illegible] momento che dura mezz'ora e non c'è modo di capire perché si deve star lì a guardare badili, zappe, legni che saltano e mummie che vengono fuori a guardarci [illegible] il vuoto degli occhi.

Quella che ieri ci ha ospitati sulla tomba del loro defunto [illegible] gente che viveva l'umiliazione dei morti e di sé medesimi con rispetto per le persone incolpevoli che avevano davanti e che chiedevano se volevano recuperare gli oggetti che via via toglievano dalla cassa.

Un tavolino davanti ai percorsi obbligati. Un [illegible]volino [illegible] diverso da quello delle lotterie, dei biglietti per il ballo a palchetto, del [illegible] degli autogrill. La differenza è che qui si andava a veder scavare, zappare e [illegible] fuori cadaveri di persone care. In coda, con i documenti. Sono gentili, ti chiedono nome e cognome, [illegible] intenderai cremarlo o farlo riseppellire nel cartone con il nastro [illegible] pacchi. Non è colpa loro. Ma perché questa spedizione [illegible] fronte alle fosse aperte [illegible] ruspe. Forse è correttezza. [illegible] riconoscimento [illegible] fai soltanto [illegible] una targhetta dorata o [illegible] tolte dal legno che rimane. Però hanno [illegible] ragione i gentili uomini del camposanto, che non vivono questa cosa come una vacanza, quando dicono: «La gente viene sepolta con gli oggetti più vari, è giusto che la famiglia li recuperi, che non si dica di saccheggi».

E la famiglia sta lì a guardare quando il badile affonda. Un po' più in là la ruspa incomincia a screpolare altra terra, dove passeranno altri parenti. «E' un secondo funerale», dicono i più dolci. Ma altri dicono qualcosa in più: «Avevo accettato una morte nel nome di Dio. [illegible] la fanno rivivere, guardare, [illegible] in nome di leggi che non capisco». Si parla di spazi, si scivola sul crinale rischioso [illegible] non del razzismo almeno del sospetto: «Fanno i campi per i musulmani?».

Il problema non è chi andrà a perdere il respiro sotto quella terra, il problema è il respiro che manca a questi vivi in piedi di fronte a una grande fossa. Guardano una sorta di mummia - non capiamo nemmeno se uomo o donna, identifichiamo soltanto il rosario tra le mani e un paio di guanti bianchi - e aspettano che finiscano di scavare sopra il legno che fra poco ci darà il loro parente. Eccolo. E' così deformato - e senza testa - da sfasciare la bara di cartone e nastro da pacchi. E la donna più anziana grida: «Crematelo». Non vuole il bis fra due anni, dolce donna. Poi va via il furgoncino e ce ne andiamo tutti.



● IMPIANTO IUXTAOSSEO
Per arcata
e per zone parziali

■ IMPIANTO ENDOSSEO
Viti in titanio

DOTT. GIANCARLO DI GIULIO
- Medico Chirurgo Odontoiatra

LONDRA
44 Wimpole Street W1M 7DG
Tel. (++44) 020 7224.2983

DOTT. ANTONIO DI GIULIO
- Specialista [illegible] Odontoiatria e Anestesia
- già professore a contratto di Chirurgia Maxillo-Facciale e [illegible] Odontotecnica presso l'Università Cattolica

San Babila Day Hospital
Direttore Sanitario Dott. A. Di Giulio
MILANO - via Stoppani 36 - tel. 02.2046941 (4 linee)
Autorizzazione sanitaria n° 10 del 30/10/2002

TORINO - N° Verde 800168990

DOMANI
SU
LA STAMPA
CERCA:
"Lavoro interinale a Torino"
LE MIGLIOR OPPORTUNITA' DEL LAVORO TEMPORANEO

a cura dei servizi promozionali Publikompass

A PRIMAVERA FIORISCONO LE OFFERTE DI TELECOM ITALIA



aladino
129,00 €

Fino [illegible] 13 Giugno.

Corso Francia, 11 Torino




Un arredatore gratis a casa tua!
STIEVANI MOBILI
TI OFFRE IL SERVIZIO
"ARREDATORE A CASA TUA"
TELEFONA AL 011/218.666
Per te un bellissimo
cellulare!
prezzo.
€1.670,00
Semplice e pratico. Design ultra-piatto a conchiglia. Suonerie polifoniche a 32 toni - Fino a 100 SMS memorizzabili e 299 nomi in rubrica - Funzione fotocall - Wap - 400 ore in standby - 79gr. di peso
Compri oggi, senza anticipo
paghi a Giugno 2005 senza interessi!
PREZZO SCONTATO
€ 990,00
Cucina lineare di L.255 x P.60, completa di elettrodomestici Whirlpool.
€3.500,00
€ 4.500,00
€1.580,00
€ 1.100,00
IN VERA PELLE
Salotto in vera pelle, composto da divano a 3 posti e divano a 2 posti
€ 599,00
STIEVANI MOBILI
L'ARTE DI ARREDARE
TORINO: L.go Giachino, 93
tel. 011/218.666
ALPIGNANO: Centro Comm. La Torre - Via Cavour, 131
tel. 011/966.14.35
APERTI LA DOMENICA POMERIGGIO

COMPRI OGGI SENZA ANTICIPO PAGHI A GIUGNO 2005 SENZA INTERESSI !

DOBBIAMO RINNOVARE L'ESPOSIZIONE...

SVUOTA & RINNOVA

TV COLOR

Articolo	€
AUTOVOX 14" TVC PORTAT.	89
THOMSON TVC [illegible] TLV	137
[illegible] TVC 21" TLV	159
THOMSON TVC [illegible] TLV	[illegible]
[illegible] TVC 20" TXT	116
ROADSTAR TVC 28" TXT	202
SONY TVC LCD 60" 16/9	3.710
THOMSON TVC 32" 16/9	635
THOMSON PLASMA 42"	2.650
HITACHI PLASMA 32" [illegible] TXT	2.950

TELECAMERE

Articolo	€
JVC CAMCORDER DIGIT.	364
SONY CAMCORDER DIGIT.	602
SONY CAMCORDER DIGIT.	915
JVC CAMCORDER DIGIT. LCD	660
JVC CAMCORDER DIGIT. LCD	610

LAVATRICI

Articolo	€
BOMPANI 400 giri	[illegible]
BOMPANI 1000 giri	309
BOMPANI 7 kg 1200 giri	396
[illegible] 500 giri	[illegible]
SAN GIORGIO 700 giri	[illegible]
[illegible] 800 giri	210
[illegible] 900 giri	[illegible]
[illegible] 600/1400 giri	377
SMEG 5 kg [illegible] giri	228
WHIRPOOL [illegible] 600 giri	267

HI FI

Articolo	€
AIWA [illegible] hifi [illegible]	[illegible]
ROADSTAR Sist. hi fi	59
SONY Sist. Micro hifi	177
THOMSON 3CD/MP3 2x50W	162

FRIGORIFERI

Articolo	€
SAN GIORGIO 2P 320 Lt.	369
SAN GIORGIO 2P 250 Lt.	313
OCEAN 2P 250 LT.	[illegible]
OCEAN Comb. 372 Lt.	479
BOMPANI Comb. 342 Lt.	[illegible]
INDESIT Comb. 355 Lt.	310
SMEG 138 Lt.	129
SMEG 2P [illegible] Lt.	181
[illegible] 260 Lt.	[illegible]
[illegible] Comb. [illegible] Lt.	[illegible]
[illegible] Congelatore 100Lt.	[illegible]
SMEG Congelatore 238 Lt.	[illegible]
WHIRPOOL Congel. 370 Lt.	316
INDESIT Congelatore [illegible] Lt.	148

CUCINE

Articolo	€
BOREAL 48X45 4 fuochi	101
BOMPANI 60X60 4 [illegible]	309
GLEM [illegible] 4 fuochi 60X50	322
[illegible] 60X60 4 [illegible]	[illegible]
LOFRA 60X60 4 fuochi	400

HOME CINEMA

Articolo	€
SCOTT Kit Home Theatre	148
SONY Sist. hifi Audio/Video	300
[illegible] Sist. hifi Audio/Video	375
YAMAHA Sist. Cinema	[illegible]

PICCOLI ELETTRODOMESTICI

Articolo	€
SEVERIN Ferro da stiro	31
[illegible] Cuoci pasta	109
KRUPS Phon	29
DE LONGHI [illegible]	[illegible]
ARIETE [illegible]	[illegible]
VENTILATORE [illegible]	13
DA LONGHI Tostapane	19
SEVERIN Aspirapolvere	81
[illegible]	13

CELLULARI

Articolo	€
PHILIPS [illegible] SILVER	94
ALCATEL TIM	[illegible]
[illegible] ITALIA	59
SAMSUNG GSM	[illegible]

LAVASTOVIGLIE

Articolo	€
SMEG 10 cop.	370
SMEG 14 cop.	[illegible]
[illegible] GIORGIO 14 cop.	[illegible]

AI PREZZI DELLE [illegible] SI DEVE [illegible] AGGIUNGERE IVA 20%

MIGLIAIA DI ARTICOLI VENDUTI A ZERO GUADAGNO!

SUPERCLIMA Climatizzatore trasferibile monoblocco. Per ambienti di circa 75 m² - Funzione deumidificatore per utilizzarlo in tutte le stagioni € 560,00

Climatizzatore split. Per ambienti di circa 100 m³. Gas refrigerante ecologico. Climatizzazione e ventilazione. Deumidificatore € 790,00

argo trasferibile monoblocco. Per ambienti di circa 65 m² - Multifunzionale, design e colori ultramoderni - Filtro antimuffa € 450,00

STILCLIMA Climatizzatore fisso. Per ambienti di circa 75 m² Con telecomando - Filtro antibatterico - Pompa di calore - Funzione deumidificatore indipendente € 599,00

SUPERCLIMA Climatizzatore fisso. Per ambienti di circa 100 m² Con telecomando a funzione notturna - Pompa di calore - Filtro antibatterico € 399,00

STIEVANI
ELETTRODOMESTICI
TORINO: L.go Giachino, 93 - tel. 011/218.666

[illegible]

Problemi alla circolazione domani in corso Agnelli, di fronte al [illegible] civico 200, per un consiglio aperto per solidarietà ai lavoratori Fiat. Per lavori al [illegible] Palahockey, sarà chiusa via Filadelfia tra piazzale san Gabriele da Gorizia e corso Agnelli. Sempre per cantieri possibili rallentamenti in largo Orbassano angolo corso Adriatico, in via Giolitti, via Ventimiglia, via Zuretti. Il controviale di corso Peschiera sarà chiuso all'altezza dei numeri 122 e 124. Per indagini geognostiche [illegible] unico alternato nelle strade vicinale del Cresto, Fenestrelle, Forni e Goffi, Alta di Mongreno.



FARMACIE

Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): c.so Toscana 20; via Romani 2; via Nicola Fabrizi 102; c.so Dante 78; c.so Corsica 9; p.zza Statuto 4; via S.M. Mazzarello 18/D; c.so Duca Abruzzi 66; p.zza della Repubblica 21; c.so Siracusa 87; c.so Orbassano 302; via Sacchi 4; via Palestrina 49; [illegible] Brianza 22. Di notte (19,30-9): c.so Belgio 151/8; p.zza Massaua 1; via [illegible] 65; c.so Vitt. Emanuele 66. Di sera (19,30-22,30): p.zza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; via Sempione 112; c.so Francia 1 bis. Aperta [illegible] ore: Venaria, [illegible] Leonardo da Vinci 50. Inf: 011/65.90.100.

ANNUNCIO DEL SINDACO: «IL DEMANIO PROPENSO AD ACCOGLIERE LA NOSTRA PROPOSTA»

Palazzo del Lavoro, accordo vicino

In cambio del lifting, per 30 anni al Comune

Emanuela Minucci

Forse c'è una soluzione per l'arrugginito Palazzo del Lavoro. Lo ha annunciato ieri il sindaco Chiamparino durante la conferenza stampa sugli impegni assunti dalla Città per i prossimi Giochi olimpici: «Il Demanio pare intenzionato ad accettare la proposta del Comune di restaurare il palazzo a proprie spese per ottenerne in cambio la gestione per trent'anni». In ogni caso, ormai, ci sarà soltanto il tempo per realizzare il restauro della facciata - [illegible] ha fatto notare l'assessore al Patrimonio Paolo Peveraro che giovedì sarà a Roma per definire la questione - [illegible] per la parte [illegible] il dovrà rimandare ogni intervento al dopo-2006. In ogni caso si tratta di una buona notizia, rivelata alla fine di un incontro «cinquecerchiato» [illegible] i media che ha toccato molti argomenti, dallo stato dell'arte degli impianti, alla necessità, sempre più urgente, da parte del sindaco di ottenere quei famosi «poteri speciali» in vista dei Giochi che gli consentiranno di ottenere fondi con maggiore rapidità.

Ma torniamo all'argomento principale, quello che ha messo attorno al tavolo della Sala Congregazioni il vicepresidente vicario del Toroc Evelina Christillin, gli [illegible] Tessore, Viano, Peveraro, Alfieri e Montabone. Tutti accanto al sindaco per spiegare [illegible] vigilia dell'arrivo in città del Cio (la commissione si tratterrà a Torino fino a domani) come stanno le cose alla voce «Olimpiadi».

Il discorso di Chiamparino si è aperto illustrando il cospicuo impegno finanziario del Comune: quasi 270 milioni di euro di investimenti articolati su [illegible] fronti, impianti e infrastrutture olimpiche, manutenzione e abbellimento della città, organizzazione dell'evento olimpico. «Vogliamo dare il segnale - ha detto il primo cittadino - di un impegno pieno, circostanziato e quantificato rispetto all'appuntamento olimpico». I numeri lo dicono con chiarezza: per gli impianti e le infrastrutture sono stati stanziati 148 milioni di euro sui 590,65 complessivamente previsti (per reperire queste risorse sono stati già accesi mutui); [illegible] milioni sono già a bilancio per investimenti strutturali sulla città (verde, portici, illu[illegible] manutenzione del suolo); [illegible] 16 [illegible] andranno all'organizzazione (8,5 per il [illegible]nicazione e promozione dell'evento, 2,8 per gli «sport events», più o meno 3 per l'accoglienza, 1,6 per il sostegno alle organizzazioni di volontari). «Per buona parte gli investimenti - ha aggiunto l'assessore Peveraro - sono già stati finanziati [illegible] nel bilancio pluriennale 2004-2006. L'avanzo di bilancio 2004 ci mette nelle condizioni di sostenere le iniziative senza mettere in discussione le nostre priorità». Elda Tessore, [illegible] ai [illegible]chi, ha ricordato che le Olimpiadi «lasceranno» a Torino due eredità importanti: gli impianti e le opere di abbellimento della città, mentre il collega allo Sport Montabone ha osservato che egli "sport events" previsti da gennaio 2005 hanno l'obiettivo di far crescere la cultura sportiva in città.

Nel frattempo il sindaco sollecita il parere del presidente della Regione Ghigo, circa la richiesta di ottenere poteri straordinari: [illegible] è [illegible] manovra per aumentare la [illegible]tà politica - ha ribadito - ma un'esigenza per cautelarsi contro le solite rogne che potrebbero allungare i tempi». Un ringraziamento alla Città per il suo impegno è giunto da Evelina Christillin che ha partecipato alla conferenza stampa poco prima di incontrare, nel pomeriggio, i membri del Cio.

LE SPESE OLIMPICHE [illegible]	
Impianti e infrastrutture	147,88
Verde pubblico «straordinario»	20
Illuminazione decorativa	20
Progetto portici e monumenti	15
Manutenzione suolo rimozione barriere più segnaletica olimpica	50
Totale (in milioni di euro)	252,88



Soluzione in vista per l'arrugginito Palazzo del Lavoro

La pagina «Un Cronista per voi» è rinviata per assoluta mancanza di spazio
Ce ne scusiamo con i lettori

AL MUSEO MARTINI

Lo [illegible] giusto nel [illegible] di giornalista

Il segreto di un buon giornalista? «Raccontare ciò che si vede, aggiungendocene un po'. Con rigore, chiarezza, e soprattutto la disponibilità a contraddirsi, a mettere in discussione la propria tesi». Il direttore de La Stampa, Marcello Sorgi, ha inaugurato ieri sera - nel Museo Martini di Pessione - «Stile e stili», la nuova serie di [illegible], organizzata dal nostro giornale e dalla Martini&Rossi.

Gran parte dello stile di un giornalista sta in quel «aggiungendocene un po'». Che consiste «nell'intuito e nella capacità di catturare l'attenzione dei lettori. Con un atteggiamento che sappia equilibrare l'attenzione per gli avvenimenti locali e globali». Nel pubblico, tra i molti lettori de La Stampa anche [illegible] vip. Da Francesca e Oddone Camerana, Claudio Gorlier, e il direttore della Fiera del libro Ernesto Ferrero, al Rettore Rinaldo Bertolino, il generale Paolo Aiello, l'amministratore delegato del nostro giornale Ernesto Auci, il presidente regionale dell'Ordine dei giornalisti, Mario Berardi, e quello nazionale Lorenzo Del Boca.

Tra le domande raccolte dal giornalista Alberto Sinigallia, le più frequenti riguardano il legame tra l'informazione della carta stampata e la televisione e l'opportunità di pubblicare foto e notizie che riguardano episodi violenti a cui si rischia di assuefarsi. La replica di Marcello Sorgi sottolinea l'importanza «di una sensibilità soggettiva nel raccontare la realtà, senza però dimenti[illegible] che la [illegible] in Iraq o il terrorismo non scompaiono se si smette di parlarne». A una studentessa in Scienze della [illegible]zione, che chiede cosa occorra a un giovane per avvicinarsi al giornalismo, Sorgi suggerisce - oltre alle regole dello stile - una buona formazione universitaria e la tenacia ad affrontare una professione «in crisi rispetto al passato».

Il 16 giugno, protagonista di «Stile e stili» sarà il fondatore di Slow Food Carlo Petrini. Potranno ottenere l'invito i lettori che per primi telefoneranno allo 011-8108332. [g.lon.]

IERI PRIMA RIUNIONE

Consiglio regionale dei giornalisti Designati i vertici

Sono state distribuite ieri le cariche all'interno del Consiglio dei giornalisti [illegible] Piemonte, eletto [illegible] il 23 e il 30 maggio scorsi. Sono stati confermati come presidente Mario Berardi (professionisti) e come vicepresidente Ezio Ercole (pubblicisti). Alla segreteria è stata designata Emmanuela Banfo (professionisti), [illegible] tesoriere è stato eletto Remo Guerra (professionisti). Gli altri componenti del Consiglio regionale sono Osvaldo Bellino, Paolo Querio e Marco Zatterin per i professionisti; Marisa Bianco e Pietro Rossi per i pubblicisti. Per i revisori dei conti, presidente è stato eletto Gianfranco Quaglia (professionisti), che sarà affiancato da Giampaolo Brighenti (professionisti) e Renzo Ozzano (pubblicisti).

NOVITA' PER I GENITORI

All'asilo [illegible] si sperimentano due fasce di orario

Gli [illegible] nido offriranno [illegible] diversi tipi d'orario: tempo breve (indicativamente compreso tra le 7.30 e le 13.30) e tempo lungo (tra le 7.30 e le 17.30). L'orario verrà scelto dalle famiglie, le quote a loro carico [illegible] differenziate in due distinte tariffe, in modo proporzionale all'utilizzo del servizio.

La nuova organizzazione, sancita ieri da una delibera comunale, permetterà di destinare nuovi spazi il pomeriggio a ludoteche e punti gioco e famiglia, ed eventualmente part-time pomeridiani, rendendo più efficiente l'uso delle [illegible] impiegate nei servizi e ampliando la loro recettività. Dovranno essere ripresentate le domande rimaste in lista d'attesa: la priorità per l'accesso sarà legata all[illegible] a Torino dei genitori e non solo a quella del bambino.

EUROPEI DI CALCIO

Maxi schermi per vedere le gare degli azzurri

Per i prossimi Campionati europei di calcio (che per l'Italia cominceranno lunedì 14 giugno) la Città organizzerà ben due maxi-schermi su cui seguire le partite degli azzurri: il primo in pi[illegible] Solferino, nei pressi dell'«astronave» di Atrium, e il secondo nella centralissima piazza Castello.

Ad annunciarlo, ieri, a Palazzo Civico, l'assessore comunale allo Sport Renato Montabone durante la conferenza stampa sugli impegni [illegible] Città in vista delle prossime Olimpiadi invernali del 2006. Sempre l'assessore Renato Montabone ha colto l'occasione per comunicare ai giornalisti presenti la candidatura della Città di Torino a ospitare i campionati mondiali di basket che si svolgeranno nel 2010.

QUESTA SERA ALLE 20,30

Cardinale Poletto [illegible] il Corpus [illegible]

Il cardinale Severino Poletto presiede in Duomo, alle 20,30, la concelebrazione eucaristica nella solennità del Corpus Domini. Al termine, l'arcivescovo guiderà la processione per le vie del centro storico. Conclusa la processione, sempre in Duomo, adorazione eucaristica fino a mezzanotte.

Per consentire lo svolgimento della processione, che si snoderà da piazza San Giovanni lungo le vie IV Marzo, Milano, Palazzo di Città, XX Settembre, piazza San Giovanni, il Gtt provvede a deviare, nell'area interessata, alcune linee del trasporto pubblico dalle 21 alle 22,30: in entrambe le direzioni le linee 4, 11, 12, 27, 50, 51, 57, 63-63b; direzione Fiat Mirafiori 92-92b.

DELIBERA [illegible] CONSIGLIO

Nasce il garante per i [illegible] dei detenuti

E' stata approvata ieri sera dal Consiglio comunale, una delibera presentata dal presidente del Consiglio, Mauro Marino, che istituisce la figura del «garante» dei diritti dei cittadini detenuti nel Comune di Torino.

Il garante sarà nominato dal sindaco, previa una consultazione con i capigruppo, e rimarrà in carica per cinque anni.

I compiti che dovrà svolgere [illegible] quelli di promuovere l'esercizio dei diritti e delle opportunità di partecipazione alla vita civile e di fruizione dei servizi comunali delle persone private della libertà personale ovvero limitate nella libertà di movimento domiciliate, residenti o dimoranti nel territorio del Comune di Torino.

[illegible] METEO



Sorge alle ore 5 e 43 minuti; culmina alle ore 13 e 28 minuti, tramonta alle ore 21 e 14 minuti

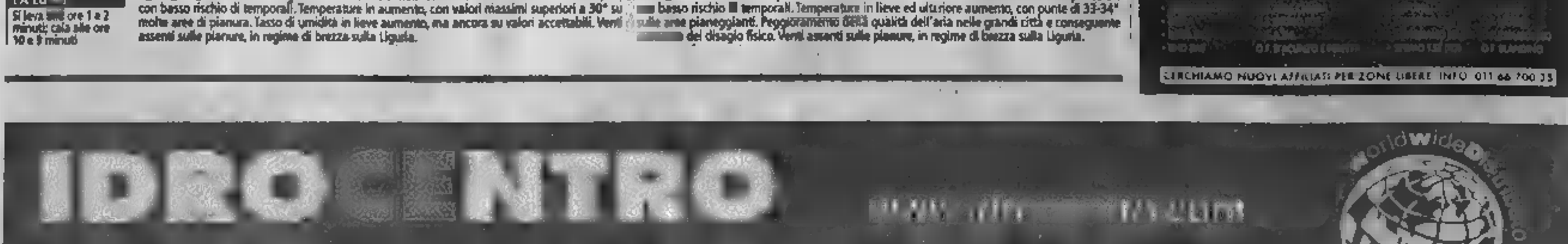
LA LUNA

Si leva alle ore 1 e 2 minuti; cala alle ore 10 e 9 minuti

OGGI Bella giornata di sole su tutti i settori. Possibilità di velature in transito su basso Piemonte e Liguria e formazione di nubi cumuliformi a ridosso dei rilievi alpini, con basso rischio di temporali. Temperature in aumento, con valori massimi superiori a 30° su molte aree di pianura. Tasso di umidità in lieve aumento, ma ancora su valori accettabili. Venti assenti sulle pianure, in regime di brezza sulla Liguria.

DOMANI Nessun cambiamento sostanziale: tempo buono su tutti i settori, a parte la presenza di nubi cumuliformi a ridosso dei rilievi nelle ore più calde, con basso rischio di temporali. Temperature in lieve ed ulteriore aumento, con punte di 33-34° sulle aree pianeggianti. Peggioramento della qualità dell'aria nelle grandi città e conseguente [illegible] del disagio fisico. Venti assenti sulle pianure, in regime di brezza sulla Liguria.





[illegible] SETTE IN LIZZA PER LA CARICA DI SINDACO

Sviluppo, ambiente e sicurezza i temi della sfida elettorale

Si punta sulla vicinanza di MondoJuve e sulla palazzina di Stupinigi e si chiedono maggiori collegamenti con il circuito metropolitano

Giuseppe Legato

[illegible] città della palazzina di caccia di Stupinigi che si prepara ad accogliere soldi e giovani campioni in [illegible] bianconere, [illegible] tema dello sviluppo ad accomunare i sette candidati a succedere sulla poltrona di Pier Bartolo Piovano. Le strade per raggiungerlo allargano la forbice tra le coalizioni ed infiammano gli ultimi giorni di [illegible]pagna elettorale in un clima ormai da anticamera di mandato. Pino Catizone, [illegible] anni, vicesindaco uscente, appoggiato da sette liste (Ds, Sdi, Margherita, Verdi per la pace, Comunisti Italiani, Rifondazione e Lista Di Pietro) ha ufficializzato già da novembre la sua candidatura affidando la campagna a un sito internet. Il suo programma parte dai [illegible] dell'ultimo mandato: «Mondo Juve creerà centinaia di posti di lavoro - dice il candidato del centrosinistra - e il recente ampliamento del Piano degli insediamenti produttivi (Pip) faciliterà l'insediamento [illegible] nuove realtà aziendali». Le altre priorità? «Lavorare sull'immagine della città [illegible] grandi opere come l'interramento della Ferrovia e il nuovo quartiere disegnato da Fuksas, senza distogliere l'attenzione dall'ambiente. L'acquisto del Boschetto che sarà completamente riqualificato - aggiunge - va proprio in questa direzione».

Una ricetta che il Polo contesta punto per punto. Sviluppo? «Certo - esordisce il candidato Nicola Em[illegible] [illegible]uppo di Fi [illegible] consiglio comunale uscente, appoggiato da cinque liste (Forza Italia, An, Nuovo Psi, Per Nichelino, Udc) - ma a patto che sia sostenibile. Basta case, basta cemento. Monitoriamo l'esistente e valorizziamolo sia [illegible] urbanistica che nell'ambiente. A cosa ci servono parchi lontani dalla città? Pensiamo a [illegible] fruibili quelli dentro il perimetro». [illegible] strade da percorrere - dice il candidato del Polo [illegible] [illegible] al [illegible] - sono legate a [illegible] incremento dei servizi che noi costruiremo [illegible] posto del quartiere di Fuksas: scuole, uffici e infrastrutture fruibili dai cittadini».

La Lega Nord che propone [illegible] consigliere provinciale uscente, Arturo Calligaro, pone l'attenzione sulle grandi opere che rendano realizzabile lo sviluppo della città: «Collegare Nichelino nel circuito metropolitano con l'interramento della ferrovia e il collegamento con la tangenziale - dice [illegible] candidato del Carroccio [illegible] aggiunge - L'imprenditoria non può decollare se non c'è [illegible] collante che la metta nelle condizioni [illegible] competere con il resto della provincia». Ambiente? «Certo, ma pensiamo anche alla sicurezza dei cittadini istituendo il vigile e il carabiniere di quartiere».

La ricetta di Filippo D'Aveni, 57 anni a giugno, originario della provincia di Messina, che corre per «Insieme per Nichelino, lista civica D'Aveni», parte da [illegible] stop, improrogabile, alle costruzioni «prima fra tutte quella prevista in [illegible] Carlo Alberto Dalla Chiesa». Lo sviluppo? «Si costruisca garantendo maggiori servizi: strutture comunali per anziani e persone sole e [illegible] supporto [illegible] aziende [illegible] difficoltà con contributi che ne sostengano i piani di espansione».

Una lista apolitica e apartitica tutta dalla parte dei consumatori è quella di Amalia Criasia, 50 anni a settembre, originaria di Foggia ma da anni presidente del Comitato alluvionati di Moncalieri, [illegible] individua nelle azioni a sostegno dei risparmiatori, il volano della crescita della città: «Controllare i prezzi per arginare il caro-euro - dice - e migliorare le prestazioni [illegible] erogate dalle [illegible] pubbliche, per metterle [illegible] condizione di alzare il livello di qualità di vita a Nichelino».

Nicola Beltramba, 59 anni, originario [illegible] Teramo, [illegible] «Alternativa Sociale con Alessandra Mussolini» pone l'accento sul tema della sicurezza: «a garantisce «rafforzeremo gli organici dell'ordine pubblico per debellare la delinquenza che compromette lo sviluppo della città».

Monica Milocchi, 25 anni, [illegible] laurea in scienze dell'educazione in tasca e un futuro da educatrice sociale, corre per l'Udeur e ha le [illegible] chiare sui bisogni di Nichelino: «Costruire nuove materne e nuovi asili nido per abbattere le liste d'attesa - esordisce - e responsabilizzare [illegible] più i rappresentanti dei comitati di quartiere coinvolgendoli nell'amministrazione della città».

> Tra gli altri elementi del confronto la necessità di realizzare nuovi asili e materne


Pino Catizone


Nicola Emma


Arturo Calligaro


Filippo D'Aveni


Amalia Criasia


[illegible] Beltramba


Monica Milocchi

Esposto contro la festa dell'Unità

■ Il clima elettorale ad Alpignano [illegible] rovente. E questa [illegible] sotto accusa è il Festival dell'Unità [illegible] si terrà [illegible] 10 al 20 giugno in piazza VIII Marzo. «Presenteremo un esposto al Prefetto e alla procura - afferma il candidato sindaco Luigi Liccardi -. Avevamo concordato [illegible] il commissario prefettizio che [illegible] festa doveva [illegible] rinviata, [illegible] perché occupa [illegible] spazio per le manifestazioni elettorali, sia perché c'è il [illegible] di propaganda durante i giorni di oscuramento». E per tutelarsi hanno deciso di passare all'esposto. Da parte sua il commissario Romilda Tafuri è tranquilla. «So di aver agito in base ad elementi giuridici chiari - spiega -. Poi [illegible] vi saranno strumentalizzazioni mi tutelerò [illegible] [illegible] opportune. Comunque non credo che questi fatti giovino alle elezioni».

[illegible]

- **NICHELINO, ARRESTI.** Un vecchio furgone che si aggirava nelle vie del centro di Nichelino ha attirato l'altra sera l'attenzione di una pattuglia dei carabinieri. A bordo 5 stranieri: durante [illegible] controllo è emerso che a due [illegible] occupanti erano stati notificati i decreti di espulsione. Per Jusuf Muyric, 33 [illegible] e Viktor Dumancic, 28, entrambi bosniaci, è scattato l'arresto.
- **NICHELINO, LATITANTE.** Ha cercato di abbassare gli occhi per non farsi riconoscere dai carabi[illegible] entrati nel bar per [illegible] e consumare un caffè. Ma ai militari è bastato uno sguardo veloce per smascherarlo: Aryan Sinanay, [illegible] anni, albanese. Il giovane [illegible] ricercato da [illegible]po a causa di un provvedimento di [illegible] per cumulo pena: 7 anni e mezzo di carcere per svariati furti.
- **MONCALIERI, [illegible].** Allarme inquinamento, l'altro ieri, nel rio Mongina di Moncalieri. Alcuni cittadini hanno notato sulla superficie dell'acqua un manto sottile [illegible] schiuma e chiazze oleose. I tecnici dell'Arpa hanno prelevato campioni della sostanza per le analisi. Il fenomeno è stato probabilmente provocato [illegible] uno scarico abusivo di idrocarburi.
- **TROFARELLO, MORTO.** Un pen[illegible] di 78 [illegible] Sergio Piovano, è [illegible] ieri mattina [illegible] stava raccogliendo ciliegie in un [illegible] collinare di reg[illegible] Serra Vecchia, in valle Sauglio, a Trofarello. Colto da malore mentre si trovava [illegible] metri dall'altezza, è precipitato a terra. Inutile l'intervento dell'elisoccorso e delle ambulanze della croce rossa.
- **RIVOLI, TARGA.** Durante l'ultimo consiglio comunale di Rivoli i consiglieri [illegible] Alleanza nazionale hanno consegnato un [illegible] al sindaco Nino Boeti: «uomo dotto, solidale, capace e onesto», come hanno scritto Valerio Calosso e Claudio Piretto. Un dono che ha colto di sorpresa il diessino Boeti.
- **ORBASSANO, SOLIDARIETA'.** Sono stati raccolti 15.500 [illegible] gra[illegible] [illegible] Partita [illegible] Solidarietà, cui hanno partecipato giocatori storici del Torino Calcio. Gli organizzatori rendono noto che i proventi sono stati devoluti a favore dell'Ugi.
- **RIVALTA, SCUOLA.** E' stato affidato a una associazione temporanea di professionisti (AI Studio, AI Engineering, studio ass. Daviero-Damiano, studio ass. A&K Ingegneria Geotecnica, Studio [illegible]) il servizio di progettazione e direzione lavori della [illegible] scuola [illegible] terna di via Brodolini, per un costo di circa 165 mila [illegible]. Per la realizzazione della struttura il Comune di Rivalta ha previsto [illegible] importo di 840 mila euro.
- **CIRIE', IN MANETTE.** I carabinieri [illegible] Tenenza [illegible] Ciriè hanno arrestato l'altro giorno Giovanni Desiderio, 46 anni, pregiudicato di Ciriè. L'uomo è stato sorpreso mentre stava tentando di rubare una borsa dall'abitacolo di una macchina parcheggiata [illegible] Vittorio Emanuele. Desiderio dovrà rispondere dell'accusa [illegible] tentato furto aggravato.
- **[illegible] [illegible]** Qualcuno [illegible] [illegible] scorsa si è introdotto nella concessionaria della Citroen di via Torino e ha danneggiato due auto parcheggiate, poi è fuggito. Adesso le indagini sono affidate ai carabinieri di Ciriè visto che negli ultimi [illegible] la Citroen è finita già altre volte nel mirino dei teppisti.

L'INIZIATIVA PARTE AI PRIMI [illegible] LUGLIO, RIGUARDA LA CINTURA SUD [illegible] VENGONO COINVOLTI CIRCA 70 MILA ABITANTI

Via i cassonetti dalle strade in sei Comuni

Sono sostituiti da contenitori domiciliari per la raccolta differenziata

Massimiliano Peggio

Rivoluzione in arrivo per il servizio raccolta rifiuti in sei comuni della cintura sud: Beinasco, Orbassano, Trofarello, Vinovo, Carignano e Virle. A partire dai primi giorni di luglio dalle strade spariranno i tradizionali cassonetti dell'immondizia, sostituiti da quattro [illegible]nitori domiciliari per la raccolta differenziata. «Con questo nuovo sistema i rifiuti saranno recuperati a giorni prestabiliti direttamente presso le abitazioni - spiega Giuseppe Massimino, presidente del Covar 14, l'ente che raggruppa i 19 comuni dell'ex [illegible] Torino sud -. L'obiettivo è di dimezzare [illegible] quantità d'immondizia conferi[illegible] in discarica, che per i nostri comuni equivale a circa 100 mila tonnellate [illegible] [illegible] [illegible] rivoluzione che implica un forte impegno da parte dei cittadini, [illegible] nell'arco di poche settimane a modificare radicalmente le proprie abitudini. Al posto di riempire in modo indiscriminato i sacchetti e gettarli nel cassonetto sotto casa, dovranno separare con cura plastica, vetro, umido e legno, «rifiuti indifferenziati». A seconda delle tipologie abitative - villette, complessi residenziali, condomini - il Covar 14 distribuirà [illegible] contenitori di capienza variabile, assegnati in base alle [illegible]tà specifiche.

«In questi giorni - aggiunge Massimino - stiamo organizzando a tamburo battente incontri con [illegible] amministrazioni locali e assemblee pubbliche con gli abitanti per informare come funzionerà la raccolta differenziata a domicilio». A metà giugno, assieme [illegible] campagna pubblicitaria, inizierà anche la distribuzione dei contenitori. In generale l'umido sarà prelevato due o tre volte la settimana, il vetro e la plastica ogni 15 giorni, l'indifferenziato una volta la settimana. Per carta e [illegible] proseguirà [illegible] metodo «Cartilio», mentre chi ha già in uso il composter per i resti organici [illegible] dovrà cambiare abitudini.

Ogni comune, invece, dovrà creare in futuro un'area ecologica per permettere ai residenti di smaltire i rifiuti ingombranti, come quelle già in funzione a Beinasco, Carignano e Trofarello. Non [illegible] però le perplessità: molti avrebbero preferito un passaggio gr[illegible]le, suddiviso in zone per [illegible]trollare meglio gli effetti della raccolta «porta a porta», facilitando così le eventuali correzioni. La rivoluzione, che in que[illegible] fase coinvolgerà circa 70 mila abitanti su 240 mila dell'intero bacino, si completerà nel [illegible] [illegible] l'introduzione del servizio a Moncalieri e Nichelino. Vantaggi: i rifiuti recuperabili finiranno nel centro di smistamento di Piossasco, dove [illegible] suddivisi e «ripuliti» per poi essere commercializzati. Accanto al centro di «valorizzazione», stando ai piani del Covar 14, sorgerà anche un impianto per il trattamento dei rifiuti indifferenziati, in grado di triturarli e trasformarli in materiale combustibile.

«Assegni di cura» alle persone non autosufficienti

■ Con un incontro presso la sede centrale dell'Asl 7 di Chivasso, è stato ufficialmente presentato il progetto che prevede l'assegnazione di assegni di cura alle persone non autosufficienti nell'ambito territoriale di San Mauro Torinese, che raggruppa anche i Comuni limitrofi di Gassino, Castiglione, San Raffaele Cimena, Rivalba, Cinzano e Sciolze, zona di competenza del Cisa (Consorzio Intercomunale Socio Assistenziale). Erano presenti il direttore generale dell'Asl 7 Carlo Tabasso, il direttore del distretto Asl 7 San Mauro-Gassino Giovanni Presta, il presidente del Cisa Marco Fabris con il direttore Maria Teresa Cassina, l'assessore alle Politiche Sociali di San Mauro Rita Bura. L'iniziativa è il risultato della collaborazione tra l'Asl 7, Comune di San Mauro e Cisa ed è finalizzata ad offrire una migliore qualità della vita, attraverso un assegno di mantenimento, ai non autosufficienti, soprattutto persone anziane, che vivono in un contesto familiare che non sempre è in grado di occuparsi [illegible] [illegible] Invece, quando si [illegible] di persona sola e bisognosa di cure, si provvede con l'inserimento in strutture specializzate. I destinatari di questi assegni di cura sono anziani ultrasettantacinquenni non autosufficienti. La condizione di non autosufficienza deve essere accertata dall'Unità di valutazione geriatrica dell'Asl 7. Le richieste finalizzate all'erogazione dell'assegno di cura dovranno pervenire alla sede centrale del Consorzio che provvederà a stilare la lista di attesa e ad attivare la procedura sulla base delle risorse disponibili. Questa prima fase di tipo sperimentale verrà attivata entro luglio prossimo e dalla data della domanda all'ottenimento del servizio la tempistica sarà di circa un mese. Per eventuali informazioni rivolgersi presso la sede del Cisa di San Mauro, in via Torino 164.

GRUGLIASCO LA CHIESA DI SAN CASSIANO DEVE ESSERE RISTRUTTURATA

[illegible] parrocchia [illegible] cerca [illegible] sponsor

Don Paolo: non ci sono più benefattori e le offerte sono ridicole

Patrizio Romano

La [illegible] di San Cassiano a Grugliasco per rifarsi il look cerca uno spons[illegible]. «Abbiamo lavori per circa 1 milione e mezzo di euro - spiega il parroco don Paolo Resegotti -, 300 mila li abbiamo già stanziati per ristrutturare la facciata, i muri esterni e il tetto, [illegible] resta [illegible] una cifra da capogiro». E la parrocchia, per ora, può contare sol[illegible] circa [illegible] mila [illegible] all'anno. «Abbiamo chiesto finanziamenti alla Regione e alla Conferenza episcopale italiana, [illegible] ci ha garantito 100 mila euro - aggiunge il parroco -. Intanto, procediamo per piccoli lotti». Perché di più, con le offerte dei fedeli, non può fare.

«Un tempo c'erano i benefattori e anche le banche si sentivano più legate al territorio, oggi non è più così», ammette don Paolo. Ma quello che più lo sconforta è il comportamento di alcuni parrocchiani. «Da quando ci sono le impalcature i matrimoni si sono ridotti del 70% - dice -, come se la chiesa [illegible] solo il fondale per uno spettacolo». [illegible] come se [illegible]sto [illegible] bastasse le offerte alle volte sfiorano il ridicolo. «Credo [illegible] [illegible] offerte offendano la comunità, se per un matrimonio vengono dati 20 euro quando tra ristorante, fiori e fotografi si sfiorano i 15 mila», scriveva sul bollettino due anni fa.

[illegible] la situazione, nonostante il rimbrotto pubblico, non è cambiata. «Anzi, pochi mesi fa, due sposi dopo la funzione sono venuti a trovarmi per ringraziarmi e mi hanno chiesto quant'era il disturbo - racconta -. Ho spiegato [illegible] era tutto gratis, ma che se volevano potevano dare un contributo per la chiesa. Appena usciti, ha [illegible] il rumore di monetine rotolare nella cassetta delle elemosine e non ha resistito a guardare. «Sa quanto ho trovato? - domanda divertito - Due euro [illegible] 35 centesimi: questo per sette incontri prematrimoniali, l'illuminazione, il riscaldamento, la pulizia e, ammettiamolo, il parroco». Così, vista la «parsimonia» dei fedeli il parroco sta meditando di fare un «tariffario». «Non tutti sono così però, molti danno fino a 500 euro perché sentono la chiesa come una parte della loro comunità e si sposano qui anche se ci sono i ponteggi».

Adesso, però, per trovare fondi da dedicare al restauro della sua chiesa, che risale all'XI secolo, ha organizzato due settimane di festeggiamenti, da venerdì 11 a domenica 20 giugno, [illegible] spettacoli, giochi, cene e quant'altro. «Lo scorso anno è andata bene, speriamo di incassare qualcosa per la chiesa, il cui restauro è un problema di tutti e non solo mio - conclude -, così come la proprietà della parrocchia che è di chi la vive e non del parroco, come afferma qualcuno».

POIRINO

Secondo incendio in quindici giorni [illegible] Sepa

Di [illegible] in fiamme il silo della Sepa in via Carmagnola a Poirino: un primo incendio era scoppiato appena il 25 maggio [illegible]so. Ieri in tarda mattinata i vigili del fuoco sono tornati nella fabbrica specializzata nella lavorazione del legno. L'incendio si è sviluppato velocemente all'interno del deposito, in grado di contenere fino a cento metri cubi di segatura. Sul posto si sono alternate le squadre di Chieri e F[illegible] da Torino è invece arrivato il nucleo batteriologico e un'autoscala della [illegible] Lingotto. Secondo i pompieri il rogo non sarà definitivamente estinto prima della mattinata di domani, quando il silo sarà completamente svuotato. Difficile al [illegible] [illegible] le cause, anche se resta poco probabile la pista dolosa: il primo incendio era stato provocato dall'ingresso di materiali incandescenti nell'impianto di aspirazione e filtraggio della segatura.

RIVOLI

Baby gang rapina soldi e cellulare ad un [illegible]

Baby [illegible] a Rivoli. Due minorenni e un maggiorenne l'altro giorno, [illegible] le 13,30, hanno rapinato un ragazzo alla fermata dell'autobus. Paolo, 16 anni, sta tornando [illegible] scuola sul [illegible] 36, si sente osservato, al capolinea in piazza Martiri si vede circondato da tre bulli. «Dacci i soldi» gli dicono. E lui prende i [illegible] [illegible] ha nel portafogli e glieli dà. «E questi cosa sono? Tira fuori il cellulare senza fare storie» minacciano quelli. E Paolo esegue un'altra volta. Ma quando si allontanano chiama il fratello e raggiungono due dei rapinatori. Solo allora [illegible] gli agenti del commissariato di Rivoli, che fermano A.T. di 16 anni e M.T. di 17, entrambi di Grugliasco. Ai poliziotti basta poco per risalire al loro complice Michele Zullo, 18 anni, anche lui grugliaschese. Per quest'ultimo scattano le manette per rapina, i due minori vengono solo indagati a piede libero.

CHIERI IN MANETTE DUE TORINESI E DUE NIGERIANI

Presa banda che spacciava droga vicino alle discoteche

Acquistavano la cocaina in forma pura per rivenderla nelle vicinanze di discoteche e locali del Chie[illegible] in manette i quattro componenti della banda, denunciato [illegible] minorenne. Giovanni Bocchino, torinese quarantenne residente in via Castelnuovo, e Salvatore Romagnolo, 38 anni anche lui domiciliato nel capoluogo in [illegible] Carlo Ignazio, sono stati arrestati dai carabinieri con l'[illegible] di concorso in spaccio aggravato. Insieme a loro [illegible] giovani nigeriani clandestini: Louis Okusun e Emanuel Odafen, di 22 e 24 anni. [illegible] loro ad acquistare la droga, che raggiungeva il Piemonte allo stato di «pietra pura». Questa veniva successivamente divisa in dosi e destinata ai frequentatori dei locali di Chieri e dei Comuni vicini.

Le indagini condotte dal comandante Biagio Fabrizio Carillo erano già iniziate nel mese di maggio, in seguito al fermo di alcuni giovani, in molti casi minori, trovati in possesso di quantità sospette di stupefacente. Il blitz è scattato nel fine settimana, con il fermo di Bocchino nel centro di Pino Torinese, e pochi minuti dopo di Romagnolo raggiunto dai militari a Chieri. Denunciato anche un chierese di 17 anni, D. S., accusato di essere il tramite tra la banda e i baby-spacciatori.

I carabinieri hanno recuperato [illegible] l'attrezzatura utilizzata per il taglio della cocaina, 50 grammi di droga sufficienti alla fabbricazione di [illegible] dosi e circa 20 mila euro in contanti.

I militari hanno segnalato al Tribunale [illegible] Torino anche una ventina di consumatori, la cui età in alcuni casi non supera i [illegible] anni. Il sospetto degli inquirenti è che l'aumentare del consumo di cocaina nel territorio possa essere [illegible] una delle cause degli incidenti stradali, avvenuti con sempre maggiore frequenza negli ultimi giorni della settimana.

[f. gen.]

Albugnano, domani l'inaugurazione. I successi della pet therapy

Al «Giglio» un reparto per disabili

Nel nucleo «Il Giardino» 12 nuovi posti letto



La frenesia della società di [illegible] [illegible] mano nella mano con i problemi delle [illegible] età e dei disabili. Anzi. La globalizzazione e il mercato che trascinano il nostro mondo [illegible] lidi aridi e disattenti spesso dimenticano i deboli, i più deboli. Coprono questa lacuna le strutture riservate ai diversabili, coadiuvate dall'assistenza delle Asl. E' il caso della residenza «Il Giglio» di Albugnano, via Colombaro [illegible] (Asti), istituto costruito [illegible] [illegible] e inaugurato nel 1995, convenzionato con l'Asl 8, [illegible] tutte le Asl di Torino e alcune di Asti, progressivamente ampliato fino a raggiungere l'aspetto di oggi.

Domani alle 16,30 [illegible] «Giglio» s'inaugurerà «Il Giardino», [illegible] [illegible] reparto per diversabili con dodici posti letto. Alle cerimonia parteciperanno Mariangela Cotto, assessore regionale, e Giorgio Rabino, direttore generale dell'Asl 8 di territorio.

Il nucleo [illegible] [illegible] conquista [illegible] per «Il Giglio»: l'obiettivo di questa struttura, che gode dello splendido panorama offerto dalle colline [illegible] Monferrato, è proporre un modello di vita che dimostra che la normalità, intesa nell'accezione più comune, si gioca sulla forza della diversità degli individui. «Ospiteremo persone con handicap fisici e persone autistiche - spiga la direttrice Maria Ronco -. Il nucleo per portatori di handicap deriva da un discorso più ampio fatto con [illegible] tavolo tematico "Dopo di noi"». Il nuovo reparto ad Albugnano punta a risolvere uno dei problemi più sentiti dalle famiglie con persone diversabili: dare un [illegible] sicuro al figlio portatore di handicap quando i genitori [illegible] saranno più in grado di occuparsene. Qui potranno essere ospitati [illegible] padre e madre anziani che i figli disabili. «In questo modo sarà possibile continuare a vivere [illegible] anche se in nuclei diversi [illegible] programmi personalizzati. Di notte dormiranno in camere separate e di giorno potranno incontrarsi per socializzare con la famiglia e con gli altri ospiti» - aggiunge la direttrice. In questo padiglione c'è [illegible] palestra, una sala free-relax dove è possibilie [illegible] esercizi di psicomotricità.

«Il Giglio» [illegible] una struttura solare [illegible] ampie [illegible] da cui filtra molta luce e che ha, a disposizione, [illegible] [illegible] a due letti e otto [illegible] singole. Davanti al caseggiato c'è un giardino. «Siamo immersi nel verde e questo giova a tutti, ai pazienti e a [illegible] lavora qui (sessanta i dipendenti gestiti dalla Coop Bios, fra infermieri professionali, medici di base, direttore sanitario, neuropsichiatri e professionisti della riabilitazione motoria). [illegible] [illegible] il clima è molto fresco».



Tra le attività di cui va fiera la direttrice de «Il Giglio» spicca la pet therapy, la terapia con gli animali domestici, svolta in collaborazione con la psicologa. Sorprendenti i risultati. Gli ospiti, raggruppati in gruppi di otto e [illegible] persone, [illegible]o visita ai loro animali preferiti: ci sono i cani Briciola, un bassotto accu[illegible] dal nucleo psichiatrico, e Asso, un breton dell'insegnante di ginnastica Elisa Andriano. A tener compagnia ai [illegible] cinque cocorite, i pesci, le tartarughe e la gatta Ceschina.

Gli animali vengono coccolati e accuditi dagli ospiti nelle sedute di pet therapy, 45 minuti circa, dedicati alla compagnia dei cuccioli. Poi i pazienti, dopo [illegible] lavato e seguito il proprio animale preferito, passano [illegible] seconda fase della cura, la descrizione e il commento. Dopo, ognuno compila una scheda che valuta la motivazione, l'interazione [illegible] l'operatore, la [illegible]lizzazione, la memoria, [illegible] funzioni cognitive e i possibili atteggiamenti negativi.

Tra i successi [illegible] con la pet therapy ci sono persone [illegible] [illegible] demenza che rispondono in modo adeguato [illegible] domande, [illegible] [illegible] riescono [illegible] accarezzare gli animali c[illegible] piendo movimenti dolorosi con relativa facilità e [illegible]one [illegible] rompono il loro silenzio per dar ordini o comunicare con il loro amato cane o gatto. Una signora residente al «Giglio» ha superato una grave depressione grazie alla compagnia e al gioco [illegible] la gatta Ceschina.

Il programma della residen[illegible] prevede anche gite settimanali, [illegible] quella organizzata al mercato di Castelnuovo Don Bosco, nei luoghi caratteristici dei dintorni e un pranzo a base di pizza al risporrante del paese. Durante l'estate non può mancare una sana nuotata in piscina. «Spesso - raccontano al "Giglio" - bastano piccole attenzioni per migliorare la qualità della vita».





RESIDENZA "IL GIGLIO"

- RSA / RAF (Residenza per anziani non autosufficienti)
- Nucleo Alzheimer
- Nucleo per pazienti psichiatrici
- Servizio Animazione (gite organizzate, piscina)
- Servizio di cura per le persone
- Riabilitazione motoria [illegible] cognitiva
- Servizio di telecardiologia
- Camere con bagno
- Ampi spazi per [illegible] socializzazione
- Pet-Therapy
- Certificato Iso 9000/2000





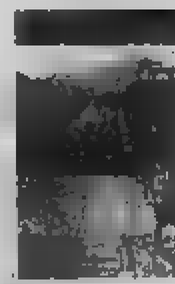
[illegible] APERTURA - IL 15 GIUGNO
NUCLEO DIVERSABILI



ORARIO UFFICIO: 9-18
E-mail: residenzailgiglio@tin.it
Via Colombaro, 4 - Tel. 011.992[illegible] (centralino)
ALBUGNANO (AT)

GIORNO E NOTTE

[illegible]: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 66.39.036
E-Mail: giornonotte@lastampa.it



LA SACRA DI SAN MICHELE

[illegible] inaugurare la nuova collana «Natura dentro e fuori le mura» CdelVivalda editori hanno scelto la Sacra di San Michele, monumento-simbolo [illegible] Piemonte (in vendita a 18 euro). A raccontarlo è l'associazione «I Meridiani» che accompagna il lettore-visitatore alla scoperta non solo delle [illegible] artistiche della millenaria abbazia, ma anche quelle naturalistiche del territorio al confine fra la pianura torinese e la montagna della Valsusa. Al volume principale è allegato un inserto tascabile con le informazioni sulla ricettività, gli itinerari e le curiosità della zona.



KURT MASUR AL LINGOTTO

Lingotto e Filarmonica chiudono questa [illegible] stagioni. Alle 20,30 al Lingotto l'Orchestre National de France sotto la bacchetta di Kurt Masur (foto) esegue «L'apprenti [illegible]» di Dukas [illegible] [illegible] symphoniques» di Franck (pianista Michel Dalberto) e «Shéhérazade» di Rimskij-Korsakov. Alle 21 in Conservatorio la Filarmonica di Torino si presenta con Marzio Conti sul podio [illegible] proporre «The last eagle, concerto per flauto e orchestra» di Marco Tutino (solista Philippe Bernold) e due pagine beethoveniane, le Ouverture da «Fidelio» e la «Sinfonia n. 3 "Eroica"».

Mirafiori la memoria e il domani

Alla Sandretto presentazione del libro dedicato al quartiere post-industriale Progetti e committenze per il futuro

Gli aspetti, i luoghi, le immagini di un quartiere post-industriale in trasformazione rappresentano i momenti di una approfondita ricerca che costituisce il tema [illegible] duttore del libro «Torino, Mirafiori Nord», pubblicato da Luca Sossella Editore e curato da «a.titolo», con testi di Flaminia Gennari Sartori e Bartolomeo Pietromarchi, Marco Revelli, Anna Prat e fotografie di Paola Di Bello. Il volume è il primo di una serie di quaderni del programma «Nuovi Committenti», promosso dalla Fondazione Adriano Olivetti di Roma, che viene presentato domani, alle 21, all'Auditorium della Fondazione Sandretto, in via Modane 16, da Laura Olivetti, Marco Revelli, Dario Voltolini e dalle com[illegible] dell'associazione «a.titolo» (Giorgina Bertolino, Francesca Comisso, Nicoletta Leonardi, Lisa [illegible] e Luisa Perlo).

In particolare, questa iniziativa è la prima esperienza italiana di Nuovi Committenti e avviene a Torino nell'area [illegible] Nord nell'ambito del progetto «Urban II», sostenuto dall'Unione Europea, e testimonia la profonda trasformazione che sta vivendo un quartiere [illegible] [illegible] alla Fiat, luogo simbolico della transizione vissuta dall'intera città.

Un «quartiere - sottolinea Marco Revelli, docente di Scienza della Politica all'Università - schiacciato da una fabbrica più grande di lui, dove il produrre prevaleva sull'abitare e lo sacrificava. Il libro diventa un significativo recupero urbanistico e culturale, una memoria storica della fabbrica che negli ultimi anni si è in parte svuotata».

E il [illegible] del tempo che trascorre e trasforma palazzi e cortili, piazze e giardini, viali alberati e parcheggi, emerge dalla campagna fotografica di Paola Di Bello intitolata «Cosa si vede a Mirafiori. Cosa vede Mirafiori» (le immagini sono esposte sino al 25 luglio), prodotta dalla Fondazione Sandretto Re Rebaudengo.

Fotografa e videomarker, la Di Bello, che è stata invitata alla 50ª Biennale di Venezia, ha indagato profondamente [illegible] [illegible] urbano di Mirafiori, mentre ne ha avvertito il fascino, la storia, l'evoluzione: «Ho cercato di cogliere il senso di un mondo [illegible] si [illegible] trasformando, riprendendo le parti più antiche e quelle recenti. E per realizzare la mia campagna ho lavorato per le strade, tra la gente e fotografato il quartiere [illegible] finestre degli appartamenti, con accanto persone incuriosite con le quali ho avuto un forte dialogo e uno scambio di impressioni su [illegible] avevano sempre visto il quartiere dalla loro finestra in rapporto alla mia visione di fotografo attento alle problematiche legate alla città contemporanea». E dopo questa esperienza? «Vorrei fotografare il Po».

La riqualificazione del quartiere è, inoltre, funzione del programma di «Nuovi Committenti», rivolto [illegible] creazione di [illegible] d'arte [illegible] com[illegible] dai cittadini, destinate non ai tradizionali spazi espositivi ma da realizz[illegible] [illegible] loro luoghi di vita e di lavoro.

In applicazione di questo progetto, che partirà con i cantieri in autunno, i docenti delle scuole d'infanzia ed elementari Mazzarello e Vidari e [illegible] scuola media Modigliani hanno richiesto il recupero della settecentesca Cappella Anselmetti in via Gaidano, che ha un valore «storico-affettivo per gli [illegible] di Mirafiori-Nord e [illegible] monia il passato agricolo della zona».

L'ideazione del progetto è stata affidata all'artista Massimo Bartolini, le cui opere sono in permanenza al Castello di Rivoli, che realizzerà gli arredi e gli interni di un «Laboratorio di storia e storie di quartiere», che conserverà fotografie, testimonianze e documenti del quartiere e dove potranno lavorare i bambini.

Un secondo intervento è stato invece proposto dagli allievi del Liceo Scientifico [illegible]tore Majorana e dal Liceo Artistico Renato Cottini e prevede la realizzazione di un parco, destinato principalmente ai giovani adiacente allo stabilimento Fiat. Per progettare un centro di incontro all'interno dell'area, è stata chiamata l'artista inglese Lucy Orta.



NELLE FOTO DI [illegible] DI [illegible] ASPETTI [illegible]

ANI[illegible]

Paesaggi di Langa ricordando Pavese

L'itinerario delle mostre si apre con l'inaugurazione della rassegna «Altri», [illegible] 18,30, al Foyer Morfè, in corso Moncalieri 18, curata da Ketty Cabbiabua, mentre domani, alle 18, al Centre Culturel Français, in via Pomba 23, viene presentato il video «An ordinary day», sulle periferie urbane e gli edifici abbandonati, di [illegible] Bruno.

All'Archivio di Stato, in piazza Castello 209, si apre giovedì, alle 18,30, l'antologica di Daphne Maugham Casorati, curata da Mirella Bandini in collaborazione [illegible] Mulatero.

Alla Galleria Dantesca, in piazza Carlo Felice, prosegue [illegible] sino al 27 giugno la retrospettiva dedicata a Dario Treves (1907-1978).

Allievo di Giovanni [illegible]arlotti, la sua pittura s'inserisce nell'ambito delle arti figurative del Novecento, in una dimensione in cui si avverte l'attenzione per la realtà, per il paesaggio montano e le marine, per le composizioni floreali e la figura tratteggiata, in particolare nei pastelli, [illegible] un [illegible] immediato, rapido, [illegible]so. I soggiorni in Francia e negli Stati Uniti, concorrono a definire gli aspetti di una ricerca ricca di colore, di immagini rasserenanti, di luoghi lunga[illegible] amati da questo [illegible] [illegible] di Cesare Pavese e Norberto Bobbio. E dall'olio [illegible] cartone «Chioggia» alla tavola «Paesaggio con figure», emergono i momenti di [illegible] dipingere - suggerisce Ernesto Ferrero in catalogo - dove «c'è una malinconia sottile che evapora da questi quadri, [illegible] storie di transiti e passaggi e congedi che raccontano...». Un racconto che ha il fascino del nudo di Elsa e [illegible] barche sul Po, di [illegible] veduta lagunare e di Ischia (orario: 10-19,30, tel. 011535897). E tra i quadri di paesaggio si ricorda al Piemonte Artistico e Culturale, in via Roma 264, la personale di Leonardo Vannella, promossa dalla Regione.

Si possono così ammirare scorci delle Langhe, paesi dell'astigiano, cime innevate e impressioni autunnali del cuneese (sino al 12 giugno, orario: 16-19,30, tel. 011542737).

Presente alla mostra Fiber Art di Chieri, Giustino Caposciutti espone [illegible] all'Arteregina, in corso Regina Margherita 191/e. Intitolata «Un filo nello spazio», la personale propone quadri realizzati [illegible] tele di jeans o con la tela bandera, che utilizza per comporre opere astratto-geometriche (sino al [illegible] giugno, 15 - 19, tel. 011 4732380). Per i collezionisti si segnala alle 16 ed alle 21 l'asta «Della Rocca», in via Della Rocca 33. Vengono presentati arredi antichi, sculture, dipinti di Gigi Morbelli, Giulio Boetto, Carlo Musso, Silvio Allason, Cesare Maggi, Andrea Tavernier, Demetrio Cosola, Carlo Bossoli.

[a. mi.]

di enzo

Che pioggia sul mare di Cesenatico

FABRIZIO VESPA

Weekend al [illegible]. La Panda lanciata oltre i cento [illegible] sulla A1. A carico pieno. Le previsioni ambigue. Verso la costa infatti il cielo si increspa leggermente e in un secondo entriamo dentro una nuvola d'acqua con l'effetto degli spazzoloni di [illegible] autolavaggio che vorticano furiosamente contro di noi. Dura meno di un minuto. Quando usciamo dalla tempesta miniaturizzata ci [illegible] in faccia un cartello gigantesco: Cesenatico.
Il clima [illegible] migliora più di tanto. La cittadina sembra disabitata. In [illegible] a queste [illegible] balneari, [illegible] l'hotel. Un quattro stelle. Con quattro gatti, a poche centinaia di metri dal mare. Ok, non ci mettiamo il costume, ma si va in spiaggia lo stesso. La strada si getta direttamente nell'ingresso del Bagno Marcon. Qui si vede qualche bagnante: [illegible] pezzettini di conchiglie frantumate si brulica sopra la sabbia grigiastra di questa grande tavola, bagnata dall'Adriatico. E' tutto piatto, a parte un grattacielo di venti piani che ricorda il nostro "Pollicione" di piazza Castello. Sul bagnasciuga scorze di granchi rovesciati, meduse grosse come pizze margherita con collane di alghe filamentose e brandelli di rifiuti della modernità. Ci arrotoliamo i jeans fin sopra le ginocchia, ci stendiamo su un telo leopardato preso a tre euro da un vu' cumprà, mentre alle nostre spalle luccica l'insegna di una compagnia petrolifera sopra il tetto di una colonia. Il sabato pomeriggio a Cesenatico.
Verso sera s'alza un vento freddo. Al chiosco si scartano piadine calde a mucchi. Stiamo con la giacca abbottonata, aspettando il tramonto in qu[illegible] stabilimento balneare [illegible] si chiama Batija. Inizia la musica e tutto diventa un ciringhito, un pullulare di chioschi uno attaccato all'altro con la musica sparata a mille, la gente che sciama tirata a festa indifferentemente da un posto all'altro. Non ho mai preso così tanto freddo ultimamente. Quando ci ridestiamo per la cena è l'una passata da qualche minuto. Al ristorante ci dicono che la cucina ha appena chiuso perché per contratto qui i dipendenti staccano puntuali all'una, quasi come in Svizzera. Insistiamo e il proprietario ci dà quello che ha: un paio di enormi vassoi carichi di antipasti freddi e insalata verde. Meglio che niente. Alle due siamo fuori. Piove. Come in autunno. Si ritorna in albergo, rimpiangendo Torino.

La prima volta

L'associazione Acmos e il Gruppo di educazione alla cittadinanza presenta la pubblicazione «La prima volta... sicuro, consapevole, libero» rivolta ai nuovi giovani elettori per introdurli all'importanza di una cittadinanza consapevole.
■ Ore 11, Palazzo Cavour, via Cavour 8

Europa

Convegno «Quale governo per una Europa più grande? Democrazia e diritti nella nuova Unione europea», organizzato da Urge, unità di ricerca sulla governance europea della Fondazione Collegio Carlo Alberto. Intervengono, tra gli altri, Gian Enrico Rusconi (Università di Torino), Sergio Fabbrini (Università di Trento), Maurizio Ferrera (Università di Milano).
■ Archivio di Stato, piazza Castello [illegible] (ingresso da piazzetta Mollino), ore 15-19,30

Donne e diritti

Incontro sulle [illegible] in Centroamerica: il caso Nicaragua», una panoramica sulla situazione dei diritti umani, in occasione della campagna mondiale «Mai più violenza sulle donne». Intervengono Roberta Bernocco, Carolina Rojas, Fosca Nomis e Vera Zani. Organizza Amnesty International.
■ Vssp, via Toselli 1, ore 21

L'arte di educare

Sul tema «Liberarsi e liberare dalle paure: la forza educativa della serenità e dell'ottimismo», interviene Don Domenico Cravero, esperto di tematiche educative e familiari. La partecipazione è gratuita, [illegible] è [illegible]rio iscriversi telefonando al 011/852.942, o via mail scrivendo all'indirizzo spaziogenitori@virgilio.it.
■ Spazio Genitori, via Saint [illegible] 68, ore 20,45

L'analisi della parola

Beatrice Dall'Ara su «La depressione e il suo rimedio».
■ Legolibri, via Maria Vittoria 31, ore 21

Giappone

Incontro sulla «Storia medievale del Giappone», con Massimo Sumarè.
■ [illegible] Mangetsu, via San Francesco da Paola 41, ore 21. Organizza Sakura

[illegible]

Incontro-lezione sulla «Qualità e servizi di progettazione», organizzata dall'Agit, Associazione Giovani Ingegneri di Torino.
■ Ordine degli ingegneri, via Giolitti 1, [illegible] 21-23

La vita dell'anima

La psicologa Anna Maria Cabrelli parla de «La vita dell'anima». A [illegible] di Esprimersi e con ingresso libero. Info, tel. 011/434.37.00.
■ Unitre, corso Francia 27, ore 21-23

I martedì sera

Serata dedicata alle immagini più belle di un viaggio intorno al mondo: «Overland». Intervengono Beppe Tenti, Capo spedizione Overland e Franco Fenoglio, Direttore Commerciale Iveco.
■ Unione Industriale, via Fanti 17, ore 21,15



Leggendo Torino

Incontro su «L'altra Torino: quella delle Opere Pie, Associazioni e affini. I bagni e le docce [illegible] sono?», con lo scrittore Di Girolamo. Intrigarte, tel. 338/063.10.77.
■ Via Vanchiglia 6, ore 16

Numerologia

Fedora Peltrin in [illegible] ostacoli che avvengono nel corso della vita», con esercitazioni pratiche. Info, tel. 329/298.19.19.
■ Cessap, corso Rosselli 118, ore 20

[illegible] culturali e paesaggio

Domani si svolge la giornata di formazione dedicata al [illegible] Codice dei [illegible] Culturali e del Paesaggio. Oggi si parla su «La tutela dei beni culturali e del paesaggio: le novità del nuovo Codice». Info, tel. 011/509.92.47.
■ Domani, Centro incontri della Regione Piemonte, corso Stati [illegible] 23, [illegible] 9,30-13

[illegible] appuntamenti

Eccezionalmente di martedì, il concerto-spettacolo «Gli anni del quartetto Cetra»: interviene il Quartetto musicale Quarto Eccedente, ovvero Annalisa Mazzoni, Claudio Poggi, Pippo La Rosa e Davide Motta Frè.
■ Unione Industriale, via Fanti 17, ore 10

Carol [illegible]

La mostra dedicata a Carol Rama è [illegible] eccezionalmente prorogata al 14 giugno.
■ [illegible] Sandretto via Modane 16

Visite guidate alla [illegible]

Visita gratuita al nuovo allestimento delle collezioni novecentesche della Gam, guidata da Giovanni Castagnoli, Maria Mimita Lamberti e Riccardo Passoni. Per le prenotazione si può telefonare, dal lunedì al venerdì ai numeri 011/668.22.82; 011/669.00.19.
■ Gam, via Magenta 31, ore 17

Torinesi

La stilista torinese Cristina Tardito, titolare del marchio Kristina Ti, protagonista della serata dedicata ai «torinesi eccellenti», racconta agli ospiti il proprio personale modo di vivere Torino. Organizza Fairplay. Per informazioni e prenotazioni: 011/500.096 - 011/599.900
■ Ristorante Marco Polo, via Marco [illegible], ore [illegible]

[illegible] solidale

Festa solidale organizzata dagli studenti del Liceo Cottini per il progetto «Acqua nella Scuola Elementare di Kiribè», Cibitoke (Burundi). Buffet [illegible], giocoleria musica. Info, tel. 011/262.55.26.
■ El Barrio, Strada Cuorgnè 81, [illegible]

L'atelier di nonna Papera

Incontro dedicato ad attività libera e di découpage. Sportidea, tel. 011/309.06.18.
■ Cortile di via De Bernardi 2, ore 16,30

Single

Sono aperte le iscrizioni alla prossima edizione [illegible] «Slow [illegible]» in programma mercoledì 9 giugno al Luce & Gas di Torino, insolita ricerca dell'anima gemella attraverso una rapida scelta di affinità: in tre minuti si conquista la donna del cuore.
■ Luce e Gas, via IV [illegible] 12/c, tel. 011/436.54.83

Ecumenica

Prosegue la rassegna dei film d'autore dedicati alle religioni e ai loro simboli. Oggi sono in programma film indiani: alle 16,30 «Shri Krishna» (Signore Krishna) Alle 18,30 «Jai Santoshi Maa» (Viva la Dea Santoshi), alle 22,30 «Mahima Kali Maa Ki» (La grande Dea Kali).
■ Sala 3, Cinema Massimo via Verdi

M[illegible] E [illegible]

Regione informa tel. 800.329.329 - www.piemonte-emozioni.it

A COME... AMBIENTE (c. Casale 5 - Ex zoo Casa della Tigre, tel. 011 747.171). Mostra: «Bio.Net conoscere e giocare con il genoma». Or.: da lun. a ven. 9-17 su prenot.; dom. 15-19.
ARCHIVIO DI STATO (p. Castello 209, tel. 011 540.382). Sala studio – or.: da lun. a ven. 8,30–18,15, sab. 8,30–13,45.
ARMERIA REALE (p. Castello 191, tel. 011 543.889). Chiuso per lavori di riallestimento della Galleria Beaumont.
BASILICA DI SUPERGA E REALI TOMBE DI CASA SAVOIA (str. della Basilica di Superga 73, tel. 011 899.7456). Visita alle tombe: lunedì - venerdì ore 9,30-13,30; 14,30-18,30. Sabato e domenica ore 9,30-19,30.
BIBLIOTECA REALE (p. Castello 191, tel. 011 543.855). Or.: lun., mer. e ven. 8,15-18,45, mar. e gio. 8,15-14; sab. 8,15-13,45. Mostra «Raffaello, Michelangelo, Perugino e . Disegni di 13 artisti del '500». Or.: 9-13-23-27/6; mercoledì 14-18 e domenica 10-20. Prenotaz. 800 329.329
BORGO E [illegible] MEDIOEVALE (v.le Virgilio Parco del Valentino, tel. 011 443.1701). Il Borgo è sempre aperto. La Rocca da mart. a dom. 9-19 Lun chiuso
CASTELLO DI MONCALIERI (p. Baden Baden, tel. 011 641.303). Or.: gio., sab. e dom. 9-18.
CIRCOLO DEGLI ARTISTI (via Bogino 9, tel. 011 812.6480). Or.. [illegible] lun. a ven. su app. Mostra: «143ª [illegible] soci». Or.: tutti i giorni [illegible] 16-19
FONDAZIONE PIETRO ACCORSI - MUSEO ARTI DECORATIVE (via Po 55, tel. 011 812.9116) [illegible] da mar., a dom. 10-20. Gio. 10-23. Lun. chiuso. Ogni 45 minuti visite guidate italiano-inglese-francese.
FONDAZIONE SANDRETTO RE REBAUDENGO (via [illegible] 16, tel. 011 198.31600). Or.: tutti i giorni da mar. a dom. 12-20; gio. 12-23 con ingresso libero dalle [illegible] alle 23; lun. chiuso.
GALLERIA SABAUDA (via Accademia Scienze 6, tel. 011 547.440). Mostra: «Maestri genovesi in Piemonte. Scuole italiane dal Trecento al Cinquecento». Or.: mar. ven. sab. e dom 8,30-14, mer. gio. 8,30-19,30. Lun chiuso
GAM (via Magenta 31, tel. 011 442.9518). Mostra «Marc Chagall - Un maestro del '900». Fino al 4/7; e «Le case della fotografia - 1966-2003», di Mario Cresci. Fino al 25/7. Or.: tutti i giorni 9-19. Giov. 9-23. [illegible]. Lun. chiuso. La biglietteria chiude un'ora prima.
MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI (p. Mafalda di Savoia, tel. 011 956.5222) Mostra «Pier Huyghe» Fino al 18/7 Or.: da mar. a gio. 10-17; da ven. a dom. 10-21. Lun. chiuso
MUSEO DEI DIRITTI E DELLA LIBERTÀ (c. [illegible] 4a, ang. via del Carmine), tel. 011 436.1433 Mostra «Giorgio Agosti - Le virtù quotidiane, virtù dell'Italia civile. Parole e immagini da un archivio privato». Fino al 9/6. Or.: da mar. a dom. 10-18. Lun. chiuso. Ingresso libero.
MUSEO DEL GRANDE TORINO (Basilica di Superga, tel. 011 899.7456). [illegible]: sab. e dom. 16,30-19,30.
MUSEO DEL RESTAURO (via Andorno 2 presso Fondazione Paolo Ferraris, tel. 011 812.7590) Mostra permanente «Gli arnesi della memoria» Ingr. gratuito su prenotazione.
MUSEO [illegible] «C[illegible]SCARETTI DI RUFFIA» (c. Unità d'Italia 40, tel. 011 677.666). Or. tutti i giorni 10-18,30; gio. 10-22; dom. 10-20,30; lun. chiuso.
MUSEO DELLA MARIONETTA (via Santa Teresa 5; tel. 011 530.238). Or. tutti i giorni su prenotazione.
MUSEO DELLA SINDONE (via San Domenico 28, tel. 011 436.5832). Or.: tutti i giorni 9-12 e 15-19.
[illegible] DI ANTICHITA' (via XX Settembre 88/c, tel. 011 521.2251). Mostra: «Dall'avventura alla scienza», fino al 30/6. Or.: tutti i giorni 8,30-19,30; lun. chiuso. Ingresso corso Regina Margherita 105. Sabato e domenica ore 16 visita guidata gratuita. Per gruppi e scuole pren. Archeodidattica 011 64.21.76.
MUSEO DI ANTROPOLOGIA E DI ETNOGRAFIA (via Accademia Albertina 17, tel. 011 670.4706). Visite su prenotazione.
MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, tel. 011 561.7776). Or.: tutti i giorni 8,30-19,30; lun. chiuso.
MUSEO ETNOGRAFICO DI SCIENZE NATURALI MISSIONI CONSOLATA (c. Ferrucci 12b, tel. 011 440.0400). Or.: giorni feriali 8,30-12,30, 14,30-18; festivi 14,30-18. Lun. chiuso.
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA ALLA MOLE ANTONELLIANA (via Montebello 20, tel. 011 812.5658) Or. tutti i giorni 9-20; sab. 9-23, lun chiuso.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (p. Carignano, tel. 011 562.1147). Video: «Voci e volti del Parlamento Subalpino». Or. [illegible] i giorni 9-19; ultimo ingresso ore 18 Lun [illegible]. Sab. ore 11-16 e dom. ore 10 - 11 - 16 visite guidate a cura dell'Unitre. Previa telefonata: sab. alle ore 11 e 16 e dom. alle ore 10; 11 e 16.
[illegible] NAZIONALE [illegible] (via Giardino 39 – Monte Cappuccini, tel. 011 660.4104). Ingresso via Giardino 48. Mostra «K2 millenovecentocinquantaquattro. Una storia italiana». Orario: tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso
MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7a, tel. 011 546.317) Chiuso fino al 7 luglio.
MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, tel. 011 432.07333). Museo storico di zoologia. Mostre «I gioielli nella roccia - Esposizione permanente di minerali», «I luoghi dello sport dal deserto al Nilo», «Scheletrinluce». Fino al 31/10. Tutti i giorni 10-19. Chiuso martedì.
MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (v.le E. Thovez 37, tel. 011 630.06.29). Or.: da [illegible] a venerdì 9-12,30; 14,30-18,30 su prenotazione. Sab. 9-12,30 su prenotazione e 14,30-18,30 entrata libera. Dom. 14,30-18,30.
PALAZZINA DI STUPINIGI (p. P. Amedeo 7, Stupinigi, tel. 011 358.1220). Or.: tutti i giorni 10-16; lunedì chiuso.
PALAZZO BAROLO (via delle Orfane 7, tel. 011 436.9565 / 349.62.34.362). Visita «Appartamenti storici» lun. e mer. 10-12 e 15-18, ven. 10-12, sab. e dom. 10-13 e 14,30-18.
PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange 20, tel. 011 571.1888). Orario: lun. 14,30-19,30; mar., merc. e dom. 9,30-19,30; giov., ven. e sab. 9,30-22,30.
PALAZZO CAVOUR (via Cavour 8, tel. 011 530.690). Mostra: «La Borghesia allo specchio. Il culto dell'immagine dal 1860 al 1920». Fino al 27/6. Or. da mart. a dom. 10-19,30; giov. 10-22; lun. chiuso. Domenica [illegible] 16,30 [illegible] guidate gratuite
PALAZZO MADAMA (p. Castello, tel. 011 442.9912). Or.: da mar. a dom. 10-20; sab. 10-23; lun. chiuso
PALAZZO REALE (p. Castello, tel. 011 436.1455) Tutti i giorni dalle 8,30 alle 19,30. Chiuso lun.
[illegible] «GIOVANNI E MARELLA AGNELLI» (Lingotto, via Nizza C. Comm. 8 Gallery - Torre Nord, tel. 011 006.2713) Mostra. «Lingotto 1915-2002». Or.: tutti i giorni 9-19. Lun. chiuso.
PINACOTECA ALBERTINA (Via Accademia Albertina 8, tel. 011 817.78.62). Tutti i giorni 9-13, 15-19. Lun. chiuso.
[illegible] DELLE BELLE ARTI (Via Balsamo Crivelli 11, Valentino, tel. 011 669.2545) Mostra: «162ª Esposizione Arte figurativa». Orario 10-12; 16-19, festivi 10-12. Lunedì chiuso
SOMMERGIBILE PROVANA - MONUMENTO AI CADUTI DEL MARE (v.le Marinai d'Italia 1, tel. 011 696.3245). Or.: [illegible], sab., dom. 15-18; oppure su appuntamento

[illegible] GRATIS

CHICOBUM. Dopo l'esordio nello scorso weekend, prosegue al Parco Chico Mendes di Borgaro (ingresso dalla via Carolina, vicino all'uscita della tangenziale) il festival Chicobum: stasera dalle 21 circa la musica è garantita dal rock'n'roll dei Los Tres, un «supergruppo» che riunisce Robbo degli Amici di Roland, Vito Miccolis dei Tribà e Mario Congiu. Domani invece appuntamento con i Nickelback: la band canadese, prima dello show, sarà, alle ore 14, al The Beach (Murazzi del Po) per un incontro con i fans nel corso del quale presenterà il nuovo album «Figured you [illegible]». Al Chicobum l'ingresso al concerto di stasera è gratuito; domani, per i Nickelback, si pagano 22 euro, mentre giovedì 10,



[NIC]KELBACK

per Mario Venuti, il biglietto sarà a 12 euro. I prossimi appuntamenti: venerdì 11 i Gem Boy (ingresso gratuito), giovedì 17 la Pfm impegnata in un omaggio a Fabrizio De André (15 euro), mercoledì 23 Sean Paul (30 euro) e venerdì 24 gli Skiantos (8 euro). Ogni sera, però, il festival offre intrattenimenti live, oltre a un attrezzato «villaggio» con birreria, stand gastronomici, giochi e discoteca.

MAISON MUSIQUE. A Rivoli, il nuovo spazio della Maison Musique, in via Rosta 23, ospita ogni martedì una serata di bal folk: oggi alle 21 sarà il gruppo dei Trigomigo a guidare le danze.

JAZZ. Il chitarrista Pino Russo è in concerto stasera alle 22 al Controsenso in via Valperga Caluso 15. Sempre alle 22 il Mediterraneo Club Rimba, [illegible] via Oristano 3/c, ospita una jam session a palco aperto.

COLONIA SONORA. Ad uno ad uno partono i festival estivi: si approssima anche l'inaugurazione di Colonia Sonora, che comincerà giovedì 17 al Parco Dalla Chiesa di Collegno. La prima serata avrà come protagonisti i Nomadi.

CONCORSO «LA [illegible] L'EUROPA»

Esercitazioni di giornalismo tra articoli, sommari e rock

[illegible]

Dalla A come allargamento, alla Z come Zapatero ovvero «sorprese elettorali nell'Europa occidentale».

Con l'«Alfabeto europeo», i ragazzi dell'Istituto tecnico industriale Avogadro di Torino sono riusciti ad [illegible] nella [illegible] dei venti finalisti del concorso «La Stampa per l'Europa», il progetto didattico e formativo su temi europei promosso dal nostro quotidiano con la Fondazione per la Scuola della Compagnia di San Paolo. E ce l'hanno fatta anche gli studenti dello scientifico Einstein, fan dichiarati del rock. Con loro, altri tre gruppi delle scuole superiori del Piemonte: il liceo Avogadro di Vercelli, il Vasco di Mondovì (Cuneo) e l'Antonelli [illegible] Novara. Tutti ospiti ieri mattina in redazione (erano in 87), per assistere alla lezione di giornalismo condotta dal Capo Redattore Centrale de La Stampa, Dario Corradino; ognuno già con una prima vittoria in tasca: due giorni a Venezia per partecipare a un [me]eting europeo di formazione. Il gioco però [illegible] finisce qui, e qualcuno andrà ancora meglio: a breve, verrà assegnato il superpremio che mette in palio due soggiorni a Strasburgo, [illegible] visita al Parlamento Europeo.

Ai microfoni, uno dopo l'altro, i portavoce delle [illegible] classi hanno raccontato in poche battute, la loro esperienza, dalla scelta del progetto, sino alla stesura dell'articolo, poi inserito dai grafici in «vere» pagine di giornale. «Ma il divertente è stato lavorare insieme, in équipe, e realizzare qualcosa [illegible] solita routine» [illegible] Mario Camisassa, 16 anni, del gruppo «Avogolds», così come si sono battezzati quelli dell'Avogadro. «Ritrovarsi il pomeriggio, anche a casa dei compagni, cercare le notizie navi[ga]ndo in internet alla caccia di spunti, questo sì che è stato coinvolgente» interviene Giuseppe Marano, 17 anni, che farebbe volentieri il giornalista: «Sono in molti a consigliarmi questo [me]stiere visto come scrivo», ammette senza falsa modestia. «Le difficoltà che abbiamo incontrato sono state in gran parte dovute alla nostra inesperienza, stare nel numero delle battute, trovare un titolo adatto - spiega il sedicenne Roberto Cossu - senza dimenticare gli intoppi». Ad esempio? «A 24 ore dalla consegna del lavoro ci [illegible] accorti che alcuni file non erano stati salvati: spariti nel nulla. Ci è toccato ricominciare, avevamo l'acqua alla gola».

Per i 14 ragazzi del team «Word Order» dell'Einstein, è stata tutta questione di musica. Infatti, loro hanno sviluppato la storia del pop e del rock, dagli Anni Sessanta in poi, elaborandola [in] chiave [euro]pea. Antonio Piloni, 18 anni, è stato un po' il promotore dell'argomento, sostenuto anche dall'insegnante. In [illegible] sventola la pagina di giornale [illegible] la «sua» idea [illegible] prima pagina. Sono habitué dei concorsi: «L'anno passato abbiamo partecipato al concorso del Grinzane Cavour, che ci ha, [illegible] dire, avezzati nello scrivere articoli», ammette Antonella Mangherini, 18 anni. Qualche piccolo problema però si è [illegible] D[illegible]re il titolo, l'occhiello, e soprattutto fare la sintesi». La lezione di giornalismo? «Non sapevamo che la riunione del mattino si svolgesse in collegamento con Roma, e ci chiedevamo anche come si controllassero le notizie, come funzionassero le agenzie stampa». Stamane, in redazione, ultima tornata di finalisti.

Alunni in festa per gli anziani

Una storia di buoni sentimenti che fa riflettere, quella che ha coinvolto i bambini delle elementari Armstrong, Calvino e Duca D'Aosta. Il Circolo didattico Duca D'Aosta, ha deciso di trasformare la tradizionale la festa di fine anno scolastico, in una buona azione. Complici dell'iniziativa, i ragazzini.
Al Parco della Tesoriera, il Circolo - in collaborazione con la Circoscrizione 4 - ha messo in piedi una festa dedicata ai nonni, un modo per annullare il divario generazionale e far apprezzare una figura così determinante per la crescita. Massiccia, la partecipazione degli allievi che hanno esposto in mostra piccoli lavori manuali prodotti in classe con l'aiuto dei loro nonni. Il risultato? Un colorato e proficuo mercatino: il ricavato è stato di 901 euro. Cifra che è stata destinata a «Specchio dei Tempi» per la tredicesima degli anziani. Visto il successo, l'iniziativa verrà ripetuta a dicembre. I nonni ringraziano. [e.d.s.]



[FIN]ALISTI DI «LA STAMPA PER L'EUROPA»

IL REGISTRO

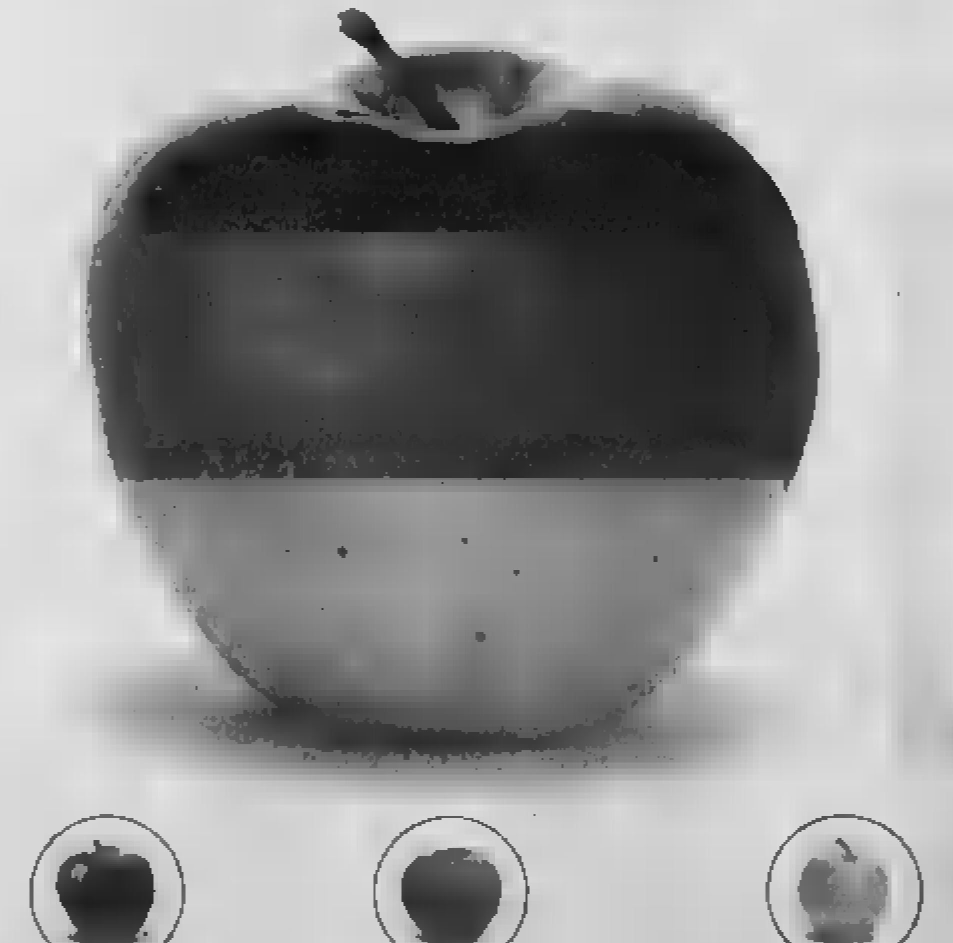
La temperatura è in aumento anche in classe

Siamo proprio agli sgoccioli: a scuola si respira un'atmosfera che sta a metà strada tra la bolgia dantesca e gli ultimi giorni di Pompei. E in più il clima è torrido di suo: in aula non basta tenere le finestre aperte, viviamo in mezzo alla corrente. Che non è temuta dalle allieve abituate con ogni clima a esibire l'ombelico, ma è fatale ai prof per i quali ad ogni subdolo spiffero e colpo d'aria è in agguato il mal di schiena. Figurarsi [illegible] può succedere ai colleghi in odore di pensione, costretti a indossare il pile.

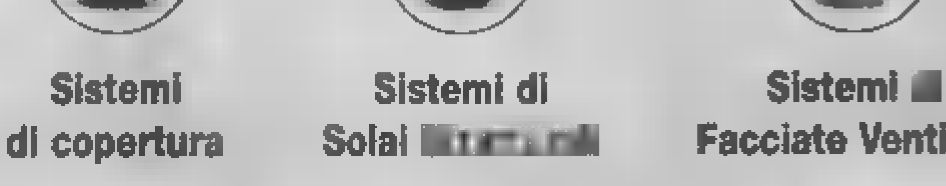
E' comunque caldissimo, rovente, il clima che respira chi sa che in [illegible] ore si sta giocando d'azzardo l'anno scolastico. Ed è tutt'altro che in estinzione la razza degli studenti che solo nell'ultima settimana si sveglia da un letargo tanto profondo da [illegible] la morte celebrale. L'irrequietezza dei ragazzi è tangibile: è difficile tenerli in classe, non stanno neppure più in palestra; scappano anche di lì. Passano le ore inseguendo gli insegnanti per farsi interrogare, reinterrogare, implorando an[cora] una possibilità, sperando così di aggiustare la media. Gli insegnanti sfuggono, a loro volta impegnati ad acciuffare chi si è negato per tutto l'anno per ottenere almeno uno straccio di voto da portare in consiglio di classe. Gli altri vagano per i corridoi, si affacciano in cortile, passeggiano amabilmente. Oltre ai soliti discorsi si interrogano su come festeggiare la fine: panini a scuola, pizzata fuori, discoteca per i più emancipati ed abbienti. [illegible] questo [illegible] la scuola declina ogni responsabilità. [illegible]

Silmasistem

Il **frutto** della **tecnologia** Centrometal per il **risanamento**



www.agpomweb.it



Sistemi di copertura | Sistemi di Solai [illegible] | Sistemi [illegible] Facciate Ventilate

Un vero peccato... non approfittarne

Con **Silmasistem by CentroMetal** puoi intervenire sul tuo edificio civile, industriale od agricolo risanando sia la copertura, sia la facciata o il solaio con sistemi metallici completi, integrati e all'avanguardia.
Il sistema di risanamento delle vecchie pareti di tamponamento può essere realizzato attraverso l'utilizzo dei rivestimenti di facciata in alluminio **Silmasistem**.

I vantaggi sono:
- Valorizzazione economica ed estetica dell'edificio
- Miglioramento dell'isolamento con la tecnica della ventilazione
- Modernizzazione e rilancio dell'immagine aziendale
- Una gamma di accessori completa e di pressopiegati a disegno
- Staff tecnico a disposizione del cliente/progettista
- Materiali innovativi ed ecologici
- Nessuna manutenzione



Per ricevere i nostri manuali tecnici collegati e registrati al sito:
www.centrometal.com

CENTROMETAL garantisce la massima [illegible] da Lei comunicati alle disposizioni di legge [illegible]

CENTROMETAL

IL CARTELLONE [illegible]

Il viaggio di Vian nella solitudine

Di scena al Baretti «I costruttori di imperi» All'Alfa ne «Il servitore di due padroni» interagiscono sul palco attori e marionette

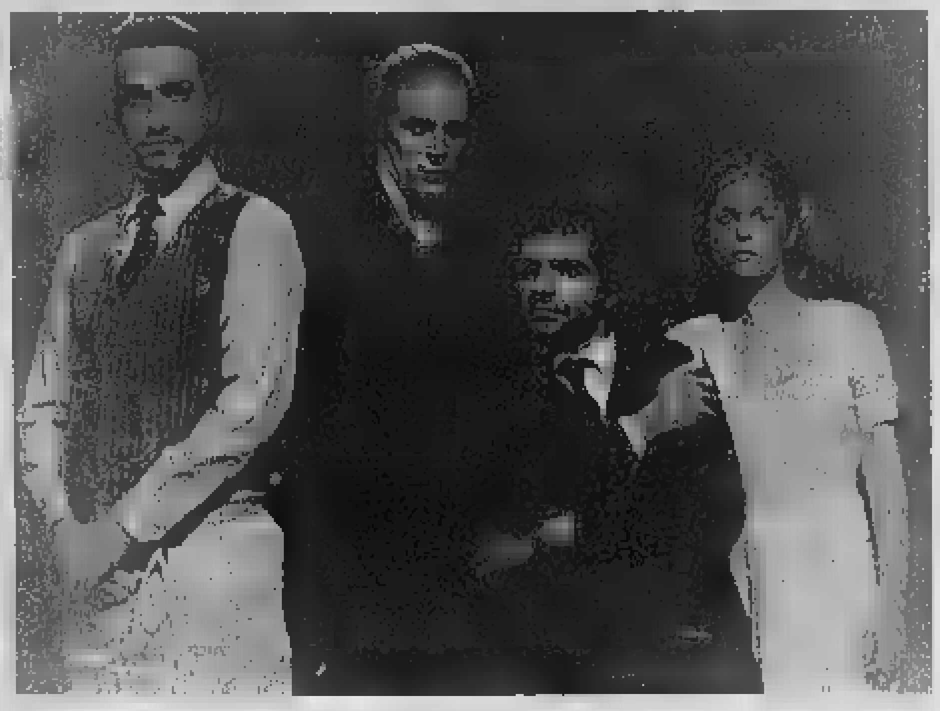
[illegible]

Pausa fisiologica per il teatro di mezza stagione, aspettando le più corpose e articolate rassegne «en plein air», come il «Festival delle colline torinesi» che si apre [illegible] giorni e, come sempre, promette bene.

Nel frattempo, per gli appassionati di teatro [illegible] qualche proposta. Al Baretti, sino all'11 giugno (ore 21), si replica «I [illegible] di imperi» [illegible] Boris Vian, allestito, nella traduzione di Massimo Castri, da Carlo Roncaglia per l'interpretazione di Enrico Dusio, Gianluca Gambino, Sax Nicosia e Gilda Postiglione. Quattro profughi, quattro cellule impazzite fuggono da qualcuno o da qual[illegible] [illegible] misterioso, mentre [illegible] rumore, un segnale di pericolo scandisce i loro spostamenti da un appartamento a un altro, da [illegible] mondo a [illegible] altro. Ogni trasloco segna [illegible] passaggio ver[illegible] [illegible] situazione più scomoda, verso spazi sempre più angusti, dove gli oggetti vanno irrimediabilmente persi, insieme con i ricordi di tutta una vita, abbandonati per sempre in angoli bui. Nel «viaggio» gradualmente, vengono a perdersi anche i componenti del gruppo, della famiglia. Cosa fa, dunque un uomo «solo nel suo ritiro»? Riscrive la sua vita, ripercorrendone le stazioni, cercando, magari, di correggere gli errori. Trovando una [illegible] logica, verosimile, per quanto assurda e costruendo [illegible] alibi e infinite «cause di [illegible] maggiore», capaci di mascherare quei cortocircuiti nervosi, quei vuoti in cui si relega quel che non si vuole vedere. Si riesce persino a dare forma familiare a quelle voci, che durante il percorso di una vita sono state [illegible] a tacere. La storia raccontata nello spettacolo è, appunto, quella di un uomo giunto al capolinea di fronte a se stesso, alle sue miserie e finzioni, al progressivo straniamento, la perdita del comune [illegible] della realtà, l'ironia tagliente del testo, che evidenzia il grottesco, la deformità della situazio[illegible]: p[illegible] que[illegible]o - spiega il regista Roncaglia - si è lavorato sull'astrazione e non sul realismo, cercando [illegible] estrapolare il disagio archetipico dei personaggi».

Ad Alfa Teatro di via Casalborgone, da stasera a giovedì (ore - 20,45), va in [illegible] un classico goldoniano, «Il servito[illegible] di due [illegible]». La [illegible]gia è di Marco e Augusto Grilli. La for[illegible] stilistica prevede l'interazione tra marionette e attori. Il testo, fondato sull'intrigo, vede protagonisti i «tipi» della commedia dell'Arte, alle prese con due motivi drammatici tradizionali: il travestimento e lo sdoppiamento. L'interesse per le vicende amorose [illegible] personaggi [illegible] continuamente «distratto» dalla comicità generata dai trasformismi di Truffaldino, che muta lo spazio scenico [illegible] un [illegible] [illegible] proprio campo di gioco.

Musica e canzoni d'autore al Giacosa di Ivrea, sabato 12 alle 21,30: protagonista, una grande della [illegible] popolare e politica come Giovanna Marini, in Quartetto Vocale con Patrizia Bovi, Francesca Breschi e Patrizia Nasini. «La cantata di ogni giorno» è il titolo dello spettacolo, che rappresenta la sintesi delle varie esp[illegible] musicali della Marini: dall'insegnamento alla composizione strumentale [illegible] vocale alla scrittura e al recupero di canti della tradizione orale. Sempre sabato, [illegible] Atrium, va in scena «Così su due piedi», spettacolo di Michele Di Mauro, anche interprete e regista. Il debutto in occasione degli Europei di calcio, la dice lunga su questo concerto di immagini, video, suoni e parole su splendori, [illegible] e amenità del gioco [illegible] mondo del pallone. Un attore (ex-calciatore) e quattro musicisti giocano con l'universo rotolante del calcio, mescolando parole di Pasolini e Carmelo Bene, canzoni di De Gregori e Ligabue, brani da Marias e Soriano, suggestioni da Paolo Conte a Venditti a Celentano.



Una scena da «I costruttori di imperi» di Boris Vian, spettacolo allestito da Carlo Roncaglia e interpretato da Enrico Dusio, Gianluca Gambino, Sax Nicosia e Gilda Postiglione

RASSEGNE

Cortometraggio, che passione

[illegible]

Il cortometraggio è uno dei protagonisti di quest'inizio giugno grazie due importanti appuntamenti, uno torinese e uno romano. Si conclude, infatti, oggi al cinema Fratelli Marx, «Film Breve», anteprima del corto italiano, organizzata dall'Aiace, mentre, a Roma, fino [illegible] giovedì, [illegible] svolge la 12ª edizione del festival internazionale di cortometraggi «Arcipelago».

Secondo e ultimo giorno per «Film Breve», che oggi prosegue con la personale dedicata a Daniele Gaglianone, il concorso rivolto [illegible] corti italiani prodotti quest'anno (il migliore sarà annunciato stasera dalla gi[illegible] composta dallo stesso Gaglianone, Emidio Greco, Marco Pozzi, Gaetano Stucchi, Gianluca Tavarelli ed Enrico Verra), la selezione [illegible] corti del festival [illegible] Clermont-Ferrand e la panoramica sul cortometraggio animato italiano. Si comincia [illegible] 10,30 con l'incontro-dibattito tra gli autori dei film in [illegible] i membri della giuria [illegible] gli studenti [illegible] Dams nell'auditorium del laboratorio multimediale «G.Quazza» di Scienze della Formazione. [illegible] proiezioni pomeridiane s'inizia[illegible] alle 16, le serali alle 21 (ingresso 2,50 [illegible] programma dettagliato [illegible] www.aiacetorino.it).

«Più corti per tutti» è, invece, lo slogan di «Arcipelago» che [illegible] proponendo 220 piccoli film da tutto il mondo, in solo sette giorni. Tra questi anche un manipolo di torinesi: Ivana Bosso e Francesca [illegible] [illegible] [illegible] (sezione ConCorto) con «Gotan», sottotitolo «Tango d'esilio e di migrazione», documentario di nove minuti per un ritratto politico, umano [illegible] artistico della coreografa Silvia Vladimivsky e del pianista Gustavo Beytelmann; Massimiliano e Gianluca De Serio portano «Maria Jesus», docu-fiction sul viaggio in Italia di una peruviana, già premiato al Torino Film Festival. Chiude la truppa Alessandro Amaducci, in concorso (sezione eMovie) con «Vegetale», sottotitolo «What Ever Happened to Baby [illegible]e?», un videoclip dallo stile sperimentale. Torino è presente [illegible] Roma anche [illegible] gli effetti speciali di Digital Delirium tratti dall'ultima Virtuality Conference. (www.arcipelagofilmfestival.it)

DOMANI AL NAZIONALE



FILM «LE INTE[illegible]

Intermittenze del cuore in anteprima per Torino

DANIELE CAVALLA

E' in programma domani sera al cinema Nazionale l'anteprima del film «Le intermittenze del cuore» di Fabio Carpi. Appunta[illegible] alle 21 nella sala di via Pomba 7, interviene il regista. La serata [illegible] organizzata dalla [illegible] Commission Torino Piemonte: una parte [illegible] lungometraggio è stata, infatti, girata sotto [illegible] [illegible]. L'ingres[illegible] è a inviti. All'iniziativa collabora TorinoSette: biglietti per oltre cento posti vengono distribuiti questa mattina, a partire dalle ore 10, a «La Stampa» (via Marenco 32).



IL REGISTA FABIO CARPI

La storia narra di un regista impegnato nella preparazione di un film sulla vita di Proust: mentre il lavoro di scrittura procede, egli rivede alcuni significativi momenti della propria esistenza secondo i moduli della [illegible] involontaria, la grande scoperta proustiana. In questo modo, riaffiorano alcune importanti esperienze [illegible] suo passato: l'abbandono della lotta partigiana per rifugiarsi in un sanatorio durante la guerra, il ripetuto innamoramento per la stessa donna che [illegible] distanza di [illegible] nemmeno riconosce, [illegible] rapporto col figlio ventenne che gli restituisce l'immagine della sua giovinezza.

Il cast comprende Hector Alterio, Assumpta Serna, Clement Sibony, Florence Darel, Lina Polito.

Ha detto l'autore, di cui ricordiamo titoli apprezzati nei festival e nelle sale d'essai quali [illegible] quartetto Basileus» [illegible] «Nobel»: «Il film riprende temi già sviluppati nei miei film precedenti, ma [illegible] [illegible] favola diversa. Per la prima volta la vicenda, [illegible]ziché svolgersi in [illegible] arco relativamente breve di tempo, vuole abbracciare praticamente quasi tutta la vita di un uomo, Saul Mortara, e attraverso di lui, [illegible] pure [illegible] una forma indiretta, rievocare quelle che [illegible] state le esperienze e le delusioni - anche politiche - di una intera generazione».

«Le intermittenze del cuore», prodotto dalla Buskin Film, è stato girato, oltre che a Torino, a Roma, Venezia, Zurigo, Parigi, Illiers-Combray, Cabourg-Balbec - i due luoghi proustiani per eccellenza - e in varie località del Lussemburgo.



NUOTO: GRANDE IMPRESA DELLA SOCIETÀ DEL PRESIDENTE BALLERIA, FONDATA BEN 105 ANNI FA

La Rari Nantes risale in serie A

«Il nostro fiore all'occhiello è il settore giovanile»

Enrico Zambruno

Il trionfo agli Assoluti [illegible] Livorno, i capolavori di Filippo Magnini agli Europei di Madrid ed ora [illegible] promozione in serie A nel campionato a squadre: di questo passo l'anno [illegible] 105 della gloriosa storia della [illegible] Nantes Torino rischia [illegible] diventare il più roseo di sempre. All'appello dei grandi [illegible] manca un semplice meeting bensì i Giochi Olimpici: anche una sola medaglia, di qualsiasi metallo essa sia, significherebbe per la società gialloblù chiudere il cerchio di un'annata straordinaria.

Ad Atene le opportunità non mancheranno. Magnini nelle gare a stile libero ha già dimostrato di essere da podio, Cappellazzo e Bec[illegible] nella staffetta 4x200 crawl hanno l'occasione della vita e Facci nella rana non ha nulla da perdere e tutto da guadagnare essendo la sorpresa dell'ultim'ora. Per la Rari Nantes un poker d'assi unico mai avuto in oltre un secolo di vita: quattro atleti che hanno trascinato, domenica scorsa, la propria squadra alla vittoria del campionato a squadre cadetto riportandola nella serie che più le compete.

«Per [illegible] sfortunata (un solo punto, ndr) l'anno passato retrocedemmo - racconta Arnaldo Balleria, presidente della RN -. Siamo ripartiti con l'obiettivo di centrare subito la serie A, richiamando anche i nostri "gioielli" dal collegiale azzurro, e per fortuna insieme al Busto Arsizio abbiamo ottenuto il pass per la massima categoria. E nell'edizione [illegible] non faremo solo da comparsa».

Un settore maschile in grande spolvero ed uno femminile da potenziare: dalle cuffie in rosa [illegible] il salto di qualità del team subalpino, che in nazionale stabilmente può contare solo sulla fondista Laura La Piana, due giorni fa vincitrice all'



Claudio Rossetto, tecnico della Rari Nantes Torino che si sta facendo apprezzare a suon di risultati, in mezzo a due suoi atleti, Federico Cappellazzo e Filippo Magnini

«Retrocessi per un punto nel 2003, abbiamo schierato i nostri "gioielli" per rientrare subito tra i big. E saremo protagonisti anche il prossimo anno»

«A dirigere la squadra c'è Claudio Rossetto, un allenatore giovane la cui determinazione è ammirevole: anche da atleta era così»

Damiani [illegible] 400 e 800 sl. Punti pesanti sono però arrivati anche da Anna Pasero (1ª [illegible] 200, 2ª nei 50 e 100 rana), Federica Voto (1ª nei 100 dorso), Cristina Leanza (2ª nei 50 sl) e Pamela Giordano (2ª nei 200 sl).

«Meno affermate dei compagni maschi [illegible] comunque agguerrite più che mai - continua il patron giallobiù, in carica da 19 anni - e considerando che alcune non hanno ancora la maggiore età ci sono dei notevoli margini [illegible] miglioramento. Il settore giovanile è uno dei nostri fiori all'occhiello: il futuro si costruisce dai giovani».

La Rari Nantes Torino, stella d'oro del CONI per merito sportivo nel 1970, conta attualmente circa 200 tesserati: tanti, che come era ipotizzabile, hanno patito l'abbattimento della piscina Olimpica, la [illegible] storica [illegible] Sebastopoli: «E' stato un brutto colpo, perché quell'impianto era davvero una casa per noi, utilizzabile in qualsiasi momento. Ora ci alleniamo nella nuova struttura di via Olivero, ma non è la stessa cosa».

Sul bordo vasca, a dirigere la prima squadra c'è Claudio Rossetto, tecnico giovane ma già nel giro dei cronometri azzurri, che dopo [illegible] portato quattro atleti alle Olimpiadi [illegible] che almeno uno di essi salga sul podio ateniese. «Un allenatore che ha saputo raccogliere al meglio gli insegnamenti dei suoi predecessori - conclude Balleria - da Della Savia ad Albanese. La sua determinazione è ammirevole: anche da atleta era così».

Determinato fino al punto di riportare sulla cresta dell'onda Andrea Beccari, che da un anno e mezzo era entrato in crisi di risultati e quasi non credeva più al pass per il Pireo. Ma per [illegible] la convinzione a cinque cerchi sua e di Rossetto ci vuole ben altro.

CALCIO: COME CONSULENTE DEL PRESIDENTE ROSSO



Aghemo torna con il Giaveno

Paolo Accomo[illegible]

Il calcio dilettantistico piemontese saluta il ritorno di Beppe Aghemo, storico presidente del Moncalieri dei miracoli, da cinque anni ormai assente [illegible] ribalta del pallone piemontese. Aghemo torna con un ruolo importante nella struttura societaria del Giaveno Coazze: l'ex patron degli azzurri sarà il consigliere personale del nuovo presidente Enrico Maria Ros[illegible] e farà inoltre parte del Consiglio direttivo del sodalizio della Val Sangone.

Le ultime apparizioni nel calcio piemontese di Aghemo risalgono alla stagione 1999-2000 quando portò il Moncalieri alla C2. Poi la breve parentesi come presidente del Torino e il momentaneo arrivederci, coinciso tra l'altro con la lenta discesa del Moncalieri.

Ora il rientro a fianco di Rosso, nuovo patron del Giaveno Coazze manager di una grossa multinazionale francese, con lo stesso entusiasmo [illegible] sua volta. Dice infatti Rosso: «Ho coinvolto l'amico Beppe perché uomo di grande esperienza nel calcio piemontese. Con le sue idee, un gruppo di lavoro valido ed affiatato ed un serio progetto, l'ambizione è arrivare nel giro di qualche anno al salto di categoria».

Fabrizio Giai Arcota, fino all'anno scorso massimo dirigente [illegible] Giaveno Coazze ed oggi vicepresidente afferma: «Per noi è un onore accogliere una figura così carismatica. E' importante che il calcio della nostra regione ritrovi Beppe Aghemo che ha subito manifestato grande passione nell'avventura».

La nuova dirigenza del Giaveno Coazze prevede anche le figure di Enrico Pintus (vicepresidente), Paolo Giai (presidente onorario) e Sergio Gardellini (segretario), anch'egli al Moncalieri ai tempi d'oro di Aghemo.

CICLISMO: A VALDENGO

Feline ancora a segno

Dimostrando di aver ritrovato il giusto colpo di pedale in vista dell'ormai imminente Giro d'Italia Under 26, che scatterà venerdì da Mirabilandia (Ra) e si concluderà il 20 giugno a Rieti, Paolo Bailetti (Camel-Brunero-Boeris) si è classificato 3° (e 1° degli italiani) nella «generale» del Giro del Friuli, vinto dallo sloveno Mugerli davanti al croato Mihoijevic. Nella stessa gara note positive anche per il canavesano Ivan Buoso, giunto 14° assoluto e 2° nella speciale classifica dei giovani.

Sempre in casa Brunero, c'è invece qualche rammarico per il terzo posto di Gianluca Massano nel Gran Premio Ucat a Rivara, prova unica di campionato regionale degli Under 23. La gara è stata vinta allo sprint dallo spezzino Signego davanti al comasco Mosca, mentre Massano ha dovuto accontentarsi del titolo regionale.

In campo giovanile, continua inarrestabile la serie positiva di Fabio Feline, l'Esordiente torinese che a Valdengo ha inanellato l'11ª vittoria stagionale su 12 gare disputate. Nella stessa corsa biellese, da segnalare l'accoppiata vincente della Rostese, impostasi [illegible] Feline nella prova riservata [illegible] classe '90 e con Luca Olivieri nella classe '91. (f. bec.)

● **TRIATHLON.** Leonardo Ballerini (Peperoncino Team) ha vinto il 1° Trofeo «Parco dei Laghi», svoltosi su distanza olimpica a Castiglione dei Pepoli (Bo), con quasi 1' di vantaggio su Fabio Guidelli.

● **NUOTO.** A Canet (Francia), nella 2ª tappa del circuito internazionale «Mare Nostrum», il torinese della Sisport Fiat Worknet Leonardo Tumiotto è giunto 3° nei 400 misti (4'28"32) e 10° nei 200 (2'09"98).

● **TENNIS DISABILI.** La 2ª edizione del Torneo della Mole è stata vinta come previsto dal tedesco Kai Schrameyer, che in finale ha battuto nettamente [illegible] Daniel Pellegrina con un doppio 6-0.

ATLETICA

Campionato regionale individuale assoluto, a Giaveno. Maschile. 100: K. Koura Fantoni (FFGG) P [illegible], [illegible] Cusimano (Cus Fe) S 11"23, P. Pistono (Sisport) P 11"24. 400: S. Floris (Sisport) S 48"69, [illegible] Pane (Atl. Vc) S 50"09, G. Mulassano (Mondovì) J 50"72. 1500: R. Catalano (Cus To) [illegible] 3'57"06, [illegible] Falco (id) S 4'01"62, M. Demaria (Saluzzo) [illegible] 4'02"04. [illegible] siepi: V. Custodero (La Salle) J 9'38"40, S. Gualazzini (Ugb) P 9'58"00, M. Anselmo (Alfieri) S 10'07"79. 110 hs: P. Bacchiarello (Cus To) S 15"74, F. Piccardi (Bz) 15"74. Asta: G.P. Bolondi (Cus To) S 4,60, [illegible] Caldognetto (Atl. Vc) S 4,00, M. Ianarelli (Cus To) [illegible] 3,80. Lungo: C. Quazza (Ugb) S 6,66, N. Drocco (Alba Mondo) S 6,51, P. [illegible] Molin (Cus To) A 5,89. Disco: F. Nicotra (Sisport) J 40,24, A. Iacocca (Alfieri) S 40,20, S. Pace (Canavesana) S 37,39. Giavellotto: G. Aprile (Ugb) P 51,10, I. Giordani (Atl. Vc) 46,93, C. Quazza (Ugb) S 41,80. 4x100: Canavesana 44"84. Femminile. 100: V. Attard (Sisport) A 12"31, S. Botto (Mondovì) S 12"34, F. Botto [illegible] A 12"63. [illegible] Franchino (Cus To) [illegible] 57"88, E. Alessandria (id) P 58"92, [illegible] Scarpone (id) S 59"22. 1500: V. Straneo (Atl. Al) S 4'43"43, O. Borgiovanni (Sanfront) [illegible] 4'44"23, G. Barale (Alba) J 4'48"89. 100 hs: C. Tamuzzer (Cus To) S 16"40, [illegible] Nervo (Fossano) J 17"51. Asta: S. Semeraro (Cus To) P 3,80, V. Di Nasso (Sisport) A 2,60, D. Napoli (Cus To) S 2,20. Alto: [illegible] Bozzola (Cus To) S 1,74, A. Gianoncelli (Alfieri) A 1,55, G. Tapella (Alba) A 1,55. Triplo: V. Pulvirenti (Cus Ge) S 11,93, E. Bogliatto (Sisport) S 11,25, [illegible] Cicerale (id) A 10,32. Peso: L. Lesina (Alba) A 9,54, [illegible] Pisano (Aleramica) J 7,98. Martello: E. Guelpa (Cus To) P 46,42, J. Sokoli (Alfieri) A 43,05, [illegible] Sannazzaro (Alfieri) S 32"90.

BASEBALL

Serie A2. Gir. [illegible] (17ª-18ª and.): Junior-Old Rags 1-4, 2-4; Athletics-Sala Baganza 2-12, 5-6; Oltretorrente-Avigliana 7-1, 11-7; Codogno-Piacenza 7-4, 4-1; Inoventi To-Novara 4-9, 9-5; Cus Ms-Bollate 6-1, 0-6. Classifica: Codogno 750; [illegible] 722; Sala Baganza 667; Lodi 556; Oltretorrente, Junior Parma e Messina 500; Piacenza 444; Novara 389; Inoventi [illegible] 375; Avigliana 313; Palermo 250.

Serie B. [illegible] A (15ª-16ª and.): Cus Mi-Athletics 5-7, 3-1; Amatoriu Poviglio 5-14, 3 [illegible]; Noana-Sanremo 1-11, 4-6; Senago-Juve '98 14-4, 7-1; Crocetta-Ares 5-3, 8-5. Classifica: Sanremo 667; Cus Milano e Bologna [illegible]; Poviglio e Senago 600; Castenaso 563; Juve 375; Ares Milano 333; Noana e Crocetta 313.

Serie C1. Gir. A (recuperi): Settimo-Fossano 5-7; Altopiano-Vercelli 9-5. Classifica: Porta Mortara 1000; Settimo, Vercelli 571; [illegible] Seveso, Altopiano Seveso, Fossano 429; Blue Sox, Genova 286.

BASKET

Serie [illegible] Maschile. Playoff (2° turno): Buzzi Trino-Cest. Albese 78-70 (and.), 47-75 (rit.), 71-67 (spareggio); Ocr Virtus Fossano-Eporedia Ivrea 64-60 (and.), 64 [illegible] (rit.); Lauretana Bi-Plastiala San Mauro 79-66 (and.), 65-79 (rit.), 84-57 (spareggio); Kappadue To-Chiola Arredamenti Carmagnola 97-81 (and.), 59-67 (rit.), 84-62 (spareggio). Semifinali (and.): Fossano-Kappadue 61-54; Lauretana-Buzzi 60-75. Playout (1° turno): Michelin To-Saluzzo 83-86 (and.), 72-68 (rit.), 74-67 (spareggio); Beinaschese-Coggiola 89-79 (and.), 72-78 (rit.), 74-76 (spareggio).

Promozione. Maschile (14ª rit.). Gir. B: New Age-Castelnuovo 62-71; Teneroni-Santhià 58-68. Classifica: Acqui Terme 48; Gisa Distributori, Old Black Vc 46; Castelnuovo 44; Sansalvatorese 42; Frogs Vc 40; Santhià 36; Valenza 32; Teneroni 29; Cus To, Livorno Ferraris 20; Cest. Biella, Nizza 16; Praia At 14; New Age 8; Alessandria 4. Gir. C: Gasp Moncalieri-Boves 53-73; Dravelli-Chieri 65-51; Brabasket-Green Car Nichelino 56-45; San Paolo-Saturnio [illegible] 48; Akena-Centallo 48-61. Classifica: Centallo 44; Chieri 42; Dogliani 40; Dravelli 39; Saturnio 34; [illegible] Ceva 32; Akena, Frog Sport 30; Boves 28; Victoria To 18; Brabasket, Green Car Nichelino 16; Alba 13; San Paolo 10; Gasp Moncalieri 8. Gir. D: Azzurra-Cogne 47-73; Tam Tam-Pinerolo 60-71; Santo Natale-Sottosopra Buttigliera 72-75; Rivarolo-Alber Team 51-54. Classifica: Moncalieri 56; Sottosopra Buttigliera 48; Cogne, Villarbasket 46; Santo Natale 44; Pinerolo 34; Alber Team, Barracuda, Morgan Pub Webegg 30; Tam Tam 28; O[illegible] 22; Giaveno 18; Azzurra, Rivarolo 10; Condove 8; Venaria 4.

BOCCE

Coppa Europa a Eybens: 1. C.R.O. Lione (Fra) fin. 15-7; 2. Ferrero Caudera Griacese (Ita); 3. Istra Porec (Cro) e Center Kranj (Slo).

Selezione individuale C a Salassa (Salassese): 1. V. Gasino (Amici Ivrea) finale 13-9; 2. A. Sgombuti (id); 3. D. Serena (Salassese) e G.p. Selva (Valle Orco).

Selezione terne D a S. Giovanni (Sangiovannese): 1. Amici Bocce Ivrea (Clerin-Ion-[illegible] Giachetti) finale 13-4; 2. Valle Orco (Magnino-Bianco-Levrin); 3. Aurora Montanaro (Farina-Costa-Macaluso) e Quassolese (Giorio Tuelli-Grosso).

Serie D. Campionato società, qualificati alla fase regionale Strambinese e Mobili Baima.

Serie C. Campionato società, 1ª fase: qualificate Autonomi Fossano, Chierese, Casalbeltrame, Pedonese, Veloce Club Pinerolo, La Buröina e Valtorrese.

CALCIO

2° Trofeo Primavera per Juniores (org. Crineauda). Elimin.: Rivoli-Orbassano 0-0; Cossatese-Cbs 4-1; Lascaris-Chisola 2-1; Vanchiglia-Piemonte Valle d'Aosta 1-0; Rivoli-Cossatese 2-1.

7° Trofeo Gianluca Bergamin per Giovanissimi B (org. San Mauro). Fase eliminatoria: Scuole Cristiane-Rivoli 2-2; San Mauro-Aymavilles 10-0; Rappresentativa Ivrea-Aymavilles 3-1; Rappresentativa Torino-Scuole Cristiane 2-0; Rappresentativa Torino-Rivoli 1-0; San Mauro-Rappresentativa Ivrea 2-0. Finale 3° posto: Rappresentativa Ivrea-Rivoli 1-0. Finale 1° posto: Rappresentativa Torino-San Mauro 3-0.

Memorial Nando Meglio per Pulcini (org. San Mauro). Fase eliminatoria: Cbs-Barca Salus 6-1; Riverossini-Orione 12-0; Barca Salus-Ivest [illegible] 0; Vanchiglia-Riverossini 1-[illegible]; Juventus-Barca Salus 7-3; San Mauro-Ivest 9-5; Vanchiglia-San Mauro 1-0; Cbs-Orione 2-1; Juventus-Cbs 5-1; San Mauro-Barca Salus 3-3; San Mauro-Cbs 4-1; Juventus-Ivest 10-1; San Mauro-Riverossini 2-1; Orione-Barca Salus 2-1.

CICLISMO

Giro del Friuli-Venezia Giulia, internazionale a tappe, per Elite-Under 23. 3ª tappa: [illegible] Pradznowsky (Slo); 7. Bailetti (Camel-Brunero-Boeris). 4ª tappa: 1. Pozzovivo (Zalf Desirèe); 5. Bailetti; 7. Buoso (Camel-Brunero-Boeris). Classifica finale: 1. Mugerli (Slo); 3. Bailetti; 14. Buoso. Classifica giovani: 1. Turrina (Trevigiani); 2. Buoso.

Trofeo Memorial Vidale per Esordienti, a Valdengo (Bi). [illegible]: 1. Olivieri (Rostese); 2. Passarella (Piossasco); 3. [illegible] (Cicli Bosco). Classe 1990: 1. Feline (Rostese); 2. Fontana (Piossasco); 3. Bellan (Sedrianese).

CORSA [illegible]

Campionato regionale giovanile a Cantalupa (partecipanti 170). Esordienti A: 1. A. De Pace (Saluzzo); 2. Ballatore; 3. M. Lingua. [illegible]: 1. G. Piumatti (Saluzzo); 2. Poetto; 3. E. Collino. Esordienti C: 1. D. Nagini (Pragranco); 2. Martino; 3. Vincenti. Esordienti C F: 1. [illegible] Pagetto (Agnelli); 2. Massello; 3. [illegible]. Ragazzi: 1. M. De Luca (Giò Rivera); 2. Peirano; 3. M. Miletto. Ragazze: 1. [illegible] (Balangero); 2. Ribetto; 3. M. Falco. Cadetti: 1. L. Demichelis (Sanfront); 2. Maffei; 3. Solavaggione. Cadette: 1. G. Demaria (Saluzzo); 2. Morano; 3. Giocca. Allievi: 1. N. Dematteis (Saluzzo); 2. A. Martino; 3. Cartini. Allieve: 1. V. Ghiazza (Alessandria); 2. Giachino; 3. Gior[illegible].

Campionato italiano staffetta giovanile a Pragelato (partecipanti 240). Cadetti (2x3.350 metri): 1. Valle Varaita (Gunagno-Solavaggione) 28'20"; 2. Caprioli S. Vito (Desandre-Molfetta); [illegible] Sanfront (Demichelis-[illegible]). Cadette [illegible]: 1. Saluzzo [illegible] 19'44"; 2. Val Chiavenna ([illegible] Martinoli); 3. Sanfront (Oreglia-Sodano). Allievi (2x4.510 metri): 1. Val Brembana (Baroni-Gariboldi) 34'06"; 2. Saluzzo (Giffone-Dematteis); 3. Caprioli S. Vito (Tabacchi-Molfetta). Allieve (2x3.350 metri): 1. Atl. Alessandria (Ghiazza-Costa) 32'01"; 2. Sanfront (Giacchino Fiorina); 3. Valg[illegible] (Gagg-Pontiggia). Esordienti: 1. A. Martino (Sanfront); 2. Triulzi; 3. Vincenti. [illegible]: 1. T. Pagetto (Agnelli); 2. Collino; 3. Franceschina. Ragazzi: 1. F. Del Curto (Val Chiavenna); 2. Trapetti; 3. De Luca. Ragazze: 1. S. Zambor (Caprioli S. Vito); 2. Penotti; 3. Ghedina.

EQUITAZIONE

Campionati regionali piemontesi di salto ad ostacoli, a S. Vittoria d'Alba (A.I. Cilli Gn Land). Pony Brevetti: 1. ex aequo F.M. Conedera (Houska) e C. Villani (Java D'Hurl'Vent); 3. F. Canu (Foggia); 4. A. De Matteis (Garvagh Glen). Pony 1° grado: 1. ex aequo C. Tabarini (Willy) e V. [illegible] (Baroness); 3. M. Pellegrino (Pa Mull). Allievi Brevetti: 1. E. Cavallaro (Pretty Polly); 2. F. Intravaia (Full House); 3. G. Baroni (S.M. Leonardo). Allievi Emergenti: 1. A. Calafiore (Calamad L'Aleu); 2. M. Violante (Cannellabi); 3. F. Vercellino (Virgil). Juniores di 1° grado: 1. F. Tabarini (Emir Du Paradise); 2. F. Leone (Merma); 3. ex aequo C. Tessore (Calypso) e S. Bava (Cesar De Guldenboom). Amatori 2004: 1. F. Buzio (Lucas); 2. F. Vozzela (Grace); 3. ex aequo F. Acerbi (Omalus) e L. Benod Carlevaris (Linz). Istruttori: 1. B. Cocco (Iris); 2. S. Trinelli (Dickson's Act); 3. N. Peano (Bugs Bunny). Senior di 1° grado: 1. F. Giganti (Las Vegas); 2. P. Spinelli (Amadeus D'Elif); 3. M. Helpiquet (Naomi 19). Juniores/Senior di 2° grado: 1. M. Grossato (Rajane); 2. B. Roux (Australe); 3. ex aequo O. Bonomelli (Hadison Flight) e F. Restivo (Joelle V). Campionato a squadre: 1. La Porcellana; 2. La Laurentia; 3. Società Ippica Torinese.

FOOTBALL AMERICANO

Serie A (7ª g.): Hogs Re-Warriors Bo 13-14; Gladiatori Rm-Lions Bg 0-34; Giants Bz-Giaguari To 6-7; Marines Lazio-Dolphins An 6-42. Class.: Lions 6 vinte, 0 perse; Dolphins 4-1; Aquile 4-2; Marines, Giants 3-3; Gladiatori, Warriors, Hogs 2-4; Giaguari 1-5.

GOLF

Castadore Cup a Torino (Stupinigi). Lordo: F. Paniello 31. Netto 1ª cat.: 1. G. Di Pace 36; 2. P. Sada 35; 3. E. Cravero 33; 2ª cat.: 1. G. Cello Gross 36; 2. A. Roveda 36; 3. [illegible] Bechis 35; [illegible] cat.: 1. L. Zappia 43; 2. G. Opezzo 41; 3. M. Ravera 40. Signore: B. Rovetti Bosco 32. Senior: G. Gobetti 35. Agis: R. Rovetti 32.

Trofeo Piemontese Seniores a Torino (Stupinigi). Lordo: 1. B. Chiariglione 30; 2. R. Camaioni 28. Netto 1ª cat.: 1. F. Voge 38; 2. C. Rapezzano 32; 3. M. Manavella 31; 2ª cat.: 1. P. Piana 37; 2. E. Marenco 36; 3. F. Nunia 34; 3ª cat.: 1. M. Govoni 39; 2. A. Roveda 36; 3. P. Griffa 32. Signore: G. Rampazzi 33. Master: A. Calosso 33. Supermaster: E. Stinchi 31.

All Toghether Cup a Carmagnola (I Girasoli). Netto 1ª cat.: 1. [illegible] Vassallo 34; 2. O. Sguardi 33; 2ª cat.: 1. R. Miccoli 37; 2. G. Gili 35; 3ª cat.: 1. A. Figlia 38; 2. M. Crivellaro 36. Signore: R. Audi 38. Senior: P.D. Piana 34.

Convivioitalia.com Tour a Carmagnola (I Girasoli). Lordo: [illegible] Vassallo 24. Netto 1ª cat.: 1. R. Vassallo 39; 2. D. Selva 29; 3. R. Miccoli 28; 2ª cat.: 1. F. Milano 42; 2. C. Sartirana 41; 3. G. Corradi 36; 3ª cat.: 1. C. Moretti 42; 2. E. Palma 37; 3. A. Figlia 35. Signore: L. Milano 33. Senior: P.D. Piana 35.

Card American Express Trophy a Moncalieri. Lordo: [illegible] 29. Netto 1ª cat.: 1. P. De Podio 39; 2. U. Camuri 39; 2ª cat.: 1. V. Ruotolo 42; 2. L. Piazzalunga 37; 3ª cat.: 1. G. Russiello 47; 2. S. Teich 46. [illegible] M. Baracco 35. Signore: M. [illegible].

Coppa del Presidente a Moncalieri. Lordo: E. Colomban 31. Netto 1ª cat.: 1. U. Ricca 37; 2. F. Rutigliano 33; 2ª cat.: 1. C. Violino 38; 2. P. Zanello 37; 3ª cat.: 1. A. Garesio 39; 2. G. Somaglino 38. Senior: A. Colombo 38. Signore: M.R. Fumero 36. Junior: P. Cappelli 36.

TNT a Fiano (Torino La Mandria). Lordo: A. Ballarini 37. Netto 1ª cat.: 1. B. Pastore 42; 2. G. Cat Berro 39; 3. A. Provenzale 39; 2ª cat.: 1. E. Pozzoli 45; 2. M. Botto Micca 42; 3. U. Pecchioli 40; 3ª cat.: 1. T. Pavesic 44; 2. R. Kalinaga 44; 3. G. Lageard 43. Signore: A.M. Callaei 40. Senior: G. Joannes 42. Mid-amateur: M. Gatta 38; precisione buca 8: B. Pastore.

Interclub a Fiano (Torino La Mandria): Golf de Joyenval-Torino La Mandria 320 a 351.

Trofeo Kairos a Fiano (Torino La Mandria). Lordo: A. Roscio-E. Molinari 69. Netto 1ª cat.: 1. S. Bono-C. Gatti 61; 2. P. Cora-S. Ferrero 67; 3. G. Pastore-P. Craveri 68; 2ª cat.: 1. B.M. Schieroni-E. Ferrero 67; 2. F. Martini-N. Martini 69; 3. R. Schieroni-A. Ferrino 71. Coppia mista: N. Gallais-P. Narquin 69. Ospiti: 1. R. Boeri-C. Boeri 66; 2. D. Lageard-G. Lageard 69; 3. F. Gaido-A. Calandra 71. Nearest to the pin, buca 5: P. Cora; buca 8: E. Ferrero. Putting green: 1. E. Giacometti 16; 2. G. Baggini 16. Signore: L. Dolci 17. Junior: E. Palazzi 18.

NUOTO

Campionato nazionale serie B a squadre, finale, a Torino (piscina [illegible]). Maschile. Assoluti. 100 farfalla: 1. M. Villa (Busto Arsizio) 54"99, 2. F. Magnini (Rari Nantes To) 56"03, 7. [illegible] Del Bianco (Centro Nuoto To) 1'01"65. 50 rana: 1. L. Facci (RN To) 29"59, 2. L. Rossoni (Busto) 30"11, 7. [illegible] Fornaris (CN To) 31"60. 50 dorso: 1. L. Federici (Busto) 27"43, 2. E. Balella (Imola) 28"09, 3. F. Valera (RN To) 28"40, 5. N. D'Arienzo (CN To) 29"13. 400 stile libero: 1. F. Cappellazzo (RN To) 3'58"14, 2. S. Pampana (Unione Amaranto) 4'03"23, 3. G. [illegible] (CN To) 4'11"05. 200 rana: 1. L. Facci (RN To) 2'22"77, 2. L. Rossoni (Busto) 2'26"68, 7. S. Moro (CN To) 2'36"20. 200 dorso: 1. M. Mazzari (Imola) 2'08"74, 2. A. Bossi (Busto) 2'10"75, 4. L. Fracchia (RN To) [illegible], [illegible] Previati (CN To) [illegible]. 100 stile libero: 1. D. Berbotto (CN To) 51"69, 2. G. Rossi (Busto) 51"98, [illegible] A. Beccari (RN To) [illegible]. 400 misti: 1. F. Magnini (RN To) 4'36"01, 2. L. Savergnini (Nuotatori Milanesi) 4'36"28, 7. D. [illegible] (CN To) 5'08"38. 200 misti: 1. F. Magnini (RN To) 2'09"59, 2. L. Savergnini (Milanesi) 2'10"00, 7. S. Moro (CN To) 2'18"98. 50 farfalla: 1. M. Villa (Busto) 25"72, 2. M. Giunta (RN To) 26"35, 7. M. Del Bianco (CN To) 28"21. 200 stile libero: 1. F. Cappellazzo (RN To) 1'50"99, 2. D. Berbotto (CN To) 1'52"42. 100 rana: 1. L. Facci (RN To) 1'04"66, 2. L. Rossoni (Busto) 1'05"63, 6. S. Moro (CN To) 1'09"53. 100 dorso: 1. M. Mazzari (Imola) 58"37, 2. L. Mazzari (Busto) 59"38, 4. F. Valera (RN To) 59"65, 7. G. D'Arienzo (CN To) 1'03"48. 200 farfalla: 1. F. Cappellazzo (RN To) 2'04"24, 2. P. Villa (Busto) 2'04"58, 6. M. Del Bianco (CN To) 2'11"32. 50 stile libero: 1. A. Beccari (RN To) 23"68, 2. G. Rossi (Busto) 24"08, 3. D. Berbotto (CN To) 24"11. 1500 stile libero: 1. S. Pampana (Amaranto) 15'51"63, 2. M. Mazzari (Imola) 16'07"35, 3. G. Chaillou (CN To) 16'10"52, 7. L. Fracchia (RN To) 17'55"50. Femminile. Assoluti. 200 misti: 1. [illegible] Salvador (Hydros) 2'24"86, 2. S. Pelizzeri (Busto) 2'25"93, 5. C. Alluto (CN To) 2'29"02, 6. A. Giacomazzi (RN To) 2'31"80. 50 farfalla: 1. R. Chaillou (CN To) 28"78, 2. I. Bianchi (Imola) 29"64, 5. C. Vigna (RN To) 30"16. 200 stile libero: 1. S. Florio (Amaranto) 2'05"12, 2. P. Giordano (RN To) 2'05"88, 6. F. Manenti (CN To) 2'08"15. 100 rana: 1. F. Prandi (Milanesi) 1'13"36, 2. A. Pasero (RN To) 1'13"56, 6. S. Bianco (CN To) 1'18"56. 100 dorso: 1. A. Regli (CN To) 1'04"59, 2. S. Cracco (Hydros) 1'06"63, 6. G. Mignani (RN To) 1'09"19. 200 farfalla: 1. D. Capoferri (Busto) 2'20"64, 2. S. [illegible] (CN To) 2'20"82, 6. [illegible] Perretti (RN To) 2'26"85. 50 stile libero: 1. S. Florio (Amaranto) 27"22, 2. C. Leanza (RN To) 27"29, 4. K. Chaillou (CN To) 27"63. 800 stile libero: 1. L. La Piana (RN To) 8'59"26, 2. M. Suttora (Milanesi) 9'39"49, 6. C. Frediani (CN To) 9'17"62. 100 farfalla: 1. A. Regli (CN To) 1'03"02, 2. D. Capoferri (Busto) 1'04"14, 4. C. Vigna (RN To) 1'06"24. 50 rana: 1. F. Prandi (Milanesi) 33"77, 2. A. Pasero (RN To) 34"64, 6. S. Bianco (CN To) 35"73. 50 dorso: 1. [illegible] Voto (RN To) 31"01, 2. K. Chaillou (CN To) e S. Cracco (Hydros) [illegible]. 400 stile libero: 1. L. La Piana (RN To) 4'21"98, 2. M. Suttora (Milanesi) 4'24"40, 5. F. Manenti (CN To) 4'31"15. 200 rana: 1. A. Pasero (RN To) 2'39"84, 2. G. Landi (Imola) 2'42"66, 7. L. Fiorenzano (CN To) 2'56"21. 200 dorso: 1. V. Battagl[illegible] (Milanesi) 2'21"94, 2. S. Cracco (Hydros) 2'22"94, 3. C. Frediani (CN To) 2'23"88, 4. G. Mignani (RN To) 2'26"77. 100 stile libero: 1. A. Regli (CN To) 57"99, 2. S. Florio (Amaranto) 58"61, 5. C. Leanza (RN To) 59"54. 400 misti: 1. S. Salvador (Hydros) 5'07"96, 2. S. Pelizzeri (Busto) 5'08"15, 5. C. Frediani (CN To) 5'11"64, 6. A. Giacomazzi (RN To) 5'12"80. Classifica finale a punti: 1. Rari Nantes Torino p. 241, 2. Busto Arsizio 188.5, 3. Imola 154, 4. Unione Amaranto 152, 5. Hydros 148.5, 6. Nuotatori Milanesi 146, 7. Centro Nuoto Torino 131. Le prime due classificate, Rari Nantes Torino e Busto Arsizio, sono promosse in serie A; retrocedono invece in serie C la settima e l'ottava classificata, Centro Nuoto Torino e Nuotatori Milanesi.

PALLANUOTO

Serie B. Maschile. Gir. 2 (16ª gior.): Torino '81-Bentegodi Verona 10-7 (Aversa 4, Zambruno 2, Monte 2, Rusiello, Bionna); Triestina-Cus Milano 8-8, Libertas Dino Bora-Edera Trieste 19-1, Sport Management Verona-Caoduro Vicenza 11-8, Bergamo-Busto Arsizio 4-6. Classifica: Bergamo p. 43; Cus Milano 33; Busto Arsizio, Sport Management Verona 30; Torino '81 28; Vicenza 25; Triestina 22; Bentegodi Verona, Libertas Dino [illegible] 12; Edera Trieste 0.

PODISMO

Campionato regionale Amatori/Master a Settimo (km 10,3; part. 400): 1. L. Cerva (Tranese) 32'38"; 2. Ciantia (Cbr) 32'40"; 3. Valerio (Cafasse) 32'55". Donne: 1. T. Semeraro (Pianezza) 40'00"; 2. Fasseha (Cafasse) 40'15"; 3. [illegible] (Est) 40'30". Cat. SM: 1. A. Picco (Canavesana); 2. D. Ferrero; 3. Ameodo. MM: 1. L. Mar[illegible] (Reba). TM: 1. L. Cerva (Tranese); 2. Marocco; 3. Oleguerne. MM35: 1. [illegible] Ciantia (Cbr); 2. Grasso; 3. Romeo. MM40: 1. N. Valerio (Cafasse); 2. Masi; 3. Ballesio. MM45: 1. G. Ferrise (None); 2. Landino; 3. Cappello. MM50: 1. D. Russo (S. Donato); 2. Onofrio; 3. 1. Azinnari. MM55: 1. F. Dedda (Cbr); 2. M. Iacovelli; 3. Lai. MM60: 1. A. Minuto (Tappo Rosso); 2. Bocchino; 3. Bassi. MM65: 1. E. Cavaglià (Cafasse); 2. Ramondetti; 3. Pullano. MM70: 1. G. Pola (Gspt). SF: 1. D. Negro (Cus To). JF: 1. A. Picco (Canavesana). TF: 1. S. Fasseha (Cafasse); 2. Cibin; 3. Casetta. MF35: 1. E. Ficiletto (Est); 2. Greppi; 3. Leita. MF40: 1. T. Semeraro (Pianezza); 2. Giardina; 3. Prato. MF45: 1. L. Caballero (Cus To Fondiaria Sai). MF50: 1. N. Dal Ben (Tranese); 2. Toniett; 3. Palmero. MF55: 1. R. Fasolo (Tappo Rosso); 2. Ruffo. MF60: [illegible] Daneris (Cus To Fondiaria Sai). MF65: 1. Agira (Rivoli). MF70: 1. N. Gastaldi (Cus To Fondiaria Sai). Giov. Esord. M: 1. D. Cristiano (Cbr); 2. Bomia; 3. [illegible]. Esord. F: 1. V. Pepe (Cbr); 2. Ognibene; 3. [illegible]. Cadetti: 1. A. Maccarone (Cbr); 2. Braggion; 3. Tabasso. Cadette: 1. V. Cravero (Balangero); 2. [illegible]. Ragazzi: 1. M. Garaffa (Gspt); 2. L. Guiotto; 3. Larolonda. Ragazze: 1. L. Fava (Cbr); 2. C. Gulotto; 3. Fantini. Allievi: 1. M. Beale (Cbr). Marcia, [illegible]: 1. M. D'Amelio (Amici Marciatori). MM50: 1. R. Milan (Amici Marciatori); 2. Griniello; 3. Cappa. MM55: 1. F. La Torre (Cus To Fondiaria Sai). MM60: 1. G. Salvi (Amici Marciatori); 2. Messina; 3. Boido. MM65: 1. A. Fiorelli (Amici Marciatori). [illegible]: 1. U. Meola (Amici Marciatori). Donne: 1. E. Gallinaro (At); 2. Frigerio; 3. Massaro.

SOFTBALL

Serie A2. Gir. A (3ª-4ª rit.): Legnano-Torino Junior 2-0, 8-2; Azzanese-Madige La Loggia 6-8, 2-0; Romolo Murri Catania-Giovane Porpetto 13-3, 1-8; Saronno-Ronchi dei Legionari 3-2, 10-0. Class.: Madige La Loggia 750; Porpetto 625; Legnano 611; Azzanese, Saronno 500; Murri 389; Ronchi 375; Torino Junior 278.

Serie B. Gir. A (anticipo 3ª-4ª rit.): Sanremese-Star Cairo 2-7, 5-3. Classifica: Supramonte 700, Vercelli 600; Star Cairo 583; Sanremese 500, Settimo Tempest 400, Malnate 200.

TIRO CON L'ARCO

33° Trofeo Città di Torino, nazionale Fita, ad Alpignano (org. Arca). Maschile. Div. olimpica, cat. Seniores: F. Panico (Città della Paglia); Veterani: R. Pedroncelli (CR Lombardia); Juniores: F. Morano (Iuvenilia); Allievi: R. Cristi (Arcieri delle Alpi); Ragazzi: L. Melottu (Sentiero Selvaggio); Giovanissimi: E. Valea (Varian Settimo T.). Div. Compound. Seniores: C. Slaviero (Marengo Al); Veterani: M. Pasino (Arc. delle Alpi); Juniores: O. Ricardo (Iuvenilia); Allievi: P. Greco (Sentiero Selvaggio Venaria); Ragazzi: [illegible] Altomo (Iuvenilia To). Femminile. Div. Olimpica, Seniores: E. [illegible] (CR Lombardia); Veterane: G. Volta (Arcieri del Gufo Moncalieri); Juniores: V. Daniele (Città della Paglia); Allieve: [illegible] Pasquali (Sentiero Selvaggio); Ragazze: S. Rolle (Iuvenilia); Giovanissime: A. Suppo (Conte Rosso Avigliana). Div. Compound, Seniores: L. Fozzolon (Iuvenilia); Veterane: V. Bonato (Arcieri delle Alpi).

TRIATHLON

5° Trofeo Città di Pietra Ligure. Maschile. 1. D. Fontana (Int 3 Sport); 2. G. Roveda (DDS); 3. M. Salamon (Friesian Team); 11. L. Boero (Torino 3); 21. F. Bernardon (Torino 3); 22. D. Magrini (Top Master Team); 24. F. Marchisio (Torino 3); 29. N. Facchinelli (Torino 3); 39. M. Malano (Torino 3); 47. Mich. Nicastri (Torino 3); 60. P. Pedretti (TMT); 61. G. Giachello (Torino 3); 70. S. Condorelli (Torino 3); [illegible] (TMT); 8[illegible] A. [illegible] (Torino 3); 95. C. [illegible] (Torino 3); 96. A. [illegible] (TMT); 100. M. Barletta (Torino 3); 134. U. Costantino (TMT); 148. G. Richiardi (Torino 3); 154. S. Di Giorgi (Torino 3); 160. D. Di Lorenzo (TMT). Femminile. 1. D. Braguti (DDS); 2. D. Locamo (Minerva Roma); 3. E. Spaggiari (Triathlon Lecco); 5. R. Dellavalle (Torino 3); 11. E. Varano (Torino 3); 13. S. Gallina (Torino 3); 22. M. Strola (Torino 3)

(altri risultati sul giornale di domani)


ASTA SVUOTA!
MOBILI al costo
fino a
termine
lavori
Rinnovo
locali
€550,00
€148,00
€22,00
NUOVO
PUNTO VENDITA
VINOVO
(ZONA IPPODROMO)
tel. 011. 96. 20. 000
INTERESSI
STOP
Prima rata dopo 6 mesi,
dopo 6 mesi 0 interessi

RITROVI

84 - c. M. d'Azeglio 8. T. 011.6699560. Ore 30 dance by Rocky e Vanzeka. Ore 21 chiuso.
DU PARC - La Terrazza 011.5215275 - Giovedì grandissimo rivival Mal e Michele, di rigore prenotazione.
- 6603443 - h. 15 - 21 Anita Band.
LA LUCCIOLA - 011.200097 - h. anni 60-70.
NIGHT - via A. Doria 9. Erotic show. Tel. 011.5620966.

GALLERIE

ACCADEMIA - Giuseppe Iacopetta.
ARTE ANTICA (L') - via Volta 9. tel. 011.5825834. Stampe originali antiche e moderne.
- Passaggi Urbani.
ROCCATRE - Opere dal Venti al Quaranta.
SANT'AGOSTINO - Tassoni 56 - 011.4377770 - Esposizione prima d'asta fino al giugno ore 9,30-12,30 e 15,30-18,30 - Orario continuato 10-22 13 giugno. Asta 14 giugno ore 16 e 21 - 424 dipinti antichi e moderni.

ASSOCIAZIONE E GALLERIE D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA

CARLINA - Segni 8173344.

FA LA DIFFERENZA!
dal al 10 giugno

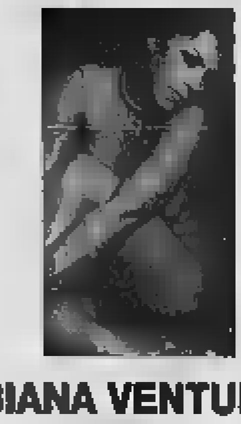
TROY	HARRY POTTER
12.35[2] - 14.00[2]	12.30[2] - 13.00[2] - 14.30[2]
15.10 - 15.50 - 17.20	15.30 - 16.00
18.20 - 19.10	17.30 - 18.30 - 19.00
20.40 - 21.40 - 22.20	20.30[2] - 21.30
0.00[1] - 0.50[1]	22.00 - 23.30[1] - 0.30[1]
	1.00[1]
TOMORROW	**VAN**
12.40[2] - 14.10[2] - 15.20	13.30[2] - 16.10
16.50 - 18.15	18.50 - 21.30 - 0.20[1]
19.30 - 21.10 - 22.10	
23.50[1] - 0.55[1]	

La proiezione del film inizia circa 20 minuti dopo l'orario indicato
9 Sale con maxischermo - Ampio parcheggio gratuito
LE FORNACI
A PREZZO RIDOTTO
PREFESTIVI PREZZO INTERO

Per pubblicità su:
LA STAMPA
PK
publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60
10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00

Samara's Show e VIP Samara's
via Camerana 11, Torino
Info e prenotazioni 3472669891
Aperto dal Lunedì al Sabato
dalle 17,30 alle 19,30 e dalle 23,00 alle 04,00
via Sacchi 28, Torino
tel. 011541025 - 3462304202
da Mercoledì a Domenica dalle 22,30 alle 04,00
Domenica anche pomeriggio dalle 17,30 alle 19,30
Presentano...
OGGI E DOMANI
LA VENERE BIANCA
Samara's Show pomeriggio e
VIP Samara's
Venerdì serata speciale per gli addii al celibato spettacolo a sorpresa...
Locali rinnovati nuovi impianti di climatizzazione
Riservate, Cene Sexy
Addii al Celibato
AL VIP Samara's...
GIOVEDI' 10 VENTURI
DOMENICA 13 pomeriggio e sera
LA GRANDE MARATONA DELLE STARS
LA VENERE BIANCA, ROSSANA DOLL, FABIANA VENTURI
L' EVENTO DELL'ANNO!!!
GIOVEDI' 17 E VENERDI' 18
ANGELICA BELLA
per parlare con e le sue amiche... allo 011535010
il nostro sito







LE TV PRIVATE

TELESTAR
15.30 Medical Center, TF; 20.00 Tg 9, Notiziario; 1.30 Tg 9, Notiziario.

20.00 Tg4; 20.30 Napoli parole e musica, conduce Gloriana; 22.30 Tg4; 23.30 Notte cabaret.

TELECITY
19.00 Tg 7, Notiziario; 20.00 Superboy, TF; 23.30 Film.

22.00 Super 80; 30 Videonotizie; 23.00 Autoexpo; 23.30 Videonotizie.

19.00 Autoccasioni; Primantenna news; 20.15 Uno per tutti lascio; 21.00 Speciale elezioni 2004; 23.15 Au

QUARTA RETE TV
20.00 Toro news; 20.30 Film; 22.30 Automobilissima; 23.30 Spicy Tg; .00 Le auto della settimana.

TELETIME
9.00 **Tokio Joe**, Film; 12.30 **L'amico pubblico n. 1**, Film; 21.00 **Io sono un evaso**, Film.

QUINTA RETE
20.00 Il meglio Vacanze, Documentario; 20.30 **Per colpa**, Film; 23.00 Il meglio di Vacanze, Documentario; 23.45 Auto d'oggi.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
20.15 Cartoni animati; 20.45 Star Trek Telefilm; 23.30 Gli speciali di Odeon; 23.45 T time; 24.00 Controvento.

RETE CANAVESE
19.30 Telegiornale; 20.00 Telenovela; 20.30 Cartomanzia; 22.30 Telegiornale; 23.00 Le Auto della Settimana.

SESTA RETE
19.30 Notiziario; 19.35 Classifica italiana; 20.00 Disco; 21.00 Serata con...; 22.00 Disco; 24.00 Telegiornale.

G.R.P.
19.45 Monitor - Vivere; 20.00 Coming soon Tv & Web; 20.30 Lista d'attesa; 22.45 Oltre la rete; 23.30 flash.

RETE 7
19.30 Qui studio a voi stadio; 23.00 Telegiornale - Meteo; 23.25 Auto d'oggi; 24.00 Ave Cesare, Cabaret.

RTTV
15.00 Programmi Telepace; 19.00 Tg; 20.30 Programmi Telepace; 22.45 Rubrica d'auto.

TELESUBALPINA - TORINO
21.00 **Don Matteo**, Film; 22.00 Sport in video; 22.30 Speciale Telesu; 23.00 Il regionale.

TELESUBALPINA - ASTI
20.30 Tg Asti; 22.30 Tg Bambini; 22.45 buona notizia; 23.00 Tg Asti.

19.30 Itinerari turistici, Doc.; 20.00 Cartoni; 21.00 Nost Piemont; 0.15 Auto d'oggi.

VIDEONORD
20.00 Meteo - Lotto in salotto - Cartoni animati - **Film-tv** - 6... con Pietro; 22.30 Shopping - Redazionali.

12.30 Tg; 14.30 Autoccasioni; 17.30 Cartoni animati; .30 Videoone; 20.30 Prima fila; 22.30 Aristos; 23.00 Autoccasioni; 23.30 Tutto sposi.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

PROPOSTE CULTURALI

ASS. CULTURALE (Corso Giulio Cesare, 29/bis). Informazioni allo 011/19708610 - e-mail: stagione@elonteatro.com - www.elonteatro.com.

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS (via Pomba, 23, tel. 0115157511). Per il ciclo "Nouveaux cinéastes", Guillaume Canet. Ore 16. Inoltre **Une part du ciel**, Bénédicte Liénard. Ore 18 (ingresso libero). Presso l'Auditorium Lingotto (Via Nizza, 294) **Orchestre National de France**. 20 (tariffa ridotta abbonati del Centre, prenotazioni allo 0115157532). Mercoledì 9 inaugurazione della mostra **Ordinary Day** e . Ore 19 (ingresso libero). Inoltre presso il Palazzo Cavour **Lettura** Jean-Pierre Pouget nell'ambito della mostra "La borghesia allo specchio": testo tratto da "Les Caves du Vatican" di André Gide e da "La Haine de la famille" di Catherine Cusset. Ore 18.

IL CASTALIA OCIAZIONE GLOBALE (via P.D. Pinelli 23, tel. 011484944). Venerdì 25 e sabato 26 spettacolo teatrale **Irminsul** Primo Studio M. Alias. Spettacolo solo su prenotazione 011484944. E-mail: zonacastalia@libero.it.

(via Saluzzo, 23, tel. 0116699594). Presso Il Parco Tesoreria (C.so Francia, 192) 20 **Furbetta Divetta** (la nell'operetta, nel café-chantant, nella rivista) con Elena D'Angelo, Sandro Cuccini, Anna Zamuner. ore 16.30

STALKER (Piazza Montale, - 0117399833). Sabato 12 Teatro di Innovazione (piazza Montale, 16 Le Vallette, Torino) **Domestico, fantastico!** evento teatrale realizzato da Stalker Teatro con gli ospiti e gli operatori del Centro Diurno Cossato e con i cittadini. Ore 21

TEATRANZARTEDRAMA (Via Palestro, 9 - Moncalieri - tel. 011645740). Mercoledì presso il Teatro Civico Matteotti (Moncalieri) presentazione del **Saggi-spettacolo** degli allievi dei corsi. Ore 20.45. (Info 011645740 ore 14.30-19.30 - www.teatranza.it)

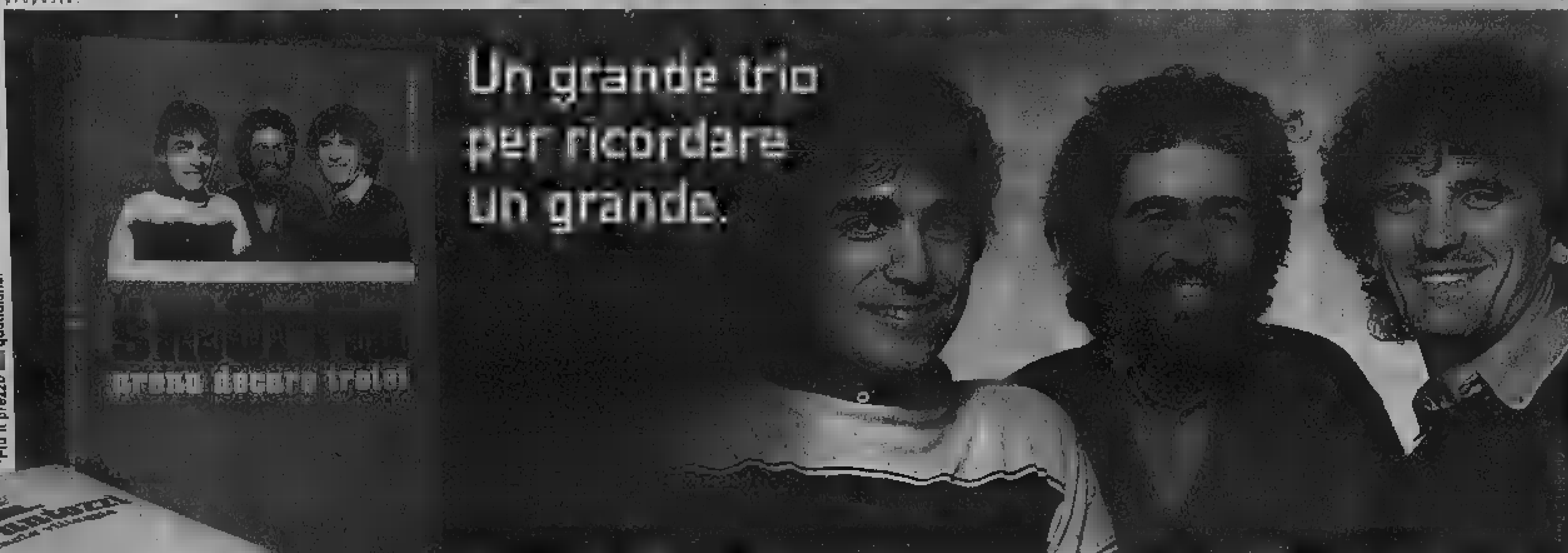
FM 93.9 Mhz Notiziari (Energy News) 7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20. 30" **Energy Sport** 7.30-9.30-12.30-13.30-15.30-16.30-19.30 (Spazio Toro) **Economia** 10.30 - 18.30. **Viaggi alla radio** 11.30. **Spettacolo** 14.30. **Sindaco in diretta** 12.00 (mercoledì). **Pianeta Hi-** 17.20. **Spazio Toro** 19.30. **Musica & Notizie** 9-12 **Viabilità** 7-8-10-19. **Previsioni del tempo** 7.05-8.05-9.05-15.05 **Musica e Notizie** 15-18 **Energy Stop** 10.15-11.15-16.15-17.15 **La StampaNews** 18-21 in diretta dal quotidiano

CINEMA A LUCI ROSSE

ARCO PUSSYCAT corso P. Oddone 31. Tel. 011 434.621 Feriali ap. 10,30; ul. 22,30. Festivi ap. 14,30; ul. 22,30.
HOLLYWOOD corso R. Margherita 106. Tel. 011 521.2385 feriali ap. no stop dalle 10,30 alle 1,30. Festivi ap. 14,30 ul. 22,30.
MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 011 655 334. Feriali ap. ore 10,30 ul. 22,30. Festivi ap. 14,30 ul. 22,30.
METROPOL via P. Tommaso 6. Tel. 011 650.5470. Feriali ap. 10,30; ul. 22,30. Festivi ap. 14,30; ul. 22,30.
ROMA BLUE via S. Donato 40. Tel. 011 487.265 Ap. 15; ul. 22,30
SPEZIA via Nizza 170. Tel. 011 696.3617. Ap. 15; ul. 22,30
ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 88. Tel. 011 749.2907. Ap. 22.

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

proposta:





Un grande trio per ricordare un grande.

ComicaMente
Ogni sabato in edicola con La Stampa e Specchio.

A 10 anni dalla scomparsa dell'indimenticabile Massimo Troisi, ComicaMente riscopre gli irresistibili esordi con Lello Arena ed Enzo Decaro.

Tra comicità pura e sottile poesia, tutto il meglio dell'unica espressione che ha cambiato faccia alla comicità italiana: *La Smorfia*.
Per rivedere, ricordare e amare una Napoli spassosa come non mai.
Da sabato 19 giugno: *L'Enciclopedia Comica del Diritto* di Bruno Gambarotta a 4,90 euro più il prezzo del quotidiano.

Da sabato 12 giugno
La Smorfia
di Arena Decaro Troisi
a 4,90 euro*

*Più il prezzo del quotidiano.

In collaborazione con COMIX



TORINO [illegible] SUMMER [illegible]

Un'estate tutta da bere e da ascoltare fino a settembre serate ai Giardini Reali

L'estate favorisce l'apertura dei punti che ospiteranno le varie manifestazioni cittadine. L'offerta continua a crescere e propone spunti di aggregazione sempre più variegati. Da venerdì fino a mercoledì 15 settembre uno degli appuntamenti più [illegible] è nella prestigiosa cornice dei Giardini Reali di Torino con «Torino trasversale Summer Festival 2004», un esplosivo contenitore di musica, cultura e animazione organizzato in collaborazione con il Comune di Torino. Si tratta di una importante iniziativa culturale nell'estate torinese e tutta questa offerta è a ingresso gratuito. Uno spazio aperto, senza alcuna barriera d'accesso, funzionante giorno e notte e rivolto a fasce di popolazione diverse, che trovano modo di convivere nel rispetto delle esigenze di proposte e spazi. Una iniziativa innovativa che nasce in continuità con ciò che caratterizza l'azione associativa dell'AICS, nucleo organizzativo del progetto.

Le [illegible] di «Torino Trasversale» ai Giardini Reali di Torino prevede un'area sport per praticare alcune discipline sportive, un'area bimbi, una zona laboratori (danza hip hop, latino americano), area Internet, infopoint e copertura wireless del parco. Sarà possibile essere in contatto con gli eventi della manifestazione grazie alla web radio e web tv sul sito ufficiale (www. torinotrasversale.it). Una libreria-mediastore, uno spazio mostre-dibattiti, una zona relax con bar, birreria e due ristoranti, uno tradizionale e l'altro etnico. E [illegible] una zona spettacolo, con palco e relativa area ballo, dove si svilupperà l'intensa programmazione suddivisa tra «live-music» (jazz, blues, rock) e appuntamenti con d.j. di fama internazionale. Sicuramente non mancheranno momenti per l'aperitivo musicale, rassegne teatrali e di tango argentino. Insomma ce ne sarà per tutti i gusti. Info 011/238.63.80. (a.m.)

film

● L'ABBRACCIO [illegible]. Drammatico. Regia di Daniel Burman, con Daniel Hendler e Sergio Boris. Ariel è un ragazzo che vive a Buenos Aires e trascorre gran parte delle sue giornate nel centro commerciale dove la madre gestisce un negozio. Un giorno il padre che l'aveva abbandonato per andare a combattere in Israele ricompare. Due premi al festival di Berlino: orso d'Argento per Daniel Hendler, gran premio della giuria **[Romano]**

● L'[illegible] DEL GIORNO DOPO. Drammatico. Regia di Roland Emmerich con Dennis Quaid e Ian Holm. Lo studioso Jack Hall prevede [illegible] nel clima del nostro pianeta: ritiene, infatti, che l'aumento della temperatura globale provocherà lo scioglimento delle calotte polari. Le sue previsioni non tardano ad avverarsi: tormente di neve investono l'India, enormi chicchi di grandine si abbattono su Tokyo, New York viene ricoperta dai ghiacci. E proprio nella metropoli americana il climatologo va in soccorso del figlio. Il regista tedesco, da tempo impegnato a Hollywood, di «Stargate» e «Independence day». ●●● **[Ambrosio, Capitol, [illegible], Due Giardini, Lux, Massaua, Medusa, Pathé]**

■ [illegible] RIBELLI. Drammatico. Regia di Aisling Walsh, con Aidan Quinn e Iain Glen. Nell'Irlanda del [illegible] William [illegible] è l'unico insegnante laico tra i preti impegnati nel duro riformatorio di St. [illegible] suoi metodi, basati sulla fiducia, sono apprezzati dai ragazzi ma invisi ai colleghi. È una storia vera, trasposizione per il grande schermo del romanzo di Patrick Galvin «Ballata per un giovane straccione» ●●● **[Centrale]**

Fosti» e sua poetessa sudafricana s'incontrano alle udienze della Commissione per la Verità e la Riconciliazione istituita dopo l'apartheid in Sudafrica. Dal libro di Antjie Krog, dirige il regista di «Excalibur» e «La foresta di smeraldo». ●● **[F. Mand]**

● [illegible] FRAGOLE NEL SUPERMARKET. Commedia. Regia di Dusan Milic, con [illegible] Katic e Srdjan Todorovic. Sfortunata in amore e gelosa della sua collega, la trentenne [illegible] Jagoda sfoga un giorno il suo malcontento nei confronti di un'anziana cliente del [illegible] dove lavora. Il mattino seguente un uomo armato entra nel supermercato e, desideroso di vendicare la nonna maltrattata, prende in ostaggio i presenti. **[Adua]**

● KILL BILL VOL. 2. Azione. Regia di Quentin Tarantino con Uma Thurman e [illegible] Carradine. Secondo e ultimo capitolo delle avventure della Sposa (Uma Thurman), la grintosa componente delle Vipere Mortali che si sveglia dopo 5 anni di coma e comincia a vendicarsi [illegible] ex compagne e a dare la caccia a Bill (David Carradine, sostituto durante la lavorazione di Warren Beatty), capo dell'organizzazione. Ritorno alla regia dopo cinque anni di assenza per l'autore del film culto «Pulp fiction» Quentin Tarantino ●●● **[Reposi]**

● MONSTER. Drammatico. Regia di Patty Jenkins, con Charlize Theron e Christina Ricci. La storia vera di Aileen Wuornos, una prostituta che tra il 1989 e il luglio del [illegible] uccise sette [illegible] dalla polizia della Florida venne poi [illegible] e condannata a morte. Esordio alla regia per Patty Jenkins, premio Oscar per l'interpretazione per la ventottenne sudafricana Charlize Theron ●●● **[Reposi]**

CINEMA ■ TORINO PRIME VISIONI

■ AREA METROPOLITANA

■ IN PROVINCIA

TEATRI ■ TORINO

CINEMA ■ TORINO ALTRE VISIONI

Watt Radio

È nata la TV [illegible]

Vieni a scoprirla e provarla senza impegno [illegible]

DED - HI FI - SATELLITE - HOME CINEMA

BEINASCO (Fronte IperCoop)



* Esempio di finanziamento: Renault Kangoo 1.2 11.400,00 IVA compresa e IPT esclusa; zero anticipo, 72 da € 208,94; prima rata gennaio 2005; TAN 5,95%; TAEG 6,61%. Spese gestione pratica € 150,00; imposta bollo € 10,33. Salvo approvazione FinRenault. È offerta dei Membri della Rete Renault che aderiscono all'iniziativa, fino 31/07/2004, per ha un usato da rottamare. Renault Kangoo Ice 1.2: emissioni CO_2 163 gr/km, consumi (ciclo misto) 6,9 l/100 km. www.renault.it

STAMPA WEB

www.lastampa.it
in collaborazione con Le Monde Interactif

P@

VIDEOBLOG. Il fenomeno dei blog si avvicina lentamente al linguaggio televisivo. Non è una convergenza digitale: probabilmente resterà una convergenza parallela. Perché i blog e i broadcaster possono anche usare lo stesso linguaggio di comunicazione non hanno la stessa culturale. Lo dimostra Arcoiris, esperimento italiano simile a un g che raccoglie un po' tutto quello che andrebbe mai in televisione. che online ha il suo motivo esistere. Le statistiche degli accessi, pubblicate nello stesso sito, un continuo aumento degli utenti. E la diffusione banda larga non portà che aiutare. La differenza? Con la tv si è passivi, con i blog si diventa attivi. [l.d.b.]

Altre notizie sull'accelerazione dell'innovazione nella rubrica e-Business di Luca De Biase su www.le .it

UNA BAND RINATA DOPO QUALCHE INCERTEZZA GRAZIE ALLA TRANQUILLITA' CHE INTERNET LE HA REGALATO

Il gruppo di musicisti scozzesi suonerà in Italia: l'11 a Reggio Emilia, il 12 a Roma, il 14 al Kubo di Leinì. «L'antidoto alla crisi discografica? Vendere gadget di qualità che diventano oggetti di culto»



Rock di Marillion dotcom L'e-musica che funziona

Nel 2003 il fatturato online ha raggiunto i 3 milioni di euro E per la prima volta www.marillion.com comincia a guadagnare

Marco Zatterin

Chiamiamola la Marillion Limited dotcom. All'inizio degli anni Ottanta, era la combinazione dei talenti di un quintetto di giovani musicisti prevalentemente zesi che, per loro ammissione, «suonavano per divertirsi». Oggi è una band massiccia con un seguito fedele, rinata dopo qualche incertezza grazie tranquillità che Internet le ha regalato. Hanno cacciato manager e agente, si sono regalati una casa discografia (Racket Records), han la loro finestra sulla grande rete. In contatto diretto con 50 mila fan, sono riusciti a un solido flusso di autofinanziamento, vendendo 15 mila copie del loro ultimo album - l'ottimo Marbles - sulla fiducia, cioè prima di ancora di cominciare a registrarlo. «Nel 2003 il fatturato online ha raggiunto i 3 milioni di euro - racconta il tastierista Mark Kelly col rigore di un amministratore delegato -. E per la prima volta abbiamo cominciato a guadagnare».

chiave è «il pieno controllo del business e della musica». Per comporre «Marbles», cocktail di emozioni britanniche sapori pinkfloydiani, i Marillion hanno impiegato due anni e mezzo. frattempo, il gruppo s'è trasformato in un'azienda puntocom con sei dipendenti, rivoluzione che potrebbe essere d'esempio per molti. «Una volta - spiega Kelly - il 60-80% dei ricavi proveniva dai diritti d'autore. Coi dischi non abbiamo mai guadagnato un granche, le ripagavano gli anticipi avuti per dare in stu. Siamo sempre stati indebitati con i nostri discografici».

Nel 1997, la svolta. I Marillion capiscono l'antifona e inaugurano un sito commerciale (www.marillion.com) per vendere magliette e cd. Appena si accorgono che funziona, cominciano ad alimentare volume producendo lavori pensati espressamente per i fan onli dischi dal vivo e session esclu. A fine 2003 il fatturato web, rivela Kelly, ha superato la metà dei ricavi complessivi del gruppo: «Così siamo diventati degli imprenditori». Un'altra idea è stata costituire degli «e-team», gruppi di sostenitori che in calce a tutte le mail mettono frasi «Hai visitato il sito dei Marillion?».

Ora sono in giro per l'Europa (suoneranno l'11 a Reggio Emilia, il 12 a Roma, e il 14 al Kubo di Leinì), giurano di divertirsi mondo, si interrogano sulla crisi l mercato discografico. Lo scorso anno in Germania le vendite sono andate giù quasi del 30%, in Francia del 14, mondo circa del 7. Colpa masterizzatori ed mp3, i prezzi elevati molti paesi hanno le loro responsabilità. Kelly lo sa, ma sco sul downloading. «Non ci stiamo pensando - spiega -. La nostra controffensiva è quella di puntare sulla qualità. Chi ha comprato in prevendita "Marbles" ha ricevuto una versione deluxe e doppia. C'è quasi un'ora di musica in più, non versioni alternative. E libro di 128 pagine. Costa 40 euro, non è poco, quando lo vedi capisci dove o andati i soldi».

E' vero. E' un pezzo magnifico per chi apprezza il genere: per gli altri c'è una versione normale prezzo ordinario. Il senso è che l'oggetto musicale può un antidoto al calo delle vendite questo, fra l'altro, contiene i nomi di quanti l'hanno comprato in anticipo. «Ti faccio esempio - argomenta il musicista -. Quando leggo un libro, mi piacere tenerlo, non vorrei solo delle fotocopie. Ci sono molte persone che quando comprano il cd pensano che l'oggetto importante quanto la musica. Ci alcuni cd che mi piacciono molto - ad esempio i Radiohead. Quando saranno rovinati, li comprerò di nuovo: non vorrei avere solo dischetto scaricato da Internet».

E allora? Serve l'autogestione qualità. Kelly prova a guardare avanti. «Magari potrebbe magari essere una buona cosa tutte le major fallissero. E' un business immenso, che tutti si contendono. Le grandi etichette sono i custodi dei gusti della gente insieme con stazioni radio. Se la avesse meno valore come materia prima, forse ci sarebbero molte più band interessanti che potrebbe farsi sentire grazie ad Internet. Il mercato aprirebbe, ci sarebbero più concerti e nuove idee». Succederà? «Difficile dirlo, ma potrebbe non essere una cattiva soluzione».

IT.ITALY.PEACELINK.ORG/CRIS

Appello per una Rete libera

Alcune associazioni, tra cui «Il Secolo della Rete», l'Associazione per il Software Libero, la Rete Nazionale Ricercatori Precari, hanno lanciato un Appello perché l'Europa sia incentrata sulla libera circolazione dei saperi. Lo rende noto Zeus News (www.zeusnews.it), secondo cui l'appello, di cui era già circolata bozza un mese fa, è già stato sottoscritto da un buon numero di candidati al Parlamento Europeo, di diverse formazioni politiche. L'Appello (su http://italy.peacelink.org/cris/) vuole impegnare i futuri eletti al Parlamento di Strasburgo a rendersi indisponibili ai tentativi di brevettare il software in Europa, contraddicendo posizioni già assunte dal Parlamento Europeo. Oltre all'impegno contro la brevettabilità del software, c'è l'impegno a promuovere e sostenere, soprattutto nelle Pubbliche Amministrazioni, l'Open Source, a tutelare la privacy su Internet, a riaffermare l'importanza della ricerca e del suo carattere pubblico contro la privatizzazione dei saperi e a sostenere la lotta contro il digital divide in Europa e nel Mondo. L'obiettivo è di costruire, a partire Parlamento, quella che sarà la Piattaforma dell'Europa alla Conferenza internazionale sulla Società dell'Informazione prevista a Tunisi nel 2005. [ann.mas.]

SU WWW.ILCORNODAFRICA.IT UNA VALUTAZIONE STORICA DEL COLONIALISMO ITALIANO

«La nostra Africa», con passione

Domenico Quirico

Per dimostrare che sito battagliero (verrà inaugurato dopodomani) hanno scelto di inviare una aspra lettera aperta al presidente eritreo Isaias Afewerky. Era il simbolo di un'Africa impegnata a voltar pagina rispet all'epoca satrapi corrotti e crudeli, si trasformato nell'ennesima bruciante delusione. «Noi amiamo l'Eritrea perché ci nati, perchè ci abbiamo vissuto tanti anni; sogniamo il periodo dal 1941 al 1970 quando eritrei e italiani fianco a fianco hanno lavorato duramente per dare un volto ed un avvenire a un paese abitato da genti generose, ospitali e creative». A scrivere sono italiani, intellettuali medici, uomini della cooperazione, «asmarini» che si sono portati nel cuore non sterile nostalgie dell'insabbiato ma passione per terre che hanno per lunghi anni incrociato il loro destino la storia d'italia. La rabbia, le speranze, l'attualità politica che la cultura l'arte e la storia di quella che fu la nostra Africa hanno deciso di raccontarla in un sito (www.ilcornodafrica.it). I patimenti di queste non sono finite purtroppo il colonialismo, anzi le storie di ordinario e endemico malandrinaggio si moltiplicate e aggravate. Il problema, tra carestie e assurde beghe territoriali, i leader che comandano in questi paesi: gente che fa di tutto per mantenere il suo paese indenne dai micro del cambiamento. Eritrea ed Etiopia si guardano in cagnesco dopo una folle guerra per spartirsi una pietraia valore; e riempiti gli arsenali sembrano pronte a E poi c'è la Somalia, della storia di eutanasia di uno stato, dove i massacri tra i signori della guerra e le tribù si allunga giorno nell'ormai gnata indifferenza della comunità internazionale

Il rischio, quando si parla di quello che fu l'effimero impero italiano (che comunque durò mez secolo e travolse e cambiò il destino di generazioni di italiani e di africani) è di ricadere nel revisionismo spicciolo, lla trappola della nostalgia. «Il sito non ha una connotazione politica, rigetta qualsiasi tipo di estremismo, di intolleranza, di razzismo, rispetta tutte le religioni, sostiene le attività missionarie, è dalla parte dei più deboli - spiega dei fondatori Nicky Di Paolo - E' aperto a onesta valutazione storica colonialismo italiano nel corno d'Africa argomento di ancora difficile trattazione nel nostro paese. Ci auguriamo attiva collaborazione da parte di eritrei etiopici e somali che abbiano i nostri stessi obiettivi».

internet

a cura di anna.masera@lastampa.it

Indiscrezioni su iTunes in Europa

Apple Europa presenterà evento musicale speciale a Londra il 15 giugno e secondo indiscrezioni annuncerà l'estensione del suo negozio musicale iTunes in Europa, per contrastare Napster che ha annunciato un rilancio il mese scorso, il servizio Connect della Sony e servizi europei come OD2 e l'inglese Wippit. L'offerta iniziale del servizio Apple dovrebbe di 700 mila brani, lo numero annunciato oggi anche da Napster, mentre Sony Connect partirà in Gran Bretagna con catalogo più ridotto.

■ www.apple.com/itunes/

Un pinguino rosso sul sito di Forza Italia

Il sito di Forza Italia ha subito ieri la prova di un «defacement», della sostituzione di pagina del sito da parte di sconosciuti che, evidentemente, riusciti ad accedere al server su cui si appoggia il sito. In particolare è stata presa di mira la sezione «bufale», che risultava sostituita da una grande immagine su sfondo rosso che rappresentava pinguino e la scritta «Linux», dove la X è stata sostituita da falce e martello. Secondo gli internauti che ne discutono nel forum di Punto Informatico, si tratta di un'«altra elettorale subdola per risultare simpatici agli italiani e far odiare "i comunisti"».

■ www.punto-informatico.it

Convegno sulla sicurezza

Stamattina presso l'Acquario di Genova si terrà un incontro-convegno sul tema della sicurezza informatica a cui parteciperà Polizia postale. Il prossimo 30 giugno scade il termine per la stesura del Documento Programmatico sulla Sicurezza (DPS) reso obbligatorio dall'entrata in vigore del nuovo Codice in materia di dati personali. Le sanzioni per gli inadempienti sono salate e la confusione sulla materia è ancora grande e diffusa. A questo appuntamento di legge si e l'autentica emergen virus e attacchi informatici che mette a repentaglio la sicurezza delle reti aziendali di pc anche dati e informazioni presenti su computer.

■ www.softjam.it

anti-spam

Ngi, fornitore di servizi connettività Internet, lancia ricetta antispam e antivirus che promette di curare finalmente le nostre caselle posta elettronica. Prodotto da Inet, è utilizzabile antivirale che come antispamotico. Le caratteristiche peculiari di funzionamento permettono sistema di esaminare la composizione del materiale in arrivo tramite posta elettronica, di auto apprendere con tecniche di Intelligenza Artificiale le strategie per migliorare le proprie prestazioni, di inviare ad un'apposita di decontaminazione il materiale sospetto per messo in quarantena ottenendo così un'efficacia che promette di essere inferiore al 97%.

■ http://internet.ngi.it/sa/spamacetamolo.asp

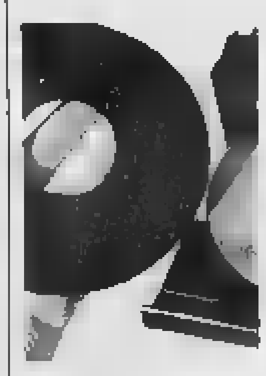
Web Awards

Bardi Web Awards, dedicati ai migliori progetti web, giungono quest'anno alla quinta edizione. Il concorso, nato nel 2000 nell'ambito progetto di rilancio territoriale basato sulle tecnologie digitali, è concepito come evento culturale che catalizzi gli interessi chi si occupa professionalmente della Rete e di chi, invece, ne è un semplice utilizzatore. L'iniziativa si svolge a Bardi, piccolo negli appennini parmensi. Il premio è legato alla comunità universitaria e della ricerca, concretizzatosi quest'anno nella collaborazione Centre for Theoretical and Applied Onthology (www.ctaorg.org), diretto dal professor Maurizio Ferraris (Università di Torino).

■ .bardiweb.org

(in)dispensabili

a cura di bruno.ruffilli@lastampa.it



voto:
reperibilità: solo sul web
prezzo: €27,50

Un tappetino per i dischi

A volte basta poco per migliorare il suono o l'immagine di impianto: supporti stabili, buoni cavi alimentazione e collegamento, corretto posizionamento dei diffusori acustici e degli apparecchi. Fatto questo, potrebbe valere la pena di provare **The Mat della Bullet Technologies**: un disco in gomma e fibra di carbonio, che va sistemato sul cd o sul dvd; serve per ridurre vibrazioni indesiderate e permettere al lettore di estrarre al meglio i dati del dischetto. errori, distorsione: più pulito e naturale, le immagini più definite, anche se le differenze si notano solo con apparecchi di un certo livello. Prima dell'acquisto, però, è bene accertarsi che il lettore sia compatibile.

■ www.audiomani.it



15 febbraio '90

Diciannove agenti della Stradale di Susa e 6 imprenditori finiscono nei guai, colpa di un giro di bustarelle per evitare multe per sovraccarichi sui camion: il processo si conclude nel giugno del '91 con [illegible] condanne [illegible] un anno a 2 anni e [illegible] reclusione.

7 aprile 2000

Due poliziotti della sottosezione [illegible] Torino vengono indagati con l'accusa di concussione: avrebbero preteso circa [illegible] milione da un trasportatore fermato per un controllo. Tre mesi fa il processo si conclude [illegible] la condanna di entrambi a [illegible] anni.



La sede della Polstrada, in via Avogadro

5 settembre '01

Un'ispettrice della Polstrada denuncia di essere stata sessualmente molestata dal comandante del compartimento Salvatore Pinzone. Il dirigente nega ma poco dopo arriva un'altra accusa. Il processo è [illegible] in [illegible].

21 maggio '04

Il sovrintendente Danilo Maroncelli e l'impiegata amministrativa Addolorata Giuliani vengono indagati per peculato. Lui avrebbe stornato dalle [illegible] della Stradale circa [illegible] milioni [illegible] euro, denaro sottratto dal conto corrente [illegible] cui affluivano i pagamenti delle multe.

SVOLTA NELL'INCHIESTA SUI SOLDI DELLE MULTE SPARITI (3 MILIONI)

In manette il capo della polizia stradale di Torino

Arrestato in flagranza con un agente: distruggevano documenti contabili

Giorgio Ballario
Lodovico Poletto

Troppo compromettenti. Quei documenti custoditi negli armadi del comando della polizia stradale [illegible] via Avogadro si sarebbero ben presto trasformati in [illegible] prova «granitica» contro il sovrintendente Danilo Maroncelli, già indagato per peculato, e il suo superiore Giuseppe Mirizzi, dirigente [illegible] sezione. Così, tra sabato e domenica, agente e comandante hanno tentato di far sparire 9 sacchi di [illegible] distinte di versamenti bancari, estratti conto, registri contabili. Materiale che documenta gli ultimi otto anni di contabilità della Polstrada torinese.

Domenica pomeriggio mentre si stavano liberando delle ultime 7 borsate di documenti, Mirizzi e Maroncelli tutto si sarebbero aspettati, tranne che trovarsi di fronte gli investigatori della squadra mobile. Gli agenti li hanno fermati mentre stavano per gettare le [illegible] [illegible] [illegible] cassonetto della spazzatura, a pochi metri [illegible] caserma. E' scattato l'arresto per [illegible] reato [illegible] «falso per soppressione», su richiesta del pm Giuseppe Ferrando e del procuratore capo Marcello Maddalena, in costante contatto telefonico con gli uomini della Mobile.

Non [illegible] [illegible] dubbi sulle loro intenzioni. Per giorni [illegible] stati intercettati e filmati. Mirizzi è molto preoccupato, teme che la Corte dei Conti gli chieda di rifondere in prima persona i 3 milioni [illegible] [illegible] che mancano dalle [illegible]. Non è solo una supposizione. Quindici giorni prima che lo scandalo venga alla luce, la Prefettura era già intervenuta con forza. Aveva inviato fax di sollecito al dirigente del compartimento, Alfredo Trapuzzano, intimandogli di consegnare i resoconti di cassa degli anni 2002 e 2003. In caso contrario sarebbe partito un esposto alla Corte dei Conti. Per giorni Maroncelli lavora da solo nel suo ufficio, giorno e notte, sabato e domenica. A far cosa, [illegible] lo [illegible].

Gli investigatori e la Procura adesso sospettano un tentativo di «aggiustare» la contabilità. Un'operazione sospesa per qual[illegible] giorno, quando il [illegible] dente e l'impiegata amministrativa vengono accompagnati a Palazzo di Giustizia e indagati per peculato. Poi ripresa verso la fine della scorsa settimana, condotta in stretta collaborazione tra capo e sottoposto. Lo provano le intercettazioni ambientali e il fatto che sabato notte Maroncelli si disfa di due sacchi pieni di documenti, gettandoli in un bidone di via Onorato Vigliani. Non sapeva di avere alle costole due agenti della sezione antirapine del commissario Luigi Mitola, che lo tenevano d'occhio e hanno recuperato in tempo reale il materiale contabile [illegible].

E' la svolta che era nell'aria da tempo. Anche perché il ruolo di Dora Giuliani, l'impiegata amministrativa, si sfuma sempre di più. Con il suo legale, l'avvocato Loredana Gemelli, è stata risentita dal pm Ferrando la scorsa settimana. Ha spiegato che non [illegible] [illegible] dove arrivassero quei soldi, avuti da Maroncelli in prestito a tasso [illegible] per l'acquisto della casa. Ha parlato degli assegni con i quali lui le consegnava il denaro. E della lunga amicizia (senza però qualsiasi coinvolgimento sentimentale, come invece adombrato nei giorni scorsi) che legava lei e suo marito a Danilo e sua moglie. Un rapporto lungo undici anni, durante i quali Maroncelli si è sempre fatto passare per un uomo ricco e disponibile con gli amici e colleghi. Senza, però, prestare mai il fianco a pettegolezzi, a dicerie di sorta sulla sua onestà.

Questa mattina Mirizzi comparirà di fronte al giudice per l'udienza di convalida. Il [illegible] avvocato Tom Servetto, [illegible] gli [illegible] [illegible] [illegible] ieri nel [illegible] di Alba, parla di [illegible] uomo [illegible] abbattuto ma non rassegnato. E' convinto di poter spiegare al magistrato di aver avuto un ruolo del tutto marginale e di riuscire a dimostrare come buona parte degli illeciti siano avvenuti prima del suo arrivo a Torino».

DA MARZO 2002 IN VIA AVOGADRO

I colleghi della Mobile sono entrati in azione quando li hanno visti cercare di distruggere sette borsoni colmi di ricevute di versamento

Il sovrintendente accusato di dirottare fondi sul suo conto giustificava l'alto tenore di vita sostenendo di essere ricco di famiglia



Il comandante Giuseppe Mirizzi, 50 anni, a Torino dal 2002

CHI È

Il [illegible]ndante Giuseppe Mirizzi approda a Torino a metà marzo del [illegible]: prende il posto di Giuseppe Oddo, per anni al vertice della sezione di via Avogadro. Cinquant'anni, sposato e padre di due figli già grandi (uno dei quali è pilota), Mirizzi ha alle spalle una lunga carriera nella polizia stradale. L'ultimo incarico l'ha ricoperto a Reggio Calabria, dove per tre anni è stato responsabile della locale sezione. Al suo arrivo il nuovo comandante dichiarò: «Torino è una realtà importante nella quale la polizia stradale ricopre un ruolo di primaria rilevanza. Una città che sto imparando a conoscere proprio in questo periodo nelle sue mille sfaccettature». Mirizzi aveva avuto un'altra disavventura giudiziaria, pochi mesi dopo il suo insediamento: un processo per truffa a causa di presunte ricevute false per ottenere rimborsi «gonfiati». In primo grado il [illegible]andante della Polstrada è stato assolto, ma il pm Anna Maria Baldelli ha già presentato ricorso e ci sarà un processo d'appello. Quando due settimane fa è esploso lo scandalo dei fondi sottratti ai conti correnti della Polstrada, Mirizzi si era detto sbalordito per l'accaduto: «Stento a credere che tutto questo sia potuto accadere», [illegible] commentato a caldo, «Se affido un incarico a qualcuno è perché ho piena fiducia nei miei uomini».

Ascesa e caduta del funzionario modello

Gli ultimi giorni passati a fare la spola tra ufficio e cassonetto

[illegible]

[illegible]

Lo sdegno e la rabbia, tra la gente della Stradale di Torino, sono sentimenti ovvi, in questi giorni. Ma niente cattiverie, niente giudizi [illegible] e neanche l'ombra del prevedibile [illegible]aggio preventivo del comandante, spietatamente registrato in ogni istante da quando è scoppiato lo scandalo, tristemente immortalato dalle videocamere, pure fotografato dai colleghi della squadra mobile, mentre intasa il cassonetto dei rifiuti - proprio lì, davanti alla sede della Stradale, di documenti «compromettenti».

Il piantone che lo ha visto affannarsi in diretta, allibito, ha scritto subito un paio di cartelle per «fermare» l'attimo dell'incredibile visione, e poi le ha affidate ai colleghi che stanno indagando sui quasi 3 milioni di euro svaniti nel nulla; gli altri - ieri mattina - se ne stavano zitti zitti e raccomandavano di «rivolgersi altrove, per eventuali dichiarazioni». Non avrebbero mai voluto essere con i colleghi della mobile che hanno transennato una parte della discarica di Germagnano; potrebbero esserci ancora delle carte fatte sparire dal funzionario in preda a una furia iconoclasta. Faceva la spola tra l'ufficio e il cassonetto, il dottor Mirizzi, seguito passo passo dagli agenti del capo della mobile, Sergio Molino. [illegible] un paio di volte lo hanno lasciato [illegible] e le ricevute sono state recuperate con calma dopo, affondando le mani tra i rifiuti. Diceva Totò: «Voglio vedere dove vuole arrivare». Appunto: dove voleva arrivare?

C'è voglia di capire [illegible] fosse mai, in realtà, quell'uomo che [illegible] messo su casa nel comando di via Avogadro, nè schivo, nè estroverso, abbastanza disponibile con tutti ma [illegible] [illegible] dare troppa [illegible]enza a nessu[illegible]. Quei tipi dall'aria bonaria che [illegible] riservare ai sottopo[illegible] le peggiori sorprese. Insomma, che è accaduto al funzionario modello che si presentò a Torino nel [illegible] 2002, dopo aver tra l'altro guidato la Stradale di Mantova ('96-'99) e per tre anni quella di Reggio Calabria? Allora [illegible] le idee chiare e tanti buoni propositi. [illegible] di sé, [illegible] «di aver messo a segno una serie di grandi successi investigativi, smantellando alcune importanti organizzazioni criminali». Una promessa e una minaccia: «Anche [illegible] questo fronte - concluse il neo dirigente - si concentrerà l'attenzione della polizia stradale di Torino». Un uomo schivo, s'è detto. Ereditò, dal suo predecessore, pure l'economo, l'onnipresente ispettore Maroncelli, l'autore del «sistema» che ha portato alla nota voragine. [illegible] mi accorsi [illegible] nulla - preciso - uno deve avere fiducia nei propri uomini. Spero si tratti di un equivoco». Timido in Piemonte ma esuberante in Puglia, [illegible] sua terra natale. Il Comune [illegible] Mottola, provincia di Taranto, volle conferirgli, proprio l'anno scorso, un premio «per la brillante carriera al servizio delle istituzioni» e lui [illegible]tò, condividendo l'onore con la giornalista, nonché presentatrice della serata», tal Maria Flo[illegible].

Giuseppe Mirizzi ha 50 anni, è sposato, ha due figli già grandi. Nessuno può dire - per ora - che si sia messo in tasca un solo cent di tutto il colossale malloppo abilmente manovrato dal Maroncelli, che ha davvero il cuore buono, tanto da coprire di costosissimi regali colleghi e colleghe, amici e amiche. C'era [illegible] compleanno da festeggiare? Niente paura, [illegible] Maroncelli. Un collega vuol comprare una palestra? Macché banche, c'è Maroncelli che ti finanzia pron[illegible] cassa. E la sospirata prima casa? Ecco comparire i magici assegni Bnl di Maroncelli. «E' ricco di famiglia», tutti mormoravano. Altro che. [illegible] davvero Mirizzi, facendo sparire le ricevute pazientemente pagate dagli automobilisti nel corso degli anni, sperava semplicemente di salvare [illegible] (sua) testa dalla falce che sta per abbattersi sui piani alti della Stradale? Forse.

Specchio dei tempi

«La multa doppia è imposta dal codice [illegible] strada» - «Nessun [illegible] [illegible] per i neonati» - «Si fa sospirare il capitale investito» - «La maternità per le donne in carriera» - «Nonni felici e nonni delusi»

Il comandante dei vigili urbani ci scrive:

«Alcuni lettori si sono lamentati per i verbali elevati ai ciclomotori nell'area pedonale prospiciente Palazzo Nuovo. Premesso che l'Università è raggiunta e collegata da numerosi e frequenti mezzi pubblici e che l'entità e la tipologia delle s[illegible]zioni da applicare non sono stabilite dagli agenti, ma dal Codice della Strada, ricordo che chi sceglie di sostare all'interno di una zona ove il traffico è vietato commette due infrazioni: circola dove è vietato e sosta dove non è permesso.

«Non si tratta di "vessare", [illegible] di garantire la necessaria sicurezza e fruibilità di un'area destinata ad un'utenza che, nella zona, è davvero numerosa».

Mauro Famigli

Una lettrice ci scrive:

«Per consolare (o forse far imbufalire ancor di più) la lettrice che [illegible] ha potuto salire su [illegible] volo Alitalia in territorio italiano per non aver avuto con sé il documento del figlio di [illegible] mesi, ricordo che non c'è alcuna legge che preveda [illegible] del documento d'identità per un minore di anni 15 che si muove sul territorio italiano.

«Il certificato d'identità personale rilasciato dall'anagrafe e vidimato dalla Questura, infatti, deve essere rilasciato solo per l'espatrio; anche le scuole provvedono al rilascio di un loro tesserino personale per [illegible] [illegible] degli scolari e le associazioni sportive devono [illegible] altrettanto.

«Anche Alitalia dovrebbe esserne al corrente e non comportarsi come ha fatto con la lettrice lasciandola a terra ipotizzando che il neonato non avesse diritto al biglietto a prezzo scontato».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

[illegible] in un piccolo p[illegible] dell'Astigiano, dove non ci sono banche. Due anni [illegible] ho investito una somma dietro consiglio della titolare dell'ufficio postale che mi ha indicato un "prodotto" ad un reddito interessante, niente spese, e vincolo solo per il primo anno. Solo in seguito ho scoperto che si trattava di assicurazione sulla vita per la quale era previsto, come indicato sul contratto, un costo d'entrata del 4 per cento.

«Dopo due anni [illegible] deciso di chiedere [illegible] rimborso. "Basta una domanda con dati e numero polizza - mi hanno assicurato - ed capitale [illegible] sul conto corrente in dieci giorni". Ma solo dopo oltre un mese, alle mie proteste perché non vedevo nulla, mi hanno detto che dovevo consegnare la polizza da inviare a Roma. Quando avrà termine questa attesa? Perché [illegible] informazioni [illegible] sempre sbagliate od incomplete?».

Vincenzo Muratori

Una lettrice ci scrive:

[illegible] una studentessa di Economia e [illegible] all'università Cattolica di Milano. Sto cominciando una tesi sul trattamento [illegible] delle donne "high potential" in caso di maternità. L'argomento è molto attuale e si trova molto materiale ma sono in difficoltà nel ricercare esattamente quali ditte [illegible] delle politiche apposite per le donne, per sostenerle soprattutto [illegible] fase di rientro dopo la maternità e come vengono applicate.

«Ho provato a contattare personalmente le aziende (pensavo [illegible] limitarmi alla provincia [illegible] Milano) ma finora non ho avuto molti risultati, soprattutto non sono ancora riuscita a trovare il modo per farmi ascoltare.

«Mi auguro che qualche dirigente d'azienda voglia aiutarmi in questa ricerca illustrandomi la procedura adottata nella loro azienda. Il mio indirizzo e-mail: eli.calcante@tiscali.it».

Elisabetta Calcante

[illegible] gruppo di lettori ci scrive:

«Nella valle di Pamparato evidentemente c'è l'acqua della lunga vita, infatti prossimamente ben due abitanti compiranno cento anni. Sono Angela Teresa Ravotti e Pietro Baldo. Saranno festeggiati da tutti i cittadini di Pamparato e Monasterolo Casotto dove i [illegible] videro la luce nel 1904».

Seguono le firme

Una lettrice ci scrive:

«Mio nonno, insieme ad altri 70 [illegible]ziani, sta per essere spostato da una bocciofila [illegible] nel verde del Parco Sempione ad un'altra non altrettanto bella in mezzo ad asfalto e case. [illegible] sono da poco laureata in Archi[illegible] e, forse ingenuamente, credevo che espressioni come progettazione partecip[illegible] fossero indispensabili [illegible] costruzione di una città migliore.

«Purtroppo devo rilevare che, [illegible] protesta dei tanti nonni, la risposta è st[illegible] "E' inutile scaldarsi, tanto ormai è stato deciso così". Sinceramente, una rispo[illegible] che mi lascia perplessa, e anche un po' intristita. Proprio non si può fare nulla?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it



IMPLANTOLOGIA

- [illegible] IUXTAOSSEO
  Per arcata
  e per zone parziali
- [illegible] ENDOSSEO
  Viti in titanio

DOTT. GIANCARLO DI GIULIO
- Medico Chirurgo Odontoiatra

LONDRA
44 Wimpole Street W1M 7DG
[illegible] (++44) 020 7224.2983
e-mail: [illegible]

DOTT. ANTONIO DI GIULIO
- Specialista in Odontoiatria e Anestesia
- già professore a contratto di Chirurgia Maxillo-Facciale e di Odontotecnica presso l'Università Cattolica

San Babila Day Hospital
Direttore Sanitario Dott. A. Di Giulio
MILANO - via Stoppani 38 - tel. 02.2046941 [illegible]
e-mail: [illegible]
Autorizzazione [illegible] n°10 del 30/10/2003

TORINO - [illegible] Verde 800168990

COMPRI OGGI SENZA ANTICIPO PAGHI A GIUGNO 2005 SENZA INTERESSI !

DOBBIAMO RINNOVARE L'ESPOSIZIONE...

SVUOTA & RINNOVA

TV COLOR

AUTOVOX 14" TVC PORTAT.	€ 89
THOMSON TVC 20" con TLV	€ 137
THOMSON TVC 21" TLV	€ 159
THOMSON TVC 28" TLV	€ 249
ROADSTAR TVC 20" TXT	€ 116
ROADSTAR TVC 28" TXT	€ [illegible]
SONY TVC LCD 60" 16/9	€ 3.710
THOMSON TVC 32" 16/9	€ [illegible]
THOMSON PLASMA 42"	€ 2.650
HITACHI PLASMA 32" ST. TXT	€ 2.950

HI FI

AIWA Micro hifi 2x20W RDS	€ 106
ROADSTAR Sist. hi fi	€ 59
SONY Sist. Micro hifi	€ 177
THOMSON 3CD/MP3 2x50W	€ [illegible]

HOME CINEMA

SCOTT [illegible] Home Theatre	€ 148
SONY Sist. hifi Audio/Video	€ 300
SONY Sist. hifi Audio/Video	€ 375
YAMAHA Sist. Cinema	€ 195

CELLULARI

PHILIPS GSM SILVER	€ [illegible]
ALCATEL TIM	€ 144
NOKIA GSM ITALIA	€ 59
SAMSUNG [illegible]	€ [illegible]

TELECAMERE

JVC CAMCORDER DIGIT.	€ [illegible]
SONY CAMCORDER DIGIT.	€ [illegible]
SONY CAMCORDER DIGIT.	€ 915
JVC CAMCORDER DIGIT. LCD	€ [illegible]
JVC CAMCORDER DIGIT. [illegible]	€ 610

FRIGORIFERI

SAN GIORGIO 2P 320 Lt.	€ 369
SAN GIORGIO 2P 250 Lt.	€ 313
OCEAN 2P 250 LT.	€ 198
OCEAN Comb. 372 Lt.	€ [illegible]
BOMPANI Comb. 342 Lt.	€ [illegible]
INDESIT Comb. 355 Lt.	€ 310
SMEG 138 Lt.	€ 129
SMEG 2P 245 Lt.	€ 181
SMEG 260 Lt.	€ 233
ARISTON Comb. [illegible] Lt.	€ 522
SMEG Congelatore 100Lt.	€ 178
SMEG Congelatore [illegible] Lt.	€ [illegible]
WHIRPOOL Congel. 370 Lt.	€ 316
INDESIT Congelatore [illegible] Lt.	€ 148

LAVASTOVIGLIE

SMEG 10 cop.	€ 370
SMEG 14 cop.	€ 394
SAN GIORGIO 14 cop.	€ 267

LAVATRICI

BOMPANI 400 giri	€ 152
BOMPANI 1000 giri	€ 309
BOMPANI 7 kg 1200 giri	€ [illegible]
OCEAN 500 giri	€ 180
SAN GIORGIO 700 giri	€ 308
[illegible] 600 giri	€ 210
SMEG 900 giri	€ 274
[illegible] 600/1400 giri	€ 377
SMEG 5 kg 600 giri	€ [illegible]
WHIRPOOL 33 cm 600 giri	€ 267

CUCINE

BOREAL 48X45 4 fuochi	€ 101
BOMPANI [illegible] 4 fuochi	€ 309
GLEM GAS 4 fuochi 60X50	€ 322
SMEG 60X60 4 fuochi	€ 405
LOFRA 60X60 4 fuochi	€ [illegible]

PICCOLI ELETTRODOMESTICI

[illegible] Ferro [illegible]	€ 31
DE LONGHI Cuoci pasta	€ [illegible]
[illegible] Phon	€ [illegible]
DE LONGHI Macc. caffè elet.	€ 36
ARIETE Grati	€ 30
VENTILATORE tav. 30 cm	€ 13
DA LONGHI Tostapane	€ 19
SEVERIN Aspirapolvere	€ 81
SEVERIN macinacaffè	€ 13

I PREZZI DELLE OFFERTE SI DEVE [illegible] IVA 20%

MIGLIAIA DI ARTICOLI VENDUTI A ZERO GUADAGNO!

SUPERCLIMA
Climatizzatore trasferibile monoblocco
Per ambienti di circa 75 m³ - Funzione deumidificatore per utilizzarlo in tutte le stagioni
€ 560,00

Climatizzatore trasferibile split
Per ambienti di circa 100 m³ - Gas refrigerante ecologico - Climatizzazione e ventilazione - Deumidificatore
€ 790,00

argo Climatizzatore trasferibile monoblocco
Per ambienti di circa 65 m³ - Multifunzionale, design e colori ultramoderni - Filtro antimuffa
€ 450,00

€ 599,00

STILCLIMA
Climatizzatore fisso
Per ambienti di circa 75 m³ Con telecomando - Filtro antibatterico - Pompa di calore - Funzione deumidificatore indipendente

[illegible]CLIMA
Climatizzatore fisso
Per ambienti di circa 100 m³ Con telecomando a funzione notturna - Pompa di calore - Filtro antibatterico
€ 399,00

STIEVANI
ELETTRODOMESTICI
TORINO: L.go Giachino, 93 - tel. 011/218.666

[illegible]O DALLA RIEVOCAZIONE [illegible]

Borgo Paglierino vince il Palio di Avigliana

Si è concluso domenica sera il Palio dei borghi [illegible] Corte [illegible] Conte Rosso. Una manifestazione che [illegible] avuto un particolare successo grazie alla perfetta regia della rievocazione storica condotta dalla Pro Loco, dai borghi e dal conduttore Andrea Trotti. Ad appassionare il pubblico è stato come sempre la corsa dei cavalli per l'assegnazione [illegible] Palio, realizzato [illegible] pittore aviglianese Franco Rosa. La tensione al canapo [illegible] partenza ha superato ogni limite a causa di false partenze, cavalli scalcianti, proteste dei fantini. Finalmente il mossiere è riuscito a dare il [illegible] e fin dalle prime battute [illegible] passato [illegible] testa Coktel, il cavallo di Borgo Paglierino, un purosangue italiano, montato da Salvatore Lo Manto, detto Siciliano, aggiudicandosi la vittoria.

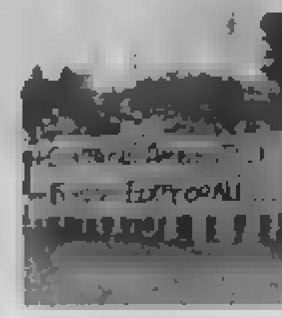


Immagine del Palio dei borghi

MANIFESTAZIONE SUL PO

Mascherine e striscioni contro la centrale elettrica

In occasione della manifestazione «Un [illegible] per tutti» svoltasi domenica presso il Parco del Bricel a Chivasso, alcuni esponenti di Rifondazione Comunista [illegible] Chivasso con tanto di mascherine e striscione hanno manifestato per richiamare l'attenzione su alcuni aspetti legati alle questioni ambientali [illegible] zona. «Se da un lato contestiamo che l'Amministrazione Comunale abbia recuperato un'area come quella del Bricel da destinare alla funzione pubblica, dall'altra non possiamo dimenticare che proprio nei pressi di tale [illegible] [illegible] sorgendo una grande centrale elettrica della Edipower che, tra alcuni [illegible] quando funzionerà a pieno regime, scaricherà nell'atmosfera ingenti quantitativi di inquinanti e di polveri fini», hanno detto i manifestanti. E chiedono all'Amministrazione «di farsi promotrice di una [illegible] indagine epidemiologica».



Il gruppo dei manifestanti

[illegible] CONTRO L'AZIENDA ANCHE DUE PETIZIONI PER INQUINAMENTO ACUSTICO

«Fermate quei fumi dannosi»

Diffida della Provincia alle Acciaierie Beltrame

Fulvio Morello

Entro agosto 2005, le Acciaierie AFV Beltrame Spa di S.Didero-Bruzolo, dovranno eliminare tutte «le emissioni diffuse», ovvero quelle non convogliate a camino. L'ordine, insieme ad [illegible] provvedimento di diffida, arriva dalla Provincia. Il primo intervento dovrà essere fatto entro settembre [illegible] corrente anno. Inoltre, l'Asl5 ha presentato ai Comuni di Bruzolo e S.Didero) una relazione improntata sulla prevenzione dei rischi con la necessità di valutare l'opportunità di emettere ulteriori provvedimenti cautelativi [illegible] confronti dell'azienda. La diffida della Provincia prescrive inoltre anche delle modalità di movimentazione [illegible] scorie e di altri materiali polverulenti.

Questi provvedimenti sono arrivati dopo i primi risultati delle analisi [illegible] fumi [illegible] dall'acciaieria, prelevati dall'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale che avevano rilevato tracce di diossina.

Dai residenti di Bruzolo [illegible] state avviate altre due petizioni con raccolta [illegible] firme. La prima riguarda l'inquinamento da rumore causato [illegible] fasi di lavorazioni: un costante [illegible] di sottofondo, di forte intensità, che ad intervalli regolari, ogni venti minuti, raggiunge picchi molto elevati provocando anche vibrazioni dei vetri; un forte sibilo simile ad [illegible] avvisatore acustico per la durata [illegible] [illegible] tre minuti ogni venti e un [illegible] di altoparlante particolarmente fastidioso [illegible] [illegible] [illegible].

«Abbiamo fatto effettuare dei rilievi da una ditta privata - dicono i residenti - e abbiamo verificato che vengono superati tutti i limiti [illegible] [illegible] previsti dal DPCM del 14 novembre 1997». Gli stessi rumori ma ancora più forti verrebbero inoltre percepiti dai residenti sull'altro versante della Dora Riparia in località Malpasso [illegible] S.Giorio. «Abbiamo chiesto all'Arpa [illegible] installare in forma permanente delle centraline di rilevamento dei rumori - afferma il sindaco di Bruzolo, Roberto Barbon.

L'altra petizione riguarda invece i timori [illegible] inquinamento da polveri [illegible] un deposito sulla parte interna dell'area della stessa acciaieria Beltrame. [illegible] anni - scrivono - siamo disturbati da [illegible] forte puzza, di cui [illegible] sappiamo individuare la fonte, [illegible] che avvertiamo come plastica, gomma e oli bruciati». In particolare i firmatari chiedono «monitoraggi della qualità dell'aria quantificando le emissioni diffuse in atmosfera e la loro ricaduta sui due centri abitati. Chiediamo inoltre analisi sulle coltivazioni. Vogliamo sapere cosa respiriamo ma anche cosa mangiamo e che venga effettuata [illegible] un'analisi dell'incidenza del[illegible] malattie tumorali nella zona in relazione a questo fenomeno di inquinamento».

Quest'ultima petizione [illegible] stata inviata, oltre che agli Enti istituzionali (Prefetto, Regione, Provincia e Comuni), anche al Procuratore Raffaele Guariniello con fotografie ed un filmato sull'inquinamento da polveri durante le lavorazioni [illegible] Acciaieria.



Le Acciaierie Beltrame a S. Didero da tempo contestate dagli abitanti della zona

[illegible] GLI STUDENTI AVRANNO RICONOSCIMENTI EDUCATIVI E FORMATIVI

Scuola dell'ambiente nell'ex sanatorio

Firmato un accordo tra il consorzio e il direttore del Miur

A 1650 metri di quota, in val Chisone, il consorzio Pracatinat, sorto 20 anni fa in quei due grandi edifici nati come sanatori per curare gli ammalati di tubercolosi, è diventato il polo d'eccellenza per formare nei giovani una coscienza aperta e solidale attenta agli impatti sociali e ambientali. Adesso il centro riveste un importante ruolo di riferimento per tutte le scuole del Piemonte. Il direttore generale del Miur (l'ex provveditorato agli studi) ha firmato [illegible] protocollo d'intesa con il consorzio con il quale conferisce a questa struttura [illegible] una serie di riconoscimenti in campo educativo e formativo. «In pratica - precisa Celeste Martina, presidente del consorzio - partendo da una osservazione dell'ambiente, dal rispetto e dalla [illegible] [illegible] delle sue regole, vogliamo stimolare i giovani, una volta tornati alla vita di tutti i giorni, a vivere in modo più consapevole. Oggi, individui, gruppi e istituzioni si trovano di fronte a nuovi compiti e a nuove responsabilità indotte dalle trasformazioni in atto nel mondo, [illegible] contatto tra persone provenienti da luoghi e culture diverse, dal processo di globalizzazione dei sistemi e dal rapido sviluppo delle tecnologie dell'informazione». Precisa il dottor Luigi Catalano: «Proprio per questo motivo si rendono sempre più necessari percorsi educativi e formativi capaci di assicurare, in forme nuove, la crescita culturale dei giovani al fine di favorire lo sviluppo sostenibile, durevole e partecipato. Nel consor[illegible] di Pracatinat abbiamo individuato tutta [illegible] serie di risorse [illegible] ci di dare al mondo della [illegible] e [illegible] formazione queste risposte». Con la firma del protocollo si consolida quindi quel legame che negli anni 80 aveva voluto la nascita [illegible] Pracatinat [illegible] laboratorio [illegible] ambiente rivolto agli studenti, ma che oggi, partendo sempre dagli stessi presupposti, riconosce al consorzio il [illegible] ruolo di centralità anche come cabina di regia capace di coordinare i numerosi progetti legati all'ambiente. Il consorzio di Pracatinat vede la partecipazione di vari enti, come Provincia e comune di Torino, i comuni [illegible] Rivoli, Moncalieri, Asti, Pinerolo, Fenestrelle, e la Comunità montana valli Chisone e Germanasca; 350 [illegible] i posti letto delle due strutture, la prima pensata per accogliere gli studenti ha [illegible] [illegible] tre a quattro letti, la seconda, [illegible] invece progettata per ospitare convegni, studiosi, relatori ha curato [illegible] dettagli tutti gli aspetti alberghieri. [a. gia.]

IERI PRIMA RIUNIONE

Consiglio regionale dei giornalisti Designati i vertici

Sono [illegible] distribuite ieri le cariche all'interno del Consiglio dei giornalisti del Piemonte, eletto tra il 23 e il 30 maggio scorsi. Sono stati confermati come presidente Mario Berardi (professionisti) e [illegible] [illegible]sidente Ezio Ercole (pubblicisti). Alla segreteria è stata designata Emmanuela Banfo (professionisti), mentre tesoriere è stato eletto Remo Guerra (professionisti). Gli altri componenti del Consiglio regionale [illegible] Osvaldo Bellino, Paolo Querio e Marco Zatterin per i professionisti; Marisa Bianco e Pietro Rossi per i pubblicisti. Per i revisori dei conti, presidente è stato eletto Gianfranco Quaglia (professionisti), [illegible] sarà affiancato da Giampaolo Brighenti (professionisti) e Renzo Ozzano (pubblicisti).

[illegible]

Sono partiti i lavori [illegible] restauro al teatro comunale

Sono partiti a Cambiano i lavori al teatro comunale di via Lame 4, per opera della ditta Vetrano di Settimo Torinese. Dopo la revisione completa dell'impianto elettrico e della centrale termica, è prevista la sostituzione di tutte le poltrone e l'aggiornamento degli impianti di sicurezza, con l'installazione di una scala esterna in acciaio, di sensori antincendio e di un evacuatore di fumo, che sarà posto sopra il palco. I locali saranno predisposti anche per ospitare portatori di handicap: saranno eliminate le barriere architettoniche e predisposti servizi igienici attrezzati. Per la copertura degli interventi il Comune ha messo a disposizione più di 42 mila euro. «Un atto dovuto verso le scuole e il laboratorio Elletici di Cambiano, che utilizza i locali per le proprie rappresentazioni: tutto sarà ultimato a settembre, con un mese di anticipo rispetto all'inizio della stagione teatrale» conferma il sindaco Emma Mariotto.

AVIGLIANA

Nomade inseguito e poi [illegible] per tentato furto

E finito in carcere un nomade croato che dopo aver [illegible] un furto con [illegible] complice è stato inseguito dai carabinieri e arrestato. Il rocambolesco arresto è iniziato sulla strada di Pianca nel comune di Trana. Due giovani si sono presentati ad una villa e dopo aver suonato il campanello, ma non avendo avuto risposta, si sono introdotti nel cortile. Alla vista della proprietaria si sono limitati a chiedere alcune informazioni poi so[illegible] saluti [illegible] di una Renault Clio, probabilmente rubata e si sono diretti in direzione di Trana. In quel momento è giunta una pattuglia [illegible] carabinieri e l'auto sospetta si è data alla fuga seguita dai militari in sirena. Alla guida della Renault si trovava un diciottenne, del campo nomadi di Rivalta, con lui viaggiava un quattordicenne che dopo qualche chilometro si è schiantata contro uno spuntone di roccia sul bordo della strada.

[illegible]

COLLERETTO, IMPRENDITORI. «Etica d'impresa: l'impegno dei giovani imprenditori». Questo il titolo del convegno in programma domani a partire [illegible] 15,30 al Bio Industy Park di Colleretto Giacosa. Partecipa, tra gli altri, Barbara Gallo, presidente [illegible] Giovani imprenditori del Canavese. Le conclusioni saranno affidate ad Anna Maria Artoni, presidente nazionale Giovani imprenditori di Confindustria.

CASTELLAMONTE, INCIDENTI. Dopo una lunga serie di incidenti stradali, l'ultimo dei quali, sabato, è costato [illegible] vita a [illegible] donna di Castellamonte, Gabriella Pezzetti, 37 anni, infermiera al pronto [illegible] di Cuorgnè e madre [illegible] [illegible] figli, il sindaco Eugenio Bozzello lancia un appello agli automobilisti che per[illegible] la provinciale 222: «Si devono ricordare che le strade non sono piste da percorrere ad alta velocità». Bozzello darà disposizioni [illegible] Forze dell'ordine «affinché si istituiscano maggiori controlli del traffico nei punti più pericolosi, anche [illegible] l'uso [illegible] autovelox ed etilometri».

CHIVASSO, MENSA. Presso l'Ufficio Istruzione del Comune di Chivasso (Municipio), fino al 30 luglio sono aperte le iscrizioni al servizio di [illegible] scolastica per le materne, elementari e medie per l'anno scolastico 2004-2005

SAN SEBASTIANO, CALCIO. Quadrangolare di calcio benefico a favore del progetto «Re Midas» di Chivasso, giovedì 10 giugno, [illegible] 19,30, [illegible] [illegible] Impianti Sportivi Comunali di San Sebastiano Po. Scenderanno in campo gli attori di Centovetrine, gli animatori di «Re Midas» e due formazioni del San Sebastiano Po.

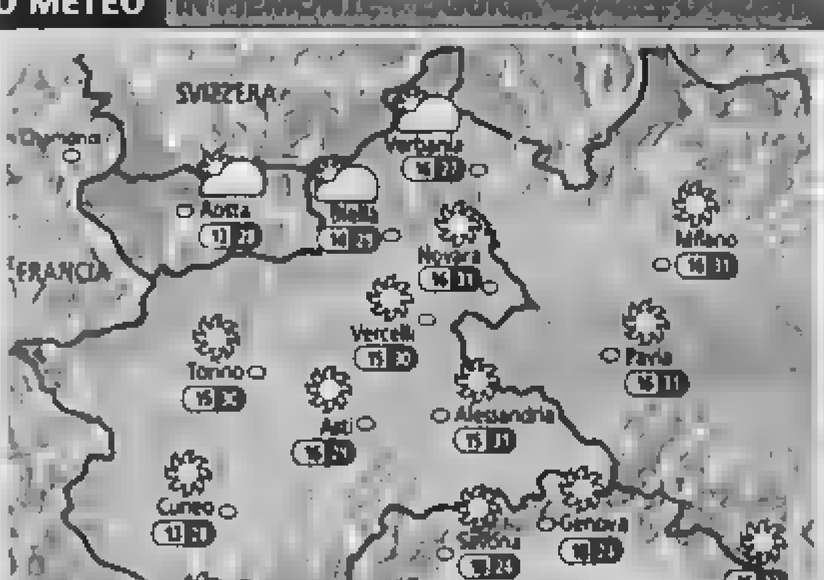
[illegible] [illegible] Giovanni Bianchetti, [illegible] anni, di Cuorgnè, geometra e candidato consigliere nella lista «Cuorgnè Viva» [illegible] prossime elezioni [illegible]strative, dovrà comparire [illegible] [illegible] giugno davanti [illegible] giudice [illegible] pace. E' accusato di minacce ed ingiurie nei confronti di Davide Goglio, di Rivarolo. Goglio [illegible] deva affittare, nell'ottobre del 2003, un alloggio di proprietà di Bianchetti ma aveva chiesto l'intervento del Comune per capire se fosse stata concessa l'abitabilità oppure no a quell appartamento. A quel punto Bianchetti l'avrebbe minacciato: «Stai attento, guardati le spalle, io [illegible] un siciliano e te la farò pagare».

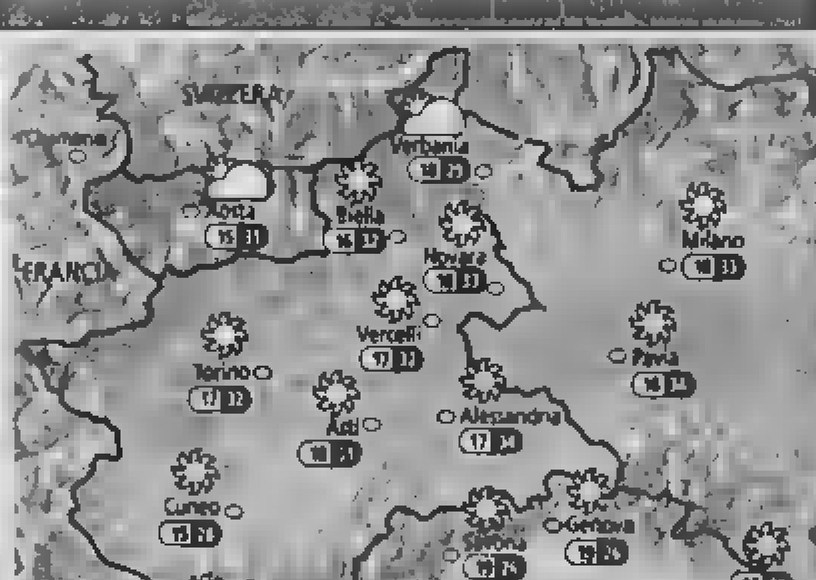
ROSTA, SEDE. I Ds di Rosta hanno una sede. E' stata inaugu[illegible] [illegible] giorni scorsi [illegible] [illegible] Chiesa ed è stata dedicata alla giornalista di Rai3 Ilaria Alpi. Primo segretario cittadino è stato nominato Edoardo Gays, consigliere comunale di minoranza.

LA [illegible] [illegible] [illegible] pubblicato nei giorni scorsi il bando per la costruzione del muro di cinta per il nuovo [illegible]po da softball, oggi delimitato solo [illegible] [illegible] rete di protezione. L'importo complessivo [illegible]ta a 30 mila euro. La presentazione delle offerte scadrà il prossimo 21 giugno.

BOLLETTINO METEO [illegible]







IL SOLE

Sorge alle ore 5 e 43 minuti; culmina alle ore 13 e 28 minuti, tramonta alle ore 21 e 14 minuti

[illegible]

Si leva alle ore 1 e 2 minuti; cala alle ore 10 e 9 minuti

OGGI [illegible] giornata di sole su tutti i settori. Possibilità di velature in transito su basso Piemonte e Liguria [illegible] formazione di nubi cumuliformi a ridosso dei rilievi alpini, con basso rischio di temporali. Temperature in aumento, con valori massimi superiori a 30° su molte aree di pianura. Tasso di umidità in lieve aumento, ma [illegible] su valori accettabili. Venti assenti sulle pianure, in [illegible] di brezza sulla Liguria.

DOMANI Nessun cambiamento sostanziale: tempo buono su tutti i settori, a parte la presenza di nubi cumuliformi a ridosso dei rilievi nelle ore più calde, con basso rischio di temporali. Temperature in lieve [illegible] ulteriore aumento, con punte di 33-34° sulle aree pianeggianti. Peggioramento della qualità dell'aria nelle grandi città e conseguente aumento del disagio fisico. Venti assenti sulle pianure, in regime di brezza sulla Liguria.






La strada che costeggia l'argine realizzato in comune di Banchette

Nuova viabilità [illegible] nodo idraulico per Eporediese N-O e Pedanea

■ Nuova viabilità e completamento del nodo idraulico per tutelare il territorio dai rischi alluvione: questi, tra gli altri, i temi caldi che interessano i centri della zona Nord Ovest dell'Eporediese e della Pedanea. A Banchette saranno Maurizio Cieol (Progresso solidarietà) e Angelo Menegatti (L'alternativa) i due contendenti [illegible] poltrona da sind[illegible] E [illegible] l'argine già realizzato alle porte [illegible] paese rappresenta uno dei risultati già [illegible] dal precedente esecutivo, [illegible] futuro primo cittadino toccherà gestire una vera e propria «patata bollente»: l'innesto temporaneo all'altezza del vecchio casello autostradale, dell'arteria stradale che la Provincia [illegible] realizzando e che in futuro [illegible] collegare la statale 26 alla Pedemontana. Facile immaginare i disagi. Tema caldo a Fiorano, il completamento [illegible] nodo idraulico, cioè la costruzione dell'argine che difenderà il [illegible] Dora. [illegible] il primo cittadino uscente Salvatore Zagami (Insieme [illegible] Fiorano), Ettore Seghezzi (Progresso per Fiorano) e Anna Maria Guarino (Alleanza Nazionale). [illegible] offre l'anomalia della candidatura di Elio Ottino (Salerano Canavese, [illegible] piccoli Comuni d'Italia) che si presenta nonostante i due mandati consecutivi. Suo avversario, Emilio Dini (Per il tuo paese, rispetto e libertà). Per i centri della Pedanea sarà [illegible] questione viabilità [illegible] dei temi principali. Questi i centri interessati. Lessolo: Pier Angelo Caffaro Rore (Il castello), Maurizio [illegible] (Crescere Insieme), Fiorenza Fraschetto (Il girasole), Franco Sicheri (Rinnovare Lessolo); Loranzè: Claudio Marchiori (Indipendenti per Loranzè); Colleretto Giocosa: Barbara Giuva (Msi - An), Marcello Pricco (Democrazia Progresso). Quagliuzzo: Domenico Fer[illegible] (Fonte di Nuove idee), Paola Ambrogio (An), Ernesto Bariese (Ideacanavese per Quagliuzzo); Parella: Alfonso Di Cosmo (An); Strambinello: Eralda Casearo (Comune amico), Riccardo Mazzola (Per Strambinello).

STRAMBINO SONO TRE I CANDIDATI IN LIZZA PER LA POLTRONA DI SINDACO DOPO L'ERA DI GARETTO

Lo scontro è sulla discarica

Divisi dal recupero della struttura ora chiusa

Gianpiero Maggio

Quando, anni fa, Strambino si fece avanti per ospitare il sito della discarica di Scs, fu una [illegible] sollevazione popolare. Oggi, ad impianto chiuso, è la gestione di ciò che [illegible] ad alimentare ancora le polemiche. Dal recupero ambientale del vecchia struttura di Carrone, all'utilizzo dell'impianto di compostaggio per la gestione delle acque reflue, dal timore inquinamento a causa di sospetti biogas sprigionati (argomento che ha portato alla costituzione di un Comitato spontaneo), fino [illegible] decisioni su come dovrà essere effettuata, in futuro, la raccolta rifiuti.

Temi sui quali si scontrano da mesi due dei tre candidati alla poltrona di primo cittadino. Savino Belletti («Amministriamo Insieme»), diessino, un'esperienza politico-amministrativa di tutto rispetto conquistata dall'80 fino ad oggi, prima come consigliere, poi [illegible] vice sindaco [illegible] Ervana Vogliano («Vivere Strambino»), capogruppo di minoranza uscente, senza nessuna [illegible] di partito in tasca [illegible] agguerrita [illegible] di Matteo Garetto, [illegible] scadenza di mandato. Tra loro [illegible] trovato uno spiraglio Salvatore Pitari, origini calabresi, candidato per la Lega Nord alla conquista di palazzo civico.

«La mia - dice Belletti, 50 anni, dipendente Seica, grande appassionato di sport - è una lista comunque civica e trasversale, [illegible] abbraccia [illegible] tutte le espressioni politiche [illegible] e caso Garetto ed io [illegible] sempre andati d'accordo, nonostante lui sia spostato più verso il centro rispetto la sottoscritto». Poi, chiarito questo aspetto, stila alcuni punti che fanno parte del [illegible] programma: «Punto primo, la questione discarica. Si doveva fare e abbiamo avuto il coraggio di portare avanti questo discorso in sinergia con la Società [illegible] servizi. Piuttosto, ora dovremo pen[illegible] se passare [illegible] raccolta differenziata attraverso [illegible] porta a porta». [illegible] poi l'area industriale: «Che dire, è il nostro fiore all'occhiello. [illegible] la nostra amministrazione abbiamo recuperato [illegible] Manifattura, costruito una nuova zona per le piccole e medie imprese, [illegible] in programma di raddoppiare. E dalla [illegible] ci [illegible] le cifre: 600 posti di lavoro in più, 200 nuovi residenti guadagnati in tre [illegible]».

Sarà, [illegible] già su questo aspetto Ervana Vogliano, 58 [illegible] [illegible]gnante di matematica in pensione, mette i puntini sulle i. E dice: «Forse Belletti ha aggiunto [illegible] zero di troppo. I dati dell'anagrafe parlano chi[illegible] dal 2000 al 31 dicembre 2003 gli abitanti sono passati da 60[illegible] a 6076. E gli altri?». Poi passa ai temi più delicati: «La questione discarica è stata al [illegible] delle nostre battaglie, soprattutto negli ultimi tempi. Sapete che a Carrone, la scorsa estate, gli abitanti sono stati costretti a chiudere le finestre a causa della puzza? E poi avevamo scoperto che l'impianto [illegible] chiuso più volte, tutto questo perché non erano state rispettate le prescrizioni della Provincia». Uno degli obiettivi, dunque, sarà quello di monitorare [illegible] che in futuro verrà effettuato, sia [illegible] discarica ormai non più utilizzata, sia sull'impianto di compostaggio per la gestione delle acque reflue. «La sicurezza ed il rispetto dell'ambiente prima di tutto», conclude.

Infine il terzo candidato. Salvatore Pitari, [illegible] anni, [illegible] nato in provincia di Catanzaro ed esponente della Lega Nord. «Non c'è mica da stupirsi, controllate le liste relative al mio partito in tutta la provincia torinese e scoprirete che sono [illegible] i meridionali. Lui - ordine della direzione [illegible] partito, spiega -, nelle [illegible] del Carroccio dall[illegible] spesso candidato consigliere ma senza [illegible] un posto [illegible] in opposizione, non vuole la pubblicazione della foto [illegible] può rilasciare dichiarazioni. «Tanto a Strambino mi conoscono tutti - taglia corto-, chi mi vuole votare sa che potrà [illegible] su di me».

L'impressione è che la sfida sia già stata definita: da una parte la provata esperienza politica ed amministrativa che ha dato [illegible] volto al paese, dall'altra la [illegible] di chi vuole spazzare l'egemonia costruita in questi anni da Matteo Garetto.


Ervana Vogliano


Savino Belletti

I dibattiti sul problema dei rifiuti

■ Su tutto è la futura discarica di Scs ad alimentare i dibattiti pre voto nei comuni dello Strambinese (alcuni, come Pavone, si spingono fino all'Eporediese). Questi i [illegible] Romano [illegible] («Contro la discarica», Dino Bianese; «Continuità per Romano centro sinistra», Andrea Accattino; «Per un paese da vivere», Antonio Conto; «Idea Canavese per Romano Canavese», Valter Porrini), Perosa Canavese (An, Mario Balbeto; [illegible] Perosa», Giuseppe Vanacore; «Amministriamo Insieme», Anna Maria Maldoni), San Martino [illegible] («Insieme per San Martino», Domenico Foghino; An, [illegible] Rondinelli; «[illegible] Progresso», Fabrizio Ferrarese), Mercenasco («Idee per Mercenasco», Giuseppe Vesca), Pavone («Idea Canavese per Pavone Canavese», Carmine Mongillo; «Per il futuro di Pavone», Paolo Maccioni; «Nuove energie», Ivano Ferrero; «Uniti per Pavone», Maria Francesca Cornelio).

■ [illegible] PARROCO. E' iniziato il ciclo di festeggiamenti per celebrare i [illegible] anni di sacerdozio del parroco don Vincenzo Salvetti. Tutta la comunità domenica si è stretta attorno al suo sacerdote per questa occasione così importante: gli è stato dedicato uno spettacolo nel salone Trabucco. I festeggiamenti proseguono tra il 25 e il 27 giugno con una serie di iniziative tra le quali il pranzo ufficiale al quale è invitata tutta [illegible] popolazione. Per informazioni ci si può rivolgere in parrocchia.

■ BANCHETTE, PROTESTE. Protestano gli abitanti di Banchette per i ritardi con i quali viene effettuata la raccolta rifiuti nella [illegible] e nelle [illegible] periferiche del paese. Domenica in molti punti i cassonetti strabordavano di sacchi di immondizia, mentre nei pressi del vecchio casello autostradale [illegible] formata [illegible] vera e propria discarica.

■ RIVAROLO, CAI. Simpatica premiazione, ieri sera nella sala Peila, degli studenti della scuola [illegible] dia Guido Gozzano che hanno partecipato alle escursioni organizzate dal Cai rivarolese per avvicinare i giovani alla montagna. Giovedì, Cai, Comune e Amici del Gran Paradiso propongono una serata dedicata al K2.

■ [illegible] MOSTRA. Rimarrà aperta ancora tre giorni, fino a giovedì, la mostra dei lavori realizzati dai [illegible] geometri dell'istituto XXV Aprile. La rassegna, ospitata nel [illegible] comunale (può essere visitata ogni mattina) rientra nel «Progetto ambiente» finanziato dal Lions club Alto Canavese in collaborazione [illegible] la Comunità montana. Gli studenti della classe quinta H hanno curato una [illegible] di diapositive sui «ponti strutturali e culturali», mentre i ragazzi di quarta G e quarta H hanno esposto i disegni dei rilievi effettuati sull'alveo dell'Orco.

[illegible] LA STRUTTURA SOGNATA DAI 4 RAGAZZI CHE MORIRONO NELL'INCIDENTE SULL'AUTOSTRADA

Diventa realtà l'oratorio degli «angeli»

Apre il cantiere a San Michele, ma servono altri soldi

Alessandro Ballesio

Gli operai che vanno avanti e indietro nel cortile dove c'è il campo [illegible] pallone: è il momento che tutti, all'oratorio San Michele, aspettavano [illegible] Di più: è un sogno che si avvera. Già da [illegible] paio di giorni lavorano per trasformare quei locali in una sede più accogliente per decine e decine di ragazzi di Rivarolo. Un luogo dove preparare giochi e attività di preghiera.

Lo immaginavano finalmen[illegible] senza crepe, con l'intonaco fresco e le stanze rimesse a nuovo i quattro animatori che nel luglio di due anni fa p[illegible] la vita in un terribile incidente [illegible] a Forlì: Clemente Ciampolillo, Serena Ipsa, Aldo Pizzuto, Stefania Mazzei. E l'oratorio lo sognavano così anche i loro compagni, gli amici che quel giorno si sono salvati [illegible] che, come tutta la città, portano dentro una ferita che non [illegible] rimarginerà mai.

Oggi è diventata [illegible] stimolo per ricominciare: [illegible] quella tragedia è nato [illegible] comitato, «Ali all'oratorio», che ha portato avanti il progetto tanto caro ai ragazzi che non ci sono più e a quelli che da allora sono chiamati a custodire il loro esempio di vita. Il progetto di rimettere a nuovo l'oratorio. Ce l'hanno fatta, i lavori sono iniziati. Ci sono voluti due anni di impegno, nel corso dei quali tutta la città si è stretta attorno ai volontari del gruppo: decine di manifestazioni organizzate dalle associazioni [illegible] Rivarolo e di tutto il Canavese, concerti, [illegible] di calcio, feste ideate appositamente per raccogliere i fondi necessari a restaurare l'oratorio di via Fiume. E non solo: quelli di «Ali all'oratorio» [illegible] campagna massiccia fatta di mille iniziative: dalle cassettine distribuite [illegible] bar e nei negozi [illegible] calendario storico dell'oratorio fino ai biglietti natalizi. In due anni hanno raccolto 85 mila euro: [illegible] che basta per coprire il primo lotto dei lavori, affidati alla ditta Zagato di Rivarolo [illegible] progetto [illegible] Vaulà e Giovanni Pascale. [illegible] primo [illegible] consisterà nel chiudere il porticato del cortile e ricavarci [illegible] salone polifunzionale. Ma [illegible] solo l'inizio, perché nel piano di recupero sono previsti interventi di restauro al teatro parrocchiale e di risistemazione alle sale del secondo e terzo piano.

La spesa complessiva si aggi[illegible] sui 400 mila euro: i volontari del comitato contano sull'aiuto [illegible] Regione, Comune e Fondazione Crt e chi vuole può ancora contribuire attraverso [illegible] corrente all'istituto San Paolo. «Per noi è un grande momento», dice il presidente del comitato, Domenico Ciampolillo. E intanto il [illegible] Michele [illegible] per [illegible] invaso da un esercito di giovani, quelli di «Estate ragazzi».

Concorso «L'amico carabiniere»

■ Hanno composto poesie, scritto temi e disegnato piccoli quadretti: tutto in memoria del maresciallo Enzo D'Alessandro, il comandante della stazione carabinieri di Cuorgnè stroncato un mese [illegible] da un malore improvviso. Un centinaio di alunni, quelli di quinta delle scuole elementari di Cuorgnè e Prascorsano hanno partecipato al concorso «L'amico carabini[illegible]» [illegible] dalla direzione didattica: il premio [illegible] la borsa [illegible] studio «Enzo d'Alessandro», un riconoscimento in denaro [illegible] a disposizione della famiglia devolvendo le offerte raccolte ai funerali [illegible] posto dei fiori. [illegible] giudicare gli elaborati, il tenente Silvio Mele, comandante della Compagnia carabinieri di Ivrea, il direttore didattico Domenico Ardissone, l'insegnante Grazia Galloro e la figlia [illegible] maresciallo D'Alessandro, Laura. Ad aggiudicarsi i primi tre premi [illegible] Samantha Negrelisse, Luisa Bianchetta e Gabriele Pascuzzi.

DOVE & [illegible]

[illegible] Il Coordinamento Donne della Cisl del Canavese propone [illegible] 17.30, nella [illegible] Sinagoga di via Quattro Martiri a Ivrea, [illegible] chiacchierate "al femminile" dal titolo "Le donne si raccontano", [illegible] temi di più scottante attualità: la negazione dei diritti conquistati, il mondo del lavoro, la condizione delle donne immigrate... L'incontro è aperto a tutte e a tutti.

[illegible] Per la rassegna "Due Città [illegible]", alle 21.30 alla sala Margherita di Cuorgnè si presenta il film "L'odore del sangue".

FESTA DI [illegible] Si conclude la festa patronale di San Biagio, al padiglione allestito nella frazione Obiano di Rivarolo per inizi[illegible] dell'Ente ricreativo Pro Obiano: alle 20.30 ha inizio la grande cena finale, le cui prenotazioni vanno comunicate ai membri del comitato organizzatore.

ACQUA. In piazza Ottinetti a Ivrea, dalle 15 [illegible] 23, è in programma una festa dedicata al tema dell'acqua, con giochi, musica e una lotteria organizzata dai ragazzi del liceo "Botta": lo scopo è raccogliere fondi per acquistare un impianto di depurazione per il liceo "Claudio Corredor Miular" [illegible] Merida, in Venezuela.

ALTO ADIGE. Il prossimo martedì 22 giugno, al ristorante Gardenia di Caluso, [illegible] appuntamento del ciclo "Sere golose", [illegible] nella [illegible] ospita il produttore alto atesino Joseph Niedermayr, con i suoi vini da vitigni aromatici abbinati [illegible] grandi piatti della chef Mariangela Susigan. I vini sono omaggiati dal produttore, in collaborazione con Partesa. Costo della serata [illegible] Prenotazioni allo 011/9832249.

[illegible] E' fissato per giovedì 10, alle 21 all'auditorium Officina H [illegible] Ivrea, l'ottavo e ultimo appuntamento della Stagione Cameristica della Nuova Società Musicale: sarà di [illegible] il Sunshine Gospel Choir, diretto da Alex Negro, che presenterà [illegible] carrellata [illegible] più celebri brani spiritual e gospel. I biglietti costano 11 euro (8 i ridotti) e sono in prevendita al Liceo musicale di corso Massimo d'Azeglio 69 (0125/425123, dalle 14 alle 19); gli ultimi tagliandi rimasti saranno messi in vendita al botteghino la sera del concerto a partire dalle 20.

I MOSAICI. Visite guidate agli scavi di Fruttuaria in San Benigno, con i mosaici risalenti ai primi [illegible] dopo il Mille: il percorso è stato da poco inaugurato al termine dei restauri, curati dalla Soprintendenza ai Beni Archeologici del Piemonte. Per concordare aperture infrasettimanali telefonare allo 011/9880487. Le visite sono condotte dai volontari dell'Associazione Amici di Fruttuaria.

[illegible] di Mauro Saroglia

CHIAVERANO

[illegible] i funerali [illegible] motociclista [illegible] in Vallée

Si svolgeranno domani alle 15,30, nella chiesa parrocchiale del paese, i funerali di Carlo Calderaro, il ventisettenne di Chiaverano rimasto ucciso, domenica pomeriggio, in un incidente stradale in Valle d'Aosta. Il ragazzo, geometra e dipendente di una ditta di autotrasporti di Chiaverano, era partito domenica nel primo pomeriggio assieme a tre amici. In moto, prima dell'incidente, aveva risalito la Val d'Ayas per poi ridiscendere attraverso il Colle de Joux e tornare a casa. Nei pressi del bivio che conduce alle piste da sci del colle, ha notato un'auto ferma in mezzo alla strada, ha frenato ma la moto si è impuntata facendolo sbalzare contro la Station Wagon. Lascia la mamma, Laura Burzio, il papà Piero e la sorella Elisa di 29 anni. Nella sua casa sulle colline sopra Chiaverano è un continuo via vai di famigliari e amici del ragazzo. «I motori erano la sua passione - racconta la mamma - durante il servizio militare era riuscito ad ottenere la patente per guidare il camion e negli ultimi mesi, con l'ultimo lavoro, aveva coronato il suo sogno».

[illegible] CANAVESE

Black-out elettrico non rovina la festa della Mostra

Almeno cinquemila persone hanno visitato, tra sabato e domenica, la 22ª edizione della mostra dell'artigianato e degli antichi mestieri di Pont. Un [illegible] pieno per il comitato artigiani e il Comune, [illegible] anno hanno organizzato l'evento. Con un piccolo neo: [illegible] la storica via Caviglione, il suggestivo palcoscenico della mostra è rimasta al buio per quasi mezz'ora a causa [illegible] un guasto all'illuminazione. In quel momento c'erano centinaia di visitatori. Ma l'incidente di percorso non ha guastato la festa: una folla di persone ha potuto ammirare per due giorni gli artigiani mentre esponevano le loro opere e alle prese con i mestieri di [illegible] tempo. E uno degli appuntamenti più seguiti è stato proprio il secondo concorso di scultura ed intaglio del legno: «Diventerà un punto fermo della Mostra», spiega l'assessore alle attività produttive, Andrea Verlucca.

VETRERIA BIAVA
CRISTALLI [illegible] SPECCHI PER EDILIZIA [illegible] ARREDAMENTO
SOSTITUZIONE IMMEDIATA FORNITURA E POSA IN OPERA DI:
✓ Cristalli stratificati antisfondamento antirumore
✓ Produzione vetrate isolanti con installazione anche [illegible] serramenti esistenti
✓ Posa vetrate tipo uglass per capannoni
✓ Incisione e bisellatura su cristalli satinati e specchi
✓ Vetri per porte interne stampati [illegible] colorati
✓ Vetrinette [illegible] tavoli incollati con resina
[illegible] Torino 7/1 - PAVONE C.SE • Tel. 0125 632509 - Fax 0125 230082

Molto da dire e tutto l'essenziale per dirlo.
Autori, eventi, appuntamenti, storie, memorie, incontri. Le cose da raccontare e chi le racconta, quello da leggere e chi le scrive. I dove, i quando, i come. Tutto nello spazio di un quotidiano. Ogni sabato, con LA STAMPA.
LA STAMPA Supplementi
ttL
Tutto quello che c'è, da sapere.



Albugnano, domani l'inaugurazione. I successi della pet therapy

Al «Giglio» un reparto per disabili

Nel nucleo «Il Giardino» 12 nuovi posti letto



La frenesia della società di oggi non cammina mano nella mano con i problemi della terza età e dei disabili. Anzi. La globalizzazione e il mercato che trascinano il nostro mondo verso lidi aridi e disattenti spesso dimenticano i deboli, i più deboli. Coprono queste lacuna le strutture riservate ai diversabili, coadiuvate dall'assistenza delle Asl. E' il caso della residenza «Il Giglio» di Albugnano, via Colombaro 4 (Asti), istituto costruito di recente e inaugurato nel 1995, convenzionato con l'Asl 8, con tutte le Asl di Torino e alcune di Asti, progressivamente ampliato fino a raggiungere l'aspetto di oggi.

Domani alle 16,30 al «Giglio» s'inaugurerà «Il Giardino», nuovo reparto [illegible] diversabili con dodici posti letto. Alla cerimonia parteciperanno Mariangela Cotto, [illegible] regionale, e Giorgio Rabino, direttore generale dell'Asl 8 di territorio.

[illegible] nucleo è [illegible] conquista importante per «Il Giglio»: l'obiettivo di questa struttura, che gode dello splendido panorama [illegible] offerto [illegible] colline del Monferrato, è proporre [illegible] modello di vita [illegible] dimostra che [illegible] normalità, intesa nell'accezione più comune, si gioca sulla forza della diversità degli individui. «Ospiteremo persone [illegible] handicap fisici e persone autistiche - spiga la direttrice Maria Ronco -. Il nucleo per portatori di handicap deriva da un discorso più ampio fatto con il tavolo tematico "Dopo di noi"». Il nuovo reparto ad Albugnano punta a risolvere uno dei problemi più sentiti dalle famiglie con persone diversabili: dare un futuro [illegible] al figlio portatore di handicap quando i genitori non saranno più in grado di occupar[illegible]. Qui potranno essere ospitati [illegible] padre e madre anziani che i figli disabili. [illegible] questo modo sarà possibile [illegible] a vivere insieme, anche se in nuclei diversi con programmi personalizzati. Di [illegible] dormiranno in camere separate e di giorno potranno incontrarsi per socializzare con la famiglia e con gli altri ospiti» - aggiunge la direttrice. In questo padiglione c'è una palestra, [illegible] sale free-relax dove è possibilie fare esercizi di psicomotricità.

«Il Giglio» è [illegible] struttura solare con ampie vetrate da cui filtra molta luce e che ha, a disposizione, due [illegible] a [illegible] letti e otto [illegible] singole. Davanti al caseggiato c'è un giardino. «Siamo immersi nel verde e questo giova a tutti, ai pazienti e a chi lavora qui (sessanta i dipendenti gestiti dalla Coop Bios, fra infermiari professionali, medici [illegible] base, direttore sanitario, neuropsichiatri e professionisti della riabilitazione motoria). In [illegible] il clima è molto fresco».



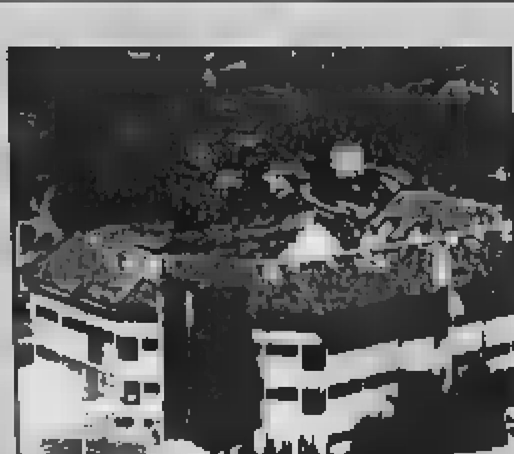
Tra le attività di cui va fiera la direttrice de «Il Giglio» spicca la pet therapy, la terapia con gli animali domestici, svolta in collaborazione con la psicologa. Sorprendenti i risultati. Gli ospiti, raggruppati in gruppi di otto o nove persone, fanno visita ai loro animali preferiti: ci sono i cani Briciola, un bassotto accudito dal nucleo psichiatrico, e Asso, un breton dell'insegnante di ginnastica Elisa Andriano. A tener compagnia ai cani, cinque cocorite, i pesci, le tartarughe e la gatta Ceschina.

Gli animali vengono coccolati e accuditi dagli ospiti nelle sedute di pet therapy, 45 minuti circa, dedicati alla compagnia dei cuccioli. Poi i pazienti, dopo aver lavato e seguito il proprio animale preferito, passano alla seconda f[illegible] [illegible] cura, la descrizione e il commento. Dopo, ognuno compila una scheda che valuta la motivazione, l'interazione con l'operatore, la socializzazione, la memoria, le funzioni cognitive e i possibili atteggiamenti negativi.

Tra i [illegible] ottenuti con la pet therapy ci sono persone affette da demenza che rispondono in modo adeguato [illegible] domande, [illegible] che [illegible] ad [illegible] gli animali [illegible] piendo movimenti dolorosi [illegible] relativa facilità e persone che rompono il loro silenzio per dar ordini o comunicare con il loro amato cane o gatto. [illegible] signora residente al «Giglio» ha superato [illegible] grave depressione grazie alla compagnia e al [illegible] con la gatta Ceschina.

Il programma della residenza prevede anche gite [illegible]timanali, come quella organizzata al mercato di Castelnuovo Don Bosco, nei luoghi caratteristici dei dintorni o un pranzo a base di pizza al risporrante del paese. Durante l'estate non può [illegible] piscina. «Spesso - raccontano al "Giglio" - bastano piccole attenzioni per migliorare la qualità della vita».



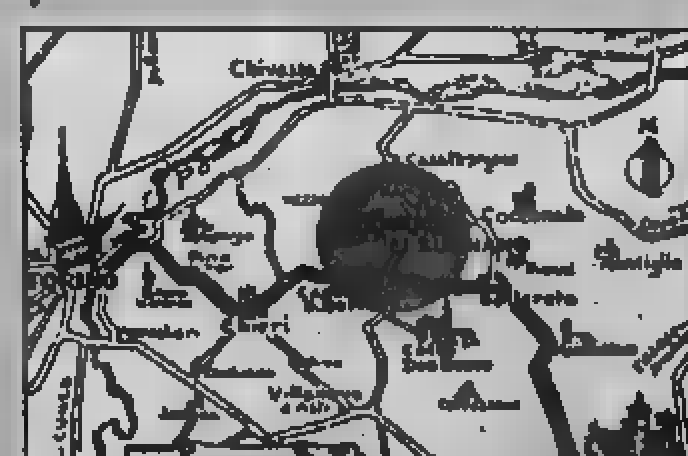






[illegible] "IL GIGLIO"

- RSA / RAF (Residenza per anziani [illegible] autosufficienti)
- Nucleo Alzheimer
- Nucleo per pazienti psichiatrici
- Servizio Animazione (gite organizzate, piscina)
- Servizio di cura per le persone
- Riabilitazione motoria e cognitiva
- Servizio di telecardiologia
- Camere [illegible] bagno
- Ampi spazi per la socializzazione
- Pet-Therapy
- Certificato Iso 9000/2000



[illegible] APERTURA - IL 15 GIUGNO
NUCLEO DIVERSABILI

ORARIO UFFICIO: 9-18
E-mail: residenzailgiglio@tin.it
[illegible] Colombaro, 4 - Tel. 011.9920862 (centralino)
[illegible] (AT)



La simpatica Raffaella accoglierà i clienti accompagnandoli al tavolo dove poter trascorrere una nottata in allegria

Giovedì sera si terrà l'inaugurazione del nuovo locale ■ Grignasco

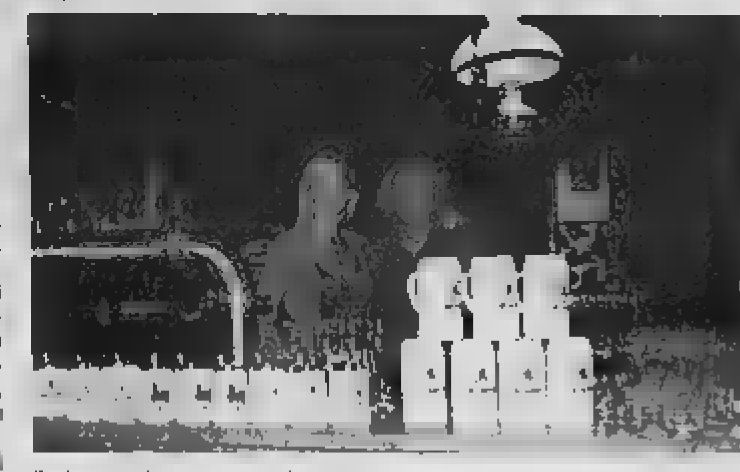
Lowenbrau approda in Valsesia

Per una nottata in piacevole compagnia

Grande serata inaugurale, giovedì 10, della [illegible] birreria «Lowenbrau» a Grignasco, dove i colori e le sfumature del legno, la qualità della birra, nonchè la professionalità della sua spillatura porteranno un tocco di allegria alle porte della Valsesia.

Il canuto Flavio, il mastro birraio Gilu (Gianluca), il simpatico staff di ragazzi, il pizzaiolo e i cuochi accoglieranno il pubblico dei giovani con snack, pizze e paste sfiziose in [illegible] ambiente caldo e accogliente.

A fare gli onori di casa sarà [illegible] bionda nel tempio... delle bionde: Raffaella che accoglierà gli avventori facendoli accomodare ai tavoli.



Tra boccali e birra a fiumi, Raffaella e Flavio preparano la grande serata inaugurale

«Le birre che proporremo - commenta uno dei gestori, Flavio - fanno tutte parte della famosa e rinomata famiglia Lowenbrau, [illegible] delle più grandi e famose birrerie di Monaco. I ragazzi che ci verranno a trovare, potranno assaggiare la 'Chiara' (original), ovvero la più bevuta dai mona[illegible]. Oppure la Weiss (Franziskaner), la tipica birra torbida di frumento. E ancora la doppio malto (Premium Bock), ideale per chi ama birre corpose, la Rossa (Marzen) dai rifl[illegible]si ramati, la Cruda (Export) dal gusto amabile dei cereali».

E non è tutto qui: «Dalla birra alla cucina, per illustrare, quando sarà la stagione giusta, le nostre proposte autunnali, con funghi freschi, tartufo d'Alba, polente con cinghiale, cervo, camoscio e anche pesce con astici freschi, scampi, gamberoni, vongole, cozze e tutto quello che riusciremo a preparare per farvi trascorrere una [illegible] in piacevole allegria e compagnia».

E se ancora non bastasse, nel locale grignaschese sono pronti a sfornare panini, bruschette, piadine, preparare taglieri di salumi e fo[illegible] più rinomati ma soprattutto [illegible] pizze al metro, mezzo metro e quelle speciali. E ancora tantissimi vini, cocktail e distillati.

«La birreria Lowenbrau - conclude Flavio - vi stupirà e questo grazie anche all'amico Baesso, architetto del progetto e tutti i nostri collaboratori».

Tradizioni e specialità della terra in cui si produce la «bionda» più bevuta al mondo

Monaco, dove la birra è una religione

Dall'Oktoberfest alla mitica birreria Hofbräuhaus

L'Oktoberfest di Monaco, chiamata anche «Wiesn», è la festa popolare più grande del mondo. Quella [illegible] [illegible] sarà [illegible] sua 170ª edizione. Ogni anno vi [illegible] oltre 6 milioni di visitatori. Alla Wiesn si bevono ogni [illegible] circa [illegible] milioni di litri di birra e si [illegible] oltre 200 mila paia di salsicciotti di maiale soprattutto nei tendoni delle tradizionali birrerie di Monaco.

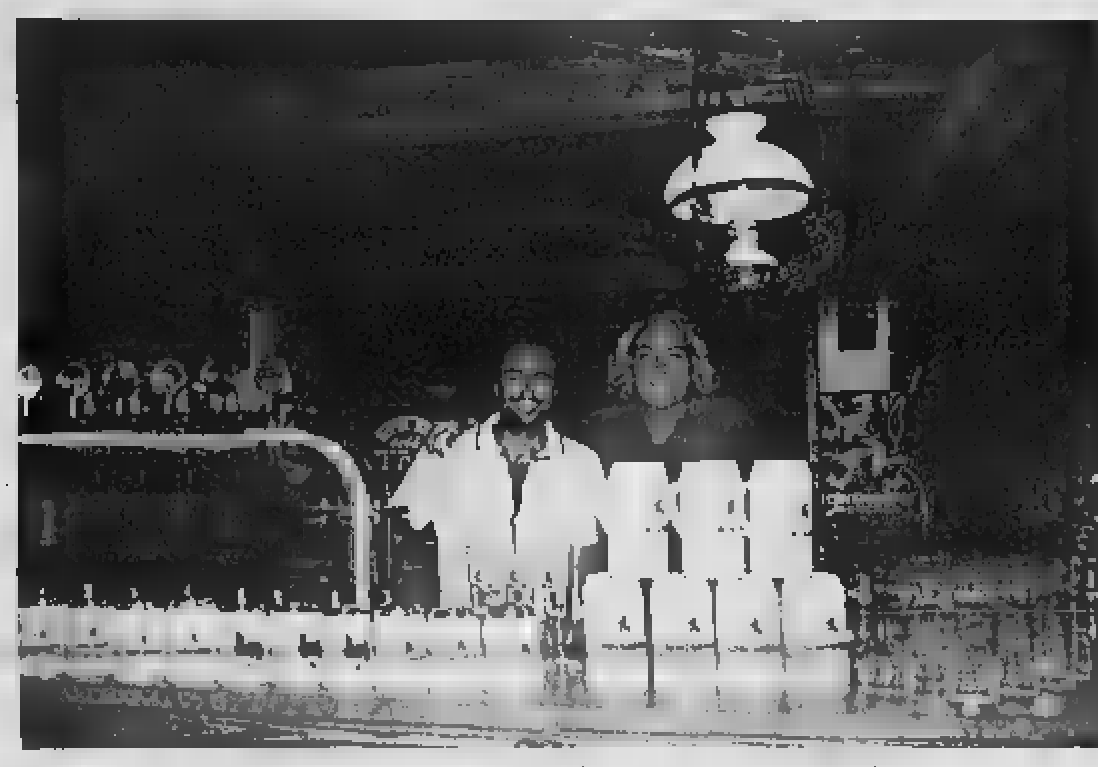
Nell'enorme piazzale dedicato a questa festa ai piedi della statua della Bavaria vi sono inoltre giostre, montagne russe ed altri divertimenti spettacolari che garantiscono svago e emozioni per grandi e piccini.

Fanno parte del festoso programma collaterale anche la sfilata degli osti e delle birrerie, [illegible] corteo dei costumi tradizionali e dei «tiratori» e il concerto di tutte le orchestrine che suonano nei tendoni.

E sempre a Monaco, da [illegible] [illegible] la più famosa birreria del mondo: la «Hofbräuhaus». In Baviera nella seconda metà del XVI secolo governava il Duca Wilhelm [illegible] e le principali opere erano finanziare il grande cantiere della chiesa di S. Michael, [illegible] l'annessa residenza-collegio dei Gesuiti, e riorganizzare-rivitalizzare la produzione di birra: troppo poca (e nemmeno di eccellente qualità) quella prodotta a Monaco, troppa cara quella esportata [illegible] Einbeck/Hannover. Allora il geniale Wittelsbach ebbe l'idea di costruire una fabbrica di birra all'interno della corte e di affidar[illegible] la direzione e gestione a Heimeran Pongraz, che già si era distinto [illegible] mastro birraio [illegible] convento di Geisenfeld. Era il [illegible] settembre [illegible] e nasceva così l'Hofbräuhaus, la birreria più famosa del mondo.

La birreria si è trasferita nel '600 in un'area più ampia nella [illegible] del Platzl e a partire [illegible] 1610 la birra prodotta non è più esclusiva della corte ma può essere acquistata da privati cittadini e venduta anche in altre birrerie. L'edificio che attualmente ospita l'Hofbräuhaus è stato inaugurato nel 1897 dopo due anni di lavori curati dalla ditta di Monaco «Heilmann [illegible] Litt[illegible] [illegible] 1980 la gestione è affidata [illegible] famiglia Sperger, coadiuvata da circa 200 dipendenti.

Al pianterreno si trova il salone più frequentato, il [illegible] vitale dell'Hofbräuhaus: volte affrescate, lunghe tavolate di legno massiccio, orchestra, orchestranti e camerieri in perfetto stile bavarese. L'atmosfera a pranzo e soprattutto alla sera è molto allegra e vivace. Al primo piano si trovano [illegible] sale più tranquille ed eleganti. [illegible] può anche mangiare all'esterno nel biergarten.



Non solo birra alla «Lowenbrau» di Grignasco, che apre giovedì, ma anche manicaretti tipici della gastronomia valsesiana

NUOVA BIRRERIA
LÖWENBRÄU
Da giovedì 10 giugno il tuo angolo di Baviera a Grignasco
Da giovedì 10 giugno il tuo angolo di Baviera a Grignasco
LÖWENBRÄU
è anche RISTORANTE
tutti i giorni fino alla chiusura
le nostre specialità
di stagione
Pesce freschissimo
Crostacei
Funghi
Tartufi
Pane e Pasta casa[illegible]
INAUGURAZIONE
GIOVEDI' 10 GIUGNO
DALLE 17.00 BUFFET GRATUITO
CON 200 LITRI DI BIRRA
PIZZA E PASTA FINO ALLE 22.00
... E LE SERATE LÖWENBRÄU
COMINCIANO ALLE 17.00
CON COCKTAIL PESTATI
[illegible]NON, VINI DELLE MIGLIORI CANTINE ITALIA[illegible]
E UN VASTO BUFFET A VOSTRA DISPOSIZIONE
Bruschette
Piadine
Panini
E NON PERDERTI LE NOVITÀ
DEL NOSTRO PIZZAIOLO
LÖWENBRÄU
È ANCHE PIZZERIA


in outlet paghi da
210 giorni
Cucina con elettrodomestici
Euro 1.092,00
Camera da letto
Euro 780,00
Salotto con penisola
Euro 660,00
vieni a trovarci sull'isola delle occasioni
Nel nostro outlet - Il magazzino mobili" di Faule trovate un vasto assortimento di grandi mobili con piccoli prezzi, che potrete pagare anche in comode rate tasso zero; consegna e montaggio sono esclusi, ma potrete richiederli come servizio aggiuntivo. Se, invece, cercate un arredo esclusivo di qualità, spendete un'ora e qualche chilometro in più per visitare "Mobilcasa - Centro Liquidazione Mobili" a Casalgrasso, soli due minuti da qui. VALIDA FINO AL 31/08/04
Torino-Saluzzo • Faule (Cn)
Telefono 011.974272
Martedì - Sabato 9,00-12,30 / 15,00-19,30
Aperti la domenica dalle 15 alle 19,30. Chiuso il lunedì.

BENEMERENZE DALLA [illegible]

Dirigenti premiati a [illegible] da Carraro

■ Tra i dirigenti calcistici premiati a Roma dal presidente della Federcalcio Carraro con le benemerenze, [illegible] quattro cuneesi: Carlo Borsalino, dirigente [illegible] Cheraschese e Silvano Maccario, Auxilium Cuneo e Comitato Figc, segnalati dal responsabile regionale Giovanni Inversi. Giorgio Bergesio, presidente del Settore Giovanile Scolastico, ha invece segnalato Marinella Basso e Bruno [illegible]. [g. p. c.]



Da sinistra Borsalino, Inversi e Maccario

NOVITA' PER I TORNEI A 5 E A 7

Al Parco [illegible] sull'erba [illegible]

■ E' cominciata la ristrutturazione dello stadio del calcio a 5 al Parco della Gioventù di Cuneo. La gestione dell'impianto propone già oggi il futuro [illegible] terreni per i tornei [illegible] 7 e a 5. Saranno rifatti parte [illegible] sottofondo, della recinzione, ma soprattutto [illegible] manto in erba sintetica. Presto saranno presentati i campionati di calcio a [illegible] a 7, e stage [illegible] grandi campioni. [g. d. m.]

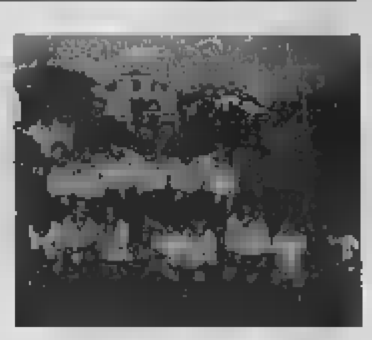


Una partita di calcetto

[illegible] IL [illegible] FOSSANO

I «Piccoli [illegible]ci» [illegible] a Genola

■ Sabato scorso al campo sportivo di Genola si è svolta la finale categoria «Piccoli Amici» nel torneo di calcio Giovani Promesse organizzato dalla Football Calcio a 5 Fossano. Vi hanno partecipato Bra, Busca, Cheraschese, Salice A e B, Villaggio [illegible] Fonte, Villafalletto, Centallo, Roretese, Savigliano '81, Sanfront e Genola. [illegible] premiazione, riconoscimenti per tutti. [g. d. m.]



Le «Giovani Promesse» del Centallo

CALCIO [illegible] UN PARI ANCHE FORTUNATO

Cuneo dopo la paura ora crede al sogno C2

Nell'andata a Voghera i biancorossi limitano i danni, super Ivaldi Domenica il ritorno allo stadio Paschiero. Mister Viviani avverte «Non è ancora finita: dovremo giocare la nostra migliore partita»



Nel primo tempo con il Voghera i biancorossi hanno subito l'iniziativa avversaria, nella ripresa l'1-1 [illegible] Solari

VOGHERA

Due risultati su [illegible] per vincere i playoff della serie [illegible] di calcio e sognare il ripescaggio in C2. E' lo stato d'animo dell'Ac Cuneo 1905 già proiettato [illegible] la sfida di ritorno con il Voghera di domenica al «Paschiero», dopo l'1-1 nella partita d'andata. Una punizione di Matteo Solari al 36' della ripresa, e [illegible] grandi parate di Andrea Ivaldi, [illegible] stati determinanti per la squadra del presidente Franco Arese. Malgrado fossero privi del bomber Rastelli, i lombardi hanno disputato una gara su altissimi livelli; bene anche i biancorossi, anche se [illegible] qualche lunga pausa. I rossoneri sono passati in vantaggio con un gran diagonale di Manfredi al 32' del primo tempo dopo un errore della difesa cuneese. Nel secondo tempo, dopo [illegible] nitida occasione fallita [illegible] Cristini, con Cadenazzi, Merlo e Racca l'Ac Cuneo 1905 è riuscito a riorganizzarsi soprattutto a centrocampo e a lottare alla pari con i padroni di casa, nettamente calati alla distanza. E su punizione, Solari ha infilato l'incredulo Bertaccini facendo tirare un sospiro di sollievo a tutto il clan biancorosso, in particolare ai tifosi, giunti numerosi. Decisamente b[illegible] l'arbitraggio [illegible] signor Meli di Parma.

Danilo Bianco, collaboratore dello staff [illegible] dell'Ac Cuneo [illegible] commenta: «Siamo partiti male, lasciando troppo spazio al Voghera. Nel secondo tempo abbiamo trovato un [illegible] di aggressività e, onestamente, c'è stata poca partita. Loro non hanno più costruito e, anzi, nel finale mi [illegible] sembrati in calo fisico. Sicuramente, però, nelle prime fasi il Voghera avrebbe potuto segnare [illegible] o 3 gol. Siamo [illegible]ti fortunati. Poi bravi a controllare la gara. Si è dimostrato che il Voghera è un'ottima squadra, giocando palla [illegible] terra [illegible] ha messo in difficoltà. Domenica sarà un confronto ancora aperto a tutti i risultati, ma noi abbiamo un match point». Marco Didu, squalificato [illegible] Voghera, dichiara: «Siamo stati fortunati, meno male. Loro sono partiti forte e dovevano fare così sennò diventava durissima. Sono [illegible]ti bravi. Hanno giocato una grande partita. Alla fine è andata bene a noi».

L'analisi di Paolo Viviani, allenatore biancorosso: «Nel primo tempo abbiamo sofferto. Loro avrebbero meritato forse un punteggio più rotondo. Ci hanno aggredito, creandoci fastidi. La mia squadra era contratta, senza l'atteggiamento deciso come invece è accaduto varie volte quest'anno. Nel secondo tempo, al contrario, loro hanno mollato. Noi abbiamo giocato una buona ripresa, cercando di ribaltare la situazione senza scoprirci. In effetti nel primo tempo in mezzo [illegible] campo abbiamo patito il loro gioco: il Voghera ha dato qualcosa in più facendo la partita. Però in queste gare, con la posta in palio così alta, la cosa più importante è il risultato. Sicuramente per passare il turno domenica [illegible] dovremo migliorare la prestazione. Non è finita. In casa dovremo [illegible] cercare di disputare una delle nostre gare con grande voglia e determinazione. A Cuneo avremo il "Paschiero" pieno. Dobbiamo essere all'altezza per determinazione. Questo è l'obiettivo principale. Poi [illegible] risultato premierà la squadra che avrà f[illegible]to meglio. In percentuale abbiamo qualcosa di più noi, visto che potremmo anche pareggiare. Però il Voghera resta pericoloso e dovremo [illegible] molto attenti, migliorando».

Nonostante la sua [illegible] il Voghera soprattutto [illegible] primo tempo ha disputato una grande gara. Matteo Rastelli spiega: «Il calcio è anche questo. Una partita che probabilmente doveva finire 3-0 per noi, con un mezzo tiro, una punizione da trequarti campo, si è trasformata in un 1-1 che ci sta molto stretto. Andremo a Cuneo per vincere. C'è gr[illegible] rammarico però, perché abbiamo giocato una grande partita e avremmo potuto chiudere i giochi a casa nostra». [g. p. c.]

VOGHERA (4-3-3) 1

Bertaccini 5,5; Fonti 6 (30' st [illegible] sv), [illegible] 6, Ragnoli 6,5, Balacchi 6,5, Dionisi 6,5, Manfredi 7 (26' st Re sv), D'Angelo 6, Vitali 5, Franzini 6,5, Guglieri 6. All.: Gabetta 6,5.

CUNEO (3-4-3) 1

Ivaldi 8; Facchinetti 6, Dondo 6, Glauda 6, [illegible] 6, Laghi 5,5 (14' st Cadenazzi 6), Campagnaro 6, Cristini 5, [illegible]smonda 5 (6' [illegible] Racca 6), Millesi 5,5 (19' st Merlo 6), Lamberti 5,5. All.: Ordino 5,5.

Arbitro: Meli di Parma, 6,5

[illegible]: pt. 32' Manfredi; st. 36' Solari. [illegible] spettatori 1500. Ammoniti: Solari, D'Angelo, Campagnaro, Balacchi, De Nardin, Cristini. Corner: 5-2 per il Voghera.

[illegible] IN PRIMA

Cameranese ha evitato lo scivolone

CAMERANA

C'è euforia a Camerana per la salvezza agguantata nel doppio confronto con la Nicese: vittoria all'andata con g[illegible] Caffa e [illegible] anche al ritorno per 2-1 [illegible] reti [illegible] Vuthaj e Di Rienzo. La «matricola» rimane in Prima Categoria al termine di una stagione altalenante, condizionata da episodi sfortunati. La felicità per la salvezza [illegible] però resa un po' amara per l'abbandono di mister Claudio Bracco che, a risultato raggiunto, ha deciso [illegible] «staccare la spina»: «mi dedicherò di più alla famiglia».

VALVARAITA PROMOSSO. [illegible] playoff di Seconda Categoria. Quadrangolare 6: Santa Ma[illegible] Vallere-Canale 2000 4-1. Quadrangolare 7: Valvaraita-Olmo '84 Donatello 2-0 (gol di Tolosano e Scavino); Clavesana-Dogliani 0-0. S. Maria Vallere e Valvaraita (al suo esordio) promossi in Prima Categoria.

In Terza, seconda giornata di playoff. Quadrangolare 2: Auxilium Cuneo-Costigliole 1-2; [illegible] 2000-Villanova Mondovì 0-3. Classifica: Villanova e Co[illegible] le 6 punti; domenica ultimo [illegible] campo neutro Villanova-Costigliole e Auxilium Cuneo-Us 2000. Quadrangolare 3: Scarnafigi-Cinzano '91 0-2; San Cassiano-Ceresole 0-3. Classifica: Ceresole 6; San Cassiano e Cinzano 3; Scarnafigi 0. Domenica in campo neutro: Scarnafigi-San Cassiano e Ceresole-Cinzano '91. [a. c. - g. p. c.]



DALL'1 AL 26 GIUGNO NIENTE ACCONTO, NIENTE INTERESSI E PRIMA RATA A GENNAIO 2005 SU TUTTA LA COLLEZIONE.

DIVANI & DIVANI by NATUZZI

Finemiro — TAN e TAEG 0%. Per le condizioni contrattuali vedi i fogli informativi disponibili presso i negozi Divani&Divani by Natuzzi.

www.divaniedivani.it - Apertura domenicale

GENOLA (CN) - Bivio S.S. 20 - S.S. 28 - tel. 0172 68494 — CASTAGNITO (CN) - Loc. Baraccone - tel. 0173 212332

BORGO SAN DALMAZZO (CN) - Via Cuneo, 76 (Zona Centro Comm.le BorgoMercato) - tel. 0171 265504

SIAMO APERTI LA DOMENICA POMERIGGIO

Rassegna notturna di calcio abbinata al Festival delle bande musicali



Una premiazione con Matteo Costamagna e la [illegible] inaugurale della Fondazione che porta il suo nome

A Centallo c'è il «Trofeo Matteo»

Scattate le eliminatorie, finale il 28 giugno



CENTALLO

E' scattata ieri sera a Centallo la seconda edizione del torneo [illegible] [illegible] calcio «Trofeo Matteo», dedicato alla memoria del compianto figlio di Sergio Costamagna, deceduto due anni fa in un incidente stradale con le compagne [illegible] scuola Valentina Rainero [illegible] Stefania Muscolo. La rassegna [illegible] organizzata dalla famiglia di Matteo con l'Associazione sportiva Centallo e [illegible] Fondazione Matteo. Saranno offerti contributi di solidarietà a Cooperativa San Paolo Cuneo, Associazione Adas, Cooperativa Proposta '80, Associazione sportiva Gabriella Vivalda [illegible] Polisportiva P.A.S.S.O. Cuneo.

Saranno in campo, tra gli altri, Franco Lerda, Tallone, Perri, Prato, D'Amico, Rabellino, Blua, D'Errico e Becchio.

Contemporaneamente al «Trofeo Matteo», al Comunale di Centallo si terrà il primo Festival delle Bande musicali [illegible] provincia di Cuneo, che verranno votate dal pubblico presente agli incontri: il complesso che riceverà maggiori consensi suonerà durante la finale del torneo.

Il «Trofeo Matteo» [illegible] patrocinato da Comune di Centallo, Radio 103, Telegranda, CuneoSette e Piazza Grande, con speciale collaborazione de «La Stampa».

Il programma dettagliato delle partite. Stasera: ore 21, Scamic San Defendente Cervasca-Botta&B Cuneo; a seguire, La Tropical Frutta Passatore-Caffè Grande Busca. Domani: ore 21, Caffè Italiano Mentone-Istituto tecnico [illegible] ciale Franco Andrea Bonelli Cuneo San Paolo Imi; a seguire, Termoidraulica Giacca Centallo-Fratelli Vercellone. Giovedì 10: [illegible] 21, Botta&B Cuneo-Villaggio La Fonte Scarnafigi; a seguire, Pizzeria Capri Busca-Scamic San Defendente; esibizione della Ban[illegible] musicale di Robilante. Venerdì: ore 21, Ac Cuneo 1905-La Tropical frutta Passatore; a seguire, Caffè Grande Busca-Borsa Nuova Fossano; suonerà la Banda musicale «Silvio Pellico» di Boves. Lunedì 14: ore 21, Itc Bonelli San Paolo Imi-Termoidraulica Giacca Centallo; a seguire, Fratelli Vercellone-Caffè Italiano Mentone. Martedì 15: ore 21, Pizzeria Capri Busca-Botta&B Cuneo; a seguire, Villaggio della Fonte Scarnafigi-Scamic San Defendente; suonerà la Banda musicale di Villafalletto. Mercoledì 16: ore 21, Caffè Grande Busca-Ac Cuneo 1905; a seguire, La Tropical Passatore-Borsa Nuova Fossano; suonerà la Banda musicale Demunteisa di Demonte. Giovedì 17 (ultima giornata fase eliminatoria): ore 21, Fratelli Vercellone-Itc Bonelli San Paolo Imi; a seguire, Caffè Italiano Mentone-Termoidraulica Giacca Centallo; suonerà la Banda musicale Società filarmonica morozzese Morozzo.

Il torneo proseguirà lunedì 21, mercoledì 23 e giovedì 24, dalle 21, con i quarti finale. Venerdì 25 le due semifinali, finalissima lunedì 28 giugno, [illegible] 21, con l'esibizione della Banda più votata.

Il "2° Torneo Matteo" è stato realizzato con la collaborazione di
MERLO GROUP
e con il supporto di
ARMANDO
CUNEO - SALUZZO - MONDOVI' - ALBA
IDROTERM
asics
orsobianco
GRUPPO SERENO LA SCELTA CHE VALE CENTALLO - CUNEO
NORD

TERMOIDRAULICA GIACCA s.n.c.
IMPIANTI TERMICI - SANITARI - FORNITURE [illegible]-TERMO-SANITARIE
AMBIENTAZIONI - [illegible]
CENTALLO (CN) - Reg. Madonna dei Prati, 328 - Tel. 0171 212075 - Fax 0171 212500

SANSOLDO
CARPENTERIA IN FERRO



- Costruzione capannoni prefabbricati zincati a caldo
- Coperture civili industriali ed agricole su struttura classica piana, curva, a shed, ondal, su travi a Y
- Ancoraggi per vigneti e frutteti
- Ricopertura con conservazione della copertura già esistente

Smantellamento coperture a norma di legge dei materiali contenenti amianto e trasporto nelle discariche autorizzate
CENTALLO - Reg. Madonna dei Prati, 319 - Tel. 0171 214115

Per la pubblicità [illegible]
LA STAMPA
PK publikompass
Filiale di Cuneo
Corso Giolitti, 21 bis
12100 [illegible]
Tel. 0171.609.122
Fax 0171.488.249

Stock CENTER
LE VERE GRANDI OCCASIONI
[illegible] DI MATERIALI IN STOCK [illegible] FALLIMENTI
ABBIGLIAMENTO GRANDI FIRME
LENZUOLA E TOVAGLIE - ARREDO CASA - CASALINGHI - GIOCATTOLI
ATTREZZATURA [illegible] FITNESS - ARTICOLI REGALO



CK ENERGIE
VERSACE
GUESS JEANS
MISS SIXTY
roberto cavalli
TRUSSARDI
Tutto da € 39,90 - 40% € 23,94
Esposizione: Ex Formento - Via Martiri 24 (s.s. Mondovì - Cuneo)
BEINETTE Cuneo - Tel. 0171 384440 - www.centrostock.com
Orario 15,30 - 19,30 (Chiuso domenica e lunedì)

PALLACANESTRO: SCOPPIA [illegible] UNIVER CASTELLETTO


La festa dell'Univer per la promozione in A2: era solo domenica scorsa

Dopo la storica promozione [illegible] a rischio l'iscrizione [illegible]

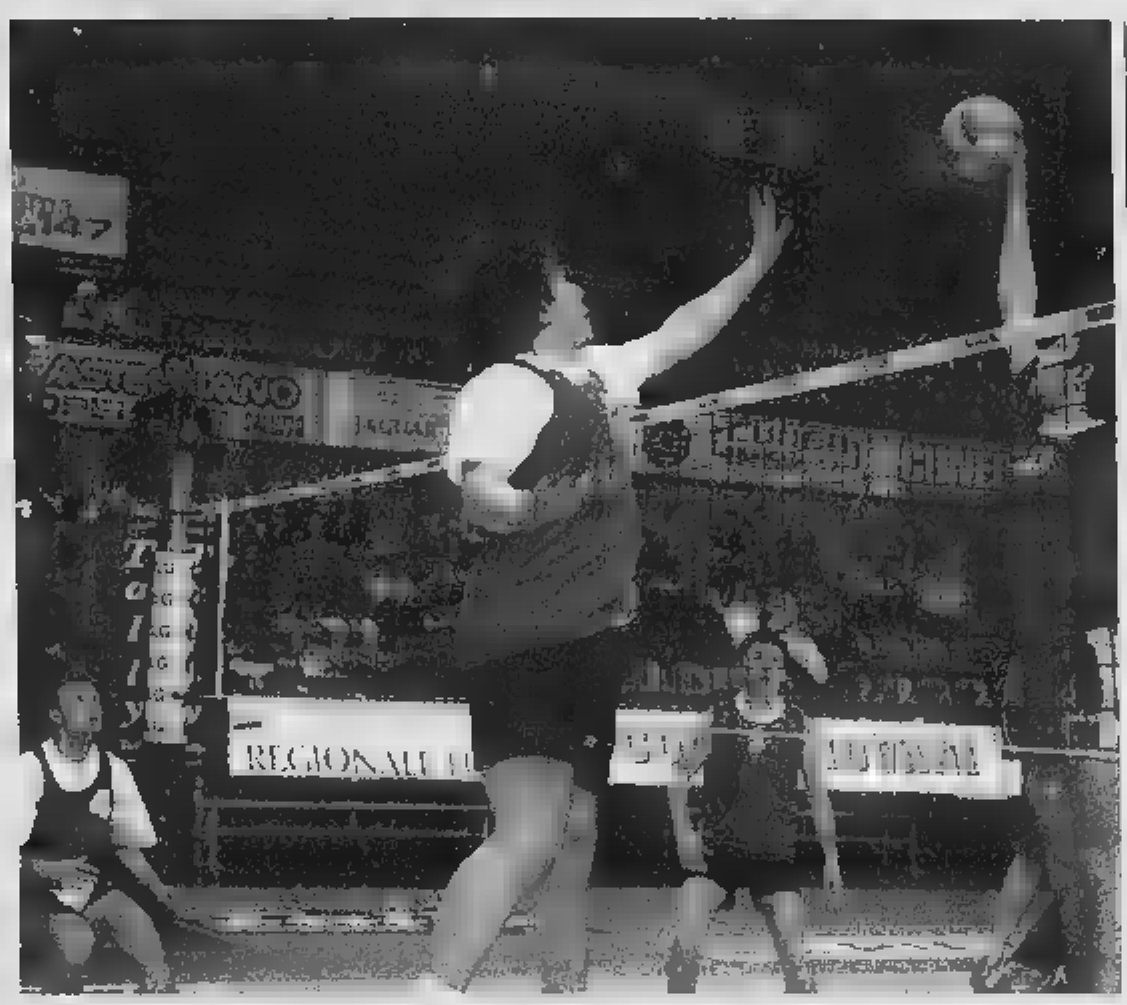
■ Dieci giorni fa toccava il cielo con un dito, festeggiando una storica promozione [illegible] LegAdue. Oggi sta lottando per garantirsi la sopravvivenza al p[illegible] di sopra, prima [illegible] che sul campo. Futuro ancora incerto per l'Univer Castelletto, vincitrice dei play off di B1. Due [illegible] gli ostacoli che si frappongono tra i novaresi e la A2: il problema dell'impianto di gioco e, soprattutto, [illegible] serie di adempimenti economici, tra i quali 150 mila euro [illegible] tassa richiesta [illegible] LegAdue per le [illegible] promosse. Una regola che la società [illegible] presidente Marco Verdina è pronta a contestare duramente, con il sostegno di altre due [illegible] promosse: Montegranaro e la vincente dello spareggio tra Rieti [illegible] Trapani. Il presidente [illegible] Lega2 però [illegible] categorico: «La [illegible] è stata votata all'unanimità lo [illegible] 21 marzo - dice Valentino Renzi - e [illegible] devo far applicare la delibera. Se poi in futuro le società vorranno ridiscuterne, vedremo». In parole povere, per giocare in A2, l'Univer e le neopromosse dovranno sborsare una tassa di 150 mila [illegible] entro fine giugno. «Una regola assurda, votata [illegible] dalle società, tranne dalle neopromosse però - commenta il g.m. Univer, Mauro Desidera -. [illegible] abbiamo acquisito il diritto di giocare in Lega2 sul campo, non vedo perchè ci debbano tassare in modo ingiusto». Nella giornata di ieri sono circolate voci allarmanti: una di queste vedrebbe i fratelli Fertonani di Genova, che stanno cercando [illegible] di acquisire un titolo di A2 per portare il basket sotto [illegible] Lanterna, interessati anche all'Univer.

Un'altra voce tutta da verificare è lo scambio [illegible] diritti tra Casale e Castelletto che tornerebbe in B1, ritentando la scalata alla A2 il prossimo anno, quando tra l'altro sarà pronto il nuovo palasport. Dalla società novarese, [illegible]ò, arriva [illegible] secca smentita (e il club monferrino ribadisce di non voler ottenere la A2 a tavolino): «E' Fantabasket - dice Desidera -. Stiamo aspettando delle risposte da [illegible] serie di sponsor importanti. A oggi nessuno [illegible] ha contattato nè da Genova nè [illegible] Casale, ma comunque noi vogliamo fare la Lega2 e farla bene. Se poi [illegible] i presupposti a livello economico, ne riparleremo». [m. p.]

[illegible] DA DOMANI SI SCOPRONO I FUTURI CAMPIONI

Cuneo, via alle finali per il titolo Under 20

Si giocherà anche a Borgo San Dalmazzo, Villanova [illegible] Peveragno
Il capitano della Nazionale Andrea Giani: «Vi partecipai nell'86
Ero emozionato, fu tutto esaltante. L'anno dopo l'esordio in A1»


Il volley giovanile cuneese con la Noicom Brebanca [illegible] reduce dalla conquista dello scudetto Under 18 [FOTO SERVIZIO BEDINO]

Gianni Scarpace
CUNEO

«Il futuro della pallavolo italiana? Sarà qui a Cuneo per quattro giorni». Andrea Anastasi, allenatore della cuneese Noicom Brebanca di A1, [illegible] ha dubbi. Le finali nazionali Under 20 maschili che inizieranno domani, e che si giocheranno in tre diverse strutture del Cuneese, metteranno in mostra i campioni del domani, come è sempre accaduto in passato. L'esempio perfetto è Andrea Giani: «Ero [illegible] Boario nel 1086 [illegible] la Colzer Parma [illegible] C1 - ricorda Giani impegnato da capitano con la Nazionale italiana a Napoli in World League -: [illegible] molto emozionato e l'ambiente era davvero esaltante. L'anno [illegible]essi[illegible] partì il mio cammino in A1».

La manifestazione scatterà domani pomeriggio con gli incontri di qualificazione. Da settimana [illegible] l'ambiente del volley cuneese è mobilitato per confermare l'attenzione per il settore giovanile della società Piemonte Volley. Nel cammino organizzativo, iniziato già a novembre 2003 con la candidatura della Federazione italiana per l'assegnazione della finale [illegible]ite il presidente del Comitato regionale Ezio Ferro, in molti si sono resi disponibili. Enzo Prandi, responsabile del settore giovanile e fratello del tecnico Silvano, e Gino Primasso, coordinatore dell'iniziativa, affermano: «Non a caso hanno risposto il Comune, la Fondazione Cassa di risparmio di Cuneo, la Regione e la Banca Regionale Europea, la Croce rossa italiana, l'Atl Cuneo, la Provincia, l'Asica e l'Asprofrut. Ma anche i Comuni di Borgo San Dalmazzo, Villanova Mondovì e Peveragno: [illegible] che qui si distribuiranno partite e accoglienza giocatori».

Cuneo è tra le magnifiche otto delle fasi finali e c'è entusiasmo grazie anche [illegible] fresco trionfo dell'Under 18, eletta campione d'Italia a Lignano Sabbiadoro. Alle finali maschili di volley Under 20 ci sono anche Modena, Milano, Palermo, Loreto, Squinzano, Treviso e Roma. Un totale di 20 partite metterà in mostra alcuni dei più funzionali impianti sportivi della Granda. Al cen[illegible] dell'attenzione, «Sportarea» nella frazione cuneese di Borgo San Giuseppe (interamente finanziato dalla Fondazione Crc e che sarà inaugurato venerdì sera). Spiegano Giorgio Salomone, ex grande campione di serie A1, ora allenatore dell'Under 20 di Cuneo, e il suo vice Massimiliano Giaccardi: «Loreto si presenta [illegible] una squadra molto forte. Tra le favorite c'è Treviso che schiera lo schiacciatore Vincen[illegible] Tamburo, già nel giro della Nazionale Juniores. Da tener d'occhio il palleggiatore di Modena Dragan Travica, figlio dell'allenatore Ljubo. Noi speriamo di fare bene di fronte al pubblico amico».

In casa cuneese gli occhi sono puntati sugli schiacciatori Martino, Parodi [illegible] Rosso (Anastasi ha [illegible] dichiarato di volerlo inserire nella [illegible] A1 [illegible] prossimo anno). I due palleggiatori sono Daniel Coscione, fratello di Manuel (quest'ultimo [illegible] prodotto del vivaio locale, e forse a Cuneo in A1 nella prossima stagione), [illegible] Emiliano Cortellazzi. Non ci saranno solo partite. Saranno quattro giorni di dibattiti, corsi di aggiornamento e incontri l[illegible]ati all'attività sportiva, con uno spazio anche al basket: giovedì l'amichevole serale tra Gs Cuneo [illegible] Nice Cote d'Azur Basket a «Sportarea».

IL PROGRAMMA

Sfida scudetto sabato mattina

■ Alle 17 [illegible] domani prima partita di qualificazione (girone A) a Villanova Mondovì; contemporaneamente, gare del girone B al Palasport [illegible] Borgo [illegible] Dalmazzo: qui alle 20,45 si terrà un corso di aggiornamento per dirigenti organ[illegible] Coni e Federazione. Giovedì ancora eliminatorie, [illegible] alla [illegible] (nella sala di Palazzo San Giovanni di Cuneo), il convegno «Il primo soccorso nello sport», in collaborazione [illegible] la Croce rossa. Venerdì i quarti di finale e le finali dal quinto all'ottavo posto; alle 18,45 ci sarà l'inaugurazione dell'impianto «Sportarea» [illegible] Borgo San Giuseppe [illegible] Cuneo; alle 20,30 un'amichevole di pallacanestro, poi tutti gli atleti sono attesi [illegible] spazio [illegible] musica live «Nuvolari Libera Tribù». Sabato alle [illegible] corso [illegible] aggiornamento per i tecnici del Piemonte, in mattinata le finalissime [illegible] Sportarea [illegible] verso le 12,30, le premiazioni. [g. sca.]

BASKET ROSA. IN A1

E' Agresti [illegible] neo-coach della Copra

ALESSANDRIA

E' Claudio Agresti [illegible] nuovo [illegible]ch della Copra, che sarà [illegible] nastri [illegible] partenza della A1 di basket femminile con [illegible]te ambizioni. La firma del tecnico (ex Spezia e Chieti) è attesa fra poche ore, [illegible] c'è già l'accordo con la società alessandrina [illegible] fatto Agresti già da qualche settimana sta lavorando alacremente sul mercato.

Il primo rinforzo dovrebbe riguardare il ruolo di playmaker: al posto della greca Kostaki, passata alla Meverin Parma, potrebbe arrivare la spagnola Begoña Garcia, che Agresti aveva allenato due anni fa alla Termomeccanica Spezia (e il team ligure [illegible] approdato addirittura alla semifinale [illegible]udetto). Garcia, che nella stagio[illegible] appena conclusa è stata av[illegible] della Copra con la maglia del Saragozza in [illegible] Cup, [illegible] lasciato l'Italia per problemi familiari, ora risolti: sarebbe [illegible] giocatrice ideale per colmare il vuoto lasciato dalla fantasiosa capitana della nazionale ellenica.

Capitolo italiane: confermate Bottaro e Pedrazzi, la Copra strizza l'occhio alla guardia Giulia Casadio, campionessa tricolore la passata stagione con Taranto e quest'anno colonna del Montichiari in A2. Possibile anche [illegible] ritorno dell'ala Marta Rezoagli, anche se c'è da battere [illegible] concorrenza della Famila Schio. [m. d.]

CHRYSLER PT CRUISER 1.6 16V CLASSIC



DA EURO
16.300*

Equipaggiamento di serie:
- ABS
- CLIMATIZZATORE
- AIR BAG FRONTALI
- AIR BAG LATERALI
- SERVOSTERZO
- ANTIFURTO IMM. SENTRY KEY
- VERNICE METALLIZZATA
- 2 ANNI DI GARANZIA [illegible] ASSISTENZA STRADALE A KM ILLIMITATI

BENZINA 115 CV

NUMERO LIMITATO

Automattiauda s.r.l.
Concessionaria ufficiale Chrysler Jeep
www.automattiauda.it

Cuneo Via Torino, 381 - S.S. 20 - Tel. 0171/682594
[illegible] Loc. Castagnito Via Alba, 13 - S.S. 231 - Tel. 0173/212337
[illegible] Corso Alessandria, 575 - Tel. 0141/470364

*prezzo su auto nuove aziendali targate più voltura.

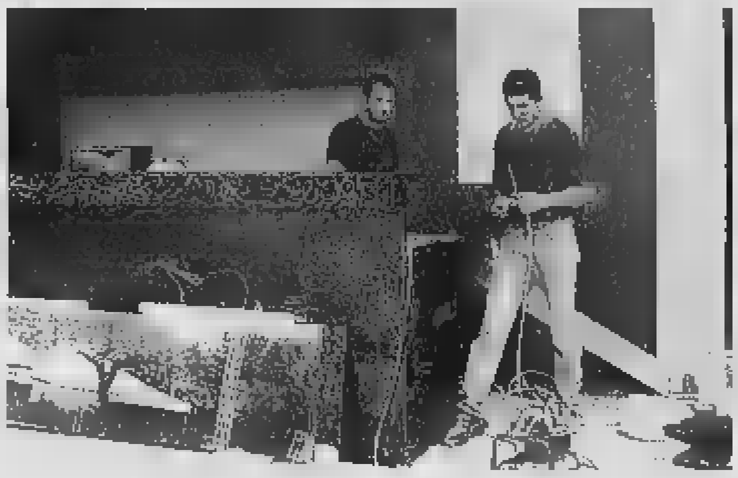
L'appuntamento è domani sera (ore 22) in via Peveragno. La struttura completa sarà ultimata solamente in autunno



Boves inaugura il «Palà Estate»

Un nuovo spazio per la musica e i giovani





Nella foto in alto a sinistra Davide Donadei (presidente Nirvana scarl) impegnato a ultimare i lavori per l'inaugurazione

BOVES

Domani, alle 22, aprirà in via Peveragno, (dove un tempo sorgeva la «Betty Boop») il Palà Estate, un locale per molteplici attività dedicato ai giovani, e non. Anche se la struttura completa sarà ultimata soltanto in autunno, già dalla prossima settimana darà una prima risposta concreta alle esigenze di musica e a -zione dei giovani.

Ideatore e motore di questa importante operazione è la Cooperativa Nirvana scarl, ente privato attivo a Boves dal 1997 e legato alle realtà dell'intrattenimento e della musica.

«È un dato di fatto che Cuneo e la provincia manchino di strutture dedicate ai giovani - Davide Donadei, presidente della Nirvana scarl -. Servono spazi sul territorio dove possano conoscersi, esibirsi, socializzare, apprendere in modo sano e costruttivo; il nostro intento è stato quello di offrire una risposta a queste esigenze».

Il Palà nasce dalla trasformazione di una sala da ballo che sta diventando un centro poli-culturale, dotato di sale prova, struttura per piccoli e medi eventi, palco per esibizioni dal vivo e rappre- teatrali, attrezzature per proiezioni cinema e audiovisivi con un punto ristorazione e locali per attività di formazione. Tutto questo si attuerà a fine estate, mentre da domani sarà già operativo lo spazio dove i giovani potranno incontrarsi e ascoltare musica dal vivo.

Da domani si potrà dunque avere un assaggio delle potenzialità dell'operazione in quanto si esibiranno otto band molto al mondo dei giovani gli Oxxxa, gli @at, Pastina Band e gli Zero in Condotta. Sarà un primo e curioso assaggio estivo di tutte le attività che si terranno nel centro bovesano, appena saranno ultimati i lavori di ristrutturazione.

Ecco in sintesi le band che daranno il benvenuto a coloro che interverranno alla prima serata.

«Pago e Lallo Super Up» Fabrizio Chiarelli alla chitarra, Alex Poli alla batteria, Mariole, voce femminile e più giovane della band.

Gli Oxxxa: considerati dal pubblico e dalla critica la migliore cover band d'Italia, entrano a far parte nella ristretta rosa dei gruppi di culto con il cantante Luca Scontrino, il batterista Giorgio Besana, il tastierista Alessandro Zaccheroni, il chitarrista Luca Altea e il bassista Marco Marinello. E ancora Pastina Band: amici legati dalla grande passione per la musica, hanno creato questa for- aggressiva e coinvolgente allo scopo di divertirsi e far divertire. Il gruppo, originario di Cuneo, è formato musicisti provenienti varie esperienze musicali. Il repertorio, composto principalmente da cover, spazia dal rock commerciale, alla dance anni 70.

Zero in Condotta è cover band presente da alcuni anni nel circuito musicale. E' definita «happy party band» proprio per la capacità di portare sul palco grande vitalità e saper proporre uno spettacolo carico di energia e ogni volta diverso. Ci gli @at, band formata da quattro persone, quattro amici, quattro storie, un unico obiettivo: divertirsi e far divertire. In repertorio, le hit del passato e del presente ed spettacolo sempre aggiornato nuove uscite che il panorama musicale, nazionale ed internazionale offre.

Un mix di rock, dance, cori, grinta ed animazione è la formula esplosiva della Bros band. Uno spettacolo dalla graffiante a cinque voci è il loro modo per vivere la musica, per far cantare, ballare e per comunicare emozioni. Protagonisti che i Quinto elemento: la band nasce nel e, dopo lunga serie di concerti ed esperienze, fatte per migliorare il suono, lo show e il look, si propone e propria «Macchina dello spettacolo». Infine Shary band: obiettivo è divertire, proponendo le grandi hit disco dance degli anni 70-80, una nuovissima e ampia parte in cui le sorprese non mancheranno, sia dal punto di vista musicale che dello spettacolo. Shary band basa la propria idea di concerto live, sullo spettacolo vero e proprio.



A SORPRESA ANCHE I «SAMURAI» TRE LE BAND CHE SALIRANNO SUL PALCO. IN PROGRAMMA UNO SPETTACOLO DI DIAPORAMA

Musica e poesia stasera in piazza a Cairo

Omaggio a Mario Panseri con Vecchioni e altri cantautori

CAIRO M.

«Ma dove vanno a finire i sogni della gente come noi... Un viaggio tra musica e poesia: Mario Panseri ed i primi anni del Premio Tenco». Questo il titolo della manifestazione organizzata per questa sera, alle ore 21, in piazza della Vittoria.

Una serata tra musica e ricordi dove la poesia del cantautore Mario Panseri, prematuramente scomparso nel 1995, farà da filo conduttore nel ripercorrere i primi anni del Premio Tenco e, quindi, della canzone d'autore in Italia.

Un omaggio al cantautore, nato a Roma, ma trasferitosi da bambino in Val Bormida, e al più famoso premio dedicato alla canzone d'autore, al quale parteciperanno tanti amici, da Vecchioni al critico musicale Sergio Sacchi, al cantautore Gianni Siviero. Con una sorpresa dell'ultimo minuto: il ritorno dei «Samurai», mitica band formata da Giovanni Mezzomo alla chitarra, Francesco Fracasso al basso, ed il pittore Giorgio Moiso alla batteria, con i quali Panseri iniziò ad esibirsi. Con loro, sul palco di piazza della Vittoria, a riproporre le sue canzoni, anche gli «R&R Blues», band cairese che non ha bisogno di presentazioni, e Marco Stella, cantautore albisolese che ha partecipato, nel 97, al Premio Tenco con «Ci siamo lasciati così», canzone scritta proprio da Panseri.





Il cantautore Roberto Vecchioni e, a destra, una bella immagine di Mauro Panseri

Il Premio Tenco sarà, infatti, un altro degli elementi centrali della serata visto che Panseri partecipò proprio alla sua prima edizione, nel 1974.

Ma il vero protagonista sarà lui, Marco Panseri, con la sua musica e la sua vita vissuta quasi in punta di piedi, fra entusiasmi e delusioni, talento e voglia di farsi da parte, dal primo amore per il jazz, alle prime esibizioni, appunto con i «Samurai», fino ai tre dischi pubblicati (nel 1970, per la Rca, «Panseri»; nel 1973, «Adolescenza», ispirato al romanzo «Agostino» di Alberto Moravia; e «Sulla spiaggia d'inverno», per la Phonogram nel 1978).

A far da cornice a questa lunga serata di ricordi, poesia e musica, il suggestivo spettacolo di «diaporama» a cura di Lino Genzano. [m. ca.]

CAIRO: DUE CARABINIERI PATTEGGIANO LA PENA

Furti a ripetizione 18 mesi di carcere

SAVONA

Una anno e mezzo di reclusione. E' la pena patteggiata, ieri mattina davanti al gip Giovanni Zerilli, da Mario Sale e Mario Susinni, 47 anni e brigadiere il primo, 41 anni e appuntato scelto il secondo, entrambi in servizio nell'Arma, all'epoca dei fatti (l'anno scorso), presso la Compagnia di Cairo, al nucleo radiomobile.

I militari (difesi da Bonifacino, Badella e Caratti) erano accusati di furto e di aver violato le consegne. In particolare, è stato contestato loro di aver rubato diversi oggetti, durante il servizio di radiomobile, nei locali sottoposti ai loro controlli.

Si sarebbero impossessati di pacchetti di caramelle, deodoranti per auto, bollini per concorsi, confezioni d'olio per motore, salviette presso il distributore Esso di Cairo; bibite e caramelle presso la Bocciofila di Carcare; computer, stampante, videoregistratore all'Artigo di Cairo; una fotocamera digitale all'Ok Ufficio di Cairo; sapone liquido presso la scuola materna di Carcare; computer e due monitor alla Valvetri di Cairo; una stampante presso Edilizia 2000; un computer alla Saint Gobain di Dego; trapano, motosega, stampante alla Gescod di Cairo. [f. p.]

NOTIZIE FLASH

CARCARE.

Allarme in gioielleria accorrono i carabinieri

Intervento immediato dei carabinieri, l'altra sera, alla gioielleria Delfino. Erano circa le 22,30 quando il sistema antifurto della gioielleria è scattato, facendo accorrere, dopo una manciata di minuti, la pattuglia della Radiomobile di Cairo. La mancanza di segni di effrazione ha confermato ai militari che si trattava semplicemente di un falso allarme. [m. ca.]

MILLESIMO

Il saggio di fine anno degli allievi della banda

Nel salone del Castello, sabato prossimo alle ore 17 tradizionale saggio di fine anno per gli studenti dei corsi musicali organizzati dalla «Banda Pizzorno». Un'iniziativa che ha avuto ben 35 allievi. [m. ca.]

ALTARE

Disponibili nuovi loculi al cimitero comunale

I nuovi loculi, 140 in tutto, si potranno prenotare in Comune giovedì 10, dalle 15 alle 17, e quello successivo, sempre nello stesso orario. I prezzi variano dal 1400 ai 1700 euro. Per l'acquisto sarà necessario versare il 50 per cento del costo già al momento della prenotazione. [m. ca.]

LUNEDI' 14 LA PRESENTAZIONE DEL PIANO INDUSTRIALE, PUNTA A OTTENERE L'EQUILIBRIO ECONOMICO

Sulla Ferrania l'impegno del Governo

Abbastanza positivi i pareri del sindacato dopo il vertice a Roma

FERRANIA

Vertice a Palazzo Chigi per la Ferrania: un incontro interlocutorio, anche se non sono mancati segnali positivi. Il piano industriale verrà presentato lunedì 14. Chi si aspettava dal tavolo di lavoro convocato da Palazzo Chigi con i vari ministeri competenti (dalla Sanità, alle Attività Produttive, agli Esteri e Difesa) la svolta decisiva per la Ferrania è rimasto deluso ma l'incontro non è stato infruttuoso.

Sostiene Pino Congiu, della Uil: «I tre commissari straordinari hanno presentato le linee direttrici del piano industriale che dovrebbe portare, già nel 2005, a superare i 150 milioni di euro di fatturato e, soprattutto, consentire di raggiungere un bilancio positivo già durante la gestione della Prodi Bis. Un altro elemento positivo è la conferma da parte dei commissari di voler arrivare ad una cessione in blocco di tutto il polo industriale, escludendo, quindi, qualsiasi ipotesi di "spezzatino". Occorrerà verificare che agli intenti seguano i fatti».

Di un incontro non infruttuoso parla anche Giorgio Capellini, segretario provinciale chimici Cisl: «Diciamo che dopo un inizio abbastanza tentennante, il confronto si è concluso con alcuni impegni forti sui quali la stessa Presidenza del Consiglio emetterà una nota ufficiale nella quale ribadirà come il Governo garantisca il piano sostegno alla Ferrania, una presa di posizione che non è solo simbolica ma può aiutare a ritrovare credibilità sui mercati. Importante è poi l'impegno di convocare, entro fine mese, un nuovo vertice per la firma di un protocollo d'intesa nel quale tutte le parti si prenderanno le proprie responsabilità riguardo le azioni da porre in atto per salvare la Ferrania. Abbiamo poi avuto la conferma di come stiano procedendo sia l'iter del progetto presentato al Miur sulla ricerca nel settore medicale, sia l'accordo di programma con la Regione. Ora si tratta di avere la concreta conferma di tali obiettivi». Così, infine, Francesco Rossello, segretario chimici Cgil: «La disponibilità del Governo sembra esserci, e lo verificheremo immediatamente nel prossimo vertice. Dati certi, per ora, sono la presentazione del Piano industriale lunedì 14, e l'attivazione ufficiale della Prodi Bis che partirà dalla data di approvazione del Piano, presumibilmente intorno al 30. Piano industriale che ha come linee guida il raggiungimento, in questi 12 mesi più 3 di Prodi Bis, dell'equilibrio economico attraverso la vendita di immobili e terreni non utilizzati, la riduzione dei costi di produzione, la vendita mirata e un'altra tranche di cassa integrazione presumibilmente per 200 dipendenti». Commenti positivi anche da parte dell'assessore regionale all'Economia Giacomo Gatti. [m. ca.]



C'è molta attesa tra i dipendenti della Ferrania per la presentazione del piano industriale

VERSO IL VOTO

VIVACE POLEMICA DI RIFONDAZIONE COMUNISTA A PROPOSITO DELLA LISTA GUIDATA DA GIACCHELLO

In Val Bormida si discute su ambiente e viabilità

A Cairo gli esponenti di An si schierano contro le centrali a carbone e le discariche



Gianni Plinio

CAIRO M.

Ambiente e viabilità soprattutto sono al centro della girandola di incontri e dibattiti promossi in questi giorni in Val Bormida in vista delle elezioni.

Le infrastrutture viarie elemento fondamentale per il rilancio della Val Bormida, non solo per l'industria, ma anche per settori economici complementari ed alternativi legati al turismo e all'agricoltura di qualità. A sostenerlo a Cairo Montenotte, durante un incontro al quale hanno partecipato anche il vicepresidente del Consiglio Regionale ligure, ed assessore al Turismo, Gianni Plinio, il presidente provinciale dei circoli di AN, avvocato Renato Scoscieria, è stato il candidato al Consiglio provinciale, onorevole Bornacin che, ricordando l'impegno del vice premier, Gianfranco Fini a favore dello stabilimento della Ferrania, ha poi ribadito il più assoluto diniego all'insediamento di centrali termoelettriche a carbone, inceneritori e discariche di rifiuti speciali «su un territorio già così duramente provato».

Appare invece decisamente polemica, sempre a Cairo, Rifondazione comunista, che sottolinea: «Nessuna parte di Rifondazione comunista aderisce alla lista "Uniti per Cairo", salvo un ex tesserato che, in palese contraddizione con le decisioni del Circolo, ha deciso di lasciare Rifondazione e partecipare a titolo personale alla competizione elettorale con la lista guidata da Giacchello». E concludono: «Esprimiamo infine una considerazione importante: ci pare suicida, da parte della lista "Uniti Per Cairo", dimenticare che non siamo noi quelli da battere, bensì l'attuale amministrazione in carica, che si è schierata contro i referendum».

E sempre di ambiente si parlerà questa sera sempre a Cairo, dove l'onorevole Marco Lion, la presidente regionale dei Verdi, Cristina Morelli, e il consigliere provinciale Flavio Strocchio incontreranno il «Comitato per la difesa della Salute, dell'Ambiente e del Lavoro» e «L'osservatorio popolare per la qualità della vita».

Questa sera, infine, il candidato a sindaco della lista "Uniti per Cairo", Claudio Giacchello, incontrerà i cittadina a San Giuseppe.

A Millesimo la presentazione ufficiale della lista «Uniti per Millesimo nel centrosinistra», guidata dal candidato a sindaco, Mauro Righello, è in programma domani sera alle ore 21, nella sala consiliare del Comune. [m. ca.]





VUOI RISCOPRIRE I CLASSICI?

Ambientato nella cupa Boston del '600, "La lettera scarlatta" descrive un sistema sociale schiavo del proprio moralismo, in cui anche l'amore può diventare un comportamento deviante, da punire senza pietà. Nel capolavoro di Nathaniel Hawthorne l'indimenticabile Hester Prynne rappresenta tragicamente un mondo in cui la necessità sociale della pena vince anche sulla forza dei sentimenti. Riscopritelo nella collana di Garzanti libri, con l'introduzione di Carlo Pagetti e la traduzione di Gianna Lonza.

Martedì 8 giugno in edicola
"La lettera scarlatta" di Nathaniel Hawthorne.
a 4,90 euro più il prezzo del quotidiano

Prossima uscita, martedì 15 giugno: "Cime tempestose" di Emily Brontë.

LA STAMPA
Nella collana dei grandi libri Garzanti

Publirama S.p.A.
SUBCONCESSIONARIA PER LA PUBBLICITÀ IN LIGURIA
su LA STAMPA

PUBLIRAMA S.p.A.
Piazza Piccapietra, 21 - 16121 GENOVA - Tel. 010.53641 - Fax 010.543197 - Via Paleocapa, 19/3 - 17100 SAVONA - Tel. 019.821.705 - Fax 019.821.318
Via Don Abbo il Santo, 16 - 18100 IMPERIA - Tel. 0183.273900 - Fax 0183.272962 - Corso Mombello, 16 - 18038 SANREMO - Tel. 0184.504651 - Fax 0184.542780

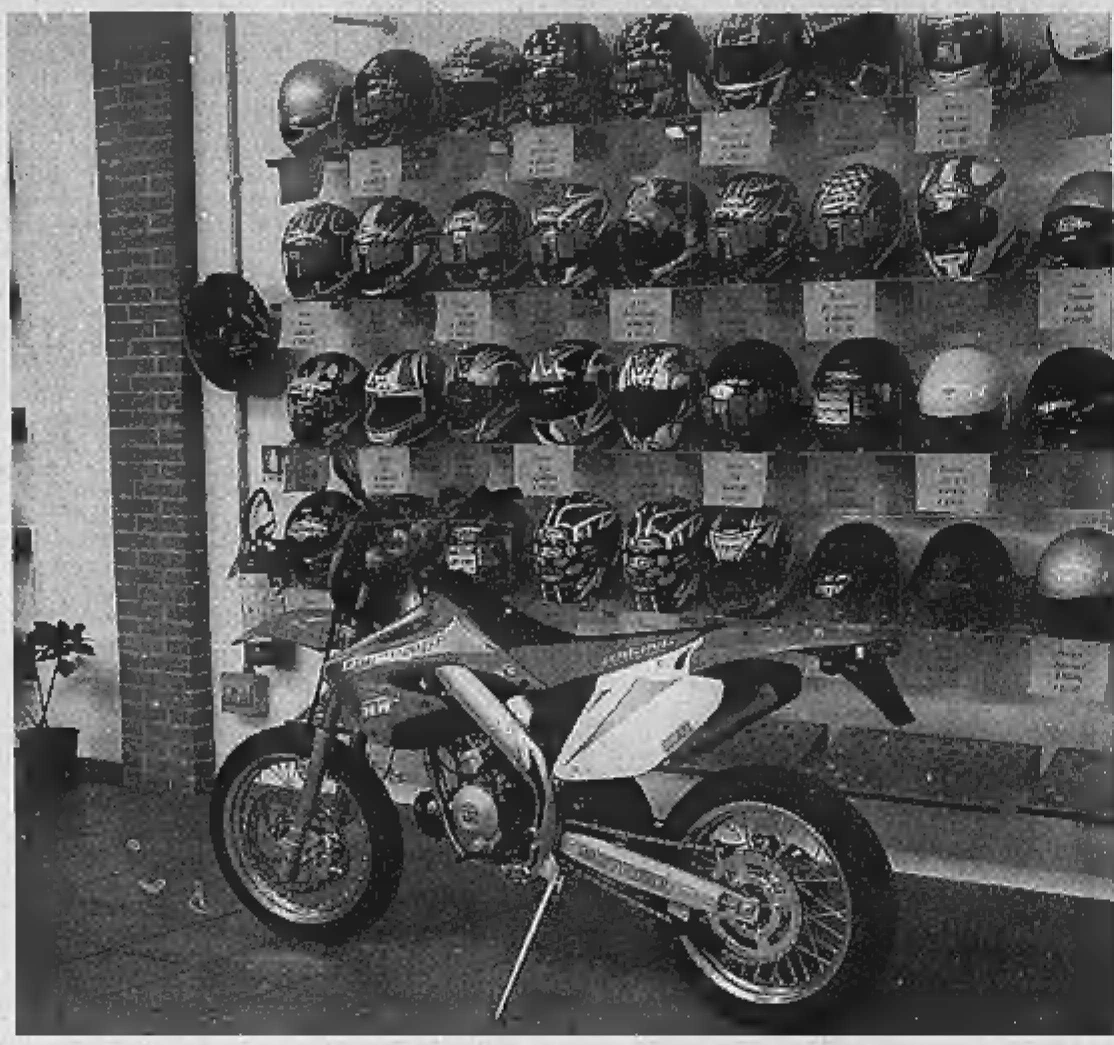
Modelli validi per poter fare enduro o Supermotard

Una vera moto da 50 cc.

Le offerte Honda firmate MotoTime

Guidare una moto a 14 anni. Una moto vera, da domare controllando cambio e frizione. La cilindrata è quella giusta per l'età, ma all'apparenza sembrano moto da cross di cilindrata superiore quelle che fanno impazzire i giovanissimi. Ragazzi per cui guidare una moto non significa semplicemente far ruotare la manopola dell'acceleratore, ma che sognano di guidare come veri motociclisti, uno dei modelli di moto 50 da cross presentate in questi giorni da MotoTime, concessionario Honda, che ha dedicato a questa categoria un'ampia esposizione.

«Si tratta di moto da cross nella versioni «enduro e Supermotard del tutto simili esteticamente a quelle di cilindrata superiore - spiega Luciano Bianco, titolare di Mototime - Sono delle vere e proprie repliche delle moto Honda da cross e sono realizzate nella cilindrata 50. Sono fra le preferite dai ragazzi che devono acquistare il primo motorino. Sono costruiti dalla ditta HM che è il distributore delle moto Honda di cilindrata superiore. Visto che dal 1 luglio il patentino è obbligatorio, ci sentiamo di consigliare questo tipo di moto perché insegna davvero ai ragazzi a guidare, controllando cambio e frizione, al contrario di quel che accade con gli scooter che sono del tutto automatici e non preparano alla guida di moto di cilindrata superiori».



Matteucci è in grado di insegnare come portare una «due ruote» sulla strada

Un corso per poter guidare i motorini

Non solo scuola guida, soprattutto sicurezza stradale



«Guidava benissimo»!!! Chi è stato un allievo dell'autoscuola Matteucci conosce bene queste parole, infatti le uso spesso durante le lezioni per introdurre il racconto di simpatici aneddoti attraverso i quali cerco di portare i ragazzi a conoscere argomenti legati alla sicurezza sulle strade e a riflettere su di essi. Per chi non mi conosce, mi chiamo Piero Salvi ed opero dal '91, in qualità di istruttore di guida e di insegnate di teoria, presso l'autoscuola Matteucci. L'azienda in cui collaboro oltre che a espletare le normali pratiche riguardanti il conseguimento di patenti cat. A-B-C-D-E, CAP e certificato professionale ADR, dedica da anni molto tempo a tutte quelle problematiche legate alla formazione del giovane non solo come conducente ma come utente di quel luogo di incontro che è la strada. In quest'ottica tanto spazio viene dedicato, viste le recenti normative, al "certificato di idoneità alla giuda dei ciclomotori". Quella del "patentino" è un avventura iniziata già gli anni scorsi quando, su richiesta ministeriale siamo stati chiamati ad organizzare corsi pilota che ci consentissero di capire le difficoltà legate all'intera operazione.Quest'anno siamo partiti così con un bagaglio di informazioni che ci hanno permesso di organizzare al meglio gli attuali "corsi" fornendo testi e strumenti scelti in base alle precedenti esperienze che ci consente di raggiungere risultati ottimali; con non pochi sforzi mettiamo gli allievi della nostra scuola nelle condizioni di potere seguire il corso ed affrontare la prava d'esame in 3-4 settimane. Il nostro impegno non si esaurisce con il conseguimento dei certificati ma continua verso un percorso educativo più completo che è l'Educazione stradale. Definiamo DIfensiva quella guida che ci porta ad affrontare situazioni con comportamenti responsabili basati non solo sulle conoscenze delle norme ma su una loro applicazione vissuta con buon senso e senso civico come anche indicato dal codice della strada. Diverse le attività che proponiamo in quest'ottica. Tra queste l'uso di un Simulatore di guida che consente di toccare con mano come certe leggi fisiche regolino il comportamento dei veicoli siano indipendenti dall'abilità del conducente: ecco che attraverso esercizi i ragazzi (anche di 12-13 anni) cominciano a fare le loro prime esperienze di guida vivendo sulla loro pelle (virtuale per fortuna) le conseguenze di una mancata distanza di sicurezza, del non considerare lo spazio di arresto o nel non adeguare la velocità alla situazione in cui ci si trova. Da due anni circa, in collaborazione con Auto Manie proponiamo queste attività in modo reale portando i ragazzi a condurre Quad in pista. Parallelamente con un progetto elaborato in collaborazione con L'ASL di Torino e di Milano e con l'Università La Sapienza di Roma intitolato Alcool droga e guida, attraverso filmati interattivi, questionari e discussioni che scaturiscono da dati forniti dai testi stessi mettiamo a confronto il ragazzo con i problemi legati all'uso di droghe e all'abuso di alcool cercando di fargli intendere quanto ciò sia incompatibile con la guida.

Un'iniziativa utile in particolar modo per chi utilizza i mezzi di trasporto per motivi di lavoro

Anche la patente a punti si può assicurare

Le novità dello studio di Alan Lazzarini per tutti gli automobilisti

Hai paura di essere vittima della nuova patente a punti? Puoi vivere tranquillo grazie allo Studio Assicurativo dottor Alan Lazzarini che, in collaborazione con la UCA Assicurazione SpA, ha studiato una specifica garanzia con la quale tutelarsi al meglio contro gli incidenti della circolazione stradale e le spiacevoli (soprattutto per chi usa l'auto per lavoro) conseguenze dalla sottrazione dei punti dalla propria patente di guida. La polizza garantisce, la corresponsione di una diaria variabile da 10 a 200 per un massimo di 390 giorni, contro la sospensione della patente di guida sia a seguito di incidente che, unicamente per polizza stipulata dalle ditte a favore dei propri dipendenti, per violazioni al codice della strada, oltre al pagamento dei corsi di recupero punti o per la revisione della patente in caso di perdita totale del punteggio. La UCA Assicurazione SpA di Torino, da sempre compagnia leader nel ramo della tutela giudiziaria che, svolge in modo specialistico ed indipendente da oltre 70 anni in Italia, garantisce il pagamento delle spese legali per vertenze sia in sede civile che penale, con la possibilità di scegliersi liberamente l'avvocato ed il perito di fiducia. Nell'agenzia savonese di Via Famagosta 3/3b, telefono 019.8403732, oltre a tutte le informazioni relative alla polizza sulla patente a punti per auto e moto, potrete naturalmente stipulare tutte le tipologie di contratti per ciclomotori ed autocarri. Particolare attenzione con prodotti di assoluta novità per quanto riguarda le patenti nautiche. Telefonando in agenzia (orario: 9.30-12.30 - pomeriggio su appuntamento), avrete la possibilità di ricevere ogni chiarimento nei minimi dettagli, o prendere appuntamento per un esame approfondito della vostra situazione assicurativa.



STUDIO ASSICURATIVO

Via Famagosta 3-3b 17100 SAVONA
Tel. 019/840.37.32 Fax 019/80.71.33
assicurazioni.la@libero.it
www.infoimprese.it

UCA ASSICURAZIONE

AUTOSCUOLA MATTEUCCI



Patenti categorie A B C D E + CAP
Corsi con Aut. Min. ADR
Educazione stradale
Patentino per ciclomotori
Recupero Punti
Corsi di formazione professionale

Via San Michele, 12r - Tel. 019.801153
SAVONA

HONDA

Concessionaria Ufficiale per Savona e provincia

Mototime

www.mototime.net

Savona - Via Servettaz, 123R - Tel. 019.812800 Fax 019.812801
Albenga (SV) - V.le Liguria, 10 - Tel. 0182.571014 Fax 0182.544777

Hornet - Silver Wing - Transalp
da Ø a 36 rate a tasso zero
partendo dalla seconda.....



salti la prima rata e sei in sella alla Hornet, Silver Wing, Transalp.

HONDA

Honda in collaborazione con Agos ti offre uno straordinario finanziamento **dell'intero importo in 36 rate a tasso zero senza anticipo.** Il totale finanziamento viene ridotto di un importo pari alla prima rata, così pagherai 35 rate comodamente dal secondo mese. **Tan 0 - Taeg 0 - commissioni nulle.** Affrettatevi presso tutti i Concessionari Honda e chiedete i Fogli Informativi per maggiori informazioni. Offerta valida fino a Luglio 2004. Salvo approvazione Agos.

FORUM DE LA STAMPA CON I CANDIDATI SINDACO

1 «Si è parlato tanto in questi mesi delle aziende del polo chimico e soprattutto del difficile equilibrio tra salvaguardia dell'occupazione tutela della salute Perché un lavoratore di Acetati dovrebbe sceglierla come sindaco?»

2 «La Sanità verbanese in questi ultimi anni è migliorata, peggiorata o è rimasto tutto uguale? Se sarà eletto primo cittadino quale ruolo intende giocare per l'ospedale "Castelli" e partendo da quali azioni?»

3 «I cittadini del capoluogo alle urne riceveranno anche una quarta scheda, per eleggere i rappresentanti delle Circoscrizioni. Secondo lei qual è il quartiere più bisognoso di attenzione e cosa propone, nel caso specifico, per il rilancio?»

4 «In questa intensa campagna elettorale fatta di molti incontri probabilmente avrà conosciuto un aspetto della città e dei verbanesi che non le era noto. Che cosa ha "scoperto" in queste settimane da candidato sindaco che più l'ha colpita?»

SETTE candidati per la successione ad Aldo Reschigna, il sindaco che arrivato al capolinea dei mandati non ha più potuto ripresentarsi agli elettori verbanesi. Ieri pomeriggio nella redazione de La Stampa in via San Vittore a Intra i pretendenti alla successione del primo cittadino uscente si sono trovati tutti per un faccia a faccia che ha permesso di cogliere proposte e personalità differenti. Sempre all'insegna del fair-play, caratteristica peraltro di una campagna elettorale che finora si è svolta all'insegna del massimo rispetto.

Sabato e domenica si vedrà se l'affollamento sulla scheda elettorale si tradurrà anche con un maggior afflusso alle urne. Nelle precenti consultazioni per il rinnovo di consiglio comunale e sindaco aveva votato il 74% degli aventi diritto al voto. Ora il coinvolgimento è totale visto che a Verbania saranno distribuite quattro schede: per Europee, Provinciali, Comunali e per il rinnovo dei Quartieri.

A CURA DI Carlo Bologna e Pietro Benecchio



I candidati sindaco di Verbania ieri pomeriggio nella redazione provinciale de La Stampa. Si sono confrontati anche sul tema della sanità

VERBANIA, SFIDA A 7

GIORGIO TIGANO

Ho visto che la città mi vuol bene e questo è già una bella vittoria



1. Nella storia di Acetati sono stati poco chiari i sindacati, sono stati poco chiari l'azienda, Confindustria, è stata poco chiara l'Amministrazione. Noi abbiamo detto, proprio perché abbiamo a cuore l'occupazione, che occorre un tavolo di concertazione dove tutti dicano la verità a difesa della salute, dell'occupazione e dell'ambiente. Noi continuiamo a parlare di conversione e questo non significa che gli operai debbano perdere il posto di lavoro. Se ne ottengono uno migliore devono votare per noi.

2. Sicuramente è peggiorata, sono diminuiti i servizi e non è aumentata qualità. Non ho altro da aggiungere perché penso che tutti i cittadini lo sappiano. La prossima cosa che deve fare il sindaco di Verbania è mettere in atto tutte quelle iniziative votate in Consiglio comunale, compresi gli ultimi due ordini del giorno del Movimento sociale Fiamma Tricolore dove si chiedeva un impegno del sindaco nella Conferenza dei sindaci, a Torino, ovunque, per modificare il piano Aress, per rilanciare gli ospedali di Verbania (unitamente a quello di Domodossola) e dire no all'ospedale unico di Piedimulera.

3. Fondotoce è il biglietto da visita della città. Piazza Adua va riqualificata. E guardate che Fondotoce non è brutta. E' una frazione abbandonata a se stessa. Va riqualificata, partendo dalla messa in sicurezza della statale, anche perché molti abitanti sono anziani. Ed è rimasta l'unica area di espansione residenziale sfruttabile. Il piano regolatore comunale l'ha punita pesantemente. Non chiedo che vengano costruiti condomini e fatte speculazioni edilizie ma sono convinto che ci siano le possibilità per una espansione per le costruzioni di tipo unifamiliare. Al tempo stesso bisogna spingere per una valorizzazione delle strutture sportive. E poi bisogna salvare Fondotoce dai mostri del futuro, sono assolutamente contrario al nodo di svincolo della circonvallazione che passa per Fondotoce, sarà un'invasione di cemento.

4. Ho scoperto che Verbania mi vuole bene, nonostante il mio partito d'appartenenza non sia particolarmente amato. E questa, per me, è già una vittoria. L'altra sera nel corso di un incontro in cui ho detto che sono orgoglioso di essere missino ho ricevuto un applauso di una sala prevalentemente di sinistra. Per me è un grande risultato, sono contento così.

Giorgio Tigano è candidato di Fiamma Tricolore Movimento nazionalpopolare

CLAUDIA CASALINI

Pallanza sta morendo e occorre aprire al più presto un tavolo di concertazione



1. Noi fin dall'inizio abbiamo sempre detto che il problema Acetati per quanto riguarda l'inquinamento deve essere risolto dalla magistratura. E' lei che sta decidendo come si dovrà comportare l'azienda. L'azienda mi sembra che stia prendendo le sue misure. Non siamo abituati a demonizzare le aziende: le vediamo come imprenditori che danno lavoro alle persone e per questo devono essere aiutate. Secondo me l'operaio Acetati deve votare il Centro, coalizione moderata che avrà sempre un'attenzione sia verso le persone sia verso la tutela dall'inquinamento.

2. I rapporti con le istituzioni sanitarie sono qualitativamente peggiorate e non tanto per mancanza di strutture, quanto proprio nel rapporto umano con le maestranze: mi è stato detto molte volte. Non è un discorso che coinvolghe tutte le realtà all'interno del «Castelli», ma ci sono settori più carenti di altri. Noi siamo però per il mantenimento di tutte le strutture locali. E per come è il nostro territorio non si può pensare di accentrare tutto in un ospedale unico, sul quale siamo assolutamente contrari. A meno che non sia un ospedale di eccellenza ma quel punto non possiamo dire di no ad un ospedale di questo tipo. ben venga se ce n'è d'avanzo. Siamo per il mantenimento e il miglioramento del «Castelli», non solo dal punto di vista murario ma anche nel rapporto tra addetti ai lavori e il malato.

3. Hanno tutte lo stesso problema: dimenticate dal centro, in cura e sicurezza. E forse sono dimenticate anche da noi: a Unchio, ad esempio, alcuni non sono andati neppure a mettere i manifesti elettorali. E' innegabile che Pallanza, forse la frazione più bella delle città, dove io lavoro, sta morendo. E' prioritario formare un tavolo di concertazione, coinvolgendo i commercianti e i residenti.

4. Per me è stata tutta una sorpresa. Ho avuto molta simpatia e mi è stata dimostrata dalle donne. Tante volte ho sentito la battuta «finalmente una donna». Se faccio una critica è l'indifferenza. Essendo io personaggio nuovo nel momento in cui chiedevo alle persone di venire, cercare di conoscermi o incontrarmi non mi hanno considerato. E questo è un rimprovero che sento di fare. Conoscere è sempre un valore. Pensavo che Verbania fosse un pochino più aperta. In realtà mi sono trovata di fronte un ambiente abbastanza chiuso. E' colpa nostra. Abbiamo creato nelle persone la disaffezione verso la politica: andando avanti, per me l'avventura è solo all'inizio, spero di riuscire a convincere le persone a seguirmi.

Claudia Casalini è candidata del Centro

LEONARDO FIORAVANTI

Bisogna uscire dal ricatto occupazionale e spostare le aziende chimiche all'esterno



1. Sul discorso Acetati sta venendo fuori tutto e il contrario di tutto in una logica che è quella del ricatto anche attraverso la centrale termoelettrica che in realtà porterà i lavoratori di Acetati-Italpet a veder ridimensionato il loro lavoro. Perché ci devono votare? Perché noi abbiamo un programma, un progetto che intendendo spostare le aziende all'esterno dalla città è orientato ad una proliferazione delle aziende piccole e medie che stiano dentro i parametri. Ci devono votare perché prospettiamo un futuro lavorativo migliore per tutti e per non essere sottoposti al ricatto occupazionale in una logica di inquinamento purché sia. Noi siamo per lavorare per vivere e non vivere per lavorare.

2. Sicuramente è peggiorata. E ci sarà un peggioramento ulteriore perché esistono delle manovre per depauperare l'ospedale Castelli e giustificare la costruzione di un ipotetico ospedale nuovo. Ma quello che è peggio è che non esiste una vera volontà politica per opporsi a queste logiche. Votare i due poli oggi significa votare contro il nostro diritto di cittadini alla sanità e all'ospedale. Il sindaco deve pretendere di contare all'interno dell'Asl, per introdurre la rappresentanza dei comitati che operano sul territorio in materia di sanità. I cittadini devono dire la loro.

3. Sono tre: Fondotoce, Suna, Pallanza, soprattutto in prospettiva turistica. Fondotoce è assolutamente dimenticata in ogni senso e in ogni luogo. Tra Fondotoce e Suna c'è poi la Colonia Motta che andrebbe fatta funzionare, destinandola in particolare alle famiglie con prezzi di un certo tipo. Suna è stata soffocata dai nuovi lavori, non è stata prevista nemmeno l'entrata per la farmacia. E' soffocata anche da giardini e giardinetti che potrebbero essere utilizzati per fare nuovi parcheggi. E a Suna sono collegate anche le spiagge: non sarebbe male affidarle in gestione ai privati. Pallanza ormai è degradata, soprattutto dopo la chiusura del Kursaal. Proponiamo lo sfruttamento del Kursaal come prima e più di prima. E rimpiangiamo le belle magnolie lungolago.

4. Ho trovato soprattutto confusione, demotivazione, sfiducia. La gente è preoccupata del suo futuro ma è pigra, radicata in vecchie concezioni politiche superate da tempo. Mugugnano (soprattutto contro extracomunitari e fisco). Si respira clima di astensionismo, si profila la vittoria di uno dei due Poli e la gente continuerà a mangiare la solita minestra. Speriamo di no.

Leonardo Fioravanti è candidato di «La Nuova Verbania»

ROBERTO DE MAGISTRIS

Contrario ai lavoratori extracomunitari negli ospedali: gli anziani vanno capiti



1. Ci deve votare perché siamo stati onesti, coerenti e le nostre battaglie le abbiamo fatte pensando non solo alla salute dei cittadini, ma anche alla salute dei cittadini lavoratori. Adesso è inutile parlare di imprenditori buoni o cattivi. Qui ci sono sentenze della magistratura che parlano chiaro: l'imprenditore si è comportato in modo cattivo. E noi non vogliamo difendere gli imprenditori cattivi. Occorrono tavoli di lavoro: solo insieme possiamo risolvere i problemi. Ma non possiamo accettare il ricatto dagli imprenditori: rispetti le regole come tutti noi.

2. E' peggiorata. Abbiamo buone speranze che succeda qualcosa in futuro perché qualche stanziamento e qualche inaugurazione, se non finisce il giorno dopo, l'abbiamo vista. Ci aspettiamo comunque il mantenimento se non proprio un miglioramento. Sono contrario al fatto che extracomunitari vengano a lavorare negli ospedali. E non perché salta fuori il leghista a tutti i costi: soprattutto i nostri anziani hanno bisogno di quel rapporto umano con persone che parlino la stessa lingua e capiscano i loro problemi. Come sindaco potrei far poco: l'unico strumento mi risulta sia Conferenza dei sindaci. Non credo ai Comitati di cittadini: esistono le istituzioni politiche . Sono invece a favore di una Consulta, una commissione comunale con l'apporto delle varie rappresentanze politiche, che tenga l'occhio sulla qualità del servizio erogato.

3. Problema comune a tutte è la scarsa o nulla manutenzione. Le circoscrizioni ignorate, senza fondi e che pertanto non possono intervenire. Fondotoce, dove ho abitato 20 anni e che conosco bene, è la più bisognosa. E' soffocata dal traffico e non si vive più. In Piazza Adua serve un sottopasso. L'area ex Ossolana è da ripulire. Il canale è addirittura marcio e la questione si risolve abbattendo il muro di soglia eretto per garantire il livello del lago di Mergozzo. Ora gli scarichi fognari non affiorerebbero più. Il lago di Mergozzo e il canale sono un pezzo di lago Maggiore.

4. Poche sorprese. Ho colto malumore e rassegnazione. C'è bisogno di un'iniezione di fiducia, di speranza. Aspetto nuovo, e faccio autocritica, ho riscoperto il ruolo prezioso della squadra nautica di salvamento e delle sue necessità di aver una sede adeguata. Ci stiamo impegnando, anche con una proposta di legge, affinché abbia le risposte che la dignità del servizio svolto merita.

Roberto De Magistris è candidato della Lega Nord

CLAUDIO ZANOTTI

Le frazioni più periferiche chiedono manutenzione ordinaria più sistematica



1. Dovrebbe votarci per due ragioni. Il centrosinistra ha sostenuto la battaglia per il no al referendum, nel novembre 2002, saldando la sua azione con un'altrettanto motivata posizione delle maestranze di Acetati che in quell'occasione si schierarono anche loro per il 'no' ad un referendum dal sapore manifestamente strumentale. La seconda ragione è perché nel nostro programma c'è il futuro di Acetati attraverso la preservazione di una dimensione industriale per Verbania. La proposta che stiamo elaborando in questi giorni di un importante patto sociale tra Amministrazione , rappresentanti dei lavoratori, industriali e proprietà con il concorso della Provincia definirà congiuntamente percorsi e tappe per giungere alla coesistenza di due interessi non differibili: i posti di lavoro e la tutela della salute.

2. C'è stato un progressivo peggioramento. Sia dal punto di vista soggettivo, perché tale è la percezione dell'opinione pubblica, sia dal punto di vista oggettivo perché sono calati servizi e posti letto. Non è un tracollo di affidabilità ma questo progressivo depauperamento si salda alla demotivazione del personale legata sia all'incertezza che grava sul destino dell'ospedale sia alla percezione di smobilitazione che si avverte nonostante qualche inaugurazione elettorale. Occorre riconfermare il 'Castelli' come ospedale generale, pubblico, territoriale per garantire prestazioni per patologie mediche, chirurgiche, pediatriche-ginecologiche e d'emergenza e con elevata qualificazione diagnostica per accompagnare i pazienti in strutture adeguate. Così avremmo un gioiello d'ospedale.

3. Fondotoce è quella più legata all'emergenza dell'oggi, soprattutto per problematiche di tipo viabilistico. In attesa del I lotto della circonvallazione si possono fare interventi di deterrenza della velocità nell'attraversamento urbano, allargare i marciapiedi da Costa Azzurra alla crociera. C'è poi un problema di manutenzione ordinaria più sistematica e intensa che interessa le zone più decentrate come Biganzolo, Cavandone, Zoverallo Antoliva, Unchio e Possaccio.

4. In questi tre mesi ho trovato una città matura, disincantata, equilibrata. I cittadini hanno la consapevolezza del lavoro svolto dall'Amministrazione Reschigna. E ho scoperto che la comunità di chi ama la bicicletta è sempre più numerosa, faremo più piste ciclabili.

Claudio Zanotti è candidato di Verbania Insieme, Verdi, Margherita Rif.Comunista, Comunisti Italiani, Riformisti per Verbania, Ds, Italia dei Valori

ALBERTO ZACCHERA

La difesa della salute e del posto di lavoro passano anche dal rispetto dell'ambiente



1. Esistono delle regole che dovrebbero essere rispettate da tutti. Penso che la storia di questi anni abbia insegnato con la sentenza, anche se di primo grado, della magistratura che qualcuno non le rispettava. La difesa del posto di lavoro avviene con la garanzia delle parole e dei criteri con cui si fa industria sul territorio. Quindi, la difesa della salute e dell'ambiente come motore di sviluppo e come opportunità di crescita e anche di nuovi posti di lavoro, reali, a garanzia del futuro.

2. La mobilità passiva al di fuori del nostro territorio è sintomatica della disaffezione o comunque dell'allontanamento alla ricerca di un servizio sanitario migliore. Penso che questo possa essere fatto in due modi: da una parte con la riqualificazione del nostro ospedale di Pallanza ed è quello che è nel progetto, che segue un'evoluzione della sanità che dev'essere capace sia sul territorio sia all'interno della struttura con tutti quei servizi che soddisfano la stragrande maggioranza delle necessità di Verbania. Cosa diversa per cercare di frenare la mobilità passiva è l'ospedale unico come risposta alle necessità di tutto il territorio. Sulla Sanità abbiamo giocato una grande partita demagogica. Quanto al ruolo del sindaco, penso che un'umanizzazione e una maggiore responsabilità di tutto il personale dipendente possa avvicinare il servizio alle richieste dell'utenza.

3. E' facile verificare come alle vie d'accesso alla città, soprattutto per quanto riguarda la zona nord, quindi Fondotoce, Possaccio, Renco va portata quell'immagine di qualità che dev'essere poi comune a tutta la città. Che non può viaggiare a ritmi diversi: il territorio va reso accattivante, capace di attrarre nuova imprenditorialità e nuova popolazione, sia turistica che residente, risolvendo i problemi di parcheggio e viabilità con interventi a 360 gradi.

4. Due elementi mi hanno sorpreso. In negativo l'aumento del livello di povertà, che vede molte famiglie a reddito fisso in difficoltà per arrivare a fine mese. Contemporaneamente le dichiarazioni di tanti che vedono nella mia persona la speranza di un futuro diverso con nuove prospettive.

Alberto Zacchera è candidato di An, Cittadini liberali e di centro Udc, Indipendenti per Verbania, Forza Italia e Nuovo Psi

PIERO TAMBOLONI

Fondotoce penalizzata dalla presenza del Parco che impone troppi vincoli



1. Perché votare «Voglia di Vivere»? Innanzitutto non sappiamo quanto sia inquinante questa azienda, noi non vogliamo che sia chiusa. Prima di chiuderla vogliamo trovare dei posti alternativi. Ho sentito, voce di popolo, che ad Acetati non interessano i 300 dipendenti, interessa solamente la centrale termoelettrica e una volta che saranno a posto con la centrale termoelettrica li lasceranno tutti a casa. Dobbiamo pensare a questa gente e creare dei posti alternativi.

2. Il nostro ospedale innanzitutto va riqualificato perché mancano tanti servizi. La qualità è peggiorata, almeno da quello che sento in giro perché io non ho bisogno, almeno per il momento e per fortuna. So che quando uno ha bisogno di servizi deve rivolgersi all'esterno privato e pagare. La sanità verbanese va riqualificata e l'ospedale va lasciato lì dov'è, a Pallanza. Sono 180 posti letto, vanno riqualificati.

3. Le nostre frazioni sono un po' tutte abbandonate. E' una città dormitorio. A Fondotoce c'è quel parco vicino e non si può muovere nulla, è molto penalizzata da questo. Bisogna sempre interpellare l'ente parco. E' così anche per il canale: si dovrebbe chiudere per fare una piccola circonvallazione e nel giro di duecento metri si risolve una volta per tutte il problema del traffico e si risolve il problema dei cattivi odori. Si potrebbero creare anche dei parcheggi. A Fondotoce si potrebbero creare anche dei mercatini serali. Siamo vicini ai campeggi, basta creare delle piste ciclabili e pedonali, si possono raccordare per creare un'attrazione turistica non indifferente ma il problema è ancora il parco. Le frazioni sono tutte dei dormitori, bisogna studiare qualcosa per risollevare le frazioni.

4. In queste settimane di campagna elettorale e negli incontri che ho avuto ho colto soprattutto la soddisfazione dei verbanesi che mi hanno detto 'era ora che arrivasse qualcuno di nuovo'. Tutti si lamentano ma nessuno vuole davvero fare qualcosa di nuovo. Morti questi qui non c'è più nessuno che vuole darsi da fare. E questa volontà di cambiare è stata apprezzata, soprattutto perché l'obiettivo è quello di dare nuovo sprint a Verbania. Io da sempre lavoro in contatto con i giovani ed è a loro che bisogna pensare. A Villa Taranto, ad esempio, si potrebbe realizzare un parco dei mestieri per le scolaresche. Bisogna lavorare dodici mesi all'anno realizzando iniziative che possano coniugare cultura e divertimento.

Piero Tamboloni è candidato di «Voglia di Vivere»

L'elegante complesso di via Solaroli con tanti servizi per la clientela. E con un ristorante per gourmet, con un ventaglio di specialità straordinarie







Albergo Italia, un'oasi di raffinatezza all'ombra della cupola di S.Gaudenzio

In ogni camera il collegamento con Sky, e presto la linea ultraveloce Wi-Fi
Inoltre si usufruirà gratuitamente delle strutture sportive del centro Alcarotti

NOVARA

Ancora più confortevole, elegante, accogliente e con un maggior numero di servizi a disposizione della clientela. E con un ristorante per gourmet, con un ventaglio di specialità straordinarie.

E' l'albergo Italia, in via Solaroli 8 a Novara, il prestigioso quattro stelle che dispone anche di un ristorante tipico. E proprio il ristorante ha appena rinnovato il menù in occasione dell'inizio della stagione estiva: basta un'occhiata e un... assaggio per capire che un pranzo, una colazione di lavoro o una cena all'albergo Italia sono davvero un piacere per qualsiasi amante della buona cucina. Proprio per offrire un menù gustoso e leggero, per la bella stagione sono stati aumentati i piatti di pesce, di altissima qualità.

Zuppetta di cozze e vongole alla viareggina, fumée del Baltico, terrina di salmone e zucchine in vellutata di granchio, sformatino di verdure al pesto, ventagliatto di cappone in mantello di pistacchi sono alcune delle proposte che figurano nella ricca serie degli antipasti; tra i primi spiccano i risotti (da quello mantecato alla zucca e gamberi al risotto alla toma e [illegible]cial), una delle specialità dell'albergo Italia, che ha valorizzato così anche il piatto più tipico della cucina novarese; poi le rosette di mare al sugo d'astice, le trofette allo scorfano, le linguine all'astice. Per i secondi di pesce la scelta è vastissima: qualche idea? Si possono gustare le trigliette all'arancia in guazzetto leggero di polipo, oppure il turbante di scorfano in caponatina agrodolce, i gamberoni gratinati all'erba cipollina, l'orata alla meringa di sale di Guerande: ma come fare a meno del filetto di tonno scottato con tempura di verdure al sesamo? Tra i secondi piatti di carne (ed anche qui la lista è ricchissima e tutta da scoprire), come non citare l'anatra alle albicocche ed aceto di Xeres, la tagliata al Chianti e miele di castagno, le costolettine di agnello al timo argentato e lauro, il filetto di manzo all'amarone? E poi formaggi tipici e gli strepitosi dolci al carrello dei maestri pasticceri dell'hotel.

E se la tavola è veramente straordinaria, anche i servizi che offre l'albergo sono davvero a molte stelle, e fra pochi giorni verranno ulteriormente potenziati. In ogni camera verrà infatti allestito il collegamento con la rete satellitare Sky, l'albergo avrà a disposizione la linea ultraveloce Wi-Fi e i clienti avranno la possibilità di usufruire gratuitamente delle strutture sportive del centro Alcarotti, grazie ad una convenzione stipulata con l'hotel.

Come sempre, l'albergo Italia rinnova e potenzia il servizio, con un'offerta davvero invidiabile: anche a Novara si possono trovare il relax, la cucina ed i servizi di un hotel di classe internazionale, come è appunto l'Italia, che ha saputo però mantenere le radici ben salde nel territorio novarese, di cui è diventato uno degli elementi caratterizzanti. In via Solaroli a Novara, per meetings e convegni, nozze e colazioni di lavoro, per una cena romantica o semplicemente per mangiare bene e gustare dei grandi piatti, l'indirizzo giusto è quello dell'Albergo Italia e del suo ristorante tipico.

QUATTRO STELLE NEL CENTRO DI NOVARA

Ottimo anche per i convegni

■ L'albergo Italia è un hotel a quattro stelle nel centro di Novara, in via Solaroli, a stretto contatto con tutti i servizi commerciali della città. Aristocratico nello stile e nel gusto, dispone di 62 camere dall'arredamento raffinato, con televisione via satellite, frigo bar e filodiffusione in ogni camera. L'albergo dispone di cinque sale di capienza da 50 a 250 posti, ed è completo di attrezzature per meetings, seminari, corsi di formazione e banchetti. Il raffinato ristorante di antica tradizione ha saputo sposare i piatti della grande tradizione, rivisitati in chiave moderna, con la novità della cucina di oggi e le specialità internazionali e della cucina regionale. Le specialità vengono tutte servite con l'accompagnamento di grandi vini d'annata. L'albergo è dotato di garage e parcheggio privato, e nei prossimi giorni verranno ulteriormente potenziati i servizi a favore della clientela. Tutto per offrire a chi soggiorna all'Italia il massimo del comfort, ai livelli più alti: ecco perchè l'albergo Italia conosce da anni un successo crescente.

Albergo Italia
Ristorante "La Famiglia"
Via Paolo Solaroli 8 - 28100 Novara
Tel. (0321) 399316 - Fax (0321) 399310



ambiente aristocratico e raffinato • camere con TV • frigorifero • filodiffusione
• 5 sale congressi con capienza da 50 a 250 posti, attrezzate per meetings, seminari e banchetti
• ideale per matrimoni

Pancioli GROUP

Per prenotazioni:
Grand Hotel Majestic tel. 055 264021
Grand Hotel Bellavista tel. 0572 78122
Palazzo Dei Congressi tel. 0572 72436
Fattoria Le Due Querce tel. 0571 585850

MONTECATINI - FIRENZE - NOVARA - CERRETO GUIDI



www.panciolihotels.it